Delibera della Giunta Regionale n. 310 del 23/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO INTESA STATO-REGIONI CONCERNENTE IL PIANO DEI CONTROLLI NAZIONALE PLURIENNALE 2020-2022 IN TEMA DI SICUREZZA ALIMENTARE E BENESSERE ANIMALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. gli articoli 109 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2017/625 prevedono che ciascuno Stato Membro elabori un Piano dei Controlli Nazionale Pluriennale (PCNP) che contenga le informazioni generali sulla struttura e sull'organizzazione dei sistemi di controllo nelle settori di cui all'art. 1, coma 2, del Regolamento, relativi a:
   i. gli alimenti e la sicurezza alimentare, l'integrità e la salubrità, in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare gli interessi e l'informazione dei consumatori, la fabbricazione e l'uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti;
   ii. l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (OGM) a fini di produzione di alimenti e mangimi;
   iii. i mangimi e la sicurezza dei mangimi in qualsiasi fase della produzione, della trasformazione, della distribuzione e dell'uso di mangimi, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali ea tutelare la salute, gli interessi e l'informazione dei consumatori;
   iv. le prescrizioni in materia di salute animale;
   v. la prevenzione e la riduzione al minimo dei rischi sanitari per l'uomo e per gli animali derivanti da sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati;
   vi. le prescrizioni in materia di benessere degli animali;
   vii. le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
   viii. le prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari e l'utilizzo sostenibile dei pesticidi, ad eccezione dell'attrezzatura per l'applicazione di pesticidi;
   ix. la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici;
   x. l'uso e l'etichettatura delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite. di competenza del suddetto Regolamento;
b. il suddetto Piano rappresenta la naturale evoluzione dei Piani Nazionali Integrati (PNI) di cui al Regolamento (CE) 2004/882 succedutisi nel tempo;
c. come per i precedenti Piani Nazionali Integrati (PNI) adottati ai sensi del Regolamento (CE) 2004/882, anche al Piano dei Controlli Nazionale Pluriennale (PCNP) si applicano le norme previste dall'Accordo Stato-Regioni n. 46 del 7 febbraio 2013 e, pertanto, alla sua realizzazione devono concorrere tutte le Regioni attraverso i Piani dei Controlli Regionali Pluriennali (PCRP);
d. la Regione Campania, in attuazione dei Piani Nazionali Integrati ha adottato puntualmente i propri Piani Regionali Integrati (PRI) 2008-2010, 2011-2014 e 2015-2019;
e. oltre che nelle materie oggetto delle attività di controllo ufficiale di cui all'art. 1, comma 2, del Regolamento (UE) n. 2017/625, è necessario che i Piani dei Controlli Regionali Pluriennali (PCRP) contengano le informazioni generali sulla struttura e sull'organizzazione dei sistemi di controllo ufficiale nelle seguenti materie:
   - sperimentazione animale;
   - farmaco veterinario;
   - igiene urbana veterinaria;
   - attività assistite con gli animali
f. con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1292 del 17/7/2007, è stato istituito l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (O.R.S.A.) quale strumento operativo dell'Assessorato alla Sanità per la raccolta e l'analisi dei dati dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, monitorare l'andamento delle attività di controllo e predisporre i documenti del Piano regionale Integrato, oggi PCRP;

RILEVATO che

Conferenza Stato-Regioni il 20 febbraio 2020 il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno sancit
della legge 5 giugno 2003 n. 131, l'Intesa n. 16/CSR concernente il *"Piano dei Controlli Nazionale Pluriennale (PCNP) 2020-2022*";

CONSIDERATO che

a. è necessario definire le linee di indirizzo per l'emanazione del Piano dei Controlli Regionale Pluriennale (PCRP) 2020-2022, unitamente ai relativi obiettivi strategici, da adottarsi con decreto della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR;
b. il Piano dei Controlli Regionale Pluriennale (PCRP) 2020-2022, adottato tenendo conto prioritariamente degli indirizzi forniti dal Piano dei Controlli Nazionale Pluriennale (PCNP), è correlato, altresì, alle evidenze evidenziate dalla relazione finale del PRI 2015-2019, elaborata dall'ORSA e che consente alle competenti strutture regionali di:
   - prendere atto dell'effettivo rischio in Regione Campania conseguente a pericoli attinenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria;
   - accertare il raggiungimento o meno degli obiettivi strategici del PRI 2015-2019;
   - individuare gli obiettivi strategici regionali del PCRP 2020-2022, fermo restando quelli nazionali e quelli eventualmente non raggiunti con il precedente PRI;
   - identificare elementi di miglioramento delle procedure di pianificazione, programmazione e svolgimento dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria;
c. in via transitoria ed in attesa dell'approvazione del PCRP 2020-2022, occorre confermare le attività e le procedure previste dal precedente PRI 2015/2019 approvato con la delibera di G.R. 617 del 2 dicembre 2015 come modificata dalla delibera di G.R. 712 del 6 novembre 2018;
d. gli adempimenti previsti dal Piano dei Controlli Regionale Pluriennale (PCRP) sono oggetto di valutazione nell'ambito della certificazione del tavolo nazionale LEA;

RITENUTO necessario

a. recepire l'Intesa n. 16/CSR, sancita tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 20 febbraio 2020, concernente il *"Piano dei Controlli Nazionale Pluriennale (PCNP) 2020-2022*"Intesa, allegata alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
b. demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR l'elaborazione ed approvazione del PCRP 2020 – 2022 nelle seguenti materie:
   i. gli alimenti e la sicurezza alimentare, l'integrità e la salubrità, in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare gli interessi e l'informazione dei consumatori, la fabbricazione e l'uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti;
   ii. l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (OGM) a fini di produzione di alimenti e mangimi;
   iii. i mangimi e la sicurezza dei mangimi in qualsiasi fase della produzione, della trasformazione, della distribuzione e dell'uso di mangimi, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali ea tutelare la salute, gli interessi e l'informazione dei consumatori;
   iv. le prescrizioni in materia di salute animale;
   v. la prevenzione e la riduzione al minimo dei rischi sanitari per l'uomo e per gli animali derivanti da sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati;
   vi. le prescrizioni in materia di benessere degli animali;
   vii. le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
   viii. le prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari e l'utilizzo sostenibile dei pesticidi, ad eccezione dell'attrezzatura per l'applicazione di pesticidi;
   ix. la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici;
   x. l'uso e l'etichettatura delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite;
   xi. la sperimentazione animale;
   xii. il farmaco veterinario;
   xiii. l'igiene urbana veterinaria;

assistite con gli animali (IAA);

seguenti linee di indirizzo per l'elaborazione

i. individuare l'Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria della Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del sistema Sanitario Regionale quale punto di contatto del PCRP 2020 – 2022;
ii. definire il PCRP 2020 – 2022 in funzione degli obiettivi strategici nazionali stabiliti dal PCNP 2020 – 2022 e dei seguenti obiettivi strategici regionali:
   - tutelare la salute della popolazione riducendo il rischio legato al consumo dei prodotti alimentari;
   - tutelare la salute della popolazione riducendo il rischio legato al rapporto con gli animali;
   - ridurre l'incidenza delle malattie infettive e parassitarie degli animali;
   - acquisire e mantenere i requisiti per la qualifica di territorio ufficialmente indenne da brucellosi, tubercolosi e LEB;
   - tutelare gli alimenti tipici, i prodotti IGP, DOP e DOC della Campania;
   - aumentare il livello medio di benessere degli animali destinati alle produzioni alimentari;
   - ridurre il rischio conseguente all'uso improprio ed alle reazioni avverse del farmaco veterinario;
   - diminuire l'incidenza delle malattie delle piante;
   - ridurre il fenomeno dell'antibiotico-resistenza limitando l'uso indiscriminato di antibiotici nel campo veterinario;
   - tutelare l'ambiente dall'emissione indesiderata di OGM;
   - tutelare la salute umana attraverso il controllo degli alimenti destinati agli animali;
   - tutelare la salute umana, animale e l'ambiente attraverso il controllo dei sottoprodotti di origine animale;
   - tutelare le piante dagli organismi nocivi;
   - tutelare l'ambiente dall'uso indiscriminato dei fitosanitari utilizzati per la lotta agli organismi nocivi;
   - ridurre il fenomeno del randagismo e gestione delle problematiche correlate agli animali sinantropi ed alle specie invasive;
   - migliorare il livello di adeguatezza ed efficienza degli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA);
iii. declinare gli obiettivi strategici del PCRP 2020 – 2022 in uno o più obiettivi operativi stabilendo per ciascuno di essi l'indicatore e la fonte dati per il monitoraggio;
iv. stabilire che gli obiettivi operativi del PCRP 2020 – 2022 rispettino i principi di cui all'art. 3 del D.L.vo 27/10/09, n. 150;
v. individuare gli strumenti necessari per la definizione ed il monitoraggio dei livelli minimi di efficienza del personale sanitario addetto ai controlli ufficiali, nonché delle relative strutture semplici e complesse;
vi. stabilire le procedure documentate cui le Autorità Competenti devono attenersi per l'esecuzione dei controlli ufficiali;

d. assegnare gli obiettivi operativi del PCRP 2020 – 2022 ai Direttori Generali delle AASSLL, quale obiettivo di risultato;
e. istituire presso la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del SSR un Tavolo per l'integrazione dei controlli nelle materie comprese nel Piano dei Controlli Regionale Pluriennale (PCRP) 2020-2022 con la partecipazione dei rappresentati di livello regionale delle amministrazioni pubbliche già individuate quali componenti del Nucleo permanente di coordinamento del PCNP 2020 – 2022 nell'allegata intesa 16/CSR del 20 febbraio 2020;
f. confermare la prosecuzione delle attività del nucleo regionale per il monitoraggio dell'attuazione del PRI 2015-2019, istituito con il decreto commissariale n. 9/2011, anche ai fini della verifica sui risultati conseguiti e sul raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali delle AASSLL;

VISTI

a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce

...opea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della ...mentare;

b. il Regolamento (CE) n. 2017/625 dei 15 marzo 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, in particolare gli art. 109 e seguenti;
c. la Decisione della Commissione del 21 maggio 2007/363/CE che stabilisce gli orientamenti per aiutare gli Stati membri ad elaborare il PCNP previsto dal Regolamento (CE) n. 882/2004 e dal Regolamento UE 2017/625;
d. l'articolo 115 del D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I, della Legge 15 marzo 1997 n. 59, come modificato dall'articolo 16 del D.L.vo. 19 ottobre 1999 n. 143;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di **recepire** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il Piano dei Controlli Nazionale Pluriennale (PCNP) 2020-2022, approvata il 20 febbraio 2020, Rep. Atti n. 16/CSR ed allegata alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

2. di **demandare** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR l'elaborazione e approvazione del Piano dei Controlli Regionale Pluriennale (PCRP) 2020-2022 nelle seguenti materie:
    xv. gli alimenti e la sicurezza alimentare, l'integrità e la salubrità, in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare gli interessi e l'informazione dei consumatori, la fabbricazione e l'uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti;
    xvi. l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (OGM) a fini di produzione di alimenti e mangimi;
    xvii. i mangimi e la sicurezza dei mangimi in qualsiasi fase della produzione, della trasformazione, della distribuzione e dell'uso di mangimi, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali ea tutelare la salute, gli interessi e l'informazione dei consumatori;
    xviii. le prescrizioni in materia di salute animale;
    xix. la prevenzione e la riduzione al minimo dei rischi sanitari per l'uomo e per gli animali derivanti da sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati;
    xx. le prescrizioni in materia di benessere degli animali;
    xxi. le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
    xxii. le prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari e l'utilizzo sostenibile dei pesticidi, ad eccezione dell'attrezzatura per l'applicazione di pesticidi;
    xxiii. la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici;
    xxiv. l'uso e l'etichettatura delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite;
    xxv. la sperimentazione animale;
    xxvi. il farmaco veterinario;
    xxvii. l'igiene urbana veterinaria;
    xxviii. le attività assistite con gli animali (IAA);

3. di **approvare** le seguenti linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano dei Controlli Regionale Pluriennale (PCRP) 2020-2022:

re l'Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
ezione Generale per la Tutela della salute
Sanitario Regionale quale punto di contatto del PCRP 2020 – 2022;

ii. definire il PCRP 2020 – 2022 in funzione degli obiettivi strategici nazionali stabiliti dal PCNP 2020 – 2022 e dei seguenti obiettivi strategici regionali:
    - tutelare la salute della popolazione riducendo il rischio legato al consumo dei prodotti alimentari;
    - tutelare la salute della popolazione riducendo il rischio legato al rapporto con gli animali;
    - ridurre l'incidenza delle malattie infettive e parassitarie degli animali;
    - acquisire e mantenere i requisiti per la qualifica di territorio ufficialmente indenne da brucellosi, tubercolosi e LEB;
    - tutelare gli alimenti tipici, i prodotti IGP, DOP e DOC della Campania;
    - aumentare il livello medio di benessere degli animali destinati alle produzioni alimentari;
    - ridurre il rischio conseguente all'uso improprio ed alle reazioni avverse del farmaco veterinario;
    - diminuire l'incidenza delle malattie delle piante;
    - ridurre il fenomeno dell'antibiotico-resistenza limitando l'uso indiscriminato di antibiotici nel campo veterinario;
    - tutelare l'ambiente dall'emissione indesiderata di OGM;
    - tutelare la salute umana attraverso il controllo degli alimenti destinati agli animali;
    - tutelare la salute umana, animale e l'ambiente attraverso il controllo dei sottoprodotti di origine animale;
    - tutelare le piante dagli organismi nocivi
    - tutelare l'ambiente dall'uso indiscriminato dei fitosanitari utilizzati per la lotta agli organismi nocivi;
    - ridurre il fenomeno del randagismo e gestione delle problematiche correlate agli animali sinantropi ed alle specie invasive;
    - migliorare il livello di adeguatezza ed efficienza degli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA);

vii. declinare gli obiettivi strategici del PCRP 2020 – 2022 in uno o più obiettivi operativi stabilendo per ciascuno di essi l'indicatore e la fonte dati per il monitoraggio;

viii. stabilire che gli obiettivi operativi del PCRP 2020 – 2022 rispettino i principi di cui all'art. 3 del D.L.vo 27/10/09, n. 150;

ix. individuare gli strumenti necessari per la definizione ed il monitoraggio dei livelli minimi di efficienza del personale sanitario addetto ai controlli ufficiali, nonché delle relative strutture semplici e complesse;

x. stabilire le procedure documentate cui le Autorità Competenti devono attenersi per l'esecuzione dei controlli ufficiali;

4. di **assegnare** gli obiettivi operativi del PCRP 2020 – 2022 ai Direttori Generali delle AASSLL quale obiettivo di risultato;

5. di **istituire** presso la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del SSR un Tavolo per l'integrazione dei controlli nelle materie comprese nel Piano dei Controlli Regionale Pluriennale (PCRP) 2020-2022 con la partecipazione dei rappresentati di livello regionale delle amministrazioni pubbliche già individuate quali componenti del Nucleo permanente di coordinamento del PCNP 2020 – 2022 nell'allegata intesa 16/CSR del 20 febbraio 2020;

6. di **confermare** la prosecuzione delle attività del nucleo regionale per il monitoraggio dell'attuazione del PRI 2015-2019, istituito con il decreto commissariale n. 9/2011, ai fini della verifica sui risultati conseguiti e sul raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali delle AASSLL;

presente deliberazione al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il
to del Sistema Sanitario Regionale, ai Dire
B.U.R.C. per la pubblicazione.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2020-2022".

Rep. Atti n. 16/CSR del 20 febbraio 2020

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 20 febbraio 2020:

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 il quale prevede che, in sede di Conferenza Stato-Regioni, il Governo può promuovere la stipula di intese, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTO il documento trasmesso dal Ministero della salute il 19 gennaio 2019 concernente il provvedimento indicato in oggetto;

VISTO il documento definitivo trasmesso dal Ministero della salute in data 27 gennaio 2020 che recepisce le richieste di modifica formulate dalla Regioni nella seduta tecnica del 23 gennaio 2020;

ACQUISITO, nel corso della seduta odierna, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

PREMESSO CHE

il regolamento (CE) n. 178/2002 del 28 gennaio 2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

fonte: http://burc.regione.campania.it

in particolare, gli articoli 109, 110 e 111 del predetto regolamento, in base ai quali ciascuno Stato membro assicura che i controlli ufficiali siano eseguiti dalle autorità competenti sulla base di un Piano Nazionale di Controllo Pluriennale, alla cui elaborazione e attuazione provvede un organismo unico di coordinamento;

l'articolo 12, comma 3, lett. *c*) della legge 4 ottobre 2019, n.117 (legge di delegazione europea 2018), che individua il Ministero della salute quale organismo unico di coordinamento ai sensi dell'articolo 109 del regolamento (UE) 2017/625 e quale organo di collegamento per lo scambio di comunicazioni tra le autorità competenti, ai sensi degli articoli da 104 a 107 del medesimo regolamento, nei settori di rispettiva competenza;

il "Piano Nazionale Integrato 2015-2018" approvato con intesa sancita dalla Conferenza Stato-regioni, nella seduta del 18 dicembre 2014, (Rep. Atti n. 177/CSR), il quale, con intesa sancita dalla Conferenza Stato-regioni, nella seduta del 6 settembre 2018, (Rep. Atti n. 155/CSR) è stato prorogato fino al 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO CHE

ai sensi del citato articolo 109 del regolamento (UE) 2017/625, è necessario dover procedere all'approvazione del nuovo Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) per il triennio 2020-2022, mantenendo i contenuti e la struttura in capitoli previsti nel Piano Nazionale Integrato 2015 – 2018, con gli opportuni aggiornamenti;

che è opportuno riorganizzare il Capitolo 3 (Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali), in cui sono riportate le attività pianificate dalle diverse Autorità Competenti, utilizzando le 10 sezioni previste nell'articolo 1, comma 2 del regolamento (UE) 2017/625;

che la Conferenza dei Servizi del 30 aprile 2015 ha approvato la costituzione del Nucleo permanente di valutazione del Piano Nazionale Integrato (PNI), di cui al regolamento (CE) n. 882/2004, composto da rappresentanti degli Uffici dirigenziali generali, o loro delegati, delle amministrazioni e dei Corpi di polizia competenti per le materie previste nel Piano Nazionale Integrato, in attuazione del Titolo V del regolamento (CE) n. 882/2004;

che, a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (UE) 2017/625 che ha abrogato il regolamento (CE) n. 882/2004, è necessario provvedere alla costituzione di un Nucleo permanente di coordinamento del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP);

è necessario costituire il Nucleo permanente di coordinamento del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) confermando la medesima composizione del suddetto Nucleo permanente di valutazione del Piano Nazionale Integrato (PNI), di cui al regolamento (CE) n. 882/2004, integrato con un rappresentante del COVEPI - Centro di Referenza Nazionale per l'epidemiologia veterinaria, la programmazione, l'informazione e l'analisi del rischio, istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise;

il parere favorevole del Nucleo permanente di valutazione del Piano Nazionale Integrato (PNI), riunitosi nella seduta del 10 luglio 2019, ai contenuti e allo schema della presente Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

SANCISCE INTESA

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sui documenti allegati alla presente intesa, parti integranti del presente atto e concernenti:

- la struttura del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) per il triennio 2020-2022, di cui all'Allegato 1;

- gli obiettivi strategici del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) per il triennio 2020-2022 nonché le specifiche filiere produttive oggetto di valutazione annuale, di cui all'Allegato 2;

- la costituzione e l'articolazione delle funzioni del Nucleo permanente di coordinamento del Piano di Controllo Nazionale pluriennale (PCNP), di cui all'Allegato 3.

All'attuazione del Piano di cui alla presente Intesa si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato e della finanza pubblica.

Il Piano dovrà essere aggiornato a seguito dell'emanazione degli atti di cui all'articolo 12 della legge 4 ottobre 2019, n.117 (legge di delegazione europea 2018).

Le Regioni provvedono ad aggiornare le specifiche sottosezioni del Piano, denominate attività regionali, nel caso in cui programmino attività di controllo ufficiale al di fuori della programmazione e rendicontazione nazionale.

Il Segretario
Cons. Elisa Grande

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME
SEGRETERIA

Il Presidente
On. Francesco Boccia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Struttura del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) 2020-2022

Capitolo	Sezione	Sottosezioni	Attività[1]	Amministrazioni
Introduzione	A. Struttura			
	B. Principi di Riferimento			
	C. Punto di Contatto			
1. Obiettivi strategici				
2. Autorità competenti e Laboratori Nazionali di Riferimento	A. Autorità competenti e organismi di controllo			
	B. Laboratori Nazionali di Riferimento			
	C. Misure di coordinamento			
	D. Formazione			
3. Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali	**1. Alimenti e sicurezza alimentare**	Controlli sugli operatori	Ispezioni e audit	MinSalute - DGISAN
		Controlli analitici	Controlli ufficiali su alimenti e bevande	MinSalute - DGISAN
			Piano Nazionale Residui	MinSalute - DGISAN
			Piano Nazionale Micotossine	MinSalute - DGISAN
			Piano Nazionale Additivi	MinSalute - DGISAN
			Prodotti Fitosanitari - Controlli ufficiali sui residui in alimenti - programma nazionale	MinSalute - DGISAN
			Prodotti Fitosanitari - Programma comunitario coordinato residui in alimenti	MinSalute - DGISAN
			Piano Nazionale OGM	MinSalute - DGISAN
			Acrilammide - Monitoraggio dei tenori negli alimenti	MinSalute - DGISAN
			Molluschi bivalvi vivi - Monitoraggio delle zone di produzione e stabulazione	MinSalute - DGISAN
			Latte crudo - Criteri microbiologici per la vendita diretta	MinSalute - DGISAN
			Trichine - Prevenzione e Controllo	MinSalute - DGISAN
			Piano nazionale di controllo degli alimenti e dei loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti	MinSalute - DGISAN

[1] Le attività riportate in questa colonna sono quelle già presenti nel PNI 2015/2019, che saranno trasferite nel nuovo PCNP, a meno di comunicazione contraria delle autorità competenti. Per queste sono indicate, nella colonna a destra, le Amministrazioni fonti del contributo. Nel caso fossero indicate dalle autorità competenti nuove attività pianificate, da inserire nel nuovo PCNP, queste saranno inserite nelle sezioni e sottosezioni corrispondenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo	Sezione	Sottosezioni	Attività[1]	Amministrazioni
		Controlli sulla qualità merceologica	Alimenti, bevande e mangimi - Controlli sulle caratteristiche merceologiche	MIPAAFT - ICQRF
			Carni bovine - Indicazioni facoltative	MIPAAFT - ICQRF
		Controlli per import/export	Alimenti di origine animale - Controlli all'importazione	MinSalute - DGSAF
			Alimenti di origine non animale - Controlli all'importazione	MinSalute - DGISAN
			Depositi doganali autorizzati	MinSalute - DGSAF
			Scambi intracomunitari di prodotti di origine animale - Controlli veterinari	MinSalute - DGSAF
			Esportazione degli alimenti in USA - Controllo Salmonelle e Listerie	MinSalute - DGISAN
			Esportazione degli alimenti - Ispezioni delle aziende alimentari	MinSalute - DGISAN
			Autorizzazione aziende alimentari all'esportazione di alimenti in USA e Giappone	MinSalute - DGISAN
		Attività autorizzative/validazioni	Molluschi bivalvi vivi - Classificazione delle zone di produzione, stabulazione e raccolta	MinSalute - DGISAN
			Registrazione imprese alimentari	MinSalute - DGISAN
			Riconoscimento stabilimenti alimenti di origine animale	MinSalute - DGISAN
			Alimenti particolari, prima infanzia, integratori alimentari e alimenti addizionati di vitamine e minerali - Verifica delle etichette	MinSalute - DGISAN
			Prodotti per alimentazione particolare, integratori e alimenti addizionati di vitamine e minerali - Autorizzazione degli stabilimenti di produzione	MinSalute - DGISAN
			Radiazioni Ionizzanti - Autorizzazione impianti per il trattamento di alimenti e loro ingredienti	MinSalute - DGISAN
			Novel food - Procedura autorizzativa	MinSalute - DGISAN
			Materiali a contatto - Autorizzazione	MinSalute - DGISAN
			Acque destinate al consumo umano - Concessione deroghe	MinSalute - DGPREV
			Navi cisterna per il trasporto marittimo di acqua potabile - Autorizzazione	MinSalute - DGPREV
			Acque minerali - Autorizzazione all'utilizzazione e commercio	MinSalute - DGPREV
			Acque minerali - Riconoscimento	MinSalute - DGPREV
			Acque minerali - Verifica caratteristiche	MinSalute - DGPREV

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo	Sezione	Sottosezioni	Attività[1]	Amministrazioni
		Attività regionali		
		Altri controlli	Acque minerali - Vigilanza sull'utilizzazione e commercio	MinSalute - DGPREV
	2. OGM	Emissione nell'ambiente		
	3. Mangimi	Controlli sull'igiene e sicurezza dei mangimi	Piano nazionale di controllo ufficiale sull'alimentazione degli animali (PNAA)	MinSalute -DGSAF
		Controlli all'importazione	Controlli veterinari su mangimi provenienti da Paesi terzi	MinSalute -DGSAF
		Controlli sulla qualità merceologica	Controlli sulla qualità merceologica	MIPAAFT - ICQRF
		Attività regionali		
	4. Salute animale	Anagrafe	Bovini - Controlli nel sistema di identificazione e registrazione	MinSalute -DGSAF
			Ovini e caprini - Controlli nel sistema di identificazione e registrazione	MinSalute -DGSAF
		Controlli sul farmaco Veterinario	Farmacosorveglianza - Piani regionali	MinSalute -DGSAF
			Medicinali veterinari in commercio - Programma di controllo	MinSalute -DGSAF
		Controlli per importazioni e scambi	Animali vivi, sperma, embrioni e ovuli - Controlli veterinari a seguito di importazioni	MinSalute -DGSAF
			Animali vivi, sperma, embrioni e ovuli - Controlli veterinari a seguito di scambi intracomunitari	MinSalute -DGSAF
		Controlli sulle malattie infettive – Principali zoonosi a trasmissione alimentare	Brucellosi - Piani nazionali di controllo	MinSalute -DGSAF
			BSE - Controllo, sorveglianza ed eradicazione	MinSalute -DGSAF
			Salmonellosi - Piani nazionali di controllo negli avicoli	MinSalute -DGSAF
			Trichine - Prevenzione e Controllo	MinSalute -DGSAF
			Tubercolosi - Piani nazionali di controllo per bovini e bufalini	MinSalute -DGSAF
		Controlli su altre malattie infettive	Arterite Virale Equina - Piano nazionale di controllo	MinSalute -DGSAF
			Blue Tongue - Piano nazionale annuale di sorveglianza sierologica ed entomologica	MinSalute -DGSAF
			Est Ovicaprine - Piano nazionale di controllo, sorveglianza ed eradicazione	MinSalute -DGSAF
			Est Ovine - Piano di Selezione Genetica	MinSalute -DGSAF
			Influenza Aviaria - Piano di sorveglianza nazionale nella popolazione avicola domestica e selvatica	MinSalute -DGSAF

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo	Sezione	Sottosezioni	Attività[1]	Amministrazioni
			Leucosi Bovina Enzootica - Piani nazionali di controllo per bovini e bufalini	MinSalute -DGSAF
			Malattia di Aujeszky - Piano nazionale di controllo	MinSalute -DGSAF
			Peste Suina Africana - Piano di eradicazione	MinSalute -DGSAF
			Peste Suina Classica	MinSalute -DGSAF
			Rabbia Silvestre - Piano biennale di controllo	MinSalute -DGSAF
			SEV e NEI - Riconoscimento comunitario di indennità	MinSalute -DGSAF
			West Nile Disease - Piano nazionale di sorveglianza	MinSalute -DGSAF
		Attività autorizzative/validazioni	Identificazione degli Animali	MinSalute -DGSAF
			Registrazione Aziende	MinSalute -DGSAF
			Medicinali veterinari - Autorizzazione all'attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta	MinSalute -DGSAF
			Centri di raccolta e magazzinaggio sperma, gruppi di raccolta e produzione embrioni per Scambi Comunitari - Autorizzazione	MinSalute -DGSAF
			Stazioni di monta naturale pubblica, stazioni di inseminazione artificiale equina, centri di produzione dello sperma, recapiti, gruppi di raccolta embrioni, gruppi di produzione embrioni per Commercio Nazionale - Autorizzazione	MinSalute -DGSAF
		Attività regionali		
		Controlli sulla riproduzione	Centri di raccolta e magazzinaggio sperma, gruppi di raccolta e produzione embrioni per Scambi Comunitari - Ispezioni	MinSalute -DGSAF
			Stazioni di fecondazione pubblica, centri di produzione di materiale seminale, gruppi di raccolta embrioni, gruppi di produzione embrioni e recapiti - Ispezioni e accertamenti sanitari dei riproduttori maschi e degli allevamenti suinicoli con fecondazione artificiale	MinSalute -DGSAF
		Igiene urbana	Randagismo	MinSalute -DGSAF
	5. Sottoprodotti	Controlli sui sottoprodotti	Sottoprodotti, incluso il materiale specifico a rischio - Controlli ufficiali su stabilimenti, impianti e operatori e Supervisione regionale	MinSalute - DGISAN
		Attività autorizzative/validazioni	Sottoprodotti - Riconoscimento e registrazione operatori, stabilimenti ed impianti	MinSalute - DGISAN
	6. Benessere degli animali	Controlli sul benessere animale	Benessere Animale in Allevamento	MinSalute -DGSAF
			Protezione degli animali durante il trasporto	MinSalute -DGSAF
			Protezione degli animali durante l'abbattimento	MinSalute -DGSAF
	7. Organismi nocivi delle piante	Controlli sul territorio	Cancro colorato del platano - Lotta obbligatoria	MIPAAFT
			Cinipide del castagno, Dryocosmus kuriphilus Yasumatsu - Misure d'emergenza provvisorie	MIPAAFT
			Cocciniglia della corteccia del pino marittimo Matsucoccus feytaudi (Ducasse) - Attività di controllo	MIPAAFT

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo	Sezione	Sottosezioni	Attività[1]	Amministrazioni
			Colpo di fuoco batterico (Erwinia amylovora) - Controlli ufficiali per accertare l'idoneità alla vendita di vegetali di rosacee pomoidee prodotti in zone non protette ma destinati a zone protette	MIPAAFT
			Colpo di fuoco batterico (Erwinia amylovora) - Presenza e Diffusione	MIPAAFT
			Patata - Attività di controllo nella filiera produttiva e di commercializzazione	MIPAAFT
			Piante e materiali di propagazione - Produzione e commercializzazione	MIPAAFT
			Punteruolo rosso della palma Rhynchophorus ferrugineus (Olivier) - Misure di emergenza	MIPAAFT
			Tarlo asiatico Anoplophora chinensis (Forster) - Misure di emergenza	MIPAAFT
			Verme delle radici del mais Diabrotica virgifera virgifera (Le Conte) - Misure di emergenza per il controllo	MIPAAFT
			Virus della Tristezza degli Agrumi (CTV) - Lotta obbligatoria	MIPAAFT
		Controlli import/export	Cold Treatment - Controlli ufficiali previsti dalle norme statunitensi per l'esportazione di frutta (kiwi, agrumi)	MIPAAFT
			Esportazione di vegetali e prodotti vegetali - Controlli	MIPAAFT
	8. Prodotti fitosanitari	Controlli sui prodotti fitosanitari	Prodotti fitosanitari - Controllo ufficiale sull'immissione in commercio e l'utilizzazione	MinSalute - DGISAN
	9. Produzione biologica	Controlli sulla produzione biologica	Prodotti da Agricoltura Biologica - Controlli sulle caratteristiche merceologiche	MIPAAFT - ICQRF
	10. Prodotti DOP, IGP e specialità tradizionali	Prodotti DOP, IGP e specialità tradizionali	Prodotti a Dop/Igp/Stg - Controlli sulle caratteristiche merceologiche	MIPAAFT - ICQRF
			Vini a DOP/IGP - Controlli sulle caratteristiche merceologiche	MIPAAFT - ICQRF
4. Piani di intervento e Assistenza reciproca	A. Piani di Intervento			
	B. Cooperazione e Assistenza reciproca			
5. Audit sulle autorità competenti	A. Sistemi di Audit adottati dalle autorità competenti in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria			
	B. Sistemi di Audit adottati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali			
6. Criteri operativi e procedure	A. Rispetto dei criteri operativi			
	B. Procedure documentate			
	C. Registrazioni			

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo	Sezione	Sottosezioni	Attività[1]	Amministrazioni
7. Riesame e adattamento del PCNP				
Appendice - Sezioni regionali	Regione 1	Autorità competenti, Audit sulle autorità competenti	--	Regione 1
	Regione 2	Autorità competenti, Audit sulle autorità competenti	--	Regione 2
	Regione 3	Autorità competenti, Audit sulle autorità competenti	--	Regione 3
	Regione 4	Autorità competenti, Audit sulle autorità competenti	--	Regione 4
	Regione 5	Autorità competenti, Audit sulle autorità competenti	--	Regione 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

Obiettivi strategici del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) 2020-2022:

- Tutela del consumatore mediante il mantenimento di un elevato livello di protezione della salute umana, della salute degli animali, della sanità delle piante e della sicurezza alimentare

- Contrasto alle frodi e agli illeciti a danno dei consumatori e degli operatori, anche nei settori del biologico e delle Indicazioni Geografiche registrate, attraverso la cooperazione e il coordinamento tra le diverse autorità competenti e gli organi di controllo.

Fermo restando che tutte le filiere produttive sono oggetto delle attività di controllo secondo quanto descritto nel Piano e rendicontato nella Relazione annuale, il perseguimento degli obiettivi strategici verrà valutato annualmente prestando particolare attenzione alle seguenti filiere:

- olio d'oliva
- latte e derivati
- molluschi bivalvi
- miele ed altri prodotti dell'alveare
- cereali
- uova

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

Costituzione del Nucleo permanente di coordinamento del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) 2020-2022.

Introduzione

Il Titolo V del regolamento (UE) 2017/625, nell'articolo 109 e seguenti, stabilisce che gli Stati Membri assicurano che i controlli ufficiali vengano effettuati sulla base di un Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP), la cui elaborazione e attuazione sono coordinate in tutto il territorio di propria competenza.
Il Ministero della salute, attraverso la Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, svolge la funzione di organismo unico di coordinamento ai sensi dell'articolo 109 del regolamento (UE) 2017/625 e quale organo di collegamento per lo scambio di comunicazioni tra le autorità competenti, ai sensi degli articoli da 104 a 107 del medesimo regolamento, nei settori di rispettiva competenza.
Il Piano, analogamente al Piano Nazionale Integrato redatto negli anni precedenti in attuazione dell'abrogato regolamento n. 882/2004, deve essere coerente e deve raccogliere le informazioni sul sistema dei controlli ufficiali, in vista della presentazione delle Relazioni annuali, che devono essere redatte ai sensi dell'articolo 113 del regolamento citato.
Il principio fondante del Piano è che la sicurezza degli alimenti possa essere garantita solo mediante un approccio di filiera comprendente tutti i fattori che intervengono direttamente o indirettamente nelle produzioni agro-zootecniche. A tal fine gli aspetti igienico-sanitari delle produzioni alimentari devono essere integrati in una visione d'insieme che comprende sia la qualità merceologica degli alimenti stessi sia diversi altri settori, quali la sanità ed il benessere degli animali, l'alimentazione zootecnica e la sanità delle piante.
Per questo motivo il Piano si declina nelle 10 aree previste all'articolo 1, comma 2, che costituiscono i settori sui quali si applicano i controlli ufficiali per la verifica del rispetto della normativa comunitaria:

1) gli alimenti e la sicurezza alimentare, l'integrità e la salubrità, in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare gli interessi e l'informazione dei consumatori, la fabbricazione e l'uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti;
2) l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (OGM) a fini di produzione di alimenti e mangimi;
3) i mangimi e la sicurezza dei mangimi in qualsiasi fase della produzione, della trasformazione, della distribuzione e dell'uso di mangimi, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare la salute, gli interessi e l'informazione dei consumatori;
4) le prescrizioni in materia di salute animale;
5) la prevenzione e la riduzione al minimo dei rischi sanitari per l'uomo e per gli animali derivanti da sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati;
6) le prescrizioni in materia di benessere degli animali;
7) le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8) le prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari e l'utilizzo sostenibile dei pesticidi, ad eccezione dell'attrezzatura per l'applicazione di pesticidi;
9) la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici;
10) l'uso e l'etichettatura delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite.

Le aree ricadenti nel PCNP, secondo l'ordinamento nazionale, rientrano nelle competenze di diverse strutture:

- Ministero della Salute:
  - Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione;
  - Direzione Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari;
  - Direzione Generale della prevenzione sanitaria;
  - Direzione Generale degli organi collegiali per la tutela della salute;
- Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo
- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
- Regioni e Province autonome
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
- Corpi di polizia: Comando Carabinieri Tutela della Salute (NAS); Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri; Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera; Guardia di finanza.

Il PCNP deve contenere informazioni generali sulla struttura e sull'organizzazione dei sistemi di controllo ufficiale in ciascuno dei settori disciplinati dalla normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2 del regolamento (CE) n.625/2017 e, analogamente al precedente al PNI, ha due diverse finalità, strettamente correlate:

1. Funzione descrittiva: il Piano, descrivendo il sistema dei controlli ufficiali lungo l'intera filiera alimentare, deve fornire una salda base informativa per i servizi ispettivi della Commissione, che ne devono verificare l'attuazione;
2. Funzione strategico-gestionale: al fine di contribuire all'obiettivo comune di una efficace attuazione del Piano e della legislazione comunitaria, le autorità nazionali devono assicurare un adeguato coordinamento per la pianificazione e la realizzazione dei controlli ufficiali, che ne migliori l'efficacia a tutela dei cittadini.

Pertanto la corretta attuazione del Piano richiede un elevato livello di collaborazione interistituzionale volto ad assolvere entrambe le finalità, mediante l'individuazione, presso tutte le amministrazioni coinvolte, di referenti di livello direttivo e di referenti tecnici, con le seguenti funzioni:

- referenti di livello direttivo, che alla luce del quadro d'insieme delineato dal Piano e dalla Relazione annuale, svolgono una funzione strategico-gestionale individuando, in considerazione dei rischi, percorsi integrati e coordinati di organizzazione delle attività e di gestione delle risorse;
- referenti tecnici, che curano la redazione e l'aggiornamento delle sezioni di propria competenza del PCNP e della Relazione annuale, per assolvere alla funzione descrittiva e fornire ai referenti del livello direttivo gli elementi necessari allo svolgimento delle proprie funzioni.

Per assicurare il coordinamento tra tutte le componenti coinvolte, è costituito il Nucleo di permanente di coordinamento del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP), confermando in linea generale la stessa composizione, del Nucleo permanente di valutazione del Piano Nazionale Integrato (PNI) di cui al reg. (CE), n. 882/2004, approvato dalla Conferenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei Servizi del 30 aprile 2015, integrata con un rappresentante del COVEPI - Centro di Referenza Nazionale per l'Epidemiologia Veterinaria, la Programmazione, l'Informazione e l'Analisi del Rischio, istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Composizione del Nucleo permanente di coordinamento per il PCNP

Il Nucleo permanente di coordinamento per il PCNP è così composto:

- il Direttore della *Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione* del Ministero della salute, in qualità di a*utorità unica di coordinamento e di contatto nazionale* per il PCNP, con funzioni di Presidente;
- il Direttore della *Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari* del Ministero della salute;
- il Direttore della *Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute* del Ministero della salute;
- il Direttore della *Direzione generale della prevenzione sanitaria* del Ministero della salute;
- il Direttore del *Dipartimento dell'ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari* del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;
- il Direttore del *Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale* del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;
- il Direttore del *Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca* del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;
- il Direttore della Direzione per le valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- tre componenti designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in rappresentanza del Coordinamento tecnico Commissione Salute Area Prevenzione e Sanità Pubblica;
- il Direttore del *Dipartimento di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare* dell'Istituto superiore di sanità;
- il Direttore della *Direzione antifrode e controlli* dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;
- il Responsabile del COVEPI - Centro di Referenza Nazionale per l'Epidemiologia Veterinaria, la Programmazione, l'Informazione e l'Analisi del Rischio istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise;
- un rappresentante designato dal *Comando Carabinieri per la tutela della salute*;
- un rappresentante designato dal *Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri;*
- un rappresentante designato dal *Comando generale delle Capitanerie di porto*;
- un rappresentante designato dal *Comando generale della Guardia di Finanza.*

Funzioni del Nucleo permanente di coordinamento per il PCNP

Il Nucleo svolge funzioni consultive nei confronti dell'organismo unico di coordinamento e di contatto nazionale e, in particolare:

- individua gli obiettivi strategici nazionali generali del PCNP ed i relativi obiettivi operativi;
- verifica l'eventuale esistenza di sovrapposizioni tra le competenze e le attività di controllo di diverse Amministrazioni;
- valuta le eventuali esigenze di modifica del PCNP, ai sensi del regolamento (CE) n. 625/2017, art. 111(2);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- definisce obiettivi e indicatori misurabili, individuando, inoltre, le eventuali esigenze di coordinamento tra le diverse attività riportate nel PCNP;
- verifica l'esistenza, anche in virtù dell'aggiornamento normativo, di eventuali carenze nell'attribuzione di funzioni e competenze alle diverse Amministrazioni coinvolte, anche in riferimento allo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio;
- individua specifiche modalità di cooperazione, volte ad assicurare la razionalizzazione nell'impiego delle risorse.

Il Nucleo Valutatore

Nell'ambito del Nucleo permanente di coordinamento, i Dirigenti delle Amministrazioni centrali coinvolte nel PCNP, i rappresentanti delle Regioni e delle Provincie autonome, individuati in sede di Conferenza delle Regioni e Province Autonome, un rappresentante dell'Istituto Superiore di Sanità e il responsabile del COVEPI - Centro di Referenza Nazionale per l'Epidemiologia Veterinaria, la Programmazione, l'Informazione e l'Analisi del Rischio, effettuano la funzione di nucleo valutatore della relazione annuale al PCNP e, su richiesta delle autorità competenti centrali, svolgono la funzione di scrutinio indipendente di cui all'articolo 6 paragrafo 2 del regolamento (UE) 2017/625.
Gli aspetti di sicurezza alimentare sono approfonditi dall'Istituto Superiore di Sanità e dal COVEPI.

Segreteria tecnica del Nucleo permanente di coordinamento per il PCNP

Le funzioni di supporto e di segreteria del Nucleo sono assicurate dalla Direzione per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, che individuerà le risorse professionali da dedicare ad una apposita *Segreteria tecnica* del PCNP, con separato atto Direttoriale generale.
La Segreteria tecnica per il PCNP, coordinata dal Direttore dell'Ufficio non generale competente in materia di PCNP, ha funzioni di supporto ed è referente nazionale per tutte le Amministrazioni coinvolte nel Piano. Oltre a svolgere funzioni di segreteria per le riunioni del Nucleo, cura la redazione del Piano e della Relazione annuale mediante:

- attività di coordinamento tra le varie istituzioni ed uffici coinvolti nel Piano;
- la predisposizione e l'aggiornamento delle procedure e dei modelli di riferimento per la redazione e la trasmissione dei contributi, con il supporto dei referenti tecnici di cui al paragrafo seguente;
- l'utilizzazione dei contributi, previa verifica della loro corrispondenza alle esigenze di redazione;
- la trasmissione dei documenti finali agli organismi competenti;
- la partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro coordinato dalla Commissione europea.

Referenti tecnici per il PNI

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, la Segreteria tecnica per il PCNP farà riferimento ad una rete di referenti tecnici.
A tal fine, ciascun componente del Nucleo permanente di coordinamento designerà un referente tecnico che deve assicurare l'aggiornamento delle sezioni del PCNP e la redazione delle sezioni della Relazione annuale, per quanto di competenza, mediante la predisposizione di contributi e il loro caricamento nella Community Web appositamente dedicata disponibile nel sistema NSIS Nuovo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sistema informativo Sanitario, nel rispetto delle modalità di redazione e trasmissione stabilite dalla Segreteria tecnica.

Per quanto riguarda le Regioni e Province autonome, rappresentate nel Nucleo in forma unitaria, i componenti della rete di referenti tecnici per il PCNP sono individuati nei Punti di contatto Regionali per i Piani Regionali Integrati. Le Regioni comunicano alla segreteria tecnica i nominativi dei Punti di contatto e gli eventuali aggiornamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 307 del 23/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO INTESA TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO CONCERNENTE L'ADOZIONE DEL "PIANO NAZIONALE D'EMERGENZA PER ALIMENTI E MANGIMI".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. Il regolamento (UE) n. 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 disciplina i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
b. l'art. 115 del predetto regolamento prevede, per l'attuazione del piano generale per la gestione delle crisi di cui all'art. 55 del regolamento (CE) n. 178/2002, gli Stati membri elaborano piani operativi d'emergenza per i mangimi e gli alimenti, in cui si stabiliscono le misure da attuarsi prontamente allorché risulti che mangimi o alimenti presentino un serio rischio sanitario per l'uomo o gli animali, direttamente o mediante l'ambiente;
c. l'art. 5, paragrafo 1, lettera i) del medesimo regolamento stabilisce che le autorità competenti designate dagli Stati membri, responsabili in relazione alle finalità e ai controlli ufficiali stabiliti dal regolamento stesso, devono disporre di piani di gestione delle crisi riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi e garantirne la pronta gestione in casi di emergenza;
d. la decisione della Commissione 2019/300 del 19 febbraio 2019 abroga la decisione 2004/478/CE ed istituisce un piano generale per la gestione delle crisi riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi a norma dell'art. 55 del regolamento (CE) n. 178/2002;
e. con delibera di Giunta Regionale n. 580 del 4 aprile 2008 è stata recepita l'Intesa Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 24 gennaio 2008, concernente l'attuazione del "Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi", Rep. Atti n. 6/CSR;
f. l'Intesa sancita nella seduta dell'8 novembre 2018 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha approvato le «Linee guida per la consultazione dell'Intesa dell'Istituto Superiore di Sanità nel sistema di allerta rapido per alimenti e mangimi» (rep. atti n. 201/CSR);

CONSIDERATO che

a. il Regolamento (UE) 2017/625, ha confermato che gli Stati membri predispongono un Piano d'emergenza per alimenti e mangimi, già previsto dal Regolamento (CE) 882 del 29 aprile 2004, da applicare prontamente nei casi di serio rischio per l'uomo, per gli animali e per l'ambiente correlato a mangimi e alimenti;
b. l'Intesa dell'8 aprile 2020 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in attuazione dell'articolo 115 del regolamento (UE) n. 2017/625 e dell'articolo 8 della decisione di esecuzione (UE) 2019/300, ha approvato il nuovo «Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi» (Rep. Atti n. 61/CSR);
c. l'Intesa 61/CSR/2020 stabilisce che le Regioni collaborano con l'Unità di Crisi Nazionale per la formazione del personale sanitario, la programmazione e la realizzazione di simulazioni ed esercitazioni sulla gestione delle emergenze relative a tossinfezioni e zoonosi a trasmissione alimentare ed alla gestione delle emergenze epidemiche, ambientali e terroristiche;

TENUTO CONTO che

a. la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 867 del 14.12.2010 ha istituito il Polo Integrato (P.I.) per le prestazioni sanitarie di alta complessità in materia di sicurezza alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria;
b. la predetta delibera di n. 867/2010 individua tra le finalità del Polo Integrato l'aggiornamento ed il perfezionamento professionale degli operatori sanitari attraverso i Centri di riferimento regionali;

RITENUTO, pertanto, necessario

a. recepire l'Intesa dell'8 aprile 2020 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ad oggetto il «Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi», in attuazione dell'articolo 115 del regolamento (UE) n. 2017/625 e dell'articolo 8 della decisione di esecuzione (UE) 2019/300 della Commissione;
b. di demandare la formazione del personale sanitario sulla gestione delle emergenze che

orveglianza di tossinfezioni e le zoonosi a trasmissione alimentare, e delle emiche, ambientali e terroristiche ai Centr o, in relazione alle materie di rispettiva competenza;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di **recepire** l'Intesa dell'8 aprile 2020 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con la quale è stato approvato il nuovo «*Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi*», in attuazione dell'articolo 115 del regolamento (UE) n. 2017/625 e dell'articolo 8 della decisione di esecuzione (UE) 2019/300 della Commissione, allegata alla presente delibera di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di **demandare** il Polo Integrato per le prestazioni sanitarie di alta complessità in materia di sicurezza alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria, attraverso i Centri di riferimento regionali in relazione alle materie di rispettiva competenza, la formazione del personale sanitario sulla gestione delle emergenze che riguardano le tossinfezioni e le zoonosi a trasmissione alimentare e delle emergenze epidemiche, ambientali e terroristiche;
3. di **incaricare** dell'attuazione della presente delibera e dell'aggiornamento costante delle rispettive unità di crisi regionale e territoriali la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e le AA.SS.LL.;
4. di **trasmettere** copia della presente deliberazione, per gli adempimenti conseguenziali di rispettiva competenza volti a dare attuazione a quanto previsto con il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, all'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPAC), al Comando regionale dei Carabinieri per la Tutela della Salute e al BURC per la pubblicazione

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'adozione del "Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi", in attuazione dell'articolo 115 del regolamento (UE) n. 2017/625 e dell'articolo 8 della decisione di esecuzione (UE) 2019/300 della Commissione del 19 febbraio 2019.

Rep. Atti n. 61/CSR 8 APRILE 2020

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta dell'8 aprile 2020;

Visto l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che, in sede di Conferenza Stato-Regioni, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

Visto il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive. 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (Regolamento sui controlli ufficiali);

Visto l'articolo 115 del predetto regolamento, il quale prevede che, per l'attuazione del piano generale per la gestione delle crisi di cui all'articolo 55 del regolamento (CE) n. 178/2002, gli Stati membri elaborano piani operativi d'emergenza per i mangimi e gli alimenti, in cui si stabiliscono le misure da attuarsi senza indugio allorché risulti che mangimi o alimenti presentano un serio rischio sanitario per l'uomo o gli animali, direttamente o mediante l'ambiente;

VISTO l'articolo 5, paragrafo 1, lettera i) del medesimo regolamento (UE), il quale stabilisce che le autorità competenti designate dagli Stati membri, responsabili in relazione alle finalità e ai controlli ufficiali stabiliti dal regolamento stesso, devono disporre di piani di gestione delle crisi riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi e devono essere pronte a gestire questi piani in casi di emergenza;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione 2019/300 del 19 febbraio 2019, che abroga la decisione 2004/478/CE, e che istituisce un Piano generale per la gestione delle crisi riguardanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

la sicurezza degli alimenti e dei mangimi a norma dell'articolo 55 del regolamento (CE) n. 178/2002;

Vista l'Intesa ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sancita nella seduta dell'8 novembre 2018 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente le "Linee Guida per la consultazione dell'Intesa dell'Istituto superiore di sanità nel Sistema di allerta rapido per alimenti e mangimi" (Rep. Atti n. 201/CSR);

VISTA la proposta di intesa sul Piano indicato in oggetto, inviata dal Ministero della salute con nota del 5 febbraio 2020 e diramata alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano dall'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza con nota del 7 febbraio 2020;

VISTA la nota del 23 marzo 2020, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso il testo definitivo dello schema di intesa in parola, diramato con nota del 27 marzo 2020 dall'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano con richiesta al Coordinamento interregionale in sanità di trasmettere il formale assenso tecnico, pervenuto in data 3 aprile 2020;

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta, le Regioni e le Province Autonome hanno espresso avviso favorevole sulla suddetta proposta del Ministero della salute;

ACQUISITO, nel corso della seduta odierna, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE INTESA

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nei termini di seguito riportati:

VISTI:

l'articolo 18 del regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento di esecuzione (UE) 2011/931 della Commissione del 19 settembre 2011 relativo ai requisiti di rintracciabilità fissati dal regolamento (CE) n. 178/2002 per gli alimenti di origine animale;

l'articolo 55 del regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento e del Consiglio, il quale stabilisce che la Commissione elabora in stretta collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) e gli Stati membri, un piano generale per la gestione delle crisi nel settore della sicurezza di alimenti e mangimi, di seguito denominato: "piano generale";

il decreto legislativo 4 aprile 2006, n.191, recante attuazione della direttiva 2003/99/CE sulle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

la decisione 2013/1082/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2013 che stabilisce norme in materia di sorveglianza epidemiologica, monitoraggio, allarme rapido e lotta contro le gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero;

la decisione di esecuzione (UE) 2017/253 della Commissione del 13 febbraio 2017 che stabilisce le procedure per la notifica degli allarmi nell'ambito del sistema di allarme rapido e di reazione istituito in relazione a gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero per lo scambio delle informazioni, la consultazione e il coordinamento delle risposte a tali minacce a norma della decisione 2013/1082/UE;

CONSIDERATO che a seguito dell'applicazione della decisione 2004/478/CE della Commissione, sono state acquisite ulteriori esperienze nel coordinamento della gestione delle crisi a livello UE nell'ambito di alcuni incidenti legati all'alimentazione e agli alimenti, e che nel 2017 la Commissione ha realizzato un audit interno sulla preparazione alle crisi riguardanti la sicurezza alimentare presso la DG SANTE, da cui sono emerse alcune carenze del piano generale esistente, anche analizzate nella valutazione REFIT del regolamento (CE) n. 178/2002 (vaglio di adeguatezza della legislazione alimentare generale), la quale ha evidenziato che occorre riconsiderare le modalità di gestione delle crisi riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi a livello dell'Unione europea e nazionale;

RITENUTO che non tutte le situazioni suscettibili di rientrare nel campo di applicazione dell'articolo 55 richiedono necessariamente l'istituzione di un'unità di crisi, a norma dell'articolo 56 del regolamento (CE) n. 178/2002, ma potrebbero comunque beneficiare di un coordinamento rafforzato a livello dell'Unione europea;

CONSIDERATO che un'efficace gestione delle crisi nella filiera degli alimenti e dei mangimi richiede che siano predisposte procedure pratiche di preparazione alle crisi per un coordinamento rafforzato a livello dell'Unione prima del verificarsi di un incidente e che le procedure pratiche da seguire per le situazioni di cui all'articolo 55 del regolamento (CE) n. 178/2002 dovrebbero essere chiaramente definite, per garantire una risposta rapida e agevole a tali situazioni e che, per le stesse ragioni, è opportuno definire il ruolo, la composizione e il funzionamento pratico dell'unità di crisi;

PREMESSO CHE:

- il regolamento (UE) n. 625/2017 abroga il regolamento (CE) n. 882/2004 e che i requisiti specificati nel regolamento (UE) n. 625/2017 in materia di Piani di emergenza per alimenti e mangimi, a norma dell'articolo 167 paragrafo 1, dello stesso regolamento diventano applicabili a partire dal 14 dicembre 2019;
- occorre definire un approccio graduale ai tipi di situazioni da trattare come crisi, anche per quanto riguarda i criteri di individuazione e classificazione e le procedure da attuare, atteso che non tutte le situazioni che possono rientrare nell'ambito di applicazione dell'articolo 55 richiedono necessariamente l'istituzione di un'unità di crisi a norma dell'articolo 56 del Regolamento (CE) n. 178/2002, ma potrebbero comunque beneficiare di un maggior coordinamento a livello nazionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i criteri in questione dovrebbero comprendere la gravità e la portata dell'incidente in termini di effetti sulla salute pubblica, la percezione da parte dei consumatori, in particolare quando la fonte è ancora incerta, l'eventuale carattere intenzionale dell'incidente (ad esempio, bioterrorismo o effetto collaterale di una frode) e la volontà di creare una crisi (ad esempio, bioterrorismo) come pure il ripetersi di incidenti già avvenuti, a causa della mancanza di interventi sufficienti a prevenirli;
- sussiste l'esigenza che le misure e le azioni ad opera delle competenti autorità, previste dalla normativa vigente, siano adeguate al rischio, applicate in modo uniforme sul territorio nazionale, proporzionali al livello di protezione ricercato, non discriminanti, coerenti con quelle già prese in situazioni analoghe o che fanno uso di approcci analoghi;
- è necessario un coordinamento:
  a) tra le diverse autorità a livello territoriale e regionale nonché l'autorità competente nazionale con la Commissione europea;
  b) tra i sistemi di allarme e informazione e i laboratori, per condividere le informazioni e adottare le misure atte a gestire una crisi;
  c) tra i punti di contatto nazionali per il sistema di allarme rapido e di reazione e il sistema di allarme rapido per gli alimenti e i mangimi;
- per gestire in maniera efficace le crisi nella filiera degli alimenti e dei mangimi è necessario che, già prima del verificarsi di un incidente, siano predisposte procedure pratiche di preparazione per un coordinamento rafforzato a livello dell'Unione europea;
- la comunicazione di fatto e in tempo reale al pubblico e ai partner commerciali è essenziale per contribuire alla protezione della salute pubblica, evitare un'ulteriore diffusione dei rischi e ripristinare la fiducia nella sicurezza degli alimenti o dei mangimi non interessati da un incidente, in quanto l'elaborazione di principi di trasparenza e una strategia di comunicazione sono parti essenziali della gestione delle crisi;
- si rende necessario:
  a) creare procedure operative appropriate ed uniformi per la gestione degli incidenti, in particolare per quelli che evolvono in eventi avversi o eventi critici avversi, per garantire la salute pubblica, individuando in primis un coordinatore di crisi, così come richiesto dalla Commissione europea;
  b) migliorare le procedure gestionali da attuare in occasione del verificarsi di emergenze dovute all'immissione in commercio di alimenti o mangimi dannosi per la salute pubblica;

- occorre considerare, inoltre, la necessità di intervenire rapidamente adottando tutte le misure necessarie allorquando esista anche la sola possibilità che un alimento o un mangime possa produrre effetti nocivi sulla salute;

SI CONVIENE

sul documento recante "Piano per la gestione delle crisi in alimenti e mangimi", di cui all'Allegato 1 alla presente Intesa, nei seguenti termini:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 1
Adozione del Piano nazionale di emergenza per alimenti e mangimi

1. Il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per gli aspetti di relativa competenza, concordano di adottare il Piano nazionale di emergenza per gli alimenti e mangimi (di seguito denominato Piano) di cui all'Allegato 1, che è parte integrante del presente atto, in attuazione dell'articolo 115 del regolamento (UE) n. 625/2017, che prevede che gli Stati membri elaborino piani di emergenza per gli alimenti e i mangimi in cui si stabiliscono le misure da applicare senza indugio allorché risulti che alimenti o mangimi comportino un serio rischio sanitario per l'uomo o gli animali, direttamente o mediante l'ambiente. Il Piano è adottato in concordanza con il Piano generale per la gestione delle crisi a livello dell'Unione di cui all'articolo 55 del regolamento (CE) n. 178/2002, e in attuazione di quanto stabilito dalla decisione di esecuzione della Commissione europea n. 300/2019. Il Piano copre i due seguenti tipi di situazioni:
   a. situazioni che richiedono un coordinamento rafforzato a livello nazionale;
   b. situazioni che richiedono l'istituzione di un'unità di crisi che riunisca le autorità competenti ed i pertinenti Istituti scientifici nazionali.
2. Il Piano definisce le procedure pratiche necessarie per una preparazione rafforzata e per la gestione degli eventi avversi e degli eventi critici avversi di cui al paragrafo 1 dell'Allegato 1 a livello nazionale, regionale e/o locale, compresa una strategia di comunicazione conforme al principio di trasparenza.
3. In attesa di misure eventualmente disposte a livello dell'Unione europea, quanto previsto dal Piano viene applicato dalle autorità competenti coinvolte, in particolari situazioni di rischio e/o situazioni che richiedono un maggiore coordinamento.
4. Con riferimento a quanto previsto nei commi precedenti, viene stabilito l'obiettivo di ridurre al minimo la portata e l'impatto degli incidenti derivanti da alimenti o mangimi sulla salute pubblica, garantendo una preparazione rafforzata e una gestione efficace degli eventi avversi e degli eventi critici avversi di cui al paragrafo 1 dell'allegato.
5. L'aggiornamento del Piano e della documentazione di supporto interna avviene su base triennale e comunque ogni volta si renda necessario, a cura del Segretariato Generale del Ministero della salute, in collaborazione con la Direzione Generale competente in materia di igiene, sicurezza alimentare e nutrizione del medesimo Ministero e le altre autorità competenti.

Articolo 2
Clausola di invarianza finanziaria

1. All'attuazione del Piano di cui alla presente Intesa si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato e della finanza pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Disposizioni finali

1. L'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'attuazione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi, sancita nella seduta del 24 gennaio 2008 (Rep. Atti n. 6/CSR), cessa di avere applicazione dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della presente Intesa.

Il Segretario
Cons. Elisa Grande

Il Presidente
On. Francesco Boccia

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

Piano nazionale di emergenza per alimenti e mangimi

Indice

1) Definizioni	Pag. 7
2) Finalità e portata del Piano	Pag. 8
3) Autorità competenti	Pag. 10
4) Ruolo e funzioni del coordinatore delle crisi nel settore degli alimenti e dei mangimi	Pag. 12
5) Criteri generali per l'attivazione delle Unità di Crisi	Pag. 13
6) Funzioni delle Unità di Crisi	Pag. 14
7) Segnalazione iniziale, valutazione del rischio e attivazione della reazione	Pag. 15
8) Laboratori	Pag. 18
9) Aggiornamento professionale e formazione	Pag. 18
10) Comunicazione	Pag. 19
11) Punti di contatto	Pag. 21
12) Termine della crisi e valutazione post crisi	Pag. 21
13) Appendice I	Pag. 23
14) Appendice II	Pag. 24
15) Appendice III	Pag. 24
16) Appendice IV	Pag. 25

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **Definizioni**

Ai fini della presente intesa si applicano le seguenti definizioni:

1.1 Condizione di gestione normale o ordinaria: situazione in cui, per gli alimenti o i mangimi aventi origine nell'Unione europea o importati da un Paese terzo, risultando soddisfatte le disposizioni della legislazione alimentare, non vi è evidenza di rischi per la salute umana, la salute animale o l'ambiente. Tale condizione può essere interrotta nel momento in cui si manifesta un incidente riguardante la sicurezza degli alimenti e dei mangimi.

1.2 Incidente: evento avverso iniziale che implica l'individuazione di un pericolo biologico, chimico o fisico negli alimenti, nei mangimi o nell'uomo che potrebbe comportare o indicare un possibile rischio per la salute pubblica in caso di esposizione allo stesso pericolo di più di una persona, o una situazione in cui il numero di casi nell'uomo o di rilevamenti di un pericolo sia superiore al numero prevedibile in cui l'origine dei casi abbia una correlazione, o una correlazione probabile, con gli stessi alimenti o mangimi. L'incidente rappresenta l'evento avverso da cui origina un focolaio di tossinfezione alimentare.

1.3 Situazione di emergenza: evento critico avverso per il quale sia manifesto che alimenti o mangimi aventi origine nell'Unione europea o importati da un Paese terzo possono comportare un rischio per la salute umana, per la salute degli animali o per l'ambiente che non possa essere adeguatamente affrontato mediante misure adottate dalla/e regione/i o dallo/gli Stato membro/Stati membri interessato/i. La situazione di emergenza si differenzia dall'incidente non solo per la gravità del rischio ma piuttosto per la tipologia di interventi/strumenti operativi e le correlate risorse che si rende necessario mettere in campo che in questo caso assumono carattere interregionale o transfrontaliero. Trattasi di eventi che non possono essere affrontati utilizzando risorse e procedure quotidiane e richiedono che il processo decisionale e l'allocazione delle risorse siano disposti a un livello più alto convocando il pertinente gruppo di gestione e coordinamento. Comportano sempre un certo grado di preoccupazione espresso dal pubblico e dagli organi di comunicazione.

1.4 Situazione di crisi: evento critico avverso che implica un rischio grave/serio - diretto o indiretto - per la salute umana percepito o divulgato come tale che si diffonde o potrebbe diffondersi attraverso una parte considerevole della catena alimentare o dei mangimi e assume ampiezza notevole per più Stati membri e/o Paesi terzi. Implica fattori critici a un livello tale da portare la Commissione europea a ritenere che la gestione del rischio in questione, derivante da prodotti alimentari o mangimi, sarà di tale complessità da impedirne l'adeguata gestione tramite le disposizioni esistenti. Richiede una risposta coordinata di tipo centralizzato. Si tratta di un evento critico avverso di livello nazionale o transfrontaliero che comporta l'impegno di tutte le risorse umane, strutturali, tecniche e finanziarie disponibili. (per es. Medici di Medicina Generale, Sist. Sorveglianza Malattie Infettive, Laboratori di Sanità Pubblica, altre Autorità competenti coinvolte nella programmazione, pianificazione ed esecuzione dei controlli ufficiali sugli alimenti e sui mangimi).

1.5 Focolaio di tossinfezione alimentare: un'incidenza, osservata in determinate circostanze, di due o più casi di persone colpite dalla stessa malattia e/o infezione, oppure la situazione in cui il numero

fonte: http://burc.regione.campania.it

di casi di malattia osservato sia superiore al numero prevedibile e i casi abbiano una correlazione, o una correlazione probabile, con la stessa fonte alimentare.

1.6 Coordinatore di crisi nazionale: Il Segretario Generale del Ministero della salute, o il suo supplente, che agisce come punto di contatto unico per assicurare uno scambio di informazioni efficace tra tutte le parti coinvolte nel coordinamento del Piano o del piano generale della Commissione europea nonché l'efficienza del processo decisionale e degli interventi attuati, nell'ambito di competenza della propria organizzazione.

2. Finalità e portata del Piano

Il Piano di gestione delle crisi nel settore alimentare e dei mangimi stabilisce le procedure che il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ciascuno per gli aspetti di propria competenza e in relazione alle proprie responsabilità, devono mettere in atto in risposta agli eventi avversi di cui al paragrafo 1.2., 1.3, e 1.4 legati agli alimenti o ai mangimi.

Nell'ambito del Piano vengono definite le disposizioni strategiche necessarie per garantire una preparazione rafforzata e una gestione efficace degli incidenti, con particolare riferimento agli eventi critici ed agli eventi critici avversi di cui ai paragrafi 1.3 e 1.4 che coinvolgono alimenti e/o mangimi.

Il Piano definisce inoltre la risposta che il Ministero della salute è tenuto a fornire in considerazione della responsabilità derivante dal suo ruolo di Autorità Competente a livello nazionale ed internazionale a seguito di un incidente o di una minaccia reale o potenziale per la sicurezza, qualità o integrità di alimenti e/o mangimi.

Il Piano si applica alle situazioni che comportano rischi diretti o indiretti per la salute umana derivanti da alimenti e mangimi e, in particolare, in relazione a qualsiasi rischio di natura biologica, chimica e fisica, che non è probabile che siano prevenuti, eliminati o ridotti a livello accettabile dalle disposizioni in vigore o che non possono essere gestite in modo adeguato unicamente mediante l'applicazione di misure di emergenza a norma dell'articolo 53 o 54 del regolamento (CE) n. 178/2002.

Indipendentemente dall'ambito territoriale interessato (nazionale, regionale e/o locale) si distinguono due tipi di condizioni:

(1) Situazioni che richiedono un coordinamento rafforzato:
a) qualora:
i) sia stato individuato un rischio diretto o indiretto per la salute pubblica, dovuto a un pericolo rilevato negli alimenti o nei mangimi, ed esista una correlazione epidemiologica (ad esempio casi nell'uomo e/o decessi con prove analitiche o epidemiologiche attendibili di tale correlazione) e/o una correlazione sul piano della rintracciabilità (ad esempio distribuzione di alimenti o mangimi potenzialmente contaminati); oppure
ii) il pericolo rilevato possa avere un grave impatto potenziale sul funzionamento del mercato interno nel settore degli alimenti o dei mangimi;
b) e in presenza di:
i) un impatto elevato sulla salute connesso al pericolo rilevato; oppure

fonte: http://burc.regione.campania.it

ii) difficoltà nell'individuare la fonte del rischio.

(2) Situazioni che richiedono l'istituzione di Unità di crisi che riuniscano le figure tecniche, amministrative e professionali più appropriate per una gestione conforme ai principi di differenziazione e adeguatezza della reazione agli eventi avversi di cui ai punti 1.3 e 1.4:

a) qualora sia stato individuato in due o più regioni un rischio diretto o indiretto per la salute pubblica che comporti una situazione particolarmente sensibile sul piano politico, della percezione o dell'immagine;

e

b) in presenza di:

i) un grave rischio per la salute umana, in particolare qualora si sia verificato, o si possa prevedere, un numero elevato di decessi; oppure
ii) un ripetersi di incidenti che comporti un grave rischio per la salute umana; oppure
iii) sospetti o indicazioni di terrorismo biologico o chimico o di forte contaminazione radioattiva.

Con riferimento alle situazioni di cui ai punti 2(1) e 2(2), il Ministero della salute può richiedere alla Commissione di avviare un'azione di coordinamento rafforzato a livello di Unione europea.

L'obiettivo del Ministero della salute e delle Regioni e delle Province Autonome è quello di proteggere la salute pubblica dai rischi che possono insorgere in relazione al consumo di alimenti (compresi i rischi legati alle modalità di produzione o fornitura di un alimento o di un mangime), riducendo al minimo la portata e l'impatto degli incidenti, in relazione ad una emergenza legata al consumo di alimenti o di mangimi.

Dal punto di vista operativo e gestionale, il Piano stabilisce le azioni da attuare, volte a garantire:

a) procedure chiare di comando e controllo;
b) l'esistenza di meccanismi efficaci di intervento;
c) la capacità di individuare le parti chiave e le risorse necessarie per sviluppare e attuare una risposta efficace;
d) una comunicazione efficace tra tutte le parti;
e) la formazione e l'aggiornamento professionale, anche mediante esercitazioni e simulazioni.

Il Piano fornisce altresì un quadro completo che riassume le attività chiave da intraprendersi per reagire ad un evento avverso non routinario nel settore alimentare e/o dei mangimi. Le procedure di cui trattasi sono comuni e devono essere seguite da tutti i livelli amministrativi coinvolti nel controllo ufficiale degli alimenti e dei mangimi a livello centrale, regionale e locale.

L'attuazione del presente Piano dovrà interagire coerentemente ed avvenire in coordinamento con le previsioni contenute in altri Piani nazionali (come ad es. piani nazionali per le emergenze epidemiche e non epidemiche, comprese le malattie animali, piani di reazione a emergenze ambientali ecc.) che eventualmente dovessero trovare applicazione in concomitanza con una emergenza nel settore degli alimenti e dei mangimi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Autorità competenti

Il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Aziende sanitarie locali territorialmente competenti, nell'ambito delle rispettive competenze, nella gestione degli eventi avversi di cui al punto 1.2, 1.3, 1.4, nel settore alimentare e dei mangimi si avvalgono di unità appositamente istituite a livello centrale, regionale e periferico, di seguito descritte:

- UNITA' DI CRISI NAZIONALE (UCN)
- UNITA' DI CRISI REGIONALE E PROVINCE AUTONOME (UCRTB)
- UNITA' DI CRISI PERIFERICA O LOCALE (UCL)

3.1 Unità di crisi nazionale (UCN)

L'Unità di Crisi Nazionale si compone di:

- Segretario Generale del Ministero della salute, Coordinatore nazionale delle crisi e punto di contatto unico per assicurare uno scambio di informazioni efficace tra tutte le parti coinvolte nel coordinamento del piano generale nonché l'efficienza del processo decisionale e degli interventi attuati, nell'ambito di competenza della propria organizzazione , o suo delegato;
- Direttore generale della Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione (DGISAN) o suo sostituto;
- Direttore generale della Direzione degli organi collegiali per la tutela della salute (DGOCTS) o suo sostituto;
- Direttore generale della Direzione generale della prevenzione sanitaria (DGPREV) o suo sostituto;
- Direttore generale della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari (DGSAF) o suo sostituto;
- Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali (DGCOREI) o suo sostituto;
- Rappresentante dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS);
- Comandante del Comando Carabinieri per la tutela della Salute o suo sostituto;
- Direttore ufficio 3 Segretariato Generale o suo sostituto;
- Direttore ufficio 8 DGISAN o suo sostituto;
- Direttori di altri settori o Dirigenti di altri uffici del Ministero eventualmente coinvolti dall'emergenza;
- Responsabile/i delle Unità di Crisi Regionali e delle Province autonome coinvolte o suo/loro sostituto/i;
- Direttore/i degli istituti Zooprofilattici Sperimentali e delle Agenzie Regionali Protezione Ambientale territorialmente competenti o suo/loro sostituto/i, Centro/i Nazionali di Riferimento competente/i per materia."

Qualora le circostanze lo rendessero necessario, l'Unità di crisi nazionale può essere integrata con:

- Rappresentanti di altre amministrazioni pubbliche eventualmente coinvolte nell'emergenza a vario titolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Esperti nelle materie oggetto di emergenza provenienti dal mondo accademico e/o scientifico;
- Qualsiasi soggetto, pubblico o privato, si ritenga utile consultare;

L'unità di crisi nazionale è ubicata fisicamente in un ufficio dedicato presso il Segretariato Generale del Ministero della salute, chiaramente identificato ed attrezzato almeno con telefono con linea dedicata, cellulare, fotocopiatrice, computer e stampante, scanner, collegamento internet, software gestionali, database con gli elenchi delle unità di crisi regionali delle province autonome e locali, delle forze pubbliche, delle associazioni di categoria ed ogni altro elenco di persone o strutture utili e quanto altro sia ritenuto necessario per lo svolgimento delle attività. L'Amministrazione è tenuta ad assicurare la disponibilità delle risorse di personale per il supporto tecnico-amministrativo (segreteria, ecc.).

3.2 Unità di crisi regionale/provinciale (UCRTB)

L'Unità di Crisi Regionale si compone di:

- Responsabile della struttura organizzativa regionale competente in materia di veterinaria ed igiene degli alimenti
- Direttore/i degli istituti Zooprofilattici Sperimentali e delle Agenzie Regionali Protezione Ambientale territorialmente competenti o suo/loro sostituto/i, Centro/i Nazionali di Riferimento competente/i per materia."
- Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL competenti per territorio o loro sostituti ed i Dirigenti responsabili dei diversi Servizi: SIAN (Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione), SISP (Servizio Igiene e Sanità Pubblica) , SIAOA (Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale), SIAPZ (Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche), SSA (Servizio Sanità Animale);
- Rappresentante dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale, ove coinvolta, o loro sostituti;
- Comandante del Comando Carabinieri per la tutela della Salute o suo sostituto;
- Qualsiasi soggetto, pubblico o privato, si ritenga utile consultare;

L'Unità di Crisi delle province Autonome di Trento e di Bolzano si compone di:

- Responsabile dell'Unità di Crisi individuato tra i membri dell'Unità stessa;
- Dirigente del Servizio Veterinario Provinciale di Bolzano;
- Dirigente del Servizio Veterinario Provinciale di Trento;
- Dirigente dell'Ufficio provinciale di Igiene e Salute Pubblica di Bolzano;
- Dirigente dell'Ufficio provinciale di Igiene e Salute Pubblica di Trento;
- Direttore/i degli istituti Zooprofilattici Sperimentali e delle Agenzie Regionali Protezione Ambientale territorialmente competenti o suo/loro sostituto/i, Centro/i Nazionali di Riferimento competente/i per materia."
- Rappresentante dell'Agenzia Provinciale Protezione Ambientale, ove coinvolta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' prevista la presenza di una unità di crisi per ciascuna regione italiana e per le Province autonome di Trento e Bolzano. L'unità di crisi regionale è ubicata fisicamente presso un ufficio degli Assessorati alla sanità regionali. L'unità di crisi delle province autonome di Trento e Bolzano è ubicata fisicamente presso un ufficio individuato dall'unità stessa. L'ufficio deve essere chiaramente identificato ed attrezzato almeno con telefono con linea dedicata, che può essere la linea per l'allerta, cellulare, fotocopiatrice, computer e stampante, collegamento internet, scanner, software gestionali, database con gli elenchi delle altre unità di crisi regionali e locali, dell'unità di crisi centrale, delle forze pubbliche, della protezione civile localmente competente, database inerenti gli operatori del settore alimentare, mangimistico, compresi quelli della produzione primaria, ed ogni altro elenco di persone o strutture utili e quanto altro sia ritenuto necessario per lo svolgimento della sua attività.

3.3 Unità di crisi locale (UCL)

L'Unità di Crisi Locale di ciascuna Azienda sanitaria locale si compone di:

- Direttore Sanitario (Responsabile Unità di Crisi locale) o suo delegato;
- Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL competenti per territorio o loro sostituti ed i Dirigenti responsabili dei diversi Servizi: SIAN (Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione), SISP (Servizio Igiene e Sanità Pubblica) , SIAOA (Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale), SIAPZ (Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche), SSA (Servizio Sanità Animale);
- Qualsiasi soggetto pubblico o privato si ritenga utile consultare

L'unità di crisi locale è ubicata presso una sede designata dalla ASL competente per territorio, che assicura anche l'adeguato supporto tecnico e gestionale, compresi i database con gli elenchi delle unità di crisi regionali, delle province autonome e locali, dell'unità di crisi centrale, delle forze pubbliche, database inerenti gli operatori del settore alimentare, mangimistico, compresi quelli della produzione primaria, ed ogni altro elenco di persone o strutture utili e quanto altro sia ritenuto necessario per lo svolgimento della sua attività.

L'ufficio deve essere chiaramente identificato ed attrezzato almeno con telefono con linea dedicata, che può essere la linea per l'allerta, cellulare, fotocopiatrice, computer e stampante, collegamento internet, scanner, software gestionali. L'Amministrazione è tenuta ad assicurare la disponibilità delle risorse di personale per il supporto tecnico-amministrativo (segreteria, ecc.).

4. Ruolo e funzioni del coordinatore delle crisi nel settore degli alimenti e dei mangimi

Tenendo conto delle competenze attribuitegli, il Segretario Generale del Ministero della salute in qualità di "Coordinatore delle crisi nel settore degli alimenti e dei mangimi" agisce, nell'ambito di propria competenza, come punto di contatto unico per assicurare un efficace scambio di informazioni tra tutte le parti coinvolte nel coordinamento del piano generale nonché l'efficienza del processo decisionale e degli interventi attuati.

Il "Coordinatore delle crisi nel settore degli alimenti e dei mangimi", sia in caso di situazioni che richiedono un "coordinamento rafforzato" da parte della Commissione, che in caso di attivazione dell'Unità di crisi della Commissione europea, assicura:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la cooperazione tra l'Unità di Crisi Nazionale e l'Unità di Crisi della Commissione europea, favorendo la raccolta e la diffusione delle informazioni;
- l'aggiornamento costante e in maniera diretta del Ministro con cui decidere gli interventi mirati e la presentazione al pubblico delle misure sanitarie adottate;
- la cooperazione con i partner internazionali per la gestione degli aspetti che ricadono negli ambiti di competenza di prevenzione umana, sicurezza degli alimenti e sanità animale;
- la preparazione e/o il lancio della strategia di comunicazione coordinata e trasparente nei confronti del pubblico e, in particolare, la gestione di tutti gli aspetti della comunicazione, sia assicurando la comunicazione al pubblico di informazioni chiare, efficaci e coerenti relative alla valutazione e alla gestione del rischio, sia garantendo la comunicazione ai partner commerciali e ad altri portatori di interesse;
- la definizione e la condivisione con la Commissione europea e con i Paesi Membri coinvolti, in tempo reale di messaggi chiave/linee da adottare basati su dati concreti, in particolare nei confronti dei mass media;
- il coordinamento degli strumenti di comunicazione (ad es. FAQ, linee di assistenza telefonica ecc.);
- la coerenza di quanto comunicato con le valutazioni del rischio effettuate da EFSA ed ECDC nelle situazioni di crisi rispetto alle misure intraprese.

Inoltre, insieme al suo team garantisce:

- il coordinamento a livello nazionale delle attività in caso di eventi avversi o eventi critici avversi di cui al punto 1 nel settore alimentare e dei mangimi;
- la presentazione del Piano su richiesta della Commissione;
- la partecipazione a conferenze audio/video organizzate dalla Commissione durante un coordinamento rafforzato o situazione di crisi in termini di disponibilità, competenza e livello di responsabilità;
- il follow-up quando una crisi si è conclusa, su possibili lacune e aree di miglioramento;
- la creazione di una relazione diretta tra i "Coordinatori delle crisi nel settore alimentare e dei mangimi" degli altri Stati membri favorendo la fiducia tra i partner attraverso lo scambio di esperienze;
- la partecipazione agli esercizi di simulazione nazionali ed europei;
- il monitoraggio delle reazioni dei media e dell'opinione pubblica;
- la condivisione delle informazioni con le parti interessate.

5. Criteri generali per l'attivazione delle Unità di Crisi

Le Unità di crisi, a livello nazionale e/o regionale/provinciale e/o locale sono attivate, tenendo conto di quanto stabilito al paragrafo 2(2).

L'Autorità Competente nazionale notifica immediatamente l'insorgenza di una crisi nazionale alla Commissione europea, all'EFSA e, se di loro competenza, ad altre agenzie competenti.

Gli elementi utili ai fini della classificazione degli eventi avversi e degli eventi critici avversi di cui al punto 1.2, 1.3 e 1.4 sono elencati nello schema riportato in Appendice I, di cui alle "Linee guida per la gestione e la comunicazione durante gli incidenti nel settore della sicurezza degli alimenti e dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

mangimi" dell'EFSA. Lo schema ha l'obiettivo di fornire un indirizzo alle autorità competenti, a seconda dei valori di categorizzazione dell'impatto degli eventi avversi e degli eventi critici avversi di cui al punto 1.2, 1.3 e 1.4 , in vista della possibile attivazione delle Unità di crisi ai vari livelli.

Tenendo conto dell'articolazione delle autorità competenti coinvolte in tre livelli, lo schema di cui ad Appendice I trova applicazione nei seguenti casi:

1. incidente limitato al territorio di competenza di una singola ASL;
2. incidente limitato al territorio di competenza di una singola regione;
3. incidente con coinvolgimento di due o più regioni.

6. Funzioni delle Unità di Crisi

6.1 Funzioni dell'Unità di Crisi Nazionale

L'Unità di crisi nazionale si attiva, in concordanza con l'attivazione dell'Unità di Crisi della Commissione europea o su segnalazione nazionale, in seguito al verificarsi di una situazione che comporti un grave rischio diretto o indiretto per la salute umana, derivante da alimenti e mangimi, che non sia possibile prevenire, eliminare o ridurre attraverso le disposizioni vigenti o non sia possibile gestirlo adeguatamente mediante la sola applicazione degli articoli 53 e 54, del reg. (CE) n. 178/2002.

L'Unità di Crisi nazionale stabilisce le modalità operative per garantire un rapido passaggio all'azione, in particolare:

- Individua, valuta e coordina le strategie operative da attuarsi sul territorio nazionale in caso di emergenza, e le aggiorna sulla base di eventuali nuove informazioni disponibili e/o dell'evolversi della situazione;
- Controlla l'effettiva operatività delle Unità di crisi, anche attraverso l'attuazione di piani di simulazione;
- Svolge anche un ruolo di informazione per l'opinione pubblica, riguardo ai rischi in questione e alle misure prese a riguardo.

Il Coordinatore Nazionale delle Crisi ha il compito di:

- convocare le riunioni dell'Unità di crisi nazionale ed eventualmente il gruppo di esperti;
- concertare i provvedimenti necessari per attuare le strategie nazionali per una rapida gestione della crisi.

6.2 Funzioni dell'Unità di Crisi Regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (UCRTB)

L'Unità di Crisi Regionale e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in relazione all'attivazione della Unità di Crisi Nazionale:

- Coordina e verifica le attività previste sul territorio;
- Assicura l'invio tempestivo, in via informatizzata, dei dati e delle informazioni inerenti all'emergenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Promuove l'organizzazione di corsi di formazione e addestramento per il personale competente in materia di gestione delle crisi in alimenti e mangimi avvalendosi della collaborazione degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e del Centro di referenza compente sulla materia dell'emergenza;
- In particolare, il responsabile dell'Unità di Crisi Regionale e delle Province autonome di Trento e Bolzano ha il ruolo di assicurare il coordinamento con l'Unità di Crisi Nazionale.

L'UCR agisce con le stesse strategie utilizzate dalla UCN quando l'ambito della crisi è regionale.

6.3 Funzioni dell'Unità di Crisi Locale (UCL)

L'Unità di crisi locale in relazione all'attivazione della Unità di Crisi Nazionale e della Unità di Crisi Regionale:

- individua i punti di contatto locali, da comunicare alle Unità di Crisi Nazionale e Regionale e delle Province Autonome, che assicurano tramite un servizio di pronta reperibilità (telefono cellulare ed e-mail) la corretta attivazione del flusso operativo;
- verifica che i data-base afferenti ai punti di contatto siano aggiornati, in caso di variazioni, e ridistribuiti periodicamente;
- attua tutte le misure indicate dalle strategie operative individuate a livello centrale e/o regionale;
- si adopera per assicurare, in caso di necessità, la rapida attuazione delle misure di ritiro o richiamo stabilite, con eventuale sequestro e distruzione delle partite;
- fornisce per il tramite dell'Unità di Crisi Regionale e delle Province autonome i dati e gli elementi richiesti dall'Unità di Crisi Nazionale;
- In particolare, il responsabile dell'Unità di Crisi Locale, per tutta la durata dell'emergenza, assume la responsabilità della gestione delle risorse di tutte le aree funzionali del Servizio Veterinario dell'ASL e del Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione e del Servizio di Igiene e Salute/Sanità Pubblica.

L'UCL agisce con le stesse strategie utilizzate dalla UCN quando l'ambito della crisi è locale.

7. Segnalazione iniziale, valutazione rapida del rischio *(Rapid Risk Assessment)* e attivazione della reazione

7.1 Segnalazione iniziale

Le segnalazioni iniziali possono provenire da diverse fonti ufficiali tra cui il sistema di allarme rapido della Commissione europea per alimenti e mangimi (RASFF), il sistema di allarme rapido e di reazione (EWRS), o la rete internazionali delle autorità preposte alla sicurezza alimentare dell'OMS (INFOSAN), o il Sistema di ricerca delle informazioni sulle epidemie (EPIS). In particolare, il Ministero della salute assicura il coordinamento tra i punti di contatto nazionale per il RASFF ed EWRS al fine di garantire opportune forme di collegamento delle informazioni finalizzate alla individuazione degli eventi avversi di cui al punto 1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli operatori del settore alimentare (OSA) hanno la responsabilità, ai sensi della legislazione alimentare europea, di informare l'autorità competente sugli eventuali eventi avversi ed eventi critici avversi che li riguardano e di ottemperare a tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

L'industria, le imprese alimentari e le forze dell'ordine devono segnalare costantemente qualsiasi evento avverso, o evento critico avverso, di cui al punto 1.2, 1.3 e 1.4 direttamente all'autorità competente per territorio avvalendosi dei recapiti relativi ai "Punti di contatto nazionali e regionali", pubblicati sul portale del Ministero della salute all'indirizzo web:

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=1150&area=sicurezzaAlimentare&menu=sistema

Le informazioni relative alle condizioni di cui ai punti 2(1) e 2(2) sono rese disponibili, qualora le circostanze lo richiedano, sul sito web del Ministero della salute.

In particolare, costituisce segnalazione iniziale la segnalazione dell'incidenza anomala di casi di malattia a trasmissione alimentare nell'uomo aventi una correlazione certa o probabile con alimenti o mangimi, ovvero l'isolamento di agenti patogeni a trasmissione alimentare nella popolazione umana in concentrazione tale da essere attribuibile a focolaio di infezione.

7.2 Valutazione rapida del rischio *(Rapid Risk Assessment)* [1]

La classificazione degli eventi avversi e degli eventi critici avversi, di cui al punto 1.2, 1.3 e 1.4 attiva il processo di valutazione rapida del rischio, che consente di prendere in considerazione tutti i fattori rilevanti per determinarne la natura. Il quadro descrittivo dovrà essere valutato, aggiornato e monitorato a partire dai riscontri iniziali e, successivamente, sulla base di ulteriori prove e delle informazioni che saranno disponibili.

Prove e riscontri dovranno essere costantemente valutati, aggiornati e monitorati secondo i seguenti indicatori:

a. Effetti sulla salute;
b. Rischio per l'integrità della catena alimentare;
c. Numero e categorie dei consumatori coinvolti;
d. Quantitativi dei prodotti coinvolti e livelli di distribuzione;
e. Livello di preoccupazione;
f. Rischio percepito dagli organi di comunicazione;
g. Tracciabilità e ritiro di prodotti;
h. Tipologia di evento avverso (noto o sconosciuto).

La valutazione rapida del rischio è coordinata dall' autorità competente interessata e può richiedere il contributo di esperti interni al Ministero della salute e di esperti afferenti alle Istituzioni scientifiche di riferimento.

[1] Cfr. ECDC e in coerenza con Intesa n. 201/CSR 8 novembre 2018 laddove distingue l'attività di risk assessment e risk evaluation.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La valutazione rapida del rischio è effettuata al fine di determinare i rischi associati agli eventi avversi e agli eventi critici avversi, di cui al punto 1.2, 1.3 e 1.4, e informare l'autorità o le autorità competenti. La valutazione rapida del rischio viene eseguita a cura delle istituzioni scientifiche di riferimento (Laboratori nazionali di riferimento, Consiglio nazionale della Ricerca, Istituto Superiore di Sanità, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, etc.)

7.3 Attivazione del Piano nazionale in caso di attivazione del Piano generale dell'Unione europea

Qualora ne ricorrano le circostanze:

- Il Coordinatore nazionale della crisi, membro dell'Unità di Crisi a livello dell'UE, informa immediatamente i competenti Direttori Generali del Ministero della salute.
- Al più presto, e comunque non oltre le 24 ore,, tramite il proprio team, informa i punti di contatto regionali e delle Province autonome.
- Al più presto, e comunque entro le 24 ore, tramite il proprio team, convoca la prima riunione dell'Unità di Crisi, a seguito della quale l'Unità diventa effettivamente operativa.
- In ogni caso, per garantire la massima rapidità di comunicazione, prevede l'istituzione di un sistema di pronta reperibilità. Tutte le comunicazioni fra i soggetti coinvolti devono avvenire a mezzo di posta elettronica, telefono cellulare, utilizzando i recapiti disponibili sul portale del Ministero della salute all'indirizzo web sopra specificato.

7.4 Attivazione del Piano nazionale sulla base di segnalazione locale

Qualora le strutture locali territorialmente competenti riscontrino una situazione di serio rischio:

- oltre ad attivare il sistema di allerta, informano i punti di contatto locali;
- i punti di contatto locali, se del caso, avvisano al più presto, e comunque non oltre le 24 ore, il responsabile dell'Unità di Crisi Locale;
- l'Unità di Crisi Locale provvede ad una valutazione della situazione, al fine di stabilire se procedere mediante la sola applicazione degli art. 50, 53 e 54 del reg. (CE) n. 178/2002 oppure avvisare al più presto, e comunque non oltre le 24 ore, il responsabile dell'Unità di Crisi Regionale o delle Province autonome;
- l'Unità di Crisi Regionale o delle Province autonome provvede ad una valutazione della situazione, al fine di stabilire se procedere mediante la sola applicazione degli art. 50, 53 e 54 del reg. (CE) n. 178/2002 oppure avvisare il Coordinatore della crisi nazionale;
- il Coordinatore della crisi nazionale, se del caso, convoca immediatamente la riunione dell'Unità di Crisi nazionale, per valutare la situazione ed eventualmente ufficializzare lo stato di crisi, attivando le procedure previste dal Piano. Se necessario, il Coordinatore di Crisi si interfaccia con l'Unità di Crisi a livello dell'UE;
- il Coordinatore della crisi nazionale, in alternativa, può ritenere che la situazione non richieda l'attivazione del Piano, ma possa essere gestita in maniera adeguata secondo la normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tutti i casi, le comunicazioni fra i soggetti coinvolti dovranno avvenire a mezzo di posta elettronica e/o telefono cellulare. Per garantire la massima rapidità di comunicazione, si prevede l'istituzione da parte del Segretariato Generale di un sistema di pronta reperibilità.

8. Laboratori

I laboratori **ufficiali** coinvolti nel Piano sono:

- il laboratorio dell'Istituto Superiore di Sanità;
- i laboratori degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;
- i laboratori di riferimento regionali per le malattie a trasmissione alimentare verificatesi nei casi umani;
- i laboratori delle Agenzie Regionali Protezione Ambientale;
- i laboratori di Sanità Pubblica;
- ogni altro laboratorio che all'occorrenza sia opportuno coinvolgere;

Ciascun laboratorio individua i punti di contatto, che assicurano assistenza tramite un servizio di pronta reperibilità (telefono cellulare ed e-mail) e la corretta attuazione del Piano, e li comunica alle Unità Regionali e delle Province Autonome.

L'Unità di crisi centrale può, in corso di emergenza, diramare informative ritenute utili per favorire l'operatività dei laboratori.

9. Aggiornamento professionale e formazione

L'attività di formazione e l'aggiornamento professionale, che prevedono anche esercitazioni e simulazioni, sono fondamentali per garantire l'efficacia dei controlli ufficiali e la corretta applicazione delle procedure previste nella gestione delle emergenze alimentari.

Il Ministero della salute, tramite l'Unità di Crisi nazionale, d'intesa con le Regioni e le Province autonome interessate promuove l'organizzazione di corsi di formazione, esercitazioni e simulazioni di gestione delle emergenze in conformità al rispettivo piano di emergenza approvato, per quanto possibile, in stretta collaborazione con le autorità competenti degli altri Stati membri o dei Paesi terzi limitrofi. Le esercitazioni e le simulazioni sono programmate ed effettuate avvalendosi delle competenze degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, dell'Istituto Superiore di Sanità, e se del caso delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente e delle Università sulla base delle specifiche competenze in collaborazione con le Regioni e le Province.

Gli eventi formativi e l'aggiornamento professionale riguardano l'epidemio-sorveglianza, la sorveglianza integrata delle zoonosi a la trasmissione alimentare, la diagnosi, la strategia di lotta alle tossinfezioni ed intossicazioni alimentari, la gestione delle emergenze epidemiche, ambientali e terroristiche e la comunicazione del rischio. Devono, inoltre, essere coerenti con le iniziative a cura della Commissione europea che promuove l'uso di strumenti all'avanguardia a livello dell'Unione, come gli strumenti per la rintracciabilità, le analisi di tipizzazione molecolare (compreso il sequenziamento dell'intero genoma - WGS) e la condivisione dei risultati nella banca dati *European Food Safety Authority – European comunicable disease center*, di seguito EFSA-ECDC, sulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

tipizzazione molecolare degli agenti patogeni riscontrati nell'uomo, negli animali, negli alimenti, nei mangimi e nell'ambiente degli alimenti o dei mangimi.

L'aggiornamento professionale e la formazione sono, inoltre, allineati con gli esercizi di simulazione di incidenti legati agli alimenti e ai mangimi che la Commissione organizza periodicamente con gli Stati membri e che considerano anche gli aspetti relativi alla comunicazione e sono incentrati sulla preparazione agli incidenti e sulla loro gestione.

Nell'ambito degli eventi formativi, o indipendentemente da essi, devono essere previste esercitazioni e simulazioni di gestione delle emergenze in conformità al rispettivo piano di emergenza approvato, per quanto possibile, in stretta collaborazione con le autorità competenti degli altri Stati membri o dei Paesi terzi limitrofi.

Le autorità regionali e locali dovranno assicurare adeguata formazione a cascata e relativo aggiornamento.

10. Comunicazione

10.1 Trasparenza e comunicazione

L'Autorità competente o l'Unità di Crisi Nazionale, qualora istituita, fermo restando un eventuale e giustificato trattamento dei dati nel rispetto del principio di trasparenza richiamato dagli artt. 9 e 10 del reg. CE n. 178/2002, assicurano una corretta informazione dei cittadini sui rischi in corso e sulle misure adottate o in procinto di essere adottate per prevenire, contenere o eliminare il rischio.
A tal fine, in collaborazione con l'Ufficio Stampa del Ministero della salute e, ove del caso, in coordinamento con la Commissione europea, l'EFSA e l'ECDC, il Ministero della salute o l'Unità di Crisi Nazionale, qualora istituita, definiscono contenuti e modalità di diffusione dei messaggi istituzionali, che vengono trasmessi anche agli Uffici Stampa delle Regioni e Province autonome. Inoltre, riferiscono prontamente al CNSA -Sezione consultiva delle associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare.

10.2 Strategia di comunicazione in situazioni che non richiedono l'istituzione di un'unità di crisi

Durante gli eventi avversi o gli eventi critici avversi di cui al punto 1, il Coordinatore della crisi e il suo team, se del caso, in coordinamento con la Commissione europea, gestisce le informazioni per il pubblico sulla valutazione e gestione del rischio, comprese le situazioni di incertezza, in modo chiaro, mirato ed efficace e come parte della risposta, eventualmente avvalendosi dei modelli di cui alle Appendici II, III e IV. L'informazione al pubblico deve essere tempestiva, solida, affidabile e coerente tra il livello nazionale, l'UE e i suoi Stati membri. I messaggi devono essere allineati in modo da evitare informazioni contrastanti.
Nell'ambito del coordinamento rafforzato, le autorità competenti regionali e locali coinvolte nel processo sono informate in anticipo riguardo agli annunci previsti, di loro pertinenza (ad esempio attraverso audio o videoconferenze). Queste ultime informano, inoltre, immediatamente gli operatori del settore alimentare interessati quando sono state raccolte prove attendibili sulla possibile origine di un focolaio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le autorità competenti regionali e locali condividono le informazioni sulla gestione degli incidenti al fine di garantire la coerenza in materia di comunicazione dei rischi. Il Ministero della salute tiene informato il Comitato permanente per i vegetali, gli animali, l'alimentazione e i mangimi e il Comitato per la sicurezza sanitaria sulla gestione degli incidenti circa la strategia di comunicazione.
La rete internazionale delle autorità di sicurezza alimentare dell'OMS (INFOSAN) è utilizzata quando gli scambi da o verso Paesi terzi sono interessati dal rischio in questione, fatta salva la necessità di ulteriori scambi bilaterali di informazioni con i partner commerciali e le autorità competenti dei Paesi terzi.
Le informazioni vengono anche fornite alle organizzazioni internazionali competenti, quali l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), l'Organizzazione mondiale della salute degli animali (OIE) e l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura delle Nazioni Unite (FAO), a seconda dei casi.

10.3 Strategia di comunicazione specifica da parte dell'Unità di crisi

L'Unità di crisi, in caso di situazioni che ne richiedono l'istituzione, sviluppa immediatamente una strategia di comunicazione specifica, al fine di tenere il pubblico informato sui rischi e sulle misure adottate. La strategia di comunicazione deve identificare i messaggi chiave per i principali destinatari e i mezzi di comunicazione chiave per distribuirli. Il Coordinatore della crisi, nell'ambito delle proprie competenze, coordina a livello nazionale la comunicazione di crisi (ad esempio misure adottate, raccomandazioni relative alla salute ecc.) utilizzando i modelli comunicativi di cui alle Appendici II, III e IV, secondo una strategia comunicativa che mira ad informare gli attori pubblici ed economici, compresi i partner commerciali di prodotti alimentari e mangimi, mediante azioni volte a:

a. diffondere messaggi coerenti e coordinati;
b. adottare una comunicazione efficace sui rischi;
c. evitare l'emissione di informazioni premature a qualsiasi livello, ad es. prima di informare le parti interessate in attesa di dati comprovati sul rischio, in modo che tutte le parti possano prepararsi alle possibili reazioni della stampa / dei consumatori, o senza avere prove sufficientemente attendibili, ad es. sulla fonte o sul peso della malattia;
d. fornire prove attendibili (risultati di analisi, evidenze epidemiologiche, ecc.) a sostegno delle posizioni e delle misure adottate;
e. fornire rassicurazioni sulla sicurezza dei prodotti non implicati nella crisi, comprese informazioni chiare sul tipo o sui tipi di prodotti interessati e rispetto a quelli non interessati;
f. fornire messaggi su misure efficaci e risultati ottenuti sulla base di prove attendibili: ad es. identificazione e ritiro dei lotti interessati a seguito di un'indagine efficace.
La strategia di comunicazione comprende la creazione di contatti adeguati con i Paesi terzi interessati al fine di fornire loro informazioni chiare, precise e coerenti sull'evoluzione della gestione della crisi pertinente.



fonte: http://burc.regione.campania.it

11. Punti di contatto

Presso ciascuna Unità di crisi e laboratorio coinvolto vengono identificati i punti di contatto che hanno la responsabilità di attivarsi nel più breve tempo possibile nel caso di insorgenza degli eventi avversi o degli eventi critici avversi di cui ai punti 1.2, 1.3, e 1.4.

In particolare, per l'Unità di Crisi Nazionale, Regionale e delle Province autonome il punto di contatto è individuato nel Responsabile, mentre nell'ambito dell'Unità di Crisi Locale si provvede ad individuare i relativi punti di contatto.

Per garantire la migliore organizzazione del sistema, ciascuna Unità di crisi locale predispone l'organigramma dell'unità stessa, completa di tutti i recapiti disponibili, e lo trasmette all'Unità di crisi regionale. Ogni unità di crisi regionale e delle province autonome raccoglie gli elenchi delle unità di crisi locali afferenti al rispettivo ambito territoriale, e trasmette il proprio elenco all'Unità di crisi Nazionale.

Analogamente l'Unità di crisi nazionale predispone il proprio organigramma e lo trasmette a tutte le Unità di crisi regionali e delle province autonome.

Tali elenchi devono essere aggiornati e ridistribuiti periodicamente (almeno una volta l'anno), da parte del team del Coordinatore nazionale delle crisi e, comunque, ogniqualvolta subentrino variazioni.

L'elenco dei punti di contatto nazionali, regionali e dei laboratori è reso disponibile sul portale Internet del Ministero della Salute alla pagina dedicata al seguente indirizzo:

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=1150&area=sicurezzaAlimentare&menu=sistema

12. Termine della crisi e valutazione post-crisi

In concordanza con l'Unità di crisi a livello dell'UE se l'Unità di crisi Nazionale ritiene che il rischio sia ormai sotto controllo, il Coordinatore delle crisi nel settore degli alimenti e dei mangimi dichiara terminata la crisi. Nel caso in cui la crisi mantenga una dimensione locale, regionale o interregionale le nel momento in cui l'/leUnità di Crisi Regionale/i ritenga/ritengano che il rischio sia ormai sotto controllo, in concordanza con il Coordinatore nel settore degli alimenti e dei mangimi potrà essere dichiarata terminata la crisi.
Il medesimo Coordinatore avvia, quindi, una valutazione post-crisi, costituita da tre componenti:

- un'attività di valutazione del rischio (*risk assessment*) a posteriori svolta dal Comitato nazionale per la sicurezza alimentare (CNSA) - Sezione per la Sicurezza alimentare, con particolare riferimento alla situazione nazionale, alla luce di tutti i dati e le informazioni correlati alla gestione della crisi e da essa generati;
- una valutazione dell'attuazione delle procedure per la gestione della crisi in alimenti e mangimi e dello svolgimento delle attività di gestione del rischio svolta dal Ministero della salute e dalle Istituzioni scientifiche pertinenti;
- una valutazione delle attività di comunicazione del rischio svolta dal Ministero della salute, in collaborazione con il CNSA - Sezione consultiva delle associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli esiti della valutazione post-crisi, nelle sue tre componenti, vengono trasmessi e illustrati ai componenti delle Unità di crisi nazionale, regionale e locale, con particolare riferimento a quelle coinvolte nel caso specifico, per identificare quanto sia stato eventualmente appreso e per evidenziare, se del caso, gli eventuali miglioramenti da apportare alle procedure operative e agli strumenti utilizzati nella gestione delle crisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Appendice I Classificazione degli eventi avversi e degli eventi critici avversi di cui al punto 1.2, 1.3 e 1.4

Fattore	Peso specifico associato al fattore	0	1	2	3	4	5	Calcolo dell'indice di classificazione*
Effetti sulla salute	30	non è richiesto l'intervento medico di famiglia	è richiesto l'intervento del medico di famiglia	è richiesto intervento medico di pronto soccorso	ospedalizzazione < 1 settimana	ospedalizzazione > 1 settimana	decesso	
Popolazione potenzialmente esposta	10	consumatori di una sola ASL	consumatori di una sola Provincia	consumatori di una sola Regione	consumatori di più Regioni	consumatori di un solo Paese	consumatori di più Paesi	
Casi clinici	10	< 10	11-50	51-500	501-1000	> 1000	>1000 con elevati tassi di mortalità	
Valutazione del rischio	10	rischio minimo	rischio medio; potenziali effetti a breve termine; misure di mitigazione del rischio attuabili	rischio medio; effetti solo sulla popolazione vulnerabile; misure di mitigazione del rischio attuabili	rischio alto; potenziali effetti a lungo termine	rischio alto; effetti a lungo termine certi	rischio alto; effetti acuti	
Percezione del rischio	10	rischio molto basso	rischio basso	rischio medio	rischio alto	rischio molto alto	rischio altissimo	
Impatto sui media	15	impatto molto basso (1-2 giorni, solo in media specializzati, media locali-nazionali)	impatto basso (> 2 giorni, poche tipologie di media coinvolte, media nazionali)	impatto medio (< 1 settimana, diverse decine tipologie di media coinvolte, media nazionali)	impatto alto (1-2 settimane, tutte le tipologie di media coinvolte, media nazionali (internazionali)	impatto molto alto (> 2 settimane, tutte le tipologie di media coinvolte, media nazionali/internazionali)	impatto altissimo (> 1 mese, tutte le tipologie di media coinvolte, media internazionali)	
Rintracciabilità	10	tutti i prodotti identificati, non in commercio o ritirati	tutti i prodotti identificati, presenti in commercio, dati di rintracciabilità completi, ritiro/richiamo avviato	tutti i prodotti identificati, presenti in commercio, dati di rintracciabilità incompleti, incompleto ritiro/richiamo	prodotti non identificabili, identificati parzialmente, presenti in commercio, dati di rintracciabilità incompleti, incompleto ritiro/richiamo	prodotti non identificati o ampiamente distribuiti, non rintracciabilità, senza ritiro/richiamo	prodotti non identificati	
Diffusione/distribuzione commerciale	10	un solo prodotto, diversi luoghi di distribuzione ricadenti in una singola ASL	un solo lotto, diversi OSA	più lotti, diversi OSA, diverse ASL coinvolte	più prodotti, lotti, ampia distribuzione internazionale, Autorità competenti di diversi Paesi coinvolte	più prodotti, più lotti, distribuzione internazionale, Autorità competenti di diversi Paesi coinvolte	non stimabile per assenza di dati	
Impatto economico sulla filiera produttiva	15	molto basso	basso	medio	alto	molto alto	altissimo	
							Indice di classificazione	**0**

* Inserire nella colonna i valori del moltiplicatore di ogni fattore. Il foglio Excel restituirà automaticamente il valore dello IESS indicando anche il livello di gestione relativo al valore di IESS ottenuto

Intervalli di classificazione

>=251	livello di gestione 3 UCN
>= 151 - <251	livello di gestione 2 coordinamento rafforzato o/e se del caso UCR-UCL
< 151	livello di gestione 1 coordinamento rafforzato territoriale o se del caso UCR-UCL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Appendice II

Fase 1
Modello di dichiarazione in caso di incidente/crisi iniziale o emergente (quando molti dei fatti sono ancora sconosciuti)
"L'Autorità competente è a conoscenza di un sospetto incidente di sicurezza alimentare locale/regionale/nazionale/multinazionale, che riguarda X, Y, Z (confermare area geografica). *Attualmente sono disponibili informazioni limitate sull'entità dell'incidente o su cosa l'abbia causato.* *Tuttavia, un team di gestione degli incidenti è stato convocato e sta lavorando intensamente per indagare sulla questione.* *La salute e il benessere del pubblico in generale sono la nostra principale preoccupazione ed il nostro obiettivo è quello di prevenire l'ulteriore diffusione del problema e tutelare le persone colpite ed i consumatori in generale.* *L'Autorità competente segue attentamente la situazione ed è in stretta collaborazione con i suoi partner a livello europeo e nazionale.* *Forniremo un ulteriore aggiornamento sulla situazione (dove e quando - ad es. sul nostro sito web alle 13:00, questo pomeriggio ecc.)".*

Appendice III

Fase 2
Modello di dichiarazione in caso di aumentata consapevolezza ed evoluzione più ampia dell'incidente/crisi (alcuni elementi diventano noti)
"L'Autorità competente può confermare che esistono prove che dimostrano la presenza di (XXX - indicare la sostanza, l'organismo ecc.) in (XXX - prodotti) specifici) da (Paese di origine e/o produttore). *Stiamo lavorando con i nostri partner, tra cui (ad es. EFSA/ECDC/Stati membri), per continuare l'indagine e comprendere l'intera portata e la probabile causa del problema.* *Mentre l'inchiesta è in corso l'EFSA/Autorità competente consiglia alle persone di (specificare l'azione, ad es. seguire le buone pratiche in cucina, distruggere/restituire il prodotto ecc.) che in questo caso significa (azioni specifiche di igiene/cottura, se applicabile).* *Si prega di verificare con le proprie Autorità di controllo per la sicurezza alimentare le notifiche sui prodotti specifici che sono stati richiamati o che lo devono essere.* *I prodotti richiamati dagli operatori sono pubblicati sulla pagina web del Ministero della Salute:* http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_3_5.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=avvisi&tipo=richiami&dataa=2019/12/31&datada=2016/01/01 *o segnalati alla pagina web degli avvisi di sicurezza all'indirizzo web:.* http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_3_2.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=avvisi&tipo=alimentare&annoda=2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

La salute e il benessere del pubblico in generale sono la principale preoccupazione dell'Autorità competente con l'obiettivo di prevenire l'ulteriore diffusione del problema e tutelare le persone colpite ed i consumatori in generale.

Appendice IV

Fase 3

Modello di dichiarazione in caso di evoluzione grave dell'incidente

Le Indagini effettuate da (indicare ente / fonte ufficiale - ad es. l'Autorità Sanitaria Ambientale) in (Paese) hanno confermato che ... [dettagli sullo stato di evoluzione dell'incidente sulla base delle conferme acquisite).

Ciò ha comportato livelli elevati e rischiosi di (XXX - contaminante chimico/biologico potenzialmente pericoloso) in (prodotti specifici di XXX).

I sintomi delle persone colpite e coinvolte da questo focolaio sembrano essere coerenti con gli effetti di [contaminazione da XXX].

Sono in corso tutte le iniziative del caso per reagire all'incidente/evento avverso/evento critico avverso a livello regionale/nazionale/europeo causato dai prodotti interessati.

La salute e il benessere del pubblico in generale sono la principale preoccupazione dell'Autorità competente con l'obiettivo di prevenire l'ulteriore diffusione del problema e tutelare le persone colpite ed i consumatori in generale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 314 del 23/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

FORNITURA LIBRI DI TESTO ANNO SCOLASTICO 2020/2021. CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO STATALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che, con L. 23 dicembre 1998, n. 448, all'art. 27, veniva stanziato un Fondo Statale di 200 miliardi di lire da ripartire tra le Regioni e le Province Autonome e destinato alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;
b. che con DPCM n. 320 del 5 agosto 1999, modificato e integrato dal DPCM n. 211 del 6 aprile 2006, venivano emanate le disposizioni di attuazione dell'art. 27 della su indicata legge 448/1998;
c. che, in particolare, l'art. 3 del citato DPCM n. 320/99 precisava che la ripartizione tra le Regioni fosse effettuata sulla base della percentuale delle famiglie - rilevata dall'ISTAT- aventi un reddito netto fino a £ 30 milioni (€ 15.494,71).

VISTO

a. la legge 27 dicembre 2019, n. 160 di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022";
b. il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, art. 23, comma 5, che, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata legge 448/1998, autorizza la spesa di € 103.000.000 a decorrere dall'anno 2013;
c. il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, art. 7, comma 4, che stabilisce che la dotazione finanziaria del fondo per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributi o sostegni pubblici di altra natura, per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, di cui all'articolo 1, comma 258, della legge 8 dicembre 2015, n. 208, è incrementata di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020;

PRESO ATTO

a. che con Decreto Dipartimentale n. 581 del 20 maggio 2020 il Ministero dell'Istruzione, ha disposto la ripartizione tra le Regioni, per l'Anno Scolastico 2020/2021, della somma complessiva di € 103.000.000 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;
b. che con Decreto Dipartimentale n. 585 del 20 maggio 2020 il Ministero dell'Istruzione ha disposto la ripartizione tra le Regioni, per l'Anno 2020, della somma complessiva di € 10.000.000 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo;
c. che alla Regione Campania risultano attribuiti, per l'a.s. 2020/2021 rispettivamente € 17.328.440,70 (di cui € 16.158.904,70 assegnati con Decreto del Ministero dell'Istruzione n.581 del 20 maggio 2020, e € 1.169.536,00 assegnati con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 585 del 20 maggio 2020), per la scuola dell'obbligo e € 5.387.914,40 (assegnati con Decreto del Ministero dell'Istruzione n.581 del 20 maggio 2020), per la scuola secondaria superiore, la cui erogazione ai Comuni interessati sarà curata dalla Regione Campania.

RITENUTO

a. opportuno confermare i criteri di riparto del fondo statale approvati con DGR n. 425 del 3.7.2018 (BURC n. 47 del 9.7.2018) per la fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;
b. necessario confermare, per l'anno scolastico 2020/2021, gli indirizzi regionali relativi ai criteri e alle modalità di concessione dei contributi libri di testo di cui al testo allegato (allegato A alla D.G.R. 425/2018), che costituisce parte integrante del presente atto;
c. di dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con il supporto dell'UOD Istruzione, la predisposizione del Piano di riparto del citato fondo fra i Comuni;
d. di dover fissare al 15 ottobre di ciascun anno scolastico il termine ultimo entro cui i Comuni devono consegnare alle famiglie i buoni per i libri di testo sotto forma di cedole librarie o voucher.

VISTI

- il DPCM 5 agosto 1999, n.320;
- il DPCM 4 luglio 2000, n. 226;
- il DPCM 6 aprile 2006, n. 211
- il Decreto Ministero dell'istruzione n. 581 del 20.5.2020;
- il Decreto Ministero dell'istruzione n. 585 del 20.5.2020.

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

per le considerazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di confermare i criteri di riparto del fondo statale approvati con DGR n. 425 del 3.7.2018 (BURC n. 47 del 9.7.2018) per la fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

2. di confermare, per l'anno scolastico 2020/2021, gli indirizzi regionali relativi ai criteri e alle modalità di concessione dei contributi libri di testo di cui al testo allegato (allegato A alla D.G.R. 425/2018), che costituisce parte integrante del presente atto;

3. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con il supporto dell'UOD Istruzione, la predisposizione del Piano di riparto del citato fondo fra i Comuni;

4. di fissare al 15 ottobre di ciascun anno scolastico il termine ultimo entro cui i Comuni devono consegnare alle famiglie i buoni per i libri di testo sotto forma di cedole librarie o voucher;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul BURC e sul sito www.regione.campania.it .

Allegato A

Criteri e modalità per la concessione dei contributi libri di testo

Destinatari dell'intervento

Alunni frequentanti le scuole secondarie di I e II grado della regione Campania appartenenti a famiglie che presentino un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) 2020 in corso di validità rientrante nelle seguenti 2 fasce:

Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.633,00;

Fascia 2: ISEE da € 10.633,01 a € 13.300,00;

Il valore ISEE viene determinato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

Criteri di riparto

Al fine del riparto la regione Campania tiene conto del numero degli alunni, relativi all'a.s. 2019/2020, secondo i dati disponibili per la Campania, iscritti alla scuola secondaria di I e II grado, rapportato al valore percentuale del disagio economico. La condizione di degrado socio-economico dei singoli Comuni - individuata ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett.g) del D.Lgs. n. 504/92 - è rappresentata da un indice sintetico, variabile da 0 (min. degrado) a 10 (max. degrado).

Il prodotto del numero di alunni meno abbienti, relativo a ciascun Comune, moltiplicato per l'indice di degrado socio-economico corrispondente, fornisce un indice di correzione, diverso per ogni Comune, con il quale è possibile determinare la consistenza delle quote di riparto nella misura più aderente possibile alle reali condizioni di disagio economico di ciascun Comune;

Modalità operative:

1. I Comuni ammettono al beneficio i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, che presentino un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) 2020 in corso di validità, rientrante nelle seguenti 2 fasce:

Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.633,00;

Fascia 2: ISEE da € 10.633,01 a € 13.300,00.

Qualora i valori relativi ad ogni singola componente del reddito e/o patrimonio considerati ai fini del calcolo dello ISEE siano negativi, tali valori sono considerati pari a zero, nel qual caso i Comuni richiedono di attestare e quantificare - pena l'esclusione dal beneficio – le fonti e i mezzi dai quali il nucleo familiare ha tratto sostentamento;

2. Le risorse disponibili saranno destinate prioritariamente alla copertura del fabbisogno dei richiedenti con ISEE rientrante nella Fascia 1 (come definiti al punto 1.). Qualora residuino risorse dopo la copertura totale del fabbisogno riferito alla Fascia 1, le stesse saranno destinate alla copertura del fabbisogno dei richiedenti con ISEE rientrante nella Fascia 2.

In caso di avanzo dei fondi destinati ad una tipologia di intervento, i Comuni possono procedere ad eventuali compensazioni fra i distinti stanziamenti per la scuola dell'obbligo (secondaria di I grado e I e II anno superiore) e per la scuola superiore (III – IV- V anno), qualora ne sussista la necessità, nonché possono utilizzare eventuali economie inerenti agli anni scolastici precedenti per impinguare il fondo loro attribuito.

3. I Comuni garantiscono l'intervento anche agli studenti residenti nei loro territori e frequentanti scuole di altre Regioni, laddove le Regioni di frequenza non assicurino loro il beneficio, attingendo, qualora non fossero sufficienti i fondi loro assegnati, a proprie risorse di bilancio

fonte: http://burc.regione.campania.it

destinate al Diritto allo Studio, atteso che il Fondo statale è, comunque, aggiuntivo rispetto alle risorse già destinate a tal fine ai sensi del comma 2 dell'art. 27 della L. 448/98;

4. Il beneficio viene concesso per le spese per l'acquisto dei libri di testo e contenuti didattici alternativi scelti dalla scuola per l'a.s. 2018/2019 e l'importo del beneficio non può superare la spesa complessiva sostenuta;

5. La misura massima del beneficio erogabile è determinata dal costo della dotazione dei testi della classe frequentata, così come previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 5571 del 29/03/2018 e ai sensi del Decreto del MIUR n. 781/2013;

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 629 del 23/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

D.D.N. 231 DEL 12/03/2018 "AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021. DISPOSIZIONI ESAMI FINALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005, e successive modificazioni, al capo III, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni dei Percorsi di Istruzione e formazione professionale (artt. 15 - 22), delinea le condizioni per la messa a regime del sistema di IeFP (art. 27 c. 2) e per il passaggio della competenza esclusiva del rilascio della qualifica professionale alle Regioni. (art. 27 c. 7);

b) con le Deliberazioni di Giunta Regionale n 5 del 14/01/2011, n. 46 del 14/02/2011, n. 48 del 14/02/2011, n. 195 del 19 aprile 2012 e ss.mm.ii, n. 211 del 28/6/2013 sono assunti i provvedimenti per la costruzione del sistema di IeFP in Campania;

c) l'Accordo del 21 febbraio 2011, sottoscritto dagli Assessori all'Istruzione ed alla Formazione professionale della Regione Campania e dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, da l'avvio alla realizzazione, dall'anno scolastico 2011/2012, di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà integrativa, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Campania;

d) la Delibera di Giunta Regionale 617 del 9 novembre 2016 approva la "Programmazione della Sperimentazione del sistema duale in Campania: Progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" LINEA 2 - Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale;

e) la Delibera della Giunta Regionale n. 694 del 30/10/2018 prende atto del decreto ministeriale del 17 maggio 2018 pubblicato sulla g.u. n. 216 del 17 settembre 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale" e dell'accordo, in conferenza stato-regioni, ai sensi dell'articolo 8;

f) il Decreto Dirigenziale n. 1615 del 20/12/2018, a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, Obiettivo specifico 12 "riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa" azione 10.1.7 "Percorsi formativi di IFP" da realizzarsi nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di percorsi di IeFP, con particolare riferimento al decreto legislativo n. 226 del 2005 ed alle figure del Repertorio Nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale finalizzate al rafforzamento del sistema duale in Campania, approva la graduatoria definitiva delle proposte formative collegate al D.D. 231 Del 12/3/2018.

PREMESSO ALTRESI'

a) che con **il Decreto Dirigenziale n.18/2014** approva le Linee Guida per la realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali di IeFP,

b) che **il Decreto Dirigenziale n. 134/2014** detta ulteriori disposizioni in merito allo svolgimento degli esami per il conseguimento della qualifica triennale di operatore professionale,

c) che il Decreto Dirigenziale n. 327 del 23/05/2014 approva il verbale per gli esami di qualifica professionale, alla fine dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (iefp),

d) che il Decreto Dirigenziale n. 501 del 11/05/2018 Integrazioni allo svolgimento degli esami in esito al terzo anno dei percorsi di IeFP svolti, in modalità sussidiaria dalle istituzioni scolastiche - dd n. 18 / 2014 e dd 134/2014,

e) che il **Decreto Dirigenziale n. 868 del 25 luglio 2019** approva: Atto di concessione, Linee Guida ed allegati, con le quali sono state fornite anche indicazioni in merito agli esami di fine annualita' e di fine percorso,

f) che il **Decreto Dirigenziale n. 423 del 04/05/2020** al punto 7 del paragrafo 4 stabilisce che, le agenzie formative accreditate e/o i Beneficiari/Soggetti Attuatori delle attività formative non presenti su piattaforma SILF sono tenuti obbligatoriamente ad implementare i dati richiesti dalla stessa piattaforma, secondo le indicazioni fornite dagli uffici della Direzione Generale,

g) che il **Decreto Dirigenziale n. 556 del 01/06/2020** Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Misure urgenti a supporto dei percorsi e delle attivita' formative e di inserimento socio-lavorativo fornisce ulteriori indicazioni tecniche e adeguamenti delle note operative allegate ai D.D. n. 290 del 07/04/2020 e D.D. n. 423 del 04/05/2020,

h) che l'allegato A paragrafo 3, il Decreto Dirigenziale n. 556 del 01/06/2020 definisce, ai fini dello svolgimento degli esami finali, le modalità di implementazione della piattaforma SILF

CONSIDERATO

a) che i "Percorsi formativi di IeFP", si realizzano nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di percorsi di IeFP, con particolare riferimento al decreto legislativo n. 226 del 2005 ed alle figure del Repertorio Nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale finalizzate al rafforzamento del sistema duale in Campania,

b) che l'Accordo tra "il Ministero dell'Istruzione e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226". Accordo ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Repertorio atti n. 137/CSR del 27 luglio 2011, include:

- il **Repertorio nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale**, con la descrizione delle figure, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche,
- il **Modello di attestato di qualifica professionale** per il riconoscimento tra i sistemi regionali e tra questi ed il sistema dell'istruzione, delle qualifiche di Istruzione e Formazione professionale, rilasciati dalle Regioni e dalle P.A,
- il **Modello per l'attestazione delle competenze** acquisite dagli studenti che interrompono i percorsi di istruzione e formazione professionale;

c) che l' Accordo tra "il Ministero dell'Istruzione e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano integra il Repertorio nazionale delle figure di riferimento per l'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione professionale, approvato in Conferenza Stato- Regioni del 19/01/2012 . Repertorio atti 21/CSR del 19/01/2012, con la ulteriore figura di " Operatore del mare e delle acque interne e con la ridefinizione della figura di Operatore del benessere"

d) che il D.Lgs 16 gennaio 2013 definisce lle norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92. (13G00043) "

e) il Decreto Dirigenziale n. 134 11/04/2014 emana disposizioni di dettaglio in merito alla firma ed alla registrazione degli attestati adeguando i modelli approvati con DGR 211/2013 alle modifiche introdotte con

il Regolamento n.12/2011, e sue successive attuazioni e modificazioni.

RILEVATO CHE

che la piattaforma SILF su cui obbligatoriamente le Agenzie formative devono implementare i dati richiesti dalla stessa piattaforma, per il nulla osta allo svolgimento degli esami finali, attualmente non è adeguata alla specificità degli atti approvati in sede di Accordi Stato Regioni per la validazione dei percorsi della IeFP

le Agenzie formative coerentemente a quanto disposto dall'Art. 5 della Concessione sottoscritta, hanno l'obbligo di iniziare e fiire le attività didattiche in coerenza con il calendario scolastico, definito annualmente con opportune deliberazioni regionali, per consentire il passaggio degli allievi alla classe successiva

RITENUTO

di dover consentire alle Agenzie formative la chiusura delle attività didattiche/formative in coerenza con il calendario scolastico definito annualmente dalla Regione

di dover stabilire, in deroga ai Decreti Dirigenziali nn. n. 423 del 04/05/2020 e Decreto Dirigenziale n. 556 del 01/06/2020, di esonerare le Agenzie Formative dall'implementazione della piattaforma SILF con la documentazione richiesta dalla piattaforma stessa per il nulla osta agli esami, delle attività le IEFP.

VISTI

il D.P.G.R. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
la DGR n. 352 del 06/07/2016 di conferimento degli incarichi di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
il DPGR n. 272 del 30/12/2016 di conferimento dell'incarico Responsabile di Obiettivo Specifico nominata U.O.D. "Formazione Professionale" della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione , il Lavoro e le Politiche Giovanile;
la DD n. 58 del 07/02/2017 di conferimento degli incarichi Dirigente ad Interim di 50 11 04 - UOD Formazione Professionale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.11.04 – Formazione Professionale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dello stesso Direttore Generale R.O.S. dell'attività.

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1) di consentire alle Agenzie formative la chiusura delle attività didattiche/formative in coerenza con il calendario scolastico definito annualmente dalla Regione;

2) di stabilire, in deroga ai Decreti Dirigenziali n. 423 del 04/05/2020 e Decreto Dirigenziale n. 556 del 01/06/2020, di esonerare le Agenzie Formative dall'implementazione della piattaforma SILF con la documentazione richiesta dalla piattaforma stessa per il nulla osta agli esami, delle attività le IEFP;

3) di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta e agli uffici competenti per la pubblicazione
4) in sezione Casa di Vetro e sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania.

- dott.ssa Maria Antonietta D'Urso -

Decreto Dirigenziale n. 624 del 19/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 7 DEL 17/01/2020. AVVISO PUBBLICO "PROGRAMMA SCUOLA VIVA - AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO". PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 4/12/2019 è stata approvata la programmazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica, azioni di accompagnamento e progetto "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE. Ampliamento risorse";
b) con Decreto Dirigenziale n. 7 del 17/01/2020 (BURC n. 5 del 20/01/2020) è stato approvato l'Avviso pubblico contenente la manifestazione di interesse ""Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12; Azione 10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza; Azione 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi";
c) le risorse del PO Campania FSE 2014-2020 destinate al finanziamento dell'intervento "Scuola Viva – Azioni di accompagnamento" ammontano complessivamente ad € 1.200.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 615 del 4/12/2019;
d) con Decreto Dirigenziale n. 605 del 12/06/2020, secondo quanto disposto dal D.D. n. 7 del 17/01/2020, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;

PRESO ATTO che alla data del 21/02/2020, termine di scadenza prevista dall'Avviso, risultano pervenute, all'indirizzo di posta elettronica accompagnamento.scuolaviva@pec.regione.campania.it, n. 24 istanze di finanziamento, di cui 10 relative al percorso tematico I - Teatro, cultura, educazione alla legalità e 14 al percorso tematico II – Sport e valori della convivenza civile;

CONSIDERATO che

a) i competenti Uffici hanno provveduto alla verifica dell'ammissibilità formale delle proposte presentate;
b) la valutazione tecnica delle istanze in possesso dei requisiti formali è stata svolta dal Nucleo nel rispetto dei criteri indicati nell'Avviso e che le risultanze della stessa, trasmesse con nota prot. n. 287092 del 18/06/2020, sono state acquisite agli atti del responsabile del procedimento;
c) secondo quanto previsto dall'Avviso sarà finanziato un unico progetto per il PERCORSO I – TEATRO, CULTURA, EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' e n. 3 progetti per il PERCORSO II – SPORT E VALORI DELLA CONVIVENZA CIVILE, sulla base delle graduatorie redatte dal Nucleo per la valutazione tecnica;

DATO ATTO

a) che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto nel Manuale di Gestione del POR FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari;
b) che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;
c) che il contributo di cui al presente atto è da inserire nell'elenco beneficiari del POR e negli elenchi previsti dalle norme sulla Trasparenza;

RITENUTO di dover

a) prendere atto della verifica dell'ammissibilità formale svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, dalla quale risultano n. 2 progetti non ammissibili riportati, con la specifica dei motivi di esclusione, nell'allegato A – Elenco progetti inammissibili;
b) prendere atto delle risultanze delle attività di valutazione tecnica svolte dal Nucleo di valutazione trasmesse con nota prot. n. 287092 del 18/06/2020;

c) approvare, pertanto, sulla base delle graduatorie redatte dal Nucleo:
   - l'elenco dei progetti idonei finanziati su ciascun percorso tematico, di cui all'Allegato B - Elenco progetti idonei finanziati;
   - l'elenco delle candidature non finanziabili per carenza di risorse, di cui all'allegato C – Elenco progetti idonei NON finanziabili;

d) ammettere a finanziamento le proposte progettuali contenute nell'allegato B, per l'importo in esso specificato e per la cifra complessiva di € 1.199.512,20, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 - Asse III – Obiettivo specifico 12 che trova capienza nel complesso delle risorse di cui alla DGR n. 615 del 4/12/2019;

e) richiedere, con separato provvedimento all'Autorità di Gestione FSE, l'impegno della somma di € 1.199.512,20, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 – Asse III - Obiettivo Specifico n. 12;

VISTI

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 615 del 4/12/2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 17/01/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 605 del 12/06/2020;
- la nota prot. n. 287092 del 18/06/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. prendere atto della verifica dell'ammissibilità formale svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, dalla quale risultano n. 2 progetti non ammissibili riportati, con la specifica dei motivi di esclusione, nell'allegato A – Progetti inammissibili;
2. prendere atto delle risultanze delle attività di valutazione tecnica svolte dal Nucleo di valutazione trasmesse con nota prot. n. 287092 del 18/06/2020;
3. approvare, pertanto, sulla base delle graduatorie redatte dal Nucleo:
   - l'elenco dei progetti idonei finanziati su ciascun percorso tematico, di cui all'Allegato B - Elenco progetti idonei finanziati;
   - l'elenco delle candidature non finanziabili per carenza di risorse, di cui all'allegato C – Elenco progetti idonei NON finanziabili;
4. ammettere a finanziamento le proposte progettuali contenute nell'allegato B, per l'importo in esso specificato e per la cifra complessiva di € 1.199.512,20, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 - Asse III – Obiettivo specifico 12 che trova capienza nel complesso delle risorse di cui alla DGR n. 615 del 4/12/2019;
5. richiedere, con separato provvedimento all'Autorità di Gestione FSE, l'impegno della somma di € 1.199.512,20, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 – Asse III - Obiettivo Specifico n. 12;
6. rinviare a successivo provvedimento l'assolvimento agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;
7. pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it;
8. inviare il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE e al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

“Programma Scuola Viva – Azioni di accompagnamento”

Delibera di Giunta Regionale n. 615 del 4/12/2019 POR Campania FSE 2014/2020 - FESR 2014/2020 - Programmazione interventi di contrasto alla dispersione scolastica e Progetto SCUOLA VIVA IN QUARTIERE. Ampliamento risorse.

Decreto Dirigenziale n. 7 del 17/01/2020 – POR Campania FSE 2014/2020. DGR n. 615 del 4/12/2019. Avviso pubblico.

Elenco progetti inammissibili

c.u.	prot. /data invio	Percorso tematico	Soggetto proponente	Titolo progetto	Motivi di inammissibilità
1	78642 del 06/02/2020 / 22/01/2020 - 8.59.	II	SERVIZIO VOLONTORIATO SOCIALE MACERATA CAMPANIA	CULTURA SPORTIVA	Istanza non conforme all’art. 2 (mancato coinvolgimento di almeno 5 istituzioni scolastiche, di cui almeno 3 partecipanti al programma “Scuola Viva), all’art. 6 (priva degli Allegati D - dichiarazione di impegno dei partner) e all’art. 7 (non completa della documentazione richiesta dalla manifestazione e di tutti gli allegati richiamati nella stessa, corredati dalle sottoscrizioni richieste dall’Avviso
14	119229 del 24/02/2020 / 21/02/2020 - 14.14	I	ASSOCIAZIONE CULTURALE DIECI MONDI	IL TEATRO LA VITA E IO	Istanza non conforme all'art. 6 (priva degli Allegati D - dichiarazione di impegno dei partner) e all’art. 7 (non completa della documentazione richiesta dalla manifestazione e di tutti gli allegati richiamati nella stessa, corredati dalle sottoscrizioni richieste dall’Avviso)

“Programma Scuola Viva – Azioni di accompagnamento”

Delibera di Giunta Regionale n. 615 del 4/12/2019 POR Campania FSE 2014/2020 - FESR 2014/2020 - Programmazione interventi di contrasto alla dispersione scolastica e Progetto SCUOLA VIVA IN QUARTIERE. Ampliamento risorse.

Decreto Dirigenziale n. 7 del 17/01/2020 – POR Campania FSE 2014/2020. DGR n. 615 del 4/12/2019. Avviso pubblico.

Allegato B – Elenco progetti idonei finanziati

c.u.	Prot./data invio	Percorso tematico	Soggetto proponente	Titolo progetto	Importo totale (euro)	TOTALE PUNTEGGIO
10	118681 del 24/02/2020/ 21/02/2020 - 11.24	I - TEATRO, CULTURA, EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’	L'ALTRA NAPOLI ONLUS - ASSOCIAZIONI NAPOLETANI DENTRO	"#TUTTIINPIAZZA"	299.812,20	96
2	112651 del 20/02/2020/ 19/02/2020 - 19.21	II - SPORT E VALORI DELLA CONVIVENZA CIVILE	CENTRO ESTER VILLAGE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	BARRA FAIR PLAY CENTER	300.000,00	97
3	112697 del 20/02/2020/ 19/02/2020 - 20.37	II - SPORT E VALORI DELLA CONVIVENZA CIVILE	A.S.D. UNIVERSAL CENTER	P.I.S.S. PIAZZE D'INCONTRO E SPORT A SCAMPIA	299.700,00	96
9	118459 del 24/02/2020/ 21/02/2020 - 10.46	II - SPORT E VALORI DELLA CONVIVENZA CIVILE	A.S.D. FUTURE BOYS	IL MARE COME SCUOLA DI VITA	300.000,00	96

fonte: http://burc.regione.campania.it

“Programma Scuola Viva – Azioni di accompagnamento”

Delibera di Giunta Regionale n. 615 del 4/12/2019 POR Campania FSE 2014/2020 - FESR 2014/2020 - Programmazione interventi di contrasto alla dispersione scolastica e Progetto SCUOLA VIVA IN QUARTIERE. Ampliamento risorse.

Decreto Dirigenziale n. 7 del 17/01/2020 – POR Campania FSE 2014/2020. DGR n. 615 del 4/12/2019. Avviso pubblico.

Allegato C – Elenco progetti idonei NON finanziati

PERCORSO TEMATICO I – TEATRO, CULTURA, EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’					
c.u.	**prot./data invio**	**Soggetto proponente**	**Titolo progetto**	**Importo totale (euro)**	**TOTALE PUNTEGGIO**
17	119469 del 24/02/2020/ 21/02/2020 -18.12	FONDAZIONE DI COMUNITA' DI SAN GENNARO	VIVI	300.000,00	88
11	119003 del 24/02/2020/ 21/02/2020 - 11.25	CIRCUITO TEATRALE REGIONALE CAMPANO - TEATRO PUBBLICO CAMPANO	S.CU.O. LE	300.000,00	85
13	119157 del 24/02/2020/ 21/02/2020 - 13.42	FONDAZIONE OIERMO	C'ENTRO CON GLI SCUGNIZZI	300.000,00	83
18	119487 del 24/02/2020/ 21/02/2020 -18.42	FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA	LEGALITA' IN SCENA	300.000,00	80
23	119739 del 24/02/2020/ 21/02/2020 -23.14	COMITATO PROVINCIALE ARCI AVELLINO	SCIO Scuola Cultura Inclusione Opportunità	300.000,00	81
7	116793 del 21/02/2020/ 21/02/2020 - 09.41	ENTE APS AUSS	LA SCUOLA COMPOSTA	98.864,76	79
15	119398 del 24/02/2020/ 21/02/2020 - 16.22	ASSOCIAZIONE UNICAMENTEARTE	IL TEATRO DELLE EMOZIONI	293.900,00	71
24	119778 del 24/02/2020/ 21/02/2020 -23.23	ICARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CuriAMO il rispetto	63.500,00	65

PERCORSO TEMATICO II – SPORT E VALORI DELLA CONVIVENZA CIVILE					
c.u.	**prot./data invio**	**Soggetto proponente**	**Titolo progetto**	**Importo totale (euro)**	**TOTALE PUNTEGGIO**
12	119135 del 24/02/2020/ 21/02/2020 - 13.29	SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA ACADEMYCALCIO S. ANASTASIA A R.L.	LA PALESTRA DEL CITTADINO ATTIVO	208.722,35	89
5	114266 del 21/02/2020/ 20/02/2020 - 19.47	UISP COMITATO REGIONALE CAMPANO APS	SPORT IN SCUOLA 2	298.500,00	86

PERCORSO TEMATICO II – SPORT E VALORI DELLA CONVIVENZA CIVILE					
c.u.	**prot./data invio**	**Soggetto proponente**	**Titolo progetto**	**Importo totale (euro)**	**TOTALE PUNTEGGIO**
8	118132 del 24/02/2020/ 21/02/2020 - 10.40	ENTE ENERGY SPORT S.S.D. arl	PRENDIMI PER MANO	299.055,00	86
4	114103 del 21/02/2020/ 20/02/2020 - 17.23	A.S.D. TWS	COMUNITA' VIVA	300.000,00	85
19	119503 del 24/02/2020/ 21/02/2020 -18.46	ASSOCIAZIONE APS MUSICALMENTE	SPORTIVAMENTE CIVITAS	300.000,00	80
6	114455 del 21/02/2020/ 20/02/2020 - 20.18	ASSOCIAZIONE GATE 125 A.S.D.	SPORT E VALORI DELLA CONVIVENZA CIVILE	300.000,00	79
16	119446 del 24/02/2020/ 21/02/2020 - 17.03	ENDAS REGIONE CAMPANIA	ALLENIAMO LA NOSTRA MENTE PER CRESCERE NELLA LEGALITA' E NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE	300.000,00	73
20	119531 del 24/02/2020/ 21/02/2020 -19.13	SPORT VILLAGE ASD	Sportiva-MENTE insieme	300.000,00	67
22	119707 del 24/02/2020/ 21/02/2020 -23.09	ASSOCIAZIONE SOPHIS	CivicaMENTE	299.800,00	66
21	119614 del 24/02/2020/ 21/02/2020 -21.12	ALBA ORIEN S.S.D.A.R.L.	Sport actions	300.000,00	65

Decreto Dirigenziale n. 631 del 24/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 93 - STAFF - Funzioni tecniche mercato del lavoro

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE CASSA IN DEROGA -COMUNICAZIONI DI ANNULLAMENTO-

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che al fine di fronteggiare la situazione di straordinaria necessità e urgenza e di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, con il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 sono state, tra l'altro, previste misure di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese;

che tra le misure disciplinate, il su richiamato DL n. 18/2020, all'art. 22, , ha previsto trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, cigd, concessi dalle Regioni e province autonome, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane, con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, in tale norma individuati, per i quali non trovano applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro;

che l'art.22 c. 3 nel prevedere le risorse stanziate per il finanziamento della suddetta misura, ha previsto l'adozione di uno o più decreti di riparto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

che il successivo c.4 dell'art.22 ha disciplinato le modalità di inoltro delle decretazioni regionali, adottate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, di concessione dei trattamenti all'Inps che provvede alla erogazione delle prestazioni nel rispetto dei limiti di spesa al cui monitoraggio, anche in via prospettica, lo stesso istituto è tenuto;

che in attuazione di quanto previsto dall'art. 22,in data 19 marzo 2020 con prot. 550, è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra la Regione Campania e le parti sociali per il riconoscimento dei trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, contenente tra l'altro le condizioni e le procedure di accesso con indicazione delle modalità di presentazione delle istanze attraverso apposita procedura informatica nelle forme e nel rispetto dei termini previsti da apposito Avviso da pubblicare sul portale istituzionale della Regione Campania;

che in data 24 marzo 2020 è stato pubblicato il su richiamato avviso contenete le procedure, i termini e le modalità di presentazione delle istanze di accesso alla cassa integrazione in deroga con causale covid 19 utilizzando, esclusivamente, la procedura informatica ed i modelli appositamente predisposti, e fissando al 30 marzo il termine di avvio;

che in data 28 marzo 2020 è stata diramata la circolare Inps n. 47, adottata d'intesa con il Ministero del Lavoro contenente le istruzioni e i chiarimenti in ordine al trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga;

che l'Accordo Quadro tra la Regione Campania e le parti sociali prot. n. 550 del 19 marzo 2020 ha previsto che la verifica preventiva dei requisiti e delle condizioni di accesso a tali ammortizzatori sociali è responsabilità esclusiva del datore di lavoro che ne dà attestazione all'atto della richiesta di cassa integrazione guadagni in deroga;

che la Regione Campania ha adottato i decreti di approvazione delle istanze di cassa integrazione in deroga, pervenute e risultate idonee sulla base delle autodichiarazioni prodotte dalle aziende e della verifica istruttoria effettuata con l'assistenza tecnica e il supporto di ANPAL Servizi, pubblicati sul sito Regionale Cliclavoro Campania;

che le direzioni Provinciali INPS, con le comunicazioni di seguito indicate, hanno trasmesso gli elenchi delle istanze, precedentemente autorizzate dalla Regione, giudicate a seguito di ulteriore verifica istruttoria e per le motivazioni in esso riportate, incompatibili con la cassa integrazione in deroga duplicate, errate o riportante altra causa di inammissibilità:
PEC direzione INPS di Benevento lunedì 04/05/2020 alle ore 09:00
PEC direzione INPS di Benevento martedì 19/05/2020 alle ore 12:43
PEC direzione INPS di Salerno martedì 19/05/2020 alle ore 16:35
PEC direzione INPS di Napoli lunedì 25/05/2020 alle ore 10:35
PEC direzione INPS di Caserta venerdì 12/06/2020 alle ore 08:00
PEC direzione INPS di Avellino mercoledì 17/06/2020 ore 14:05

che sono pervenute, altresì, richieste di annullamento o rinunce di istanze già decretate, da parte delle stesse aziende che le avevano in precedenza presentate;

Tanto premesso

VISTO
- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185 "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, nella legge 5 marzo 20il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;20, n. 13;
il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.I.del 24/03/2020 contenente un primo riparto tra le Regioni e le province autonome delle risorse occorrenti per il finanziamento della cassa integrazione in deroga, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 101.645.520,00 Milioni di euro;
- la Circolare INPS n. 47 del 28/03/2020;
-il D.I.del 24/04/2020 contenente un secondo riparto tra le Regioni e le province autonome delle risorse occorrenti per il finanziamento della cassa integrazione in deroga, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 114.504.480,00 Milioni di euro;
-le comunicazioni pervenute delle direzioni Provinciali INPS, contenenti gli elenchi delle istanze, precedentemente autorizzate con decreto Regionale e giudicate a seguito di verifica incompatibili con la cassa integrazione in deroga, duplicate, errate o riportante altra causa di inammissibilità allo strumento cigd;

-le richieste di annullamento o rinunce di istanze già decretate, da parte delle stesse aziende che le avevano in precedenza presentate;

RITENUTO

- di dove prendere atto della non ammissibilità delle istanze di cui agli elenchi comunicati a mezzo pec dall'INPS e della conseguente mancata autorizzazione al pagamento da parte dello stesso istituto delle risorse occorrenti assegnate alla Regione Campania anche ai fini della loro disponibilità al riutilizzo;
-di dover accogliere le richieste di annullamento o rinunce di istanze già decretate, da parte delle stesse aziende che le avevano in precedenza presentate;
che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di risorse del bilancio regionale, in quanto le risorse occorrenti per i trattamenti di cassa integrazione in deroga ex art. 22 del DL n. 18/2020 sono state trasferite direttamente dallo Stato all'INPS;

D E C R E T A

la premessa è parte integrante del presente atto;
di prendere atto della non ammissibilità delle istanze di cui agli elenchi comunicati a mezzo pec dall'INPS per le motivazioni in essi riportate, e della conseguente mancata autorizzazione al pagamento, da parte dello stesso istituto, delle risorse occorrenti assegnate alla Regione Campania, anche ai fini della loro disponibilità al riutilizzo, come da allegato a) prot. PG/2020/0295711 del 24/06/2020 per n. **1557 istanze,** pubblicato per estratto sul sito regionale clic lavoro Campania ;
-di accogliere le richieste di annullamento o rinunce di istanze già decretate, da parte delle stesse aziende che le avevano in precedenza presentate come da elenco allegato b) prot. PG/2020/0295719 del 24/06/2020 per n. **184 istanze**, pubblicato per estratto sul sito regionale clic lavoro Campania ;

di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC e nella sezione Casa di Vetro del portale istituzionale della Regione Campania.

di inviare la presente all'INPS per i conseguenziali adempimenti amministrativo-contabili.

Decreto Dirigenziale n. 623 del 19/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 806 DEL 12/07/2019 "AVVISO PUBBLICO PER AZIONI DI POLITICA ATTIVA: ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTOIMPRENDITORIALITA". PRESA D'ATTO DEL TERZO ELENCO DI PROPOSTE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.G.R. n. 116 del 24/04/2014, alla luce del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Campania e Mi.S.E. per la realizzazione del *Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania*, la Giunta Regionale demandava alla Direzione Generale 54.11 di adottare i necessari atti per l'attuazione del Programma in questione mediante affidamento a Sviluppo Campania, società *in house* della Regione Campania;

b. Che con Decreto Dirigenziale n. 1258 del 15/12/2014 la DG 54.11 provvedeva ad approvare ed ammettere a finanziamento la proposta di progettazione esecutiva proposta da Sviluppo Campania S.p.A., fatte salve le eventuali modifiche e prescrizioni del Comitato Esecutivo a cui la progettazione veniva trasmessa;

c. che con Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015 la D.G. 54.11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili individuava la U.O.D. 54.11.06 – Formazione Professionale quale struttura deputata all'attuazione e al monitoraggio dell'attività;

d. che, con nota prot. 0050837 del 10/04/2015 il Presidente del Comitato Esecutivo comunicava l'avvenuta riprogrammazione delle risorse destinate al Programma e degli importi destinati all'intervento in questione;

e. che Il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n.185, recante "Disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell'art.1, comma 13, della Legge 10 dicembre 2014, n.183", con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, dà facoltà alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano di disporre l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473;

f. che la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 4 novembre 2016, al punto 2, lettera c), stabilisce che, "le regioni e province autonome, previa comunicazione al Ministero e con l'indicazione dell'ammontare, possono finalizzare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro";

g. Che con Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016 si è provveduto all'approvazione della progettazione esecutiva dell'intervento prodotta da Sviluppo Campania S.p.A. in coerenza con la rimodulazione e con le osservazioni di merito pervenute dal Comitato Esecutivo;

PREMESSO inoltre

a) Che con la convenzione sottoscritta in data 28/12/2015 (rep. n. 7 del 13/01/2016) è stata assegnata a Sviluppo Campania S.p.A. la realizzazione delle attività progettuali;
b) Che la progettazione esecutiva approvata prevede l'azione n. 7 denominata "Misure di autoimprenditorialità e tutoraggio pre/post start-up";
c) che ai fini della realizzazione dell'azione suddetta, con Decreto Dirigenziale n. 806 del 12/07/2019 è stato approvato l'"Avviso pubblico per azioni di politica attiva: "Orientamento e Accompagnamento all'autoimprenditorialità" ;
d) Che gli uffici della Direzione 54-11 hanno provveduto a generare, per il progetto in questione, il CUP B25G19000080001;

CONSIDERATO CHE

a) che con D.D. n. 398 del 29/04/20 si è preso atto del secondo elenco recante le proposte ritenute ammissibili;

b) con nota prot. n. 5054/U2020 del 04/06/2020, acquisita agli atti con prot. n. 278848 del 15/06/20, Sviluppo Campania ha inviato un terzo elenco di domande ammesse all'erogazione del contributo;

RITENUTO

a) Di dover prendere atto della comunicazione di Sviluppo Campania S.P.A. di cui al protocollo regionale 278848 del 15/06/20;
b) di dover prendere atto dell'elenco di proposte valutate come ammissibili all'erogazione del contributo, di cui all'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO, che il presente provvedimento rientra negli obbilghi di pubblicazioni di cui all'art 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e int.;

VISTI

a) la Deliberazione di Giunta Regionale del 24/04/2014, n. 116;
b) Il Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015;
c) Il Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016;
d) il decreto dirigenziale n. 208 del 31/03/2017;
e) il decreto dirigenziale n. 311 del 20/03/2019;
f) il decreto dirigenziale n. 806 del 12/07/2019;
g) il Decreto legislativo 33/2013;
h) il D.P.G.R. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 54.11.91 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa Dirigenziale

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto della comunicazione di Sviluppo Campania S.P.A. di cui al protocollo regionale 278848 del 15/06/20;
2) di prendere atto dell'elenco di proposte valutate come ammissibili all'erogazione del contributo, di cui all'allegato Ache forma parte integrante del presente provvedimento;
3) di inviare il presente atto al Capo di Gabinetto, all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Assessore al Lavoro, ed al BURC per la pubblicazione e al competente ufficio per la pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania;
4) di notificare il presente atto a Sviluppo Campania S.p.A. per gli adempimenti di competenza;

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

ALL. A

	COGNOME NOME	EROGAZIONE
1	M M	€ 32.467,53
2	G C	€ 32.467,53
3	F G	€ 32.467,53
4	F V	€ 32.467,53
5	V B	€ 32.467,53
6	I G	€ 32.467,53
7	S F	€ 32.467,53
8	D C E	€ 32.467,53
9	P M	€ 32.467,53
10	I A	€ 32.467,53
11	I N	€ 32.467,53
12	A M R	€ 32.450,84
13	M P M	€ 32.450,84
14	M P	€ 32.467,53
15	U A	€ 32.467,53
16	P D	€ 32.467,53
17	B S	€ 32.467,53
18	R I	€ 32.467,53
19	N A	€ 32.467,53
20	P I	€ 32.467,53
21	V G	€ 32.467,53
22	C A	€ 32.467,53
23	D F M	€ 32.467,53
24	T A	€ 32.467,53
25	R G	€ 32.467,53
26	A A	€ 32.467,53
27	F F	€ 32.467,53
28	R S	€ 23.909,09
29	O M	€ 32.467,53
30	V O	€ 32.467,53
31	M F	€ 32.467,53
32	M R	€ 32.467,53
33	L R	€ 32.467,53
34	N F P	€ 32.467,53
35	S C	€ 32.467,53
36	C A B	€ 32.467,53
37	D M C	€ 32.467,53
38	C D	€ 32.467,53
39	L M A	€ 32.467,53
40	G B	€ 32.467,53
41	L F M	€ 32.467,53
42	G G	€ 32.467,53
43	S R	€ 32.467,53
44	B G	€ 32.467,53

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 634 del 25/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 806 DEL 12/07/2019 "AVVISO PUBBLICO PER AZIONI DI POLITICA ATTIVA: ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTOIMPRENDITORIALITA". PRESA D'ATTO DEL QUARTO ELENCO DI PROPOSTE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.G.R. n. 116 del 24/04/2014, alla luce del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Campania e Mi.S.E. per la realizzazione del *Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania*, la Giunta Regionale demandava alla Direzione Generale 54.11 di adottare i necessari atti per l'attuazione del Programma in questione mediante affidamento a Sviluppo Campania, società *in house* della Regione Campania;

b. Che con Decreto Dirigenziale n. 1258 del 15/12/2014 la DG 54.11 provvedeva ad approvare ed ammettere a finanziamento la proposta di progettazione esecutiva proposta da Sviluppo Campania S.p.A., fatte salve le eventuali modifiche e prescrizioni del Comitato Esecutivo a cui la progettazione veniva trasmessa;

c. che con Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015 la D.G. 54.11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili individuava la U.O.D. 54.11.06 – Formazione Professionale quale struttura deputata all'attuazione e al monitoraggio dell'attività;

d. che, con nota prot. 0050837 del 10/04/2015 il Presidente del Comitato Esecutivo comunicava l'avvenuta riprogrammazione delle risorse destinate al Programma e degli importi destinati all'intervento in questione;

e. che Il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n.185, recante "Disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell'art.1, comma 13, della Legge 10 dicembre 2014, n.183", con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, dà facoltà alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano di disporre l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473;

f. che la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 4 novembre 2016, al punto 2, lettera c), stabilisce che, "le regioni e province autonome, previa comunicazione al Ministero e con l'indicazione dell'ammontare, possono finalizzare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro";

g. Che con Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016 si è provveduto all'approvazione della progettazione esecutiva dell'intervento prodotta da Sviluppo Campania S.p.A. in coerenza con la rimodulazione e con le osservazioni di merito pervenute dal Comitato Esecutivo;

PREMESSO inoltre

a) Che con la convenzione sottoscritta in data 28/12/2015 (rep. n. 7 del 13/01/2016) è stata assegnata a Sviluppo Campania S.p.A. la realizzazione delle attività progettuali;
b) Che la progettazione esecutiva approvata prevede l'azione n. 7 denominata "Misure di autoimprenditorialità e tutoraggio pre/post start-up";
c) che ai fini della realizzazione dell'azione suddetta, con Decreto Dirigenziale n. 806 del 12/07/2019 è stato approvato l'"Avviso pubblico per azioni di politica attiva: "Orientamento e Accompagnamento all'autoimprenditorialità" ;
d) Che gli uffici della Direzione 54-11 hanno provveduto a generare, per il progetto in questione, il CUP B25G19000080001;

CONSIDERATO CHE

a) che con D.D. 145 del 20/02/20 si è preso atto degli ammessi di cui al quarto elenco delle erogazioni;

b) con nota prot. n. 5861/2020 del 22/06/2020, acquisita agli atti del PG/2020/0291835 del 22/06/20, Sviluppo Campania ha inviato un quarto elenco di domande ammesse all'erogazione del contributo;

RITENUTO

a) Di dover prendere atto della comunicazione di Sviluppo Campania S.P.A. di cui al protocollo regionale n. 291835 del 22/06/20;
b) di dover prendere atto dell'elenco di proposte valutate come ammissibili all'erogazione del contributo, di cui all'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO, che il presente provvedimento rientra negli obbilghi di pubblicazioni di cui all'art 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e int.;

VISTI

a) la Deliberazione di Giunta Regionale del 24/04/2014, n. 116;
b) Il Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015;
c) Il Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016;
d) il decreto dirigenziale n. 208 del 31/03/2017;
e) il decreto dirigenziale n. 311 del 20/03/2019;
f) il decreto dirigenziale n. 806 del 12/07/2019;
g) il Decreto legislativo 33/2013;
h) il D.P.G.R. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 54.11.91 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa Dirigenziale

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto della comunicazione di Sviluppo Campania S.P.A. di cui al protocollo regionale n. 291835 del 22/06/20;
2) di prendere atto dell'elenco di proposte valutate come ammissibili all'erogazione del contributo, di cui all'allegato Ache forma parte integrante del presente provvedimento;
3) di inviare il presente atto al Capo di Gabinetto, all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Assessore al Lavoro, ed al BURC per la pubblicazione e al competente ufficio per la pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania;
4) di notificare il presente atto a Sviluppo Campania S.p.A. per gli adempimenti di competenza;

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Allegato A

	COGNOME NOME	EROGAZIONE
1	T A	€ 32.467,53
2	M R	€ 32.467,53
3	B F	€ 32.467,53
4	P A	€ 32.467,53
5	R M	€ 32.467,53
6	L P	€ 32.467,53
7	L D	€ 32.467,53
8	K Y	€ 32.467,53
9	P A	€ 32.467,53
10	D F G	€ 32.467,53
11	Z V	€ 32.467,53
12	O F	€ 32.467,53
13	N T	€ 32.467,53
14	P F	€ 32.467,53
15	C I	€ 30.218,42
16	C A	€ 32.467,53
17	G T	€ 32.467,53
18	Z A	€ 32.467,53
19	A N	€ 32.467,53
20	M A	€ 32.467,53
21	A P	€ 32.467,53
22	S A	€ 32.467,53
23	R A	€ 32.467,53
24	R D	€ 32.467,53
25	P A	€ 24.005,55
26	M C	€ 32.467,53
27	A D	€ 32.467,53
28	P A	€ 32.467,53
29	C C	€ 32.467,53
30	T A	€ 32.224,02
31	L G	€ 32.467,53
32	I R	€ 32.467,53
33	C A	€ 32.467,53
34	L R	€ 32.467,53
35	G V	€ 32.467,53
36	M S	€ 32.467,53
37	B G	€ 32.467,53
38	F E	€ 32.467,53
39	C G	€ 32.467,53
40	P G	€ 32.467,53
41	S M	€ 32.467,53
42	M L	€ 32.467,53
43	C S	€ 32.467,53
44	G N	€ 32.467,53
45	S A	€ 32.467,53
46	O M	€ 32.467,53

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

	COGNOME NOME	EROGAZIONE
1	T A	€ 32.467,53
2	M R	€ 32.467,53
3	B F	€ 32.467,53
4	P A	€ 32.467,53
5	R M	€ 32.467,53
6	L P	€ 32.467,53
7	L D	€ 32.467,53
8	K Y	€ 32.467,53
9	P A	€ 32.467,53
10	D F G	€ 32.467,53
11	Z V	€ 32.467,53
12	O F	€ 32.467,53
13	N T	€ 32.467,53
14	P F	€ 32.467,53
15	C I	€ 30.218,42
16	C A	€ 32.467,53
17	G T	€ 32.467,53
18	Z A	€ 32.467,53
19	A N	€ 32.467,53
20	M A	€ 32.467,53
21	A P	€ 32.467,53
22	S A	€ 32.467,53
23	R A	€ 32.467,53
24	R D	€ 32.467,53
25	P A	€ 24.005,55
26	M C	€ 32.467,53
27	A D	€ 32.467,53
28	P A	€ 32.467,53
29	C C	€ 32.467,53
30	T A	€ 32.224,02
31	L G	€ 32.467,53
32	I R	€ 32.467,53
33	C A	€ 32.467,53
34	L R	€ 32.467,53
35	G V	€ 32.467,53
36	M S	€ 32.467,53
37	B G	€ 32.467,53
38	F E	€ 32.467,53
39	C G	€ 32.467,53
40	P G	€ 32.467,53
41	S M	€ 32.467,53
42	M L	€ 32.467,53
43	C S	€ 32.467,53
44	G N	€ 32.467,53
45	S A	€ 32.467,53
46	O M	€ 32.467,53

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 636 del 25/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE TRATTAMENTO CIGD-COVID19

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che al fine di fronteggiare la situazione di straordinaria necessità e urgenza e di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, con il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 sono state, tra l'altro, previste misure di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese;

che tra le misure disciplinate, il su richiamato DL n. 18/2020, all'art. 22, , ha previsto trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, cigd, concessi dalle Regioni e province autonome, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane, con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, in tale norma individuati, per i quali non trovano applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro;

che l'art.22 c. 3 nel prevedere le risorse stanziate per il finanziamento della suddetta misura, ha previsto l'adozione di uno o più decreti di riparto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

che il successivo c.4 dell'art.22 ha disciplinato le modalità di inoltro delle decretazioni regionali, adottate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, di concessione dei trattamenti all'Inps che provvede alla erogazione delle prestazioni nel rispetto dei limiti di spesa al cui monitoraggio, anche in via prospettica, lo stesso istituto è tenuto;

che in attuazione di quanto previsto dall'art. 22,in data 19 marzo 2020 con prot. 550, è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra la Regione Campania e le parti sociali per il riconoscimento dei trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, contenente tra l'altro le condizioni e le procedure di accesso con indicazione delle modalità di presentazione delle istanze attraverso apposita procedura informatica nelle forme e nel rispetto dei termini previsti da apposito Avviso da pubblicare sul portale istituzionale della Regione Campania;

che in data 24 marzo 2020 è stato pubblicato il su richiamato avviso contenete le procedure, i termini e le modalità di presentazione delle istanze di accesso alla cassa integrazione in deroga con causale covid 19 utilizzando, esclusivamente, la procedura informatica ed i modelli appositamente predisposti, e fissando al 30 marzo il termine di avvio;

che in data 28 marzo 2020 è stata diramata la circolare Inps n. 47, adottata d'intesa con il Ministero del Lavoro contenente le istruzioni e i chiarimenti in ordine al trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga;

Tanto premesso

VISTO

- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185 "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, nella legge 5 marzo 20il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;20, n. 13;

il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il D.I.del 24/03/2020 contenente un primo riparto tra le Regioni e le province autonome delle risorse ocorrenti per il finanziamento della cassa integrazione in deroga, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 101.645.520,00 Milioni di euro;
- la Circolare INPS n. 47 del 28/03/2020;

il D.I.del 24/04/2020 contenente un secondo riparto tra le Regioni e le province autonome delle risorse ocorrenti per il finanziamento della cassa integrazione in deroga, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 114.504.480,00 Milioni di euro;

RICHIAMATO

l'Accordo Quadro tra la Regione Campania e le parti sociali PROT. N. 550 DEL 19 marzo 2020 nella par te in cui prevede che la verifica preventiva dei requisiti e delle condizioni di accesso a tali ammortizzatori sociali è responsabilità esclusiva del datore di lavoro che ne dà attestazione all'atto della richiesta di cassa integrazione guadagni in deroga;

PRESO ATTO

della istruttoria svolta dal competente ufficio, con l'assistenza tecnica e il supporto di Anpal Servizi, di cui all'allegato (1) elenco contenente n.ro **1000** istanze pervenute accoglibili e relativo elenco lavoratori e l'allegato (2) elenco contenente n.ro **287** istanze non accoglibili/sospese per assenza dei previsti requisiti;
- che è stato verificato il rispetto dello stanziamento concesso alla Regione Campania per la concessione della Cassa Integrazione in Deroga ai sensi dell'articolo 22 del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 alle aziende riportate nell'allegato (1) al presente decreto;

che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di risorse del bilancio regionale, in quanto le risorse occorrenti per i trattamenti di cassa integrazione in deroga ex art. 22 del DL n. 18/2020 sono trasferite direttamente dallo Stato all'INPS;

RITENUTO

pertanto di poter provvedere alla concessione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori sospesi a zero ore e/o ad orario ridotto dalle aziende di cui all'allegato elenco, per i periodi specificamente indicati

D E C R E T A

E' autorizzata la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga, secondo quanto disposto dalla sopra citata normativa, nonché dall'Accordo Quadro del 19/03/2020, in favore dei datori di cui all'elenco allegato (1) prot. PG/2020/0299911 del 25/06/2020 per n.ro istanze **1000** e relativo elenco dei

lavoratori sospesi dalle imprese per i periodi specificamente ed individualmente indicati, pubblicato per estratto sul sito regionale clic lavoro Campania;

la presente autorizzazione alla erogazione del citato trattamento in deroga deve intendersi nei limiti delle risorse stanziate, ed appositamente decretate dal Ministero del Lavoro di concerto con il Ministro dell'Economia in favore della Regione Campania;

di non autorizzare la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga per n.ro **287** istanze di cui all'elenco allegato (2) prot. PG/2020/0299915 del 25/06/2020 non accoglibili/sospese per assenza dei previsti requisiti pubblicato per estratto sul sito regionale clic lavoro Campania;

di trasmettere il presente decreto - la cui efficacia è in ogni caso subordinata alla verifica del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 DL 18/2020, - in modalità telematica, alla competente sede INPS in uno alla lista dei beneficiari, perché provveda all'erogazione delle prestazioni nella misura e nel rispetto delle disposizioni tutte vigenti in materia;

di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, al Sistema Informativo Percettori "SIP" dell'INPS tramite l'ANPAL Servizi, attraverso l'utilizzo del cosiddetto "Flusso B", indicando il numero di decreto convenzionale "33193", appositamente istituito così come indicato nella circolare Inps n. 47 del 28/03/2020, nonché al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC e nella sezione Casa di Vetro del portale istituzionale della Regione Campania.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 637 del 25/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE TRATTAMENTO CIGD-COVID19

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che al fine di fronteggiare la situazione di straordinaria necessità e urgenza e di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, con il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 sono state, tra l'altro, previste misure di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese;

che tra le misure disciplinate, il su richiamato DL n. 18/2020, all'art. 22, , ha previsto trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, cigd, concessi dalle Regioni e province autonome, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane, con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, in tale norma individuati, per i quali non trovano applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro;

che l'art.22 c. 3 nel prevedere le risorse stanziate per il finanziamento della suddetta misura, ha previsto l'adozione di uno o più decreti di riparto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

che il successivo c.4 dell'art.22 ha disciplinato le modalità di inoltro delle decretazioni regionali, adottate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, di concessione dei trattamenti all'Inps che provvede alla erogazione delle prestazioni nel rispetto dei limiti di spesa al cui monitoraggio, anche in via prospettica, lo stesso istituto è tenuto;

che in attuazione di quanto previsto dall'art. 22,in data 19 marzo 2020 con prot. 550, è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra la Regione Campania e le parti sociali per il riconoscimento dei trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, contenente tra l'altro le condizioni e le procedure di accesso con indicazione delle modalità di presentazione delle istanze attraverso apposita procedura informatica nelle forme e nel rispetto dei termini previsti da apposito Avviso da pubblicare sul portale istituzionale della Regione Campania;

che in data 24 marzo 2020 è stato pubblicato il su richiamato avviso contenete le procedure, i termini e le modalità di presentazione delle istanze di accesso alla cassa integrazione in deroga con causale covid 19 utilizzando, esclusivamente, la procedura informatica ed i modelli appositamente predisposti, e fissando al 30 marzo il termine di avvio;

che in data 28 marzo 2020 è stata diramata la circolare Inps n. 47, adottata d'intesa con il Ministero del Lavoro contenente le istruzioni e i chiarimenti in ordine al trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga;

Tanto premesso

VISTO

- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185 "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, nella legge 5 marzo 20il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;20, n. 13;

il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il D.I.del 24/03/2020 contenente un primo riparto tra le Regioni e le province autonome delle risorse ocorrenti per il finanziamento della cassa integrazione in deroga, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 101.645.520,00 Milioni di euro;
- la Circolare INPS n. 47 del 28/03/2020;

il D.I.del 24/04/2020 contenente un secondo riparto tra le Regioni e le province autonome delle risorse ocorrenti per il finanziamento della cassa integrazione in deroga, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 114.504.480,00 Milioni di euro;

RICHIAMATO
l'Accordo Quadro tra la Regione Campania e le parti sociali PROT. N. 550 DEL 19 marzo 2020 nella par te in cui prevede che la verifica preventiva dei requisiti e delle condizioni di accesso a tali ammortizzatori sociali è responsabilità esclusiva del datore di lavoro che ne dà attestazione all'atto della richiesta di cassa integrazione guadagni in deroga;

PRESO ATTO
della istruttoria svolta dal competente ufficio, con l'assistenza tecnica e il supporto di Anpal Servizi, di cui all'allegato (1) elenco contenente n.ro **95** istanze pervenute accoglibili;
- che è stato verificato il rispetto dello stanziamento concesso alla Regione Campania per la concessione della Cassa Integrazione in Deroga ai sensi dell'articolo 22 del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 alle aziende riportate nell'allegato (1) al presente decreto;

che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di risorse del bilancio regionale, in quanto le risorse occorrenti per i trattamenti di cassa integrazione in deroga ex art. 22 del DL n. 18/2020 sono trasferite direttamente dallo Stato all'INPS;

RITENUTO
pertanto di poter provvedere alla concessione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori sospesi a zero ore e/o ad orario ridotto dalle aziende di cui all'allegato elenco, per i periodi specificamente indicati

D E C R E T A

E' autorizzata la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga, secondo quanto disposto dalla sopra citata normativa, nonché dall'Accordo Quadro del 19/03/2020, in favore dei datori di cui all'elenco allegato (1) prot. PG/2020/0299918 del 25/06/2020 per n.ro istanze **95** e relativo elenco dei

lavoratori sospesi dalle imprese per i periodi specificamente ed individualmente indicati, pubblicato per estratto sul sito regionale clic lavoro Campania;

la presente autorizzazione alla erogazione del citato trattamento in deroga deve intendersi nei limiti delle risorse stanziate, ed appositamente decretate dal Ministero del Lavoro di concerto con il Ministro dell'Economia in favore della Regione Campania;

di trasmettere il presente decreto - la cui efficacia e' in ogni caso subordinata alla verifica del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 DL 18/2020, - in modalità telematica, alla competente sede INPS in uno alla lista dei beneficiari, perché provveda all'erogazione delle prestazioni nella misura e nel rispetto delle disposizioni tutte vigenti in materia;

di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, al Sistema Informativo Percettori "SIP" dell'INPS tramite l'ANPAL Servizi, attraverso l'utilizzo del cosiddetto "Flusso B", indicando il numero di decreto convenzionale "33193", appositamente istituito così come indicato nella circolare Inps n. 47 del 28/03/2020, nonché al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC e nella sezione Casa di Vetro del portale istituzionale della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 642 del 29/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO. OFFERTA FORMATIVA E INCENTIVI OCCUPAZIONALI PER I CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE. D.D. N. 1094_2018. D.D. N. 1254_2019. APPROVAZIONE FORMAT ATTO DI CONCESSIONE E PIANO FINANZIARIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Delibera di G.R. n. 664 del 31/10/2017, pubblicata sul BURC n. 81 del 06/11/2017, sono state programmate sul POR FSE 2014 – 2020 le risorse finanziarie per la realizzazione, la promozione ed il potenziamento dell'offerta formativa e lavorativa per l'implementazione dei contratti di apprendistato in Campania;

b) con Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018 (BURC n. 66 del 13/09/2018), è stato approvato l'Avviso pubblico per l'offerta formativa e gli incentivi occupazionali per i contratti di apprendistato professionalizzante;

c) con Decreto Dirigenziale n. 1181 del 15/11/2019 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria come da allegato B allo stesso decreto;

d) il citato Decreto Dirigenziale n. 1181 del 15/11/2019 ha disposto l'ammissione a finanziamento e la prenotazione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti di cui all'Allegato B dello stesso decreto, per l'importo complessivo di € 11.556.251,00 a valere sul cap. UO5856 correlato al capitolo di Entrata E 00025;

e) il D.D. n. 1254 del 02/12/2019 ha disposto la rettifica dell'allegato B del Decreto Dirigenziale n. 1181/2019 includendo n. 168 Progetti ammissibili e non finanziabili, di cui all'Asse I "Occupazione" Obiettivo specifico 2, Azione 8.1.1., per esaurimento delle relative risorse disponibili di cui all' Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 17/2018;

f) con Decreto Dirigenziale n. 1341 del 27/12/2019 è stato assunto l'impegno di spesa per un importo pari a € 6.004.903,00 - a valere sul Capitolo 5856 (Fondo per la Gestione delle Crisi occupazionali e dei processi di sviluppo – art. 37 L.R.2001 del 27/01/2012) sul Bilancio gestionale 2019 – a copertura del finanziamento di n. di n. 676 progetti di cui all'Allegato B del D.D. 1254/2019;

g) con Decreto Dirigenziale n. 1342 del 27/12/2019 è stato assunto l'impegno di spesa per un importo pari a di € 956.712,00 - a valere sul Capitolo 5856 (Fondo per la Gestione delle Crisi occupazionali e dei processi di sviluppo – art. 37 L.R. 2001 del 27/01/2012) sul Bilancio gestionale 2019 – a copertura del finanziamento di n. 132 progetti di cui all'Allegato B del D.D. 1254/2019;

h) con Decreto Dirigenziale n. 110 del 13/02/2020 è stato approvato lo schema di Piano Finanziario per la realizzazione Azioni Formative finanziate a valere sull' ASSE III, Obiettivo specifico 15, Azione 10.6.2 di cui all'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 1094/2018;

i) il Decreto Dirigenziale n 473 del 12/05/2020 ha integrato e rettificato il Decreto Dirigenziale n. 1341 del 27/12/2019, indicando l'importo complessivo degli impegni assunti in € 5.878.590,00;

il Decreto Dirigenziale n 474 del 12/05/2020 ha integrato e rettificato il Decreto Dirigenziale n. 1342 del 27/12/2019, indicando l'importo complessivo degli impegni assunti in € 956.546,00;

RITENUTO

a) di dover approvare lo schema di atto di concessione di cui all'Allegato 1 , parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari delle Azioni Formative con risorse regionali, nonché l'allegato schema di piano finanziario per la realizzazione delle predette azioni (Allegato 2) ;

b) di dover disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;

c) di dover pubblicare il presente provvedimento sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it, e sul sito dedicato dell'Apprendistato della Regione Campania www.apprendistatoregionecampania.it;

DATO ATTO, che il presente provvedimento ricade negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e ii.;

VISTI

- gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- la D.G.R. n. 5 dell'8/01/2019 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2019-2021";
- la D.G.R. n. 25 del 22/01/2019 "Approvazione Bilancio gestionale 2019-2021 della Regione Campania. Indicazioni gestionali";
- la D.G.R. n. 331 del 16/07/2019 con cui è stato disposto il differimento del termine di scadenza dell'incarico al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici Staff 50.11.91

DECRETA

1. di approvare lo schema di atto di concessione di cui all'Allegato 1 , parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari delle Azioni Formative finanziate con risorse regionali, nonché l'allegato schema di Piano finanziario per la realizzazione delle predette azioni (Allegato 2) ;
2. di disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it, e sul sito dedicato dell'Apprendistato della Regione Campania www.apprendistatoregionecampania.it;
4. di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

ALLEGATO 1

ATTO DI CONCESSIONE

Si costituiscono per la sottoscrizione del presente Atto, mediante firma digitale,

DA UNA PARTE

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia, 81 – 80132, rappresentata dalla Dr.ssa Maria Antonietta D'URSO, Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale 50.11 - per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. n.161 del 18/07/2016 e domiciliata per la carica in Via G. Porzio – Centro Direzionale - Isola A6 – c.a.p. 80143 – NAPOLI, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione";

DALL'ALTRA

La Società …….. C.F./P.IVA ……. con sede legale in ……, Soggetto Proponente per l'attuazione del percorso formativo Cod. Uff…….. rappresentata nel presente atto dal sig. ……., nato a …… il ……., residente a ……, C.F. …… in qualità di Legale Rappresentante domiciliato per la carica presso la sede legale, Capofila dell' ATS, costituita con atto registrato il …… al numero …… (Allegato al presente Atto) che, nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "Beneficiario";

E

La Società/Agenzia …….. C.F./P.IVA ……..con sede legale in ……, Organismo formativo/ Soggetto Attuatore, a ciò delegato dai Soggetti Proponenti del citato progetto formativo, rappresentata dal sig. …… nato a Napoli il ……, residente a ……. C.F. ……..in qualità di Legale Rappresentante domiciliato per la carica presso la sede legale.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis");
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea che ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il

fonte: http://burc.regione.campania.it

modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

- il Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014- 2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e s.m.i.;
- la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo n.81 del 15 giugno 2015, ha sancito "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183", ed in particolare il Capo V "Apprendistato";
- il Decreto Interministeriale, del 12/10/2015 pubblicato in data 21/12/2015, ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché', per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 522 del 27/09/2016 ha approvato le Linee guida in materia di formazione per il lavoro: "Disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato ai sensi del D.Lgs. n. 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015;
- il Decreto n. 148 del 30/12/2016, pubblicato sul BURC n. 03 del 09/01/2017, con cui è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione, Le Linee Guida dei Beneficiari, il Manuale dei Controlli di Primo livello e dei relativi allegati;
- il Decreto Dirigenziale n. 6 del 02/02/2018, pubblicato sul BURC n. 10 del 05/02/2018 ha approvato la nuova procedura di comunicazione del contratto di Apprendistato Professionalizzante;
- il Decreto Dirigenziale n. 33 del 26/06/2018 pubblicato sul BURC n. 46 del 02/07/18, ha approvato l' Informativa ai sensi articolo 13 del Regolamento UE n. 679-2016 ed integrato il D.D. n. 6/2018.
- il Decreto Dirigenziale n. 281 del 30/11/2018, pubblicato sul BURC n. 91 del 03/12/2018 avente ad oggetto: "POR Campania FSE 2014-2020. Aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i Beneficiari e del Manuale dei Controlli di Primo Livello e dei relativi allegati";

PREMESSO che

- con Delibera n. 664 del 31/10/2017, pubblicata sul BURC n. 81 del 06/11/2017, sono state programmate sul POR FSE 2014 – 2020 le risorse finanziarie per la realizzazione, la promozione ed il

fonte: http://burc.regione.campania.it

potenziamento dell'offerta formativa e lavorativa per l'implementazione dei contratti di apprendistato in Campania;

- con Decreto Dirigenziale n. 33 del 26/06/2018, è stata approvata l'informativa ai sensi articolo 13 del Regolamento UE n. 679-2016 ed integrato il Decreto Dirigenziale n. 6 del 02/02/2018;
- con Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018 (BURC n. 66 del 13/09/2018), è stato approvato l'Avviso pubblico per l'offerta formativa e gli incentivi occupazionali per i contratti di apprendistato professionalizzante,
- con Decreto Dirigenziale n. 1153 del 27/09/2018 sono stati forniti chiarimenti integrando il citato D.D. n. 1094/2018;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 dell'Avviso citato, le domande di partecipazione corredate dagli allegati richiesti devono essere inviate esclusivamente in via telematica attraverso la piattaforma www.apprendistatoregionecampania.it , seguendo le modalità previste dalla stessa a far data dal 15° giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC e fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
- con Decreto Dirigenziale n. 41 del 22/10/2018 è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1094/2018, come integrato dal Decreto Dirigenziale n. 1153/2018;
- con Decreto Dirigenziale n. 1181 del 15/11/2019 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria come da allegato B allo stesso decreto;
- il citato Decreto Dirigenziale n. 1181 del 15/11/2019 ha disposto l'ammissione a finanziamento e la prenotazione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti di cui all'Allegato B dello stesso decreto, per l'importo complessivo di € 11.556.251,00 a valere sul cap. UO5856 correlato al capitolo di Entrata E 00025;
- il D.D. n. 1254 del 02/12/2019 ha disposto la rettifica dell'allegato B del Decreto Dirigenziale n. 1181/2019 includendo n. 168 Progetti ammissibili e non finanziabili, di cui all'Asse I "Occupazione" Obiettivo specifico 2, Azione 8.1.1., per esaurimento delle relative risorse disponibili di cui all' Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 17/2018;
- con Decreto Dirigenziale n. 1341 del 27/12/2019 è stato assunto l'impegno di spesa per un importo pari a € 6.004.903,00 - a valere sul Capitolo 5856 (Fondo per la Gestione delle Crisi occupazionali e dei processi di sviluppo – art. 37 L.R.2001 del 27/01/2012) sul Bilancio gestionale 2019 – a copertura del finanziamento di n. di n. 676 progetti di cui all'Allegato B del D.D. 1254/2019;
- con Decreto Dirigenziale n. 1342 del 27/12/2019 è stato assunto l'impegno di spesa per un importo pari a di € 956.712,00 - a valere sul Capitolo 5856 (Fondo per la Gestione delle Crisi occupazionali e dei processi di sviluppo – art. 37 L.R. 2001 del 27/01/2012) sul Bilancio gestionale 2019 – a copertura del finanziamento di n. 132 progetti di cui all'Allegato B del D.D. 1254/2019;
- il Decreto Dirigenziale n 473 del 12/05/2020 ha integrato e rettificato il Decreto Dirigenziale n. 1341 del 27/12/2019, indicando l'importo complessivo degli impegni assunti in € 5.878.590,00;
- il Decreto Dirigenziale n 474 del 12/05/2020 ha integrato e rettificato il Decreto Dirigenziale n. 1342 del 27/12/2019, indicando l'importo complessivo degli impegni assunti in € 956.546,00;
- con Decreto Dirigenziale n……del ……..è stato approvato il relativo schema di atto di concessione, in linea con lo schema allegato al Manuale delle procedure di gestione del POR FSE 2014-2020;
- il suddetto progetto è stato approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato:

Codice Ufficio	
CUP	
N. di apprendisti	
Contributo ammissibile per Formazione di Base e On the	

fonte: http://burc.regione.campania.it

job e Massimale rimborso spese viaggi apprendista/i	€

Nome e Cognome	Data Assunzione	Annualità concessa/e	Contributo ammissibile per Formazione di Base eon the job Annualità …….	Rimborso spese Annualità ……	Totale contributo ammissibile
			€	€	€
			€	€	€

VERIFICATO

- d'ufficio, mediante il sistema delle comunicazioni obbligatorie (CO) la sussistenza del contratto per ciascuno degli apprendisti anche mediante acquisizione di apposita dichiarazione per ciascuno di essi sottoscritta dal datore di lavoro attestante regolare retribuzione e contribuzione (INPS), della assicurazione obbligatoria (INAIL);
- d'ufficio l'eventuale appartenenza alle categorie di lavoratore disabile o svantaggiato;
- che i soggetti proponenti si sono raggruppati in ATS con atto registrato il ……. al numero ……,;
- che l'attività formativa, secondo quanto previsto dal progetto, viene realizzata, come espressamente comunicato dal Soggetto Proponente, dall'Organismo formativo Attuatore accreditato presso Regione Campania con il codice di accreditamento …….. presso la/e sede/i didattica/che accreditata/e;
- che ai sensi della vigente legge antimafia, i componenti dell' ATS sono esonerati dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159

  ovvero

- che sono state richieste, in relazione al Beneficiario/i, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno;
- è stata acquisita la Visura camerale in data …… dalla Piattaforma Telemaco di ……., da cui risulta la regolare iscrizione per ciascuno dei componenti l'ATS al Registro delle Imprese (nel caso ricorra l'obbligo di iscrizione);
- è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva, in data richiesta …….. prot. n. …….da cui emerge che lo stato di "regolarità" per ciascuno dei componenti ATS;

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 (Affidamento attività)

La Regione Campania affida al Beneficiario, così come risulta rappresentato per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018 successivamente approvato ed ammesso definitivamente a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 17 del 28/05/2019.
Fermo restando che il beneficiario del finanziamento è l'impresa, nelle ipotesi di formalizzazione dell'atto di costituzione di ATS, in data antecedente alla sottoscrizione del presente atto, così come previsto dall'Avviso stesso, per le quali è stato previsto che il capofila sia l'Ente di formazione, tale ipotesi è da ritenersi quale delega del soggetto proponente all'Ente di Formazione, consentita ai sensi del presente atto.
Pertanto, l'eventuale delega all'attuazione potrà essere formalizzata all'interno dell'atto costitutivo dell'ATS oppure con separato atto.
In ogni caso la delega all'Ente di Formazione per l'attuazione dell'intervento formativo, comprende anche la possibilità di accendere un conto corrente dedicato su cui fare accreditare il finanziamento accordato e da cui effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto.
Laddove ritenuto opportuno, il conto corrente potrà essere anche cointestato con il Soggetto Attuatore delegato ed anche in tale fattispecie il conto corrente sarà dedicato in via esclusiva al progetto.
La delega comporta l'incarico al Soggetto Attuatore delegato a contrarre una idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria secondo le modalità indicate dal Manuale delle procedure di Gestione del POR Campania 2014/2020 e dalle Linee Guida per i beneficiari, nonché, l'impegno ad individuare concordemente con il Soggetto Capofila beneficiario, le risorse umane (interne ed esterne) per la realizzazione del progetto (es. docenti, coordinatori, tutor…) nonché a sottoscrivere le lettere di incarico e/o i contratti di prestazione professionale o di collaborazione a ciò finalizzati.
Il valore di tale intervento è determinato in euro …….
Il Piano Finanziario complessivo è allegato al presente atto e ne forma parte integrante. Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 6.
Con successivo atto di concessione si provvederà a regolare i rapporti tra la Regione Campania e i beneficiari ammessi a finanziamento anche per l'incentivo occupazionale.

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario/i dovrà essere inoltrata a mezzo Posta Elettronica Certificata con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata esclusivamente all'indirizzo pec:
apprendistato_allB@pec.regione.campania.it

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii.);
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione, del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari ;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo 5;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari , linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- trasmettere unitamente alla documentazione amministrativa, volta alla richiesta di erogazione agli uffici regionali, copia del consenso al trattamento dati sottoscritto dall'interessato ai sensi del Reg. UE 2016/679 così come recepito dalla DGR 466 del 17.07.2018;

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 14.

Il Beneficiario/i assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Obblighi di informazione e pubblicità)

Il Beneficiario/i si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.)

In particolare, è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei n. 5 loghi, nell'ordine indicato:

Unione Europea; Repubblica Italiana; Regione Campania; POR Campania FSE 2014-2020; Beneficiario/ATS, da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività formative **entro 10 gg** dalla stipulazione del presente atto di concessione o a comunicarne la data dell'inizio delle medesime, secondo le modalità disposte al punto 5 dell'Avviso, laddove siano iniziate prima della sottoscrizione del presente atto.

Il Beneficiario è tenuto ad attenersi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento e al relativo piano finanziario che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Beneficiario è tenuto a inviare i seguenti documenti riguardanti le attività corsuali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Comunicazione Inizio attività corsuali con elenco degli apprendisti iscritti con allegato un prospetto nel quale per singola azione formativa prevista dovranno essere riportate, per ciascuna annualità di riferimento, le ore di formazione, i dati anagrafici degli allievi, l'eventuale appartenenza alle categorie di lavoratore disabile o svantaggiato: entro 7 gg
b) Modulistica di Inizio corso (*Allegato A1, A2, A3*) Allegato B - scheda riassuntiva del corso, Allegato C - Programma formativo, Allegato D - Personale docente, Allegato E - Personale non docente, secondo il format previsto dalle Linee Giuda dei beneficiario allegate al Manuale delle Procedure di Gestione del POR FSE Campania 2014/2020: entro 7 giorni dall'avvenuto inizio dell'attività corsuale;
c) Modulistica definitiva relativa al corso: entro 7 giorni dal completamento del 20% del monte ore autorizzato;
d) Comunicazione di Chiusura delle attività corsuali: entro 20 giorni dalla fine delle attività corsuali.

Le predette comunicazioni vanno trasmesse a conclusione di ciascuna delle annualità ammesse a finanziamento.

Il Beneficiario è obbligato a terminare le attività corsuali finanziate entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto di concessione salvo motivate richieste di proroga e relative autorizzazioni.
Il Beneficiario è tenuto a inviare, con le modalità previste dall'articolo 2, la documentazione prevista dall'avviso e/o dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari, nei tempi prescritti.
La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 6 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato, al Soggetto Proponente– Capofila ATI/ATS, nella seguente modalità:
Prima Anticipazione – l'importo dell'anticipazione è pari al 70% del finanziamento assentito e viene erogato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione.
Il Soggetto Proponente deve trasmettere:

1) la richiesta di prima anticipazione, con in oggetto la denominazione del dispositivo, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP, il titolo del progetto formativo, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione con l'indicazione dell'importo da erogare;
2) estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
3) comunicazione di avvio delle attività formative con elenco degli apprendisti iscritti suddivisi per tipologia corsuale (corsi da 120, 80 e 40 ore) corredata dal cronoprogramma aggiornato, dalla progettazione di dettaglio delle attività da cui emerga l'articolazione dei singoli moduli, le risorse umane impiegate, il calendario delle attività;
4) una idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016;

L'erogazione della prima anticipazione è pur sempre condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013.
Saldo finale provvisorio – Il saldo finale provvisorio, per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento assentito e l'anticipazione eventualmente ricevuta, viene erogato a seguito della trasmissione da parte del Beneficiario della sottoindicata documentazione:

1) richiesta di saldo, con in oggetto la denominazione del dispositivo, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP, il titolo del progetto formativo, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione nella quale si dichiara il costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'operazione a consuntivo;

2) idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., indicando l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) dell'importo ricevuto a titolo di anticipazione e tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016;
3) comunicazione di fine corso con elenco degli apprendisti che hanno terminato la formazione suddivisi per tipologia corsuale (corsi da 120, 80 e 40 ore);
4) copia dei registri didattici degli apprendisti, vidimati e compilati in ogni parte;
5) una dichiarazione per ciascun apprendista attestante le ore di formazione svolte per almeno 80% delle ore previste dal PFI ovvero dichiarazione attestante per ciascun apprendista la frequenza pari almeno al 95% delle ore di formazione previste dal PFI e che pertanto, ai sensi, di quanto prescritto dall'Avviso, l'importo viene riconosciuto in quota percentuale ridotta;
6) una rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari all'importo ammesso a finanziamento in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;
7) una dichiarazione attestante di aver rilasciato all'apprendista la certificazione delle competenze acquisite ovvero la validazione dei crediti formativi qualora l'apprendista non abbia completato il percorso formativo;

L'erogazione dell'eventuale rimborso spese dell'Apprendista/i sarà riconosciuta al termine di ciascuna annualità formativa e contrattuale, a seguito di presentazione da parte del Beneficiario di apposita istanza con in allegato la seguente documentazione:

- copia dei titoli di viaggio;
- documento attestante l'avvenuto pagamento in favore dell'apprendista ;
- dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà dalla quale risulti la residenza degli allievi (nel caso in cui i rimborsi si riferiscano al tragitto abitazione/sede corsuale) e la sede dell'impresa presso cui gli apprendisti svolgono l'attività lavorativa.

Il riconoscimento del rimborso spese è subordinato alla frequenza dell'apprendista di almeno l'80% elle ore di formazione previste dal PFI.

La Regione Campania, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, nonché l'avanzamento dell'intervento, procederà ad effettuare le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dal legale rappresentante, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria.

L'erogazione del saldo del finanziamento concesso potrà essere disposta successivamente all'effettiva rendicontazione ed è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte degli Uffici competenti, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione superino il totale dei costi riconosciuti a consuntivo , secondo le modalità definite dall'atto di concessione , il Beneficiario è tenuto a restituire, entro 15 giorni, il maggiore importo ricevuto – con bonifico bancario con l'indicazione del codice ufficio del progetto o del CUP nonché del numero di repertoriazione dell'atto di concessione, sull'apposito conto corrente della Regione Campania, presso il Banco di Napoli, Via Forno Vecchio 36 - 80134 Napoli codice IBAN: IT40I0101003593000040000005 e a trasmettere la relativa attestazione al Responsabile di Obiettivo Specifico.

Art.7 (Fideiussioni)

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 6, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i.. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.
Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:
- completamento delle attività progettuali;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. 8 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e Certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg. (UE) 1303/13, art. 13 del Reg.(UE) 1304/13 e del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e delle Linee Guida per i Beneficiari, sono ammissibili a far data dalla sottoscrizione del presente atto ovvero dalla data di comunicazione di inizio attività prima della sottoscrizione dell'atto di concessione , salvo diverse disposizioni.

Ciascun progetto formativo ammissibile e finanziabile riceverà un finanziamento calcolato, a preventivo ed a consuntivo, in funzione della quantità di ore corso e di ore allievo erogate

Per il periodo di formazione è prevista l'erogazione di rimborso delle spese viaggio che l'apprendista potrà richiedere, qualora dovuto, per un importo annuo non superiore a € 200,00. Tale rimborso sarà riconosciuto qualora la distanza tra l'abitazione e l'azienda, considerando il percorso di andata e ritorno, superi 10 chilometri. L'importo sarà erogato a cadenza annuale per la durata del percorso formativo previsto dal PFI e dal contratto di apprendistato sottoscritto dal datore di lavoro e dall' apprendista
Il corrispettivo finanziario indicato nel presente atto di concessione , è erogato secondo i termini e le modalità indicate all'art. 6 , ad eccezione della rendicontazione dei costi indiretti, per i quali ci si avvale dell'opzione del tasso forfettario senza requisiti di calcolo, nei limiti del 15% dei costi diretti del personale, secondo le modalità previste dal Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e del rimborso spese viaggio per apprendista che è rendicontato a costi reali nel limite massimo indicato dall'Avviso.

Tutti documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: il **Codice Ufficio** del progetto, il **CUP** e l'**importo totale o parziale imputato** all'azione finanziata.
La documentazione dovrà essere trasmessa all'indirizzo Pec indicato all'art 2 del presente atto, esibita in sede di verifica amministrativo-contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari.
Il Beneficiario è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13

Art. 9 (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni.
La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.10 (Divieto di Delega)

E' fatto divieto di delega , totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del Progetto.

Art. 11 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 12 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii il Dirigente delegato procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale delle Procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020

Art. 13 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dirigente delegato a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art. 14 (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
b) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 5;
c) mancato rispetto degli adempimenti in capo al beneficiario di cui all'articolo 8;
d) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante Decreto Dirigenziale del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 15 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione,;
b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario;
e) in caso di informativa antimafia interdittiva successiva alla sottoscrizione del presente Atto di Concessione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 16 (Autorizzazione trattamento dati personali)

Con riferimento alle attività disciplinate dal presente atto di concessione, i dati forniti dai proponenti saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, così come recepito dalla DGR 466 del 17.07.2018, nonché del D.Lgs. 196/2003 in materia di Privacy.

Le parti danno atto di aver letto e preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e della regolamentazione in materia vigente nell'ordinamento Regionale e si impegnano a rispettare i termini e le condizioni ivi previste in tema di trattamento dati personali e trattamento di categorie particolari di dati ai sensi del Reg. UE 2016/679.

Il beneficiario si impegna a rispettare i termini e le condizioni di cui al Reg. UE 2016/679 in materia di protezione dati impegnandosi , altresì, ad acquisire ai propri atti il consenso al trattamento dati da parte dei destinatari delle azioni.

Art. 17 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 18 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al Codice Civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 19 (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 20 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 21 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 3, 4, 5, 9, 10, 13, 14, 16 e 17 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

Firma per accettazione

Per la Regione Campania

Per il Beneficiario

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO
"OFFERTA FORMATIVA E INCENTIVI OCCUPAZIONALI PER I CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

(D.G.R. n. 664 del 31/10/2017)

PIANO FINANZIARIO AZIONI FORMATIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 – *(Piano finanziario)*

Agenzia formativa/RT proponente	

A) PIANO FINANZIARIO PERCORSI FORMATIVI

Sintesi Preventivo finanziario formazione d'aula e training on the job per apprendista

APPRENDISTA	Ore totali del corso[1] (a)	Ora allievo (b)	Costo del corso c= (a*b)

B) INDENNITA' DI VIAGGIO PER GLI APPRENDISTI

Sintesi preventivo finanziario

N° allievi (a)	Costo Unitario (b)	N. annualità (c)	Totale spesa indennità d = (a*b*c)

[1] *Indicare se 120, 80 o 40 ore oppure 10, 20 e 40 ore*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESEMPIO DETTAGLIO COSTI PER ATTIVITA' FORMATIVE

COSTO TOTALE DEL PROGETTO (contributo pubblico)
A) COSTI DIRETTI

	Macrovoce	*Voce*	*Descrizione*	*Importo*
a1	**Preparazione**			
			Ideazione e progettazione	
			Fideiussioni/Cauzioni	
			Spese di costituzione ATI/ATS	
			Totale preparazione	
a2	**Realizzazione**			
			Docenza/Codocenza	
			Orientamento	
			Tutoraggio (aula e TOJ)	
			Totale realizzazione	
a3	**Diffusione risultati**			
			Incontri e seminari	
			Elaborazione reports e studi	
			Pubblicazioni finali	
			Altro (specificare)…….	
			Totale diffusione dei risultati	
a4	**Direzione e controllo interno**			
			Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	
			Coordinamento del progetto	
			Amministrazione	
			Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	
			Altro (specificare)…….	
			Totale direzione e controllo interno	
TOTALE COSTI DIRETTI				
B) COSTI INDIRETTI				
Spese generali fino ad un massimo del 15% ex art.68 parag.1 lettera b. del Reg. UE 1303/2013				
Totale costi indiretti				

TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE AZIONI FORMATIVE (A+B)	

Decreto Dirigenziale n. 36 del 15/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LA COLTIVAZIONE DEL GIACIMENTO DI ACQUE MINERALI, DENOMINATO "FERRARELLE II" E DELLE RELATIVE PERTINENZE MINERARIE RICADENTE NEI COMUNI DI RIARDO E TEANO (CE) CONCESSIONARIO SOCIETA' FERRARELLE S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con D.M. del 02.09.1932 è stata rilasciata la concessione mineraria "Ferrarelle" per lo sfruttamento in perpetuo del giacimento di acque minerali ricadente nel Comune di Riardo (CE) per una estensione di ha 15.63.35;
- la Società Ferrarelle S.p.A., ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **, è titolare della citata concessione a seguito dell'adozione del Decreto Dirigenziale n. 54 del 22.09.2005;
- con nota prot. n. 0722183 del 21.10.2013, a seguito dell'emanazione della L.R. n. 5 del 6 maggio 2013, per quanto disposto dall'art. 1, comma 107, la Concessione "Ferrarelle" continua quale concessione temporanea di durata trentennale a far data dal 12.08.2008 (data di entrata in vigore della L.R. n. 8/2008;
- la stessa Società Ferrarelle S.p.A. è titolare delle concessioni per acque minerali denominate "FERRARELLE" - "ELETTA" - "MAXIMA" - "PLINIANA" - "FERRARELLE II", da cui viene emunta l'acqua minerale "FERRARELLE" e "NATIA", e della concessione denominata "SANTAGATA" da cui viene emunta l'omonima acqua minerale;
- per effetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 06.12.2011 (BURC n° 7 del 30/01/2012), per le motivazioni e nei termini nella stessa riportate, veniva consentita in via eccezionale e, di fatto, senza soluzione di continuità, la prosecuzione, a tutti gli effetti di legge, delle attività di sfruttamento del giacimento delle Acque Minerali naturali di cui innanzi, purché fossero rispettate le condizioni specificate nella stessa deliberazione e comunque entro il termine del 31.12.2014;
- successivamente, per gli effetti della L. R. n. 08/2008 e ss.mm.ii., con D.D. n. 1371 del 30.12.2014, è stata consentita la prosecuzione dell'attività;
- per gli effetti dell'art. 25 della Legge Regionale 02 dicembre 2015, n. 15, come modificata e integrata dall'art. 14 della L.R. 05 aprile 2016, n. 6 e dall' art. 16 della L.R. 08 agosto 2016 n. 22, permane l'efficacia della citata prosecuzione limitatamente al tempo necessario per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica ai fini dell'attribuzione della citata concessione;
- l'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02. - "Attività Artigianali, Commerciali e Distributive. Cooperative e relative Attività di Controllo. Tutela dei Consumatori" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., ha reso noto che la Società "Ferrarelle S.p.A.", con Sede legale in Roma, Via Porta Pinciana, n. 4 e sede operativa in Riardo, Contrada Ferrarelle, titolare della prosecuzione dell'attività di concessione per acque minerali naturali, ricadente nel territorio dei Comuni di Riardo e Teano, ha formulato, con istanza datata 20/09/2017, trasmessa alla UOD 60.06.01 - Ufficio Speciale Centrale Acquisti, richiesta di partecipazione al Bando di Gara (procedimento n. 2424/A/17) per l'individuazione dei soggetti assegnatari della concessione per lo sfruttamento del giacimento in oggetto;
- a seguito della citata partecipazione, la società Ferrarelle S.p.A., con Decreto Dirigenziale n. 82 del 18/04/2018 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, è stata dichiarata aggiudicataria della concessione denominata "Ferrarelle II", estesa per ettari 326 circa con le relative pertinenze minerarie, ricadente nei territori comunali di Riardo e Teano in provincia di Caserta.

RILEVATO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 2 del 18.01.2019, pubblicato sul B.U.R.C. n. 5 del 28.01.2019, della Direzione Generale Ciclo Integrale delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali –

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali è stato disposto di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I., espresso nella seduta del 18.12.2018, il progetto di "Prelievo di acqua minerale per imbottigliamento Concessione Ferrarelle II nei Comuni di Riardo e Teano (CE)", proposto dalla Ferrarelle S.p.A., con sede nel Comune di Roma in Via di Porta Pinciana 4. Il citato decreto 2/2019, subordina il parere reso alle seguenti condizioni ambientali:

-

N.	Contenuto Descrizione	Contenuto Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** **Utilizzo di risorse idriche sotterranee** ➢ **Aspetti gestionali:** sviluppare e implementare un piano di controllo e monitoraggio, attraverso periodici prelievi di campioni d'acqua e/0 suolo, effettuati su opportuni punti di prelievo ubicati all'interno dell'area di bacino delle acque minerali, con determinazione di parametri idrogeologici, chimici, fisici e microbiologici. ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Ambiente idrico o Suolo e sottosuolo ➢ **Mitigazioni:** riduzione del rischio di depauperamento della risorsa ➢ **Monitoraggio ambientale**: - valutare nel tempo il comportamento della falda idrominerale;

		- valutare la presenza di potenziali rischi di contaminazione antropica sul sottosuolo
4	Oggetto della condizione	Sviluppo e implementazione di un piano di controllo sul bacino idrominerario finalizzato a: preservare e garantire l'integrità, la qualità e la continuità della risorsa idrica sotterranea ottimizzare la gestione operativa dell'emungimento attraverso linee guida condivise
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania - UOD Energia e Attività Produttiva Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale Provincia di Caserta - Settore Ambiente

PRESO ATTO che, in merito alla richiesta, è stata esperita la regolare istruttoria prevista dalle norme vigenti da cui risulta che:

- la documentazione presentata è quella prevista dal regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
- la società Ferrarelle S.p.A.., stante l'alto numero di proprietà interessate, ha provveduto a far pubblicare, in data 21 ottobre 2019, l'avviso dell'avvio del procedimento sui quotidiani "il Sole 24 ore" e il "Mattino di Caserta;
- la istanza di rilascio della concessione è stata pubblicata nell'albo pretorio del Comune di Riardo, dal 20 giugno 2019 al 5 luglio 2019, senza opposizioni né osservazioni, così come comunicato dallo stesso Comune con la nota n. 4232 del 26 luglio 2019, acquisita da questa UOD al prot. n. 0476091 del 29 luglio 2019;
- la stessa istanza di rilascio della concessione è stata pubblicata anche nell'albo pretorio del Comune di Teano, dal 25 giugno 2019 al 26 luglio 2019, senza opposizioni né osservazioni, così come comunicato dallo stesso Comune con la nota n. 15991 dell'8 ottobre 2019, acquisita da questa UOD al prot. n. 0614633 del 14 ottobre 2019;
- con atto di indizione del Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02 e del Responsabile del Procedimento, pubblicato sul BURC del 21 ottobre 2019, prot. 0609166 del 10.10.2019, è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis Legge n. 241/1990, per l'approvazione del progetto di cui trattasi al fine di ottenere, da parte delle amministrazioni coinvolte nella

realizzazione dell'intervento, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati richiesti dalla normativa vigente;

- su richiesta dell'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02, prot. n. 0456396 del 18.07.19, l'ASL di Caserta, Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, con nota PEC del 8 agosto 2019, acquisita al prot. N. 0508817 del 20.08.2019, ha rilasciato parere igienico sanitario favorevole;
- su richiesta dell'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02, prot. n. 609113 del 10.10.19, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Caserta e Benevento, con nota PEC del 4 novembre 2019, acquisita al prot. n. 0690995 del 15.11.19, ha comunicato la necessità di acquisire la seguente documentazione:
- *a) copia del certificato di destinazione urbanistica aggiornato, relativo a tutte le particelle interessate da ogni singolo intervento e delle opere connesse, in cui sia espressamente dichiarata l'avvenuta ricognizione e la natura dei vincoli paesaggistici eventualmente vigenti, ai sensi dell'art. 142, comma 1, di cui al D.lgs. 42/2004;*
- *b) tavole dei vincoli in scala 1:25.000 con l'individuazione delle aree interessate dagli interventi, del tracciato dei tratturi comunali connessi al Regio Tratturo e delle eventuali aree S.I.C. e Z.P.S.;*
- *c) relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.05, pubblicato nella G.U. n. 25 del 31.01.06;*
- l'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02, con nota n. 0712941 del 25.11.19, ha precisato che il progetto in esame è finalizzato esclusivamente al rilascio della concessione per acque minerali, in quanto gli interventi riguardanti le pertinenze della miniera denominata "Ferrarelle II" sono già realizzati e all'attualità hanno la sola funzione di determinare il valore della garanzia fidejussoria bancaria o polizza fidejussoria assicurativa di cui all'articolo 31 del Regolamento Regionale n. 10/2010. Pertanto, questa UOD ha precisato altresì che per gli eventuali nuovi interventi edilizi, nel corso della durata della concessione (15 anni), compreso la chiusura mineraria, la società concessionaria dovrà munirsi del necessario titolo edilizio e, ove ricorrano le condizioni di legge, preventivamente, di quello paesaggistico, presentando alle amministrazioni competenti il progetto degli interventi da realizzare;
- su richiesta dell'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02, prot. n. 609113 del 10.10.19, la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, con nota n. 0650573 del 29.10.19, ha rappresentato che Io Staff Tecnico Amministrativo ha già espresso il parere di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale con D.D. n. 2 del 18.01.2019 (pubblicato sul BURC n. 5 del 28.01.2019), già trasmesso a questa UOD con nota prot. n. 55034 del 25.01.2019. Con la nota n. 0650573 del 29.10.19, lo Staff Tecnico Amministrativo ha altresì precisato che in riferimento alle competenze in materia di V.I.A. e di V.l., non partecipa ai lavori delle Conferenze dei Servizi, in quanto ai sensi della D.G.R. n. 40612011 si esprime previo parere della Commissione V.I.A./V.I./V.A.S., organo collegiale istituito dalla precitata D.G.R.
- in data 14.04.2020 con prot. PR_NAUTG_Ingresso_0131998_20200414 del 14.04.2020, è stata aperta presso la B.D.N.A. Banca Dati Nazionale Antimafia la procedura di comunicazione antimafia, ai sensi dell'articolo 91 del D.lgs. 159/2011 per la società Ferrarelle S.p.A. risultata alla data odierna senza riscontro;
- che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;
- la società, a garanzia dell'eventuale futura chiusura mineraria e connesso ripristino ambientale, per quanto disposto dalla L.R. 8/2008 e dal Regolamento Regionale di attuazione n. 10/2010, ha costituito un deposito cauzionale, mediante fidejussione bancaria n. 84426 presso il BANCO BPM, per l'importo di €. 324.164,00; (Euro trecentoventiquattromilacentosessantaquattro/00).

CONSIDERATO che:

a. le ulteriori amministrazioni competenti ad adottare le autorizzazioni, i nulla osta ed i pareri necessari per la conclusione del procedimento, non hanno espresso le proprie determinazioni entro il termine perentorio di cui al comma 2 lett. c) dell'art. 14 bis della Legge 241/90, per cui trova applicazione il disposto di cui all'art. 14 bis, co. 4 della legge stessa secondo cui: *" la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c) (termine perentorio indicato), ….., equivale ad assenso senza condizioni";*

b. non sono state formulate prescrizioni nell'indicato procedimento;

c. sono stati valutati i pareri resi ed il Responsabile del Procedimento ha ritenuto concluso positivamente il procedimento della Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

d. con Determina del Dirigente della UOD 50.02.02. n. 36967 del 20.01.2020, è stato approvato il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi e che la stessa è stata trasmessa a tutti gli Enti e Amministrazioni invitati a detta conferenza e nessuna osservazione o reclamo è pervenuto alla U.O.D. 50.02.02;

e. la concessione avrà la durata di 15 anni in conformità a quanto disposto dall'art. 10, comma1 del Regolamento Regionale n.10/2010. Si precisa che la prosecuzione ulteriore al quinquennio è subordinata alla compatibilità del Progetto generale di coltivazione del giacimento con le previsioni del Piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con DGRC n. 633 del 15.11.2016, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del Disciplinare e dall'art.4 del Capitolato tecnico della procedura ad evidenza pubblica espletata.
La concessione cesserà automaticamente alla scadenza del quinquennio in caso di incompatibilità oggettiva ovvero in caso di mancato adeguamento del Progetto di coltivazione alle previsioni del Piano. Nessun indennizzo sarà dovuto al concessionario in caso di cessazione della concessione per il verificarsi delle condizioni sopra riportate.

f. Il termine decorre dalla notifica del presente decreto.

g. il titolare di P.O. ed il Dirigente della U.O.D.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento.

VISTO

a. il verbale di ricognizione della delimitazione dell'area della concessione mineraria denominata "Ferrarelle II", ricadente nei comuni di Riardo e Teano (CE), redatto in data 18.03.2020;

b. il Programma generale di prosieguo della coltivazione, lo studio idrogeologico del bacino, la relazione tecnico finanziaria ed il programma dei lavori prodotti dalla società istante risultati approvati con le prescrizioni dettate dalla U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali con il D.D. n. 2 del 18.01.2019, prevedenti una portata di utilizzo per la richiesta concessione pari a **57,4** l/s;

RITENUTO, per quanto esposto, di dover procedere al rilascio della concessione per il periodo di anni 15 (quindici) decorrenti dalla data di notifica del presente decreto, con una portata di utilizzo pari a **57,4** l/s;

VISTO:

a. il Regio Decreto 29 luglio 1927, n. 1443 - Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno;
b. la Legge Regionale 29 luglio 2008 n.8 - Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente e ssmmii;
c. il Regolamento Regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
d. l'art. 61 del D.P.R. n. 616/1977;
e. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29.10.2011 che ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16.12.2011;
f. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 532 del 29.10.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive;
g. la Deliberazione n. 147 del 09.04.2019 con la quale è stata assegnata la Dirigenza della UOD 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";
h. il DPGR n. 79 del 23/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nella persona del Responsabile della Posizione Organizzativa "Procedimenti amministrativi inerenti alle acque minerali ed alle piccole utilizzazioni locali. Supporto tecnico – amministrativo" e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento**.**

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. La concessione per lo sfruttamento di acqua minerale denominata "FERRARELLE II", unitamente alle relative pertinenze, ubicata nei Comuni di Riardo e Teano (CE), dell'estensione di ha 326 circa, per una portata di utilizzo pari a **57,4** l/s, è rilasciata alla Società Ferrarelle S.p.A., ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** *, per la durata di anni quindici (anni 15) a decorrere dalla notifica del presente decreto;

2. La documentazione già esaminata nella conferenza dei servizi durante l'istruttoria per il rilascio della concessione mineraria, riguardante l'area di concessione e le aree di salvaguardia, sono allegate al presente decreto, costituendone parte integrante;
3. Il verbale di ricognizione della delimitazione dell'area di concessione, con la planimetria catastale, insieme alla monografia dei vertici, le cui coordinate sono descritte nel verbale di ricognizione e riportate sulla planimetria catastale che rappresenta l'area di concessione,

depositata presso la UOD 50.02.02, sono allegati al presente decreto, costituendone parte integrante;

4. Al Concessionario, nel rispetto delle prescrizioni comunicate dalla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali con il Decreto Dirigenziale n. 2 del 18.01.2019, è fatto obbligo delle seguenti prescrizioni:

N.	Contenuto Descrizione	Contenuto Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** **Utilizzo di risorse idriche sotterranee** ➢ **Aspetti gestionali:** sviluppare e implementare un piano di controllo e monitoraggio, attraverso periodici prelievi di campioni d'acqua e/0 suolo, effettuati su opportuni punti di prelievo ubicati all'interno dell'area di bacino delle acque minerali, con determinazione di parametri idrogeologici, chimici, fisici e microbiologici. ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Ambiente idrico o Suolo e sottosuolo ➢ **Mitigazioni:** riduzione del rischio di depauperamento della risorsa ➢ **Monitoraggio ambientale**: - valutare nel tempo il comportamento della falda idrominerale; - valutare la presenza di potenziali rischi di contaminazione antropica sul sottosuolo

4	Oggetto della condizione	Sviluppo e implementazione di un piano di controllo sul bacino idrominerario finalizzato a: preservare e garantire l'integrità, la qualità e la continuità della risorsa idrica sotterranea ottimizzare la gestione operativa dell'emungimento attraverso linee guida condivise
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania - UOD Energia e Attività Produttiva Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale Provincia di Caserta - Settore Ambiente

5. Il concessionario è inoltre tenuto:

5.1 a conformarsi alla normativa vigente in materia mineraria ed al rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii. e del Regolamento Regionale n. 10/2010 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010, nonché a quanto disposto dalla normativa nazionale in materia di acque minerali naturali. Il concessionario è tenuto, altresì, ad adempiere e ad ogni altra prescrizione data dall'Amministrazione regionale per il buon governo del giacimento minerario;

5.2 entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione:

5.3 ad avviare il programma generale di coltivazione presentato in sede di gara;

5.4 ad inviare alla Regione Campania le certificazioni effettuate presso laboratori ed istituti abilitati predisposte ai sensi dell'art 7 del Decreto del Ministero della Sanità del 10 febbraio 2015, trattandosi di attività in prosecuzione; a corrispondere alla Regione Campania, entro il 31 gennaio di ogni anno, il diritto proporzionale annuo aggiornato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT, il contributo annuo, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 36 della L.R. 8/2008, come modificato dalla Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 3 e L. R. 31 marzo 2017, n. 10, e le maggiori somme dovute sull'importo di convenzione in ragione dell'offerta presentata in gara;

5.5 a corrispondere ai Comuni di Riardo e Teano (CE), entro il 31 gennaio di ogni anno, il contributo previsto dall'art. 36 della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii.;

5.6 a trasmettere alla U.O.D.50.02.02, entro il 30 ottobre di ogni anno, il programma dei lavori previsti per l'anno successivo e tutti i dati rilevati dagli apparecchi di misura in dotazione, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii.;

5.7 ad effettuare tutte le analisi secondo le norme vigenti che disciplinano le acque minerali e termali;

5.8 ad osservare la normativa vigente in materia igienico-sanitaria;

5.9 a consentire l'accesso ai funzionari dalla U.O.D. 50.02.02, fornendo agli stessi i mezzi necessari per ispezionare i lavori e gli impianti;

5.10 a fornire tutta la documentazione necessaria per integrare il sistema informativo geografico della concessione rilasciata e comprensiva delle relative pertinenze, come definite dall'articolo 11 comma 2 della L.R. 8/08, con una chiara ed univoca descrizione, anche grafica, delle stesse;

5.11 a fornire tutte le informazioni e le notizie richieste dalla UOD 50.02.02, inerenti l'attività estrattiva oggetto di concessione, e a rendere disponibili gli atti necessari per l'acquisizione diretta dei dati stessi, ai sensi dell'art.7, comma 5, della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii.;

5.12 alla regolare manutenzione del bene oggetto della concessione anche durante il periodo di eventuale sospensione dell'attività; durante tale periodo il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo e i contributi, ove dovuti, come previsti dall'articolo 36 della L.R. 8/2008 e ssmmii.;

5.13 a comunicare formalmente alla Regione Campania, nel termine di trenta giorni, qualsiasi variazione dello Statuto sociale e della composizione del Consiglio di Amministrazione;

5.14 ad eseguire il Progetto generale di coltivazione del giacimento secondo l'offerta presentata in gara e risultata aggiudicataria, nei tempi e con le modalità riportate nel cronoprogramma alla stessa allegato;

5.15 alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano economico-finanziario presentato in gara;

5.16 a trascrivere, a sua cura e spese, la concessione, con annessa planimetria dell'area della concessione e le connesse pertinenze, nei registri immobiliari e consegnare alla U.O.D.

50.02.02 copia autenticata della nota certificante l'eseguita trascrizione, nel termine di mesi tre dalla data di notifica del presente atto.

6. Le disposizioni e le indicazioni di cui al presente provvedimento o di altre impartite dagli Organi Regionali competenti devono ritenersi, per il concessionario, prescrizioni e obblighi, la cui inosservanza comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dalle vigenti norme minerarie e dall'art. 37 della L.R. 8/2008 e può comportare, tra l'altro, la decadenza della titolarità della concessione, ai sensi dell'art.18 della medesima L.R. 8/2008 e dell'art. 40 del R.D. 1443/1927;

7. Nella elaborazione di nuovi strumenti urbanistici e delle loro varianti dovranno essere tenute in particolare considerazione le esigenze di protezione delle aree già accordate in concessione mineraria per lo sfruttamento delle acque minerali e termali ed alle aree di salvaguardia in relazione alla localizzazione degli insediamenti residenziali e produttivi;

8. La concessione è accordata senza pregiudizio del diritto dei terzi;

9. La vigilanza sul rispetto della L.R. 8/2008, è esercitata, ai sensi dell'art. 37 della stessa, dagli Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive della Regione Campania per quanto di competenza e, per i controlli igienico sanitari e quelli dovuti ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.128 del 09/04/1959, dall'ASL territorialmente competente.

10. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

11. Il presente provvedimento potrà essere rivisto in relazione ad un eventuale esito non favorevole dell'informazione antimafia;

12. Il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

13. Il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

13.1 alla Società ""Ferrarelle S.p.A.", presso lo stabilimento di produzione, previo assolvimento dell'imposta di bollo;

13.2 al Comune di Riardo (CE) per quanto di competenza e per la pubblicazione per quindici giorni all'albo pretorio;

13.3 al Comune di Teano (CE) per quanto di competenza e per la pubblicazione per quindici giorni all'albo pretorio;

13.4 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Acque minerali e termali;

13.5 alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive 50.02;

13.6 al Demanio Regionale UOD 50.15.01, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile della Regione Campania;

13.7 al B.U.R.C. per la pubblicazione";

13.8 alla Segreteria di Giunta;

13.9 alla ASL di Caserta Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;

13.10 alla ASL di Caserta – Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art. 37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.;

13.11 a tutte le Amministrazioni ed Uffici invitati alla conferenza di servizi.

Michele Granatiero

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 134 del 29 Giugno 2020
PARTE I Atti della Regione

A

B

C

D

E

F

G

H

Area in concessione (ha 326)

Area di rispetto e tutela (ha 942)

A....H Limiti di concessione

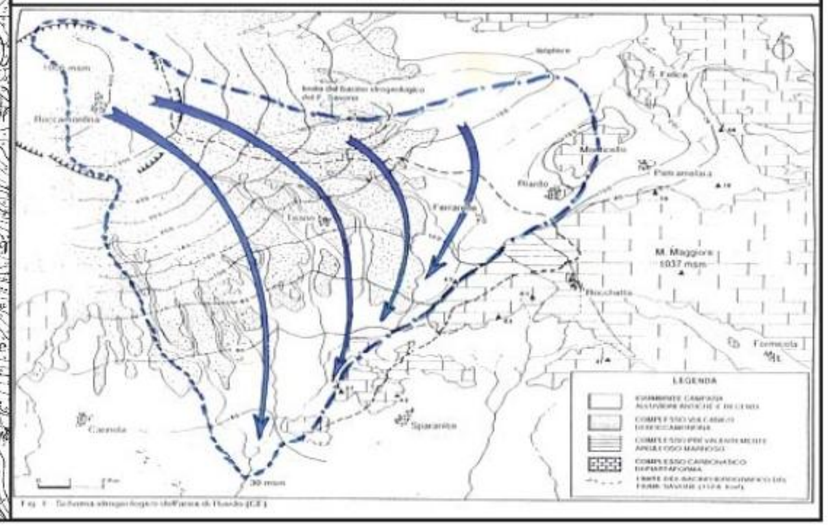
scala 1:15.000

FERRARETTI S.p.A.

ORDINE DEI GEOLOGI - della Regione Campania -
dr. geol. Massimiliano IMPERATO
Albo N. 1232

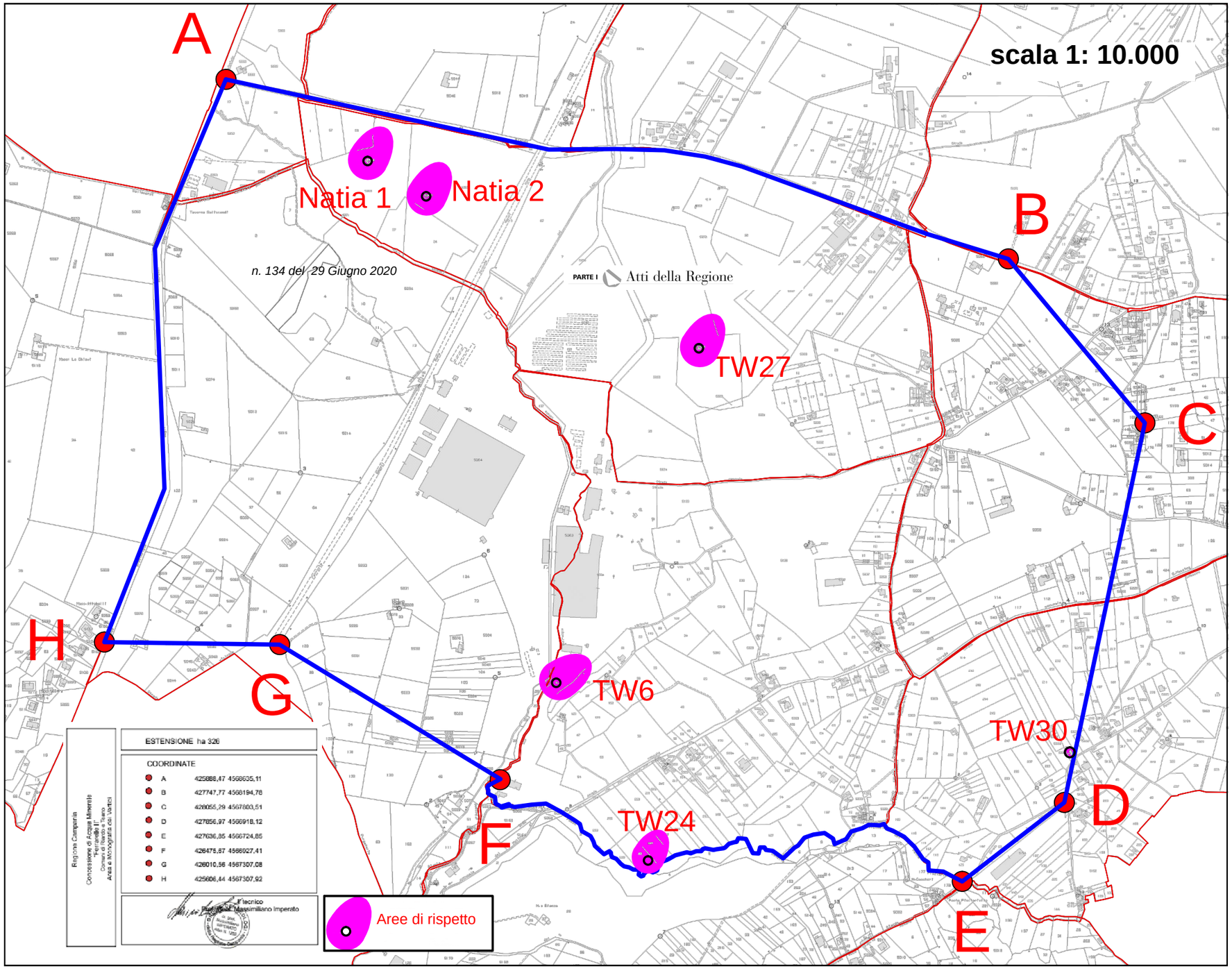
CONCESSIONE MINERARIA "FERRARELLE II" - Area di Salvaguardia: Zona di Protezione Ambientale

Limite bacino idrogeologico (Università La Sapienza, Roma)



CONCESSIONE MINERARIA "FERRARELLE II"
Area di Salvaguardia: Zone di Rispetto

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
UOD 02 Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori

Verbale di delimitazione dei vertici della concessione per acqua minerale denominata "Ferrarelle II" sita nei territori comunali di Riardo e Teano (CE), da rilasciare su richiesta del Sig. Carlo Pontecorvo, nato a Napoli il 5 gennaio 1951, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato dell'impresa Ferrarelle S.p.A., con sede legale in Via Porta Pinciana n. 4 Roma (RM) con codice fiscale 04864160587 e con partita IVA n. 013157001001.

Il sottoscritto, Dr. Geol. **Gaetano Sammartino**, Funzionario della UOD 50.02.02 della Direzione Generale per lo Sviluppo e le Attività Produttive della Regione Campania, nonché Responsabile del Procedimento, su incarico dell'Arch. **Michele Granatiero**, Dirigente della UOD 50.02.02, il giorno 18 marzo 2020, in osservanza della Direttiva del Presidente della Regione Campania n. 1/2020, che tra l'altro invita ad adottare una forte riduzione degli incontri di lavoro, procede, in modalità "Asincrona", a quanto previsto per la stesura del presente verbale.
Hanno presenziato, in video-chiamata, l'Arch. Michele Granatiero, Dirigente della UOD 50.02.02, il Dr. Geol. **Vittorio Paolucci** in qualità di Direttore delle Miniere della Ferrarelle S.p.A., assistito dal Prof. Geol. **Massimiliano Imperato** nato a Torre del Greco, il 29.09.1967, C.F MPRMSM67P29L259L, e in qualità di testimoni, non interessati nel presente atto, i Sigg.:
Di Donato Bruno, nato a Carinola (CE), il 25.07.1954, C.F. DDNBRN54L25B781K, residente a Teano (CE), alla Via Socce Fraz. Casi, n. 16. Carta di Identità rilasciata dal Comune di Teano n. CA54367BS scadenza 25.07.2028;
Stilo Mariano Pasquale, nato a San Ferdinando (RC), il 01.09.1961, C.F. STLMNP61P01H558P, residente a San Nicola la Strada (CE), alla Via Enrico Fermi, n. 20. Carta di Identità rilasciata dal Comune di San Nicola la Strada n. CA16379CR, scadenza 01.09.2029.

Premesso

Visto il R.D. 1443 del 29.07.1927 e ss.mm.ii;
Vista la L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento Regionale n. 10/2010 di attuazione della L.R. n. 8/2008;
Visto il Programma generale di prosieguo della coltivazione e lo studio idrogeologico del bacino;
Vista l'istanza e i relativi allegati, presentata il 20.09.2017, con la quale il Sig. Carlo Pontecorvo, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato dell'impresa Ferrarelle S.p.A., ha chiesto il rinnovo della concessione, ricadente nei territori dei Comuni di Riardo e Teano (CE), denominata "Ferrarelle II" estesa per ettari 326 circa con le relative pertinenze minerarie,
Considerato che:

- ✓ a seguito di procedura di gara n. 2424/A/17, con Decreto Dirigenziale n. 82 del 18/04/2018, è stata aggiudicata la concessione Ferrarelle II alla società Ferrarelle S.p.A, come sopra identificata, ricadente nei comuni di Riardo e Teano in provincia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
UOD 02 Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori

di Caserta;

- ✓ con Decreto Dirigenziale n. 2 del 18/01/2019, pubblicato sul B.U.R.C. n. 5 del 28.01.2019, è stato disposto di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/12/2018, il progetto di "Prelievo di acqua minerale per imbottigliamento Concessione Ferrarelle II nei Comuni di Riardo e Teano (CE)", proposto dalla Ferrarelle S.p.A., con sede nel Comune di Roma in Via di Porta Pinciana 4, subordinandola alle condizioni ambientali ivi indicate;
- ✓ con successivi atti procedimentali, la UOD 50.02.02, nel rispetto del regolamento n. 10/2010 di attuazione della Legge Regionale n. 8/2008 – *Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali termali* e, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., ha dato notizia dell'avvio del procedimento mediante richiesta di pubblicazione sul B.U.R.C. in data 21.10.2019;
- ✓ nel rispetto della Legge la società ha provveduto a far pubblicare sui quotidiani "*il Sole 24 Ore*" e il "*Mattino*" di Caserta, in data, 21 ottobre 2019, l'avvio del procedimento;
- ✓ dalla nota del Comune di Riardo n. 4232 del 26 luglio 2019, acquisita da questa UOD al prot. n. 0476091 del 29 luglio 2019, risulta che la istanza di rinnovo è stata pubblicata nell'albo pretorio di detto Comune dal 20 giugno 2019 al 5 luglio 2019, senza opposizioni né osservazioni;
- ✓ dalla nota del Comune di Teano n. 15991 dell'8 ottobre 2019, acquisita da questa UOD al prot. n. 0614633 del 14 ottobre 2019, risulta che la istanza di rinnovo è stata pubblicata nell'albo pretorio di detto Comune dal 25 giugno 2019 al 26 luglio 2019, senza opposizioni né osservazioni;
- ✓ letto il verbale della Conferenza dei Servizi e la Determina del Dirigente della UOD 50.02.02.che approva il verbale conclusivo della conferenza dei Servizi;

Sulla scorta della planimetria della zona in scala 1:10.000 e della monografia dei vertici, "*posizionamento targhe*", grafici a firma del Prof. Geol. Massimiliano Imperato, entrambe allegate al presente verbale, i convenuti hanno proceduto ad effettuare un sopralluogo finalizzato ad accertare la delimitazione della concessione mineraria suddetta.

DELIMITAZIONE

l'area della concessione per acque minerali, denominata "*Ferrarelle II*" è ubicata nell'ambito del territorio dei comuni di Riardo e Teano in provincia di Caserta, come riportata nell'allegata planimetria catastale e ricade nei fogli nn. 18, 19, 48, 49 e 64 del Comune di Teano e nn. 12, 13, 14, 16, 17, 20 e 21 del Comune di Riardo, per una estensione di ettari 326 circa, delimitata dalla poligonale di confine avente i vertici denominati A – B – C – D – E – F - G – H.

Con l'ausilio della documentazione fornita dalla società Ferrarelle S.p.A. i vertici e le linee di collegamento di essi sono di seguito identificati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
UOD 02 Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori

VERTICI:

Vertice "A" = Ricade nella p.lla catastale n.63, Foglio n.18 del Comune di Teano (CE) e coincidente con lo spigolo Sud del fabbricato che insiste nella suddetta particella.

Vertice "B" = Ricade nella p.lla catastale n.5133, Foglio n.14 del Comune di Riardo (CE) e precisamente al centro del viale privato a confine con ciglio stradale SS n.607 distante mt. 48,30 dal ponte sul rivolo ad Est di tale vertice.

Vertice "C" = Ricade nella p.lla catastale n.172, Foglio n.17 del Comune di Riardo (CE) e precisamente in prossimità dello spigolo sud a confine con la particella 173.

Vertice "D" = Ricade nella p.lla catastale n.132, Foglio n.21 del Comune di Riardo (CE) all'incrocio della Strada comunale di Ponte Pisciariello con la la strada Comunale Carboni.

Vertice "E" = Ricade nella p.lla catastale n.129, Foglio n.21 del Comune di Riardo (CE) e precisamente nello spigolo del ponte della Strada comunale di Ponte Pisciariello sul Rio Salato.

Vertice "F" = Ricade nella p.lla catastale n.50, Foglio n.49 del Comune di Teano (CE) in prossimità della confluenza del Rio Salato con Rivolo D'Assano e precisamente in corrispondenza del termine minerario n°8 riportante la sigla "CF2".

Vertice "G" = Ricade nella p.lla catastale n.5095, Foglio n.49 del Comune di Teano (CE) e precisamente nello spigolo nord in corrispondenza del ponte stradale sulla linea ferroviaria Roma - Napoli.

Vertice "H" = Ricade nella p.lla catastale n. 5101, Foglio n.48 del Comune di Teano (CE) a confine con il ciglio stradale della SS n. 6 e precisamente in corrispondenza del paletto indicante il Kilometro 179 + 0,500.

LATI:

A – B = congiungente i vertici A e B lungo il tracciato della SS n.607 lato sinistro percorrendo verso Riardo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
UOD 02 Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori

B – C = congiungente in linea retta i vertici B e C.

C – D = congiungente in linea retta i vertici C e D;

D – E = congiungente i vertici D ed E in asse al tracciato della strada comunale;

E – F = congiungente i vertici E ed F lungo il percorso dell'alveo Rio Salato;

F – G = congiungente in linea retta i vertici F e G;

G – H = congiungente in linea retta i vertici G e H;

H – A = congiungente i vertici H ed A lungo il tracciato della SS n. 6 lato sinistro percorrendo verso Roma.

Del che è verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto dagli intervenuti in data 18 marzo 2020 insieme alla planimetria di concessione e alla monografia dei vertici che dello stesso verbale ne fanno parte integrale.

Per la Società Ferrarelle S.p.A.:

Dr. Geol. Vittorio Paolucci

FERRARELLE S.p.A.

Dr. Prof. Massimiliano Imperato

ORDINE DEI GEOLOGI - della Regione Campania - dr. geol. Massimiliano IMPERATO Albo N. 1232

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
UOD 02 Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori

I Testimoni:

Sig. Di Donato Bruno

Sig. Stilo Mariano Pasquale

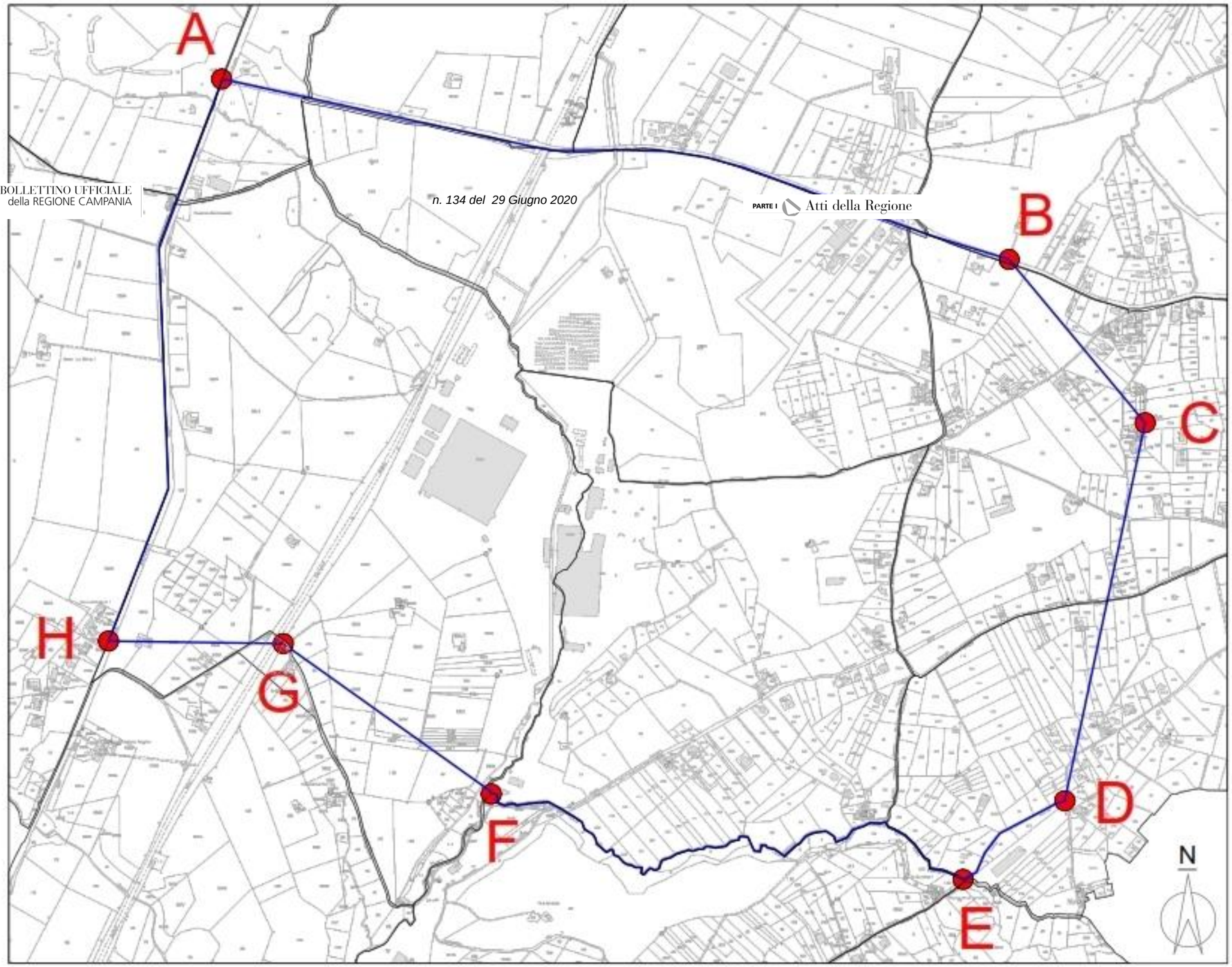
Per la Regione Campania:

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Geol. Gaetano Sammartino

Il Dirigente della UOD 50.02.02
Arch. Michele Granatiero

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO PARTICELLARE
CONCESSIONE DI ACQUA MINERALE "FERRARELLE II"
SCALA 1:10000



Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale
"Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici

ESTENSIONE ha 326

COORDINATE

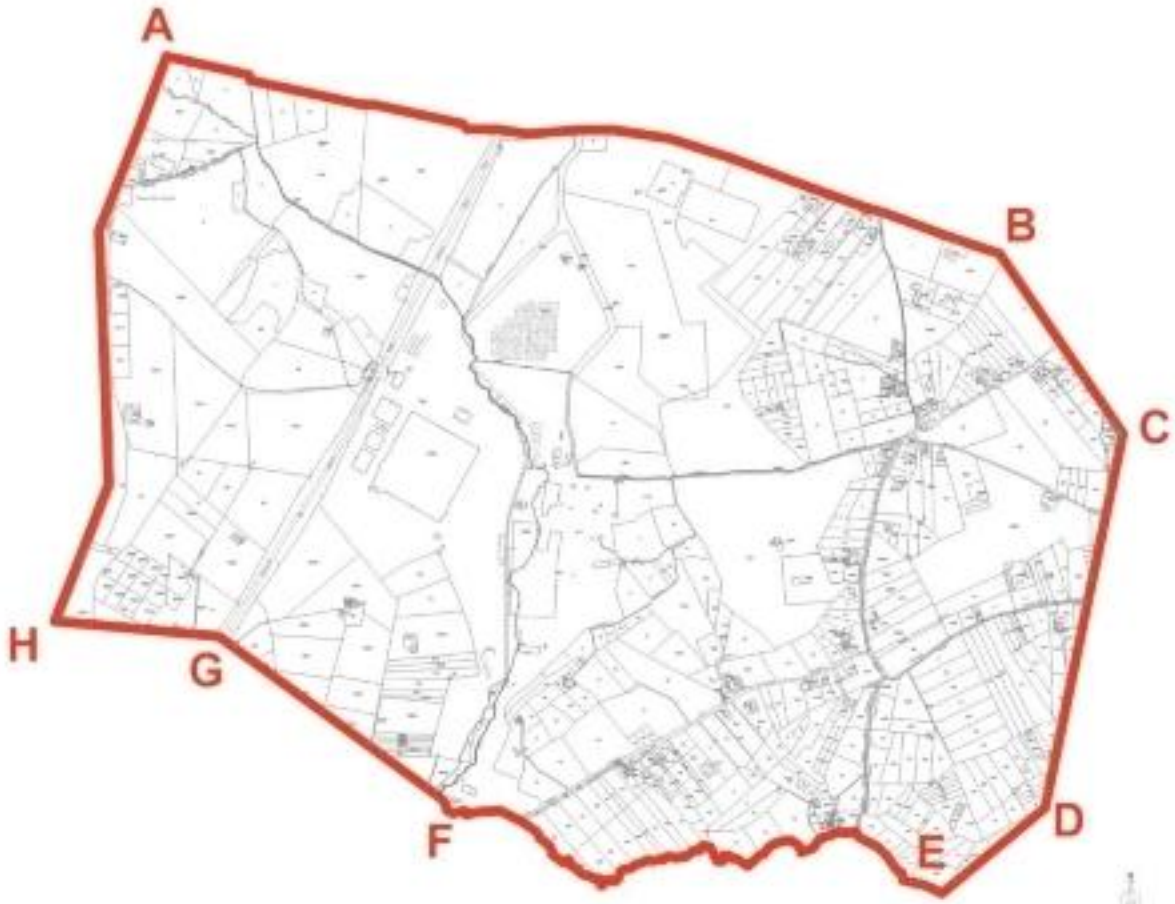
A	425888,47	4568635,11
B	427747,77	4568194,78
C	428055,29	4567803,51
D	427856,97	4566918,12
E	427636,85	4566724,85
F	426475,67	4566927,41
G	426010,56	4567307,08
H	425606,44	4567307,92

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato

ORDINE DEI GEOLOGI - della Regione Campania - dr. geol. Massimiliano IMPERATO Albo N. 1232

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale "Ferrarelle II" Comuni di Riardo e Teano Area e Monografia dei Vertici



Il Concessionario
Ferrarelle S.p.A.

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato

ORDINE DEI GEOLOGI - della Regione Campania -
dr. geol. Massimiliano IMPERATO Albo N. 1232

Riardo, 8 gennaio 2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

MONOGRAFIA VERTICI CONCESSIONE

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale
"Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici

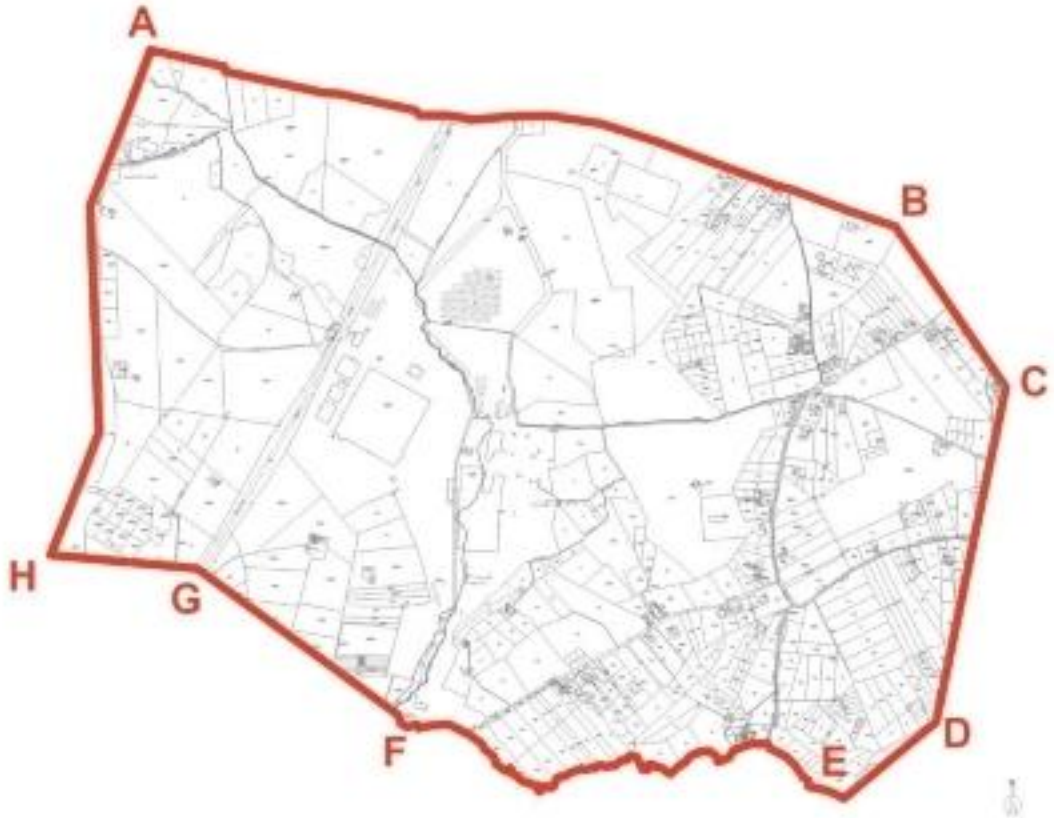


Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato

ESTENSIONE ha 326

COORDINATE

A	425888,47	4568635,11
B	427747,77	4568194,78
C	428055,29	4567803,51
D	427856,97	4566918,12
E	427636,85	4566724,85
F	426475,67	4566927,41
G	426010,56	4567307,08
H	425606,44	4567307,92



VERTICE A

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale
"Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici





Ricade nella p.lla catastale n.63, foglio n.18 del Comune di Teano (CE) e coincidente con lo spigolo Sud del fabbricato che insiste nella suddetta particella

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato



Stralcio catastale

VERTICE A

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale
"Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici

Particolare ubicazione vertice sullo base catastale di dettaglio



VERTICE A – COMUNE DI TEANO F.18 PART.63

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato

VERTICE B

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale "Ferrarelle II"

Comuni di Riardo e Teano

Area e Monografia dei Vertici

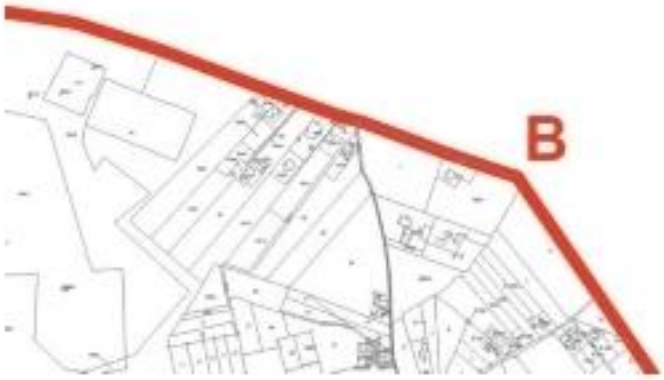




Ricade nella p.lla catastale n.5133, Foglio n.14 del Comune di Riardo (CE) e precisamente al centro del viale privato a confine con ciglio stradale SS n.607 distante mt. 48,30 dal ponte sul rivolo ad Est di tale vertice

Il tecnico

Prof. Geol. Massimiliano Imperato



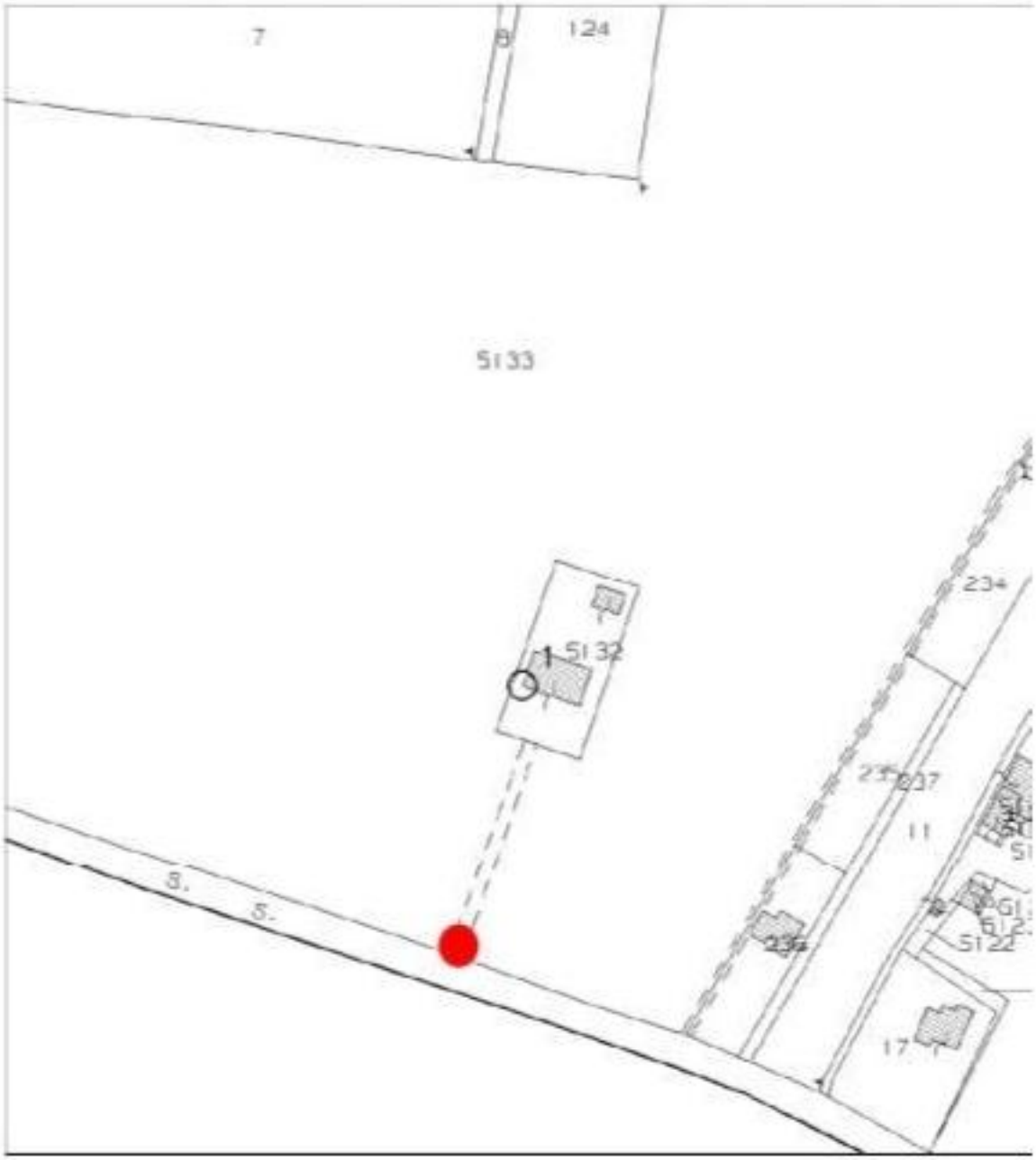
Stralcio catastale

VERTICE B

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale "Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici

Particolare ubicazione vertice sullo base catastale di dettaglio



VERTICE B – COMUNE DI RIARDO F.14 PART.5133

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato

VERTICE C

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale
"Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici





Ricade nella p.lla catastale n.172, Foglio n.17 del Comune di Riardo (CE) e precisamente in prossimità dello spigolo sud a confine con la particella 173

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato



Stralcio catastale

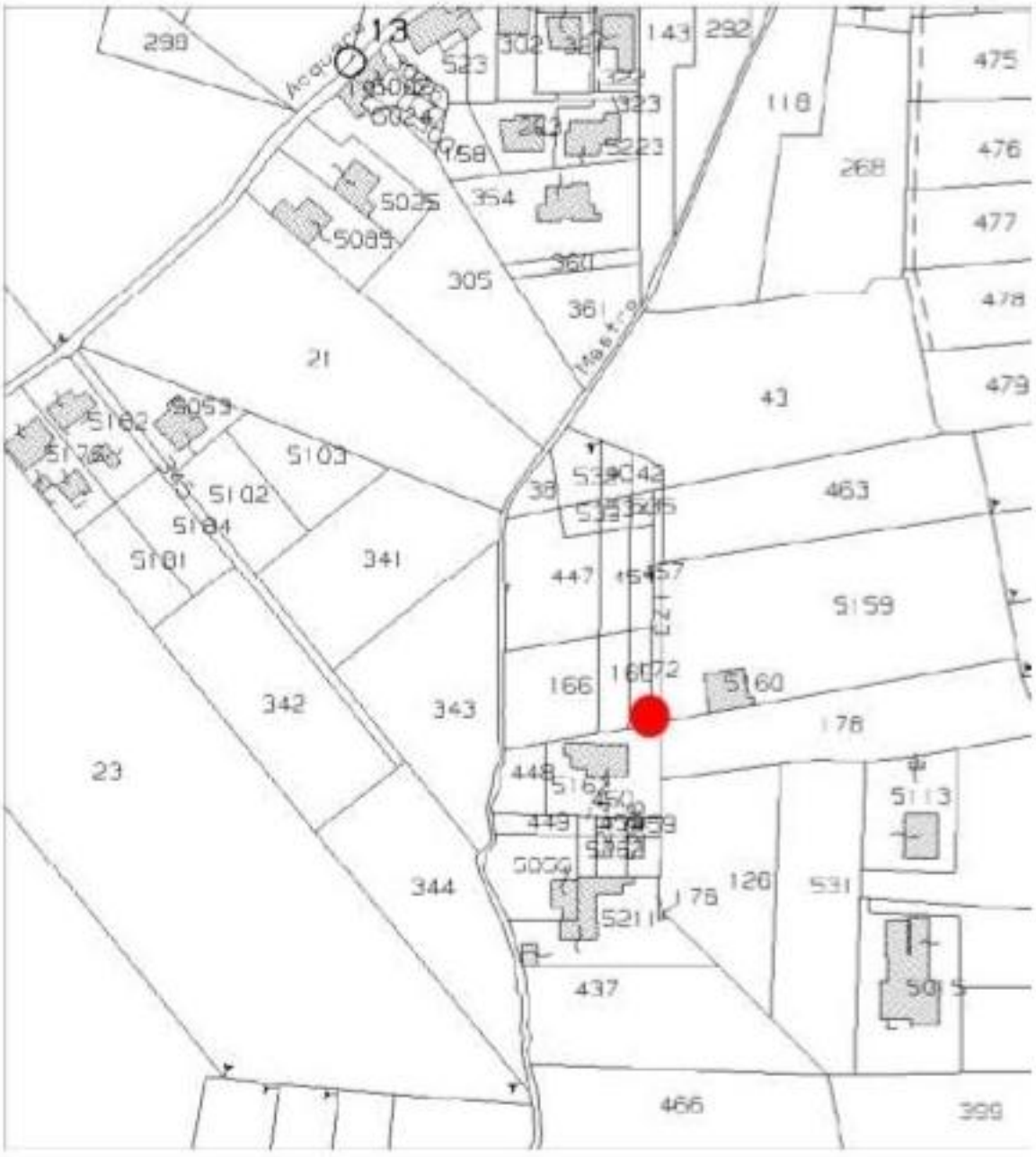
VERTICE C

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale "Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato

Particolare ubicazione vertice sullo base catastale di dettaglio



VERTICE C – COMUNE DI RIARDO F.17 PART.172

VERTICE D

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale
"Ferrare■e II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici





Ricade nella p.lla catastale n.132, Foglio n.21 del Comune di Riardo (CE) all'incrocio della Strada comunale di Ponte Pisciariello con la Strada comunale Carboni



Stralcio catastale

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato

VERTICE D

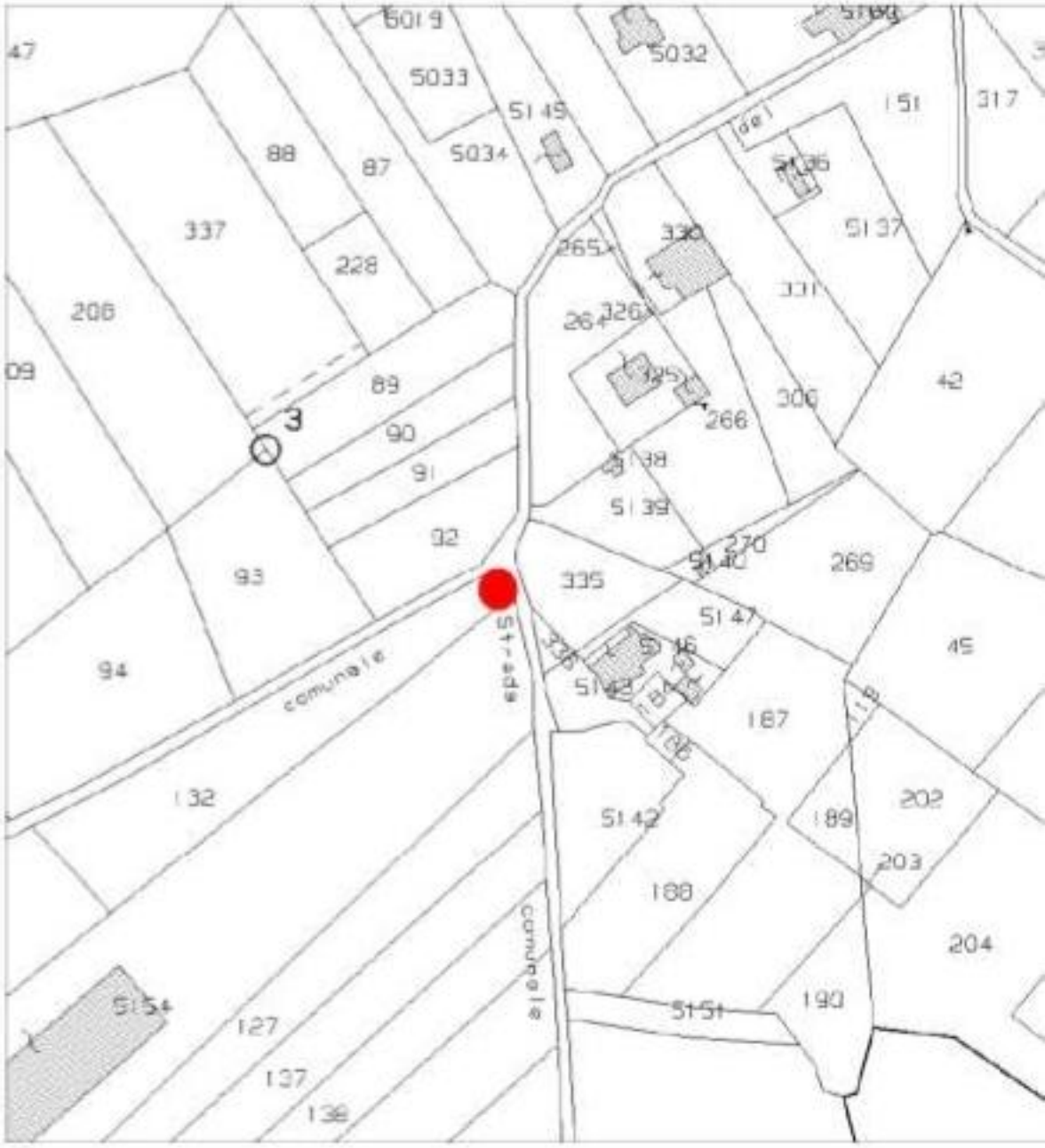
Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale "Ferrarelle II"

Comuni di Riardo e Teano

Area e Monografia dei Vertici

Particolare ubicazione vertice sullo base catastale di dettaglio



VERTICE D – COMUNE DI RIARDO F.21 PART.132

Il tecnico

Prof. Geol. Massimiliano Imperato

VERTICE E

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale
"Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici





Ricade nella p.lla catastale n.129, Foglio n.21 del Comune di Riardo (CE) e precisamente nello spigolo del ponte della Strada comunale di Ponte Pisciariello sul Rio Salato

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato



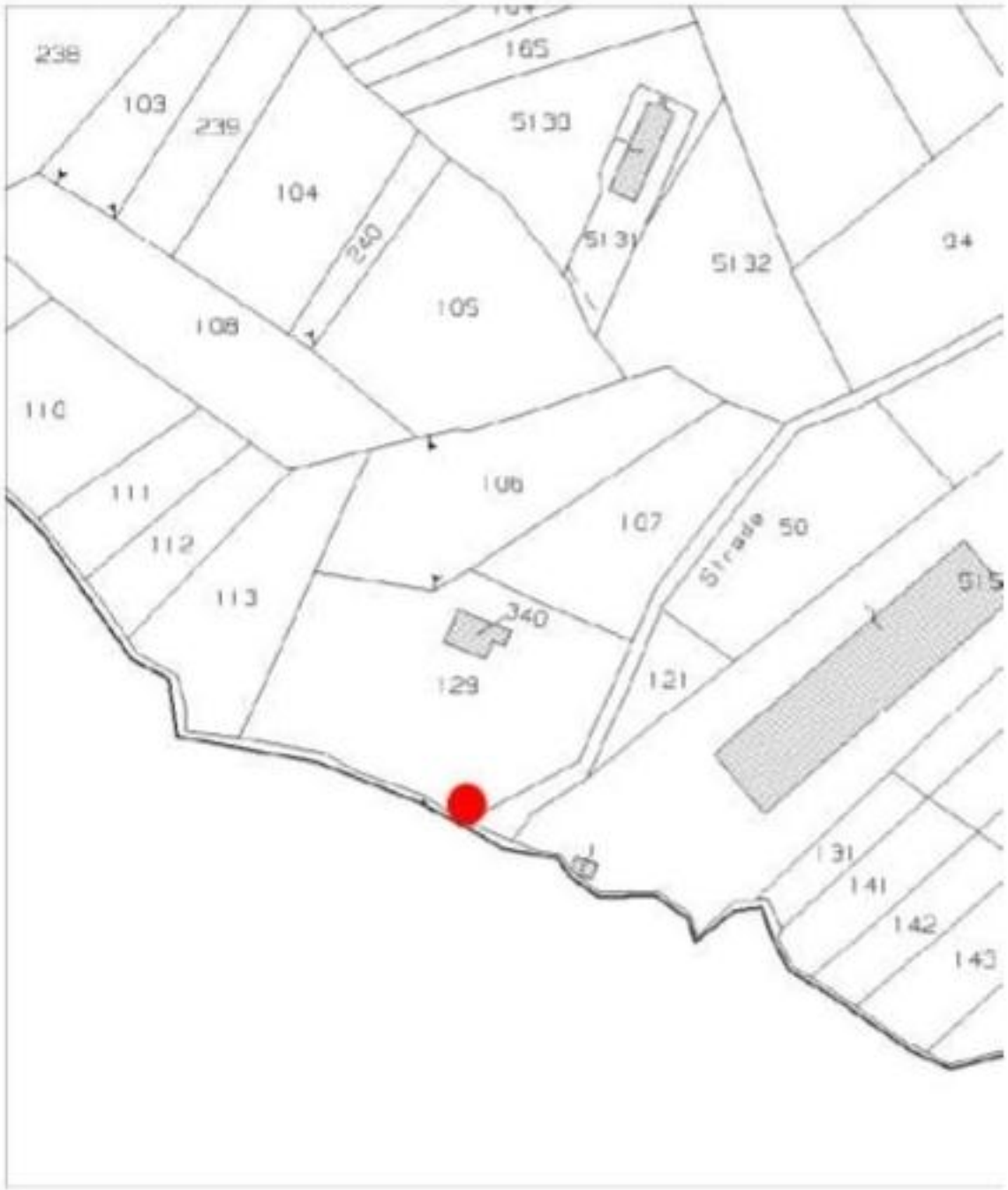
Stralcio catastale

VERTICE E

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale
"Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici

Particolare ubicazione vertice sullo base catastale di dettaglio



VERTICE E – COMUNE DI RIARDO F.21 PART.129

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato

VERTICE F

Regione Campania

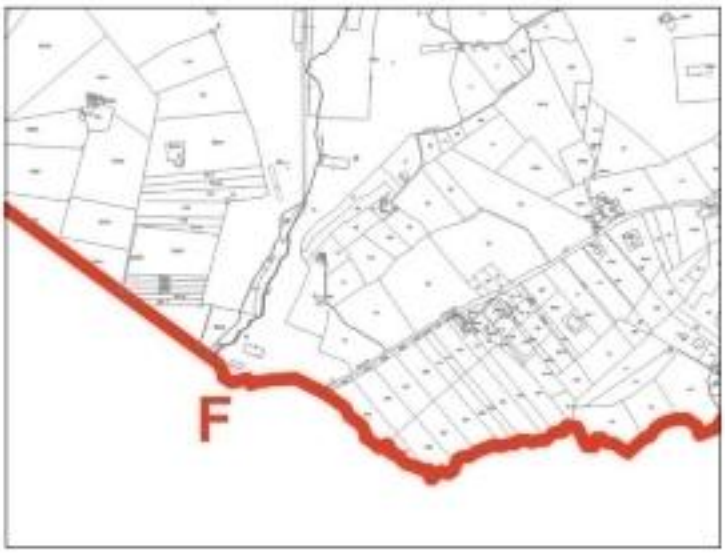
Concessione di Acqua Minerale
"Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici





Descrizione

Ricade nella p.lla catastale n.50, Foglio n.49 del Comune di Teano (CE) in prossimità della confluenza del Rio Salato con Rivolo D'Assano e precisamente in corrispondenza del termine minerario n°8 riportante la sigla "CF2"



Stralcio catastale

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato

VERTICE F

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale "Ferrarelle II"

Comuni di Riardo e Teano

Area e Monografia dei Vertici

Particolare ubicazione vertice sullo base catastale di dettaglio



VERTICE G

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale "Ferrarelle II"

Comuni di Riardo e Teano

Area e Monografia dei Vertici





Ricade nella p.lla catastale n.5095, Foglio n.49 del Comune di Teano (CE) e precisamente nello spigolo nord in corrispondenza del ponte stradale sulla linea ferroviaria Roma - Napoli

Il tecnico

Prof. Geol. Massimiliano Imperato



Stralcio catastale

VERTICE G

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale "Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici

Particolare ubicazione vertice sullo base catastale di dettaglio



VERTICE G – COMUNE DI TEANO F.49 PART.5095

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato

VERTICE H

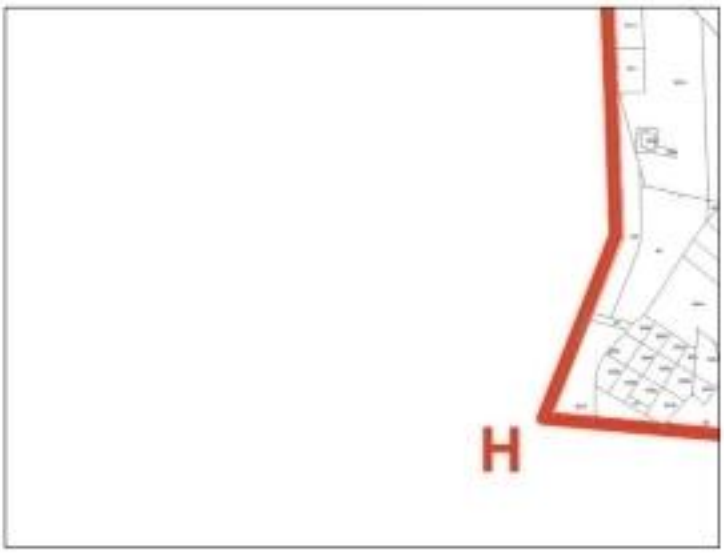
Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale "Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici





Ricade nella p.lla catastale n.5101, Foglio n.48 del Comune di Teano (CE) a confine con il ciglio stradale della SS n.6 e precisamente in corrispondenza del paletto indicante il Kilometro 179 + 0,500



Stralcio catastale

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato

VERTICE H

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale "Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici

Particolare ubicazione vertice sullo base catastale di dettaglio



VERTICE H – COMUNE DI TEANO F.48 PART.5101

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato

LATO AB

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale
"Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici



Descrizione

congiungente i vertici A e B lungo il tracciato della SS n.607
lato sinistro percorrendo verso Riardo



Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato

LATO BC

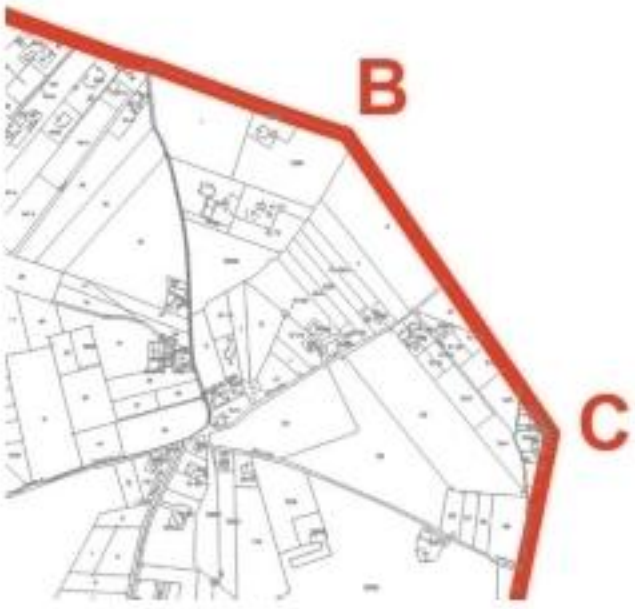
Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale
"Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici



Descrizione

congiungente in linea retta i vertici B e C



Stralcio planimetrico

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato

LATO CD

Regione Campania

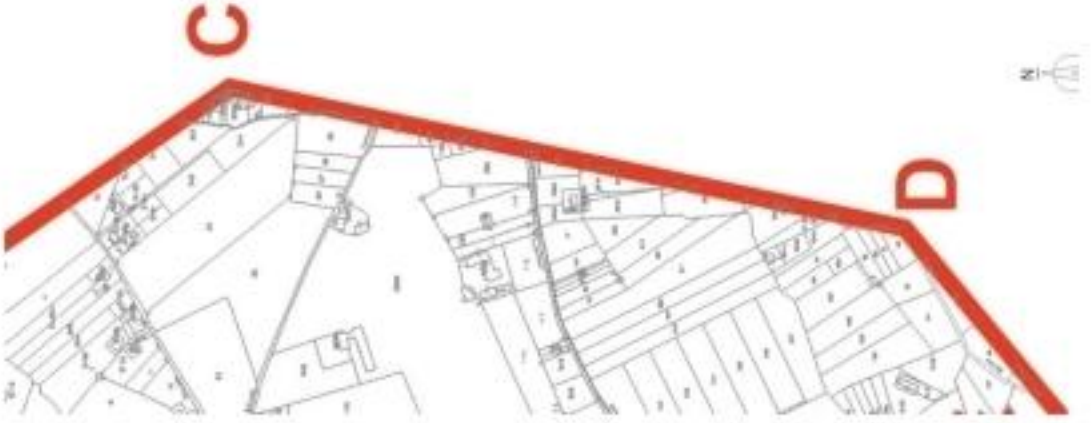
Concessione di Acqua Minerale
"Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici



Descrizione

congiungente in linea retta i vertici C e D

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato



Stralcio planimetrico

LATO DE

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale
"Ferrare le II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici



Descrizione

congiungente i vertici D e E in asse al tracciato della strada comunale

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato



Stralcio planimetrico

LATO EF

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale
"Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici



Descrizione

congiungente i vertici E e F lungo il percorso dell'alveo Rio Salato



Stralcio planimetrico

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato

LATO FG

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale
"Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici



Descrizione

congiungente in linea retta i vertici F e G

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato



LATO GH

Regione Campania

Concessione di Acqua Minerale
"Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici



Descrizione

congiungente in linea retta i vertici G e H.

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato



LATO HA

Regione Campania

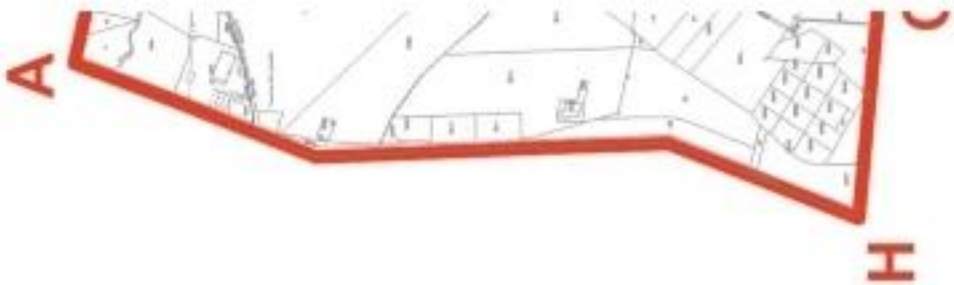
Concessione di Acqua Minerale
"Ferrarelle II"
Comuni di Riardo e Teano
Area e Monografia dei Vertici



Descrizione

congiungente i vertici H e A lungo il tracciato della SS n.6 lato sinistro percorrendo verso Roma

Il tecnico
Prof. Geol. Massimiliano Imperato



Decreto Dirigenziale n. 203 del 29/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA E PUBBLICAZIONE ELENCO PROVVISORIO DEI MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019, VALEVOLE PER LA STESURA DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DI PLS ANNO 2019, ALLEGATO AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 15 DEL 7.10.2019 PUBBLICATO SUL BURC N. 58 DEL 7 OTTOBRE 2019

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che l'art.2 dell'ACN vigente, recepito con atto di intesa Rep. N. 113/CSR Conferenza Stato-Regioni del 21.06.2018, prevede la formazione di graduatorie da utilizzare per gli incarichi di Pediatria di Libera Scelta;
- **b.** che i sanitari di cui l'allegato elenco hanno presentato regolare domanda di inserimento in graduatoria o di integrazione titoli entro il 31/01/2019;

VISTO:

- **a.** l'allegato 1. Dell'ACN vigente "Titoli per la formazione della graduatoria regionale di PLS";

PRESO ATTO:

- **a.** Che sul BURC n. 58 del 7.10.2019, veniva pubblicato il Decreto n. 15 del 7.10.2019 avente ad oggetto: approvazione e pubblicazione elenco provvisorio di PLS anno 2019 valevole per la stesura della graduatoria definitiva di PLS anno 2019 con allegati;

- **b.** Che occorre rivedere e correggere l'**Elenco provvisorio dei medici di Pediatria di Libera Scelta anno 2019 valevole per la stesura della graduatoria definitiva di PLS anno 2019** allegato al decreto n. 15 del 7.10.2019 secondo i criteri di graduazione dei medici riportati nell'allegato 1 dell'ACN del 21 giugno 2018 attualmente vigente;

- **c.** che è stato rettificato l'elenco provvisorio di PLS anno 2019(Allegato A) valevole per la stesura della graduatoria definitiva di PLS Anno 2019, e l'elenco degli esclusi (Allegato B), in base alle verifiche effettuate sulle domande prodotte, con la rivalutazione del punteggio per ogni singolo medico inserito nell'elenco di cui sopra, secondo i criteri di graduazione dei medici riportati nell'allegato 1 dell'ACN del 21 giugno 2018 attualmente vigente;

CONSIDERATO:

- **a.** Che eventuali ricorsi e/o integrazioni sono ammessi entro **15 (quindici) giorni,** a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, **solo ed esclusivamente tramite pec** al seguente indirizzo di posta elettronica: pediatria@pec.regione.campania.it .
- **b.** che l'ufficio competente ha l'obbligo di effettuare i controlli a campione e straordinari sulle autocertificazioni al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato;
- **c.** Che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, degli elenchi provvisori degli ammessi e degli elenchi degli esclusi, **costituisce notifica agli aspiranti sui quali incombe l'onere di verificare la presenza del proprio nominativo negli elenchi parti integranti del presente decreto ai fini di un eventuale ricorso;**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile dell'UOD 03 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare e pubblicare l'elenco rettificato (Allegato A) provvisorio di PLS anno 2019 valevole per la stesura della graduatoria definitiva di PLS Anno 2019, e l'elenco degli esclusi (Allegato B) parte integrante del presente decreto;
2. Di disporre che eventuali ricorsi e/o integrazioni devono essere presentati entro il termine perentorio di giorni **15 (quindici)**, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURC, **solo ed esclusivamente tramite pec** al seguente indirizzo di posta elettronica: pediatria@pec.regione.campania.it;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania;

4. di dare idonea informativa a tutte le AA.SS.LL. nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania circa la pubblicazione del presente decreto;

Avv. Antonio Postiglione

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019 RIVALUTATI SECONDO L'ALLETATO 1 DELL'ACN DEL 21/06/2018

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI LEGGE 423/93
1	7,85	ABATE	PIERA	29/06/1981	MONTESARCHIO	–
2	10,45	AFFINITA	MARIA CARMEN	03/06/1980	SANTA MARIA A VICO	–
3	7,75	AGNESE	MAURA	09/11/1981	ROVERETO	–
4	5,60	ALAGNA	MARIA GABRIELLA	28/03/1987	MARSALA	–
5	30,60	ALBARANO	LOREDANA	11/04/1960	POMIGLIANO D'ARCO	–
6	20,05	ALFANO	CARMELA	20/04/1963	AVELLINO	–
7	142,05	ALFARO	CARLO	30/11/1963	SORRENTO	–
8	21,90	ALFIERI	ELVIRA	18/08/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	–
9	16,20	ALOJ	GIUSEPPINA	18/07/1984	NAPOLI	–
10	7,40	ALTERIO	EMILIA	08/05/1981	PIGNATARO MAGGIORE	–
11	15,10	AMATO	ALESSANDRA	04/03/1974	SCANDIANO	–
12	16,00	ANDREUCCI	MARIA V.	01/09/1976	NAPOLI	–
13	134,85	APONTE	STEFANIA	27/01/1964	NAPOLI	–
14	9,85	ARAIMO	GABRIELLA	25/02/1979	MILANO	–
15	16,60	ARANEO	PAOLA	10/07/1967	NAPOLI	–
16	11,20	ARENA	STEFANIA	02/08/1971	SAN SEBASTIANO AL V.	–
17	5,80	ARIGLIANI	MICHELE	04/06/1985	TRIESTE	–
18	4,60	ASCIONE	SERENA	04/08/1987	TORRE DEL GRECO	–
19	16,15	ASTARITA	LUCA	17/02/1983	NAPOLI	–
20	46,75	AURINO	ANNA MARIA	26/10/1958	TORRE DEL GRECO	–
21	28,15	AUSANIO	GAETANO	02/03/1961	CASERTA	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019 RIVALUTATI SECONDO L'ALLETATO 1 DELL'ACN DEL 21/06/2018

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI LEGGE 423/93
22	17,30	AUSIELLO	FLORIANA	13/01/1969	TORRE ANNUNZIATA	–
23	43,75	BALIVO	FRANCESCA	03/02/1983	NAPOLI	–
24	7,30	BARBIERI	FLAVIA	09/02/1988	NAPOLI	–
25	9,10	BATTAGLIESE	ANTONELLA	20/02/1975	CREMONA	–
26	21,60	BELFIORE	IVANO	29/11/1984	CASERTA	–
27	4,40	BERARDI	MARIAGABRIELLA	03/04/1987	SALERNO	–
28	34,00	BERNARDO	ITALO	06/03/1963	CASERTA	–
29	9,50	BERTOCCO	FABRIZIA	14/11/1984	NAPOLI	–
30	4,55	BERTRANDO	SARA	03/02/1986	SALERNO	–
31	11,35	BOCCIA	GABRIELLA	24/01/1975	BACOLI	–
32	64,00	BOEMIO	SOFIA	04/08/1979	AFRAGOLA	–
33	4,60	BOEMIO	PASQUALE	04/09/1986	TEVEROLA	–
34	14,85	BORRELLI	MELISSA	09/09/1975	TORRE DEL GRECO	–
35	4,50	BORRELLI	ANGELA CARLA	08/08/1985	CAPUA	–
36	7,00	BOTTIGLIERO	GAETANO	07/03/1985	AVERSA	–
37	43,60	BRACALE	ILEANA	17/11/1981	NAPOLI	–
38	13,55	BRESCIA	DANIELA	01/10/1971	NAPOLI	–
39	45,15	BRIGANTE	ELIANA	27/02/1959	NAPOLI	OPTANTE
40	4,15	BRUNO	VALENTINA	04/04/1985	NOCERA INFERIORE	–
41	13,85	BURRO	FRANCESCO	10/06/1962	AMOROSI	–
42	10,10	CAGGIANO	SERENA	05/09/1983	ROMA	–
43	15,35	CALABRO'	CLAUDIA			–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019 RIVALUTATI SECONDO L'ALLETATO 1 DELL'ACN DEL 21/06/2018

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI LEGGE 423/93
44	14,65	CAMARCA	MARIA ERMINIA	07/02/1981	ARZANO	–
45	9,45	CAMMARATA	BRUNA	20/01/1983	SALERNO	–
46	5,15	CAMPANA	GIUSEPPINA	10/02/1986	NAPOLI	–
47	11,85	CAMPANOZZI	FRANCESCA MARIA	30/11/1972	NAPOLI	–
48	24,30	CANTELMI	GRAZIA	09/02/1984	SALERNO	–
49	16,70	CAPALBO	DONATELLA	05/06/1976	NAPOLI	–
50	12,90	CAPASSO	LETIZIA	21/02/1974	NAPOLI	–
51	12,05	CAPASSO	MICHELE	24/01/1975	CASERTA	–
52	4,60	CAPASSO	MILENA	12/10/1977	NAPOLI	–
53	70,80	CAPOZZI	GIUSEPPINA	15/08/1965	TERAMO	–
54	72,85	CAPOZZI	LAURA	17/04/1981	NAPOLI	–
55	4,10	CAPPUCCIO	GERARDA	30/01/1986	NOCERA SUPERIORE	–
56	17,00	CAPUANO	GRAZIA	24/08/1979	GIUGLIANO	–
57	6,40	CAPUTO	NIVES	06/05/1966	SALERNO	–
58	19,35	CARBONE	MARIA GABRIELLA	23/04/1958	PALOMONTE	–
59	12,15	CARBONE	MARIA GRAZIA	12/05/1967	POZZUOLI	–
60	12,90	CAROPRESO	MARIA	08/11/1975	BENEVENTO	–
61	10,90	CASABURO	FRANCESCA	16/04/1982	NAPOLI	–
62	6,90	CASALE	ALIDA	15/09/1986	NAPOLI	–
63	14,85	CASANI	ANNA	16/08/1966	CAMPOBASSO	–
64	28,95	CELIENTO	IRENE	16/10/1982	SAN NICOLA LA STRADA	–
65	31,55	CENNAMO	MARINA	17/08/1979	CRISPANO	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019 RIVALUTATI SECONDO L'ALLETATO 1 DELL'ACN DEL 21/06/2018

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI LEGGE 423/93
66	17,95	CENNAMO	LUCIA	27/01/1976	SAN NICOLA LA STRADA	–
67	22,90	CHELLO	GIOVANNI	01/01/1958	MUGNANO DI NAPOLI	–
68	9,50	CHIATTO	FABRIZIA	04/09/1986	NAPIOLI	–
69	17,60	CIOFFI	CARLO	01/12/1957	ORTA DI ATELLA	–
70	12,95	CIOFFI	ALESSANDRA	20/12/1986	NAPOLI	–
71	4,85	CIPRIANO	PAOLA	14/10/1984	CHIETI	–
72	5,65	CIRILLO	EMILIA	17/10/1983	BOSCOREALE	–
73	28,40	CIVITILLO	DOMENICO ANTONI	21/07/1955	PUGLIANELLO	–
74	29,30	CLARIZIA	FRANCESCA	18/04/1985	TELESE TERME	–
75	8,10	COCCA	ALESSANDRA	21/07/1986	NAPOLI	–
76	30,90	COCCORULLO	PAOLA	21/08/1979	CAVA DE' TIRRENI	–
77	18,70	COLELLA	ANDREA	03/07/1956	AVERSA	–
78	4,00	COLONNA	MONICA	19/11/1986	NAPOLI	–
79	28,55	CONFETTO	SANTINO	05/08/1977	PALMA CAMPANIA	–
80	7,30	CONTE	MARIO	19/03/1983	MONDRAGONE	–
81	6,65	COPPOLA	ANTONIO	01/01/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	–
82	8,40	COPPOLA	RUGGERO	12/02/1985	CASTALLAMMARE DI STABIA	–
83	17,65	COPPOLA	RAFFAELE	27/07/1970	AVERSA	–
84	14,15	CORONA	ALBERTO MARIA	22/09/1979	POMIGLIANO D'ARCO	–
85	8,90	CORONELLA	AMALIA	24/07/1987	TREZZANO SUL NAVIGLIO	–
86	60,10	COSENZA	LINDA	19/11/1977	NAPOLI	–
87	6,65	COZZOLINO	MARIAROSARIA	10/10/1984	RAVENNA	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019 RIVALUTATI SECONDO L'ALLETATO 1 DELL'ACN DEL 21/06/2018

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI LEGGE 423/93
88	6,65	CRESTA	NICOLETTA	25/09/1981	CASTELFRANCI	–
89	20,05	CRISPINO	FRANCESCO	23/10/1977	CAIVANO	–
90	7,10	CRISPINO	GILDA	29/04/1981	MARANO	–
91	5,30	CUTILLO	LUISA	28/05/1966	ROMA	–
92	123,55	D'AGNELLO	MARIA ROSARIA	16/09/1959	NAPOLI	–
93	91,25	D'AMBROSIO	RAFFAELE	06/10/1958	SAN GIUSEPPE VES.	OPTANTE
94	19,60	D'ANGELO	ELISA	17/08/1965	CAVA DE' TIRRENI	–
95	17,30	D'ANGELO	DOMENICO	23/03/1962	SAN PRISCO	–
96	24,75	D'ANGIOLILLO	DOMENICO	04/01/1955	PIEDIMONTE MATESE	–
97	31,10	D'ANIELLO	ANTONIETTA	01/08/1976	SCAFATI	–
98	26,55	D'ANNA	CAROLINA	01/02/1982	CASORIA	–
99	17,05	D'ANTONIO	ELISA	09/03/1981	PAGANI	–
100	4,80	D'ARCO	MARIA LUISA	27/07/1983	MARIGLIANO	–
101	20,80	D'ETTORE	NICOLINA	05/02/1958	AVERSA	–
102	19,90	d'URZO	GIOVANNA	23/07/1968	ACERRA	–
103	13,95	DAMIANO	FLORIANA	12/05/1965	NAPOLI	–
104	75,05	DE ANSERIS	ANNA GIULIA ELENA	12/07/1964	SERINO	–
105	4,55	DE GREGORIO	FABIOLA	07/07/1980	GALLUCCIO	–
106	4,00	DE LEONIBUS	CHIARA	20/05/1985	PESCARA	–
107	17,15	DE LUCA	GIUSEPPE	07/07/1965	NAPOLI	–
108	14,50	DE LUCA	MARIA GABRIELLA	31/12/1968	SAN GIORGIO DEL SANNIO	–
109	6,00	DE LUCA	GIUSEPPINA	23/07/1966	CICCIANO	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019 RIVALUTATI SECONDO L'ALLETATO 1 DELL'ACN DEL 21/06/2018

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI LEGGE 423/93
110	37,85	DE MICHELE	GIUSEPPE	25/03/1954	CARINARO	–
111	6,40	DE MICHELE	TERESA	18/11/1985	GIUGLIANO	–
112	4,00	DE SETA	FEDERICA	10/10/1986	NAPOLI	–
113	13,70	DE SIMONE	ALFREDO	05/05/1968	CERVINARA	–
114	10,50	DE STEFANO	SARA	09/05/1981	POZZUOLI	–
115	26,50	DELLA ROTONDA	GIANLUCA	01/03/1980	NAPOLI	–
116	12,80	DI BENEDETTO	LINDA	22/04/1969	NAPOLI	–
117	5,70	DI COSTANZO	MARGHERITA	13/06/1985	FRATTAMINORE	–
118	104,30	DI COSTANZO	PASQUALE	02/06/1956	NAPOLI	OPTANTE
119	6,20	DI FIORE	ASSUNTA	22/04/1987	CASALNUOVO DI NAPOLI	–
120	4,90	DI MARTINO	PAOLA	19/03/1985	POMPEI	–
121	14,30	DI MASE	RAFFAELLA	27/06/1980	CASALNUOVO DI NAPOLI	–
122	7,85	DI MASO	RAFFAELLA	14/06/1982	AFRAGOLA	–
123	207,15	DI MATTEO	CLEMENTINA	12/06/1960	MACERATA CAMPANIA	OPTANTE
124	24,55	DI MAURO	DORA	17/12/1986	MODENA	–
125	10,25	DI MAURO	FRANCESCO	06/03/1988	LACCO AMENO	–
126	15,50	DI MEGLIO	MILENA	12/06/1973	BARANO D'ISCHIA	–
127	54,30	DI MEO	MARIA GABRIELLA V	27/03/1963	SAN PIETRO INFINE	–
128	12,00	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	NAPOLI	–
129	13,80	DI PALMA	MARIA ROSARIA	21/02/1986	SOMMA VESUVIANA	–
130	5,10	DI SESSA	ANNA	13/07/1983	OGLIASTRO SA	–
131	60,30	DIGITALE SELVAG	MARIA	19/09/1958	ACERRA	OPTANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019 RIVALUTATI SECONDO L'ALLETATO 1 DELL'ACN DEL 21/06/2018

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI LEGGE 423/93
132	67,70	DINARDO	MICHELE	02/01/1978	CARDITO	–
133	53,90	DIOGUARDI	GIOVANNI	06/10/1953	NAPOLI	–
134	10,90	ERRICHIELLO	SIMONA	08/10/1976	NAPOLI	–
135	12,75	ESPOSITO	OSCAR	01/12/1980	NAPOLI	–
136	4,90	ESPOSITO	SANDRA	12/07/1982	NAPOLI	–
137	35,90	FALCO	PIETRO	19/05/1978	DRAGONI	–
138	81,70	FALCONE	ELIDE	07/11/1974	CASERTA	–
139	6,05	FERRANTE	LORENZA ANTONIA	01/04/1986	POZZUOLI	–
140	6,80	FERRARA	TERESA	26/12/1982	SAN FELICE A CANCELLO	–
141	5,35	FERRER	GIUSI GAIA	16/07/1983	SAN SEBASTIANO AL V.	–
142	5,15	FIANO	PAOLA	06/09/1983	CASERTA	–
143	4,00	FICOCIELLO	CARMINE	27/11/1985	MINTURNO	–
144	6,20	FIGLIUOLO	CHIARA	18/12/1983	MATERA	–
145	5,20	FIORETTI	MARIA	22/11/1983	NAPOLI	–
146	31,00	FIORILLO	CRISTINA	14/03/1977	S. MARIA C.V.	–
147	18,40	FONTANA	FEDERICA	12/04/1984	NAPOLI	–
148	4,00	FONTERICO	VIOLANTE	01/06/1972	NAPOLI	–
149	14,60	FORMICOLA	STEFANIA	14/03/1966	PORTICI	–
150	13,95	FRANZESE	CARLO	01/07/1969	NAPOLI	–
151	11,40	FRATELLANZA	ANNA GRAZIA	13/03/1979	NAPOLI	–
152	8,20	FRATTA	ANDREA	02/04/1980	NAPOLI	–
153	14,00	FURCOLO	GIUSEPPE	12/04/1971	SANTO STEFANO DEL SOLE	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019 RIVALUTATI SECONDO L'ALLETATO 1 DELL'ACN DEL 21/06/2018

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI LEGGE 423/93
154	17,10	FURNARI	ANNALISA	12/06/1979	SANT'ANASTASIA	–
155	88,40	FUSCO	CONCETTA	15/03/1957	NAPOLI	OPTANTE
156	81,60	FUSCO	NICOLA	30/01/1976	CRISPANO	–
157	11,25	FUSCO	GIUSEPPINA A.	21/02/1968	SANTA MARIA C.V.	–
158	10,60	FUSCO	CONCETTA	08/11/1983	CASANDRINO	–
159	15,55	FUSCO	CLAUDIA	30/05/1981	LA SPEZIA	–
160	31,55	GAGLIARDO	THAILILJA	02/04/1979	NAPOLI	–
161	7,30	GAGLIARDO	CRISTINA	27/07/1986	GIUGLIANO NA	–
162	6,05	GALLO AFFLITTO	IOLANDA	30/05/1980	SANTA MARIA C.V.	–
163	19,50	GASPARRO	ROSSELLA R.	24/10/1963	AVELLINO	–
164	13,15	GAUDIELLO	GIOVANNA	17/07/1975	NAPOLI	–
165	20,70	GENOVESE	SERGIO	13/09/1961	NAPOLI	–
166	6,20	GIANNETTI	ELEONORA	15/09/1981	NAPOLI	–
167	4,00	GIARDINO	GIULIANA	17/06/1982	NAPOLI	–
168	4,30	GINOCCHIO	VIRGINIA MARIA	17/10/1982	ALIFE	–
169	4,25	GIORDANO	LUCIA	31/05/1986	EBOLI SA	–
170	32,70	GRANATA	VIVIANA	18/08/1982	NAPOLI	–
171	4,00	GRANATO	CARMELA	04/05/1986	ERCOLANO	–
172	17,60	GRAPPONE	LIDIA	29/03/1965	GROTTAMINARDA	–
173	11,80	GRAZIANO	LUISA	26/07/1975	NAPOLI	–
174	12,75	GRECO	GIULIANA	04/09/1967	NAPOLI	–
175	62,85	GRIMALDI	MANUELA	08/04/1977	GIFFONI SEI CASALI	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019 RIVALUTATI SECONDO L'ALLETATO 1 DELL'ACN DEL 21/06/2018

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI LEGGE 423/93
176	5,70	GUALDIERO	GIOVANNA	04/06/1982	NAPOLI	–
177	7,05	GUARINO	STEFANO	18/03/1982	MIRABELLA ECLANO	–
178	40,65	IACCARINO	FILIPPO	17/10/1975	NAPOLI	–
179	15,55	IANNICELLI	GENNARO	20/08/1965	SALERNO	–
180	8,65	IANNIELLO	FRANCESCA	14/12/1986	SANTI COSMAE DAMIANO	–
181	41,05	IERVOLINO	LUIGIA RITA	03/02/1977	SANT'ANASTASIA	–
182	18,60	IERVOLINO	CLAUDIO	22/10/1964	NAPOLI	–
183	163,80	IMPERATO	LAURA	08/11/1958	META DI SORRENTO	–
184	10,35	INTERNICOLA	MARGHERITA	21/10/1980	SORRENTO	–
185	16,35	IODICE	R. MARGHERITA	22/07/1978	MUGNANO DI NAPOLI	–
186	18,35	IORIO	GIULIO	01/01/1964	SANT'ARPINO	–
187	5,55	IOSSA	AZZURRA CONCETT	21/08/1983	MARIGLIANO	–
188	23,80	IUORIO	MARIA GRAZIA	30/08/1960	AVERSA	–
189	6,80	KOSOVA	ROBERTA	11/01/1986	NAPOLI	–
190	5,90	LA MARCA	ANGELA	09/05/1981	AVELLINO	–
191	8,35	LAMA	SILVIA	02/05/1981	AVERSA	–
192	18,75	LAUDIERO	PASQUALE	14/03/1962	CASORIA	–
193	52,20	LAVORGNA	ALESSANDRA	16/02/1978	NAPOLI	–
194	18,65	LENTA	SELVAGGIA	15/08/1978	POZZUOLI	–
195	7,20	LETIZIA	MARIAROSARIA	25/08/1981	CASAPULLA	–
196	12,35	LIMONGELLI	MARIA G.	09/12/1976	PADULI	–
197	18,85	LO MASTRO	MICHELE	14/09/1982	PIGNATARO MAGGIORE	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019 RIVALUTATI SECONDO L'ALLETATO 1 DELL'ACN DEL 21/06/2018

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI LEGGE 423/93
198	11,90	LOMBARDI	FRANCESCA	22/04/1974	BOLOGNA	–
199	7,85	LONGO	ELVIRA	05/06/1980	TERNI	–
200	59,35	LUONGO	CATERINA	02/12/1979	CERVINARA	–
201	6,35	MADDALUNO	SERGIO	07/04/1984	PORTICI	–
202	7,00	MAGLIONE	MARCO	04/05/1984	NAPOLI	–
203	43,60	MAJORANA	MARIA	02/02/1967	MERCOGLIANO	–
204	10,25	MALLARDO	SAVERIO	17/06/1982	ROMA	–
205	18,85	MANCUSI	CARLO	29/10/1953	SANT'ANTIMO	–
206	14,85	MANDATO	CLAUDIA	08/02/1972	NAPOLI	–
207	19,40	MANZO	MANUELA	10/06/1978	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	–
208	11,65	MARENZONI	PAOLA	23/10/1973	VITERBO	–
209	5,40	MARESCA	MARIA	25/03/1979	PIANO DI SORRENTO	–
210	11,55	MARI	LIDIA	13/10/1965	ACERRA	–
211	4,10	MAROTTA	ROSARIA	03/01/1985	PIEDIMONTE MATESE	–
212	11,80	MARRA	VALENTINA	17/01/1975	AVELLINO	–
213	7,85	MARSELLA	MARIA	23/10/1979	AVELLINO	–
214	4,60	MARTINELLI	MASSIMO	11/01/1985	NAPOLI	–
215	11,80	MARZANO	MARIA GRAZIA	10/06/1974	MINTURNO	–
216	10,05	MARZUILLO	PIERLUIGI	21/07/1983	SANT'AGNELLO	–
217	45,90	MASINI	LUIGI	22/07/1965	BOSCOREALE	–
218	12,55	MAZZARELLA	GIUSEPPINA	13/11/1975	NAPOLI	–
219	5,70	MAZZEI	FEDERICA	23/09/1982	VERONA	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019 RIVALUTATI SECONDO L'ALLETATO 1 DELL'ACN DEL 21/06/2018

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI LEGGE 423/93
220	17,40	MAZZOTTI	ANGELINA	28/11/1977	SAN CIPRIANO PICENTINO	–
221	12,55	MELLOS	ANTONIO	12/04/1981	PORTICI	–
222	117,70	MERONE	ANTONIO	06/01/1952	S. ANASTASIA	OPTANTE
223	6,20	MESSALLI	MARIATERESA	18/11/1987	BOSCOREALE	–
224	23,80	MICILLO	FLORA	19/03/1984	LUSIANO	–
225	4,90	MILITE	PAOLA	05/07/1975	MERCATO SAN SEVERINO	–
226	5,70	MIRRA	VIRGINIA	13/01/1987	NAPOLI	–
227	4,60	MONACO	SERENA	31/07/1984	ROMA	–
228	5,10	MONTEFUSCO	GIUSEPPE	04/12/1987	NAPOLI	–
229	93,90	MONTERA	MARIA CARMELA	27/02/1959	SALERNO	–
230	4,00	MORELLI	MARINITA	30/07/1986	NAPOLI	–
231	20,15	MORMILE	RAFFAELLA	27/05/1966	GRUMO NEVANO	–
232	5,35	MOSCA	ANTONELLA	17/09/1982	ALBANELLA	–
233	11,25	MUGIONE	PATRIZIA	06/04/1970	NAPOLI	–
234	22,35	NACCA	RAFFAELLA	10/07/1985	S. MARIA C.V.	–
235	16,15	NAPPI	BARBARA	14/04/1973	NAPOLI	–
236	40,30	NARCISO	VALERIA	31/03/1981	ACERRA	–
237	17,80	NAZZARO	LUCIA	31/07/1959	AVELLINO	–
238	21,85	NOCERINO	RAFFAELLA	07/10/1984	ERCOLANO	–
239	102,40	NUNZIATO	ANTONIO	26/01/1958	NAPOLI	OPTANTE
240	17,00	ORBINATO	FRANCESCO	09/07/1963	SANT'ANASTASIA	–
241	10,60	ORESTE	MATILDE	08/04/1979	VILLARICCA	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019 RIVALUTATI SECONDO L'ALLETATO 1 DELL'ACN DEL 21/06/2018

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI LEGGE 423/93
242	7,30	PACILIO	ANNA	22/03/1986	GRUMO NEVANO	–
243	4,00	PADUANO	PASQUALE	14/09/1967	SAN GIORGIO A CREMANO	–
244	12,80	PALLANTE	CONCETTA	06/04/1966	NAPOLI	–
245	13,10	PALMA	ELENA	13/12/1978	GIUGLIANO	–
246	19,90	PANICO	MICHELE	16/05/1965	TORRE CAJETANI FR	–
247	11,65	PAPPACODA	SERENA	05/06/1979	NAPOLI	–
248	21,90	PARASOLE	ROSANNA	24/01/1964	NAPOLI	–
249	5,90	PARENTE	IOLANDA	02/07/1986	NAPOLI	–
250	140,00	PARRELLA	CLAUDIO	06/12/1962	BENEVENTO	–
251	4,00	PARRELLA	CLAUDIA	08/04/1987	NAPOLI	–
252	10,15	PASCARELLA	FILOMENA	12/07/1976	CERVINO	–
253	19,40	PASCOTTO	CHIARA	17/02/1983	NAPOLI	–
254	35,05	PASQUARIELLO	MARIA BRIGIDA	05/07/1970	CASTELVENERE	–
255	20,10	PASSARIELLO	ANNALISA	18/01/1975	PROCIDA	–
256	8,70	PECORARO	GIULIA	12/12/1981	FELTRE BL	–
257	15,60	PEPE	NICOLA	25/02/1966	SALERNO	–
258	28,00	PERNA	CLELIA	29/06/1965	SALERNO	–
259	5,30	PERROTTA	IMMACOLATA	23/11/1987	FRATTAMAGGIORE NA	–
260	32,85	PETRONE	ANGELAMARIA	14/01/1964	ROVERETO	–
261	8,70	PEZONE	ILARIA	05/10/1978	CASTELVOLTURNO	–
262	35,35	PICCIRILLO	ALESSANDRO	19/10/1975	MARCIANISE	–
263	6,25	PICCOLO	EMANUELA	09/09/1983	QUQLIANO	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019 RIVALUTATI SECONDO L'ALLETATO 1 DELL'ACN DEL 21/06/2018

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI LEGGE 423/93
264	5,20	PIROZZI	MARIA ROSARIA	16/10/1984	GIUGLIANO	–
265	15,35	PISANI	FRANCESCA	14/10/1982	NAPOLI	–
266	4,65	PISANTI	ROBERTA	01/08/1983	NAPOLI	–
267	41,80	PISCOPO	ALESSIA	10/07/1981	NAPOLI	–
268	15,15	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	NAPOLI	–
269	5,50	PORCARO	UGO	15/03/1985	POGGIOMARINO	–
270	21,10	PORCELLI	MARIASSUNTA	07/02/1973	AVELLINO	–
271	17,95	POZZI	NICOLA	21/02/1971	MERCOGLIANO	–
272	7,30	PRETE	ANNA	18/07/1984	VIETRI SUL MARE	–
273	18,55	PRISCO	SALVATORE	20/01/1965	ORTA DI ATELLA	–
274	20,20	PUGLIESE	ANNALISA	20/04/1975	AVELLINO	–
275	17,15	PULLANO	FRANCESCO	15/08/1963	NAPOLI	–
276	31,35	QUARANTIELLO	FLAVIO	04/03/1957	BENEVENTO	–
277	12,20	RAFFONE	ANNALISA	03/03/1973	C/MARE DI STABIA	–
278	17,30	REA	MONICA	23/03/1976	FORMIA	–
279	4,00	RICCARDI	DARIO	23/03/1983	POLLENA TROCCHIA	–
280	13,40	RICCIO	ELENA	23/07/1973	NAPOLI	–
281	5,30	RICCITELLI	MARINA	16/03/1986	BACOLI	–
282	5,45	RINALDI	MANUELA	10/05/1982	SALERNO	–
283	25,80	RISPOLI	GIULIANA	03/06/1985	CAIVANO	–
284	59,45	ROJO	SILVANA	28/08/1957	NAPOLI	–
285	70,00	ROMANO	TIZIANA	27/06/1983	SENIGALLIA	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019 RIVALUTATI SECONDO L'ALLETATO 1 DELL'ACN DEL 21/06/2018

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI LEGGE 423/93
286	39,20	ROMANO	MARIA TERESA	02/02/1976	NAPOLI	–
287	17,90	ROMANO	ANTONIA	09/11/1969	NAPOLI	–
288	12,70	ROMANO	MARIA T.	04/01/1977	ROMA	–
289	23,35	ROMANO	ANNA	09/08/1975	NAPOLI	–
290	30,95	ROMANO	ROBERTA	25/01/1986	PORTICI	–
291	4,50	ROMEO	ANNA CLAUDIA	22/06/1987	REGGIO CALABRIA	–
292	5,85	ROSA	MARGHERITA	22/03/1986	NAPOLI	–
293	16,60	ROSETO	VINCENZA	23/12/1978	NAPOLI	–
294	20,50	ROSSI	VINCENZO	02/06/1962	CASERTA	–
295	11,80	ROTTA	IDA	21/02/1979	POZZUOLI	–
296	5,30	RUBORTONE	SERENA ANTONIA	11/02/1985	ROMA	–
297	5,85	RUGGIERO	LAURA	06/11/1985	NAPOLI	–
298	18,95	RUSSO	ROCCO	28/12/1965	BENEVENTO	–
299	22,10	RUSSO	MANUELA	03/03/1981	MARCIANISE	–
300	5,25	RUSSO	MARINA	23/01/1986	VILLARICCA	–
301	14,60	RUSSO	MARIA TERESA	29/01/1980	CASERTA	–
302	15,80	RUSSO	PASQUALINA	02/06/1968	PIEDIMONTE MATESE	–
303	13,45	RUSSO	ROSARIO	18/01/1969	NAPOLI	–
304	35,90	RUSSO	LOREDANA	20/12/1977	VILLA LITERNO	–
305	8,30	SALOME'	SERENA	11/05/1981	POZZUOLI	–
306	23,65	SALVATI	VIRGINIA M.	25/09/1966	CASTEL SAN GIORGIO	–
307	5,60	SALVATI	PIETRO	09/02/1983	SALERNO	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019 RIVALUTATI SECONDO L'ALLETATO 1 DELL'ACN DEL 21/06/2018

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI LEGGE 423/93
308	40,15	SALZANO	ROSA	04/01/1981	NAPOLI	–
309	27,95	SANTANIELLO	FEDERICA	16/05/1979	LAURO	–
310	4,30	SANTORO	CLAUDIA	13/06/1982	NAPOLI	–
311	5,15	SARNO	MARCO	26/01/1988	NAPOLI	–
312	13,25	SAVARESE	PIERA	26/09/1982	SANT'ANTONIO ABATE	–
313	5,60	SCALA	MARIA GIUSEPPA	28/02/1982	TORRE DEL GRECO	–
314	37,10	SCALZONE	MARIA	20/10/1983	VENEZIA	–
315	14,25	SCARCIA	SABRINA	18/10/1968	CIRIE' TO	–
316	5,70	SCARPATO	ELENA	09/09/1984	MASSA LUBRENSE	–
317	6,50	SCHIAVONE	IOLANDA	04/01/1982	CASALUCE	–
318	8,55	SCIORIO	ELISA	21/10/1986	SORRENTO	–
319	15,60	SCOPPA	ALESSANDRO	09/10/1967	ANACAPRI	–
320	27,15	SCOTTO DI SANTO	SALVERINA	09/11/1979	MONTE DI PROCIDA	–
321	13,05	SESTITO	SIMONA	12/11/1980	SOVERATO	–
322	10,20	SIBILIO	MICHELINA	18/11/1976	FRATTAMAGGIORE	–
323	6,75	SIGNORIELLO	LUIGINA	13/05/1977	ALTAVILLA IRPINA	–
324	5,80	SILVESTRE	CARMELA	16/05/1971	S'ANTIMO	–
325	12,60	SIMEONE	GELSOMINA	15/01/1976	PROCIDA	–
326	40,30	SIRIGU	ANTONELLA	23/06/1969	PORTICI	–
327	8,90	SODANO	ANGELA	22/10/1986	MARIGLIANO	–
328	43,90	SOLOVYOV	PAVLO	15/10/1974	NAPOLI	–
329	18,95	SQUITIERI	ROSANNA	08/08/1981	CASERTA	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019 RIVALUTATI SECONDO L'ALLETATO 1 DELL'ACN DEL 21/06/2018

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI LEGGE 423/93
330	19,15	STODUTO	TEODORO GIUSEPP	15/06/1959	POLLA	–
331	29,35	STOPPOLONI	ORNELLA	04/07/1972	NAPOLI	–
332	10,05	STRIANESE	SILVANA	22/03/1980	SAN VALENTINO TORIO	–
333	7,35	TARTAGLIONE	ANTONELLA	10/09/1975	VALEGGIO SUL MINCIO VR	–
334	6,00	TIMPONE	LAURA	10/11/1984	CAVA DE' TIRRENI	–
335	23,70	TOSCO	ANTONELLA	11/01/1979	PORTICI	–
336	20,70	TREGROSSI	CIRO	27/11/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	–
337	36,25	TROIANO	RAFFAELE	26/11/1982	NAPOLI	–
338	56,80	TROISE	LUCIA	28/04/1977	PORTICI	–
339	11,90	TURCO	ROSSELLA	26/02/1983	MONTEFUSCO	–
340	29,55	UMMARINO	DARIO	28/08/1980	ANACAPRI	–
341	42,20	UNGARO	CARLA	14/05/1982	CARDITO	–
342	5,30	VALITUTTO	FRANCESCO	15/09/1985	FRASCATI	–
343	25,95	VARRICCHIO	ELZIARIO	11/05/1957	BENEVENTO	–
344	24,35	VECCHIONE	ERICA	12/06/1982	POMIGLIANO D'ARCO	–
345	13,70	VEGA	GIOVANNA ROBERT	18/11/1974	CANDIDA	–
346	13,15	VENDEMMIA	MARIA	30/09/1974	AVERSA	–
347	4,95	VEROPALUMBO	CLAUDIO	13/10/1984	NAPOLI	–
348	9,65	VILLANO	PASQUALE	05/03/1983	ROCCAPIEMONTE	–
349	4,50	VISCOVO	SARA	14/12/1986	NAPOLI	–
350	10,80	VITALE	ROSA	26/06/1976	MILANO	–
351	7,75	VITALE	VIRGINIA	20/11/1980	CAVA DE' TIRRENI	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019 RIVALUTATI SECONDO L'ALLETATO 1 DELL'ACN DEL 21/06/2018

N.	PUNTI	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MEDICI OPTANTI LEGGE 423/93
352	32,90	ZANFARDINO	ANGELA	19/08/1979	AFRAGOLA	–
353	16,75	ZOCCALI	STEFANIA	02/07/1974	NAPOLI	–
354	6,20	ZUIANI	CHIARA	07/07/1986	TRIESTE	–

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

ELENCO PROVVISORIO ESCLUSI MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2019

N.	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	NUGNES ROSA	15 ott 1979	TITOLARE PLS
2	TORMETTINO VALERIA	5 ott 1981	TITOLARE PLS

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 415 del 24/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. CUP B29D20000020009. INTEGRAZIONE D.D. N. 283 DEL 13/05/2020 - PRESA ATTO ELENCO DESTINATARI CONSORZIO SOCIALE "VALLO DELL'IRNO" AMBITO TERRITORIALE S6 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
c. con Decreti Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e n. 9, del 3 marzo 2020, sono state assunte misure straordinarie di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
d. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, e con successivo DPCM del 11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
e. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte, tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
f. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;
a. con Deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 la Giunta ha approvato un Piano per l'emergenza socioeconomica COVID-19 mobilitando, tra le altre, tutte le risorse ancora disponibili a valere sulla programmazione del POR Campania FSE e sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020, e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento;
b. con Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, di cui alla sopra citata DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri indicati all'allegato 1 alla medesima delibera;
c. in particolare la Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 è stata programmata l'attuazione della Misura 8 "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti", per un importo complessivo di € 30.505.936,00, a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, finalizzata all'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
d. la medesima Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 ha demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
e. con DGR n. 181 del 15/04/2020 sono state adottate, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettere a), b) ed f), e dell'art. 12, comma 2, lettera h) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5, le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2020 – 2022;
f. con Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 la Giunta Regionale ha stabilito che, per esigenze di celerità, le risorse destinate alla corresponsione del bonus come sopra descritto

vengano trasferite su apposito c/c postale appositamente acceso e che i pagamenti agli aventi diritto avvengano, pertanto, a cura di Poste Italiane SpA;

g. con la citata Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 è stata individuata, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente n. 5/2018, quale agente contabile, responsabile della gestione e della traenza del conto postale relativo alla misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", la Dott.ssa Maria Somma, Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

PREMESSO altresì che

a. con la Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
b. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
c. con la Decisione C(2018) 1690 del 15/03/2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
d. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede, nell'ambito dell'Asse II, la priorità 9.iv dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
e. con Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020, l'Unione Europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1º febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
f. con Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020, l'Unione Europea ha stabilito che le operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato;
g. da colloqui intercorsi con i servizi della D.G Employment della Commissione europea, è stato chiarito che l'intervento del FSE, in questo straordinario momento di emergenza, deve concentrare le risorse disponibili per garantire ai cittadini servizi sanitari accessibili e limitare le conseguenze negative sull'occupazione;
h. l'obiettivo generale della Commissione è quello di utilizzare l'intera gamma di opzioni di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'UE e l'esperienza della Commissione per sostenere gli Stati membri con la massima flessibilità, il minimo lavoro amministrativo aggiuntivo e il più rapidamente possibile;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania ha invitato gli Ambiti Territoriali a trasmettere l'elenco delle persone con grave disabilità già prese in carico dai Servizi Sociali degli Ambiti, che al momento risultassero prive di assistenza, a causa della emergenza epidemiologica, ad esclusione dei disabili gravissimi già valutati dalle UVI per l'ammissione agli assegni di cura e dei beneficiari di un progetto di "vita indipendente";
b. gli Ambiti Territoriali hanno fornito i riscontri di competenza, in coerenza con gli indirizzi formulati con la succitata nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020, per un totale di 18.833 aventi diritto al al bonus unitario di € 600,00, a fronte dei quali si prevede un impegno finanziario di € 11.299.800,00;
c. in attuazione agli indirizzi della Giunta Regionale, di cui alla Deliberazione n. 197/2020, con nota n. 201255 del 23 aprile 2020 è stato richiesto all'Ambito Territoriale S6 di procedere,

per tutti gli aventi diritto comunicati, all'acquisizione, agli atti del medesimo Ambito, di apposita dichiarazione di sussistenza della disabilità accertata ,ai sensi della normativa di riferimento (L. 104/92), quale requisito di accesso al sostegno in oggetto, nonché, di copia di apposita documentazione dalla quale si evinca, senza margini di errore, il codice iban dell'utente se titolare di conto corrente oppure i dati di colui che deve essere intestatario del bonifico domiciliato;

d. con la succitata nota, è stato, altresì, richiesto agli Ambiti Territoriali di procedere alla formale trasmissione delle informazioni necessarie alla celere erogazione del bonus agli aventi diritto, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie
e. in considerazione delle liquidazioni disposte a valere sul Fondo Nazionale Non Autosufficienti e Fondo Nazionale Politiche Sociali, in attuazione alle ulteriori misure previste dal Piano di cui alla DGR n. 170/2020, è stato rappresentato, infine, che cedeva a carico dell'Ambito Territoriale S6 assicurare che gli utenti presi in carico non ricevessero doppi finanziamenti per la medesima finalità, per non vanificare lo sforzo messo in campo dall'amministrazione regionale nel fronteggiare l'emergenza socio-economica Covid-19, finalizzato a garantire la più ampia copertura di tutte le fasce deboli della popolazione.

PRESO ATTO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020 è stato costituito il Team operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, "Bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare";
b. con Decreto Dirigenziale n. 81 dell'8 maggio 2020 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 11.299.800,00 per l'erogazione di "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo specifico 9 Azione 9.3.6 - capitolo 8810;
c. con PEC del 06/05/2020, acquisita al protocollo regionale n. 218061 del 07/05/2020, l'Ambito Territoriale S6 ha trasmesso l'elenco definitivo dei destinatari della misura, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente;
d. con D.D. n. 283 del 13/05/2020 è stato preso atto dell'elenco destinatari trasmesso ai fini dell'ammissione a finanziamento;
e. con PEC del 09/06/2020, l'ambito S6 ha comunicato che, per mero errore materiale, non erano stati forniti i dati di un utente presente nell'elenco inviato in risposta alla nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020;

RILEVATO

a. la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 , nonché, con i criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n. 719 del 16/12/2015 e dalla normativa nazionale in materia;
b. che per gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo fino a 1.000,00 euro non è prevista la pubblicazione, come disposto all'art. 26, comma 2 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
c. che gli elenchi dei destinatari della misura, come sopra tramessi a mezzo pec dall'Ambito territoriale competente, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione

della documentazione a supporto, sono conservati agli atti degli uffici della Direzione Generale 50.05 e trattati nel rispetto della normativa sulla privacy;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale S6 per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;
b. di dover integrare l'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" trasmessi con PEC del 06/05/2020, acquisita al protocollo regionale n. 218061 del 07/05/2020, e ammessi a finanziamento con D.D. n. 283 del 13/05/2020, con quelli dell'elenco trasmesso con pec del 09/06/2020, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie ;
c. di dover ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di n. 1 bonus per un importo complessivo di € 600,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore del soggetto destinatario della misura, indicato nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
d. di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all' elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
e. di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza,1 all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n.395 del 06/08/2019 e il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania(approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017) ,dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale S6 per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;
2. di approvare per l'effetto l'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", trasmessi con PEC del 09/06/2020, acquisita al protocollo regionale n. 272572 del 10/06/2020, ad integrazione dell'elenco approvato con D.D. 283 del 13/05/2020, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie;
3. di ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di n. 1 bonus per un importo complessivo di € 600,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore del soggetto destinatario della misura indicato nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati, con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali e al BURC per la pubblicazione.

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
185	S06- Consorzio Sociale Valle dell'Irno	1	M.F. 30/08/2015	Baronissi	600,00
				TOTALE	**600,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 400 del 19/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. CUP B29D20000020009. INTEGRAZIONE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N.304 DEL 15/5/20 AMBITO TERRITORIALE N 23 NOLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
c. con Decreti Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e n. 9, del 3 marzo 2020, sono state assunte misure straordinarie di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
d. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, e con successivo DPCM del 11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
e. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte, tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
f. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;
a. con Deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 la Giunta ha approvato un Piano per l'emergenza socioeconomica COVID-19 mobilitando, tra le altre, tutte le risorse ancora disponibili a valere sulla programmazione del POR Campania FSE e sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020, e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento;
b. con Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, di cui alla sopra citata DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri indicati all'allegato 1 alla medesima delibera;
c. in particolare la Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 è stata programmata l'attuazione della Misura 8 "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti", per un importo complessivo di € 30.505.936,00, a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, finalizzata all'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
d. la medesima Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 ha demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
e. con DGR n. 181 del 15/04/2020 sono state adottate, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettere a), b) ed f), e dell'art. 12, comma 2, lettera h) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5, le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2020 – 2022;
f. con Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 la Giunta Regionale ha stabilito che, per esigenze di celerità, le risorse destinate alla corresponsione del bonus come sopra descritto vengano trasferite su apposito c/c postale appositamente acceso e che i pagamenti agli aventi diritto avvengano, pertanto, a cura di Poste Italiane SpA;

g. con la citata Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 è stata individuata, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente n. 5/2018, quale agente contabile, responsabile della gestione e della traenza del conto postale relativo alla misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", la Dott.ssa Maria Somma, Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

PREMESSO altresì che

a. con la Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
b. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
c. con la Decisione C(2018) 1690 del 15/03/2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
d. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede, nell'ambito dell'Asse II, la priorità 9.iv dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
e. con Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020, l'Unione Europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1º febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
f. con Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020, l'Unione Europea ha stabilito che le operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato;
g. da colloqui intercorsi con i servizi della D.G Employment della Commissione europea, è stato chiarito che l'intervento del FSE, in questo straordinario momento di emergenza, deve concentrare le risorse disponibili per garantire ai cittadini servizi sanitari accessibili e limitare le conseguenze negative sull'occupazione;
h. l'obiettivo generale della Commissione è quello di utilizzare l'intera gamma di opzioni di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'UE e l'esperienza della Commissione per sostenere gli Stati membri con la massima flessibilità, il minimo lavoro amministrativo aggiuntivo e il più rapidamente possibile;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania ha invitato gli Ambiti Territoriali a trasmettere l'elenco delle persone con grave disabilità già prese in carico dai Servizi Sociali degli Ambiti, che al momento risultassero prive di assistenza, a causa della emergenza epidemiologica, ad esclusione dei disabili gravissimi già valutati dalle UVI per l'ammissione agli assegni di cura e dei beneficiari di un progetto di "vita indipendente";
b. gli Ambiti Territoriali hanno fornito i riscontri di competenza, in coerenza con gli indirizzi formulati con la succitata nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020, per un totale di 18.833 aventi diritto al al bonus unitario di € 600,00, a fronte dei quali si prevede un impegno finanziario di € 11.299.800,00;
c. in attuazione agli indirizzi della Giunta Regionale, di cui alla Deliberazione n. 197/2020, con nota n. 201202 del 23 aprile 2020 è stato richiesto all'Ambito Territoriale N 23 comune capofila Nola di procedere, per tutti gli aventi diritto comunicati, all'acquisizione, agli atti del medesimo Ambito, di apposita dichiarazione di sussistenza della disabilità accertata ,ai

sensi della normativa di riferimento (L. 104/92), quale requisito di accesso al sostegno in oggetto, nonché, di copia di apposita documentazione dalla quale si evinca, senza margini di errore, il codice iban dell'utente se titolare di conto corrente oppure i dati di colui che deve essere intestatario del bonifico domiciliato;

d. con la succitata nota, è stato, altresì, richiesto agli Ambiti Territoriali di procedere alla formale trasmissione delle informazioni necessarie alla celere erogazione del bonus agli aventi diritto, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie ;
e. in considerazione delle liquidazioni disposte a valere sul Fondo Nazionale Non Autosufficienti e Fondo Nazionale Politiche Sociali, in attuazione alle ulteriori misure previste dal Piano di cui alla DGR n. 170/2020, è stato rappresentato, infine, che cedeva a carico dell'Ambito Territoriale N 23 assicurare che gli utenti presi in carico non ricevessero doppi finanziamenti per la medesima finalità, per non vanificare lo sforzo messo in campo dall'amministrazione regionale nel fronteggiare l'emergenza socio-economica Covid-19, finalizzato a garantire la più ampia copertura di tutte le fasce deboli della popolazione.

PRESO ATTO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020 è stato costituito il Team operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, "Bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare";
b. con Decreto Dirigenziale n. 81 dell'8 maggio 2020 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 11.299.800,00 per l'erogazione di "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo specifico 9 Azione 9.3.6 - capitolo 8810;
c. con Decreto Drigenziale n.304 del 15/5/20 é stato ammesso a finanziamento il primo elenco dei destinatari della Misura "Bonus rivolti alle persone disabili" per l'Ambito Territoriale N 23;
d. con successiva pec del 1/6/20, acquisita al protocollo regionale n. 258230 del 3/6/20, l'Ambito Territoriale N 23 ha trasmesso l'elenco definitivo dei destinatari della misura, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;

RILEVATO

a. la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 , nonché, con i criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n. 719 del 16/12/2015 e dalla normativa nazionale in materia;
b. che per gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo fino a 1.000,00 euro non è prevista la pubblicazione, come disposto all'art. 26, comma 2 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
c. che gli elenchi dei destinatari della misura, come sopra tramessi a mezzo pec dall'Ambito territoriale competente, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, sono conservati agli atti degli uffici della Direzione Generale 50.05 e trattati nel rispetto della normativa sulla privacy;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 23 comune capofila Nola per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di

accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;

b. di dover approvare per l'effetto, ad integrazione del D.D. n. 304 del 15/5/20 l'elenco degli ulteriori destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" trasmessi con pec del 1/6/20, acquisita al protocollo regionale n. 258230 del 3/6/20, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie ;
c. di dover ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di l'erogazione di ulteriori n.40 bonus per un importo complessivo di € 24.000,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
d. di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all' elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l' esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
e. di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n.395 del 06/08/2019 e il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania(approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017) ,dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 23 comune capofila Nola per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non

coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;

2. di approvare per l'effetto, ad integrazione del D.D n.304 del 15/5/20, l'elenco degli ulteriori destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", trasmessi con con pec del 1/6/20, acquisita al protocollo regionale n. 258230 del 3/6/20, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie;
3. di ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di ulteriori n. 40 bonus per un importo complessivo di € 24.000,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati, con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali e al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
dott.ssa Maria Somma

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	N23 Nola	1	ASS-1	CARBONARA DI NOLA	€ 600,00
2	N23 Nola	2	ASS-2	PAGO DEL VALLO DI LAURO (RESIDENZA SCOLASTICA CASAMARCIANO)	€ 600,00
3	N23 Nola	3	ASS-3	NOLA (RESIDENZA SCOLASTICA CASAMARCIANO)	€ 600,00
4	N23 Nola	14	ASS-14	CICCIANO	€ 600,00
5	N23 Nola	15	ASS-15	CICCIANO	€ 600,00
6	N23 Nola	16	ASS-16	CICCIANO	€ 600,00
7	N23 Nola	17	ASS-17	CICCIANO	€ 600,00
8	N23 Nola	18	ASS-18	CICCIANO	€ 600,00
9	N23 Nola	19	ASS-19	CICCIANO	€ 600,00
10	N23 Nola	20	ASS-20	COMIZIANO (RESIDENZA SCOLASTICA CICCIANO)	€ 600,00
11	N23 Nola	27	ASS-27	CAMPOSANO (RESIDENZA SCOLASTICA CIMITILE)	€ 600,00
12	N23 Nola	54	ASS-54	NOLA	€ 600,00
13	N23 Nola	55	ASS-55	IMITILE (RESIDENZA SCOLASTICA NOLA	€ 600,00
14	N23 Nola	56	ASS-56	NOLA	€ 600,00
15	N23 Nola	57	ASS-57	NOLA	€ 600,00
16	N23 Nola	58	ASS-58	NOLA	€ 600,00
17	N23 Nola	59	ASS-59	NOLA	€ 600,00
18	N23 Nola	60	ASS-60	NOLA	€ 600,00
19	N23 Nola	61	ASS-61	LIVERI (RESIDENZA SCOLASTICA NOLA	€ 600,00
20	N23 Nola	62	ASS-62	NOLA	€ 600,00
21	N23 Nola	63	ASS-63	CARBONARA DI NOLA (RESIDENZA SCOLASTICA NOLA)	€ 600,00
22	N23 Nola	81	ASS-81	ROCCARAINOLA	€ 600,00
23	N23 Nola	82	ASS-82	CICCIANO (RESIDENZA SCOLASTICA ROCCARAINOLA)	€ 600,00
24	N23 Nola	91	ASS-91	SAVIANO	€ 600,00
25	N23 Nola	92	ASS-92	SAVIANO	€ 600,00
26	N23 Nola	93	ASS-93	SAVIANO	€ 600,00
27	N23 Nola	94	ASS-94	SAVIANO	€ 600,00
28	N23 Nola	95	ASS-95	NOLA (RESIDENZA SCOLASTICA SAVIANO)	€ 600,00
29	N23 Nola	102	ASS-102	SAN VITALIANO (RESIDENZA SCOLASTICA SCISCIANO)	€ 600,00
30	N23 Nola	103	ASS-103	SAN VITALIANO (RESIDENZA SCOLASTICA SCISCIANO)	€ 600,00
31	N23 Nola	104	ASS-104	SCISCIANO	€ 600,00
32	N23 Nola	105	ASS-105	SAVIANO (RESIDENZA SCOLASTICA SCISCIANO)	€ 600,00
33	N23 Nola	106	ASS-106	NOLA (RESIDENZA SCOLASTICA SCISCIANO)	€ 600,00
34	N23 Nola	107	ASS-107	SCISCIANO	€ 600,00
35	N23 Nola	130	ISD-2	ROCCARAINOLA	€ 600,00
36	N23 Nola	131	ISD-3	ROCCARAINOLA	€ 600,00
37	N23 Nola	138	TS-1	SAVIANO	€ 600,00
38	N23 Nola	143	RG-1	NOLA	€ 600,00
39	N23 Nola	64	ASS-64	NOLA	€ 600,00
40	N23 Nola	21	ASS-21	CICCIANO	€ 600,00
TOTALE					**€ 24.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 91 del 23/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE TETTOIA IN LEGNO LAMELLARE CON VETRATE A PACCHETTO LATERALI, DIVERSA CONFIGURAZIONE SCALA INGRESSO, CAMBIO DESTINAZIONE D'USO DA ABITAZIONE A LOCALE COMMERCIALE, REALIZZAZIONE RAMPA PER DISABILI, APERTURA DI VANI PORTA E FINESTRE, PIANTUMAZIONE MACCHIA MEDITERRANEA A FABBRICATO NEL COMUNE DI BACOLI (NA)" PROPOSTO DAL SIG. DANIELE DE GIOVANNI - CUP 8547.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 460601 del 22/07/2019, contrassegnata con CUP 8547, il Sig. Daniele De Giovanni ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "*Realizzazione tettoia in legno lamellare con vetrate a pacchetto laterali, diversa configurazione scala ingresso, cambio destinazione d'uso da abitazione a locale commerciale, realizzazione rampa per disabili, apertura di vani porta e finestre, piantumazione macchia mediterranea a fabbricato nel Comune di Bacoli (NA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gabriele Cozzolino, funzionario dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che, a seguito di specifica richiesta prot. reg. n. 555835 del 18/09/2019 – il cui termine di riscontro è stato prorogato, su richiesta del proponente, con note prot. reg. n. 629728 del 18/10/2019 e n. 6598 del 07/01/2020 – il proponente ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 60397 del 29/01/2020 e n. 128128 del 27/02/2020;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07/05/2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*L'istruttore Cozzolino ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gabriele Cozzolino il quale evidenzia quanto segue.*
Trattasi della riqualificazione di un complesso immobiliare da destinare ad attività commerciale (bar – pasticceria) ubicato nel Comune di Bacoli (NA) – Via Fusaro, 65 (ex Via Cuma, 7) – fg. 8 p.lla 46 sub 12 categ. A/3 e sub 13 categ. L'intervento, identificabile con CUP 8547 prevede:
- *il cambio destinazione d'uso da abitazione a locale commerciale (bar – pasticceria);*
- *la realizzazione di una tettoia in legno lamellare con vetrate a pacchetto laterali;*
- *una diversa configurazione della scala d'ingresso;*
- *la realizzazione di una rampa per disabili; l'apertura di vani porta e finestre;*
- *la piantumazione di specie della macchia mediterranea.*

L'intero complesso risale al 1° settembre 1967 (Legge Ponte) e a seguito di eventi sismici, fu oggetto di opere di consolidamento e ricostruzione (legge 219/81). lo stesso complesso successivamente non è stato oggetto di ulteriori interventi edilizi ad eccezione della costruzione in assenza di titolo, di una tettoia in ferro ed alluminio anodizzato a chiusura di un ambiente verso il Lago Fusaro e della successiva Sentenza n°2422 del 12/02/2013, per dette opere è stata presentata S.C.I.A per demolizione prot. n°11168 del 30/04/2018.

Attualmente, il complesso di tre piani è adibito ad abitazione al piano rialzato ed a deposito al piano terra.
L'accesso all'intero cespite, posto a + 1 metro s.l.m., avviene mediante un cancello scorrevole posto a ridosso della strada di Via Fusaro e ricade in un contesto mediamente antropizzato, con la presenza di innumerevoli fabbricati destinati per lo più a civile abitazione.
L'intervento lo si realizzerà in un arco di tempo di due mesi e le potenziali incidenze sul ZSC IT8030015 "Lago di Fusaro" è possibile riscontrarle prevalentemente in fase di cantiere attraverso la mobilità dei mezzi in entrata ed uscita spesso fonte di sollevamento di polvere, di perdita di olio e rumori e delle attrezzature in uso che generano rumore,
Comunque fin dalla ***fase di realizzazione****, saranno adottati tutti le necessarie misure per evitare o ridurre al minimo l'emissione di inquinanti fisico/chimici in atmosfera e, laddove i lavori comporteranno la formazione di polveri, si adotteranno le dovute misure di contenimento.*
Si adotteranno anche le dovute precauzioni per la tutela della fauna eventualmente presente. Per ridurre al minimo gli eventuali disturbi, i lavori giornalieri inizieranno dopo il sorgere del sole e si chiuderanno al tramonto nel rispetto dei vincoli imposti.
Nell'ottica di preservare l'ambiente in cui si colloca l'area di progetto, gli interventi saranno tesi anche al raggiungimento degli obiettivi di: aumento della biodiversità e conservazione della biodiversità.
Per la realizzazione degli interventi, che non prevedono uso di risorse naturali:

a. *sarà utilizzata esclusivamente la strada carrabile esistente;*
b. *è prevista solo una minima quantità di scarti di edilizia dovuti alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto e all'ampliamento di circa 15 mq del terrazzino nel cortile. In fase di esercizio i rifiuti saranno smaltiti attraverso la raccolta differenziata nel rispetto del piano di raccolta del Comune di Bacoli;*
c. *le emissioni in atmosfera, fin dalla fase di cantiere a quella di esercizio, sono da ritenersi, considerati i tempi brevi di realizzazione (due mesi), poco significative****;***
d. *gli scarichi saranno smaltiti attraverso l'impianto fognario comunale al quale l'immobile è già allacciato;*
e. *l'inquinamento acustico sarà limitato alla sola movimentazione dei mezzi di cantiere e di trasporto, nonché dalle attrezzature/macchinari in uso. È da ritenersi, considerati i tempi brevi di realizzazione, trascurabile. In fase di esercizio, le emissioni acustiche in genere saranno dovute alla frequentazione tipica di un piccolo bar e sicuramente inferiori ai valori limite di emissione. Relativamente alle immissioni in ambiente di campi elettromagnetici, il progetto non prevede, né in fase di cantiere che di esercizio. L'illuminazione durante le ore serali prevede un orientamento della diffusione verso il basso, evitando così, di puntare fasci di luce direttamente sulle aree circostanti minimizzando così eventuali effetti negativi.*
f. *La riqualificazione del manufatto in area urbanizzata (Via Fusaro), non coinvolgeranno le componenti ambientali in quanto la tipologia delle opere non andrà a inficiare su di esse;*

Il tutto lo si realizzerà conformemente alla normativa del Piano Territoriale Paesistico zona "P.I." e nell'arco di tempo di 60 gg. Complessivamente si ritiene che i rifiuti prodotti, sia in fase di cantiere che di esercizio, saranno tali da poterli smaltire secondo le disposizioni del piano comunale di raccolta differenziata e gli stessi interventi non saranno fonte di inquinamento atmosferico. Per ciò che attiene agli scarichi, questi, come riferito, saranno smaltiti attraverso la fogna pubblica.
Complessivamente tutti gli altri impatti analizzati, compreso quello acustico generato in fase di cantiere dai mezzi di trasporto, nonché dalle macchine ed attrezzature varie, sono da considerarsi trascurabili e di breve durata.
Relativamente alle emissioni acustiche generate in fase di esercizio, sia in ore diurne che notturne (D.P.C.M. Del 14.11.1997), rientrano nell'orinarietà di una qualsiasi attività commerciale svolta in un luogo già di per se antropizzato e, comunque ricomprese fra i valori ordinari.
In definitiva la realizzazione degli interventi, considerato che trattasi di opere di riqualificazione di un immobile esistente per il quale è prevista la variazione di destinazione d'uso da abitazione a commerciale, si ritiene che non pregiudicherà l'attuale esistenza delle specie di flora e fauna caratterizzanti il ZSC IT8030015 "Lago di Fusaro".

Il tecnico incaricato, come dai risultati delle indagini svolte, ha evidenziato la mancanza, in questo specifico sito, di habitat e specie prioritarie. Inoltre, dai contenuti dello Studio preliminare, sufficientemente esaustivo, è emerso che, se non del tutto definite in maniera evidente, si rispetteranno le dovute misure di mitigazione.
La tipologia delle azioni di cantiere è da ritenersi di natura ordinaria e rispettosa del contesto ambientale limitrofo, comunque già antropizzato, senza generare situazioni di degrado dello stesso.
L'intervento non interferisce con altri interventi incidenti sul territorio né sarà fonte di inquinamento e non produrrà rifiuti inquinanti. Non ci saranno perturbazioni, né frammentazione e né tanto meno perdita di habitat presenti. In buona sostanza ***non ci saranno incidenze negative*** *sugli habitat dell'intero territorio interessato dal ZSC IT8030015 "Lago di Fusaro". Si esclude il verificarsi di effetti particolarmente significativi sullo stesso.*
Alla luce delle argomentazioni e delle considerazioni istruttorie svolte, ritenendo di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sul sito ***ZSC IT8030015 "Lago di Fusaro"****, si propone alla Commissione VAS/VIA/VI di escludere dalla Valutazione di Incidenza gli interventi proposti con la prescrizione che, oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto eventualmente prescritto dagli altri Organismi/Enti, si rispettino in fase operativa le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania, il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.*
Considerato che ci si attenga a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS della rete natura 2000 della Regione Campania" (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione/divieto dettata dagli organi competenti (se ricorre). Le opere dovranno essere in ogni caso subordinate all'osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti Sentito e di tutte le norme, leggi e regolamenti in vigore.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Cozzolino e della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, con la prescrizione sopra riportata dall'istruttore"

b. che l'esito della Commissione del 07/05/2020, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Daniele De Giovanni con nota prot. reg. n. 240582 del 21/05/2020;

c. che il Sig. Daniele De Giovanni ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 07/05/2020, il progetto di "*Realizzazione tettoia in legno lamellare con vetrate a pacchetto laterali, diversa configurazione scala ingresso, cambio destinazione d'uso da abitazione a locale commerciale, realizzazione rampa per disabili, apertura di vani porta e finestre, piantumazione macchia mediterranea a fabbricato nel Comune di Bacoli (NA)*" proposto dal Sig. Daniele De Giovanni con le seguenti prescrizioni:
   1.1 oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto eventualmente prescritto dagli altri Organismi/Enti, si rispettino in fase operativa le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania, il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "*valutazione globale*", sono classificate A o B, mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "*valutazione globale*", sono classificate C.
   1.2 attenersi a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "*Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS della rete natura 2000 della Regione Campania*" (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione/divieto dettata dagli organi competenti (se ricorre). Le opere dovranno essere in ogni caso subordinate all'osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti Sentito e di tutte le norme, leggi e regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente sig. Daniele De Giovanni;
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 92 del 23/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI CARTA TISSUE DA PURA CELLULOSA NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE)" - PROPONENTE FUTURA LINE INDUSTRY S.R.L. - CUP 8563.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 501808 del 09/08/2019 contrassegnata con CUP 8563, la Futura Line Industry S.r.l., con sede nel Comune di Marcianise (CE) in loc. Ceraso Z.I., ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Realizzazione di un nuovo impianto di produzione di carta tissue da pura cellulosa nel Comune di Marcianise (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Gianfranco Di Caprio, funzionario dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con nota prot. reg. n. 527080 del 04/09/2019, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 05/09/2019, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che non sono state acquisite osservazioni;

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 681935 del 12/11/2019, la Futura Line Industry S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 738117 del 04/12/2019;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/01/2020 e del 11/02/2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Di Caprio e della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con la seguente condizione ambientale:***

N.	*Contenuto*	*Descrizione*
1	*Macrofase*	*POST OPERAM*
2	*Numero Condizione*	*1*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* • *aspetti gestionali* • *componenti/fattori ambientali:* *ambiente idrico (approvvigionamento e scarichi)* • *mitigazioni (riduzione consumi e scarichi idrici)* • *monitoraggio ambientale (rilevazione consumi e scarichi)*
4	*Oggetto della condizione*	*Allo scopo di consentire una efficace tutela della risorsa idrica in termini di consumi di acque pubbliche sotterranee e di volume di acque reflue scaricate, sarà necessario effettuare un monitoraggio mensile dei quantitativi di acque emunte da pozzo e di acque scaricate. Con frequenza annuale sarà valutata la possibilità di incrementare la chiusura del ciclo interno delle acque a partire dal dato medio progettuale del 65%.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST OPERAM*

N.	Contenuto	Descrizione
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali* *STAFF - Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente";

b. che l'esito della Commissione del 14/01/2020 e del 11/02/2020 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Futura Line Industry S.r.l. con nota prot. reg. n. 264503 del 05/06/2020;

c. che la Futura Line Industry S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nelle sedute del 14/01/2020 e del 11/02/2020, il progetto di "*Realizzazione di un nuovo impianto di produzione di carta tissue da pura cellulosa nel Comune di Marcianise (CE)*", proposto dalla Futura Line Industry S.r.l., con sede nel Comune di Marcianise (CE) in loc. Ceraso Z.I., con le seguenti prescrizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*POST OPERAM*
2	*Numero Condizione*	*1*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* • *aspetti gestionali* • *componenti/fattori ambientali:* *ambiente idrico (approvvigionamento e scarichi)* • *mitigazioni (riduzione consumi e scarichi idrici)* • *monitoraggio ambientale (rilevazione consumi e scarichi)*
4	*Oggetto della condizione*	*Allo scopo di consentire una efficace tutela della risorsa idrica in termini di consumi di acque pubbliche sotterranee e di volume di acque reflue scaricate, sarà necessario effettuare un monitoraggio mensile dei quantitativi di acque emunte da pozzo e di acque scaricate. Con frequenza annuale sarà valutata la possibilità di incrementare la chiusura del ciclo interno delle acque a partire dal dato medio progettuale del 65%.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali* *STAFF - Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente";

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017**.**

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente Futura Line Industry S.r.l.;
   - 5.2 all'ASL Caserta Distretto Sanitario 16 – Marcianise;
   - 5.3 al Distretto Idrografico Campania;
   - 5.4 ai Vigili del fuoco di Caserta;

5.5 al Comune di Marcianise;
5.6 alla Provincia di Caserta – Settore Ambiente ed Ecologia;
5.7 alla Regione Campania - DG 50 06 00 per la difesa del suolo e l'ecosistema;
5.8 alla Regione Campania - UOD 50 17 07 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta;
5.9 all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Caserta;
5.10 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 94 del 24/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI MODIFICA IMPIANTO GESTIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI MONDRAGONE SS 259 III TRATTO Z.I." - PROPONENTE BIOMASSE E SCARTI VERGINI S.R.L. - CUP 8594.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

f. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

g. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 638297 del 23/10/2020 contrassegnata con CUP 8594, la **Biomasse e scarti vergini s.r.l.** con sede legale in via Cefalù – 20151- Milano ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "**"Progetto di modifica impianto gestione rifiuti non pericolosi nel Comune di Mondragone SS 259 III tratto Z.I."**;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al tecnico istruttore dott. Paolo Mirra;

c. che con nota prot. reg. n. 656987 del 30/10/2020, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 04/11//2020, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello

Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che non sono state acquisite osservazioni;

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n.16866 del 10/01/2020 la Biomasse e scarti vergini s.r.l..ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 127706 del 27/02/2020;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 07/05/2020 e il tecnico istruttore ha così ha relazionato:
"*Viste la relazione ambientale e le relative conclusioni, oltre alle considerazioni fatte;*
Viste le integrazioni presentate il 21.02.2020;
Si propone di assoggettare a VIA il progetto, per le seguenti motivazioni:
• Rimangono dubbi sulla posizione dell'impianto in relazione alle aree di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, vincolate ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. a), b), c) del D.lgs. 42/2004".
La presenza, nell'area definita "Area Condominiale", di impiantistica (ad esempio pesa condominiale, centrale antincendio, gruppo elettrogeno etc.) necessarie all'attività dell'impianto di gestione rifiuti non pericolosi proposto, anche se costituiscono infrastrutture accessorie a servizio di tutte le aziende che occupano il complesso condominiale (attività di logistica e falegnameria), è da ritenersi parte integrante dell'area di progetto. Pertanto deve essere considerata nel calcolo della distanza dal torrente Savone.
Tra l'altro la tavola "PL4 - Planimetria impiantistica antincendio rev.1" illustra il progetto dell'impianto antincendio posizionato sull'intera area: perimetrata e non perimetrata, compreso l'area condominiale.
• Si riscontrano incongruenze per quanto riguarda la perimetrazione del'area progettuale: l'area dichiarata è di circa 8.021 m2; l' area calcolata dai 12 punti forniti nell'elaborato "Dati territoriali georiferiti", del progetto originale è pari a circa 12.540 m2; l'area calcolata dai 14 punti forniti nell'elaborato "Dati territoriali georiferiti" delle integrazioni è pari a circa 6.694 m2, mentre la planimetria del progetto (PL1 - Layout impianto rev.1) risulta ben più ampia.
Risultano al di fuori dalla riperimetrazione l'area di messa in riserva (R13) dei rifiuti misti infiammabili (mq 515,3) e l'area di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti (mq 42,0), oltre all'area di pertinenza condominiale nella quale sono ubicati: la pesa, la centrale antincendio, il gruppo elettrogeno, la cabina di trasformazione elettrica, il deposito di gasolio 9000L fuori terra, gli uffici.
Nella "tavola di inquadramento urbanistico" (integrazioni) cambia solo lo stralcio della "Georeferenziazione del sito". In ogni caso le planimetrie e l'ortofoto 2012 sono prive di perimetrazione dell'area."

b. che la commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato: " **la Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Mirra e della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le motivazioni sopra riportate dall'istruttore**."

c. che l'esito della Commissione del 07/05/2020- così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al proponente **Biomasse e scarti vergini s.r.l.** con nota prot. reg. n. 238127 del 20/05/2020;

d. che il Proponente, entro il richiamato termine di 10 giorni non ha trasmesso osservazioni e/o chiarimenti in riscontro alla nota di comunicazione di esito commissione;

e. che la **Biomasse e scarti vergini s.r.l.** ha provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016 mediante bonifico del 07/10/2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- il D.L.18 n. del 17/03/2020
- il D.L.23 n. del 08/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 501792 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A.- V.A.S.- V.I. espresso nella seduta del 07/05/2020, il "**Progetto di modifica impianto gestione rifiuti non pericolosi nel Comune di Mondragone SS 259 III tratto Z.I.",** proposto dalla **Biomasse e scarti vergini s.r.l.** con sede legale in via Cefalù – 20151- Milano , per le seguenti motivazioni:
" Rimangono dubbi sulla posizione dell'impianto in relazione alle aree di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, vincolate ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. a), b), c) del D.lgs. 42/2004".
La presenza, nell'area definita "Area Condominiale", di impiantistica (ad esempio pesa condominiale, centrale antincendio, gruppo elettrogeno etc.) necessarie all'attività dell'impianto di gestione rifiuti non pericolosi proposto, anche se costituiscono infrastrutture accessorie a servizio di tutte le aziende che occupano il complesso condominiale (attività di logistica e falegnameria), è da ritenersi parte integrante dell'area di progetto. Pertanto deve essere considerata nel calcolo della distanza dal torrente Savone.
Tra l'altro la tavola "PL4 - Planimetria impiantistica antincendio rev.1" illustra il progetto dell'impianto antincendio posizionato sull'intera area: perimetrata e non perimetrata, compreso l'area condominiale.
• Si riscontrano incongruenze per quanto riguarda la perimetrazione del'area progettuale: l'area dichiarata è di circa 8.021 m2; l' area calcolata dai 12 punti forniti nell'elaborato "Dati territoriali georiferiti", del progetto originale è pari a circa 12.540 m2; l'area calcolata dai 14 punti forniti

nell'elaborato "Dati territoriali georiferiti" delle integrazioni è pari a circa 6.694 m2, mentre la planimetria del progetto (PL1 - Layout impianto rev.1) risulta ben più ampia.
Risultano al di fuori dalla riperimetrazione l'area di messa in riserva (R13) dei rifiuti misti infiammabili (mq 515,3) e l'area di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti (mq 42,0), oltre all'area di pertinenza condominiale nella quale sono ubicati: la pesa, la centrale antincendio, il gruppo elettrogeno, la cabina di trasformazione elettrica, il deposito di gasolio 9000L fuori terra, gli uffici.
Nella "tavola di inquadramento urbanistico" (integrazioni) cambia solo lo stralcio della "Georeferenziazione del sito". In ogni caso le planimetrie e l'ortofoto 2012 sono prive di perimetrazione dell'area."

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto a:
   - 3.1 proponente;
   - 3.2 Provincia di Caserta;
   - 3.3 Regione Campania uod.501707 autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta;
   - 3.4 UOPC di Mondragone ambito 02 Distr.san. N.23;
   - 3.5 Comune di Mondragone;
   - 3.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 50 del 25/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO UE 1308/2013 - PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO AL VINO - MISURA "INVESTIMENTI". RETTIFICA E SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA REGIONALE DI CUI AL DDR N. 36 DEL 21/02/2020 - CAMPAGNA 2019/2020 - CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 92 del 10/10/2019 e s.m.i. sono state approvate le disposizioni attuative regionali (Bando) per la misura Investimenti del Piano Nazionale di sostegno al vino nell'ambito della relativa OCM per la campagna 2019/2020 e sono stati aperti i termini di presentazione delle domande;
- le suddette disposizioni regionali consentono la presentazione solo di progetti di durata annuale, con termine lavori entro il 31/08/2020 e liquidazione del contributo entro l'esercizio finanziario comunitario 2020 (15/10/2020);
- con DDR n. 36 del 21/02/2020, come rettificato con DDR n. 37 del 21/02/2020, è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di adesione alla Misura Investimenti 2020, comprendente le domande finanziabili e le domande non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziare disponibili.

TENUTO CONTO che a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sono state emanate una serie di misure relative a proroghe di termini e deroghe anche per il settore vitivinicolo e per la Misura Investimenti di cui al DM 911 del 14/02/2017, adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica, tra cui:

- Decreto Ministeriale 31/03/2020, n. 3318;
- Circolare di AGEA Coordinamento del 6/04/2020 prot. 25100;
- Circolare di AGEA Organismo Pagatore del 16/04/2020 prot. 26894 - Istruzioni Operative n. 27, come modificata con Circolare AGEA del 6/05/2020 - Istruzioni Operative n. 30 prot. n. 31119 del 07/05/2020;
- Decreto Dirigenziale Regionale n. 41 del 21/04/2020, che ha modificato il Bando della Misura Investimenti 2020 di cui al DDR n. 92 del 10/10/2019, prevedendo una serie di semplificazioni e la possibilità di modificare un progetto da annuale a biennale di modo da differire il termine di conclusione delle operazioni dal 31/08/2020 al 15/07/2021, con possibilità di richiedere l'anticipo con stipula di polizza fideiussoria;
- Circolare della UOD 50.07.01 del 12/05/2020 prot. n. 225806 relativa alle Disposizioni regionali operative inerenti proroghe e deroghe per la Misura Investimenti campagna 2019/2020.

PRESO ATTO che:

- a seguito delle misure urgenti adottate dalla Regione Campania, con particolare riferimento alla modifica del Bando regionale di cui al citato DDR n. 41/2020 e delle Disposizioni operative riportate nella citata Circolare della UOD 50.07.01 del 12/05/2020, n. 27 dei n. 64 beneficiari ammessi e finanziati di cui alla graduatoria regionale allegata al DDR n. 36 del 21/02/2020, hanno fatto pervenire richiesta di modifica del progetto da annuale a biennale con o senza richiesta di anticipazione, mentre n. 2 beneficiari hanno presentato domanda di rinuncia;
- a seguito di istruttorie integrative da parte dell'STP di Benevento e di Caserta, relative a n. 3 progetti, risultano ulteriori economie per euro 58,00 per rettifiche al contributo assegnato;
- in considerazione delle suddette rettifiche, rinunce e modifiche dei progetti da annuali a biennali con o senza richiesta di anticipazione, ne sono derivate economie per euro 321.538,40 utilizzabili per parziale scorrimento delle domande in over-booking, e comunque fino al raggiungimento di una spesa massima di contributo, per tutte le domande Investimenti finanziabili nell'esercizio finanziario 2020, pari ad euro 1.910.187,50 che rappresentano le risorse assegnate alla Regione Campania per la Misura investimenti nell'E.F. 2020, confermate con la rimodulazione del PNS relativa all'annualità 2020 con DM del 17/06/2020.

RITENUTO necessario che dalle suddette economie pari ad euro 321.538,40 deve essere prioritariamente detratta la somma di euro 37.759,45 per integrare il contributo ammesso al progetto che si trova alla posizione n. 64 della graduatoria di cui al DDR 36 de 21/02/2020 come rettificato con DDR n. 37 del 21/02/2020, al quale è stato assegnato un contributo di euro 2.224,55 per esaurimento di risorse finanziarie disponibili. Pertanto le risorse disponibili per lo scorrimento delle domande in over-booking della graduatoria regionale ammontano ad euro **283.778,95**.

CONSIDERATO che alla data del presente provvedimento, a fronte di n. 20 domande presenti in graduatoria in over-booking (dalla posizione n. 65 alla posizione n. 86), al netto di due domande che hanno già presentato rinuncia e di una domanda che ha chiesto la modifica del progetto da annuale a biennale senza anticipo, in considerazione delle ulteriori risorse resesi disponibili di cui sopra, è possibile procedere allo scorrimento della finanziabilità dalle domande dalla posizione n. 65 alla posizione n. 74, per un contributo ammesso di euro 288.620,52.

RITENUTO inoltre necessario consentire alle Aziende che beneficiano dello scorrimento della graduatoria di poter optare per la modifica del progetto da annuale a biennale (concludendo quindi i lavori entro il 15/07/2021 anziché entro il 31/08/2020) dandone comunicazione a mezzo PEC alla UOD STP territorialmente competente e alla UOD 50.07.01, **entro martedì 7 luglio 2020**, secondo quanto già previsto dalla Circolare della UOD 50.07.01 del 12/05/2020 prot. n. 225806 utilizzando il modello Word scaricabile dal sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_12-05-20B.html .

CONSIDERATO inoltre che a seguito delle comunicazioni di modifica dei progetti da annuali a biennali, in funzione della richiesta di anticipazione o meno del contributo nell'E.F. 2020, o a seguito della comunicazione di eventuali rinunce, in caso di ulteriori economie si potrà procedere all'ulteriore scorrimento della finanziabilità delle restanti domande in over-booking.

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sopra indicate.

VISTO:
- l'art. 66 dello Statuto della Regione Campania approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- il decreto legislativo del 14/03/2013 n. 33, come modificato dal D.lgs del 25/058/2016, n. 97, ed in particolare, gli articoli 26 e 27 riguardanti, rispettivamente, gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e gli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal referente per l'OCM vino della UOD 500701

DECRETA

Per i motivi richiamati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

1. in considerazione delle risorse resesi disponibili a seguito di rinunce o per modifica dei progetti della misura investimenti PNS vino da annuali a biennali, è integrato per euro 37.759,45 il contributo ammesso al progetto relativo al beneficiario in posizione n. 64 della graduatoria di cui al DDR 36 de 21/02/2020 come rettificato con DDR n. 37 del 21/02/2020, cui è stato precedentemente assegnato un contributo di euro 2.224,55 per esaurimento di risorse finanziarie disponibili, a fronte di un contributo ammesso in sede di istruttoria di euro 39.984,00;
2. sulla base delle risultanze delle istruttorie informatizzate delle domande di sostegno sul portale SIAN sono rettificati i contributi ammessi per le domande in posizione n. 6, n. 8 e n. 28 della graduatoria regionale di cui al DDR n. 36 del 21/02/2020 come rettificato dal DDR n. 37 del 21/02/2020, secondo gli importi riportati nell'allegato A al presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante;
3. in considerazione delle risorse resesi disponibili alla data del presente provvedimento, di procedere allo scorrimento della finanziabilità dalla domanda in posizione n. 65 alla domanda in posizione n. 74, per un contributo ammesso di euro 288.620,52, come riportato nell'allegato A al presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante;
4. di consentire alle Aziende oggetto di scorrimento della graduatoria dalla posizione n. 65 alla posizione n. 74, in caso non avessero già provveduto, di poter optare per modificare il progetto

da annuale a biennale (*concludendo quindi i lavori entro il 15/07/2021*) dandone comunicazione a mezzo PEC alla UOD STP territorialmente competente e alla UOD 50.07.01, **entro martedì 7 luglio 2020**, secondo quanto già previsto dalla Circolare della UOD 50.07.01 del 12/05/2020 prot. n. 225806 ed utilizzando il modello Word scaricabile dal sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_12-05-20B.html ;

5. di prevedere che a seguito delle comunicazioni di modifica dei progetti da annuali a biennali, in funzione della richiesta di anticipazione o meno del contributo nell'E.F. 2020, o a seguito della comunicazione di eventuali rinunce, in caso di ulteriori economie si potrà procedere all'ulteriore scorrimento della finanziabilità delle restanti domande in over-booking.
6. di ribadire che le domande non finanziate nel corrente esercizio finanziario 2020 non sono ritenute valide per i successivi esercizi finanziari e gli interessati devono al riguardo presentare una nuova domanda di sostegno;
7. di dare atto che per il presente provvedimento, relativamente alle domande che saranno oggetto di scorrimento della finanziabilità, sussistono gli obblighi di trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 2 e dell'articolo 27 del D.lgs 33/2013 per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
8. di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - ai Servizi Territoriali Provinciali per le attività di competenza;
   - All'UOD 06 per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato all'Agricoltura;
   - all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - BURC - per la pubblicazione a valere di notifica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

F.to Ansanelli

ALLEGATO A - Rettifica e scorrimento graduatoria DDR n. 36 e DDR n. 37 del 21/02/2020 delle domande Investimenti 2020

Posizione	domanda	Ditta beneficiaria	spesa ammessa	contributo ammesso	punti	contributo nel triennio	Modifica da annuale e Biennale	Contributo da erogare nell'e.f. 2020
1	5670013928	SOC. AGR. LE MASCIARE SRL	€ 23.664,00	€ 11.832,00	90	NO		€ 11.832,00
2	5670015501	BIANCHINO CONCETTA	€ 79.999,99	€ 40.000,00	85	NO		€ 40.000,00
3	5670023059	TRABUCCO DANILO	€ 53.556,50	€ 26.778,25	80	NO	SI - No anticip.	€ 0,00
4	5670020584	CORBO RINO	€ 78.744,00	€ 39.372,00	80	NO	SI - anticipo	€ 31.497,60
5	5670018729	NIFO SARRAPOCHIELLO LORENZO	€ 56.054,61	€ 28.027,30	75	NO		€ 28.027,30
6	5670016863	EUVITIS 21 AGRICOLTURA TERRITORIO E SVILUPPO S.R.L.	€ 78.540,00	€ 39.270,00	75	NO	rettifica contr.	€ 39.270,00
7	5670020378	CLEMENTE BENIAMINO	€ 69.612,96	€ 34.806,48	70	NO	SI - anticipo	€ 27.845,18
8	5670012920	CARUSONE GIUSEPPE	€ 61.302,00	€ 30.651,00	70	NO	rettifica contr.	€ 30.651,00
9	5670017903	GALARDI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	€ 33.520,00	€ 16.760,00	70	NO	SI - anticipo	€ 13.408,00
10	5670017960	ROMANO ANNA MARIA	€ 40.024,80	€ 20.012,40	65	NO	SI - No anticip.	€ 0,00
11	5670019925	RAPUANO GIOVANNI	€ 79.968,00	€ 39.984,00	65	NO		€ 39.984,00
12	5670017259	CANTINA RICCIO S.S.A.	€ 62.383,71	€ 31.191,86	65	NO		€ 31.191,86
13	5670023893	SOCIETA' AGRICOLA ALBAMARINA ARL	€ 76.960,00	€ 38.480,00	60	NO	SI - anticipo	€ 30.784,00
14	5670020279	CANTINE VILLA REGINA F.LLI PAGANO SRL	€ 80.000,00	€ 40.000,00	60	NO		€ 40.000,00
15	5670014140	SOC. LA FRESCHEZZA di MICHELE RAIANO & C. SAS	€ 79.050,00	€ 39.525,00	60	NO		€ 39.525,00
16	5670015451	IUORIO ELISABETTA	€ 30.322,09	€ 15.161,05	60	NO	SI - No anticip.	€ 0,00
17	5670017762	IANNELLA ANTONIO	€ 80.000,00	€ 40.000,00	60	NO	SI - anticipo	€ 32.000,00
18	5670015642	FATTORIA ALOIS S.R.L.	€ 25.256,22	€ 12.628,11	60	NO	SI - anticipo	€ 10.102,49
19	5670016699	AZ. AGR. FONZONE CACCESE SAS	€ 76.303,82	€ 38.151,91	55	NO		€ 38.151,91
20	5670020444	LOFFREDO SABINO	€ 36.389,52	€ 18.194,76	55	NO		€ 18.194,76
21	5670014306	SOC. CENATIEMPO VINI D'ISCHIA SAS di CENATIEMPO PASQUALE	€ 76.082,92	€ 38.041,46	55	NO		€ 38.041,46
22	5670017374	DEL POZZO ANTONIO	€ 46.828,20	€ 23.414,10	55	NO		€ 23.414,10
23	5670023794	OPPIDA SRL	€ 0,00	€ 0,00	55	NO	Rinuncia	€ 0,00
24	5670023935	TENUTA ADOLFO SPADA SOC.AGR ARL	€ 22.077,90	€ 11.038,95	55	NO	SI - anticipo	€ 8.831,16
25	5670017192	DI MARO PAOLO	€ 40.803,52	€ 20.401,76	50	NO		€ 20.401,76
26	5670022713	SOC.AGR.MAGLIULO S.R.L.	€ 42.462,60	€ 21.231,30	50	NO		€ 21.231,30
27	5670017184	AZ. AGRICOLA TENUTA MATILDE ZASSO SRL	€ 58.100,00	€ 29.050,00	50	NO		€ 29.050,00
28	5670023513	SOCIETA'AGRICOLA CORTE NORMANNA	**€ 52.122,00**	**€ 26.061,00**	50	NO	rettifica contr.	€ 26.061,00
29	5670017176	CAPORASO ANTONIO	€ 25.731,54	€ 12.865,77	45	NO		€ 12.865,77
30	5670019024	FUSCO CARMINE	€ 0,00	€ 0,00	45	NO	Rinuncia	€ 0,00
31	5670019834	AGER FALERNUS	€ 148.920,00	€ 74.460,00	45	NO	SI - anticipo	€ 59.568,00
32	5670020436	SOCIETA' AGRICOLA TERRENOVAE S.R.L.	€ 62.730,00	€ 31.365,00	45	NO		€ 31.365,00
33	5670019107	COOP. AGR. LE OTTO TERRE	€ 27.390,67	€ 13.695,34	45	NO		€ 13.695,34
34	5670021640	LUNAROSSA VINI E PASSIONE SRL di SALVATORE FRANCESCA	€ 22.094,00	€ 11.047,00	40	NO	SI - No anticip.	€ 0,00
35	5670015170	GRILLO MARIAMICHELA	€ 50.943,65	€ 25.471,83	40	NO		€ 25.471,83
36	5670017390	MAZZONE SALVATORE	€ 53.346,00	€ 26.673,00	35	NO		€ 26.673,00
37	5670016533	FORTUNATO GIUSEPPE	€ 24.328,00	€ 12.164,00	35	NO	SI - No anticip.	€ 0,00
38	5670023463	MICHELE MOIO FU LUIGI SRL	€ 69.166,20	€ 34.583,10	35	NO		€ 34.583,10
39	5670020485	MACCHIALUPA SRL	€ 79.151,49	€ 39.575,75	35	NO		€ 39.575,75
40	5670020733	PEDUTO MARCO	€ 74.939,40	€ 37.469,70	30	NO		€ 37.469,70
41	5670020196	AZ. AGRICOLA "VITIVINICOLA BARONE" di DI FIORE GIUSEPPE	€ 63.039,47	€ 31.519,74	30	NO	SI - anticipo	€ 25.215,79
42	5670018687	SANPAOLO SOC. AGR. A R.L.	€ 53.397,00	€ 26.698,50	30	NO		€ 26.698,50
43	5670016459	VITIS AURUNCA SOC.SEMPL.AGR	€ 32.746,50	€ 16.373,25	90	SI	SI - anticipo	€ 13.098,60
44	5670017432	DE SANTIS ORESTE	€ 79.662,00	€ 39.831,00	80	SI		€ 39.831,00
45	5670017275	TERRE DI VALTER S.S.A.	€ 30.898,86	€ 15.449,43	80	SI	SI - anticipo	€ 12.359,54
46	5670022382	IACOBUCCI CARLO	€ 74.798,44	€ 37.399,22	80	SI		€ 37.399,22
47	5670023133	I CAPITANI SOC. AGR. SRL	€ 76.850,00	€ 38.425,00	80	SI	SI - No anticipo	€ 0,00
48	5670021285	PIZZA RITA	€ 52.978,80	€ 26.489,40	75	SI	SI - anticipo	€ 21.191,52
49	5670020402	QUINTODECIMO SOC. AGR. SRL	€ 79.764,00	€ 39.882,00	75	SI		€ 39.882,00
50	5670015998	MAFFINI LUIGI	€ 59.660,00	€ 29.830,00	75	SI	SI - anticipo	€ 23.864,00
51	5670017382	SOC. AGR. NATIV SRL	€ 79.950,00	€ 39.958,50	75	SI	SI - anticipo	€ 31.966,80
52	5670023190	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN TEODORO di SANTORO GIUSEPPE	€ 78.731,76	€ 39.365,88	70	SI		€ 39.365,88
53	5670017465	TENUTA CAV. PEPE SRL	€ 79.678,32	€ 39.839,16	65	SI	SI - anticipo	€ 31.871,33
54	5670021053	SOC. AGR. D'AIONE SRL	€ 60.057,65	€ 30.028,83	65	SI	SI - anticipo	€ 24.023,06
55	5670017143	AZ. AGR. ANTONIO CAGGIANO S. S.	€ 77.976,65	€ 38.988,33	65	SI	SI - anticipo	€ 31.190,66
56	5670012672	URCIUOLO VINI SOC. AGR. SRL	€ 73.848,00	€ 36.924,00	65	SI		€ 36.924,00
57	5670015287	SOC. AGR. BELLARIA SRL	€ 79.830,30	€ 39.915,15	65	SI		€ 39.915,15
58	5670020345	SETARO MASSIMO	€ 67.002,53	€ 33.501,27	65	SI		€ 33.501,27
59	5670021772	RILLO LIBERO	€ 79.942,00	€ 39.971,00	65	SI	SI - anticipo	€ 31.976,80
60	5670023844	MARRONE BIANCA - Colline del Sole	€ 55.744,71	€ 27.872,36	65	SI	SI - anticipo	€ 22.297,89
61	5670023489	SERTURA SOC. AGR. SRL	€ 24.276,00	€ 12.138,00	65	SI	SI - anticipo	€ 9.710,40
62	5670017283	BRUNO ROBERTO	€ 63.433,80	€ 31.716,90	65	SI		€ 31.716,90
63	5670016988	PULCINO DOMENICO	€ 79.152,00	€ 39.576,00	65	SI	SI - anticipo	€ 31.660,80
64	5670021467	AZ. AGR. DI MEO SAS	€ 79.968,00	**€ 39.984,00**	65	SI	Integrz. Contib.	€ 39.984,00
65	5670015675	ANTICA HIRPINIA SRL	€ 79.560,00	€ 39.780,00	65	SI		€ 39.780,00
66	5670013381	PICARIELLO CIRO	€ 75.520,80	€ 37.760,40	65	SI		€ 37.760,40
67	5670017226	SOC. AGR. COLLI DI CASTELFRANCI SRL	€ 80.000,00	€ 40.000,00	65	SI	SI - NO anticipo	€ 0,00
68	5670017457	MONTEDIDIO SOC. AGR. A R. L.	€ 80.000,00	€ 39.984,00	65	SI		€ 39.984,00
69	5670015949	PIZZA BRUNO	€ 74.276,83	€ 37.138,42	65	SI		€ 37.138,42
70	5670021087	ROMANO CLELIA	€ 39.647,40	€ 19.823,70	65	SI		€ 19.823,70
71	5670015816	MOLETTIERI SALVATORE	€ 80.000,00	€ 40.000,00	65	SI		€ 40.000,00
72	5670017481	PAGANO ANGELO	€ 78.948,00	€ 39.474,00	60	SI		€ 39.474,00
73	5670021244	VILLA MATILDE S.S.	€ 32.396,00	€ 16.198,00	55	SI		€ 16.198,00
74	5670019842	VITICOLTORI SANNITI FORESTA SOC. AGR. A R.L. S.	€ 36.924,00	€ 18.462,00	55	SI		€ 18.462,00
								€ 1.915.029,01

Domande ammesse ma non finanziabili alla data di approvazione dello scorrimento graduatoria per esaurimento delle risorse disponibili assegnate nell'E.F. 2020

Posizione	domanda	Ditta beneficiaria	spesa ammessa	contributo	punti	contributo nel triennio	Modifica da annuale e Biennale	Contributo da erogare nell'e.f. 2020
75	5670017325	D'OCCHIO NICOLA	€ 46.372,77	€ 0,00	55	SI	Rinuncia	€ 0,00
76	5670017937	STROZZIERO MARIO	€ 38.505,00	€ 19.252,50	55	SI		€ 19.252,50
77	5670017242	PETROZZIELLO ROSANNA	€ 79.951,86	€ 39.900,62	55	SI		€ 39.900,62
78	5670017804	VINOSÌA AZ. AGR. SRL	€ 80.000,00	€ 40.000,00	55	SI		€ 40.000,00
79	5670014579	CANTINA SOCIALE LA GUARDIENSE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	€ 77.819,00	€ 38.909,50	55	SI		€ 38.909,50
80	5670013969	CANTINE FONTANA DELLE SELVE SRL	€ 75.894,00	€ 37.967,00	55	SI		€ 37.967,00
81	5670021749	LA FORTEZZA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 69.622,14	€ 0,00	50	SI	Rinuncia	€ 0,00
82	5670015584	COBELLIS MASSIMO	€ 49.360,45	€ 24.680,23	45	SI		€ 24.680,23
83	5670019552	TENUTA SAN FRANCESCO SRL di DI PALMA CHIARA	€ 54.682,20	€ 27.341,10	45	SI		€ 27.341,10
84	5670018331	CONTEA DE' ALTAVILLA SRL	€ 48.558,02	€ 24.279,01	45	SI		€ 24.279,01
85	5670018174	NOCERINO MARCO VINCENZO	€ 36.972,96	€ 18.486,48	40	SI		€ 18.486,48
86	5670013886	CANTINA SOCIALE DI SOLOPACA SOC. COOP.	€ 78.852,92	€ 39.426,46	35	SI		€ 39.426,46
								€ 310.242,90

Decreto Dirigenziale n. 120 del 26/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

P.S.R. CAMPANIA 2014-2020. MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.4" SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI"- TIPOLOGIA DI INTERVENTO 8.4.1. "SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI"- BANDO APPROVATO CON D.R.D. N. 121 DEL 4.05.2018. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2020) 1909 del 24/03/2020 ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 7.1
- con Deliberazione n. 168 del 31/03/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 7.1;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 - che aggiorna la precedente versione approvata con DRD n. 47 del 03/08/2017;
- con DRD n. 189 07/11/2019 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.1" - che hanno aggiornato e sostituito la precedente versione approvata con DRD n. 97 13/04/2018;
- con DRD n.167 del 03/10/2019 è stato approvato il documento consolidato dei criteri di selezione delle misure del PSR 2014/2020 versione 4.0
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 è stato approvato il modello organizzativo dei Soggetti attuatori del PSR 2014/2020 e sono state adottate le procedure per la gestione delle domande di sostegno per le misure connesse e non connesse alla superficie e/o agli animali;
- con D.R.D. n. 121 del 04.05.2018 pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 09.07.2018, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"" - Tipologia di Intervento 8.4.1 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" con una dotazione finanziaria di € 13.500.000,00 e che nel periodo di vigenza del bando sono state rilasciate nel SIAN n. 17 domande di sostegno, con una richiesta complessiva di contributo pari ad €. 6.125.361,99;
- con D.R.D. n. 201 del 19.11.2019, in attuazione della D.G.R. n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n. 26 del 29/03/2018, anche per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 8.4.1, è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento delle domande "immediatamente finanziabili" ed è stato dato mandato ai Dirigenti delle UOD-STP di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

VISTO che con D.R.D. n. 173 del 2.12.2019 del S.T.P. di Avellino; con D.R.D. n. 239 del 9.12.2019 del S.T.P. di Napoli e con D.R.D. n. 105 del 9.04.2020 del S.T.P. di Salerno sono state approvate le Graduatorie Provinciali Provvisorie delle Domande di Sostegno a valere sulle risorse del P.S.R. Campania 2014-2020 Misura 8, Sottomisura 8.4, Tipologia d'intervento 8.4.1;

PRESO ATTO che sul SISMAR le suddette graduatorie provinciali risultano validate definitivamente per un totale di n. 7 domande ammissibili così suddivise per S.T.P.:

- Avellino: n.3 domande per una spesa ammessa di €.137.956,64 ed un contributo pari al 100%;
- Salerno: n. 4 domande per una spesa ammessa di €. 1.159.761,98 ed un contributo pari al 100%;

RILEVATO che il Responsabile di Misura centrale, attraverso l'apposita funzionalità del SISMAR, ha verificato gli elenchi regionali delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili ed ha redatto la proposta di graduatoria unica regionale definitiva con gli allegati elenchi;

CONSIDERATO che il bando della tipologia 8.4.1 approvato con D.R.D. n. 121 del 4.05.2018 ha previsto una dotazione finanziaria pari a 13.500.000,00 e che le domande ammissibili prevedono una spesa ammessa complessiva di €. 2.535.718,62 ed un contributo pari al 100%;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione della graduatoria unica regionale per la tipologia di intervento 8.4.1 del P.S.R. Campania 2014-2020 secondo gli allegati elenchi che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fatta salva la successiva esclusione di quei beneficiari i cui controlli di veridicità delle autocertificazioni dovessero dare esito negativo;

CONSIDERATO inoltre che la copertura finanziaria è garantita dalla dotazione del P.S.R. 2014/2020;
alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 8.4.1.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 8 - Sottomisura 8.4 ""Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – di cui al bando approvato con D.R.D. n. 121 del 4.05.2018:

1. di approvare, fatto salvo l'esito delle eventuali verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, la Graduatoria unica regionale, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   1.1 graduatoria regionale delle Domande ammissibili;
   1.2. graduatoria regionale delle Domande non ammissibili a valutazione;

2. che il numero di domande complessivamente ammesse a finanziamento per il bando di cui al D.R.D. n. 121 del 4.05.2018 è pari a n. 7 per una spesa ammessa complessiva di €. 2.535.718,62 ed un contributo pari al 100%;
3. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "P.S.R. 2014/2020" e sul B.U.R.C. anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28.07.2017 "Regione

Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
5. di trasmettere il presente decreto:
   - 5.1 all'Assessore all'Agricoltura;
   - 5.2 alla U.O.D. 50.07.04;
   - 5.3 ai Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Napoli e Salerno;
   - 5.4 alla U.O.D. 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   - 5.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DIASCO

P.S.R. CAMPANIA 2014-2020 T.I. 8.4.1 - Graduatoria Regionale - domande non ammissibili a valutazione						
POS.	**Codice Barre**	**Numero Protocollo**	**Data Protocollo**	**CUAA**	**Beneficiario**	**Soggetto Attuatore**
8	84250231887	AGEA.ASR.2018.2175362	12/11/2018	CVLRFL76D50G813K	CIAVOLINO RAFFAELLA	NAPOLI
9	84250223132	AGEA.ASR.2018.2135180	26/10/2018	84003010638	COMUNE DI OTTAVIANO	NAPOLI
10	84250229121	AGEA.ASR.2018.2173866	12/11/2018	SMMNTN75D28G670F	SOMMA ANTONIO	NAPOLI
11	84250232166	AGEA.ASR.2019.552478	27/05/2019	SMMVCN71R04G670P	SOMMA VINCENZO	NAPOLI
12	84250232174	AGEA.ASR.2018.2180981	12/11/2018	CRRCMN66P14H703Y	CERRONE CARMINE	AVELLINO
13	84250232117	AGEA.ASR.2018.2180993	12/11/2018	NSLMRN64L56F839K	ANSALONE MARINA	AVELLINO
14	84250232083	AGEA.ASR.2018.2175885	12/11/2018	CVLSVT45M15L259J	CIAVOLINO SALVATORE	NAPOLI
15	84250218926	AGEA.ASR.2018.2050936	19/10/2018	GGLGPP45D25L142B	GIUGLIANO GIUSEPPE	NAPOLI
16	84250219478	AGEA.ASR.2018.2057172	19/10/2018	SPDCSR45E25L301R	SPADEA CESARE	AVELLINO

P.S.R. CAMPANIA 2014-2020 T.I. 8.4.1 - Graduatoria Regionale - domande ammissibili									
POS.	**Codice Barre**	**Numero Protocollo**	**Data Protocollo**	**CUAA**	**Beneficiario**	**Spesa Ammessa**	**Contributo Ammesso**	**PT. Tot.**	**Soggetto Attuatore**
1	84250220930	AGEA.ASR.2018.2099569	22/10/2018	00463030650	COMUNE DI S.CIPRIANO PICENTINO	€ 331.459,74	€ 331.459,74	90	SALERNO
2	84250220880	AGEA.ASR.2018.2098871	22/10/2018	00463030650	COMUNE DI S.CIPRIANO PICENTINO	€ 488.457,36	€ 488.457,36	90	SALERNO
3	94250108753	AGEA.ASR.2019.616639	10/06/2019	82002170643	COMUNE DI CALABRITTO	€ 458.522,48	€ 458.522,48	75	AVELLINO
4	84250221227	AGEA.ASR.2018.2101958	22/10/2018	80012300648	COMUNE DI LAURO	€ 436.228,12	€ 436.228,12	65	AVELLINO
5	84250221284	AGEA.ASR.2018.2102020	22/10/2018	80012300648	COMUNE DI LAURO	€ 481.206,04	€ 481.206,04	65	AVELLINO
6	84250231275	AGEA.ASR.2018.2172669	11/11/2018	BRNMCL34E26D011D	BARONE MARCELLO	€ 140.658,19	€ 140.658,19	55	SALERNO
7	84250229022	AGEA.ASR.2018.2168782	08/11/2018	BTMRND51B25I143V	ABATEMARCO ROLANDO	€ 199.186,69	€ 199.186,69	55	SALERNO

Decreto Dirigenziale n. 123 del 24/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 92 - STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo.Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Oggetto dell'Atto:

DICHIARAZIONE DELLO STATO DI GRAVE PERICOLOSITA' PER GLI INCENDI BOSCHIVI - ANNO 2020

IL DIRIGENTE

VISTI

a) la Legge 21 novembre 2000 n. 353, Legge-quadro in materia di incendi boschivi ed in particolare l'art. 3, comma 3, lettere c), d) ed e) che prevedono l'individuazione delle aree a rischio di incendio boschivo, dei periodi di maggior rischio di incendio boschivo e degli indici di pericolosità, all'interno dei Piano regionale di previsione, prevenzione e Lotta attiva agli incendi di bosco;
b) il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, che detta norme in materia ambientale;
c) la Legge 6 febbraio 2014 n. 6, recante disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate;
d) il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, in particolare l'art. 14, comma 8 lett. b) che introduce il comma 6 bis all'art. 182 del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Le attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f), effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normali pratiche agricole consentite per il reimpiego dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti, e non attività di gestione dei rifiuti. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata. I comuni e le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10)";*
e) il Decreto Ministeriale n. 3536 dell'8 febbraio 2016, recante la Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
f) il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 recante "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
g) la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, relativa alla delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo, che disciplina, tra l'altro, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi;
h) la Legge Regionale n. 26 del 9 agosto 2012, in materia di protezione della Fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria, in particolare l'art. 25 comma 1 lettera f) che dispone il divieto di "*bruciatura delle stoppie delle colture graminacee e leguminose, nonché prati, erbe palustri ed infestanti, anche nei terreni incolti, in tutto il territorio regionale dal 1 giugno al 20 settembre. Deroghe al periodo di divieto possono essere adottate dal Presidente della Provincia su motivata richiesta del sindaco del comune interessato. In caso di infrazione la responsabilità è del conduttore del fondo*";
i) il Reg. reg.le 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale";
j) in particolare, l'art. 75 del Regolamento Regionale 28 settembre 2017, n. 3 che dispone:
"1. È vietato a chiunque di accendere fuochi all'aperto nei boschi e a distanza inferiore a 100 metri dai medesimi. Nel periodo di massima pericolosità vigono le disposizioni impartite annualmente con il Decreto del Dirigente della Struttura Regionale competente.
2. È vietato a chiunque di accendere fuochi sugli arenili e nelle fasce dunali o rocciose retrostanti.
3. Nel periodo dal 15 giugno al 30 settembre è vietato a chiunque accendere fuochi nei pascoli.
4. Nel periodo di cui ai commi 1 e 3, nei boschi e nei pascoli sono vietate, le seguenti attività: far brillare mine; usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli; usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville e brace, fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato d'incendio.
5. L'accensione del fuoco negli spazi vuoti del bosco è consentita per coloro che, per motivi di lavoro, sono costretti a soggiornare nei boschi, limitatamente al riscaldamento ed alla cottura delle vivande. I fuochi debbono essere accesi adottando le necessarie cautele e dovranno essere localizzati negli spazi vuoti, preventivamente ripuliti da foglie, da erbe secche e da altre materie facilmente infiammabili. È fatto obbligo

di riparare il focolare in modo da impedire la dispersione della brace e delle scintille e di spegnerlo completamente prima di abbandonarlo.
6. Le stesse cautele debbono essere adottate anche da coloro i quali soggiornano temporaneamente per motivi ricreativi e di studio, i quali sono obbligati ad utilizzare le aree pic-nic all'uopo attrezzate.
7. L'abbruciamento delle stoppie e di altri residui vegetali, salvo quanto previsto dall'articolo 25 della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania), è permesso quando la distanza dai boschi è superiore a quella indicata nel comma 1, purché il terreno su cui si effettua l'abbruciamento, sia preventivamente circoscritto ed isolato con una striscia arata (precesa o fascia protettiva) della larghezza minima di metri cinque. In ogni caso, non si deve procedere all'abbruciamento in presenza di vento. È fatto obbligo di presiedere a tutte le operazioni di bruciatura.
8. Nei castagneti da frutto è consentita la ripulitura del terreno dai ricci, dal fogliame e dalle felci, mediante la loro raccolta, concentramento ed abbruciamento. L'abbruciamento è consentito al di fuori del periodo di massima pericolosità come definito dal Decreto del Dirigente della Struttura Regionale competente e dovrà essere effettuato dall'alba alle ore 9 ed in assenza di vento. Il materiale raccolto in piccoli mucchi è bruciato con le opportune cautele, in apposite radure predisposte nell'ambito del castagneto.
9. L'abbruciamento delle stoppie e la pulizia dei castagneti da frutto debbono essere preventivamente denunciati al Sindaco ed ai Carabinieri Forestale.
10. È consentito l'uso del controfuoco come strumento di lotta attiva degli incendi boschivi. Il controfuoco, ove necessario e possibile, è attivato da chi è preposto alla direzione delle operazioni di spegnimento, previa intesa con tutte le autorità coordinate nell'intervento.
11. Il fuoco prescritto, da attuarsi in ottemperanza alla legge regionale 13 giugno 2016, n. 20 (Norme per l'applicazione pianificata del fuoco prescritto), è utilizzato nei seguenti ambiti:

a) prevenzione incendi, al fine della riduzione periodica del carico e della continuità orizzontale e verticale dei combustibili e per la gestione di viali spezzafuoco in aree ad elevato rischio incendi, anche in contesto urbano-forestale;
b) gestione conservativa di aspetti storici e funzionali degli habitat e del paesaggio, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche, della tutela di specie vegetali e faunistiche per le quali sia riconosciuto l'effetto positivo del fuoco su particolari fasi del ciclo riproduttivo o nella creazione di favorevoli condizioni ecologiche;
c) attività agro-silvo-pastorali finalizzate alla gestione delle risorse pastorali, al miglioramento della qualità dei foraggi, alla gestione dei castagneti, degli uliveti e delle altre specie arboree, all'abbattimento di cariche patogene, alla rinnovazione naturale di popolamenti forestali, alla preparazione del terreno per la semina o l'impianto, al controllo della vegetazione invasiva;
d) ricerca scientifica, per la valutazione degli effetti del fuoco prescritto su componenti ecosistemiche, per l'ottimizzazione delle prescrizioni in diversi contesti ambientali e fitocenosi e per l'applicazione di sistemi esperti per la progettazione e la gestione del fuoco prescritto;
e) formazione del personale addetto alle attività antincendio;
f) sviluppo di programmi di comunicazione alla cittadinanza sui temi della prevenzione degli incendi e dell'autoprotezione.

12. Sono considerati interventi colturali di prevenzione degli incendi, quelli progettati, approvati e finalizzati ad assecondare i fenomeni di rinaturalizzazione in atto in rimboschimenti di conifere, le sotto piantagioni, i rinfoltimenti ed i nuovi rimboschimenti, con l'impiego di latifoglie autoctone maggiormente resistenti al fuoco. Sono inoltre considerati strumenti di selvicoltura preventiva gli sfolli ed i diradamenti, il taglio fitosanitario, le spalcature dei rami morti ed il taglio della vegetazione arbustiva, qualora efficace ad interrompere la continuità verticale del combustibile.
12.bis Sono considerati interventi di prevenzione e lotta degli incendi quelli finalizzati alla realizzazione di fasce tagliafuoco.
13. Nelle fasce perimetrali dei boschi e dei rimboschimenti, nonché nelle fasce laterali alla viabilità di servizio forestale, per una profondità massima di 30 metri, oltre al controllo della vegetazione erbacea ed arbustiva, anche mediante il pascolo, sono consentiti diradamenti di intensità tale da creare un'interruzione permanente nella copertura delle chiome.
14. Gli Enti gestori delle linee ferroviarie, delle autostrade e delle strade statali, provinciali e comunali, delle strade vicinali ed interpoderali, sono tenuti a mantenere sgombre da vegetazione e da rifiuti, le banchine e le scarpate delle vie di loro competenza, confinanti con aree boscate o ricadenti in prossimità di esse. Tale operazione deve essere eseguita senza ricorrere all'uso del fuoco.
14.bis I proprietari frontisti delle strade confinanti con aree boscate, o ricadenti in prossimità di esse, sono tenuti a mantenere sgombre da vegetazione le banchine e le scarpate di loro competenza.

15. È fatto obbligo ai proprietari di aree di interfaccia bosco-insediamenti abitativi, produttivi e/o ricreativi, eliminare tutte le fonti di possibile innesco di incendio e di effettuare la ripulitura dell'area circostante l'insediamento, per un raggio di almeno 20 metri, mediante il taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva, nelle aree libere ed in quelle boscate.
16. È vietato gettare dai finestrini delle automobili mozziconi di sigaretta lungo le strade confinanti con aree boscate, all'interno delle stesse o in aree comunque ricoperte da vegetazione erbacea ed arbustiva. Durante il periodo di massima pericolosità, è vietata l'organizzazione di qualsiasi manifestazione lungo le strade che attraversano i boschi.
17. È demandata alla competenza dei Sindaci l'emanazione di specifiche ordinanze, preordinate all'osservanza dell'articolo 182, comma 6 bis, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, nella parte in cui dispone l'espresso divieto di bruciatura dei residui vegetali e forestali nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, con specifica previsione che la trasgressione del divieto sarà punita a norma dell'articolo 7 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
18. Il Sindaco, quando ne ricorrano le necessità, può vietare manifestazioni anche al di fuori del periodo di massima pericolosità.
19. Chiunque avvisti un incendio, che interessi o minacci un'area boscata, è tenuto a dare l'allarme al numero verde della Regione Campania 800449911 o a quello della sua sede territorialmente più vicina, al numero 115 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, al numero 112 o 1515 dei Carabinieri Forestale, all'Ente delegato competente per territorio, oppure agli altri organi di polizia.
20. Alle operazioni di spegnimento degli incendi provvedono le strutture individuate dalla Regione con il piano Anti Incendi Boschivi (A.I.B.). Al servizio A.I.B. possono partecipare anche le squadre attivate dai Comuni e dalle associazioni di volontariato.
21. Spento l'incendio, l'area percorsa deve essere sorvegliata dal proprietario/conduttore e da coloro che hanno partecipato alle operazioni di spegnimento, per il tempo necessario ad eseguire le operazioni di bonifica, atte ad eliminare ogni focolaio residuo".

CONSIDERATO CHE

α) con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606/2007 del 28/08/2007, emanata a seguito della particolare recrudescenza degli incendi boschivi e dei danni prodotti al tessuto sociale, economico e naturalistico, è stato richiesto alla Regioni un intervento più incisivo in termini di previsione, prevenzione e lotta agli incendi, introducendo innovazioni organizzative nelle attività di contrasto al fuoco in particolare con riferimento agli incendi di interfaccia;

β) in data 2 maggio 2019 è stata firmata la Convenzione tra la Regione Campania e il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, per l'impiego delle Unità Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale, con decorrenza dal 27 febbraio 2019, senza soluzione di continuità con la precedente e, successivamente, in data 25/10/2019 è stato firmato il Programma Operativo 2019 tra Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania" e D.G. Lavori Pubblici e Protezione Civile che ha declinato le attività da svolgere, in collaborazione, per rafforzare la sinergia istituzionale in materia di prevenzione degli incendi boschivi, anche attraverso il potenziamento dei servizi di controllo del territorio;

χ) che con Delibera di G.R. n. 222 del 20/05/2019 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro tra l'Amministrazione regionale e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per la definizione e regolamentazione della reciproca collaborazione in attività di protezione civile, tutela ambiente ed ecosistema, gestione rifiuti, soccorso sanitario e attività di ricerca nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi relativamente al triennio 2019-2021 e che in data 08/06/2020 è stata sottoscritta la convenzione attuativa anno 2020 tra la Direzione regionale VV.F. e la D.G. 18 Lavori Pubblici e protezione civile per il potenziamento del dispositivo dei VV.F. per la campagna antincendio boschivo 2020;

δ) con Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. PRE/0029356 del 19/05/2020 "*Individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia, ed ai rischi conseguenti*" (in G.U. n.135 del 27/05/2020) sono state inviate a tutti gli Enti competenti le raccomandazioni per l'adeguamento dei sistemi di risposta agli incendi boschivi, in relazione alle specificità dei relativi contesti ambientali e territoriali, anche in considerazione della concomitante emergenza da COVID-19, nell'ottica della maggior efficienza possibile a tutela della vita, dell'integrità fisica, dei beni, degli insediamenti,

degli animali e dell'ambiente in generale;

ε) le richiamate Raccomandazioni hanno, in particolare:
- rappresentato la necessità di rafforzare le attività di ricognizione, sorveglianza, avvistamento e allarme, oltre che quelle di spegnimento degli incendi boschivi e di protezione civile ai vari livelli territoriali;
- auspicato che, in ciascuna Regione, la trasmissione dei Bollettini regionali di previsione interessi anche i gestori di servizi pubblici, in particolare della viabilità e delle reti energetiche, quali parti attive nel sistema, nonché i cittadini, lavorando per sensibilizzare la popolazione verso la problematica degli incendi boschivi incrementando di conseguenza la resilienza dei territori interessati anche attraverso coordinate azioni di comunicazione;
- evidenziato la necessità di potenziare le attività di prevenzione non strutturale, considerato che gli incendi boschivi sono causati prevalentemente dall'azione dell'uomo, sensibilizzando anche le associazioni di categoria come ad esempio quelle degli agricoltori e degli allevatori, promuovendo la cultura di protezione civile e le corrette norme di comportamento per la salvaguardia dell'ambiente;
- rimarcato l'importanza dell'azione che i Comuni possono condurre nelle attività di prevenzione sui propri territori, attraverso l'istituzione ed il successivo aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10 della L. n. 353/2000, la redazione dei piani di protezione civile per gli incendi di interfaccia e l'emissione di specifiche ordinanze per attività di prevenzione, anche seguendo quanto proposto dal Tavolo Tecnico Interistituzionale con lo "*Schema di ordinanza comunale tipo*" per le attività di prevenzione antincendio boschivo.

RILEVATO

a) che con delibera di G.R. n. 282 del 09/06/2020 è stato approvato il "*Piano regionale per la programmazione delle attività di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2020-2022. Con allegati*";

b) che l'art. 75 co. 1 del reg. reg.le n. 3/2017 dispone che nel periodo di massima pericolosità vigono le disposizioni impartite annualmente con il Decreto del Dirigente della Struttura Regionale competente;

c) il Reg. reg.le 15 dicembre 2011, n. 12 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" che attribuisce alla Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile il coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi;

d) che con nota prot. n. PG/2020/0284432 del 17/06/2020 la UOD 50 18 02 Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile ha trasmesso alla D.G. 18 lavori pubblici e protezione civile apposita Relazione ai fini dell'adozione, per la Regione Campania, della dichiarazione dello stato di massima pericolosità degli incendi boschivi, nella quale vengono riportati i principali aspetti ed elementi informativi inerenti al quadro climatico determinatosi dall'inizio dell'anno 2020 e alle analisi e valutazioni meteorologiche, effettuate sulla scorta dei modelli previsionali disponibili e in relazione alla significatività prospettica ed evolutiva;

e) che dalla citata relazione emerge che per la Campania, con riferimento alle possibili criticità, in termini di protezione civile e in un'ottica di programmazione e preparazione delle azioni di mitigazione degli effetti e degli impatti attesi dalle anomalie climatiche ipotizzate, l'estate 2020 dovrebbe essere caratterizzate da temperature ricomprese nel range climatico normale, nel senso di valori medi stagionali computati sull'ultimo trentennio di dati osservati, mentre potrebbero verificarsi, a partire dalla metà di luglio e fino alla metà di settembre, condizioni di siccità, con valori di precipitazione attesi, inferiori del 20-25% a quelli normali, computati sulla serie climatica, stagionale, trentennale.

CONSIDERATO che, anche nella corrente stagione, esistono condizioni climatiche che determinano lo stato di grave pericolosità potenziale d'incendio per le zone boscate della regione Campania.

RITENUTO dover adottare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 co. 3 della Legge 21 novembre 2000 n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" e dell'art. 75 co. 1 del Reg. reg.le 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale"

apposito provvedimento che decreti la decorrenza del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi a far data dal 1 luglio 2020 e fino al 30 settembre 2020, salvo proroghe, e le relative disposizioni e prescrizioni.

DATO ATTO che ai trasgressori sono applicate le sanzioni amministrative previste dalla Legge n. 353/2000, dall'art. 178 bis del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" e da ulteriori disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, nonché dalle Ordinanze emanate dalle Autorità locali, fatta salva l'applicazione delle pene previste dagli artt. 423 e ss. del Codice penale qualora il fatto costituisca reato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.18.92 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello Staff

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate e confermate:

1. DI RENDERE NOTO lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi sull'intero territorio della regione Campania dal **01 luglio al 30 settembre 2020**, salvo proroghe, disponendo per lo stesso periodo, in ragione degli obblighi dettati dall'art. 14, comma 8 del D.L. 24/06/2014 n. 91, conv. con mod. dalla L. 11 agosto 2014 n. 116, il divieto assoluto di bruciatura di vegetali, loro residui o altri materiali connessi all'esercizio delle attività agricole nei terreni agricoli, anche se incolti, degli orti, parchi e giardini pubblici e privati, nonché la combustione di residui vegetali forestali.

2. DI RAMMENTARE che durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi sull'intero territorio della regione Campania è sempre espressamente vietato:
   - accendere fuochi di ogni genere;
   - far brillare mine o usare esplosivi;
   - usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli;
   - usare motori (fatta eccezione per quelli impiegasti per eseguire i lavori forestali autorizzati e non in contrasto con le PMPF ed altre norme vigenti), fornelli o inceneritori che producano faville o brace;
   - fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato o mediato di incendio;
   - esercire attività pirotecnica, accendere fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e/o mongolfiere di carta meglio note come lanterne volanti dotate di fiamme libere, nonché altri articoli pirotecnici;
   - transitare e/o sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali, nel rispetto delle norme e regolamenti vigenti;

3. DI RICHIAMARE, in particolare, l'attenzione sugli ulteriori divieti ed obblighi contenuti nell'art. 75 del Regolamento Regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale":
   È vietato a chiunque di accendere fuochi all'aperto nei boschi e a distanza inferiore a 100 metri dai medesimi. Nel periodo di massima pericolosità vigono le disposizioni impartite annualmente con il Decreto del Dirigente della Struttura Regionale competente.
   2. È vietato a chiunque di accendere fuochi sugli arenili e nelle fasce dunali o rocciose retrostanti.
   3. Nel periodo dal 15 giugno al 30 settembre è vietato a chiunque accendere fuochi nei pascoli.
   4. Nel periodo di cui ai commi 1 e 3, nei boschi e nei pascoli sono vietate, le seguenti attività: far brillare mine; usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli; usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville e brace, fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato d'incendio.

5. L'accensione del fuoco negli spazi vuoti del bosco è consentita per coloro che, per motivi di lavoro, sono costretti a soggiornare nei boschi, limitatamente al riscaldamento ed alla cottura delle vivande. I fuochi debbono essere accesi adottando le necessarie cautele e dovranno essere localizzati negli spazi vuoti, preventivamente ripuliti da foglie, da erbe secche e da altre materie facilmente infiammabili. È fatto obbligo di riparare il focolare in modo da impedire la dispersione della brace e delle scintille e di spegnerlo completamente prima di abbandonarlo.
6. Le stesse cautele debbono essere adottate anche da coloro i quali soggiornano temporaneamente per motivi ricreativi e di studio, i quali sono obbligati ad utilizzare le aree pic-nic all'uopo attrezzate.
7. L'abbruciamento delle stoppie e di altri residui vegetali, salvo quanto previsto dall'articolo 25 della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania), è permesso quando la distanza dai boschi è superiore a quella indicata nel comma 1, purché il terreno su cui si effettua l'abbruciamento, sia preventivamente circoscritto ed isolato con una striscia arata (precesa o fascia protettiva) della larghezza minima di metri cinque. In ogni caso, non si deve procedere all'abbruciamento in presenza di vento. È fatto obbligo di presiedere a tutte le operazioni di bruciatura.
8. Nei castagneti da frutto è consentita la ripulitura del terreno dai ricci, dal fogliame e dalle felci, mediante la loro raccolta, concentramento ed abbruciamento. L'abbruciamento è consentito al di fuori del periodo di massima pericolosità come definito dal Decreto del Dirigente della Struttura Regionale competente e dovrà essere effettuato dall'alba alle ore 9 ed in assenza di vento. Il materiale raccolto in piccoli mucchi è bruciato con le opportune cautele, in apposite radure predisposte nell'ambito del castagneto.
9. L'abbruciamento delle stoppie e la pulizia dei castagneti da frutto debbono essere preventivamente denunciati al Sindaco ed ai Carabinieri Forestale.
10. È consentito l'uso del controfuoco come strumento di lotta attiva degli incendi boschivi. Il controfuoco, ove necessario e possibile, è attivato da chi è preposto alla direzione delle operazioni di spegnimento, previa intesa con tutte le autorità coordinate nell'intervento.
11. Il fuoco prescritto, da attuarsi in ottemperanza alla legge regionale 13 giugno 2016, n. 20 (Norme per l'applicazione pianificata del fuoco prescritto), è utilizzato nei seguenti ambiti:

g) prevenzione incendi, al fine della riduzione periodica del carico e della continuità orizzontale e verticale dei combustibili e per la gestione di viali spezzafuoco in aree ad elevato rischio incendi, anche in contesto urbano-forestale;
h) gestione conservativa di aspetti storici e funzionali degli habitat e del paesaggio, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche, della tutela di specie vegetali e faunistiche per le quali sia riconosciuto l'effetto positivo del fuoco su particolari fasi del ciclo riproduttivo o nella creazione di favorevoli condizioni ecologiche;
i) attività agro-silvo-pastorali finalizzate alla gestione delle risorse pastorali, al miglioramento della qualità dei foraggi, alla gestione dei castagneti, degli uliveti e delle altre specie arboree, all'abbattimento di cariche patogene, alla rinnovazione naturale di popolamenti forestali, alla preparazione del terreno per la semina o l'impianto, al controllo della vegetazione invasiva;
j) ricerca scientifica, per la valutazione degli effetti del fuoco prescritto su componenti ecosistemiche, per l'ottimizzazione delle prescrizioni in diversi contesti ambientali e fitocenosi e per l'applicazione di sistemi esperti per la progettazione e la gestione del fuoco prescritto;
k) formazione del personale addetto alle attività antincendio;
l) sviluppo di programmi di comunicazione alla cittadinanza sui temi della prevenzione degli incendi e dell'autoprotezione.

12. Sono considerati interventi colturali di prevenzione degli incendi, quelli progettati, approvati e finalizzati ad assecondare i fenomeni di rinaturalizzazione in atto in rimboschimenti di conifere, le sotto piantagioni, i rinfoltimenti ed i nuovi rimboschimenti, con l'impiego di latifoglie autoctone maggiormente resistenti al fuoco. Sono inoltre considerati strumenti di selvicoltura preventiva gli sfolli ed i diradamenti, il taglio fitosanitario, le spalcature dei rami morti ed il taglio della vegetazione arbustiva, qualora efficace ad interrompere la continuità verticale del combustibile.
12.bis Sono considerati interventi di prevenzione e lotta degli incendi quelli finalizzati alla realizzazione di fasce tagliafuoco.
13. Nelle fasce perimetrali dei boschi e dei rimboschimenti, nonché nelle fasce laterali alla viabilità di servizio forestale, per una profondità massima di 30 metri, oltre al controllo della vegetazione erbacea ed arbustiva, anche mediante il pascolo, sono consentiti diradamenti di intensità tale da creare un'interruzione permanente nella copertura delle chiome.
14. Gli Enti gestori delle linee ferroviarie, delle autostrade e delle strade statali, provinciali e comunali, delle strade vicinali ed interpoderali, sono tenuti a mantenere sgombre da vegetazione e da rifiuti, le banchine e

le scarpate delle vie di loro competenza, confinanti con aree boscate o ricadenti in prossimità di esse. Tale operazione deve essere eseguita senza ricorrere all'uso del fuoco.
14.bis I proprietari frontisti delle strade confinanti con aree boscate, o ricadenti in prossimità di esse, sono tenuti a mantenere sgombre da vegetazione le banchine e le scarpate di loro competenza.
15. È fatto obbligo ai proprietari di aree di interfaccia bosco-insediamenti abitativi, produttivi e/o ricreativi, eliminare tutte le fonti di possibile innesco di incendio e di effettuare la ripulitura dell'area circostante l'insediamento, per un raggio di almeno 20 metri, mediante il taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva, nelle aree libere ed in quelle boscate.
16. È vietato gettare dai finestrini delle automobili mozziconi di sigaretta lungo le strade confinanti con aree boscate, all'interno delle stesse o in aree comunque ricoperte da vegetazione erbacea ed arbustiva. Durante il periodo di massima pericolosità, è vietata l'organizzazione di qualsiasi manifestazione lungo le strade che attraversano i boschi.
17. È demandata alla competenza dei Sindaci l'emanazione di specifiche ordinanze, preordinate all'osservanza dell'articolo 182, comma 6 bis, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, nella parte in cui dispone l'espresso divieto di bruciatura dei residui vegetali e forestali nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, con specifica previsione che la trasgressione del divieto sarà punita a norma dell'articolo 7 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
18. Il Sindaco, quando ne ricorrano le necessità, può vietare manifestazioni anche al di fuori del periodo di massima pericolosità.
19. Chiunque avvisti un incendio, che interessi o minacci un'area boscata, è tenuto a dare l'allarme al numero verde della Regione Campania 800449911 o a quello della sua sede territorialmente più vicina, al numero 115 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, al numero 112 o 1515 dei Carabinieri Forestale, all'Ente delegato competente per territorio, oppure agli altri organi di polizia.
20. Alle operazioni di spegnimento degli incendi provvedono le strutture individuate dalla Regione con il piano Anti Incendi Boschivi (A.I.B.). Al servizio A.I.B. possono partecipare anche le squadre attivate dai Comuni e dalle associazioni di volontariato.
21. Spento l'incendio, l'area percorsa deve essere sorvegliata dal proprietario/conduttore e da coloro che hanno partecipato alle operazioni di spegnimento, per il tempo necessario ad eseguire le operazioni di bonifica, atte ad eliminare ogni focolaio residuo.

4. DI RICHIAMARE, inoltre, l'attenzione, per tutto il periodo di vigenza della dichiarazione di grave pericolosità per gli incendi boschivi:
   a) dei Sindaci, sulla necessità di rafforzare le attività di ricognizione, sorveglianza, avvistamento e allarme per incendi boschivi sul proprio territorio, anche avvalendosi delle associazioni di volontariato di protezione civile, nonché di sensibilizzare i cittadini e le associazioni di categoria degli agricoltori e degli allevatori, promuovendo la cultura di protezione civile e le corrette norme di comportamento per la salvaguardia dell'ambiente;
   b) dei proprietari o detentori delle aree boscate, dei proprietari frontisti e dei proprietari di aree di interfaccia bosco-insediamenti abitativi affinché provvedano a tutti gli adempimenti posti a loro carico dalla normativa vigente, così come anche richiamati al punto precedente;
   c) delle competenti Autorità ferroviarie in ambito regionale affinché attivino tutti i propri organi ispettivi e di controllo per vigilare sugli adempimenti posti al loro carico, lungo le linee ferroviarie che attraversano aree boscate o ricadenti in prossimità di esse;
   d) dei competenti Organi di controllo, ispettivi e di gestione delle strade nazionali, provinciali e comunali e delle principali autostrade, per vigilare sugli adempimenti posti al loro carico, lungo le arterie che attraversano aree boscate o ricadenti in prossimità di esse;
   e) dei Comandi Militari affinché adottino, durante l'esecuzione di esercitazioni militari, tutte le precauzioni necessarie per prevenire gli incendi;
   f) dei concessionari di impianti esterni di GPL e gasolio, in serbatoi fissi, per uso domestico o commerciale, affinché mantengano sgombra e priva di vegetazione l'area circostante al serbatoio per un raggio non inferiore a mt. 6,00, fatte salve disposizioni che impongono maggiori distanze;
   g) sul rispetto di tutte le ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

5. DI RAMMENTARE, altresì, l'obbligo per i Comuni dell'istituzione e aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10 della L. n. 353/2000 nonché della redazione ed aggiornamento del piano di protezione civile che contempli anche il rischio incendi boschivi e di interfaccia ai sensi del D.lgs. n. 1/2018 Codice della protezione civile;

6. DI INVITARE le Prefetture della regione Campania, per quanto di competenza, a fare obbligo ai Sindaci dei Comuni interessati dal fenomeno degli incendi boschivi, o di quelli ove esistono patrimoni forestali di particolare pregio, di:
   - emanare specifiche ordinanze, preordinate alla prevenzione degli incendi lungo le strade, nelle campagne e nei boschi dei territori di rispettiva competenza, anche seguendo quanto proposto dal Tavolo Tecnico Interistituzionale presso il Dipartimento delle Protezione Civile Nazionale con lo "*Schema di ordinanza comunale tipo*" per le attività di prevenzione antincendio boschivo, riportanti espressamente l'obbligo dell'osservanza del comma 6 bis, art. 182 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, nella parte in cui dispone l'espresso divieto di bruciatura dei residui vegetali e forestali nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi nonché degli altri obblighi imposti dal richiamato art. 75 del reg. reg.le n. 3/2017 e dal presente decreto, con specifica previsione che le trasgressioni saranno punite a norma dell'art. 7 bis del D. Lgs 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 178 bis del reg. reg. n. 3/2017;
   - comunicare l'elenco e l'ubicazione delle prese idriche esistenti sul rispettivo territorio comunale, alle competenti Unità Operative Dirigenziali "Genio Civile e Presidio di Protezione Civile" di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno della Regione Campania;
   - dare la massima pubblicità, su tutto il territorio comunale, al presente decreto e alle ordinanze e provvedimenti adottati al fine di sensibilizzare la popolazione verso la problematica degli incendi boschivi, incrementando di conseguenza la resilienza dei territori interessati;

7. DI FAR PRESENTE che ai trasgressori saranno applicate le sanzioni amministrative previste dalla Legge n. 353/2000, dall'art. 178 bis del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" e da ulteriori disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, nonché dalle Ordinanze emanate dalle Autorità locali, fatta salva l'applicazione delle pene previste dagli artt. 423 e ss. del Codice penale qualora il fatto costituisca reato.

8. DI INVITARE l'Arma dei Carabinieri, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le Amministrazioni Provinciali, la Città Metropolitana di Napoli, le Comunità Montane, i Parchi e riserve naturali nazionali e regionali, l'ANCI Campania e le Associazioni per la Protezione della natura, a voler collaborare alla massima divulgazione sul territorio della regione Campania del presente provvedimento.

9. DI INVIARE il presente decreto alle Prefetture, al Comando Regionale Carabinieri Campania, alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, alle Province e Città Metropolitana di Napoli, ai Comuni della regione Campania e all'ANCI Campania, alle Comunità Montane, a SMA Campania s.p.a.

10. DI INVIARE il presente Decreto, a norma di procedura:
   - all'Ufficio di Gabinetto (40 01 01) per la relativa pubblicazione con procedura di urgenza sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania – BURC;
   - alla Direzione Generale 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile: U.O.D. 02 Centro Funzionale Multirischi di protezione civile, U.O.D. "Genio Civile e Presidio di Protezione Civile" di Avellino (50 18 03), Benevento (50 18 04), Caserta (50 18 05), Napoli (50 18 06), Salerno (50 18 07) e Ariano Irpino (50 18 08);
   - alla Direzione Generale 07 per le Politiche Agricoltura, Alimentazione e Forestali;
   - alla Direzione Generale 06 Difesa del suolo ed Ecosistema, per quanto di rispettiva competenza

e successivi adempimenti.

11. DI DISPORRE la pubblicazione del presente decreto sul sito web della Regione Campania.

GIULIVO

Decreto Dirigenziale n. 288 del 24/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo-Gest tecnico-amm.va LLPP

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI ESPERTI "SHORT LIST INGEGNERI/ARCHITETTI E GEOLOGI" PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI FINALIZZATI ALLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STRUTTURALE DI EDIFICI ED INFRASTRUTTURE PER IMPORTO DI CUI AL D.D. N.1 DEL 09.01.2020 (BURC N.3 DEL 13/01/2020) . APPROVAZIONE ELENCHI PROVVISORI DEGLI AMMESSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- **a.** con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3274 del 20.03.2003 - "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica", (pubblicata sul Supplemento Ordinario n° 72 della Gazzetta Ufficiale n° 105 del 8 Maggio 2003) è stata avviata una significativa e strategica azione di riduzione del rischio sismico attraverso la preventiva valutazione di sicurezza degli edifici strategici ed a quelli rilevanti alle conseguenze del collasso (fatto salvo per gli edifici progettati con le norme vigenti dopo il 1984), da effettuarsi, a cura dei rispettivi i proprietari, entro 5 anni dall'entrata in vigore dell'Ordinanza (art.2,comma 3);
- **b.** il D.L. 269 del 30/09/03, successivamente convertito, con modificazioni, dalla legge 326/03, ha istituito, per il triennio 2003-2005, un fondo per interventi straordinari finalizzati, tra l'altro, a interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico e ha altresì previsto che gli investimenti da realizzare, gli enti beneficiari e le risorse da assegnare siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- **c.** In attuazione di predetto fondo, sono state emanate le che le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3362 del 08/07/04 (G.U. n. 165 del 16/07/04) e n.3505 del 9/03/06 (G.U.n. 63 del 16/03/06), per l'effettuazione di verifiche tecniche e interventi di adeguamento o miglioramento sismico di edifici e opere infrastrutturali strategici o rilevanti ai sensi dell'art.2 comma 3, dell'OPCM 3274 del 20/03/03 s.m.i;
- **d.** il primo programma delle verifiche a valere sui fondi annualità 2004 è stato approvato dalla Regione Campania con D.G.R. n. 2535 del 30 dicembre 2004 e modificato con D.G.R. n. 1159 del 29 giugno 2007 e dal Dipartimento della Protezione Civile con DPCM del 06/06/05, modificato con DPCM del 15/12/06 e con DPCM del 19/11/08;
- **e.** il secondo programma delle verifiche a valere sui fondi annualità 2005 è stato approvato dalla Regione Campania con D.G.R. n. 1837 del 20 novembre 2008 e dal Dipartimento della Protezione Civile con DPCM del 5/03/07;

PREMESSO, altresì, che:

a) l'art. 11 del Decreto-Legge n. 28 aprile 2009 n.39, convertito con Legge n.77 del 24 giugno 2009, ha istituito un fondo per la prevenzione del rischio sismico destinando alla Regione Campania una risorsa complessiva pari ad € 129.096.242,62;
b) le Ordinanze attuative del Fondo per la prevenzione del rischio sismico, prevedono la possibilità di utilizzo di una quota, variabile fino al massimo del 2%, dei fondi assegnati per gli interventi per la prevenzione del rischio sismico, per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche, delle procedure connesse alla concessione dei contributi previsti dall'ordinanza stessa (fino al 1% della quota assegnata ai sensi dell'art. 2 comma 6 dell'OPCM n. 3907/2010 e fino al 2% della quota assegnata, ai sensi dell'art. 2 comma 6 dell'OPCM n. 4007/2012 e OCDPC n. 52/2013, e dell'art. 2 comma 7 delle OCDPC n. 171/2014, OCDPC n. 293/2015, OCDPC n. 344/2016, OCDPC n. 532/2018);
c) con D.G.R. è stato stabilito di:
    - riprogrammare, al fine di consentire il finanziamento delle iniziative di valutazione di adeguatezza degli edifici alle norme tecniche antisismiche di cui agli elenchi approvati con DD. n. 507 del 14/11/2019, le economie accertate derivanti dall'attuazione delle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3362/2004 e n. 3505/2006, riservandosi altresì

l'utilizzo delle ulteriori economie che possono emergere dalla conclusione delle istruttorie in corso;

- di destinare alla suddetta finalità la quota non programmata per gli oneri di attuazione, previsti dall'art. 2 comma 7 delle Ordinanze attuative del Fondo per la prevenzione del rischio sismico, nei limiti del 2% dei finanziamenti ricevuti ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge n. 28 aprile 2009 n.39, convertito con Legge n.77 del 24 giugno 2009 (fino al 1% della quota assegnata ai sensi dell'art. 2 comma 6 dell'OPCM n. 3907/2010 e fino al 2% della quota assegnata, ai sensi dell'art. 2 comma 6 dell'OPCM n. 4007/2012 e OCDPC n. 52/2013, e dell'art. 2 comma 7 delle OCDPC n. 171/2014, OCDPC n. 293/2015, OCDPC n. 344/2016, OCDPC n. 532/2018);

PREMESSO, infine, che:

a) con D.D. n.313 del 30/07/2019 lo Staff 50 18 91– Funzioni di Supporto Tecnico – Operativo Gestione Tecnico - Amministrativa Dei LLPP. Osservatorio Regionali Appalti, ha approvato la *"Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla redazione di perizie per la sicurezza sismica degli edifici/infrastrutture di interesse strategico o rilevante di proprietà pubblica"*, i cui beneficiari sono i Comuni della Regione Campania;
b) per garantire l'immediata attuazione dell'iniziativa di cui al suddetto avviso pubblico è stata destinata la somma di € 1.000.000,00 (giusto impegno n.3190008759 assunto con DD n.92/2019 e smi) in favore dei Comuni della Regione Campania, a valere sui fondi derivanti dai contributi versati per le denunce dei lavori, in accordo all' art. 2 comma 9, della Legge Regionale n.9/83, così come modificato dalla L.R. 20 del 28/07/2017 (BURC n.61 del 31/07/2017);
c) con D.D. 507 del 14/12/2019, pubblicato sul BURC n.69 del 18/11/2019, sono stati approvati gli elenchi provvisori e in particolare della graduatoria delle richieste potenzialmente finanziabili (all.3 al suddetto decreto);
d) con DD 543 del 28/11/2019, pubblicato sul BURC n.72 del 2/12/2019, si è provveduto all'approvazione degli elenchi definitivi e in particolare della graduatoria definitiva delle richieste potenzialmente finanziabili;
e) il suddetto avviso prevede la costituzione una specifica short list regionale, a cura dello Staff 50.18.91, a cui i Comuni beneficiari dei contributi dovranno attingere, applicando le procedure previste dal D.lgs 50/2016 smi per gli affidamenti.

CONSIDERATO che

a) con decreto D.D. n.1 del 09/01/2020, pubblicato sul BURC n.3 del 13/01/2020, è stato stabilito:
   - di approvare l'avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di Soggetti Esperti "Short List ingegneri/architetti e geologi" per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati alla valutazione della sicurezza strutturale di edifici ed infrastrutture per importo complessivo inferiore ad € 100.000,00 (euro centomila/00) così come previsto con D.D. n. 313 del 30/07/2019 (in BURC n.46 del 05/08/2019)" di cui all'allegato 1, unitamente alla modulistica in esso richiamata (all. 1A e 1B), alle specifiche tecniche (all.1C) e alle schede di sintesi dati verifiche sismiche edifici/ponti (all.1D e all.1E);
   - che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Vincenzo Malfettone mat. 15420 in servizio presso lo Staff.50.18.91 della D.G. LL.PP. E Protezione Civile;
   - che per l'affidamento degli incarichi finalizzati alla redazione di perizie per la sicurezza sismica degli edifici/infrastrutture di interesse strategico o rilevante di proprietà pubblica di

cui al D.D. n. 313 del 30/07/2019, avverrà da parte dei Comuni beneficiari mediante individuazione dei professionisti tra gli iscritti alla short-list regionale connessa all'avviso pubblico approvato con il presente atto e in ottemperanza alle specifiche tecniche di cui sopra;

- di riservarsi la facoltà di affidare ai singoli professionisti, in possesso dei requisiti di cui al profilo 2, che hanno espresso la loro disponibilità (da indicare nell'allegato 1A), anche incarichi professionali di supporto specialistico ai Responsabili del Procedimento dei Settori provinciali del Genio Civile per l'istruttoria di progetti esecutivi oggetto di denuncia dei lavori, come previsto dal D.D. n.16 del 19/03/2010 dell'ex A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione Settore 3 Geotecnica, geotermia, difesa del suolo

b) a seguito della attività pre-istruttorie effettuate sulla documentazione pervenuta sono state individuate n.22 istanze irricevibili e prodotte le conseguenti comunicazioni di esclusione (evidenziate nell'allegato 4 al presente atto) di cui:
   - n.16 istanze pervenute dopo scadenza dei termini (12/02/2020 ore 23:59);
   - n.6 istanze prive del modello di domanda ovvero il cui modello non risulta compilato;
c) in esito all'istruttoria effettuata dallo Staff50.18.91 sono state riscontrate problematiche afferenti alla completezza e conformità della documentazione pervenuta e conseguentemente inviate ai soggetti interessati le relative richieste di integrazione (soccorso istruttorio) ai sensi dell'art.83 comma 9 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.
d) in esito all'istruttoria effettuata dallo Staff50.18.91 sono state riscontrate altresì n.8 istanze con difformità non sanabili e che pertanto sono ritenute non ammissibili (evidenziate nell'allegato 4 al presente atto in uno alle motivazioni);

RILEVATO che

a) in accordo a quanto stabilito dal D.D. n.313/2019 e D.D. n.1/2020, è necessario procedere alla costituzione di una short list regionale per l'individuazione dei soggetti a cui Comuni beneficiari dovranno affidare incarichi di redazione di perizie per la sicurezza sismica degli edifici/infrastrutture di interesse strategico o rilevante di proprietà pubblica.
b) n.27 soggetti non hanno riscontrato le note di soccorso istruttorio effettuate dallo Staff501891 (evidenziate nell'allegato 4 al presente atto) entro i termini stabiliti e che pertanto sono da ritenersi non ammissibili;

RITENUTO

a) **di dover prendere atto** delle integrazioni e osservazioni prevenute dai soggetti interessati dalle richieste di integrazione (soccorso istruttorio) ai sensi dell'art.83 comma 9 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii nonché del mancato riscontro da parte dei soggetti individuati nell'allegato 4 al presente atto;

b) **di dover approvare**, in esito alle attività istruttorie effettuata dallo Staff50.18.91 i seguenti gli elenchi dei soggetti di cui all'avviso pubblico approvato con D.D. 1/2020:
   - **ALLEGATO 1** "**Elenco provvisorio soggetti ammessi - profilo 1**" contenente l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per il profilo 1 stabiliti dal bando per i quali non sono state rilevate criticità nella documentazione trasmessa ovvero che hanno prodotto osservazioni e integrazioni idonee nei termini stabiliti, in ordine alfabetico e distinti per forma di partecipazione (singoli/plurisoggettivi);

- **ALLEGATO 2** "**Elenco provvisorio soggetti ammessi - profilo 2**" contenente l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per il profilo 2 stabiliti dal bando per i quali non sono state rilevate criticità nella documentazione trasmessa ovvero che hanno prodotto osservazioni e integrazioni idonee nei termini stabiliti, in ordine alfabetico e distinti per forma di partecipazione (singoli/plurisoggettivi);
- **ALLEGATO 3** "**Elenco provvisorio soggetti ammessi - profilo 3**" contenente l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per il profilo 3 (geologi) stabiliti dal bando per i quali non sono state rilevate criticità nella documentazione trasmessa ovvero che hanno prodotto osservazioni e integrazioni idonee nei termini stabiliti, in ordine alfabetico;
- **ALLEGATO 4** "**Elenco soggetti non ammessi**" contenente l'elenco dei soggetti per i quali sono state riscontrate carenze o difformità nelle istanze e per le quali non sono state prodotte integrazioni e/o osservazioni nei termini, le cui istanze sono state ritenute irricevibili e per i quali sono state rilevate gravi irregolarità e/o carenze non sanabili;

c) di dover precisare che con successivo atto si provvederà alla pubblicazione degli elenchi definitivi dei soggetti ammessi e delle indicazioni procedurali per la scelta dei tecnici da parte dei Comuni finanziati;
d) di dover precisare che tutti i soggetti interessati, in caso di eventuali errori, possono darne comunicazione entro i successivi 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente atto - esclusivamente all'indirizzo pec: **short_list@pec.regione.campania.it** - termine oltre il quale **non saranno prese in considerazione** nella redazione degli elenchi definitivi degli ammessi;

VISTO:
- l'O.P.C.M.n.3362 del 8 luglio 2004 (G.U.n. 165 del 16 Luglio 2004);
- la D.G.R. 2535 del 30 dicembre 2004 (BURC n. 7 del 31 gennaio 2005);
- l'OPCM 3505 del 9 marzo 2006 (G.U.n. 63 del 16 Marzo 2006);
- il DPCM 5 Marzo 2007 (G.U. n.154 del 5 luglio 2007);
- il DPCM 19 novembre 2008 (G.U. n.9 del 13/01/2009);
- la D.G.R. 1837 del 20/11/2008 (BURC n.52 del 18/12/2008)

Alla stregua dell'istruttoria condotta dallo Staff 50.18.91- Funzioni di supporto tecnico-operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità stessa, resa dal Dirigente del predetto Ufficio mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di prendere atto** delle integrazioni e osservazioni prevenute dai soggetti interessati dalle richieste di integrazione (soccorso istruttorio) ai sensi dell'art.83 comma 9 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii;
2. **di approvare**, in esito all'istruttoria effettuata dallo Staff50.18.91 i seguenti gli elenchi dei soggetti di cui all'avviso pubblico approvato con D.D. 1/2020:
   - **ALLEGATO 1** "**Elenco provvisorio soggetti ammessi - profilo 1**" contenente l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per il profilo 1 stabiliti dal bando per i quali non sono state rilevate criticità nella documentazione trasmessa ovvero che hanno prodotto osservazioni e

integrazioni idonee nei termini stabiliti, in ordine alfabetico e distinti per forma di partecipazione (singoli/plurisoggettivi);

- **ALLEGATO 2** "**Elenco provvisorio soggetti ammessi - profilo 2**" contenente l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per il profilo 2 stabiliti dal bando per i quali non sono state rilevate criticità nella documentazione trasmessa ovvero che hanno prodotto osservazioni e integrazioni idonee nei termini stabiliti, in ordine alfabetico e distinti per forma di partecipazione (singoli/plurisoggettivi);
- **ALLEGATO 3** "**Elenco provvisorio soggetti ammessi - profilo 3**" contenente l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per il profilo 3 (geologi) stabiliti dal bando per i quali non sono state rilevate criticità nella documentazione trasmessa ovvero che hanno prodotto osservazioni e integrazioni idonee nei termini stabiliti, in ordine alfabetico;
- **ALLEGATO 4** "**Elenco soggetti non ammessi**" contenente l'elenco dei soggetti per i quali sono state riscontrate carenze o difformità nelle istanze e per le quali non sono state prodotte integrazioni e/o osservazioni nei termini, irricevibili e per i quali sono state rilevate gravi irregolarità e/o carenze;

3. **di precisare** che tutti i soggetti interessati, in caso di eventuali errori presenti nei succitati elenchi, possono darne comunicazione entro i successivi 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente atto - esclusivamente all'indirizzo pec: **short_list@pec.regione.campania.it** - termine oltre il quale non saranno prese in considerazione nella redazione della graduatoria definitiva;
4. **di evidenziare** che possono essere attivati anche per l'affidamento di incarichi professionali di supporto specialistico ai Responsabili del Procedimento dei Settori provinciali del Genio Civile per l'istruttoria di progetti esecutivi oggetto di denuncia dei lavori, ai fini del rilascio dell'autorizzazione sismica o dell'effettuazione del controllo sulla progettazione, come previsto dalla L..R. 9/83 e ss.mm.ii., esclusivamente i soggetti in possesso dei requisiti di cui al profilo 2 che hanno partecipato in forma singola e che ne abbiano fatto espressa richiesta come risulta dall'allegato 2 al presente atto;
5. **di precisare** che con successivo atto si provvederà alla pubblicazione degli elenchi definitivi dei soggetti ammessi e delle indicazioni procedurali per la scelta dei tecnici da parte dei Comuni finanziati;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione del portale casa di vetro;
7. **di inviare** il presente provvedimento:

   - alla D.G. 50_18 LL.PP. e Protezione Civile per opportuna conoscenza;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Il Dirigente
Arch. Alberto Romeo Gentile

Short List ingegneri/architetti e geologi per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati alla valutazione della sicurezza strutturale di cui al D.D. n.1 del 09.01.2020 (BURC n.3 del 13/01/2020)

ELENCO PROVVISORIO SOGGETTI AMMESSI - PROFILO 1 (CONCORRENTI IN FORMA SINGOLA)							
N.progr.	**Titolo**	**COGNOME**	**NOME**	**CODICE_FISCALE**	**FORMA DI PARTECIPAZIONE**	**NOME SOCIETA'/RT**	**NOTE**
1	Ing.	ABBATE	Giacomo	BBTGCM52A01…	SINGOLA		
2	Ing.	ACOCELLA	Gabriele	CCLGRL64P15…	SINGOLA		
3	Ing.	ALBANO	Alessandro	LBNLSN74L16…	SINGOLA		
4	Arch.	AMMIRATI	Silvio	MMRSLV70D23…	SINGOLA		
5	Ing.	ANGRISANI	Ferdinando	NGRFDN73P16…	SINGOLA		
6	Ing.	ANIELLO	Catapano	CTPNLL74S14…	SINGOLA		
7	Ing.	BARCA	Antonio	BRCNTN77M04…	SINGOLA		
8	Ing.	BARTOLI	Luigi	BRTLGU85P19…	SINGOLA		
9	Ing.	BASILE	Gabriele	BSLGRL92M26…	SINGOLA		
10	Ing.	BELMONTE	Christian	BLMCRS74H14…	SINGOLA		
11	Ing.	BENCIVENGA	Pasquale	BNCPQL90C17…	SINGOLA		
12	Ing.	BENINCASA	Domenico	BNNDNC63S10…	SINGOLA		
13	Arch.	BIANCO	Nicola	BNCNCL60R21…	SINGOLA		
14	Ing.	BIANCO	Raffaella	BNCRFL91C65…	SINGOLA		
15	Ing.	BIFANO	Tonino	BFNTNN69R18…	SINGOLA		
16	Ing.	BLASI	Antonio	BLSNTN80D21…	SINGOLA		
17	Ing.	BORRIELLO	Angelo	BRRNGL85B02…	SINGOLA		
18	Ing.	BOZZI	Francesco	BZZFNC67P17…	SINGOLA		
19	Ing.	CALDERONI	Bruno	CLDBRN56T02…	SINGOLA		
20	Ing.	CAMUSO	Giuseppe	CMSGPP85D02…	SINGOLA		
21	Ing.	CAPALDO	Antonio	CPLNTN60H07…	SINGOLA		
22	Ing.	CAPALDO	Paolo	CPLPLA74A27…	SINGOLA		
23	Ing.	CAPONE	Bruno	CPNBRN57D07…	SINGOLA		
24	Arch.	CAPUANO	Michele	CPNMHL56S03…	SINGOLA		
25	Ing.	CAPUOZZO	Giulio	CPZGLI85R24…	SINGOLA		
26	Ing.	CARDAROPOLI	Mauro	CRDMRA73T09…	SINGOLA		
27	Ing.	CARFORA	Giovanni	CRFGNN73A04…	SINGOLA		
28	Ing.	CARIELLO	Giuseppe	CRLGPP76L26…	SINGOLA		
29	Arch.	CARLUCCIO	Michele	CRLMHL60P28…	SINGOLA		
30	Ing.	CASALINO	Claudio	CSLCLD84B11…	SINGOLA		
31	Ing.	CASTALDO	Vincenzo	CSTVCN82T21…	SINGOLA		
32	Arch.	CAVALLO	Michael	CVLMHL72D22…	SINGOLA		
33	Ing.	CECERE	Sabatino	CCRSTN63R13…	SINGOLA		
34	Ing.	CECERE	Guerino Vito	CCRGNV71E29…	SINGOLA		iscrizione d'ufficio al profilo 1 (giusta nota prot. 2020_05_27-249649)
35	Ing.	CERENZA	Valentina	CRNVNT81M54…	SINGOLA		
36	Ing.	CESARO	Silvestro	CSRSVS88L17…	SINGOLA		
37	Ing.	CHIUMIENTO	Giovanni	CHMGNN84A12…	SINGOLA		
38	Ing.	CIARLETTA	Vincenzo	CRLVCN84B29…	SINGOLA		
39	Ing.	COCOZZA	Maurizio	CCZMRZ67C17…	SINGOLA		
40	Ing.	COPPOLA	Giuseppe	CPPGPP81T19…	SINGOLA		
41	Arch.	CORRADINO	Nazario	CRRNZR72E20…	SINGOLA		
42	Ing.	COVELLI	Carmine	CVLCMN76B03…	SINGOLA		
43	Ing.	CRISCI	Fabrizio	CRSFRZ63D28…	SINGOLA		
44	Ing.	CURCIO	Francesco	CRCFNC70P29…	SINGOLA		
45	Ing.	D'ADDIO	Evinio	DDDVNE73H02…	SINGOLA		iscrizione d'ufficio al profilo 1 (giusta nota prot. 2020_05_27-249829)
46	Ing.	DALL'AGLIO	Gian Luigi Alfredo	DLLGLG59T28…	SINGOLA		
47	Ing.	D'AMATO	Pantaleo	DMTPTL65A27…	SINGOLA		
48	Arch.	D'AMATO	Vincenzo	DMTVCN67R20…	SINGOLA		
49	Ing.	D'AMICO	Angelo	DMCNGL70D25…	SINGOLA		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.progr.	Titolo	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	FORMA DI PARTECIPAZIONE	NOME SOCIETA'/RT	NOTE
50	Ing.	D'ANDREA	Nicola	DNDNCL91M13…	SINGOLA		
51	Ing.	D'ANISI	Lorenzo	DNSLNZ68E13…	SINGOLA		
52	Ing.	DE FALCO	Paolo	DFLPLA80S05…	SINGOLA		
53	Ing.	DE FRANCESCO	Massimo	DFRMSM70S27…	SINGOLA		
54	Ing.	DE GIUSEPPE	Angelo	DGSNGL84C07…	SINGOLA		
55	Ing.	DE LISA	Maria	DLSMRA89H59…	SINGOLA		
56	Ing.	DE MATTEO	Giancarlo	DMTGCR71M09…	SINGOLA		
57	Ing.	DE MITA	Luciano	DMTLCN74P23…	SINGOLA		
58	Ing.	DE NUNZIO	Diodoro	DNNDDR66B04…	SINGOLA		
59	Ing.	DE PAOLA	Michele	DPLMHL51E05…	SINGOLA		
60	Ing.	DE STEFANO	Domenico	DSTDNC78T02…	SINGOLA		
61	Arch.	DEL MORO	Giuseppe	DLMGPP64E06…	SINGOLA		
62	Arch.	DEL VICARIO	Maria	DLVMRA87L50…	SINGOLA		
63	Ing.	DELLA CORTE	Domenico	DLLDNC80T14…	SINGOLA		
64	Arch.	DELL'AVERSANA	Vincenzo	DLLVCN87E06…	SINGOLA		
65	Ing.	DESIDERIO	Patrizia	DSDPRZ72R50…	SINGOLA		
66	Ing.	DI DONATO	Edoardo	DDNDRD82P19…	SINGOLA		
67	Ing.	DI FEO	Pierpaolo	DFIPPL74L13…	SINGOLA		
68	Ing.	DI FRANCESCO	Lorenzo	DFRLNZ86S13…	SINGOLA		
69	Ing.	DI GENNARO	Angelo	DGNNGL85P20…	SINGOLA		
70	Arch.	DI GENNARO	Michele	DGNMHL59A01…	SINGOLA		
71	Arch.	DIANA	Antonio	DNINTN81M08…	SINGOLA		
72	Ing.	DONNARUMMA	Giuseppe	DNNGPP84B06…	SINGOLA		
73	Arch.	ERCOLINO	Ciro	RCLCRI66R05…	SINGOLA		
74	Ing.	ERCOLINO	Domenico	RCLDNC77L29…	SINGOLA		
75	Ing.	ESPOSITO	Nicola	SPSNCL69B09…	SINGOLA		
76	Arch.	ESPOSITO	Raffaele	SPSRFL88A28…	SINGOLA		
77	Ing.	ESPOSITO ACANFORA	Elisabetta	SPSLBT74H62…	SINGOLA		
78	Ing.	EUGENIO	Galeone	GLNGNE88H17…	SINGOLA		
79	Ing.	FABBRICATORE	Domenico	FBBDNC67B10…	SINGOLA		
80	Ing.	FALCONE	Antonio	FLCNTN75C15…	SINGOLA		
81	Ing.	FALLUTO	Antonio	FLLNTN72B13…	SINGOLA		
82	Ing.	FATONE	Fabio	FTNFBA82C13…	SINGOLA		le integrazioni prodotte, richieste con nota di soccorso istruttorio prot. n.2020_05_27-250513, non sono risultate esaustive per l'iscrizione al profilo 2
83	Ing.	FERZOLA	Michele	FRZMHL55B09…	SINGOLA		
84	Arch.	FISCINA	Silvio	FSCSLV58B24…	SINGOLA		
85	Arch.	FORMISANO	Aniello	FRMNLL68C11…	SINGOLA		
86	Ing.	FORTUNATO	Angelo	FRTNGL86A16…	SINGOLA		
87	Ing.	FOSCHINI	Pasqualino	FASPQL55E08…	SINGOLA		
88	Ing.	FOSCHINI	Raffaella	FSCRFL93T44…	SINGOLA		
89	Ing.	FRANA	Federica	FRNFRC84B63…	SINGOLA		
90	Ing.	FRANGIOSA	Gerardo	FRNGRD73M24…	SINGOLA		
91	Ing.	FUCCIA	Raffaele	FCCRFL87L26…	SINGOLA		
92	Ing.	FUSCO	Danilo	FSCDNL92C03…	SINGOLA		
93	Arch.	FUSCO	Mario	FSCMRA52C23…	SINGOLA		
94	Arch.	GAGLIARDO	Valentina	GGLVNT81L67…	SINGOLA		
95	Ing.	GALASSO	Rosetta	GLSRTT84A70…	SINGOLA		
96	Ing.	GATTA	Ferdinando	GTTFDN85R21…	SINGOLA		
97	Ing.	GIAMMARINO	Michele	GMMMHL69D06…	SINGOLA		
98	Ing.	GIANNATTASIO	Giovanni	GNNGNN81C12…	SINGOLA		
99	Ing.	GIORDANO	Bruno	GRDBRN83T02…	SINGOLA		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.progr.	Titolo	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	FORMA DI PARTECIPAZIONE	NOME SOCIETA'/RT	NOTE
100	Arch.	GIOVANNIELLO	Maurizio	GVNMRZ68D04…	SINGOLA		
101	Arch.	GIUSEPPE	Mottola	MTTGPP73A01…	SINGOLA		
102	Ing.	GRAMAGLIA	Fabio	GRMFBA70T03…	SINGOLA		
103	Arch.	GRANDE	Floriana	GRNFRN86M58…	SINGOLA		
104	Ing.	GRIMALDI	Sabato	GRMSBT75M12…	SINGOLA		
105	Arch.	GUARINO	Gianfranco	GRNGFR69T08…	SINGOLA		
106	Ing.	GUARINO	Gennaro	GRNGNR83L18…	SINGOLA		
107	Arch.	GUERRIERO	Giuseppina	GRRGPP79T55…	SINGOLA		
108	Ing.	IADANZA LANZARO	Manlio	DNZMNL47C31…	SINGOLA		
109	Ing.	IANNARONE	Andrea	NNRNDR79D12…	SINGOLA		
110	Ing.	IANNARONE	Mirko	NNRMRK86M07…	SINGOLA		
111	Ing.	IANNELLA	Roberto	NNLRRT92B08…	SINGOLA		
112	Ing.	IANNICIELLO	Angelo	NNCNGL82R01…	SINGOLA		
113	Arch.	IANNONE	Guido	NNNGDU50H29…	SINGOLA		
114	Ing.	IMBRIANI	Lella Liana	MBRLLL86B53…	SINGOLA		
115	Ing.	IMMEDIATO	Christopher Giuseppe	MMDCRS67L21…	SINGOLA		
116	Ing.	LA MURA	Aniello	LMRNLL70B11…	SINGOLA		
117	Ing.	LANDI	Antonio	LNDNTN68C01…	SINGOLA		
118	Ing.	LANZILLO	Diamante	LNZDNT48P24…	SINGOLA		
119	Arch.	LAPIO	Pasquale	LPAPQL66H06…	SINGOLA		
120	Ing.	LAVINO	Angelo	LVNNGL78T17…	SINGOLA		
121	Ing.	LETTERA	Giuseppe	LTTGPP75L03…	SINGOLA		iscrizione d'ufficio al profilo 1 (giusta nota prot.2020_05_27-250444)
122	Ing.	LI PIZZI	Raffaele	LPZRFL54A24…	SINGOLA		iscrizione d'ufficio al profilo 1 (giusta nota prot. 2020_05_27-249841)
123	Arch.	LIETO	Gennaro	LTIGNR69M22…	SINGOLA		
124	Arch.	LONGO	Stefania	LNGSFN75E41…	SINGOLA		iscrizione d'ufficio al profilo 1 (giusta nota prot. 2020_05_27-250470)
125	Ing.	LOSA	Salvatore	LSOSVT56H25…	SINGOLA		
126	Ing.	LUCADAMO	Carmine	LCDCMN75R06…	SINGOLA		
127	Ing.	LUCIBELLO	Giuseppe	LCBGPP85B20…	SINGOLA		
128	Arch.	LUONGO	Alessandro	LNGLSN71R10…	SINGOLA		
129	Ing.	MADDALONI	Gennaro	MDDGNR87M25…	SINGOLA		
130	Arch.	MAGGINO	Giovanni	MGGGNN73E31…	SINGOLA		
131	Ing.	MAGLIO	Antonio	MGLNTN75L18…	SINGOLA		
132	Arch.	MAISTO	Vincenzo	MSTVCN71T05…	SINGOLA		
133	Ing.	MALANDRINO	Michele	MLNMHL76S01…	SINGOLA		
134	Ing.	MARENNA	Mariangela	MRNMNG88T58…	SINGOLA		
135	Ing.	MARRA	Gianfranco	MRRGFR81R30…	SINGOLA		
136	Ing.	MATARAZZO	Vincenzo	MTRVCN65P08…	SINGOLA		
137	Ing.	MATRISCIANO	Carmine	MTRCMN84L28…	SINGOLA		
138	Ing.	MATRONE	Vincenzo	MTRVCN72T02…	SINGOLA		
139	Ing.	MATTIA	Bruno	MTTBRN65H06…	SINGOLA		
140	Arch.	MAZZEO	Mario Roberto Salvatore	MZZMRB60M27…	SINGOLA		iscrizione d'ufficio al profilo 1 (giusta nota prot. 2020_05_27-250475)
141	Ing.	MAZZITELLI	Roberto	MZZRRT69T26…	SINGOLA		
142	Ing.	MELILLO	Giovanni	MLLGNN83T23…	SINGOLA		
143	Ing.	MENGA	Dario	MNGDRA72E20…	SINGOLA		
144	Ing.	MEOLI	Coridio	MLECRD91L13…	SINGOLA		
145	Ing.	MEZZULLO	Antonio	MZZNTN71H22…	SINGOLA		
146	Ing.	MICHELE	Rega	RGEMHL57P14…	SINGOLA		
147	Ing.	MIGLIACCIO	Luciano	MGLLCN78H29…	SINGOLA		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.progr.	Titolo	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	FORMA DI PARTECIPAZIONE	NOME SOCIETA'/RT	NOTE
148	Ing.	MIGLIORE	Fulvio	MGLFLV72T20…	SINGOLA		
149	Ing.	MINARDI	Francesco Saverio	MNRFNC77C22…	SINGOLA		
150	Ing.	MINGIONE	Saviano	MNGSVN62P08…	SINGOLA		
151	Arch.	MIRRA	Donato	MRRDNT82H22…	SINGOLA		
152	Ing.	MIRTO	Nicola	MRTNCL84T23…	SINGOLA		
153	Arch.	MOCCIA	Alberto	MCCLRT55R20…	SINGOLA		
154	Ing.	MOLINO	Antonio	MLNNTN64P24…	SINGOLA		
155	Ing.	MOLLO	Giuseppe	MLLGPP79H14…	SINGOLA		
156	Ing.	MORELLI	Saverio	MRLSVR84L10…	SINGOLA		
157	Ing.	MORLANDO	Angelo	MRLNGL73P02…	SINGOLA		
158	Ing.	MORONE	Nicola	MRNNCL78H03…	SINGOLA		
159	Ing.	MOSCATELLI	Pasquale	MSCPQL47L27…	SINGOLA		
160	Ing.	MOZZILLO	Francesco	MZZFNC77M27…	SINGOLA		
161	Ing.	MUCCIO	Stefano	MCCSFN82S19…	SINGOLA		
162	Ing.	MUPO	Antonio	MPUNTN66M05…	SINGOLA		
163	Ing.	MUTALIPASSI	Nicola	MTLNCL81P20…	SINGOLA		
164	Ing.	NAPOLETANO	Fabiola	NPLFBL90C45…	SINGOLA		
165	Arch.	NAPOLI	Anna	NPLNNA64P62…	SINGOLA		
166	Ing.	NAPOLITANO	Antonio	NPLNTN60C29…	SINGOLA		
167	Ing.	NAPOLITANO	Francesco	NPLFNC82M01…	SINGOLA		
168	Ing.	NAPOLITANO	Angelo	NPLNGL72T07…	SINGOLA		
169	Ing.	NAPPA	Nicola	NPPNCL85H28…	SINGOLA		
170	Arch.	NARDIELLO	Marino	NRDMRN72T15…	SINGOLA		
171	Ing.	NARDONE	Michele	NRDMHL88B14…	SINGOLA		
172	Ing.	NARDONE AGGIUTORIO	Carlo	NRDCRL55H15…	SINGOLA		
173	Arch.	NICASTRO	Aniello	NCSNLL54E30…	SINGOLA		
174	Ing.	NICOLIELLO	Giovanni	NCLGNN66M12…	SINGOLA		
175	Ing.	NITTO	Aniello	NTTNLL79E01…	SINGOLA		
176	Ing.	NODARGI	Bruno Antonio	NDRBNN61H19…	SINGOLA		
177	Ing.	NOVEMBRI	Gabriele	NVMGRL56M28…	SINGOLA		iscrizione d'ufficio al profilo 1 (giusta nota prot.2020_05_27-250634)
178	Arch.	PACELLI	Roberto	PCLRRT84P15…	SINGOLA		
179	Ing.	PAESANO	Vincenzo	PSNVCN51A16…	SINGOLA		
180	Arch.	PAGANO	Rosario	PGNRSR76T1O…	SINGOLA		
181	Ing.	PAGANO	Emilio	PGNMLE86B21…	SINGOLA		
182	Arch.	PAGLIARI	Sara	PGLSRA78T59…	SINGOLA		iscrizione d'ufficio al profilo 1 (giusta nota prot. 2020_05_27-250633)
183	Ing.	PALLADINO	Fabio	PLLFBA90H03…	SINGOLA		
184	Ing.	PALUMBO	Gaetano	PLMGTN73L29…	SINGOLA		
185	Ing.	PANICO	Giuseppe	PNCGPP69D30…	SINGOLA		
186	Ing.	PANNELLA	Rosario	PNNRSR74H21…	SINGOLA		
187	Ing.	PAPPANO	Nicola	PPPNCL69M10…	SINGOLA		
188	Ing.	PARISI	Sabatino Maria	PRSSTN60T25…	SINGOLA		
189	Ing.	PARMENTOLA	Antonio	PRMNTN92B05…	SINGOLA		
190	Ing.	PARRELLA	Sergio	PRRSRG74A11…	SINGOLA		
191	Ing.	PASQUALE	Carmine	PSQCMN86M12…	SINGOLA		
192	Ing.	PASTORE	Fabio	PSTFBA84A06…	SINGOLA		
193	Arch.	PASTORE	Francesco	PSTFNC60B20…	SINGOLA		
194	Ing.	PAUCIULO	Antonio	PCLNTN55D19…	SINGOLA		iscrizione d'ufficio al profilo 1 (giusta nota prot. 2020_05_27-250499)
195	Ing.	PEPE	Marco	PPEMRC85P24…	SINGOLA		
196	Ing.	PESCE	Alfredo	PSCLRD65H23…	SINGOLA		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.progr.	Titolo	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	FORMA DI PARTECIPAZIONE	NOME SOCIETA'/RT	NOTE
197	Arch.	PETRUZZO	Raffaele	PTRRFL64E15…	SINGOLA		
198	Arch.	PICARIELLO	Gianfranco	PCRGFR69C06…	SINGOLA		
199	Ing.	PISAPIA	Giancarlo	PSPGCR69P28…	SINGOLA		
200	Arch.	POGGI	Angelo	PGGNGL57L05…	SINGOLA		
201	Arch.	POLLINI	Vincenzo	PLLVCN85B20…	SINGOLA		
202	Ing.	POSTIGLIONE	Giovanni	PSTGNN80D22…	SINGOLA		
203	Ing.	PRESUTTI	Claudio Enzo	PRSCDN69S16…	SINGOLA		
204	Arch.	PUCA	Carmela	PCUCML90C45…	SINGOLA		
205	Ing.	PUCA	Domenico	PCUDNC74H16…	SINGOLA		
206	Ing.	RAFANIELLO	Antonio	RFNNTN69M17…	SINGOLA		
207	Ing.	RANIA	Daniela	RNADNL87M48…	SINGOLA		
208	Ing.	RAUCCI	Vincenzo	RCCVCN73D04…	SINGOLA		
209	Arch.	RESSA	Antonio	RSSNTN64B22…	SINGOLA		
210	Ing.	RICCARDI	Vincenzo	RCCVCN86L19…	SINGOLA		
211	Ing.	RICCIARDIELLO	Francesco	RCCFNC86T03…	SINGOLA		
212	Ing.	RINALDI	Francesco	RNLFNC91P17…	SINGOLA		
213	Ing.	RIZZO	Luigi	RZZLGU69P29…	SINGOLA		
214	Ing.	ROMANO	Mariano	RMNMRN91B10…	SINGOLA		
215	Ing.	ROSSI	Fernando	RSSFNN80E01…	SINGOLA		
216	Ing.	ROSSI	Pasquale	RSSPQL89A17…	SINGOLA		
217	Ing.	ROSSI	Romolo	RSSRML73T25…	SINGOLA		
218	Arch.	RUOCCO	Gaetano	RCCGTN58H10…	SINGOLA		
219	Ing.	RUOCCO	Alfredo	RCCLRD85A10…	SINGOLA		
220	Ing.	RUSSO	Antonio	RSSNTN80C26…	SINGOLA		
221	Ing.	RUSSO	Salvatore	RSSSVT83M19…	SINGOLA		
222	Ing.	SABELLA	Giuseppe	SBLGPP85A08…	SINGOLA		
223	Arch.	SACCARDO	Stanislao	SCCSNS81T19…	SINGOLA		
224	Ing.	SAGGIOMO	Giorgio	SGGGRG78C21…	SINGOLA		
225	Ing.	SALVATORE	Antonio	SLVNTN68M16…	SINGOLA		
226	Ing.	SARPI MONTELLA	Francesco	SRPFNC61R15…	SINGOLA		
227	Ing.	SCALA	Vincenzo	SCLVCN86B14…	SINGOLA		
228	Ing.	SCAPILLATI	Giuseppe	SCPGPP83T30…	SINGOLA		
229	Arch.	SCARRICO	Lucia	SCRLCU91D68…	SINGOLA		
230	Arch.	SCHIAVONE	Rossano	SCHRSN65E09…	SINGOLA		
231	Ing.	SCOGNAMIGLIO	Gianluca	SCGGLC84C08…	SINGOLA		
232	Ing.	SEPE	Vincenzo	SPEVCN64H25…	SINGOLA		
233	Ing.	SIANO	Fortunato	SNIFTN64R03…	SINGOLA		
234	Ing.	SIMONIELLO	Paolo	SMNPLA70P11…	SINGOLA		
235	Ing.	SOMMESE	Felice	SMMFLC59M26…	SINGOLA		
236	Ing.	SORIANO	Dino	SRNDNI84E13…	SINGOLA		
237	Arch.	SORIANO	Antonio	SRNNTN69T04…	SINGOLA		
238	Ing.	SPIEZIA	Antonio	SPZNTN77H29…	SINGOLA		
239	Ing.	SPIEZIA	Pasquale	SPZPQL72L24…	SINGOLA		le integrazioni prodotte, richieste con nota di soccorso istruttorio prot. n. 2020_05_27-250629, non sono risultate esaustive per l'iscrizione al profilo 2
240	Ing.	STARACE	Salvatore	STRSVT68E21…	SINGOLA		
241	Ing.	TAGLIANETTI	Raffaele	TGLRFL70D10…	SINGOLA		
242	Arch.	TECLA	Marianna	TCLMNN74M44…	SINGOLA		
243	Ing.	TORALDO	Ferdinando	TRLFDN80E31…	SINGOLA		
244	Ing.	TRONCONE	Carmen	TRNCMN74T63…	SINGOLA		
245	Ing.	TURCO	Domenico Antonio	TRCDNC89R02…	SINGOLA		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Short List ingegneri/architetti e geologi per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati alla valutazione della sicurezza strutturale di cui al D.D. n.1 del 09.01.2020 (BURC n.3 del 13/01/2020)

N.progr.	Titolo	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	FORMA DI PARTECIPAZIONE	NOME SOCIETA'/RT	NOTE
246	Ing.	UCCELLI	Maddalena	CCLMDL69C54…	SINGOLA		
247	Ing.	UNGARO	Andrea	NGRNDR81A16…	SINGOLA		
248	Ing.	VALLETTA	Franco	VLLFNC77P04…	SINGOLA		
249	Arch.	VERZINO	Giorgio	VRZGRG65M30…	SINGOLA		
250	Ing.	VETRONE	Elena	VTRLNE86M64…	SINGOLA		
251	Arch.	VETRONE	Stefano	VTRSFN74H15…	SINGOLA		
252	Ing.	VIGILANTE	Nicola	VGLNCL73A06…	SINGOLA		
253	Ing.	VITOLO	Ersilio	VTLRSL74L31…	SINGOLA		
254	Ing.	VIZIOLI	Sergio	VZLSRG51H28…	SINGOLA		
255	Arch.	VOLPE	Luciano	VLPLCN65H15…	SINGOLA		
256	Arch.	VOLPE	Antonio	VLPNTN66L20…	SINGOLA		
257	Ing.	ZACCAGNINO	Cosimo	ZCCCSM63D13…	SINGOLA		
258	Ing.	ZAMBRANO	Claudia	ZMBCLD85S53…	SINGOLA		
259	Arch.	ZAMPELLI	Marianna Michela	ZMPMNN87E48…	SINGOLA		
260	Ing.	ZOTTI	Annamaria	ZTTNMR88C50…	SINGOLA		

ELENCO PROVVISORIO SOGGETTI AMMESSI - PROFILO 1 (CONCORRENTI CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA)							
N.progr.	Titolo	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	FORMA DI PARTECIPAZIONE	NOME SOCIETA'/RT	NOTE
1	Ing.	AULETTA	Gianluca	LTTGLC81H11…	R.T. non ancora costituito	+ A. LIONE	
2	Ing.	CAPORASO	Giuseppe	CPRGPP64P16…	Società di ingegneria	SICAP S.R.L.	
3	Sig.	CARINI	Aldo	CRNLDA38E07…	Società di ingegneria	STUDIO CARINI SOCIETA' DI INGEGNERIA SRL	
4	Arch.	CRESCENZO	Michele	CRSMHL81M05…	R.T. non ancora costituito	+ L. VITOLO	
5	Ing.	DI LEVA	Antonio	DLVNTN79T18…	R.T. non ancora costituito	+D. DE LISI	
6	Arch.	FAMIGLIETTI	Carla	FMGCRL79E49…	Società di ingegneria	COSTRUCTURA CONSULTING SOC. COOP. + G.GAETA+ALTRI	iscrizione d'ufficio al profilo 1 (giusta nota prot. 2020_05_29-254511)
7	Ing.	FIONDELLA	Gianfranco	FNDGFR73T19…	Società di ingegneria	2MG ENGINEERING SRLU	iscrizione d'ufficio al profilo 1 (giusta nota prot. 2020_05_29-254486)
8	Arch.	GUERRA	Antonio	GRRNTN67P21…	R.T. non ancora costituito	+L. IMPARATO	
9	Sig.	GUIDA	Giuseppe	GDUGPP66A01…	Società di ingegneria	GUIDA Ingegneria Forense S.r.l.	
10	Ing.	LA FERLITA	Carlo	LFRCRL53M15…	Società di ingegneria	Sicuring srl	
11	Ing.	LANZARA	Giovanni	LNZGNN57R23…	R.T. non ancora costituito	+F.LANZARA	
12	Ing.	LEPORE	Giancarmine	LPRGCR84L02…	Società di professionisti	VITRUVIUS ENGINEERING S.A.S. DELL'ING. GIANCARMINE LEPORE	
13	Ing.	MARCHETTI	Nicola	MRCNCL75P02…	Società di ingegneria	Gamma Ingegneria soc. coop	
14	Arch.	MAURIELLO	Pietro	MRLPTR65T20…	R.T. non ancora costituito	+A.ROSELLI+G.MONTI+F.TARULLO	
15	Arch.	MENDITTO	Giovanni	MNDGNN82B25…	Società di ingegneria	MATHERIAE SOCIETA' DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA S.R.L. + ALTRI	iscrizione d'ufficio al profilo 1 (giusta nota prot.2020_05_29-254491)
16	Ing.	PECORARO	Alfonso	PCRLNS76L21…	R.T. non ancora costituito	+A.ATTANASIO	
17	Sig.	PITOCCHI	Federico	PTCFRC89P29...	R.T. non ancora costituito	PITOCCHI ENGINEERING SRL+F.MUSCARIELLO+R.DE SIMONE	
18	Ing.	URBANO	Lorenzo	RBNLNZ46M13…	R.T. non ancora costituito	+R. RIZZO+S. MIGLIORE	

totale forma singola + plurisoggettiva 278

fonte: http://burc.regione.campania.it

Short List ingegneri/architetti e geologi per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati alla valutazione della sicurezza strutturale di cui al D.D. n.1 del 09.01.2020 (BURC n.3 del 13/01/2020)

ELENCO PROVVISORIO SOGGETTI AMMESSI - PROFILO 2 (CONCORRENTI IN FORMA SINGOLA)								
N.progr.	**Titolo**	**COGNOME**	**NOME**	**CODICE_FISCALE**	**FORMA DI PARTECIPAZIONE**	**NOME SOCIETA'/RT**	**SUPP. GENIO CIVILE**	**NOTE**
1	Ing.	ABBATE	Antonio	BBTNTN58L28…			SI	
2	Ing.	ADDONA	Donato	DDNDNT70B03…			NO	
3	Ing.	AVOLIO	Biagio	VLABGI71L24…			SI	
4	Arch.	BARRASSO	Carlo	BRRCRL67M28…			SI	
5	Ing.	BARRICELLA	Angelo	BRRNGL74R02…			NO	
6	Ing.	BASILE	Massimo	BSLMSM60M09…			NO	
7	Ing.	BASILE	Luigi	BSLLGU53A13…			NO	
8	Ing.	BELARDO	Cesario	BLRCSR78A03…			SI	
9	Ing.	BENEDUCE	Saverio	BNDSVR67S16…			SI	
10	Ing.	BRIGANTE	Michele	BRGMHL52L04…			SI	
11	Ing.	BRUZZESE	Antonio	BRZNTN62M19…			SI	
12	Ing.	BUONO	Francesco	BNUFNC59A01…			SI	
13	Arch.	BUONOMO	Emilio	BNMMLE68E22…			SI	
14	Ing.	CALDERONI	Antonello	CLDNNL55E15…			SI	
15	Ing.	CALDIERO	Sergio	CLDSRG70B27…			SI	
16	Ing.	CANDELA	Michele	CNDMHL56E08…			NO	
17	Ing.	CAPUANO	Pasquale	CPNPQL63B21…			NO	
18	Ing.	CARDELLICCHIO	Gelsomino	CRDGSM63C31…			SI	
19	Ing.	CARLETTI	Carlo	CRLCRL70C03…			SI	
20	Ing.	CASO	Lucio	CSALCU70M13…			SI	
21	Ing.	CASSETTA	Angelo	CSSNGL68M09…			SI	
22	Ing.	CASTELLANO	Armando	CSTRND70D29…			SI	
23	Ing.	CERBONE	Giovanni	CRBGNN74C25…			SI	
24	Ing.	CHIAUZZI	Leonardo	CHZLRD82H12…			SI	
25	Ing.	CIAFFA	Domenico	CFFDNC72E06…			SI	
26	Arch.	CIANCIO	Mario	CNCMRA71A19…			SI	
27	Ing.	CICCARONE	Antonio	CCCNTN63C27…			SI	
28	Ing.	CIPRIANO	Francesco	CPRFNC54C18…			SI	
29	Ing.	CROCAMO	Pasquale Aniello	CRCPQL60S12…			SI	
30	Ing.	D'AGOSTINO	Domenico	DGSDNC62R01…			SI	
31	Arch.	D'AGOSTINO	Andrea	DGSNDR71P09…			SI	
32	Ing.	D'AMBROSIO	Carmine	DMBCMN73A26…			NO	
33	Ing.	DAMIATA	Alberto	DMTLRT56E05…			SI	
34	Ing.	D'ANIELLO	Carmine	DNLCMN78E10…			SI	
35	Ing.	D'ASCIA	Vincenzo	DSCVCN66D05…			SI	
36	Ing.	DE LUCA	Antonio	DLCNTN57A31…			SI	
37	Ing.	DE MAIO	Marco	DMEMRC73H12…			NO	
38	Ing.	DE MARCO	Amedeo	DMRMDA52C09…			SI	
39	Ing.	DE SANTO	Domenico	DSNDNC76A19…			SI	
40	Ing.	DE STEFANO	Michele	DSTMHL56M20…			SI	
41	Ing.	DEL GAUDIO	Sergio	DLGSRG67H11…			SI	
42	Ing.	DEL PRETE	Oreste	DLPRST67P25…			SI	
43	Ing.	DEL PRETE	Sossio	DLPSSS68B05…			SI	
44	Ing.	DEMITRY	Giancarlo	DMTGCR64M24…			SI	
45	Ing.	DENNETTA	Onofrio	DNNNFR71A0…			SI	
46	Ing.	DENNETTA	Onofrio	DNNNFR71A09…			NO	
47	Ing.	DI BENEDETTO	Saturnino Augusto	DBNSRN78A03…			SI	
48	Ing.	DI CRISTINZI	Umberto	DCRMRT57H26…			SI	
49	Arch.	DI DONATO	Antimo	DDNNTM86D25…			NO	
50	Ing.	DI LIBERO	Angelo	DLBNGL77M27…			SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Short List ingegneri/architetti e geologi per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati alla valutazione della sicurezza strutturale di cui al D.D. n.1 del 09.01.2020 (BURC n.3 del 13/01/2020)

N.progr.	Titolo	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	FORMA DI PARTECIPAZIONE	NOME SOCIETA'/RT	SUPP. GENIO CIVILE	NOTE
51	Ing.	DI LIETO	Gianfranco	DLTGFR70C07…			SI	
52	Arch.	DI MURO	Luca	DMRLCU73P12…			SI	
53	Ing.	DI RENZO	Nicola Antonio	DRNNLN66P18…			SI	
54	Ing.	DI ROSARIO	Alessandro	DRSLSN73T24…			SI	
55	Ing.	DI ROSARIO	Vincenzo	DRSVCN61C18…			SI	
56	Ing.	DI SARNO	Salvatore	DSRSVT80R05…			SI	
57	Ing.	DI STASIO	Paride	DSTPRD76E19…			SI	
58	Ing.	D'ONOFRIO	Manfredo	DNFMFR68A25…			SI	
59	Ing.	DURANTE	Antonio	DRNNTN75L06…			SI	
60	Ing.	ESPOSITO	Vincenzo	SPSVCN76M11…			SI	
61	Ing.	FALCONIO	Gianfranco	FLCGFR74C26…			SI	
62	Ing.	FEOLE	Antonio	FLENTN73S23…			SI	
63	Ing.	FERRANDINO	Alfredo	FRRLRD57P04…			SI	
64	Ing.	FERRANTE	Massimo	FRRMSM75T09…			SI	
65	Ing.	FIODO	Antonino	FDINNN59M14…			SI	
66	Ing.	FIORILLO	Donato	FRLDNT73C24…			SI	
67	Ing.	FLAMMIA	Michele	FLMMHL65E15…			SI	
68	Ing.	FRANCESCO	Palmieri	PLMFNC70C22…			SI	
69	Ing.	FRANCO	Domenico	FRNDNC57R14…			NO	
70	Ing.	FRIPPA	Salvatore	FRPSVT73M19…			SI	
71	Ing.	FRONCILLO	Salvatore	FRNSVT73P06…			SI	
72	Ing.	GALASSO	Alfredo	GLSLRD68A18…			NO	
73	Ing.	GAMBARDELLA	Giuseppe	GMBGPP75P10…			SI	
74	Ing.	GARGIULO	Gennaro	GRGGNR63C20…			SI	
75	Ing.	GAROFALO	Giuseppe	GRFGPP79E24…			SI	
76	Arch.	GISOLDI	Fernando	GSLFNN64B25…			SI	
77	Ing.	GOGLIA	Raffaele	GGLRFL72C22…			SI	
78	Ing.	GUERCIO	Michele	GRCMHL61A12…			SI	
79	Ing.	GUERRA	Camillo Alfonso	GRRCLL64E19…			SI	
80	Ing.	IANNONE	Fabio	NNNFBA74R31…			SI	
81	Ing.	IANNOTTI	Lorenzo	NNTLNZ72D19…			SI	
82	Ing.	IASEVOLI	Fabio	SVLFBA73P11…			SI	
83	Ing.	IMBRIANO	Antonio	MBRNTN65H14…			SI	
84	Ing.	IOVINO	Vincenzo	VNIVCN73T05…			SI	
85	Ing.	IZZO	Stefano	ZZISFN70C18…			SI	
86	Ing.	LAUCIELLO	Sandro	LCLSDR73L19…			SI	
87	Ing.	LIMA	Carmine	LMICMN83T18…			SI	
88	Ing.	LOCASCIO	Fabio	LCSFBA62L27…			SI	
89	Ing.	LORELLO	Francesco	LRLFNC50T01…			SI	
90	Ing.	LORENZO	Massimo	LRNMSM67T14…			NO	
91	Arch.	LUPOLI	Agostino	LPLGTN75H19…			SI	
92	Ing.	MAJORANO	Carlo	MJRCRL55T04…			SI	
93	Ing.	MALLARDO	Feliciano	MLLFCN78D08…			SI	
94	Ing.	MANCUSI	Geminiano	MNCGNN72B28…			SI	
95	Arch.	MANZO	Vittoria	MNZVTR64P58…			SI	
96	Arch.	MAROTTA	Giuseppe	MRTGPP65D17…			SI	
97	Ing.	MARTINI	Angelo	MRTNGL69C07…			SI	
98	Arch.	MARTUSCELLI	Gianluca	MRTGLC70S20…			SI	
99	Ing.	MASCOLO	Carmine	MSCCMN63T04…			SI	
100	Ing.	MASTURZO	Antonio	MSTNTN73P26…			SI	
101	Ing.	MASULLO	Agostino	MSLGTN66S06…			SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Short List ingegneri/architetti e geologi per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati alla valutazione della sicurezza strutturale di cui al D.D. n.1 del 09.01.2020 (BURC n.3 del 13/01/2020)

N.progr.	Titolo	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	FORMA DI PARTECIPAZIONE	NOME SOCIETA'/RT	SUPP. GENIO CIVILE	NOTE
102	Ing.	MATTEUCCI	Ludovico	MTTLVC64P26…			SI	
103	Ing.	MAURO	Ernesto	MRARST71E06…			SI	
104	Ing.	MAUTONE	Giuseppe	MTNGPP73T18…			SI	
105	Ing.	MINGIONE	Andrea	MNGNDR58B01…			SI	
106	Ing.	MOBILIA	Pompilio	MBLPPL77D28…			NO	
107	Ing.	MOLINARIO	Gianfranco	MLNGFR75A31…			SI	
108	Ing.	MONGILLO	Giuseppe	MNGGPP71C31…			SI	
109	Ing.	MORRONE	Angelo	MRRNGL55D22…			NO	
110	Ing.	MORRONE	Eduardo	MRRDRD39L07…			SI	
111	Arch.	MOSCARIELLO	Antonella	MSCNNL67S60…			SI	
112	Ing.	MOSCHELLA	Pasquale	MSCPQL68H14…			SI	
113	Ing.	MUSONE	Pasquale	MSNPQL66A26…			SI	
114	Ing.	NAPPI	Renato	NPPRNT50T14…			SI	
115	Ing.	NARCISO	Pasquale	NRCPQL68R07…			NO	
116	Ing.	NICASTRO	Carmine	NCSCMN56M29…			SI	
117	Ing.	OCONE	Raffaele	CNORFL61S01…			SI	
118	Ing.	PACELLI	Franco	PCLFNC52E19…			NO	
119	Ing.	PACIELLO	Sergio Orlando	PCLSGR75L21…			SI	
120	Arch.	PALMIERI	Antonio	PLMNTN63R05…			SI	
121	Ing.	PALUMBO	Giovanni	PLMGNN69D10…			SI	
122	Ing.	PANARELLO	Giuseppe	PNRGPP73S19…			SI	
123	Arch.	PANICO	Carolina	PNCCLN64C57…			NO	
124	Ing.	PELLEGRINO	Massimiliano	PLLMSM65M18…			SI	
125	Arch.	PELUSO	Rocco	PLSRCC60T18…			SI	
126	Ing.	PERRINO	Emilio	PRRMLE73E21…			SI	
127	Ing.	PERSICO	Pasquale	PRSPQL73B09…			SI	
128	Ing.	PETRAZZUOLI	Stefano Maria	PTRSFN56R08…			SI	
129	Ing.	PETRELLA	Pasquale	PTRPQL65B15…			SI	
130	Ing.	PICA	Nicola	PCINCL58D25…			NO	
131	Ing.	PIEGARI	Gennarino	PGRGNR70S05…			SI	
132	Ing.	POMPEO	Domenico	PMPDNC56P20…			SI	
133	Arch.	PONTILLO	Alessandro	PNTLSN67C06…			SI	
134	Arch.	PORCELLI	Stefania	PRCSFN70R42…			SI	
135	Ing.	PROCOPIO	Giuseppe	PRCGPP63B05…			SI	
136	Ing.	PUCA	Massimo	PCUMSM71R03…			SI	
137	Ing.	QUADRARO	Gianpiero	QDRGPR56D09…			SI	
138	Arch.	RAFFAELE	Leopoldo	RFFLLD74A27…			SI	
139	Ing.	RAUCCIO	Marcello	RCCMCL61L12…			NO	
140	Ing.	REITANO	Antonio	RTNNTN70C10…			SI	
141	Ing.	RICCIARDI	Mario	RCCMRA59L01…			SI	
142	Ing.	RINAURO	Marcello	RNRMCL62L05…			SI	
143	Ing.	ROCCHETTA	Giuseppe	RCCGPP70H08…			SI	
144	Ing.	ROSSI	Gennaro	RSSGNR79S05…			SI	
145	Ing.	ROVIELLO	Pietro	RVLPTR65A28…			SI	
146	Arch.	RUSSO	Massimo	RSSMSM66R10…			NO	
147	Arch.	RUSSO	Enrico	RSSNRC82T04…			SI	
148	Ing.	SALVATORE	Mariano	SLVMRN73A22…			SI	
149	Ing.	SANTANIELLO	Antonio	SNTNTN50R07…			SI	
150	Ing.	SANTILLO	Sergio	SNTSRG63M11…			SI	
151	Ing.	SARDELLA	Giovanni	SRDGNN76D29…			SI	
152	Ing.	SARRILLO	Carlo	SRRCRL79E18…			SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Short List ingegneri/architetti e geologi per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati alla valutazione della sicurezza strutturale di cui al D.D. n.1 del 09.01.2020 (BURC n.3 del 13/01/2020)

N.progr.	Titolo	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	FORMA DI PARTECIPAZIONE	NOME SOCIETA'/RT	SUPP. GENIO CIVILE	NOTE
153	Ing.	SAUVE	Stefano	SVASFN57E23…			SI	
154	Ing.	SCHISA	Gennaro	SCHGNR56L23…			NO	
155	Ing.	SCOCCA	Antonello	SCCNNL64H08…			SI	
156	Ing.	SICA	Donato	SCIDNT73B25…			SI	
157	Arch.	SORRENTINO	Bartolomeo	SRRBTL60P06…			NO	
158	Arch.	SORRENTINO	Isidoro	SRRSDR73B27…			SI	
159	Arch.	SPINIELLO	Ermelindo	SPNRLN60T04…			SI	
160	Ing.	STRUFFOLINO	Antonio	STRNTN73P18…			SI	
161	Ing.	TARATETA	Raffaele	TRTRFL68B09…			SI	
162	Arch.	TROPEANO	Valentino	TRPVNT58A20…			NO	
163	Ing.	TROSINO	Antonio	TRSNTN65A12…			SI	
164	Ing.	VENTRONE	Giuseppe	VNTGPP73B28…			NO	
165	Arch.	VERDEROSA	Antonio	VRDNTN67R26…			SI	
166	Ing.	VITALE	Nunziante	VTLNZN77E19…			SI	
167	Ing.	ZOTTI	Nicola	ZTTNCL53L27…			SI	

ELENCO PROVVISORIO SOGGETTI AMMESSI - PROFILO 2 (CONCORRENTI CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA)

N.progr.	Titolo	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	FORMA DI PARTECIPAZIONE	NOME SOCIETA'/RT	SUPP. GENIO CIVILE	NOTE
1	Arch.	ARCANGELO	Saputo	SPTRNG58B24…	R.T.non ancora costituito	+B.NATALE+S.IOVANELLA	non previsto	
2	Ing.	BAGNATO	Severino	BGNSRN66D25…	R.T.non ancora costituito	+C.G. Catanzaro	non previsto	
3	Ing.	BARBARITO PIETRO	Pietro	BRBPTR64S20…	Società di professionisti	A.BA.CO. Studio tecnico di Barbarito Pietro & C.	non previsto	
4	Sig.	BEOMONTE	Enrico	BMNNRC68E14…	Consorzio stabile misto	DALENZ INGEGNERIA S.R.L. +SETIN SERVIZI TECNICI INFRASTRUTTURE S.R.L.	non previsto	
5	Ing.	BERARDI	Valentino Paolo	BRRVNT75D10…	R.T.non ancora costituito	+E.M.Siano+P.Cavallo Storti	non previsto	
6	Ing.	BOCCAMAZZO	Antonio	BCCNTN84H06…	Società di ingegneria	EAS INGEGNERIA SRLS+F.Tarantino+Diotaiuti	non previsto	
7	Arch.	BRANCACCIO	Francesca	BRNFNC69M56…	Società di ingegneria	B5 S.r.l.	non previsto	
8	Ing.	BUONANNO	Faustomaria	BNNFTM75E05…	R.T.non ancora costituito	+D.Santoro+C.Olivieri+M.Pandolfelli	non previsto	
9	Ing.	CAMILLERI	Nicola	CMLNCL82D26…	Società di ingegneria	GENERAL ENGINEERING SRL	non previsto	
10	Ing.	CAPONE	Antonio William	CPNNNW82T22…	Società di ingegneria	H&W SERVIZI DI INGEGNERIA SRL	non previsto	
11	Arch.	CAROSI	Luca	CRSLCU62D19…	Società di ingegneria	CASARCHITETTURA SRL	non previsto	
12	Ing.	CASTAGNOZZI	Agostino	CSTGTN81P29…	R.T.non ancora costituito	C-ENGINEERING SRL + R.Orlando+M.Orlando+A.Monica	non previsto	
13	Ing.	CIASULLO	Patrizio	CSLPRZ61D02…	R.T.non ancora costituito	S.Fusco+A. Lo Chiatto+A. Romeo+F.Cataldo	non previsto	
14	Sig.	CIOPPA	Cesare	CPPCSR66D23…	Società di ingegneria	ITEMS s.r.l.	non previsto	
15	Ing.	COLARULLO	Franceco	CLRFNC65R11…	Società di ingegneria	TEKNAPROJECT S.R.L.	non previsto	
16	Ing.	CRISCI	Pasquale	CRSPQL70M07…	Società di ingegneria	AIRES INGEGNERIA SRL	non previsto	
17	Sig.	DE MARIA	Tommaso	DMRTMS80L20…	Società di ingegneria	ITALIANA PROGETTI I.PRO Srl +A.De Maria	non previsto	
18	Ing.	DEL MONTE	Emanuele	DLMMNL77B21…	Società di ingegneria	S2R S.r.l.	non previsto	
19	Ing.	DI MAIO	Gaetano	DMIGTN50A20…	R.T.non ancora costituito	STUDIO SHELL S.R.L.+D.D'Avanzo+A.Zito+M.R.Di Maio	non previsto	
20	Ing.	DIANA	Luca	DNILCU72R09…	R.T.non ancora costituito	+ G.D'Agostino + L.Carnovale	non previsto	
21	Sig.	D'ORAZIO	Vincenzo	DRZVCN69H22…	R.T.non ancora costituito	ING. PIETRO D'ORAZIO S.R.L.S.+P.COSCETTA+L.CESARO	non previsto	
22	Ing.	ERRA	Enrico	RRENRC62P19…	R.T.non ancora costituito	+M.SIANO+M.Milo	non previsto	
23	Ing.	FACCHINI	Massimo	FCCMSM63A01…	Consorzio stabile tra società di ingegneria	consorzio Hub Engineering scarl +G. Di Marco	non previsto	
24	Ing.	FAPPIANO	Giuseppe	FPPGPP70M31…	R.T.non ancora costituito	+V.Onofrio+G.Gaetani	non previsto	
25	Ing.	FICO	Luigi	FCILGU82H23…	Società di ingegneria	FMC Engineering Srl	non previsto	
26	Arch.	FLORIO	Elio	FLRLEI45T08…	Società di ingegneria	STUDIO FLORIO SRL	non previsto	
27	Ing.	FUSCO	Pasquale	FSCPQL75T18…	Società di ingegneria	JBPS ENGINEERING & CONSULTING SRL	non previsto	
28	Ing.	GALLINA	Gianfranco	GLLGFR56C02…	R.T.non ancora costituito	+I.IACOVINO+N.GIULIANI+G.MARRONE	non previsto	
29	Ing.	GRIECO	Raffaele	GRCRFL76M05…	R.T.non ancora costituito	+M.Morgillo+A.Petrone	non previsto	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Short List ingegneri/architetti e geologi per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati alla valutazione della sicurezza strutturale di cui al D.D. n.1 del 09.01.2020 (BURC n.3 del 13/01/2020)

N.progr.	Titolo	COGNOME	NOME	CODICE_FISCALE	FORMA DI PARTECIPAZIONE	NOME SOCIETA'/RT	SUPP. GENIO CIVILE	NOTE
30	Ing.	GUIA	Cocito	CCTGUI73P52…	Società di ingegneria	METIS SRL	non previsto	
31	Ing.	IAZZETTA	Giuseppe	ZZTGPP64S26…	Società di ingegneria	GEOINGEGNERIA S.R.L.	non previsto	
32	Ing.	KISSLINGER	Giovanni	KSSGNN62C10…	Società di ingegneria	Studio KR e Associati Srl	non previsto	
33	Ing.	LA MANNA AMBROSINO	Giovanni	LMNGNN56A21…	Studio associato	P.La Manna Ambrosino + G.La Manna Ambrosino	non previsto	
34	Ing.	LANDI	Carmine	LNDCMN61R08…	R.T.non ancora costituito	+G.Attianese+M.Trotta	non previsto	
35	Ing.	LANDI	Francesco	LNDFNC70C12…	R.T.non ancora costituito	3iprogetti S.r.l.+N.Vece+L.Pergamo	non previsto	
36	Ing.	LUBRITTO	Michele	LBRMHL81C28…	R.T.non ancora costituito	+E.De Martino+V.Pappalardo	non previsto	
37	Ing.	MANCINI	Luigi	MNCLGU80B19…	Società di ingegneria	INNOVUS S.R.L.	non previsto	
38	Ing.	MANZOLILLO	Tony	MNZTNY76D12…	R.T.non ancora costituito	V.BEVILACQUA+C.CAFARO	non previsto	
39	Ing.	MESSUTI	Nicolino	MSSNLN78L01…	Società di ingegneria	Istemi s.r.l	non previsto	
40	Ing.	MORETTI	Pietro	MRTPTR63R24…	Società di ingegneria	CIDIEMME ENGINEERING SRL	non previsto	
41	Ing.	NARDI	Claudio	NRDCLD51P30…	R.T.non ancora costituito	+M.V.Giasi+V.De Lucia	non previsto	
42	Arch.	NATALE	Giuseppe	NTLGPP56H15…	Società di ingegneria	ELECTA PROGETTAZIONI INTEGRATES RL	non previsto	
43	Ing.	OLIVERI	Mauro	LVRMRA72T09…	Società di ingegneria	Arup Italia srl	non previsto	
44	Ing.	PELELLA	Tommaso	PLLTMS71H26…	Società di ingegneria	TIZERO SRL	non previsto	
45	Ing.	PERGAMO	Luigi	PRGLGU72H29…	Società di ingegneria	pergamo ingegneria srl	non previsto	
46	Ing.	PETRANGELI	Marco	PTRMRC65P11…	Società di ingegneria	INTEGRA Srl	non previsto	
47	Ing.	RAGOSTA	Michele	RGSMHL70H15…	Società di professionisti	ALL IN ONE 3 SRL + Sergio Palma	non previsto	
48	Ing.	RUSSO	Antonio	RSSNTN66P26…	Società di ingegneria	INGEGNERIA E SVILUPPO SRL	non previsto	
49	Ing.	RUSSO	Giuseppe	RSSGPP72L30…	R.T.non ancora costituito	+A.Tafuro+V.Monaco+V.Minichiello+M.Contaldo+G.R.Melillo+T.Moscato	non previsto	
50	Arch.	SALVIATI	Giuseppe Natale	SLVGPP71T25…	Società di ingegneria	SIT & SERVICE SOC. COOP.	non previsto	
51	Ing.	SGUAZZO	Salvatore	SGZSVT79D04…	R.T.non ancora costituito	+F.FALCIANI+I.MARINO	non previsto	
52	Sig.	SOSTARO	Marco	SSTMRC75H25…	Società di ingegneria	Bureau Veritas Nexta S.r.l.+SG Engineering S.r.l.+G.Logorano+C.Formenti +G.Simeone	non previsto	
53	Ing.	TINTORI	Stefano	TNTSFN67T06…	Società di professionisti	TPC PROGETTI S.N.C.	non previsto	
54	Arch.	TOMASONE	Ugo	TMSGUO65P10…	R.T.non ancora costituito	TOMASONE ASSOCIATI+M.G.CONTARINO+A.PENNA	non previsto	
55	Ing.	TORTORELLA (TLA ASSOCIATI)	Domenico	TRTDNC51AO7…	R.T.non ancora costituito	+G.Sorrentino	non previsto	
56	Arch.	ZACCARO	Franco	ZCCFNC54B08…	Società di ingegneria	PROMOTEC s.r.l.	non previsto	

totale forma singola + plurisoggettiva 223

fonte: http://burc.regione.campania.it

Short List ingegneri/architetti e geologi per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati alla valutazione della sicurezza strutturale di cui al D.D. n.1 del 09.01.2020 (BURC n.3 del 13/01/2020)

ELENCO PROVVISORIO SOGGETTI AMMESSI - PROFILO 3 (GEOLOGI)					
N.progressivo	**Titolo**	**COGNOME**	**NOME**	**CODICE_FISCALE**	**NOTE**
1	Geol.	ALFINITO	Alberto	LFNLRT62L23…	
2	Geol.	BASSI	Mariateresa	BSSMTR66H50…	
3	Geol.	BASSO	Ciriaco	BSSCRC61P29…	
4	Geol.	BIANDUCCI	Domenico	BNDDNC68P20…	
5	Geol.	BONANNO CONTI	Giovanni	BNNGNN75S17…	
6	Geol.	BOVA	Flavia	BVOFLV84R67…	
7	Geol.	CALIENDO	Francesco	CLNFNC61B05…	
8	Geol.	CANDELA	Bruno	CNDBRN66B01…	
9	Geol.	CARRATU'	Giuseppe	CRRGPP74C09…	
10	Geol.	CASTELLANI	Andrea	CSTNDR84E29…	
11	Geol.	CATANI	Vittorio	CTNVTR89M04…	
12	Geol.	CICCARELLI	Gaetano	CCCGTN57T27…	
13	Geol.	CINOTTI	Vincenzo	CNTVCN65H21…	
14	Geol.	CIRILLO	Maria	CRLMRA73D68…	
15	Geol.	CLEMENTE	Pasquale	CLMPQL91D28…	
16	Geol.	COFRANCESCO	Antonio	CFRNTN47H13…	
17	Geol.	CORRADINO	Antonio	CRRNTN63M26…	
18	Geol.	CORTIGIANI	Riccardo	CRTRCR89D10…	
19	Geol.	CRISCIONE	Franco Antonio	CRSFNC68E31…	
20	Geol.	CUOMO	Antonio	CMUNTN69P03…	
21	Geol.	D'AGNES	Corrado	DGNCRD68B19…	
22	Geol.	D'AGOSTINO	Gennaro	DGSGNR69E31…	
23	Geol.	DANNA	Massimo	DNNMSM72A22…	
24	Geol.	DE ANGELIS	Raffaele	DNGRFL63E30…	
25	Geol.	DE CICCO	Carmine	DCCCMN67P26…	
26	Geol.	DE COSMO	Giuseppe	DCSGPP85R28…	
27	Geol.	DE FALCO	Giovanni	DFLGNN39L01…	
28	Geol.	DE LUCA	Giuseppe	DLCGPP69A05…	
29	Geol.	DENTATO	Massimiliano	DNTMSM72M27…	
30	Geol.	DI GRAZIA	Annarita	DGRNRT88D54…	
31	Geol.	D'ORSI	Roberto	DRSRRT71T26…	
32	Geol.	D'URSO	Alessandro	DRSLSN84D14…	
33	Geol.	FERRANTE	Gerardo	FRRGRD70C09…	
34	Geol.	FERRENTINO	Prisco	FRRPSC62E23…	
35	Geol.	FERRIERO	Giancarlo	FRRGCR61E16…	
36	Geol.	FIONDELLA	Margherita	FNDMGH71A64…	
37	Geol.	FIORILLO	Maria Rosaria	FRLMRS64D55…	
38	Geol.	FUSCO	Tommaso	FSCTMS70L25…	
39	Geol.	GALLLUCCIO	Mauro Elio	GLLMRL63P22…	
40	Geol.	GIARRUSSO	Guerino	GRRGRN78E07…	
41	Geol.	GIORDANO	Federico	GRDFRC70S09…	
42	Geol.	GIUSEPPE	D'Amore	DMRGPP69R08…	
43	Geol.	GUARINO	Luca	GRNLCU82D24…	
44	Geol.	GURATTI	Giuseppe	GRTGPP7829E…	
45	Geol.	IANNOTTA	Alessia	NNTLSS86S51…	
46	Geol.	LANGELLA	Michela	LNGMHL84R41…	
47	Geol.	LOMBARDI	Fabio	LMBFBA90A23…	
48	Geol.	LOMBARDI	Amalia	LMBMLA61D48…	
49	Geol.	MAGLIOCCA	Giuseppe	MGLGPP76H19…	
50	Geol.	MAGLIONE	Francesco	MGLFNC63P13…	
51	Geol.	MAGLIULO	Alessandro	MGLLSN87P05…	
52	Geol.	MAIO	Giuseppe	MAIGPP90M10…	
53	Geol.	MARCIANO	Vincenzo	MRCVCN73H05…	
54	Geol.	MARTONE	Francesco	MRTFNC64C05…	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Short List ingegneri/architetti e geologi per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati alla valutazione della sicurezza strutturale di cui al D.D. n.1 del 09.01.2020 (BURC n.3 del 13/01/2020)

ELENCO PROVVISORIO SOGGETTI AMMESSI - PROFILO 3 (GEOLOGI)					
N.progressivo	**Titolo**	**COGNOME**	**NOME**	**CODICE_FISCALE**	**NOTE**
55	Geol.	MATARAZZO	Francesco	MTRFNC87B23…	
56	Geol.	MAZZAROTTI	Carmine	MZZCMN66T07…	
57	Geol.	MEOLI	Pellegrino	MLEPLG89T24…	
58	Geol.	MESSINEO	Salvatore	MSSSVT65H06…	
59	Geol.	MONACO	Angelo	MNCNGL65E25…	
60	Geol.	MORCALDI	Gabriele	MRCGRL77P19…	
61	Geol.	NATALE	Francesco	NTLFNC65A06…	
62	Geol.	NEGRI CERCIELLO	Carmine	NGRCMN74M05…	
63	Geol.	NEGRO	Domenico	NGRDNC70P26…	
64	Geol.	NELSON	Osvaldo	NLSSLD80S04…	
65	Geol.	NOCERINO	Giosafatte	NCRGFT69T18…	
66	Geol.	PAGNOTTO	Antonio	PGNNTN74C04…	
67	Geol.	PARENTE	Katia	PRNKTA71L68…	
68	Geol.	PASQUALE	Alessandro	PSQLSN88D30…	
69	Geol.	PENSIERO	Raffaele	PNSRFL72B14…	
70	Geol.	PEPE	Davide	PPEDVD66T29…	
71	Geol.	PERILLO	Anna Maria	PRLNMR65C67…	
72	Geol.	PIACQUADIO	Giuseppe	PCQGPP73E09…	
73	Geol.	PIPICELLI	Daniele	PPCDNL82C22…	
74	Geol.	PORZIO	Giuseppe	PRZGPP88A29…	
75	Geol.	POTO	Aniello	PTONLL64T14…	
76	Geol.	RAFANIELLO	Rocco	RFNRCC64L15…	
77	Geol.	RANDISI	Andrea	RNDNDR78E24…	
78	Geol.	RIZZO	Girolamo	RZZGLM72R04…	
79	Geol.	ROSSI	Giovanni	RSSGNN85H14…	
80	Geol.	SABINO	Antonio	SBNNTN68R01…	
81	Geol.	SANTOMARCO	Emilio	SNTMLE73P07…	
82	Geol.	SCALCIONE	Palmiro	SCLPMR50B02…	
83	Geol.	SEBASTIANELLI	Angelo	SBSNGL68E04…	
84	Geol.	SEPE	Ciro	SPECRI65C04…	
85	Geol.	SESSA	Vincenzo	SSSVCN47D04…	
86	Geol.	SIERVO	Vincenzo	SRVVCN66H07…	
87	Geol.	SOLDOVIERI	Maria Grazia	SLDMGR75H42…	
88	Geol.	SOLLA	Giuseppe	SLLGPP81E14…	
89	Geol.	SPARACO	Giuseppe	SPRGPP62P04…	
90	Geol.	SPOSITO	Giovanni	SPSGNN75R08…	
91	Geol.	SUCCI	Aldo	SCCLDA48H19…	
92	Geol.	TARALLO	Federico	TRLFRC54B03…	
93	Geol.	TESAURO	Lorenzo	TSRLNZ65R31…	
94	Geol.	TRONCONE	Lorella	TRNLLL78L60…	
95	Geol.	VIAPPIANI	Daniela	VPPDNL72P61…	
96	Geol.	VIGGIANO	Antonio	VGGNTN80S02…	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Short List ingegneri/architetti e geologi per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati alla valutazione della sicurezza strutturale di cui al D.D. n.1 del 09.01.2020 (BURC n.3 del 13/01/2020)

ELENCO SOGGETTI NON AMMESSI					
N.progressivo	**Titolo**	**COGNOME**	**NOME**	**CODICE_FISCALE**	**NOTE/MOTIVAZIONI**
1	Ing.	ACANFORA	Pasquale	CNFPQL73S12…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254083
2	Geol.	AMATO	Lucio	MTALCU59D13…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot.n.2020_05_27-250939, per le motivazioni in essa riportate.
3	Geol.	AMATO	Vincenzo	MTAVCN70L05…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot. n.2020_05_27-250941, per le motivazioni in essa riportate.
4	Geol.	ARGANESE	Giovanni	RGNGNN65A11…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot. n.2020_05_27-250990, per le motivazioni in essa riportate.
5	Geol.	ATRIGNA	Antonio	TRGNTN76B22…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot. n.2020_05_27-250962, per le motivazioni in essa riportate.
6	Ing.	AUCELLI	Franco	CLLFNC47B23…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot. n.2020_05_27-250620, per le motivazioni in essa riportate.
7	Geol.	BOTTIGLIERI	Enrico	BTTNRC53H04…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot.n. 2020_05_27-250755, per le motivazioni in essa riportate.
8	Ing.	BRESCIA	Vito	BRSVTI74C07…	la documentazione prodotta non è conforme a quanto richiesto con nota di soccorso istruttorio prot. n.2020_05_27-250624
9	Geol.	CAFASSO	Florindo	CFSFRN59E11…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254076
10	Ing.	CAIRA	Fabio	CRAFBA65E27…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254205
11	Ing.	CAMPISI	Fabio	CMPFBA83P24…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254070
12	Arch.	CANONICO	Domenico Enrico	CNNDNC82P23…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254048
13	Ing.	CATALANO	Fabiana	CTLFBN74P53…	Istanza inammissibile:presentazione dell'istanza sia in forma singola che plurisoggettiva, in violazione dell'art. 6 lett. e) dell'Allegato 1 al bando e dell'art. 48 comma 7 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii
14	Geol.	CHIERA	Giuseppe	CHRGPP66C06…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot. n.2020_05_27-250757, per le motivazioni in essa riportate.
15	Arch.	CONFORTI	Salvatore	CNFSVT65B02…	mancato riscontro a nota prot. n. 2020_05_27-249396 di soccorso istruttorio, per le motivazioni in essa riportate.
16	Arch.	CONTE	Elio	CNTLEI71H10…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot.n.2020_05_27-250486, per le motivazioni in essa riportate.
17	Geol.	COTRONEO	Giorgio	CTRGRG73D09…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot.n.2020_05_27-250770, per le motivazioni in essa riportate.
18	Arch.	D'ALESSANDRO	Valeria	DLSVLR58L67…	Istanza inammissibile:modello di domanda non firmato digitalmente e non conforme (scansione con dati autografi) (Allegato 1- art. 6 *lett. a* e *b*).
19	Geol.	D'AMBROSIO	Pasquale	DMBPQL84E14…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254065
20	Geol.	DE CRISTOFARO	Ciro	DCRCRI52L27…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot. n.2020_05_27-250997, per le motivazioni in essa riportate.
21	Ing.	DE FELICE	Sergio (Spi Srl)	DFLSRG74R29…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot.n.2020_05_29-254468, per le motivazioni in essa riportate.
22	Arch.	DEL GAUDIO	Francesco	DLGFNC54A08…	dalla documentazione integrativa prodotta, richiesta con nota di soccorso istruttorio prot.n. 2020_05_27-249805, non si riscontrano servizi utili per l'iscrizione al profilo 1
23	Geol.	DELLI BOVI	Giovanni	DLLGNN76M11…	la documentazione integrativa prodotta non è conforme a quanto richiesto con nota di soccorso istruttorio prot.n.2020_05_27-250986 (assenza del documento di identità)
24	Arch.	DI DATO	Salvatore	DDTSVT58R20…	dalla documentazione integrativa prodotta, richiesta con nota di soccorso istruttorio prot. n.2020_05_27-249398, non sono dimostrati i requisiti tecnico professionali per l'iscrizione alla short list - profilo 1 (art.3 § 2.B lett.a dell'avviso).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Short List ingegneri/architetti e geologi per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati alla valutazione della sicurezza strutturale di cui al D.D. n.1 del 09.01.2020 (BURC n.3 del 13/01/2020)

ELENCO SOGGETTI NON AMMESSI					
N.progressivo	**Titolo**	**COGNOME**	**NOME**	**CODICE_FISCALE**	**NOTE/MOTIVAZIONI**
25	Ing.	DI MONACO	Vincenzo	DMNVCN62H21…	dalla documentazione integrativa prodotta, richiesta con nota di soccorso istruttorio prot.n. 2020_05_27-249403, non sono dimostrati i requisiti tecnico professionali per l'iscrizione alla short list - profilo 1 (art.3 § 2.B lett.a dell'avviso).
26	Ing.	DIPALO	Francesco	DPLFNC73A04…	Istanza inammissibile:non è stato utilizzato il modello di domanda previsto da bando (Allegato 1- art. 6 lett. b) e la documentazione risulta incompleta: manca l'elenco dei servizi svolti (Allegato 1- art. 5 lett. c).
27	Ing.	ESPOSITO	Walter	SPSWTR70S21…	Istanza inammissibile:modello di domanda non firmato digitalmente *(Allegato 1- art. 6 lett. a).*
28	Geol.	FERRARA	Antonio	FRRNTN50E23…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot.n.2020_05_27-250909, per le motivazioni in essa riportate.
29	Arch.	FONTANA	Vincenzo	FNTVCN69L19…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254214
30	Geol.	FORTE	Roberto	FRTRRT80D24…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot. n.2020_05_27-250912, per le motivazioni in essa riportate.
31	Arch.	GIOVANNIELLO	Raffaele	GVNRFL63S09…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot. n.2020_05_27-249784, per le motivazioni in essa riportate.
32	Ing.	GUADAGNO	Antonino	GDGNNN58D19…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot. n.2020_05_27-249796, per le motivazioni in essa riportate.
33	Ing.	IACOVIELLO PANICO	Giuliano	CVLGLN91D23…	Istanza inammissibile:modello di domanda non firmato digitalmente *(Allegato 1- art. 6 lett. a).*
34	Ing.	IANNICIELLO	Luigi	NNCLGU57E05…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot.n.2020_05_27-250489, per le motivazioni in essa riportate.
35	Arch.	IANNUZZI	Eleonora	NNZLNR63D70…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot.n. 2020_05_27-249609, per le motivazioni in essa riportate.
36	Geol.	LEONE	Giuseppe	LNEGPP88R24…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot. n.2020_05_27-250929, per le motivazioni in essa riportate.
37	Ing.	LEPORE	Antonio	LPRNTN70C24…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254222
38	Arch.	MAGLIO	Raffaele	MGLRFL56T16…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254234
39	Ing.	MANZO	Salvatore	MNZSVT51S25…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254054
40	Geol.	MARTELLI	Riccardo	MRTRCR70D28…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254261
41	Ing.	MASTRANGELO	Carmine	MSTCMN61C10…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254268
42	Geol.	MORENA	Pasquale	MRNPQL66T11…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254059
43	Ing.	MORLANDO	Pasquale	MRLPQL61E21…	le integrazioni prodotte, a seguito della richiesta con nota di soccorso istruttorio prot.n. 2020_05_27-249417 , non sono esaustive e rispondenti a quanto. Invece di trasmettere l'elenco dei servizi, trasmette lo stesso file del curriculum cambiano solo il titolo. Si evince 1 solo intervento utile ed un altro non è chiaro se trattasi di edificio esistente.
44	Arch.	NAPPA	Gerardo	01882680646	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254323
45	Arch.	PALUMBO	Mauro	PLMMRA71C13…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot. n.2020_05_27-249633, per le motivazioni in essa riportate.
46	Geol.	PERROTTA	Isidoro	PRRSDR61S01…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot. n.2020_05_27-250949, per le motivazioni in essa riportate.
47	Geol.	PETROSINO	Francesco	PTRFNC68L22…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot.n.2020_05_27-250954, per le motivazioni in essa riportate.
48	Ing.	PETTI	Luigi	NON COMUNICATO	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254039
49	Arch.	PEZZERA	Raffaele	PZZRFL65C31…	la documentazione prodotta non risulta coerente con quanto richiesto con nota di soccorso istruttorio prot.n.2020_05_27-249816
50	Arch.	PISATURO	Pierfernando	PSTPFR70E18…	mancato riscontro a nota prot.n. 2020_05_27-249430 di soccorso istruttorio, per le motivazioni in essa riportate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4

Short List ingegneri/architetti e geologi per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati alla valutazione della sicurezza strutturale di cui al D.D. n.1 del 09.01.2020 (BURC n.3 del 13/01/2020)

ELENCO SOGGETTI NON AMMESSI					
N.progressivo	**Titolo**	**COGNOME**	**NOME**	**CODICE_FISCALE**	**NOTE/MOTIVAZIONI**
51	Ing.	PRINCIPE	Gabriele	PRNGRL62D21…	dalla documentazione integrativa prodotta, richiesta con nota di soccorso istruttorio prot.n. 2020_05_27-249427, non si riscontrano servizi utili per l'iscrizione al profilo 1
52	Geol.	RADANO	Carmen	RDNCMN88R43…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot.n.2020_05_27-250956, per le motivazioni in essa riportate.
53	Ing.	REA	Francesco	REAFNC62L15…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254276
54	Geol.	REA	Angelica	REANLC81C61…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254283
55	Ing.	ROSANO	Salvatore	RSNSVT68A27…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254291
56	Ing.	SANTORO	Mauro	SNTMRA72E14…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254050
57	Ing.	SCIACCA	Giovanni	SCCGNN59B24…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254297
58	Arch.	SPINA	Rocco	SPNRCC66M12…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot. n.2020_05_27-249598, per le motivazioni in essa riportate.
59	Arch.	STALLONE	Roberto	STLRRT62T14…	mancato riscontro a nota di soccorso istruttorio prot.n.2020_05_27-249602, per le motivazioni in essa riportate.
60	Ing.	TOMACIELLO	Giuseppe	TMCGPP62R09…	Istanza inammissibile: modello di domanda non firmato digitalmente *(Allegato 1- art. 6 lett. a) e* documentazione incompleta per l'assenza di: curriculum professionale; elenco servizi e documento di riconoscimento (Allegato 1- art. 5 lett b, c e d)
61	Ing.	VISONE	Antonio	VSNNTN78B02…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254310
62	Ing.	ZARRA	Saverio	ZRRSVR74A11…	Irricevibile - giusta comunicazione prot.n.2020_05_29-254315
63	Geol.	ZULLO	Tommaso	ZLLTMS73D22…	mancato riscontro a nota prot. n. 2020_05_27-250965 di soccorso istruttorio, per le motivazioni in essa riportate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 67 del 23/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 3 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abilitative

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 263/2019. AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE PIERS (CON ALLEGATI).

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

a) in attuazione del DPCM 16 luglio 2009, recante il Piano Nazionale per l'Edilizia Abitativa, con Decreto Interministeriale 19 dicembre 2011 sono state assegnate alla Campania € 12.662.526,71, cui vanno aggiunte le economie derivanti dalla rimodulazione del precedente Accordo di Programma 19 ottobre 2011, pari ad ulteriori € 23.245.009,95, complessivamente disponibili per finanziare programmi di promozione di edilizia residenziale anche sociale;
b) con delibera del 22 dicembre 2017, n.127, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha aggiornato gli indirizzi programmatici delle risorse finanziarie residue destinate alle finalità di cui agli articoli 2, comma 1, lett. f) e 3, comma 1, lett. q), della L. 5 agosto 1978, n. 457;
c) I citati residui, per l'importo complessivo di € 250.000.000,00 vengono destinati all'attuazione di un programma integrato di edilizia residenziale sociale, intesa quale sovvenzionata e agevolata, sulla base dei seguenti nuovi indirizzi programmatici:
    - affrontare la questione del disagio abitativo e dell'insufficiente offerta di alloggi da destinare a soggetti con disponibilità economica limitata, a fronte di una domanda in crescita;
    - favorire il recupero edilizio e urbano del patrimonio ERP, anche in termini di superamento delle barriere architettoniche, di sicurezza nell'uso degli spazi, di miglioramento o adeguamento sismico e di efficientamento energetico;
    - allineare la Regione Campania con le policy europee su ambiente e sicurezza nell'edilizia pubblica e stimolare le Amministrazioni locali a procedure innovative nella realizzazione e gestione dell'ERP.
d) con successivo decreto 4 luglio 2019 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 27 agosto 2019, "*Delibera CIPE 22 dicembre 2017. Programma integrato di edilizia residenziale sociale. Riparto 250 milioni di euro*" è stato approvato il riparto delle risorse statali e sono state concesse alla regione Campania risorse pari a € 21.462.156,22;
e) la stessa delibera CIPE n. 127/2017 è stata modificata e integrata con la delibera n. 55 del 24 luglio 2019 provvedendo, tra l'altro, a includere anche gli istituti delle case popolari, comunque denominati, tra i soggetti proponenti dei programmi di edilizia residenziale sociale, nonché a stabilire che le regioni, assegnatarie di risorse superiori ai 10 Mln €, possono individuare più di due proposte di intervento, purché il contributo statale non sia inferiore a 5 Mln € per ciascuna proposta.

PRESO ATTO CHE

a) la strategia regionale punta sull'integrazione di molteplici forme di intervento e di risorse, in un complessivo programma per l'"Abitare sostenibile: case sicure in ambienti rigenerati" mettendo al centro delle politiche regionali quelle per il diritto alla casa, la riqualificazione delle periferie, la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio, la rigenerazione dei territori;
b) la Regione Campania con Delibera di G.R. n. 263 del 17/06/2019 ha avviato il Programma regionale "Abitare sostenibile" mettendo a sistema risorse afferenti varie tipologie di intervento tra cui: "*interventi finalizzati ad incrementare il numero degli alloggi ERP/ERS, attraverso il recupero, la ristrutturazione o l'acquisto sul mercato di unità immobiliari inseriti in Interventi pilota di rigenerazione urbana utilizzando sia le risorse derivanti dai Fondi MIT di cui al DPCM 16 settembre 2009* ***pari a € 35.907.536,66*** *che le risorse di cui alla Delibera CIPE n. 127/2017* ***pari a € 21.462.156,22*** *nonché le risorse derivanti dal Fondo BEI – JESSICA"*;
c) con il citato programma Regionale "Abitare sostenibile" si vuole far concorrere in maniera sinergica le differenti fonti di finanziamento con le leve fiscali e finanziare private per determinare un moltiplicatore dei finanziamenti pubblici;

d) la sopra citata Delibera di Giunta Regionale n. 263/2019 ha dato mandato al D.G. dell'Area Governo del Territorio, di adottare gli atti consequenziali per l'attuazione del Programma regionale.

RILEVATO CHE

a) in attuazione della DGR 263/2019, la UOD 03 ha elaborato l'"Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per la realizzazione di Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale", a valere sulle due linee di finanziamento di cui al DPCM 16 settembre 2009 per € 35.907.536,66 e di cui alla Delibera CIPE 127/2017 per € 21.462.156,22, finalizzato a selezionare proposte da parte di soggetti pubblici, di soggetti privati ed operatori economici, per progetti di edilizia residenziale sociale, sistema servizi e riqualificazione urbana caratterizzati da elevati livelli di vivibilità, salubrità, sicurezza e sostenibilità ambientale ed energetica, attraverso interventi di recupero e ristrutturazione di immobili esistenti, di demolizione e ricostruzione edilizia volti a migliorare la qualità urbana ed architettonica, l'acquisto di immobili e solo in misura residuale, nuove costruzioni, in coerenza con le politiche regionali dirette a contenere il consumo del suolo;
b) l'Avviso regionale è altresì conforme agli indirizzi del DPCM 16 luglio 2009 e della Delibera CIPE n.127/2017, come integrata e modificata dalla successiva Delibera CIPE n.55/2019, nonché ai criteri di premialità e/o priorità aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dalle singole fonti di finanziamento, dettati dalla citata DGR n. 263/2019;

RITENUTO

a) di dover approvare l'"Allegato A - Avviso per la realizzazione di Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in uno all'"Allegato B - Scheda di sintesi";
b) di dover precisare che l'Avviso di cui al presente provvedimento troverà copertura finanziaria sulle risorse di cui al DPCM 16 luglio 2009 e successivo Decreto Ministeriale di ripartizione del 8 marzo 2010 pari a € 35.907.536,66 e alla Delibera CIPE 127/2017 pari a € 21.462.156,22;
c) di dover disporre che le proposte andranno presentate entro e non oltre le ore 12,00 del 7 settembre 2020, solo ed esclusivamente via pec all'indirizzo dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it unitamente alla documentazione richiesta dall'Avviso e la domanda dovrà essere redatta sul modello conforme "Allegato B – Scheda di sintesi"
d) di dover nominare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'arch. Donata Vizzino in qualità di Dirigente della competente UOD 03 di questa Direzione Generale.

VISTO

a) la legge 457/1978;
b) il DPCM 16 luglio 2009
c) la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 22/07/2010
d) la Delibera CIPE n. 127/2017 come modificata e integrata con la delibera n. 55 del 24 luglio 2019;
e) la DGR n. 263 del 17/06/2019.

Alla stregua dell'istruttoria predisposta dal responsabile della P.O. competente arch. Antonella Calligaris, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente della UOD 03 arch. Donata Vizzino

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato

1. di approvare l'"Allegato A - Avviso per la realizzazione di Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in uno all'"Allegato B - Scheda di sintesi";
2. di precisare che l'Avviso di cui al presente provvedimento troverà copertura finanziaria sulle risorse di cui al DPCM 16 luglio 2009 e successivo Decreto Ministeriale di ripartizione del 8 marzo 2010 pari a € 35.907.536,66 e alla Delibera CIPE 127/2017 pari a € 21.462.156,22;
3. di disporre che le proposte andranno presentate entro e non oltre le ore 12,00 del 7 settembre 2020, solo ed esclusivamente via pec, all'indirizzo dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it unitamente alla documentazione richiesta dall'Avviso e la domanda dovrà essere redatta sul modello conforme "Allegato B – Scheda di sintesi"
4. di nominare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'arch. Donata Vizzino in qualità di Dirigente della competente UOD 03 di questa Direzione Generale.
5. di trasmettere il presente atto, unitamente agli allegati a:
   4.1 Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
   4.2 UOD 03 Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative;
   4.3 al BURC per la pubblicazione.

Arch. Massimo Pinto

Allegato A

AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

per la realizzazione di

Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale

Indice:

1. Finalità 2
2. Criteri di partecipazione all'Avviso 2
3. Soggetti ammessi a presentare le proposte 2
4. Risorse e Contributi 3
5. Destinazione degli alloggi 4
6. Determinazione dei prezzi di cessione e dei canoni di locazione degli alloggi 4
7. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO 5
   7.1 Tipologie degli interventi ammissibili
   7.2 Contenuti del progetto innovativo "abitare sostenibile" e di rigenerazione urbana
   - ***A.*** *Case sostenibili e servizi integrativi all'abitare*
   - ***B.*** *Qualità dell'infrastrutturazione urbana*
   - ***C.*** *Partecipazione, solidarietà e concertazione*
   - ***D.*** *Fattibilità tecnico-amministrativa, finanziaria e gestionale*
8. Modalità e termini di presentazione delle proposte 7
9. Requisiti di ammissibilità delle proposte 9
10. Motivi di inammissibilità della proposta 10
11. Fasi della selezione 10
12. Criteri di valutazione 12
13. Sieg..... 14
14. Informativa per il trattamento dei dati personali 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

per la realizzazione di

Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale

1. Finalità

1. Promuovere Programmi integrati di edilizia residenziale sociale omnicomprensivamente intesa quale sovvenzionata e agevolata in grado di innescare processi complessivi di qualità e coesione sociale di ambiti particolarmente degradati o interessati da processi di trasformazione verso il degrado attraverso interventi pilota di rigenerazione urbana;

2. incrementare l'offerta di alloggi di edilizia residenziale ERP – ERS attraverso interventi di recupero e ristrutturazione di immobili esistenti, di demolizione e ricostruzione edilizia volti a migliorare la qualità urbana ed architettonica, l'acquisto di immobili e solo in misura residuale, nuove costruzioni, in coerenza con le politiche regionali dirette a contenere il consumo del suolo;

3. realizzare interventi con caratteristiche edilizie di alta sostenibilità, con efficientamento energetico secondo i requisiti per gli edifici a energia quasi zero nonché perseguire la messa in sicurezza delle componenti strutturali degli edifici mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico;

4. integrare le residenze con un mix di funzioni, spazi collettivi e servizi di prima necessità, complementari agli alloggi;

5. stimolare le Amministrazioni comunali a procedure innovative nella realizzazione e gestione dell'ERP e dell'ERS;

6. incentivare la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali riguardo alle forme e alla qualità dell'abitare;

7. contribuire all'incremento della qualità urbana del contesto e della dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati, mediante il recupero o la realizzazione di urbanizzazioni secondarie, anche ai fini di una gestione resiliente dei fenomeni indotti dal cambiamento climatico e dalla perdita dei servizi ecosistemici.

2. Criteri di partecipazione all'Avviso

1. Con D.D. n. 17 del 04/03/2020 è stato aggiornato l'indice sintetico di disagio abitativo, di cui alle Linee Guida allegate alla DGR n. 572/2010, articolato nelle 4 fasce corrispondenti ad alto, medio alto, medio basso e basso disagio abitativo sulla base dei più recenti dati disponibili. Possono partecipare al presente Avviso tutti i comuni della Regione Campania ma, in sede di valutazione delle proposte (vedi art. 12), ai comuni con alto e medio-alto disagio abitativo sarà assegnato un punteggio relativo alla criticità del disagio.

2. I comuni della Zona Rossa possono presentare proposte solo per programmi di cui alla lett. B. del successivo art. 4.

3. Ai cittadini residenti nei comuni della Zona Rossa sono riservati almeno il 20% degli alloggi che saranno realizzati in tutto il territorio, analogamente a quanto già previsto per l'ERP.

4. Sono escluse le proposte in variante ai piani urbanistici comunali riguardanti le aree agricole.

3. Soggetti ammessi a presentare le proposte

1. Possono partecipare al presente bando i seguenti soggetti, in forma singola o associata:

a) Comuni

b) Acer – Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale

Possono, inoltre, presentare proposte di intervento a valere esclusivamente sulla linea di finanziamento di cui alla lettera A del successivo art. 4, anche:

c) Imprese e loro consorzi;

d) Cooperative di abitazione e loro consorzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. È necessario dimostrare la disponibilità dell'immobile interessato dal progetto, ovvero, solo nel caso in cui il proponente sia l'Amministrazione Comunale, l'esistenza di un apposito vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità.

4. Risorse e contributi

1. Il presente Avviso prevede le seguenti due distinte linee di finanziamento:

A. Fondi MIT (premialità PNEA): € 35.907.536,66 -
Contributo concedibile: minimo € 3.000.000,00 / massimo € 5.000.000,00

B. Fondo Delibera CIPE n. 127/2017: € 21.462.156,22
Contributo concedibile: minimo € 5.000.000,00 /massimo € 7.200.000,00

2. La Regione si riserva di finanziare i progetti ammissibili anche attraverso un mutuo agevolato presso la BEI. A tal fine si riserva di proporre la rimodulazione dei piani finanziari per un miglior utilizzo delle risorse disponibili. Analogamente ci si riserva di rimodulare il contributo in esito alle verifiche di cui all'art. 13.

3. Le proposte di intervento dovranno sempre prevedere la compartecipazione di ulteriori risorse pubbliche e/o private complessivamente pari almeno al 20% del finanziamento richiesto/assegnato a valere sulle risorse di cui al presente Avviso. Non sono, pertanto, ammesse proposte che prevedono l'esclusivo utilizzo dei contributi pubblici a carico del presente Avviso.

4. Ai fini del co-finanziamento possono essere attivati gli incentivi statali per ECO Bonus e SISMA Bonus, ovvero altri strumenti di finanziamento energetico come il GSE.

5. I contributi afferenti le due linee di finanziamento non sono cumulabili e, pertanto, il soggetto proponente è tenuto a scegliere ed indicare la linea di finanziamento cui intende accedere.

6. I contributi sono concessi secondo le modalità sottoelencate:

a) contributo in c/capitale pari al costo convenzionale per la costruzione, acquisizione o recupero degli alloggi destinati ad essere locati a canone sociale (Edilizia Sovvenzionata) ovvero già assegnati nel caso della linea di finanziamento lett. B dell'art. 4.;

b) contributo in c/capitale in misura non superiore al 50% del costo convenzionale per la costruzione, acquisizione o recupero degli alloggi destinati alla locazione o assegnazione in godimento a canone concordato per un periodo non inferiore a 30 anni;

c) contributo in c/capitale in misura non superiore al 30% del costo convenzionale per la costruzione, acquisizione o recupero degli alloggi destinati alla locazione o assegnazione in godimento a canone concordato per un periodo non inferiore a 8 anni con patto di futura vendita;

d) contributo in c/capitale in misura pari al 25% del costo convenzionale degli alloggi destinati alla vendita o assegnazione in proprietà a favore di nuclei familiari in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla disciplina regionale vigente; (**Questo tipo di contributo NON è disponibile sulla linea B.)**

e) contributo in c/capitale in misura non superiore al 20% del finanziamento assegnato per il miglioramento della dotazione infrastrutturale, dei servizi e della qualità ambientale della parte urbana, attraverso interventi di adeguamento o realizzazione delle opere di urbanizzazioni primaria e secondaria (asili nido, scuole materne e primarie, attrezzature sportive, ecc.) e delle opere che contribuiscono alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico, alla riduzione del relativo inquinamento dell'aria, al miglioramento e alla razionalizzazione del sistema di raccolta delle acque pluviali nonché dell'accessibilità veicolare per i disabili e all'aumento della sicurezza della circolazione pedonale.

7. Il costo convenzionale su cui viene parametrato il contributo sugli alloggi comprende sia la residenza che il Sistema Servizi, già ricompreso all'interno della superfice complessiva (rif. DGR n. 279/2019).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. I contributi sono erogati a favore del soggetto proponente del programma sulla base degli stati avanzamento lavori. Nel caso di alloggi destinati alla vendita o assegnazione in proprietà a favore di nuclei familiari in possesso dei requisiti di legge, il prezzo di trasferimento, determinato ai sensi del successivo art. 6, sarà ridotto della quota corrispondente al contributo erogato per il medesimo alloggio.

5. Destinazione degli alloggi

1. Gli alloggi recuperati o realizzati dagli operatori sono destinati:

a) all'assegnazione a canone sociale, determinato ai sensi del Regolamento regionale n. 11 del 28/10/2019, pubblicato sul B.U.R.C. n. 64 del 28/10/2019 (edilizia Sovvenzionata), per una quota non inferiore al 10% di tutti gli alloggi realizzati o recuperati;

b) alla locazione o assegnazione in godimento a canone concordato ai sensi dell'art.2 comma 3 della legge 431/98, per un periodo non inferiore a 30 anni;

c) alla locazione o assegnazione in godimento a canone concordato ai sensi dell'art.2 comma 3 della legge 431/98, per un periodo non inferiore a 8 anni con patto di futura vendita;

d) alla vendita o assegnazione in proprietà a favore di nuclei familiari in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla disciplina regionale vigente, per una quota non superiore al 30% di tutti gli alloggi realizzati o recuperati. (**Questa categoria di alloggi NON può usufruire di finanziamenti di cui alla linea B. dell'art. 4)**

2. Sono, altresì, ammissibili le seguenti ulteriori destinazioni residenziali di carattere innovativo:

- ***a)*** co-housing per studenti, giovani lavoratori e anziani;
- ***b)*** alloggi in turn-housing con contratti di locazione a breve periodo;
- ***c)*** co-living, case-famiglia/comunità alloggio per psicolabili/vittime di violenza/etc.
- ***d)*** loft di piccolo taglio che abbinano la funzione residenziale ad attività artigianali della tradizione (casa-bottega);

3. Le residenze di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 2 **devono** essere condotte in locazione, a canone sociale o a canone concordato per un periodo non inferiore a 30 anni, mentre quelle di cui alla lettera d) possono essere anche destinate alla vendita, immediata o futura.

4. Saranno valutate positivamente le proposte che prevedano un mix di destinazioni, anche innovative.

6. Determinazione dei prezzi di cessione e dei canoni di locazione degli alloggi

1. Il prezzo di cessione degli alloggi di cui alle lettere b) c) e d) del precedente art. 5 comma 1 è determinato ai sensi della disciplina regionale che fissa i massimali di costo per l'edilizia agevolata vigente alla data di ultimazione lavori.
2. Il prezzo di cessione degli alloggi destinati alla vendita immediata e/o alla locazione o assegnazione in godimento con patto di futura vendita, determinato ai sensi del punto precedente, è ridotto di un importo pari al contributo regionale erogato per il singolo alloggio oggetto di vendita.

3. Il canone di locazione degli alloggi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 5 comma 1 è determinato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 431/98, sulla base di quanto stabilito dagli accordi territoriali stipulati fra le organizzazioni maggiormente rappresentative dei proprietari edilizi e dei conduttori, vigenti alla data di firma del contratto di locazione.

7. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

7.1 Tipologie degli interventi ammissibili

1. Le proposte oggetto di ciascuna manifestazione di interesse si dovranno configurare come programmi integrati di intervento, che pongano al centro il potenziamento dell'offerta di alloggi sociali, quale occasione di miglioramento delle condizioni di integrazione e di coesione sociale e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

accrescimento della qualità dell'abitare, nonché di incremento dei livelli di qualità urbana, ambientale, architettonica ed edilizia dei contesti di riferimento.

2. **Le proposte di intervento a valere sulla Linea di finanziamento di cui alla lettera A del precedente art. 4 devono OBBLIGATORIAMENTE prevedere una quota di investimento destinato alla messa a disposizione di nuovi alloggi,** che dovranno essere innovativi e sperimentali riguardo alle forme dell'abitare e inseriti in un progetto di rigenerazione urbana**, non inferiore al 50 % del costo complessivo della proposta**.

3. Fermo restando l'approccio integrato di cui alle finalità del presente Avviso, **le tipologie di interventi ammessi a contributo all'interno del Programma Integrato sono le seguenti**:

a) interventi di **recupero del patrimonio edilizio**, riguardanti l'intero fabbricato, di immobili residenziali esistenti, ovvero immobili dismessi già adibiti ad attività produttive, ma che abbiano cessato l'attività da almeno tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso (a norma della L.R. 19/2009 e s.m.i.);

b) interventi di **ristrutturazione urbanistica** da realizzarsi nell'ambito di piani o programmi di riqualificazione/rigenerazione urbana comunque denominati, oppure collocati in ambiti urbani consolidati e realizzati in conseguenza di demolizione di edifici esistenti e di loro sostituzione, ovvero per effetto di perequazione urbanistica;

c) interventi di **nuova costruzione** consentiti dai piani urbanistici vigenti.
"Ai sensi della L.R. 5/2013 art. 1 comma 153 ter: gli interventi di nuova edificazione devono obbligatoriamente essere localizzati nei Piani di zona per l'Edilizia economica e popolare, di cui alla legge 167/1962, o ricadere nelle zone omogenee B e C dello strumento urbanistico comunale vigente, previa convenzione ai sensi dell'articolo *18 del D.P.R. 380/2001*".

d) **acquisto di immobili** e/o di alloggi già realizzati alla data di pubblicazione dell'Avviso o completamento di alloggi in corso di esecuzione.

4. **Sono, inoltre, ammissibili, nonché obbligatorie nelle percentuali indicate, le seguenti tipologie di intervento:**

a) miglioramento della dotazione infrastrutturale, dei servizi e della qualità ambientale della parte urbana, **per una quota di investimento non inferiore al 10% dell'investimento complessivo della proposta**, attraverso interventi di adeguamento o realizzazione delle opere di urbanizzazioni primaria e secondaria (asili nido, scuole materne e primarie, attrezzature sportive, ecc.) e delle opere che contribuiscono alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico, alla riduzione del relativo inquinamento dell'aria, al miglioramento e alla razionalizzazione del sistema di raccolta delle acque pluviali nonché dell'accessibilità veicolare per i disabili e all'aumento della sicurezza della circolazione pedonale;

La quota di investimento di cui alla precedente lettera a) non può gravare sui contributi di cui al presente Avviso in misura superiore al 20 % del finanziamento assegnato.

b) realizzazione del sistema servizi di cui alle Caratteristiche progettuali e limiti di costo di cui alla DGR 279/2019, **in misura non inferiore al 10% della superfice residenziale prevista**;

5. Tutti gli interventi previsti nelle proposte devono in ogni caso prendere a riferimento e garantire, come illustrato nel successivo paragrafo 7.2:

- una progettualità che consenta di attivare misure in sinergia con gli incentivi statali per ECO Bonus e SISMA Bonus e con altri strumenti di finanziamento energetico come il GSE;

- la conformità alla "Disciplina regionale inerente alle caratteristiche progettuali e i limiti di costo degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata" di cui alla D.G.R n. 279/2019;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del Protocollo Itaca sintetico della Regione Campania di cui alla DGR n. 145/2011 per gli interventi edilizi;

- la "Qualità urbana degli interventi di Housing sociale" di cui all'allegato B della DGR 572/2010;

- i Criteri Ambientali Minimi CAM di cui al Decreto 11 ottobre 2017 (GU Serie Generale n. 259 del 06-11-2017).

6. Il soggetto attuatore e/o co-finanziatore deve avere la piena disponibilità degli alloggi o delle aree oggetto della proposta di intervento. Per le sole tipologie di cui alla lett. b) e c) è ammessa la presentazione di proposte di intervento ricadenti su aree pubbliche per le quali, alla data di presentazione della proposta, sussista da parte del Comune un atto o impegno specifico di assegnazione o messa in disponibilità al soggetto proponente/attuatore.

7.2 Contenuti del progetto innovativo "abitare sostenibile" e di rigenerazione urbana

1. Il progetto dovrà rispettare le Caratteristiche progettuali di cui all'art. 7 dell'Allegato A della D.G.R n. 279/2019 riferite ai quattro livelli tecnico/progettuali relativi a: Insediamento/Quartiere, Edificio, Alloggio e Sistema Servizi, che dovrà avere una superficie non inferiore al 10% della superficie complessiva degli edifici residenziali e seguire le seguenti indicazioni:

A. Case sostenibili e servizi integrativi all'abitare

a) **favorire la qualità progettuale e prestazionale, attraverso i caratteri compositivi, architettonici e costruttivi dell'intervento come**: i caratteri planovolumetrici d'insieme, anche in rapporto alla scala urbana dell'intervento e all'organizzazione planimetrica degli spazi interni ed esterni; la congruenza dei prospetti esterni con gli spazi e le funzioni interne e la coerenza organizzativa delle aperture (finestre, finestre-balconi, logge, ecc.); l'utilizzo di tecnologie costruttive innovative; la tipologia dei paramenti esterni e delle coperture; la definizione degli attacchi a terra degli edifici, soprattutto se interessati da uso pubblico, come piazze, spazi porticati, passaggi, parcheggi, ecc..; l'ubicazione e lo sviluppo dei percorsi verticali e orizzontali (scale, ascensori, corridoi e spazi di distribuzione), adeguati per dimensione al tipo e alla consistenza dell'edificio; la flessibilità compositiva e tipologica degli spazi della residenza, attraverso la predisposizione al frazionamento e/o all'accorpamento delle unità abitative in funzione delle diverse esigenze;

b) **progettare sia gli immobili residenziali, che quelli destinati ad altre funzioni, con caratteristiche edilizie di alta sostenibilità,** con efficientamento energetico da realizzare secondo i requisiti per gli «edifici a energia quasi zero» (di cui alla direttiva dell'Unione europea 2010/31/UE), garantendo una prestazione energetica dell'immobile (di cui alle Linee Guida del decreto interministeriale del 26 giugno 2015), pari a:

almeno classe di efficienza A1 per gli interventi di recupero e riuso;

classe di efficienza A4 per gli interventi di sostituzione edilizia, demolizione e ricostruzione, nonché di nuova costruzione;

c) **approfondire il fabbisogno rilevato e l'utilità/funzionalità del Sistema servizi** da offrire con descrizione degli spazi attinenti all'abitare di aggregazione e di incontro sia al coperto che all'aperto così declinati:

servizi abitativi collaborativi: locale polifunzionale per scambiare gli oggetti tra adulti e bambini, fare compostaggio, curare il verde (orti urbani), cineforum, *hobby room*, lavanderia condominiale, *living room.* **Autogestite dagli abitanti**;
servizi locali e urbani: spazi/laboratorio artistici ed artigianali, per attività di formazione, ricreative/culturali, di aggregazione (musica, teatro, comunicazione, ecc.). **Erogati da associazioni, cooperative o imprese sociali.**
servizi commerciali: piccole attività produttive/artigianali o imprese sociali nonché ristorante/caffè per promuovere attività culturali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) **favorire interventi sperimentali riguardo le forme dell'abitare**, quali: co-housing per studenti, giovani lavoratori e anziani/loft di piccolo taglio che abbinano la funzione residenziale ad attività artigianali della tradizione(casa-bottega) /alloggi in turn-housing con contratti di locazione a breve periodo/stratificazione di destinazioni d'uso (negozi, co-housing studenti e/o anziani, alloggi giovani coppie) co-living, case-famiglia/comunità alloggio per psicolabili/etc. ;

e) **diversificare le tipologie e le pezzature degli alloggi,** al fine di far fronte ad un più ampio e articolato fabbisogno abitativo dai 28 mq ai 95 mq;

B. Qualità dell'infrastrutturazione urbana

a) **soddisfare gli standards nel rispetto del D.M. 1444/68,** all'interno dell'area di intervento, calcolati nella quota del fabbisogno indotto dall'intervento e in quella del pregresso eventualmente ancora insoddisfatta;

b) **aumentare la qualità e la funzionalità degli spazi aperti (privati, collettivi e pubblici) a misura d'uomo** come luoghi d'incontro e di socializzazione con l'innesto di funzioni urbane diversificate (piazza, zona giochi bambini e anziani, attrezzature per il tempo libero, orti condominiali, spazi comuni); luoghi caratterizzati dall'accessibilità e permeabilità pedonale e veicolare e con una precisa e corretta ubicazione degli accessi e dei parcheggi in relazione alla posizione degli edifici;

c) **rispettare Criteri Ambientali Minimi CAM di cui al Decreto 11 ottobre 2017 (GU Serie Generale n. 259 del 06-11-2017)** in particolare: riciclo delle acque piovane con sistemi di drenaggio, illuminazione urbana a risparmio energetico, aree permeabili, parcheggi ombreggiati ecc. per l'adattamento ai picchi di calore e alle piogge torrenziali conseguenti ai cambiamenti climatici in corso;

d) **riconfigurare la rete degli spazi urbani e del verde urbano,** come sistema continuo di tutte le aree verdi permeabili per la mobilità lenta e al tempo libero, con multiple funzioni di salvaguardia della biodiversità in area urbana;

e) **mantenere la permeabilità dei suoli** per una quota non inferiore al 60% della superficie di progetto, destinare non meno del 30% della superficie del lotto a verde e non meno del 40% della superficie a verde disponibile alla copertura arborea, per la riduzione delle CO_2 e la mitigazione della temperatura nei picchi stagionali.

C. Partecipazione, solidarietà e concertazione

a) **attivare e favorire processi partecipativi dei futuri assegnatari/acquirenti** da insediare per alimentare specifici progetti di impulso alla vita associata e alla condivisione degli spazi e per facilitare processi di integrazione nel contesto urbano esistente, quale elemento indispensabile per garantire la continuità e il successo degli interventi;

b) **favorire il raccordo/coinvolgimento con altri attori sociali** per specifiche categorie, quali: bambini, adolescenti, giovani, anziani, o per il sostegno a forme di fragilità della famiglia (disabilità e forme di non autosufficienza);

c) **promuovere la solidarietà tra generazioni** mediante il sostegno reciproco, la partecipazione e le attività di socializzazione;

d) **attuare la concertazione degli interessi pubblici e privati** promuovendo convenzionamenti di servizi privati di pubblica utilità.

D. Fattibilità tecnico-amministrativa, finanziaria e gestionale

a) **garantire condizioni di fattibilità tecnico-amministrativa e finanziaria** della proposta nonché capacità di gestione del processo dallo sviluppo iniziale fino a quella attuativo, e prevedere idonee forme di garanzia a sostegno della buona riuscita del progetto in tutte le sue fasi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Modalità e termini di presentazione delle proposte

1. Le proposte andranno presentate solo ed esclusivamente via PEC al seguente indirizzo:

dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it

entro le ore 12 del 07/09/2020.

2. La documentazione allegata alla PEC non può superare i 100 MB per singolo invio, pertanto, qualora fosse necessario, è possibile trasmettere la documentazione in due o più pec, avendo cura di riportare in ciascuna di esse l'elenco completo della documentazione, con l'indicazione in grassetto della parte di documentazione relativa all'invio medesimo.

3. **La domanda deve essere redatta sul modello conforme allegato al presente Avviso ("Allegato B – Scheda di sintesi").**

4. Ogni Soggetto proponente ammesso a presentare proposte non può presentare più di un progetto a valere sul presente Avviso. Ogni progetto dovrà essere considerato distinto dagli eventuali altri progetti presentati ai fini dell'istruttoria di ammissibilità e dell'individuazione dei progetti potenzialmente finanziabili.

5. Le proposte progettuali presentate fuori termine o non corredate della documentazione obbligatoria richiesta dal presente Avviso saranno escluse dalla partecipazione alle attività di selezione.

6. I contributi afferenti le due linee di finanziamento non sono cumulabili e, pertanto, il soggetto proponente è tenuto a scegliere ed indicare la linea di finanziamento cui intende accedere.

7. Ai fini dell'ammissibilità della domanda di finanziamento la proposta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in formato .pdf redatto in un book stampabile su formato A3 o A4 contenente:

a) Localizzazione dell'intervento

1. cartografia di riferimento, in scala 1: 5.000, per localizzare l'intervento;
2. planimetria dell'intervento in scala 1:2.000 o 1: 1.000, riferita al contesto;
3. certificazione urbanistica vigente con allegate legende ed eventuali norme di piano necessarie a comprendere la situazione urbanistica in cui l'intervento si colloca;

   - ***nel caso di interventi di recupero/ristrutturazione urbanistica*** (di cui alle lettere a) e b) del precedente art. 7.1 comma 3) è necessario dimostrare la coerenza con lo strumento urbanistico vigente attraverso idonea certificazione del Comune dalla quale si desuma che l'intervento ricade in ambiti consolidati e/o sia ricompreso in PUA o programmi di rigenerazione/riqualificazione comunque denominati

   - ***nel caso di interventi di nuova costruzione non connessi ad interventi di demolizione*** (di cui alla lettera c) del precedente art. 7.1 comma 3) è necessario dimostrare attraverso il certificato di destinazione urbanistica, che gli stessi, ai sensi della L.R. 5/2013 art. 1 comma 153 ter, siano localizzati nei Piani di zona per l'Edilizia economica e popolare, di cui alla legge 167/1962, o ricadano nelle zone omogenee B e C dello strumento urbanistico comunale vigente, previa convenzione ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 380/2001.

b) Relazione tecnica, gestionale, di fattibilità tecnico-economica e cronoprogramma

1. descrizione dell'intervento e dei contenuti progettuali, con riferimento a quanto richiesto al precedente articolo 7.1, con individuazione della tipologia di intervento: a) recupero, b) demolizione e sostituzione, c) nuova costruzione, d) acquisto alloggi, completamento di alloggi in corso, evidenziando altresì eventuali interventi su beni confiscati alla camorra e la presenza di interventi sperimentali riguardo le forme dell'abitare;
2. elaborati grafici per l'individuazione di massima delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, con descrizione degli aspetti qualitativi e prestazionali ritenuti significativi e innovativi quali: la sostenibilità ambientale, architettonica e dei materiali, l'utilizzo di tecnologie costruttive innovative, la sicurezza, l'accessibilità, la classe di efficienza energetica, la messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico, la modularità degli alloggi o degli spazi accessori,

fonte: http://burc.regione.campania.it

la flessibilità d'uso, gli spazi comuni dedicati ai R.S.U., l'utilizzo di soluzioni tecnologiche particolari, domotica, ecc.;
3. schemi planimetrici degli alloggi proposti in scala 1:100;
4. approfondimenti progettuali in ordine ai fabbisogni rilevati ed alla utilità/funzionalità del Sistema servizi offerto e descrizione degli spazi attinenti all'abitare, strettamente funzionali alla proposta come: Servizi abitativi collaborativi, servizi locali urbani, servizi commerciali (vedi punto 7.2 A lett. c);
5. descrizione delle modalità di erogazione dei servizi: a chi sono rivolti (utenti interni e/o esterni), orari e modalità di fornitura, eventuali costi di accesso, durata prevista del servizio, ecc.;
6. ricognizione documentata dei principali servizi e attività (pubbliche e private) presenti nelle immediate vicinanze dell'immobile o al suo interno, funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
7. individuazione delle forme di partecipazione, solidarietà e concertazione, di cui al precedente articolo 7.2 lett. C, che si ritengono attivare, specificando a quali soggetti saranno rivolti e in che modalità;
8. individuazione e caratteristiche del soggetto gestore, chiarendo se la gestione sarà svolta direttamente dai soggetti beneficiari, dal soggetto proponente, o da soggetto terzo individuando e descrivendone esperienza e competenza in materia;
9. descrizione di eventuali procedure concorsuali di idee o di progettazione;
10. Piano finanziario che definisca il preventivo di spesa e la copertura finanziaria della parte eccedente il contributo richiesto e la fattibilità dell'intervento in tempi brevi e certi.
    In particolare, chiarire i seguenti elementi:
    - il contesto urbanistico ed eventuali vincoli o criticità esistenti relative all'iter di realizzazione della proposta;
    - stima del costo di costruzione e piano finanziario che attesti la copertura dei costi dell'intervento, compreso eventuale attivazione delle leve fiscali (ad es. eco e sisma bonus) o di cofinanziamenti energetici (GSE);
11. documentazione attestante la disponibilità del fabbricato o degli alloggi che sono oggetto dell'intervento o, laddove mancanti, chiara descrizione dell'iter amministrativo già attuato, in corso e di quello necessario per la conclusione;
12. elenco degli alloggi, con indicazione, per quelli candidati a finanziamento, del prezzo di vendita e/o del canone di locazione;
13. cronoprogramma delle attività necessarie alla realizzazione dei lavori in tempi certi e brevi, evidenziando la data di inizio e fine lavori, la data presunta di assegnazione degli alloggi ed eventuali vincoli o criticità esistenti sul cronoprogramma relativamente all'iter di realizzazione della proposta stessa, con particolare riferimento alla tempistica della messa a disposizione degli alloggi.

8. Tutti i documenti suesposti devono essere numerati progressivamente ed espressamente elencati nella domanda, nonché nel testo della pec di trasmissione della stessa.

9. Requisiti di ammissibilità delle proposte

1. I requisiti di ammissibilità comuni ad entrambe le linee di finanziamento A e B dell'art. 4 sono i seguenti:

a) Localizzazione degli interventi in uno dei comuni di cui all'allegato A del presente Avviso.

b) Tipologia interventi e Contenuti progettuali conformi a quanto previsto all'art. 7 del presente Avviso;

c) Coerenza con la strumentazione urbanistica vigente. Saranno escluse le proposte in variante ai piani urbanistici comunali riguardanti le aree agricole;

d) Disponibilità degli immobili oggetto di intervento dimostrata con titolo idoneo;

e) Presentazione della proposta della relativa documentazione completa ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso;

f) Compartecipazione di ulteriori risorse pubbliche e/o private complessivamente pari almeno al 20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

del finanziamento richiesto/assegnato a valere sulle risorse di cui al presente Avviso (Art. 4 comma 3);

g) Numero di alloggi di edilizia sovvenzionata non inferiore al 10% di tutti gli alloggi acquistati, recuperati o realizzati ex novo (Art. 5 comma 1 lettera a);

h) Quota di investimento destinato al miglioramento della dotazione infrastrutturale, dei servizi e della qualità ambientale della parte urbana non inferiore al 10 per cento del costo complessivo della proposta (art. 7 comma 4 lett. a)*; (tale quota non potrà gravare sui contributi di cui al presente Avviso in misura superiore al 20 per cento del finanziamento assegnato);*

i) Superficie destinata al Sistema servizi non inferiore al 10% della superficie complessiva degli edifici residenziali (art. 7 comma 4 lett. b).

2. **Inoltre, esclusivamente per i finanziamenti a valere sulla Linea A, sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:**

j) Entità del contributo richiesto non inferiore ad euro 3.000.000,00 e non superiore ad € 5.000.000,00;

k) Quota di investimento destinato alla messa a disposizione di nuovi alloggi non inferiore al 50 % del costo complessivo della proposta;

l) Numero di alloggi in vendita o assegnazione in proprietà non superiore al 30% di tutti gli alloggi acquistati, recuperati o realizzati ex novo;

3. **Infine, esclusivamente per i finanziamenti a valere sulla Linea B:**

m) Entità del contributo richiesto non inferiore ad euro 5.000.000,00 e non superiore ad € 7.200.000,00.

10. Motivi di inammissibilità della proposta

1. Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione di cui al successivo punto 12, le domande che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate:

a) non rispondenti ad uno o più requisiti di ammissibilità richiesti all'art. 9 del presente Avviso;

b) non inviate entro i termini e secondo le modalità indicate all'art. 8 del presente Avviso;

c) prive anche di uno solo dei documenti obbligatori richiesti dal presente Avviso ed elencati all'art. 8;

d) presentate da soggetto diverso da quelli individuati all'art. 3 del presente Avviso;

e) che prevedano l'utilizzo di risorse esclusivamente a carico del presente Avviso.

11. Fasi di selezione

1. L'istruttoria delle proposte di intervento sarà svolta in due fasi successive:

a) istruttoria formale, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dall'Avviso;

b) valutazione di merito delle proposte pervenute.

2. L'ammissione formale delle domande è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate all'articolo 10.

3. L'istruttoria formale delle domande avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione via pec delle stesse. Tale verifica verrà svolta dalla UOD 03 competente entro 15 giorni dalla scadenza del termine di presentazioni delle domande, salvo interruzioni o sospensioni.

4. Ai fini della valutazione, il Direttore Generale del Governo del Territorio nomina, entro il medesimo termine sopra riportato, un apposito Nucleo di valutazione (di seguito denominato Nucleo) composto da funzionari e dirigenti della Regione Campania.

5. La UOD 03 provvede alla predisposizione di un elenco delle manifestazioni di interesse pervenute e riporta, per ciascuna, il risultato delle sopracitate verifiche e l'indicazione "ammissibile" o "non

fonte: http://burc.regione.campania.it

ammissibile", quale proposta da sottoporre al Nucleo. La motivazione della non ammissibilità dovrà essere esplicitata e trasmessa agli interessati ai sensi della L. 241/90 (Preavviso di diniego).

6. L'esito della verifica preliminare effettuata dalla UOD 03 è sottoposto al Nucleo, il quale formula la proposta definitiva in ordine alla ammissibilità delle manifestazioni di interesse.

7. Il Nucleo procede quindi alla valutazione di merito delle manifestazioni di interesse ritenute ammissibili, che deve concludersi entro 30 giorni lavorativi, salvo sospensioni conseguenti a richieste di chiarimenti e/o integrazioni ritenute necessarie ai fini della valutazione. Tali chiarimenti e integrazioni dovranno essere presentati entro il termine di 5 giorni lavorativi dal momento della richiesta formale. In caso di mancata presentazione il Nucleo procederà alla valutazione sulla base degli elementi disponibili.

8. È facoltà del Nucleo decidere in merito alla opportunità di una audizione dei soggetti proponenti le manifestazioni di interesse, attraverso la quale assumere ulteriori elementi di comprensione e valutazione della proposta.

9. Il Nucleo, per ciascuna manifestazione di interesse, effettua una valutazione di merito, esprimendo un punteggio da assegnare sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo articolo 12.

10. Sulla base dei risultati delle valutazioni operate il Nucleo predispone:

- ~~***a)***~~ un elenco delle manifestazioni di interesse pervenute;
- ~~***b)***~~ una scheda di valutazione di ogni proposta pervenuta;
- ~~***c)***~~ un elenco delle manifestazioni di interesse non ammissibili con indicata la relativa motivazione;
- ~~***d)***~~ un elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili a finanziamento con indicato il punteggio di merito;
- ~~***e)***~~ il conseguente elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili a finanziamento con le risorse di cui all'articolo 4, con indicazione del finanziamento massimo concedibile per ciascuna di esse.

11. Il Nucleo di Valutazione potrà proporre alla DG Governo del Territorio una rimodulazione dei contributi richiesti per la migliore allocazione delle risorse disponibili, fermi restando i requisiti minimi previsti dalla Delibera CIPE, richiamati all'articolo 9 dell'Avviso.

12. Il DG con proprio atto, sulla base delle istruttorie effettuate e degli esiti trasmessi dal Nucleo provvede:

a) alla presa d'atto dell'elenco delle manifestazioni di interesse pervenute;
b) all'approvazione dell'elenco delle manifestazioni di interesse non ammissibili con indicata la relativa motivazione;
c) all'approvazione dell'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili in ordine di punteggio con indicato l'ammontare massimo del contributo concedibile a ciascuna di esse;
d) all'approvazione dell'elenco delle manifestazioni di interesse ammesse a contributo con le risorse finanziarie disponibili, da comunicare al MIT come previsto all'art. 4 punto 4.2 della Delibera CIPE;
e) all'approvazione dell'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, ma non finanziate per esaurimento dei fondi.

13. A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Responsabile del Procedimento comunica con lettera ai soggetti proponenti non ammessi a finanziamento l'esito dell'istruttoria relativa ad ogni singola manifestazione di interesse presentata indicando, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere.

14. L'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili a finanziamento comprensivo di quelle finanziate con le risorse disponibili e di quelle non finanziate per esaurimento dei fondi sarà pubblicato sul sito web regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

12. Criteri di valutazione

1. Le proposte ammissibili saranno valutate dal nucleo sulla base dei criteri di seguito riportati, cui corrispondono i relativi punteggi, per un massimo di 100 punti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Non saranno ritenuti idonee le proposte che non raggiungono il punteggio di 60/100.
3. Il punteggio relativo ai box 1 e 2 verrà graduato sulla base del valore minimo e massimo degli indicatori di tutte le proposte di intervento ammesse alla valutazione.

1	INDICATORE DI FABBISOGNO ABITATIVO IN RELAZIONE AL COMUNE **(max 26 punti)**	**Fabbisogno abitativo max 26 punti**	da 0 a 26
		Comuni con alto o medio-alto disagio abitativo di cui al D.D. n….. (alto=6, medio-alto=3,) valore max=6 valore min=0	da 0 a 6
		Percentuale di famiglie che risiedono in affitto sul totale delle famiglie residenti. valore max=6 valore min=0 *(Fonte: Istat – 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni)*	da 0 a 6
		Reddito complessivo ai fini IRPEF inferiore a 10.000 euro sul totale del reddito imponibile a livello comunale. valore max=6 valore min=0 *(Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dati e Statistiche Fiscali)*	da 0 a 6
		Numero di domande presentate per il fondo affitto l. 431/98 sulla graduatoria 2019 rapportato al numero di famiglie residenti al 01/01/2019 *(Fonte: Regione)* valore max=8 valore min=0	da 0 a 8
2	GRADO DI COERENZA CON LA DGR 263/2019 "Abitare sostenibile: case sicure in ambienti rigenerati" (**max 32 punti**)	**Grado di coerenza max 15 punti**	da 0 a 15
		Recupero del patrimonio edilizio, di beni confiscati alla camorra, ristrutturazione urbanistica di aree già edificate ed urbanizzate, di aree dismesse da rigenerare, di centri storici, ovvero completamento funzionale di interventi di rigenerazione urbana e/o di edilizia pubblica/sociale, al fine di minimizzare il consumo di suolo non edificato; *(indicatore = % quota investimento su costo complessivo della proposta)*	da 0 a 5
		Capacità di cofinanziamento ovvero massimizzazione delle leve fiscali – eco e sisma bonus - Conto Termico GSE *(indicatore = % cofinanziamento su costo complessivo della proposta)*	da 0 a 5
		Incidenza del numero di alloggi ERP in rapporto al totale degli alloggi *(indicatore = num. alloggi ERP/num. alloggi totale)*	da 0 a 5
		Elementi concreti per l'avvio dei lavori nel breve termine max 12 punti	da 0 a 12
		disponibilità immediata di aree ed immobili oggetto di intervento	da 0 a3
		conformità urbanistica	da 0 a3
		proposta già concertata con il Comune, ovvero proposte comunali che hanno già individuato il soggetto attuatore e cofinanziatore del Programma	da 0 a3
		esistenza di un livello di progettazione: fattibilità, definitivo, esecutivo	da 0 a 3
		Aspetti generali max 5 punti	da 0 a 5
		Comuni già finanziati dal Fondo di rotazione regionale per la progettazione	da 0 a2
		Messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico *(indicatore = n. classi di miglioramento sismico)*	da 0 a 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	INDICATORE DI QUALITA' DELL'INTERVENTO (rif. punto 7.2 dell'Avviso) **(max 42 punti)**	**A. Qualità progettuale delle case sostenibili e dei servizi integrativi all'abitare max 15 punti**	da 0 a 15
		Qualità progettuale e prestazionale, caratteri compositivi, urbani, architettonici e costruttivi dell'intervento e grado di innovazione offerto rispetto a: - sostenibilità ambientale, architettonica e dei materiali, sicurezza, accessibilità e flessibilità; (*rif. lettere a) e b*)	da 0 a 6
		- approfondimenti progettuali in ordine ai fabbisogni rilevati ed alla utilità/funzionalità del Sistema servizi offerto (*rif. lettera c*)	da 0 a 3
		presenza interventi sperimentali quali (*rif. lettera d)*: co-housing per studenti, giovani lavoratori e anziani; alloggi in turn-housing con contratti di locazione a breve periodo; co-living, case-famiglia/comunità alloggio per psicolabili/vittime di violenza/etc. loft di piccolo taglio che abbinano la funzione residenziale ad attività artigianali della tradizione (casa-bottega)	da 0 a 4
		Grado di diversificazione delle tipologie e pezzature degli alloggi, dai 28 mq ai 95 mq (*rif. lettera e*)	da 0 a 2
		B. Qualità dell'infrastrutturazione urbana max 12 punti	da 0 a 12
		Livello di adeguatezza agli *standards* urbanistici di cui al D.M. 1444/68 (*rif. lettera a*)	da 0 a 2
		Qualità e funzionalità degli spazi aperti (privati, collettivi e pubblici) a misura d'uomo come luoghi d'incontro e di socializzazione con l'innesto di funzioni urbane diversificate (*rif. lettera b*)	da 0 a 4
		Implementazione dei Criteri Ambientali Minimi (*rif. lettera c*)	da 0 a 2
		Rete degli spazi urbani e del verde urbano (*rif. lettera d*)	da 0 a 2
		Permeabilità dei suoli (*rif. lettera e*)	da 0 a 2
		C. Partecipazione, solidarietà e concertazione max 5 punti	da 0 a 5
		Processi partecipativi dei futuri assegnatari/acquirenti da insediare (*rif. lettera a*)	da 0 a 2
		Raccordo/coinvolgimento con altri attori sociali per specifiche categorie quali: bambini, adolescenti, giovani, anziani, o per il sostegno a forme di fragilità della famiglia (disabilità ecc.) (*rif. lettera b*)	da 0 a 1
		Promozione della solidarietà tra generazioni mediante il sostegno reciproco, la partecipazione e le attività di socializzazione/convenzionamento servizi di pubblica utilità (*rif. lettere c) e d*)	da 0 a 2
		D. Fattibilità tecnico-amministrativa, finanziaria e gestionale max 10 punti	da 0 a 10
		Condizioni di fattibilità tecnico-amministrativa e finanziaria (*rif. lettera a*)	da 0 a 5
		Caratteristiche del soggetto gestore dell'intervento/ convenzionamenti di servizi privati di pubblica utilità. (*rif. lettera b*)	da 0 a 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. SIEG

Gli Enti Beneficiari del contributo assumono l'impegno di adempiere agli obblighi in materia di Aiuti di Stato di cui alla Decisione n°2012/21/UE della Commissione Europea (SIEG), rispettando i principi regolatori a tutela della concorrenza che riguardano in particolare il contenuto dell'atto di incarico, i parametri di calcolo della compensazione pubblica, i meccanismi per evitare la sovra compensazione ed infine le modalità di scelta del prestatore del servizio, atteso che gli interventi di edilizia sociale, oggetto del presente Avviso rientrano nella categoria dei Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG).

14. - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n.466 del 17/07/2018, La informiamo che ai sensi dell'art.16 del TFUE e dell'art.8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. La U.O.D 50.09.03 della Direzione Generale Governo del Territorio (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Centro Direzionale di Napoli IS. A6 081 7967132 – dg5009.uod03@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett.b

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.c

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la UOD 03 _" Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative" della Direzione Generale Governo del Territorio saranno trattati secondo i principi di cui all'art.5 del G.D.P.R. 2016/679.

I dati personali da Lei forniti o direttamente acquisiti - tramite altri uffici della Giunta, dalle altre Amministrazioni Pubbliche competenti *ratione materiae*, da altri enti pubblici non economici o enti di diritto pubblico ecc. –sono necessari per l'espletamento dell'attività di competenza come di seguito: Attività amministrative connesse alla definizione indirizzi e programmi di rigenerazione urbana e territoriale, per il miglioramento della qualità della vita nelle città, per il riordino delle aree conurbate e periurbane, per la rivitalizzazione delle zone interne e per il rafforzamento della rete policentrica delle città, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e riduzione del consumo di suolo. Promozione e attuazione interventi di rigenerazione, con integrazione di programmi nazionali ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

europei, per l'incremento dell'offerta residenziale sociale e dei servizi abitativi, la valorizzazione e l'incremento del verde pubblico, la riqualificazione degli spazi pubblici, l'ammodernamento delle reti tecnologiche in chiave innovativa e sostenibile e l'efficientamento energetico del patrimonio esistente. Programmi di edilizia Sovvenzionata. Disciplina e regolamentazione dell'edilizia residenziale pubblica, assegnazione alloggi, canoni di locazione, piani vendita. Attività amministrative connesse alla gestione dell'edilizia residenziale pubblica - Osservatorio sulla casa – Promozione e finanziamento edilizia agevolata – Incentivi individuali e sostegno alla locazione ed alla morosità incolpevole - Monitoraggio tecnico-amministrativo sullo stato di attuazione dei programmi costruttivi dell'ACER. Servizi di interesse economico generale – SIEG. .

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.d

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*.

Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);

b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento.

Il trattamento delle particolari categorie di dati personali di cui alla precedente lettera b. è necessario in quanto rilevante per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2-sexties, comma 2, lettera a,b,c del D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.e

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;

Amministrazioni Pubbliche competenti *ratione materiae* per l'espletamento dell'attività di controllo (es. Enti locali, Università, INPS, Ministero della Giustizia, Ordini Professionali, MEF, Camera di Commercio ecc.);

Altri uffici dell'Amministrazione Regionale coinvolti nei procedimenti di competenza della UOD 50.09.93.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi in Italia o all'estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett.a

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dello Staff 50.09.93. I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente allo staff tecnico amministrativo 50.09.93 della Direzione Generale Governo del Territorio:
pec: dg5009.staff93@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it**/**urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, Cap 00186
- ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
Modello domanda
Scheda di Sintesi

Comune di _____ Località_____

Nome identificativo dell'intervento: _____
_____

(il titolo attribuito deve identificare univocamente l'opera e deve corrispondere alla denominazione del progetto)

Soggetto Proponente:

Comune	
Cooperative di abitazione e loro consorzi	
Imprese e loro consorzi	
Acer – Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale	

Dati del Proponente

Denominazione	
Tipologia	
Comune	
Indirizzo	
Nominativo del Referente	
Telefono del Referente	
e-mail del Referente	
Nominativo del legale rappresentante	

Riepilogo dei requisiti di ammissibilità delle proposte
Il legale rappresentante dichiara di possedere i seguenti requisiti di ammissibilità cosi come presenti nell'avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Localizzazione degli interventi in uno dei comuni di cui all'allegato A del presente Avviso.

2. Tipologia interventi e Contenuti progettuali conformi a quanto previsto all'art. 7 del presente Avviso;

3. Coerenza con la strumentazione urbanistica vigente. Saranno escluse le proposte in variante ai piani urbanistici comunali riguardanti le aree agricole;

4. Disponibilità degli immobili oggetto di intervento dimostrata con titolo idoneo;

5. Presentazione della proposta della relativa documentazione completa ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso;

6. Compartecipazione di ulteriori risorse pubbliche e/o private complessivamente pari almeno al 20% del finanziamento richiesto/assegnato a valere sulle risorse di cui al presente Avviso (Art. 4 comma 3);

7. Numero di alloggi di edilizia sovvenzionata non inferiore al 10% di tutti gli alloggi acquistati, recuperati o realizzati ex novo (Art. 5 comma 1 lettera a);

8. Quota di investimento destinato al miglioramento della dotazione infrastrutturale, dei servizi e della qualità ambientale della parte urbana non inferiore al 10 per cento del costo complessivo della proposta (art. 7 comma 4 lett. a)*; (tale quota non potrà gravare sui contributi di cui al presente Avviso in misura superiore al 20 per cento del finanziamento assegnato);*

9. Superficie destinata al Sistema servizi non inferiore al 10% della superficie complessiva degli edifici residenziali (art. 7 comma 4 lett. b).

Inoltre, esclusivamente per i finanziamenti a valere sulla Linea A, sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

10. Entità del contributo richiesto non inferiore ad euro 3.000.000,00 e non superiore ad € 5.000.000,00;

11. Quota di investimento destinato alla messa a disposizione di nuovi alloggi non inferiore al 50 % del costo complessivo della proposta;

12. Numero di alloggi in vendita o assegnazione in proprietà non superiore al 30% di tutti gli alloggi acquistati, recuperati o realizzati ex novo;

Infine, esclusivamente per i finanziamenti a valere sulla Linea B:

13. Entità del contributo richiesto non inferiore ad euro 5.000.000,00 e non superiore ad € 7.200.000,00.

SEZIONE I Identificazione e caratteristiche del programma integrato d'intervento

Localizzazione ambito d'intervento _____

Localizzazione dell'area/immobile, anche rispetto a sistema infrastrutturale e collegamenti esistenti o di futura realizzazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

[LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA]

[IMMAGINE AREA INTERVENTO]

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
per la realizzazione di
Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale - PIERS

1. Tipologia dell'intervento	
1. a) Tipologie d'intervento ammissibili	
a) interventi di recupero del patrimonio edilizio, riguardanti l'intero fabbricato, di immobili residenziali esistenti, ovvero immobili dismessi già adibiti ad attività produttive, ma che abbiano cessato l'attività da almeno tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso (a norma della L.R. 19/2009 e s.m.i.);	
b) interventi di ristrutturazione urbanistica da realizzarsi nell'ambito di piani o programmi di riqualificazione/rigenerazione urbana comunque denominati, oppure collocati in ambiti urbani consolidati e realizzati in conseguenza di demolizione di edifici esistenti e di loro sostituzione, ovvero per effetto di perequazione urbanistica	
c) interventi di nuova costruzione consentiti dai piani urbanistici vigenti. "Ai sensi della L.R. 5/2013 art. 1 comma 153 ter: gli interventi di nuova edificazione devono obbligatoriamente essere localizzati nei Piani di zona per l'Edilizia economica e popolare, di cui alla legge 167/1962, o ricadere nelle zone omogenee B e C dello strumento urbanistico comunale vigente, previa convenzione ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 380/2001	
d) acquisto di immobili e/o di alloggi già realizzati alla data di pubblicazione dell'Avviso o completamento di alloggi in corso di esecuzione	
1. b) Altre tipologie d'intervento	
a) miglioramento della dotazione infrastrutturale, dei servizi e della qualità ambientale della parte urbana, per una quota di investimento non inferiore al 10% dell'investimento complessivo della proposta, attraverso interventi di adeguamento o realizzazione delle opere di urbanizzazioni primaria e secondaria (asili nido, scuole materne e primarie, attrezzature sportive, ecc.) e delle opere che contribuiscono alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico, alla riduzione del relativo inquinamento dell'aria, al miglioramento e alla razionalizzazione del sistema di raccolta delle acque pluviali nonché dell'accessibilità veicolare per i disabili e all'aumento della sicurezza della circolazione pedonale	
b) realizzazione del sistema servizi di cui alle Caratteristiche progettuali e limiti di costo di cui alla DGR 279/2019, in misura non inferiore al 10% della superficie residenziale prevista	
c) soddisfacimento degli standards nel rispetto del D.M. 1444/68, all'interno dell'area di intervento, calcolati nella quota del fabbisogno indotto dall'intervento e in quella del pregresso eventualmente ancora insoddisfatta	

2. Attori coinvolti	
• Promotore dell'iniziativa;	
• Titolare dell'area / dell'immobile (se diverso dal promotore);	
• Altri soggetti coinvolti: es. progettisti, consulenti, gestori ecc.	

3. Breve descrizione dell'intervento (max 20 righe). Specificare le caratteristiche principali

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Dati dimensionali dell'intervento (Tabella di sintesi)

	ESISTENTE (mq)	ESISTENTE (mc)	DI PROGETTO (mq)
- Superficie territoriale	0.0	0.0	0.0
- Superficie fondiaria	0.0	0.0	0.0
- Volume costruito	0.0	0.0	0.0
- Volume da realizzare	0.0	0.0	0.0
- Superficie coperta	0.0	0.0	0.0
- Opere di urbanizzazione primaria			
- Opere di urbanizzazione secondaria			
- Residenza	0.0	0.0	0.0
- Sistema servizio **in misura non inferiore al 10% della superficie residenziale prevista:** **servizi abitativi collaborativi:** locale polifunzionale per scambiare gli oggetti tra adulti e bambini, fare compostaggio, curare il verde (orti urbani), cineforum, *hobby room*, lavanderia condominiale, *living room.* **Autogestite dagli abitanti**; **servizi locali e urbani:** spazi/laboratorio artistici ed artigianali, per attività di formazione, ricreative/culturali, di aggregazione (musica, teatro, comunicazione, ecc.). **Erogati da associazioni, cooperative o imprese sociali.** **servizi commerciali:** piccole attività produttive/artigianali o imprese sociali nonché ristorante/caffè per promuovere attività culturali.	0.0	0.0	0.0
Miglioramento della dotazione infrastrutturale, dei servizi e della qualità ambientale della parte urbana, **per una quota di investimento non inferiore al 10% dell'investimento complessivo della proposta**, attraverso interventi di adeguamento o realizzazione delle opere di urbanizzazioni primaria e secondaria (asili nido, scuole materne e primarie, attrezzature sportive, ecc.) e delle opere che contribuiscono alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico, alla riduzione del relativo inquinamento dell'aria, al miglioramento e alla razionalizzazione del sistema di raccolta delle acque pluviali nonché dell'accessibilità veicolare per i disabili e all'aumento della sicurezza della circolazione pedonale			
- Terziario	0.0	0.0	0.0
- Attrezzature pubbliche in aggiunta alla dotazione minima obbligatoria prevista del DM 1444/68 e coerenti con il Piano di Zona Sociale vigente			
- Totale	0.0	0.0	0.0

5. Relazione spazio-funzionale dell'intervento con attrezzature e servizi di interesse collettivo esistenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicare la distanza (metri) delle attrezzature e dei servizi di interesse collettivo dall'intervento proposto	
Attrezzatura/servizi di interesse collettivo - Scuole	
Attrezzatura/servizi di interesse collettivo - Uffici postali, Banche ecc.	
Attrezzatura/servizi di interesse collettivo - Chiese	
Attrezzatura/servizi di interesse collettivo - Aree sportive	
Attrezzatura/servizi di interesse collettivo - (percorsi a verde, giardini pubblici, parchi urbani)	
Attrezzatura/servizi di interesse collettivo - Altro	

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Consistenze e mix d'intervento previsto Specificare il mix ipotizzato seguendo possibilmente la tabella sottostante

Destinazione d'uso	Superfici (mq SUL, SLP)	Superfici (mq SV)	N° alloggi previsti	Prezzo vendita (€/mq SV)	Canone di locazione (€/anno/mq)
Residenziale Convenzionata:					
Vendita					
Affitto Riscatto					
Locazione					
Residenziale Libera					
Residenziale Sociale					
Commerciale					
Altre superfici					

COMMENTI:
- SV - Superficie Vendibile: specificare metodologia di calcolo
- Specificare le eventuali tipologie di canone (sociale, moderato, convenzionato, concordato ecc.);
- Specificare, in allegato, i riferimenti per calcolo della tipologia di superficie

Sezione II Aspetti di carattere urbanistico, normativo ed ambientale

7. Aspetti urbanistici

	SI	NO
Programma di fabbricazione		
Piano Regolatore generale		
Piano Urbanistico Comunale		
PUA		

8. Quadro dei vincoli

L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico
L'intervento ricade in zona soggetta a rischio idraulico
L'intervento ricade in zona soggetta a rischio frana
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesistico (di cui alla Parte III - Beni Paesaggistici - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)

L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo archeologico (di cui alla Parte II - Beni Culturali - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo sismico (Grado)
L'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario, autostradale, stradale, a servitù militari, ecc.
L'intervento ricade in zona soggetta ad altri vincoli
Nel caso di altro vincolo/i, specificare quali:

9. Aspetti ambientali e eventuali criticità presenti
L'intervento ricade nell'allegato 4° del D.L. 152/2006 e s.m.i.
L'intervento ricade su un Sito di Interesse Comunitario (SIC), e/o una Zona di Protezione Speciale (ZPS.) o in una area naturale protetta e precisamente:
(indicare, in termini qualitativi e quantitativi, i principali problemi ambientali connessi alla realizzazione dell'intervento. Evidenziare gli elementi inquinanti presenti sul sito oggetto dell'intervento)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione III Quadro Strategico

10. Quadro strategico e programmatico di intervento

Descrivere la strategia di riqualificazione - rigenerazione - sviluppo urbano nella quale il progetto è inserito

11. Analisi territoriale volta ad individuare gli squilibri territoriali nelle aree oggetto di intervento

Descrivere l'inquadramento territoriale dell'intervento, la situazione di disagio ambientale o sociale, gli elementi socio-economici di contesto

Sezione IV Coerenza dell'intervento con i criteri di valutazione

- Progettualità che consenta di attivare misure in sinergia con gli incentivi statali per ECO Bonus e SISMA Bonus e con altri strumenti di finanziamento energetico come il GSE;
- "Disciplina regionale inerente le caratteristiche progettuali e i limiti di costo degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata" di cui alla D.G.R n. 279/2019;
- il Protocollo Itaca sintetico della Regione Campania di cui alla DGR n. 145/2011 per gli interventi edilizi
- "Qualità urbana degli interventi di Housing sociale" di cui all'allegato B della DGR 572/2010;
- Criteri Ambientali Minimi di cui al di cui al Decreto 11 ottobre 2017 (GU Serie Generale n. 259 del 06-11-2017)

12. Localizzazione degli interventi

interventi in aree o immobili dismessi

disponibilità immediata di aree ed immobili oggetto di intervento

prossimità a reti di trasporto su ferro, di collegamento con i capoluoghi

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione V Caratteristiche Economico Finanziare del progetto

16. Linea di finanziamento

A. Fondi MIT (premialità PNEA) € 35.907.536,66 (l'entità del contributo richiesto dovrà essere compreso tra 3.000.000 € e 5.000.000 €)	Importo (Euro)
B. Fondo Delibera CIPE n. 127/2017 € 21.462.156,22 (l'entità del contributo richiesto dovrà essere compreso tra 5.000.000 € e 7.200.000 €).	

17. Sostenibilità finanziaria

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo costo di costruzione, spese tecniche, somme a disposizione, espropri, IVA etc. se applicabile.

	Importo (Euro)
Costo complessivo dell'intervento[1]	0.0
Costo dell'area	
Risorse regionali	0.0
Risorse private[2]	0.0
Altre Risorse pubbliche	0.0

[1] L'importo minimo dell'intervento complessivo non deve essere inferiore ad Euro 5.000.000,00 (Euro cinque milioni/00)

[2] Non saranno ammesse proposte che prevedono l'esclusivo utilizzo di finanziamenti pubblici del presente Avviso, è pertanto obbligatorio indicare risorse private o altre risorse pubbliche

18. Composizione dell'intervento

	Importo (Euro)	Numero
a). Alloggi di ERP a canone sociale, determinato ai sensi del Regolamento regionale n. 11 del 28/10/2019, pubblicato sul B.U.R.C. n. 64 del 28/10/2019, per una quota non inferiore al 10% di tutti gli alloggi realizzati o recuperati, da cedere al Comune	0.0	0.0
b) alla locazione o assegnazione in godimento a canone concordato ai sensi dell'art.2 comma 3 della legge 431/98, per un periodo non inferiore a 30 anni	0.0	0.0
c) alla locazione o assegnazione in godimento a canone concordato ai sensi dell'art.2 comma 3 della legge 431/98, per un periodo non inferiore a 8 anni con patto di futura vendita	0.0	0.0
d) alla vendita o assegnazione in proprietà a favore di nuclei familiari in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla disciplina regionale vigente, per una quota non superiore al 30% di tutti gli alloggi realizzati o recuperati. (**Questa categoria di alloggi NON può usufruire di finanziamenti di cui alla linea B. dell'art. 4)**		
Totale	0.0	0.0

fonte: http://burc.regione.campania.it

19. Altri settori di attività previsti dall'intervento (oltre alle residenze)

	Importo (Euro)
servizi abitativi collaborativi: locale polifunzionale per scambiare gli oggetti tra adulti e bambini, fare compostaggio, curare il verde (orti urbani), cineforum, *hobby room*, lavanderia condominiale, *living room.* **Autogestite dagli abitanti**;	0.0
servizi locali e urbani: spazi/laboratorio artistici ed artigianali, per attività di formazione, ricreative/culturali, di aggregazione (musica, teatro, comunicazione, ecc.). **Erogati da associazioni, cooperative o imprese sociali**	0.0
servizi commerciali: piccole attività produttive/artigianali o imprese sociali nonché ristorante/caffè per promuovere attività culturali.	0.0

17. Descrizione del sistema gestionale individuato

18. Analisi della domanda e dell'offerta attuale dei servizi nell'ambito del progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione VI Documentazione grafica
19. Documentazione
Relazione tecnica, gestionale, di fattibilità tecnico-economica e cronoprogramma
descrizione dell'intervento e dei contenuti progettuali, anche per gli aspetti urbanistico/edilizio, con individuazione della tipologia di intervento di cui al punto 5: a) recupero, b) demolizione e sostituzione, c) nuova costruzione, d) acquisto alloggi, completamento di alloggi in corso
elaborati grafici per l'individuazione di massima delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, con descrizione degli aspetti qualitativi e prestazionali ritenuti significativi e innovativi quali: la sostenibilità ambientale, architettonica e dei materiali, l'utilizzo di tecnologie costruttive innovative, la sicurezza, l'accessibilità, la classe di efficienza energetica, la messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico, la modularità degli alloggi o degli spazi accessori, la flessibilità d'uso, gli spazi comuni dedicati ai R.S.U., l'utilizzo di soluzioni tecnologiche particolari, domotica, ecc.;
schemi planimetrici degli alloggi proposti in scala 1:.100
approfondimenti progettuali in ordine ai fabbisogni rilevati ed alla utilità/funzionalità del Sistema servizi offerto e descrizione degli spazi attinenti all'abitare, strettamente funzionali alla proposta come: Servizi abitativi collaborativi, servizi locali urbani, servizi commerciali (vedi punto 7.2 A lett. c);
descrizione delle modalità di erogazione dei servizi: a chi sono rivolti (utenti interni e/o esterni), orari e modalità di fornitura, eventuali costi di accesso, durata prevista del servizio, ecc.
ricognizione documentata dei principali servizi e attività (pubbliche e private) presenti nelle immediate vicinanze dell'immobile o al suo interno, funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto
individuazione delle forme di partecipazione, solidarietà e concertazione, di cui al precedente articolo 7.2 lett. C, che si ritengono attivare, specificando a quali soggetti saranno rivolti e in che modalità;
individuazione e caratteristiche del soggetto gestore, chiarendo se la gestione è svolta direttamente dai soggetti beneficiari, dal soggetto proponente, o da soggetto terzo individuando e descrivendone esperienza e competenza in materia
descrizione di eventuali procedure concorsuali di idee o di progettazione
Piano finanziario che definisca il preventivo di spesa e la copertura finanziaria della parte eccedente il contributo richiesto e la fattibilità dell'intervento in tempi brevi e certi
il contesto urbanistico ed eventuali vincoli o criticità esistenti relative all'iter di realizzazione della proposta
stima del costo di costruzione e piano finanziario che attesti la copertura dei costi dell'intervento
documentazione attestante la titolarità del fabbricato o degli alloggi che sono oggetto dell'intervento o, laddove mancanti, chiara descrizione dell'iter amministrativo già attuato, in corso e di quello necessario per la conclusione
elenco degli alloggi presenti nell'edificio, con indicazione per quelli candidati a finanziamento, il prezzo di vendita e/o il canone di locazione
cronoprogramma delle attività necessarie alla realizzazione dei lavori in tempi certi e brevi, evidenziando la data di inizio e fine lavori, la data presunta di assegnazione degli alloggi ed eventuali vincoli o criticità esistenti sul cronoprogramma relativamente all'iter di realizzazione della proposta stessa, con particolare riferimento alla tempistica della messa a disposizione degli alloggi
Sezione VII Dichiarazioni

Parte C

Dichiarazione attestante il livello di progettazione

Comune di:

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_ _____, il_ _____, in qualità di legale rappresentante del proponente _____

DICHIARA

che l'intervento denominato '_____' ha un livello di progettazione secondo quanto stabilito dall'art. 8 dell'Avviso.

Luogo,_____Data _____

Firma
leggibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte D

Dichiarazione attestante la disponibilità delle risorse finanziarie con cui il Soggetto proponente intende cofinanziare l'intervento

Comune di:

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____, il_____,

in qualità di legale rappresentante del proponente _____

DICHIARA

che per l'intervento denominato '_____' che prevede un costo complessivo di Euro_____, il soggetto proponente, oltre al contributo regionale per una quota di Euro _____, pari al % del costo complessivo dell'investimento,

si impegna a concorrere al finanziamento dell'intervento:

- per una quota di Euro _____, pari al__% del costo complessivo dell'investimento attraverso risorse private
- per una quota di Euro _____, pari al__% del costo complessivo dell'investimento attraverso altre risorse pubbliche

Luogo,_____Data _____

Firma leggibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte E

Dichiarazione di conformità della documentazione consegnata

Comune di:

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_ _____, il_____,

in qualità di legale rappresentante del proponente _____

DICHIARA

- che le informazioni contenute nella stampa della Scheda di Sintesi della proposta sono conformi ai dati imputati on line attraverso l'indirizzo web http://housing.regione.campania.it;
- che gli allegati grafici di progetto consegnati su supporto informatico sono conformi agli elaborati originali.

Luogo,_____Data _____

Firma leggibile

Decreto Dirigenziale n. 231 del 26/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2014 -2020 - ASSE 2 - O.T. 2 - AZIONE 2.3.1. D.G.R. 140 DEL 14/03/2017 - D.G.R. 652 DEL 18/10/2017 - PROGETTO: FEDERICA WEBLEARNING. LA FABBRICA DIGITALE - I FASE. CONVENZIONE PROT. N. 792205 DEL 30.11.2017 COD.CUP: E69I17000130002. COD. SURF: 17019BP000000001. CONCESSIONE PROROGA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con D.G.R. n. 140 del 14/03/2017, per il raggiungimento di alcuni obiettivi in tema di sviluppo delle piattaforme per l'apprendimento, come indicato nella strategia regionale e declinati in Agenda
digitale Campania 2020 e dal POR Campania FESR 2014/2020 – O.T. 2, su temi strategici quali lo sviluppo e la diffusione della Rete della conoscenza, inclusione digitale e partecipazione in rete, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli studi di Napoli Federico II, al fine di disciplinare i rapporti tra le parti per la realizzazione del progetto presentato dall'Ateneo: "Federica Weblearning. La Fabbrica Digitale" per l'importo di €. 14.300.000,00 di cui €. 13 Meuro a valere sui fondi del POR FESR 2014/2020 Asse II, O.T. 2 ed €. 1.300.000,00 quale cofinanziamento di Ateneo;

b) con la citata D.G.R.n. 140/2017 è stato dato mandato alla Direzione Generale per l'Università, la ricerca e l'Innovazione di coordinare, in raccordo con i Responsabili di Obiettivo Specifico, tutte le attività necessarie per l'attuazione dell'intervento di cui al citato Protocollo d'Intesa, nonché si è stabilito che per lo stanziamento dei fondi necessari per far fronte agli oneri derivanti dalle attività che saranno rese operative in attuazione del Protocollo di Intesa occorre provvedere con le risorse comunitarie del POR FERSR 2014/2020 Asse 2 – O.T. 2, a cui verrà aggiunta una quota di cofinanziamento dell'Ateneo;

c) in data 24/05/2017 è stato firmato Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli studi di Napoli Federico II per la realizzazione del progetto "Federica Weblearning. La Fabbrica Digitale";

d) con decreto dirigenziale n. 44 del 24/07/2017, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo di Intesa, è stato istituito il Comitato di attuazione del Protocollo d'Intesa, con il compito di supervisionare la predisposizione del progetto, definirne le eventuali rimodulazioni, nonché, analizzare e proporre la risoluzione di eventuali criticità;

e) con DGR n. 652 del 18/10/2017 è stato programmato, relativamente alla prima fase dell'intervento " Federica web-learning. La Fabbrica Digitale", l'importo di € 4.334.000,00 a valere sulle risorse POR FESR 2014/2020 Asse 2 – O.T. 2, nonché, istituito il capitolo di spesa POR FESR 2014/2020 n. 6186, la cui titolarità è assegnata alla struttura 501092 - Staff - Funzioni di supporto tecnico – amministrativo della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, correlato ai capitoli di entrata 1512-1514-1516 ed, altresì, iscritta ai fini gestionali, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 20 gennaio 2017, n. 4, la somma complessiva di € 4.334.000,00 di cui, € 2.167.000,00 in termini di competenza e di cassa per l' esercizio finanziario 2017 e € 2.167.000,00 in termini di competenza per l' esercizio finanziario 2018, nel bilancio di previsione 2017-2019, nel bilancio gestionale 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2017- 2019;

f) con la medesima DGR n. 652/2017 si è demandato allo Staff 501092 "Funzioni di supporto tecnico amministrativo" l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione di quanto deliberato;

g) con decreto dirigenziale n. 229 del 30.11.2017 è stata:
approvata la progettazione esecutiva dell'intervento " Federica web-learning. La Fabbrica Digitale ", articolato in distinti step attuativi da concludersi entro il 31.12.2020, presentata dal Centro di Ateneo Federica Web Learning della Università di Napoli Federico II, ammessa a finanziamento la prima fase dell'intervento, in esecuzione della DGR n. 652 del 18/10/2017, da realizzarsi entro il 31.12.2018, per l'importo di €.4.334.000,00 oltre al 10% quale cofinanziamento dell'Ateneo pari ad €. 433.400,00, approvato lo schema di Convenzione tra l'Amministrazione Regionale e la Università degli Studi di Napoli Federico II, redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di

Attuazione FESR 2014/20;

h) la Convenzione prot.n. 792205 è stata firmata digitalmente in data 30.11.2017;

i) con decreti nn.552 del 7/12/2018, 204 del 17.07.2019 e n. 437 del 28/11/2019 sono state concesse proroghe di progetto a tutto il 31/07/2020;

VISTA

la motivata istanza di proroga al 31/12/2020 delle attività di progetto - prima fase –, corredata da relativo crono programma, avanzata ai sensi dell'art. 12 della Convenzione dalla Università Federico II con nota pec n. 0267285 del 8.6.2020 come integrata con nota acquisita al prot. n. 284567 del 17/06/2020;

CONSIDERATO CHE

a) ai sensi di quanto previsto dall'art.12 della Convenzione, la durata della medesima ha efficacia sino al compimento delle attività previste per l'attuazione della prima fase del progetto, che, peraltro, ha raggiunto una percentuale di realizzazione pari a c.a. il 92%;
b) ai sensi del medesimo art. 12, eventuali modifiche e/o integrazioni alla Convenzione, sono apportate con atto scritto;

RITENUTO CHE

le motivazioni poste a fondamento della succitata istanza di proroga al 31.12.2020 possano essere accolte, in considerazione anche delle limitazioni ancora vigenti per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e che, pertanto, possa concedersi la proroga richiesta;

DARE ATTO

che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli Artt.
26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

VISTE

- la Decisione della Commissione Europea, n. C(2015) 8578 del 1° Dicembre 2015; la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 230 del 26/4/2017; la Delibera di Giunta Regionale n. 306 del 31/05/2017; il D. Lgs. n. 118/2011;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 – Attuazione della Trasparenza Amministrativa;
- la L.R. n. 14 del 13/09/2013 (Disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e di valorizzazione dei dati di titolarità regionale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il D.D. 830 del 05/12/2019 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs5);
- il D.P.G.R.C n. 171 del 28/11/2019 (Nomina responsabile della struttura di Staff 50 10 92);
- la DGR n. 144 del 17.032020 " Misure emergenziali di semplificazione nell'attuazione delle operazioni del P.O. FESR 2014/20 e del P.O.C. Campania 2014/20 ";
- la Circolare esplicativa 27/03/2020 n.0174752 della Autorità di Gestione FESR;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente Staff 92;

D E C R E T A

per le motivazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, di:

1) concedere la proroga per la realizzazione delle attività previste dalla prima fase del "Progetto : "Federica Weblearning. La Fabbrica Digitale – prima fase"- codice CUP: E69I17000130002 - cod. SURF: 17019BP000000001 a tutto il 31.12.2020, come da richiesta acquisita al prot. n. 284567 del 17/06/2020, che si allega al presente provvedimento, comprensiva di nuovo cronoprogramma presentato;
2) di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli Artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
3) notificare il presente provvedimento al Beneficiario;
4) trasmettere il presente provvedimento:
   all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania; alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03), alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (50.10); al BURC ai fini della pubblicazione.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

Alla Direzione Regione Campania

Al dott. Giuseppe Attanasio

c/o Regione Campania

OGGETTO: POR FESR Campania 2014 - 2020 - Asse 2 - Obiettivo Telematico 2 - Obiettivo Specifico 2.3. - Azione 2.3.1. Progetto: " Federica Web Learning. La Fabbrica Digitale " - Università degli Studi di Napoli Federico II - Centro di Servizio di Ateneo Federica Weblearning - Codice SURF: 17019BP000000001 - Codice CUP E69117000130002

RICHIESTA PROROGA ATTIVITA' POR FESR 2014-2020 FASE I DEL PROGETTO AL 31/12/2020;

Premessa

Ai sensi dell'art.12 della Convenzione sottoscritta digitalmente in data 30/11/2017, Protocollo Generale PG/2017/111222 del 30/11/2017, che recita "La presente convenzione entra in vigore alla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività previste per l'attuazione della prima fase del Progetto Federica Web Learning, La Fabbrica Digitale", si richiede la proroga delle suddette attività fino al 31/12/2020.

Durante i mesi di attuazione del Progetto La Fabbrica Digitale (gennaio-giugno 2019), sono state continuate le azioni previste per la realizzazione dei prodotti multimediali, nonché il proseguimento degli stadi di avanzamento dei diversi step di progettazione, produzione e testing della "Multipiattaforma Federica", con relative attività di promozione ed erogazione dei Learning Spaces.

Si descrivono di seguito le attività realizzate e da realizzare per le quali si richiede proroga della prima fase di Progetto.

1.1. Sviluppo Multipiattaforma: Tot. prima fase 40% - stato di realizzazione 37%

Come descritto nella nota della richiesta di proroga per la Prima Fase del 27.11.2019 le azioni previste per il completamento delle funzioni della multipiattaforma Federica.eu, sono state interrotte a seguito dell'emergenza COVID-19.

Le seguenti tasks, sono ancora in fase di realizzazione, da completare entro il 31/12/2020:

- ***Progettazione e realizzazione in chiave di "Architettura dell'informazione"***
- ***Analisi delle performance dell'ambiente informatico della Multipiattaforma***
- ***Verifica della risposta ai bisogni informativi e/o di servizio degli utenti***

Federica Web Learning
Centro Congressi Università Federico II
Via Partenope, 36 - 80121 Napoli
C.F. 00876220633
Tel. 081 2535 748 - 081 2535 755 - 081 2535 756
info@federica.eu - federicaweblearning@pec.unina.it
federica.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2. Produzione Learning Spaces

Per la progettazione e produzione di ogni singolo *Learning Space* occorre coinvolgere differenti figure professionali, in ambito specialistico e/o trasversale alle aree di sviluppo. Pertanto, le tempistiche del processo di produzione sono influenzate dal rispetto dei tempi di realizzazione da parte degli autori, controllabili solo parzialmente dal personale addetto al Content Management, e da tutti i settori coinvolti nella produzione, che inevitabilmente si riflette sul processo di realizzazione e di erogazione dei MOOC.

In particolare:

- **Content producing**: nel caso della produzione dei Learning Spaces inerenti il presente progetto, gli autori sono solitamente docenti universitari che in fase di COVID-19 hanno dovuto riorganizzare le proprie agende di insegnamento. Pertanto le disponibilità avanzate per la produzione dei learning objects sono state riviste alla luce della doverosa priorità delle attività didattiche. Ciò ha comportato uno slittamento delle date di produzione e di consegna. In seguito alla necessità di offrire la propria didattica online, altri autori hanno richiesto di usufruire della piattaforma del Centro per poter caricare i learning object a pieno supporto della propria didattica a distanza.
- **Content management**: il passaggio allo smart-working, seppur consentendo di svolgere le attività di produzione e supervisione dell'operato degli autori, ha risentito delle oggettive difficoltà iniziali di riorganizzazione. In attesa della ripresa, le risorse di produzione sono state impegnate nel supporto agli autori per il caricamento e la gestione dei learning objects a supporto della didattica a distanza.
- **Video producing**: le attività di produzione video tradizionale sono state le prime ad essere sospese per indicazioni nazionali in tema di sicurezza. Non potendo effettuare riprese negli studi di registrazione del Centro né in esterna (presso spazi di lavoro dell'autore o all'aperto), il personale si è prodigato nel formare gli autori a modalità di ripresa autonoma, attraverso sessioni di training online in cui hanno illustrato come effettuare le inquadrature con il proprio computer o telefonino; come ottimizzare le inquadrature video e la ripresa audio; come sistemare le fonti di illuminazione; infine come inviare il materiale registrato al reparto videomaking del Centro per l'opportuna post-produzione.

Se da un lato quindi si è proceduto a convertire le risorse al supporto e produzione di formati alternativi, non si è potuto portare a termine il previsto flusso di produzione per i motivi precedentemente elencati. Con il passaggio alla Fase 2 di ripresa post-Covid, si prevede di poter riprendere - con i dovuti accorgimenti in temi di sicurezza previsti dalla normativa vigente - le attività, con le opportune riorganizzazioni in termini di spazi e tempistiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, in questi mesi di lockdown, iniziato il 9 marzo 2020, è stato potenziato il supporto ai learning spaces già pubblicati, a supporto di tutti gli utenti che ne hanno fatto richiesta d'uso presso i propri atenei a livello nazionale.

1.3. Comunicazione Progetto > Veicolazione Grandi Stazioni

La campagna di comunicazione istituzionale preventivata sul circuito pubblicitario gestito in esclusiva dalla Concessionaria Grandi Stazioni Retail Spa, sarebbe dovuta essere erogata nei mesi di Marzo e Aprile 2020. In particolare, 58 giorni sul circuito GoTv (Spot 15 secondi), da lunedì 9 marzo a sabato 4 Giugno, e 14 giorni tramite GigaTotem a partire da lunedì 16 marzo fino a domenica 29 Aprile.

A causa del particolare momento di emergenza e del conseguente lockdown annunciato il 9 marzo, gli spostamenti degli utenti sulla rete ferroviaria nazionale sono drasticamente diminuiti incidendo negativamente sull'efficacia ed efficienza della campagna.

Per tali motivi è stata richiesta una proroga dei suddetti canali di comunicazione per i mesi di maggio e giugno con conseguente chiusura della fornitura il 30 giugno 2020. Per la chiusura delle attività e la verifica delle stesse potrebbe occorrere anche l'intero mese di luglio prima di approvare il SAL del fornitore.

Pertanto, al fine di completare le attività descritte e di conseguire il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Prima fase del Progetto "Federica Web Learning, La Fabbrica Digitale", si rende necessaria la presente richiesta di proroga.

Distinti saluti.

Direttore Tecnico - R.U.P.

Dott.ssa Claudia Russo

Claudia Russo

Federica Web Learning
Centro Congressi Università Federico II
Via Partenope, 36 - 80121 Napoli
C.F. 00876220633
Tel. 081 2535 748 - 081 2535 755 - 081 2535 756
info@federica.eu - federicaweblearning@pec.unina.it
federica.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase I - Progetto "Federica Weblearning. La fabbrica digitale - PROROGA al 31/12/2020

Obiettivo 1 - Sviluppo e acquisizione di contenuti educativi aperti

Tab. 1- Descrizioni attività - Cronoprogramma

Descrizione obiettivo 1	Voci di spesa Fesr	Attività	Descrizione attività	PROCEDURE	2020				
					Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Progettazione, produzione, gestione e monitoraggio di e-content: prodotti multimediali distribuiti attraverso canali digitali e con l'utilizzo di strumenti avanzati di authoring e groupware. Acquisizione di diversi contenuti digitali per la realizzazione di learning objects interattivi, multimediali e multicanale.	A. Personale	Content management	Progettazione percorsi formativi online in modalità Weblearning	Procedure aperte Bando pubblico					
			Attività redazionale, produzione e post-produzione dei contenuti multimediali e supporto ai servizi avanzati di Weblearning						
			Caricamento, catalogazione e produzione di learning objects						
			Supporto alla attività di produzione editoriale						
		Sviluppo contenuti in lingue straniere	Attività di redazione, post-produzione e di traduzione dei contenuti in diverse lingue straniere						
	D. Altre consulenze	Back-end management	Progettazione back end manageriale del processo di produzione dei learning objects	Procedure MEPA					
	E. Materiale per lo svolgimento delle attività e altre attrezzature	Diritti di e-content	Acquisto e/o noleggio di licenze per la riproduzione di immagini, musiche e video e l'accesso a banche dati di immagini, video licenziati, produzioni audio musicali prodotti da terzi	Procedure MEPA					
	M. IVA, ONERI ED ALTRE IMPOSTE E TASSE								

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase I - Progetto "Federica Weblearning. La fabbrica digitale - PROROGA al 31/12/2020

Obiettivo 2 - Ricerca e consolidamento nazionale e internazionale

Tab. 2- Descrizioni attività - Cronoprogramma

Descrizione obiettivo 2	Voci di spesa Fesr	Attività	Descrizione attività	PROCEDURE	2020				
					Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Studio di interfacce e ambienti Web-learning, sperimentazione di modelli redazionali di e-content, metodologie di e-research e di modelli di interoperabilità, analisi e studio delle policy in ambiente e-learning, valutazione di specifiche metodologie di raccolta, monitoraggio e interpretazione dei Learning analytics, valutazione dei costi-benefici in chiave di autosostenibilità	A. Personale	Ricerca applicata e sviluppo metodologie	Personale interno di Ateneo (quota in cofinanziamento)						
			Analisi degli ambienti di ricerca weblearning, di rilievo internazionale, con particolare riferimento al ruolo delle interfacce culturali	Procedure aperte Bando pubblico					
			Ricerca e analisi nel settore delle politiche universitarie, nazionali e internazionali, con particolare riferimento alle best-practices nell'ambito della didattica multimediale a distanza						
			Ricerca e analisi nel settore del Weblearning con particolare riferimento alle best-practices nel campo della progettazione europea.						
			Supporto alle attività di ricerca e analisi dati						
	O. Servizi complessi	Osservatorio, documentazione e diffusione	Analisi e raccolta dati in chiave di benchmarking finalizzate alla produzione di report di ricerca	Procedure MEPA					
		Big Data: analisi e scenari	Analisi delle architetture tecnologiche, dei metodi di utilizzo di multipiattaforma con profilazione utente	Procedure MEPA					
		Analisi metodologie didattiche su aggregatori di e-content	Accordi per la produzione di prodotti editoriali ad hoc con case editrici nazionali ed internazionali	Affido diretto					
	M. IVA, ONERI ED ALTRE IMPOSTE E TASSE								

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo 3 - Rafforzamento tecnologico e strutturale

Tab. 3- Descrizioni attività - Cronoprogramma

Descrizione obiettivo 3	Voci di spesa Fesr	Attività	Descrizione attività	PROCEDURE	2020			
					Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre
Potenziamento e realizzazione di architetture tecnologiche seamless di navigazione con ambienti desktop-based, live e mobile. Multipiattaforma tecnologica ed organizzativa per la produzione, post-produzione ed erogazione di servizi avanzati di Web-learning.	A. Personale	Sviluppo piattaforma e interfaccia	Elaborazione e gestione evolutiva piattaforma	Procedure aperte con bando pubblico				
			Manutenzione piattaforma					
			Assistenza piattaforma					
			Progettazione e sviluppo interfacce, realizzazione grafica-web design					
			Sviluppo interattività video					
	E. Materiale per lo svolgimento delle attività	Diritti d'autore, opere d'ingegno	Acquisizione di opere di ingegno, diritto di utilizzo di e-contents rilasciati da terzi	Procedure aperte con bando pubblico				
	I. Impianti ed Attrezzature produttive e tecnologiche	Acquisizione tecnologie e apparecchiature informatiche e di post-produzione	Allestimento studio di video ripresa multimediale	Procedure MEPA				
			Acquisto attrezzature di video ripresa					
			Acquisto attrezzature informatiche e di post produzione					
			Acquisizione licenze software					
	O. Servizi complessi	Sviluppo piattaforma e interfaccia	Realizzazione e gestione dell'infrastruttura piattaforma web based	Procedure MEPA				
		Produzione video	Produzione di contenuti audiovisuali, attività di pre-produzione, produzione e post-produzione applicati ai contesti didattici educativi					
		Realtà aumentata	Sviluppo di sistemi di interazione digitale con ausilio di tecnologia RFID e QrCode					
		Housing piattaforme	Acquisto e/o noleggio infrastruttura server					
		Proctoring	Acquisisizione e sviluppo di tools dedicati alla raccolta, elaborazione e monitoraggio delle attività dell'utenza per lo sviluppo di ambienti online di valutazione dei risultati					
		Sviluppo App	Sviluppo di app multidevice al fine di offrire una più completa modalità di interazione con i contenuti didattici offerti in combinazione con le caratteristiche tecniche del device utilizzato					
	M. IVA, ONERI ED ALTRE IMPOSTE E TASSE							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase I - Progetto "Federica Weblearning. La fabbrica digitale - PROROGA al 31/12/2020

Obiettivo 4 - Comunicazione istituzionale, marketing e promozione

Tab. 4- Descrizioni attività - Cronoprogramma

Descrizione obiettivo 4	Voci di spesa Fesr	Attività	Descrizione attività	PROCEDURE	2020				
					Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
La comunicazione istituzionale, il web marketing e la promozione e diffusione del progetto hanno l'obiettivo di diffondere l'uso della multipiattaforma presso diversi pubblici di riferimento: giovani, studenti, lavoratori, influencer, istituzioni nazionali ed internazionali.	A. Personale	Comunicazione transazionale e monitoraggio multipiattaforma	Progettazione del piano di comunicazione e supervisione delle attività	Procedure aperte con bando pubblico					
			Ufficio stampa e relazioni istituzionali; coordinamento delle attività di comunicazione interna						
			Supporto alle attività di comunicazione interna e social						
	I. Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	Acquisizione di tecnologie e apparecchiature per la produzione di materiale informativo	Acquisizione di attrezzature per la produzione personalizzata e on demand di materiali informativi di progetto	Procedura MEPA					
	E. Materiale per lo svolgimento delle attività e altre attrezzature	Produzione e acquisizione di materiale informativo e di promozione	Produzione materiale informativo destinato alla carta e alla rete	Procedure MEPA					
	O. Servizi complessi	Campagne di comunicazione istituzionale	Attività di promozione e diffusione del progetto, come previsto da Reg. UE 1303/2013 e dal POR Campania FESR	Procedure MEPA					
		Web marketing	Attività di Search Engine Marketing, search engine optimation, inserzioni visive, social media marketing, e-mail marketing, referral marketing, affiliate marketing, video marketing	Procedure MEPA					
	M. IVA, ONERI ED ALTRE IMPOSTE E TASSE								

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase I - Progetto "Federica Weblearning. La fabbrica digitale - PROROGA al 31/12/2020

Attività trasversali al Progetto

Tab. 5- Descrizioni attività - Cronoprogramma

Descrizione Attività trasversali	Voci di spesa Fesr	Attività	Descrizione attività	PROCEDURE	2020				
					Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Attività trasversali a tutti gli obiettivi di Progetto: coordinamento di progetto, spese generali, trasferte, convegnistica e ammortamento per gli immobili	A. Personale	Assistenza tecnica per la preparazione, selezione, gestione, attuazione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, informazione e controllo del progetto	Coordinamento, pianificazione e organizzazione del lavoro	Procedure aperte con bando pubblico					
			Gestione processi amministrativo-contabili e documentali, monitoraggio della spesa di progetto						
			Personale interno di Ateneo						
	B. Trasferte e missioni	Trasferte e missioni per personale interno ed esterno al progetto		Procedure a rimborso					
	C. Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari workshop, eventi	Organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi		Procedure aperte Procedure MEPA					
	L. Spese per la preparazione e gestione del Progetto	Costi per la preparazione e gestione del progetto: istruzione e gestione delle procedure di bando, valutazione e aggiudicazione							
	I. Impianti ed Attrezzature produttive e tecnologiche	Ammortamento beni immateriali e materiali							
	M. IVA, ONERI ED ALTRE IMPOSTE E TASSE								

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Finanziario Progetto Federica Weblearning. La fabbrica digitale
Obiettivi operativi e Voci di spesa FESR
Annualità 2017/2018-2019-2020

OBIETTIVI OPERATIVI	VOCI DI SPESA FESR	Importo Iva/Oneri esclusi		PREVISIONE DI SPESA 2017/2018		2019		2020	
		FESR	Cofin.	FESR	Cofin.	FESR	Cofin.	FESR	Cofin.
1. Sviluppo di contenuti educativi aperti	A. Personale	1.384.000		490.000		447.000		447.000	
	D. Altre consulenze	147.000		43.000		52.000		52.000	
	E. Materiale per lo svolgimento delle attività e altre attrezzature	212.000		56.000		78.000		78.000	
	M. IVA, ONERI ed altre Imposte e tasse			245.000		256.000		256.000	
Sub totale		1.743.000		834.000		833.000		833.000	
2. Ricerca e consolidamento nazionale e internazionale	A. Personale	1.015.000		300.000		357.500		357.500	
	A: Personale interno (cofinanziamento Ateneo)		234.000		100.000		67.000		67.000
	O. Servizi complessi	562.000		250.000		156.000		156.000	
	M. IVA, ONERI ed altre Imposte e tasse			183.000		253.000		253.000	
Sub totale		1.577.000	234.000	733.000	100.000	766.500	67.000	766.500	67.000
3. Rafforzamento tecnologico e strutturale	A. Personale	1.113.000		220.000		446.500		446.500	
	E. Materiale per lo svolgimento delle attività e altre attrezzature	874.000		340.000		267.000		267.000	
	I. Impianti ed attrezzature	626.000		210.000		208.000		208.000	
	O. Servizi complessi	662.000		350.000		156.000		156.000	
	M. IVA, ONERI ed altre Imposte e tasse	1.125.000		347.000		389.000		389.000	
Sub totale		3.275.000		1.467.000		1.466.500		1.466.500	
4. Comunicazione istituzionale, marketing e comunicazione	A. Personale	318.000		140.000		89.000		89.000	
	E. Materiale per lo svolgimento delle attività e altre attrezzature	176.000		20.000		78.000		78.000	
	I. Impianti ed attrezzature	173.000		70.000		51.500		51.500	
	O. Servizi complessi	610.000		195.000		207.500		207.500	
	M. IVA, ONERI ed altre Imposte e tasse	423.000		142.000		140.500		140.500	
Sub totale		1.277.000		567.000		566.500		566.500	
5. Attività trasversali al Progetto	A. Personale	688.000		242.000		223.000		223.000	
	A: Personale interno (cofinanziamento Ateneo)		234.000		100.000		67.000		67.000
	B. Trasferte e missioni	388.000		121.000		133.500		133.500	
	C. Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, eventi.	472.000		160.000		156.000		156.000	
	L. Spese per la preparazione e gestione dell'operazione			45.000		51.500		51.500	
	I. Impianti ed Attrezzature produttive e/o tecnologiche		700.000		233.400		233.300		233.300
	M. IVA, ONERI ed altre Imposte e tasse			165.000		136.500	66.000	136.500	66.000
Sub totale		1.548.000	1.066.000	733.000	333.400	700.500	366.300	700.500	366.300
	Totale FESR / Totale cofin. 10%	**13.000.000**	**1.300.000**	**4.334.000**	**433.400**	**4.333.000**	**433.300**	**4.333.000**	**433.300**
	Totale generale	**14.300.000**		**4.767.400**		**4.766.300**		**4.766.300**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

http://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/directServlet?DOCUMENT_ID=111172&ATTACH_ID=165574;

Decreto Dirigenziale n. 78 del 19/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 18 DELL'8 AGOSTO 2014 -AGGIORNAMENTO AL 31 MAGGIO 2020 DELL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi del dell'art. 23, comma 1, della L.R. 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 18 dell' 08/08/2014, è stato istituito l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco;
c. con il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, di esecuzione degli articoli 24 e 25 della L R 08/08/2014 n. 18, sono state dettate disposizioni in materia di gestione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco;

RICHIAMATI

a. l'art. 2 del Regolamento regionale 06/03/2015 n. 2, ai sensi del quale l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, suddiviso in cinque elenchi redatti su base provinciale, è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, con decreto dirigenziale da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
b. il Decreto Dirigenziale n. 214 del 03/06/2019, con il quale è stato approvato l'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco, aggiornato al 31 maggio 2019;

PRESO ATTO

a. delle nuove iscrizioni all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco disposte dall' 01/06/2019 al 31/05/2020, con i seguenti Decreti Dirigenziali, adottati ai sensi dell' art. 3 del Regolamento regionale n. 2/2015:

DEC. DIR.	**N. POS.**	**PRO LOCO**	**COMUNE**
n. 244 del 02/07/19	AV 70/19	**PRO LOCO CIAO, SALZA**	SALZA IRPINA
n. 11 del 28/01/20	AV 78/20	**PRO LOCO PIETRASTORNINA**	PIETRASTORNINA
n. 234 del 20/06/19	BN 27/19	**PRO LOCO NICOLA MAZZOLA DURAZZANO**	DURAZZANO
n. 1 del 03/01/20	BN 45/20	**PRO LOCO LA RINASCENTE**	PONTE
n. 315 del 20/12/19	CE 91/19	**PRO LOCO SANT'ANGELO IN FORMIS**	CAPUA
n. 258 del 18/07/19	NA 08/19	**PRO LOCO BARANO D'ISCHIA**	BARANO D'ISCHIA
n. 260 del 18/07/19	NA 33/19	**PRO LOCO SAN GENNARO VESUVIANO 1982**	SAN GENNARO VESUVIANO
n. 9 del 28/01/20	NA 76/20	**PRO LOCO SANT'AGNELLO**	SANT'AGNELLO
n. 259 del 18/07/19	SA 87/19	**PRO LOCO NOCERA DI TUTTI**	NOCERA INFERIORE
n. 299 del 27/09/19	SA 91/19	**PRO LOCO PERTOSA**	PERTOSA
n. 10 del 28/01/20	SA 98/20	**PRO LOCO AMALFI - FUNDUQ**	AMALFI

b. delle cancellazioni delle seguenti Associazioni Pro Loco dall'Albo Regionale, attuate, nel medesimo periodo, con i Decreti Dirigenziali adottati ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 2/2015:

DEC. DIR.	**N. POS.**	**PRO LOCO**	**COMUNE**
n. 295 del 24/09/19	BN 49	**PRO LOCO PONTE**	PONTE
n. 307 del 09/12/19	NA 76	**PRO LOCO LITERNUM**	GIUGLIANO IN CAMPANIA

RITENUTO di dover aggiornare l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco alla data del 31 maggio 2020, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 2/2015, prevedendone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, con valore di notifica a tutti gli effetti, nonché sul sito www.regione.campania.it;

VISTI

a. la L.R. n. 18 dell' 8/08/2014 e ss. mm. ii;
b. il Regolamento reg. n. 2 del 6/03/2015;
c. il D.P.G.R. n. 145 del 27/09/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

a. di aggiornare l'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, suddiviso in cinque elenchi su base provinciale, al 31 maggio 2020, come da allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
b. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. con valore di notifica a tutti gli effetti, nonché sul sito www.regione.campania.it.
c. di inviare il presente decreto all'Assessore al Turismo, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e ai competenti uffici per la pubblicazione sul B.U.R.C.

MARCO GARGIULO

All. A

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2020

PROVINCIA DI AVELLINO

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
AV 1	**AIELLO DEL SABATO**	AIELLO DEL SABATO
AV 2	**ALTAVILLESE**	ALTAVILLA IRPINA
AV 3	**ANDRETTA**	ANDRETTA
AV 4	**AQUILONIA**	AQUILONIA
AV 5/17	**PRO LOCO NUOVA LAURO**	LAURO
AV 6/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO NUOVAMENTE**	ARIANO IRPINO
AV 7	**ATRIPALDESE**	ATRIPALDA
AV 8	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ABELLA**	AVELLA
AV 9/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MONTEFREDANE**	MONTEFREDANE
AV 10	**GERARDO CUCCINIELLO**	AVELLINO
AV 11	**AVELLINO**	AVELLINO
AV 12	**PRO LOCO BAGNOLI IRPINO E LACENO**	BAGNOLI IRPINO
AV 13	**BAIANO**	BAIANO
AV 14	**BONITO**	BONITO
AV 15	**CAIRANO**	CAIRANO
AV 16	**PRO LOCO AQUAE ELECTAE - QUAGLIETTA**	CALABRITTO
AV 17	**CALITRI**	CALITRI
AV 18	**CANDIDA**	CANDIDA
AV 19	**CAPOSELE**	CAPOSELE
AV 20/10	**PRO LOCO PATERNOPOLI**	PATERNOPOLI
AV 21/12	**ANTIQUA VILLA MAGNA DI VILLAMAINA**	VILLAMAINA
AV 22	**FORUM FELIX**	CASSANO IRPINO
AV 23	**CASTELFRANCI**	CASTELFRANCI
AV 24	**CASTELVETERE SUL CALORE**	CASTELVETERE SUL CALORE
AV 25	**CERVINARA - A. RENNA**	CERVINARA
AV 26	**CESINALI**	CESINALI
AV 27	**PRO LOCO PLANCA**	CHIANCHE
AV 28	**NUOVA PRO LOCO CHIUSANO S. D.**	CHIUSANO DI SAN DOMENICO
AV 29	**CONTRADA - ARMANDO VEGLIANTE**	CONTRADA
AV 30	**COMPSA**	CONZA DELLA CAMPANIA
AV 31/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO I FALO' DI SAN NICOLA**	SAN NICOLA BARONIA
AV 32	**PRO LOCO LA SPIGA - FLUMERI**	FLUMERI
AV 33	**PRO LOCO LA FONTE**	FONTANAROSA
AV 34	**FORINO**	FORINO
AV 35	**FRIGENTINA**	FRIGENTO
AV 36	**CIVITATIS JESUALDINAE**	GESUALDO
AV 37/19	**PRO LOCO SUMMONTE**	SUMMONTE
AV 38/19	**PRO LOCO MONTAGUTO**	MONTAGUTO
AV 39	**CRYPTA CASTAGNARIA**	GROTTOLELLA
AV 40/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO I LONGOBARDI**	GUARDIA LOMBARDI
AV 41	**PRO LOCO GINO CHICONE - LACEDONIA**	LACEDONIA
AV 42	**LAPIANA**	LAPIO
AV 43	**LIONI**	LIONI
AV 44/18	**PRO LOCO VALLATA NOSTRA**	VALLATA
AV 45/14	**PRO LOCO RIMETTIAMOCI INSIEME DI MUGNANO DEL CARDINALE**	MUGNANO DEL CARDINALE
AV 46	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MERCOGLIANO**	MERCOGLIANO
AV 47	**LA FENICE**	MIRABELLA ECLANO
AV 48/18	**PRO LOCO TERRA DI SANT'ANDREA**	SANT'ANDREA DI CONZA
AV 49	**MONTECALVO IRPINO**	MONTECALVO IRPINO
AV 50	**PRO LOCO MONTEFALCIONE - EMILIO RUGGIERO**	MONTEFALCIONE
AV 51	**MONTEFORTE IRPINO**	MONTEFORTE IRPINO

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2020

AV 52/11	**PRO LOCO MOSCHIANO - MICHELE CAPUTO**	MOSCHIANO
AV 53	**MONTEFUSCO**	MONTEFUSCO
AV 54	**MONTELLA ALTO CALORE**	MONTELLA
AV 55	**DIEGO CAVANIGLIA**	MONTELLA
AV 56	**PRO LOCO COMITATO PRO MONTEMARANO**	MONTEMARANO
AV 57	**MONS MILITUM**	MONTEMILETTO
AV 58	**MONTEVERDE**	MONTEVERDE
AV 59	**MONTORO INFERIORE**	MONTORO
AV 60	**BANZANO**	MONTORO
AV 61	**MONTORO**	MONTORO
AV 62/11	**LUOGOSANO**	LUOGOSANO
AV 63/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO DI ALPINOLO**	OSPEDALETTO DI ALPINOLO
AV 64	**PRO LOCO NUSCO - BALCONE DELL'IRPINIA**	NUSCO
AV 65/18	**PRO LOCO PROGETTO SAN POTITO**	SAN POTITO ULTRA
AV 66	**PAGO VALLO DI LAURO**	PAGO DEL VALLO DI LAURO
AV 67/18	**PRO LOCO SPERONE**	SPERONE
AV 68/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALLESACCARDA**	VALLESACCARDA
AV 69/13	**PRO TREVICO**	TREVICO
AV 70/19	**PRO LOCO CIAO, SALZA**	SALZA IRPINA
AV 71	**PRATA PRINCIPATO ULTRA**	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
AV 72	**PRATOLA SERRA**	PRATOLA SERRA
AV 73	**PRO LOCO DI QUINDICI**	QUINDICI
AV 74	**ROCCABASCERANA**	ROCCABASCERANA
AV 75	**ROTONDI - LA LANTERNA**	ROTONDI
AV 76	**SANMANGHESE**	SAN MANGO SUL CALORE
AV 77	**SAN MARTINO VALLE CAUDINA**	SAN MARTINO VALLE CAUDINA
AV 78/20	**PRO LOCO PIETRASTORNINA**	PIETRASTORNINA
AV 79	**SOSSIANA**	SAN SOSSIO BARONIA
AV 80	**UNIVERSITAS SANCTAE LUCIAE SERINI**	SANTA LUCIA DI SERINO
AV 81	**SANTA PAOLINA**	SANTA PAOLINA
AV 83	**SANT'ANGELO ALL'ESCA**	SANT'ANGELO ALL'ESCA
AV 84	**ALTA IRPINIA - SANT'ANGELO DEI LOMBARDI**	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
AV 85	**SANTOSTEFANESE**	SANTO STEFANO DEL SOLE
AV 87	**SENERCHIA**	SENERCHIA
AV 88	**SERINO**	SERINO
AV 90	**SANT'ANDREA DI SIRIGNANO**	SIRIGNANO
AV 91/13	**PRO LOCO MANOCALZATI**	MANOCALZATI
AV 92	**LOCUM SOLOFRE**	SOLOFRA
AV 93	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SOLOFRA**	SOLOFRA
AV 94	**SERAPIDE**	SORBO SERPICO
AV 98	**TAURANO**	TAURANO
AV 99	**TAURASI**	TAURASI
AV 100	**TEORA**	TEORA
AV 101	**CANDRIANO**	TORELLA DEI LOMBARDI
AV 102	**TORRESE**	TORRE LE NOCELLE
AV 103	**AIONE**	TORRIONI
AV 105	**TUFO**	TUFO
AV 107	**VENTICANESE**	VENTICANO
AV 108	**VIRTUS**	VILLANOVA DEL BATTISTA
AV 109	**VOLTURARA IRPINA**	VOLTURARA IRPINA
AV 111	**PRO LOCO CLANIS 2006**	AVELLA
AV 112	**PRO LOCO CIRCOLO S. PANTALEONE**	MONTORO
AV 114	**PRO LOCO ROMULEA**	BISACCIA
AV 117	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALLE UFITA**	GROTTAMINARDA

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2020

AV 118	**PRO LOCO CASTELLESE**	CASTEL BARONIA
AV 119	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SABE MAJORIS**	SAN MICHELE DI SERINO
AV 120	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MORRA DE SANCTIS**	MORRA DE SANCTIS
AV 122	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANGEA**	CASALBORE
AV 123	**PRO LOCO FROLICE FRANCESCO ALBANESE**	ARIANO IRPINO

All. A

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2020

PROVINCIA DI BENEVENTO

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
BN 1	**AIROLA**	AIROLA
BN 2	**AMOROSI**	AMOROSI
BN 3	**APOLLOSA**	APOLLOSA
BN 4	**ARPAIA**	ARPAIA
BN 5	**PRO LOCO GENEROSO PAPA - ARPAISE**	ARPAISE
BN 6	**BASELICE**	BASELICE
BN 7/14	**PRO LOCO LE FORCHE CAUDINE**	FORCHIA
BN 8	**PIZZILLO**	BONEA
BN 9	**BUONALBERGO**	BUONALBERGO
BN 10	**CAMPOLATTARO**	CAMPOLATTARO
BN 11	**MONTE TABURNO**	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO
BN 12	**CASALDUNI**	CASALDUNI
BN 13	**CASTELPAGANO**	CASTELPAGANO
BN 14/10	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SASSINORO**	SASSINORO
BN 15	**CASTELVENERE**	CASTELVENERE
BN 16	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTELVETERE IN VALFORTORE**	CASTELVETERE IN VALFORTORE
BN 17	**CEPINO PRATA**	CAUTANO
BN 18	**CEPPALONI**	CEPPALONI
BN 19/19	**PRO LOCO DI PANNARANO**	PANNARANO
BN 20/15	**PRO LOCO CENTRO STORICO CITTA' DI BENEVENTO**	BENEVENTO
BN 21	**CIRCELLO**	CIRCELLO
BN 22	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO COLLE SANNITA**	COLLE SANNITA
BN 23	**CUSANESE**	CUSANO MUTRI
BN 24	**CIVITELLA LICINIO**	CUSANO MUTRI
BN 25	**BOCCA DELLA SELVA**	CUSANO MUTRI
BN 26	**DUGENTA**	DUGENTA
BN 27/19	**PRO LOCO NICOLA MAZZOLA DURAZZANO**	DURAZZANO
BN 28	**FAICCHIO - UMBERTO FRAGOLA**	FAICCHIO
BN 29	**MASSA DI FAICCHIO**	FAICCHIO
BN 30	**CASALI DI FAICCHIO**	FAICCHIO
BN 31	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO UGO PEDICINI - FOGLIANISE**	FOGLIANISE
BN 32/10	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI APICE**	APICE
BN 33/18	**NUOVA PRO LOCO TORRICOLUS**	TORRECUSO
BN 34	**PRO LOCO DI FRAGNETO MONFORTE**	FRAGNETO MONFORTE
BN 35	**FRASSO TELESINO**	FRASSO TELESINO
BN 36/17	**PRO LOCO COMINIUM DI CERRETO SANNITA**	CERRETO SANNITA
BN 37	**LIMATOLA**	LIMATOLA
BN 38	**ACQUAVIVA**	MELIZZANO
BN 39	**MOLINARA**	MOLINARA
BN 40	**MONTEFALCONE VALFORTORE**	MONTEFALCONE DI VALFORTORE
BN 41	**MONTESARCHIO**	MONTESARCHIO
BN 42	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI MORCONE**	MORCONE
BN 43	**PADULESE**	PADULI
BN 44	**PAGO VEIANO**	PAGO VEIANO
BN 45/20	**PRO LOCO LA RINASCENTE**	PONTE
BN 46	**PAUPISI**	PAUPISI
BN 47	**PIETRAROJA**	PIETRAROJA
BN 48	**PIETRELCINA**	PIETRELCINA
BN 50	**PONTELANDOLFO**	PONTELANDOLFO
BN 51	**REINESE**	REINO
BN 52	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAN BARTOLOMEO IN GALDO**	SAN BARTOLOMEO IN GALDO

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2020

BN 53	**SAN GIORGIO**	SAN GIORGIO DEL SANNIO
BN 54	**SAN GIORGIO LA MOLARA**	SAN GIORGIO LA MOLARA
BN 56	**SAN LUPO**	SAN LUPO
BN 57	**DE GAVOTIS - SAN MARCO DEI CAVOTI**	SAN MARCO DEI CAVOTI
BN 58	**LE SURTE**	SAN MARTINO SANNITA
BN 59	**SAN NAZZARO**	SAN NAZZARO
BN 60	**SAN NICOLA MANFREDI**	SAN NICOLA MANFREDI
BN 61	**SAN SALVATORE TELESINO**	SAN SALVATORE TELESINO
BN 62	**SANTA CROCE DEL SANNIO**	SANTA CROCE DEL SANNIO
BN 63	**PRO SANT'AGATA**	SANT'AGATA DE' GOTI
BN 64	**PRO LOCO DI SAN MARCO AI MONTI**	SANT'ANGELO A CUPOLO
BN 65	**PRIMAVERA 91**	SANT'ANGELO A CUPOLO
BN 66	**SANT'ARCANGELO TRIMONTE**	SANT'ARCANGELO TRIMONTE
BN 67	**SOLOPACA**	SOLOPACA
BN 68	**TELESIA**	TELESE TERME
BN 70	**CAMPOSAURO**	VITULANO
BN 71/16	**PRO LOCO MOIANO**	MOIANO
BN 72	**PRO LOCO PESCO SANNITA**	PESCO SANNITA
BN 75	**SAMNIUM**	BENEVENTO
BN 76	**CASALI DEI COLLINARI**	SAN LEUCIO DEL SANNIO

All. A

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2020

PROVINCIA DI CASERTA

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
CE 1	**AILANO**	AILANO
CE 2	**ALIFANA**	ALIFE
CE 3	**ALVIGNANESE**	ALVIGNANO
CE 4	**ARIENZO**	ARIENZO
CE 5	**AVERSA**	AVERSA
CE 6	**BAIA E LATINA**	BAIA E LATINA
CE 7	**AMICI DEL VOLTURNO**	BAIA E LATINA
CE 8	**CAIANELLO**	CAIANELLO
CE 9	**PRO LOCO CAIAZZO - NINO MARCUCCIO**	CAIAZZO
CE 10	**CALVI RISORTA**	CALVI RISORTA
CE 11	**CALES NOVI**	CALVI RISORTA
CE 12	**CAMIGLIANO**	CAMIGLIANO
CE 13	**CAPODRISE**	CAPODRISE
CE 14	**CAPRIATESE**	CAPRIATI AL VOLTURNO
CE 15	**CAPUA**	CAPUA
CE 16	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SANTA EUFEMIA**	CARINARO
CE 17/13	**PRO LOCO PIANESE**	PIANA DI MONTE VERNA
CE 18	**CASAGIOVE**	CASAGIOVE
CE 19	**CASAPESENNA**	CASAPESENNA
CE 20/13	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO LE MURA**	SAN GREGORIO MATESE
CE 21/18	**PRO LOCO SAN MICHELE**	MADDALONI
CE 22	**CASERTANTICA**	CASERTA
CE 23	**PRO LOCO DEL REAL SITO DI SAN LEUCIO**	CASERTA
CE 24	**CASALI DEL CAROLINO**	CASERTA
CE 25	**L'ANTICO BORGO DI VACCHERIA**	CASERTA
CE 26	**CASTEL CAMPAGNANO**	CASTEL CAMPAGNANO
CE 27	**LA CASTELLANA**	CASTEL DI SASSO
CE 28	**CASTEL MORRONE**	CASTEL MORRONE
CE 29/16	**PRO LOCO VILLA DI BRIANO**	VILLA DI BRIANO
CE 30/16	**PRO LOCO BORGO DI CASAPOZZANO**	ORTA DI ATELLA
CE 31	**CERVINO**	CERVINO
CE 32	**CESA**	CESA
CE 33/19	**PRO LOCO SPARTACUS**	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CE 34	**CURTI**	CURTI
CE 35	**INSIEME PER FALCIANO**	FALCIANO DEL MASSICO
CE 36	**MAGNOLIA**	FONTEGRECA
CE 37	**PRO GALLO**	GALLO MATESE
CE 38	**GALLUCCIO**	GALLUCCIO
CE 39	**JANUS**	GIANO VETUSTO
CE 40	**GIOIESE**	GIOIA SANNITICA
CE 41/17	**NUOVA PRO LOCO TORA E PICCILLI**	TORA E PICCILLI
CE 42/18	**PRO LOCO GRICIGNANO DI AVERSA**	GRICIGNANO DI AVERSA
CE 43	**LETIZIA**	LETINO
CE 44	**LIBERI**	LIBERI
CE 45/14	**PRO LOCO FERTILIA**	TEVEROLA
CE 46	**MADDALONI**	MADDALONI
CE 47	**MARCIANISE**	MARCIANISE
CE 48	**MONDRAGONE**	MONDRAGONE
CE 49	**PARETE**	PARETE
CE 50	**PASTORANO**	PASTORANO
CE 51/14	**PRO LOCO CASAPULLA**	CASAPULLA
CE 52	**VALLATA**	PIEDIMONTE MATESE
CE 53/17	**PRO LOCO CITTA' DI CELLOLE**	CELLOLE

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2020

CE 54	**PIETRAVAIRANO**	PIETRAVAIRANO
CE 55	**PINETARIUM**	PIGNATARO MAGGIORE
CE 56	**LA TREBULANA**	PONTELATONE
CE 57	**PONTELATONE**	PONTELATONE
CE 58	**PORTICO DI CASERTA**	PORTICO DI CASERTA
CE 59	**PRATA SANNITA**	PRATA SANNITA
CE 60/17	**PRO LOCO CASTEL VOLTURNO**	CASTEL VOLTURNO
CE 61	**PRESENZANO**	PRESENZANO
CE 62	**RAVISCANINA**	RAVISCANINA
CE 63	**RUPECANINA**	RAVISCANINA
CE 64	**PRO LOCO NUOVA RECALE**	RECALE
CE 65	**EDUARDO DE FILIPPO**	RIARDO
CE 66	**ROCCA D'EVANDRO**	ROCCA D'EVANDRO
CE 67/17	**PRO LOCO SAN MARCO EVANGELISTA**	SAN MARCO EVANGELISTA
CE 68	**ROCCAROMANA**	ROCCAROMANA
CE 69	**RAIANO**	RUVIANO
CE 70	**CANCELLO SCALO**	SAN FELICE A CANCELLO
CE 71	**POLIS**	SAN FELICE A CANCELLO
CE 72/14	**PRO LOCO DI CARINOLA**	CARINOLA
CE 73	**SAN MARCELLINO**	SAN MARCELLINO
CE 74	**SAN NICOLA LA STRADA**	SAN NICOLA LA STRADA
CE 75	**SAN POTITO SANNITICO**	SAN POTITO SANNITICO
CE 76	**PRO LOCO DI SAN PRISCO**	SAN PRISCO
CE 77	**SAN TAMMARO**	SAN TAMMARO
CE 78	**SANTA MARIA A VICO**	SANTA MARIA A VICO
CE 79	**SANT'ANGIOLESE**	SANT'ANGELO D'ALIFE
CE 80	**SANT'ARPINO**	SANT'ARPINO
CE 81	**SAN CASTRESE**	SESSA AURUNCA
CE 82	**ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA - PRO LOCO - LUCUS LAURI**	SESSA AURUNCA
CE 83	**BAIAZZURRA**	SESSA AURUNCA
CE 84/17	**PRO LOCO PIETRAMELARA**	PIETRAMELARA
CE 85	**SUCCIVO**	SUCCIVO
CE 86	**TEANO - TEANUM SIDICINUM**	TEANO
CE 87	**PRO LOCO DI TEANO E BORGHI**	TEANO
CE 88/19	**PRO LOCO DI ROCCHETTA E CROCE**	ROCCHETTA E CROCE
CE 89	**VAIRANO PATENORA**	VAIRANO PATENORA
CE 90	**PRO LOCO VALLE**	VALLE DI MADDALONI
CE 91/19	**PRO LOCO SANT'ANGELO IN FORMIS**	CAPUA
CE 92	**VITULATINA**	VITULAZIO
CE 93	**PRO LOCO DEL COMUNE DI CURTI**	CURTI
CE 94	**INSIEME PER MIGNANO M. L.**	MIGNANO MONTE LUNGO
CE 95	**MESSERCOLA - FORCHIA**	CERVINO
CE 96	**VIVERE A CATURANO**	MACERATA CAMPANIA
CE 97/14	**PRO LOCO LA ROCCA DEL DRAGO**	MONDRAGONE
CE 98	**SANTA MARIA C. V.**	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CE 102	**PRO LOCO DI TRENTOLA DUCENTA**	TRENTOLA DUCENTA
CE 103	**PRO LOCO DI MIGNANO MONTELUNGO**	MIGNANO MONTE LUNGO
CE 104	**FORUM DI CENTRO**	CAPODRISE
CE 105	**PRO LOCO TRAGUNI**	DRAGONI
CE 107	**PRO LOCO DI VALLE AGRICOLA**	VALLE AGRICOLA
CE 108/15	**PRO LOCO EMILIO DI ZAZZO**	SAN PIETRO INFINE
CE 109	**PRO LOCO CITTA' DI MARZANO**	MARZANO APPIO
CE 110	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA**	SESSA AURUNCA
CE 111	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO BOTTEGHINO**	SAN FELICE A CANCELLO

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2020

CE 112	**CASALUCI**	CASALUCE
CE 114	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROCCA ALTA**	CASTELLO DEL MATESE
CE 115	**PRO LOCO DEL TRIVICE**	CASERTA
CE 117	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SPARANISE**	SPARANISE
CE 118	**PRO LOCO FRANCOLISE**	FRANCOLISE
CE 119	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO IL CAPRARIO**	FORMICOLA
CE 121	**TERRA ASPRINIA**	TRENTOLA DUCENTA
CE 122	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO BELLONA**	BELLONA
CE 124	**PRO LOCO DI SESSA AURUNCA**	SESSA AURUNCA
CE 125	**PRO LOCO MARTHIANISI**	MARCIANISE
CE 126	**PRO LOCO MARCIANISANA**	MARCIANISE
CE 127	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DELL'AGRO AVERSANO GIOVANNI MOTTI**	AVERSA
CE 128	**VOLTURNUM CASTRI MARIS**	CASTEL VOLTURNO
CE 130	**PRO LOCO - ORIZZONTI COMUNI**	LUSCIANO
CE 131	**PRO LOCO LUSCIANO**	LUSCIANO
CE 132	**PRO LOCO ORTA DI ATELLA**	ORTA DI ATELLA

All. A

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2020

PROVINCIA DI NAPOLI

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
NA 01/19	**PRO LOCO PITHECUSAE**	FORIO
NA 2	**AGEROLA**	AGEROLA
NA 3	**ARZANESE**	ARZANO
NA 04/19	**PRO LOCO QUALIANO GAUDIANUM**	QUALIANO
NA 5/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' DI BACOLI**	BACOLI
NA 6/16	**PRO LOCO JE CE CREDO**	BRUSCIANO
NA 7	**BRUSCIANO**	BRUSCIANO
NA 08/19	**PRO LOCO BARANO D'ISCHIA**	BARANO D'ISCHIA
NA 9	**CAMPOSANO**	CAMPOSANO
NA 10	**CASALNUOVO**	CASALNUOVO DI NAPOLI
NA 11	**HYRIA**	CASAMARCIANO
NA 12	**CASANDRINO**	CASANDRINO
NA 13	**CASOLA DI NAPOLI**	CASOLA DI NAPOLI
NA 14**/**17	**PRO LOCO BAIA**	BACOLI
NA 15/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ANACAPRI**	ANACAPRI
NA 16	**CASTRUM**	CASTELLO DI CISTERNA
NA 17	**CICCIANO**	CICCIANO
NA 18	**CIMITILE**	CIMITILE
NA 19	**GALLO - ONLUS**	COMIZIANO
NA 20	**HERCVLANEVM**	ERCOLANO
NA 21	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO FRANCESCO DURANTE DI FRATTAMAGGIORE**	FRATTAMAGGIORE
NA 22	**FRATTAMINORE**	FRATTAMINORE
NA 23	**CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**	GIUGLIANO IN CAMPANIA
NA 24	**LITORALE DOMITIO**	GIUGLIANO IN CAMPANIA
NA 25	**GRUMO NEVANO**	GRUMO NEVANO
NA 26	**LETTERE**	LETTERE
NA 27	**PRO LOCO DI MARANO**	MARANO DI NAPOLI
NA 28/15	**PRO LOCO DI ROCCARAINOLA**	ROCCARAINOLA
NA 29/10	**PRO LOCO - CITTA' DI MARIGLIANO**	MARIGLIANO
NA 30	**PRO MASSA LUBRENSE**	MASSA LUBRENSE
NA 31	**DUE GOLFI**	MASSA LUBRENSE
NA 32	**PRO LOCO TERRA DELLE SIRENE - ONLUS**	META
NA 33/19	**PRO LOCO PRO LOCO SAN GENNARO VESUVIANO 1982**	SAN GENNARO VESUVIANO
NA 34/10	**PRO LOCO PIMONTE**	PIMONTE
NA 35	**PRO LOCO DI NAPOLI**	NAPOLI
NA 36	**PRO LOCO NOLA**	NOLA
NA 37**/**17	**PRO LOCO CITTA' VIVA**	VILLARICCA
NA 38	**PALMA CAMPANIA**	PALMA CAMPANIA
NA 39/17	**PRO LOCO MUGNANO**	MUGNANO DI NAPOLI
NA 40	**POGGIOMARINO**	POGGIOMARINO
NA 41/15	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ANTONIO IL GRANDE**	SANT'ANTONIO ABATE
NA 42/11	**PRO LOCO POMPEI PROMOTION**	POMPEI
NA 43	**PRO LOCO POZZUOLI**	POZZUOLI
NA 44	**PROCIDA**	PROCIDA
NA 45/15	**GRAGNANO: DALLA VALLE DEI MOLINI ALLA CITTA' DELLA PASTA**	GRAGNANO
NA 46/18	**PRO LOCO FRACTA MAJOR**	FRATTAMAGGIORE
NA 47	**SAN GIORGIO A CREMANO**	SAN GIORGIO A CREMANO
NA 48/13	**PRO LOCO BOSCOREALE LA GINESTRA**	BOSCOREALE
NA 49/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO POLLENA TROCCHIA**	POLLENA TROCCHIA
NA 50	**SAN VITALIANO**	SAN VITALIANO
NA 51	**SANTA MARIA LA CARITA'**	SANTA MARIA LA CARITA'

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2020

NA 52	**SANT'ANTIMO**	SANT'ANTIMO
NA 53/11	**PRO LOCO CAPODIMONTE & III MUNICIPALITA' DI NAPOLI**	NAPOLI
NA 54	**IL CAMPANILE DI SAVIANO**	SAVIANO
NA 55	**SOMMA VESUVIANA**	SOMMA VESUVIANA
NA 56	**STRIANO**	STRIANO
NA 57/17	**PRO LOCO VOLLA MIA**	VOLLA
NA 58	**OPLONTI MARINA DEL SOLE**	TORRE ANNUNZIATA
NA 59	**TORRE DEL GRECO**	TORRE DEL GRECO
NA 60	**PRO LOCO TRECASE**	TRECASE
NA 61/15	**PRO LOCO CASTELLAMMARE DI STABIA**	CASTELLAMMARE DI STABIA
NA 62	**VILLARICCA**	VILLARICCA
NA 63	**VISCIANO**	VISCIANO
NA 64/17	**PRO LOCO CORALLINA**	TORRE DEL GRECO
NA 65	**PRO LOCO CITTA' DI POMPEI**	POMPEI
NA 66/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO OTTAVIANO**	OTTAVIANO
NA 67	**PRO LOCO CITTA' DI SORRENTO E SANT'AGNELLO**	SORRENTO
NA 68/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTELLO DI PALMA**	PALMA CAMPANIA
NA 69/11	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO TURRIS MARE VESUVIO**	TORRE DEL GRECO
NA 70/18	**PRO LOCO MONTE FAITO E DINTORNI**	VICO EQUENSE
NA 71	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI VICO EQUENSE**	VICO EQUENSE
NA 72	**PRO LOCO SANT'ANASTASIA**	SANT'ANASTASIA
NA 73	**PRO LOCO DI GRAGNANO**	GRAGNANO
NA 74	**PRO LOCO ISOLA VERDE**	ISCHIA
NA 75/17	**PRO LOCO SAVIANO CITTA' DEL CARNEVALE**	SAVIANO
NA 76/20	**PRO LOCO SANT'AGNELLO**	SANT'AGNELLO
NA 78/12	**PRO LOCO TORRE ANNUNZIATA IL FARO**	TORRE ANNUNZIATA
NA 79/18	**PRO LOCO VILLA REGINA - BOSCOREALE**	BOSCOREALE
NA 80	**PRO CASAMICCIOLA TERME**	CASAMICCIOLA TERME
NA 81/18	**PRO LOCO CARDITO - SHARE**	CARDITO
NA 84	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CASAVATORE**	CASAVATORE
NA 85	**PRO LOCO MARIGLIANELLA**	MARIGLIANELLA
NA 86	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANZA D' ISCHIA**	FORIO
NA 87	**PRO LOCO AFRAGOLA**	AFRAGOLA
NA 88	**PRO LOCO CERCOLA**	CERCOLA
NA 89	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PAESE MIO SANT'ANTONIO ABATE**	SANT'ANTONIO ABATE
NA 90/12	**MARANO FLEGREA - TERRA MATER ET MAGISTRA**	MARANO DI NAPOLI
NA 92/12	**PRO LOCO DELL'ARCO - SANT'ANASTASIA**	SANT'ANASTASIA
NA 93/13	**PRO LOCO TUFINO**	TUFINO
NA 94/13	**CITTA' DI ACERRA (NA)**	ACERRA
NA 96/16	**PRO LOCO STABIA FOR YOU**	CASTELLAMMARE DI STABIA
NA 99	**PRO LOCO INSIEME PER LA CITTA' DI CASORIA**	CASORIA
NA 100	**PRO PALMA**	PALMA CAMPANIA
NA 101	**PRO LOCO 9^ MUNICIPALITA' - NAPOLI**	NAPOLI
NA 102	**PRO LOCO MELITO DI NAPOLI**	MELITO DI NAPOLI
NA 104	**PRO LOCO BOSCOTRECASE**	BOSCOTRECASE
NA 105	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO LACCO AMENO**	LACCO AMENO
NA 106	**PRO LOCO CIVITATIS**	MARIGLIANO
NA 107	**PRO LOCO MUGNANO MUNIANUM**	MUGNANO DI NAPOLI
NA 108	**PRO LOCO SORRENTO**	SORRENTO
NA 109	**PRO LOCO SERRARA FONTANA**	SERRARA FONTANA

All. A

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2020

PROVINCIA DI SALERNO

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
SA 1	**PRO ACERNO**	ACERNO
SA 2	**PRO AGROPOLI TURISTICA**	AGROPOLI
SA 3	**ALBANELLA**	ALBANELLA
SA 4	**ALTAVILLA SILENTINA**	ALTAVILLA SILENTINA
SA 5	**ANGRI**	ANGRI
SA 6	**AQUARA**	AQUARA
SA 7	**PRO LOCO DEL COMUNE DI ASCEA**	ASCEA
SA 8	**ATHENA NOVA**	ATENA LUCANA
SA 9	**MATTINA DI AULETTA**	AULETTA
SA 10	**BARONISSI**	BARONISSI
SA 11/18	**PRO LOCO SALERNO CITTA' VISIBILE**	SALERNO
SA 12	**BELLIZZI**	BELLIZZI
SA 13	**BELLOSGUARDO**	BELLOSGUARDO
SA 14	**BRACIGLIANO**	BRACIGLIANO
SA 15	**PRO LOCO BUCCINO - VOLCEI**	BUCCINO
SA 16/16	**PRO LOCO CITTA' DI SCAFATI 360°**	SCAFATI
SA 17	**CAGGIANO**	CAGGIANO
SA 18/17	**PRO LOCO CASA DEI FICHI**	OGLIASTRO CILENTO
SA 19	**CAMEROTA**	CAMEROTA
SA 20	**CITTA' DI CAMPAGNA**	CAMPAGNA
SA 21	**CAMPORA**	CAMPORA
SA 22	**DEI LAGHI**	CANNALONGA
SA 23/12	**PRO LOCO CASALBUONO**	CASALBUONO
SA 24	**MARINA DI CASAL VELINO**	CASAL VELINO
SA 25	**CASELLE IN PITTARI**	CASELLE IN PITTARI
SA 26/17	**PRO LOCO A' CASTELLUCCIA**	BATTIPAGLIA
SA 27	**CASTEL SAN LORENZO**	CASTEL SAN LORENZO
SA 28	**CASTELCIVITA**	CASTELCIVITA
SA 29	**S. MARIA DI CASTELLABATE**	CASTELLABATE
SA 30/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MOIO DELLA CIVITELLA**	MOIO DELLA CIVITELLA
SA 31	**CASTELNUOVO CILENTO**	CASTELNUOVO CILENTO
SA 32	**CASTIGLIONESE**	CASTIGLIONE DEL GENOVESI
SA 33	**MONTE BULGHERIA**	CELLE DI BULGHERIA
SA 34	**PALINURO**	CENTOLA
SA 35/13	**SILARUS - PORTA DEL CILENTO**	CAPACCIO
SA 36	**PRO LOCO CERASO**	CERASO
SA 37	**CETARA**	CETARA
SA 38	**COLLIANO**	COLLIANO
SA 39/17	**PRO LOCO COLLINE DI GIOVI**	SALERNO
SA 40	**CONTRONE**	CONTRONE
SA 41/17	**PRO LOCO CASTEL SAN GIORGIO**	CASTEL SAN GIORGIO
SA 42	**CONTURSI TERME**	CONTURSI TERME
SA 43	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO COMUNE DI CORBARA**	CORBARA
SA 44/18	**PRO LOCO EBOLI**	EBOLI
SA 45	**CUCCARO VETERE**	CUCCARO VETERE
SA 46/18	**PRO LOCO POLLA**	POLLA
SA 47	**FELITTO**	FELITTO
SA 48	**FISCIANESE**	FISCIANO
SA 49	**FURORE**	FURORE
SA 50/18	**PRO LOCO SAN GREGORIO MAGNO**	SAN GREGORIO MAGNO
SA 51	**GIFFONI SEI CASALI**	GIFFONI SEI CASALI
SA 52	**GIFFONI VALLE PIANA**	GIFFONI VALLE PIANA
SA 53	**GIUNGANO**	GIUNGANO

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2020

SA 54	**ISPANI**	ISPANI
SA 55	**SAN MARTINO CILENTO**	LAUREANA CILENTO
SA 56	**LAURINO**	LAURINO
SA 57	**LAURITO**	LAURITO
SA 58	**GENS LAVIA**	LAVIANO
SA 59	**DI ROCCA CILENTO**	LUSTRA
SA 60/12	**PRO LOCO DON DONATO PAESANO**	EBOLI
SA 61	**MAGLIANO NUOVO**	MAGLIANO VETERE
SA 62	**MERCATO S.SEVERINO**	MERCATO S.SEVERINO
SA 63	**MINORI**	MINORI
SA 64/18	**PRO LOCO PELLEZZANO**	PELLEZZANO
SA 65	**MONTE SAN GIACOMO**	MONTE SAN GIACOMO
SA 66	**ORTODONICO CILENTO**	MONTECORICE
SA 67/18	**PRO LOCO BATTI-LA-PAGLIA**	BATTIPAGLIA
SA 68	**MONTECORVINO PUGLIANO**	MONTECORVINO PUGLIANO
SA 69/14	**ETRUSCHI DI FRONTIERA**	PONTECAGNANO FAIANO
SA 70	**MONTESANO TERME**	MONTESANO SULLA MARCELLANA
SA 71/13	**PRO LOCO NOCERA DE' PAGANI GERARDO VIOLANTE**	PAGANI
SA 72	**NUCERIA ALFATERNA**	NOCERA INFERIORE
SA 73/18	**NUOVA PRO LOCO PISCIOTTA**	PISCIOTTA
SA 74	**NOVI VELIA**	NOVI VELIA
SA 75/19	**PRO LOCO CALVANICO**	CALVANICO
SA 76	**OLEVANO SUL TUSCIANO**	OLEVANO SUL TUSCIANO
SA 77	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO OLIVETO CITRA**	OLIVETO CITRA
SA 78	**OMIGNANO SCALO**	OMIGNANO
SA 79	**PAOLO DE MATTEIS**	ORRIA
SA 80	**OTTATI**	OTTATI
SA 81	**PADULA**	PADULA
SA 82	**PALOMONTE**	PALOMONTE
SA 83	**PERITO**	PERITO
SA 84/19	**PRO LOCO NUCERIAE URBS**	NOCERA SUPERIORE
SA 85	**PRO LOCO PIAGGINE CERVATI**	PIAGGINE
SA 86/19	**PRO LOCO BUONABITACOLO**	BUONABITACOLO
SA 87/19	**PRO LOCO NOCERA DI TUTTI**	NOCERA INFERIORE
SA 88/13	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO OGLIARA**	SALERNO
SA 89	**PIOPPI**	POLLICA
SA 90	**POLLICA**	POLLICA
SA 91/19	**PRO LOCO PERTOSA**	PERTOSA
SA 92	**IL PLATANO**	RICIGLIANO
SA 93	**ROCCADASPIDE**	ROCCADASPIDE
SA 94	**ROCCAGLORIOSA**	ROCCAGLORIOSA
SA 95	**ROCCAPIEMONTE**	ROCCAPIEMONTE
SA 96	**ROSCIGNO VECCHIA**	ROSCIGNO
SA 97	**PRO LOCO E. CORTAZZO - RUTINO**	RUTINO
SA 98/20	**PRO LOCO AMALFI - FUNDUQ**	AMALFI
SA 99	**SALA CONSILINA**	SALA CONSILINA
SA 100	**SALENTO**	SALENTO
SA 102	**SANCIPRIANESE**	SAN CIPRIANO PICENTINO
SA 103	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO SCARIO**	SAN GIOVANNI A PIRO
SA 104	**SAN GIOVANNI A PIRO E BOSCO**	SAN GIOVANNI A PIRO
SA 105/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' AMINA**	PONTECAGNANO FAIANO
SA 106	**SAN MANGO PIEMONTE**	SAN MANGO PIEMONTE
SA 107/11	**PRO LOCO GIOI**	GIOI
SA 109	**SAN MAURO LA BRUCA**	SAN MAURO LA BRUCA

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2020

SA 110	**SAN PIETRO AL TANAGRO**	SAN PIETRO AL TANAGRO
SA 111	**SANRUFESE**	SAN RUFO
SA 113	**BUXENTUM**	SANTA MARINA
SA 114	**SANT'ANGELO A FASANELLA**	SANT'ANGELO A FASANELLA
SA 115	**SANT'ARSENIO**	SANT'ARSENIO
SA 116	**SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO**	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
SA 117	**SANZA**	SANZA
SA 118	**PRO LOCO SAPRI**	SAPRI
SA 119	**SARNO**	SARNO
SA 120	**SASSANO**	SASSANO
SA 121	**SCALA**	SCALA
SA 122	**SERRE**	SERRE
SA 123	**CILENTO**	SESSA CILENTO
SA 124	**CITTA' DI SIANO**	SIANO
SA 125	**MONTI ALBURNI**	SICIGNANO DEGLI ALBURNI
SA 126	**STELLA CILENTO**	STELLA CILENTO
SA 128	**TEGGIANO**	TEGGIANO
SA 129	**TORCHIARA**	TORCHIARA
SA 130/14	**MONTESARO - SARNO**	SARNO
SA 131	**TORRE ORSAIA**	TORRE ORSAIA
SA 132	**TORTORELLA**	TORTORELLA
SA 133	**TRAMONTI**	TRAMONTI
SA 134	**TRENTINARA**	TRENTINARA
SA 135	**PRO LOCO GELBISON DI VALLO DELLA LUCANIA**	VALLO DELLA LUCANIA
SA 136	**D'AYALA VALVA**	VALVA
SA 137	**VILLAMMARE**	VIBONATI
SA 138	**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE TURISTICA PRO LOCO VIETRI SUL MARE**	VIETRI SUL MARE
SA 139/14	**ROVELLA**	MONTECORVINO ROVELLA
SA 140	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAXUM**	SESSA CILENTO
SA 141	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAPACCIO PAESTUM**	CAPACCIO
SA 143/15	**PRO LOCO TORRACA**	TORRACA
SA 144	**PRO LOCO MYRICAE**	SERRAMEZZANA
SA 145	**PRO LOCO CAVA UNIVERSALE**	CAVA DE' TIRRENI
SA 147	**PRO LOCO PERDIFUMO E FRAZIONI**	PERDIFUMO
SA 148	**PRO LOCO CICERALE**	CICERALE
SA 149	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO**	POSITANO
SA 150	**PRO LOCO DI POSTIGLIONE**	POSTIGLIONE
SA 151	**MARCINA - CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI**	CAVA DE' TIRRENI
SA 152	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SVILUPPAGROPOLI**	AGROPOLI
SA 153	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROFRANO IDEE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**	ROFRANO
SA 154	**PRO LOCO NUOVA SAN MARZANO TERRA DEL POMODORO E NON SOLO**	SAN MARZANO SUL SARNO
SA 155	**PRO LOCO FUTOS**	FUTANI
SA 156	**PRO LOCO SAN VALENTINO - CITTA' DEGLI INNAMORATI**	SAN VALENTINO TORIO
SA 157	**PRO LOCO MONTANO ANTILIA**	MONTANO ANTILIA

Decreto Dirigenziale n. 193 del 19/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Oggetto dell'Atto:

NOMINA RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241.

IL DIRIGENTE

Premesso

a) che con regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 e con successivo regolamento n. 14 del 21 dicembre 2012 si è provveduto alla riorganizzazione degli uffici della Giunta Regionale;
b) che con DGR n 478 del 10 settembre 2012 sono state declinate le funzioni demandate alle Direzioni Generali e alle Unità Operative Dirigenziali;
c) che per l'attuazione del succitato regolamento la Giunta regionale ha adottato diversi provvedimenti deliberativi;
d) che, in ultimo, con DGR n.619 del 18.11.2016 è stata istituita la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo (50 12 00) articolata come da regolamento in Unità Operative Dirigenziali;
e) che la Unità Operativa Dirigenziale 50 12 02 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali, prevede lo svolgimento dei compiti di seguito riportati "promozione culturale; sostegno alla produzione teatrale, musicale e culturale anche mediante la promozione di manifestazioni e mostre; organizzazione e promozione di iniziative per la diffusione e la conoscenza del patrimonio cinematografico e audiovisivo, anche al fine di favorire il turismo; promozione di programmi per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio edilizio da destinare a sedi di spettacolo e di attività culturali";

Considerato che

a) il Direttore Generale, a seguito della quiescenza della dirigente responsabile, sulla base di quanto stabilito dalla richiamata DGR n. 478/2012, come modificata dalla DGR 528/2012, ai sensi dell'art. 8 del regolamento n. 12/2011, ricopre *ad interim* le funzioni di direzione e controllo della Unità Operative Dirigenziali 50 12 02, nonché i compiti di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie ad essa attribuiti;
b) allo scopo di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi assegnati alla UOD 50 12 02 si rende necessario individuare, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 i dipendenti responsabili dei procedimenti cui assegnare la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il procedimento assegnato;

Ritenuto opportuno, pertanto assegnare al dr. Giovanni Criscuolo med.21575, alla dr.ssa Elisa Ercole med.21581 e alla dr.ssa Angela Perenze med.18111 - funzionari in servizio presso la UOD 501202 - la responsabilità dei procedimenti indicati negli allegati al presente provvedimento;
Letti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
Visto la deliberazione di Giunta regionale n. 193 del 21 aprile 2020 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 501202, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della stessa,

DECRETA

1. di assegnare, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ai funzionari dr. Giovanni Criscuolo med. 21575, alla dr.ssa Elisa Ercole med. 21581 e alla dr.ssa Angela Perenze med.18111 - in servizio presso la UOD 501202 - la responsabilità dei procedimenti come da Allegati A, B e C al presente provvedimento che ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di riservarsi la facoltà di procedere a modifiche e integrazioni del presente atto in ragione delle esigenze connesse alla efficace gestione delle attività dell'ufficio;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli interessati e alla pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del portale regionale.

Dr.ssa Rosanna Romano

Allegato A

Procedimenti assegnati al dr. Giovanni Criscuolo

Codice SURF	Cup	Titolo
16033NP000000013	E89D16000170003	GIFFONI EXPERIENCE 2016 - 2017
17029NP000000001	E89J17000190002	Giffoni Film Festival 46^ edizione - annualità 2017
16033NP000000019	B29D17008310001	Nuove strategie per il cinema in Campania
18022PP000000002	E89D18000060002	Giffoni Experience 2018
18036PP000000001	E89G18000130002	Giffoni Experience 2018 - Sound & Vision
19011PP000000016	E89D19000040002	Giffoni Experience 2019
19045PP000000001	E89D19000110008	GIFFONI EXPERIENCE 2019 - VIVO GIFFONI
19011PP000000026	E64E19002220008	DISTRETTO CAMPANO DELL'AUDIOVISIVO - POLO DEL DIGITALE E DELL'ANIMAZIONE CREATIVA
19046PP000000001	E21F19000300002	Potenziamento dell'azione di promozione turistica e valorizzazione dell'immagine della Campania attraverso le produzioni audiovisive
Altri procedimenti		
Piano Cinema 2017	Procedimenti inerenti la Sezione 1 "Produzione cinematografica" del Piano Cinema 2017	
Piano Cinema 2018	Procedimenti inerenti la Sezione 1 "Produzione cinematografica" del Piano Cinema 2018	
Avviso Cinema POC	Procedimenti inerenti L'Avviso Cinema POC "Contributi a sostegno di produzioni cinematografiche e audiovisive in Campania" approvato con DD DG5012 n. 8 del 30/01/2017.	

Allegato B

Procedimenti assegnati alla dr.ssa Elisa Ercole

Elenco Fondi POC e POR		
Cod. Loc. SURF	**Cup**	**Titolo**
OP_2027 16033NP000000003	G39D16000950009	Sipari aperti: Festival degli altri mondi – Comune di Avellino
OP_2096 16033NP000000006	J84H16002940002	Riqualificazione dei teatri "Vittorio Emanuele" e San Nicola" e connesse attività cilturali.- Comune di Benevento
OP_2097 16033NP000000007	I59D16000470005	Attività musicali del teatro "G. Verdi" 2016-2017- Comune di Salerno
OP_2099 16033NP000000008	D29D16004350003	"Comunalia - Il Teatro come carta d'identità della civitas" - Comune di Caserta
OP_2100 16033NP000000009	C29D16001060006	"Musica nei luoghi sacri"
OP_6298 17065PP000000004	G68F18000080005	Azioni culturali della Fondazione Donnaregina
OP_7048 18022PP000000003	C69F18001110002	Musica nei luoghi sacri - Canta, Suona e Cammina
OP_7070 18022PP000000004	I59F18000720005	"Attività Musicali del Teatro Verdi" 2018 – Comune di Salerno
OP_7704 18063BP000000001	C61G18000460006	Biblio _ARCCA
OP_7905 18022PP000000006	D29F18000680002	"Comunalia 2018" Comune di Caserta
OP_7906 18022PP000000007	J89F18000610001	"Rassegna Città spettacolo Teatro" 2018 – comune di Benevento
OP_7907 18022PP000000008	G39F18000850002	Rafforzamento della proposta teatrale "Carlo Gesualdo" Pensieri Periferici- Festival del pensiero itinerante.
OP_9606 19011PP000000001	G67B19000010005	"Azioni Culturali della Fondazione Donnaregina"
OP_10707 19011PP000000007	I59F19000010005	Attività Musicali del Teatro "G. Verdi" 2019
OP_11128 19011PP000000015	J89E18000580001	"II Edizione Città Spettacolo Teatro"
OP_11318 19011PP000000018	G39E19000500006	Avellino Summer Fest 2019 Theater
OP_11937 19011PP000000023	D29E19001190004	Comunalia 2019
OP_12397 19053PP000000001	G62I20000070006	Azioni Culturali Fondazione Donnaregina" Programmazione 2020
OP_12540 19011PP000000027	C69E18000620002	Musica nei luoghi Sacri- Canta Suona e Cammina 2019-2020
Elenco Progetti Fondi Ordinari		
Fondi Ordinari	Affidamento a Scabec per i servizi in favore della Fondazione Donnaregina Museo Madre	
Fondi Ordinari	Fondazione Donnaregina Museo Madre gestione diretta dei servizi ordinari;	
Fondi Ordinari	Biblioteca Nazionale di Napoli : Mostra il corpo delle idee.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

Procedimenti assegnati alla dr.ssa Angela Perenze

OP_1248 16033NP000000001 NAPOLI TEATRO NAZIONALE - CUP B69D16003440002
OP_2520 16033NP000000011 EDIZIONE SPECIALE - NAPOLI TEATRO FESTIVAL ITALIA - 10 ANNI - CUP B26J16000830006
OP_2839 16033NP000000015 NAPOLI CITTA' LIRICA 2016 – 2017 - CUP H69D16000670002
OP_3888 16033NP000000016 TRADIZIONE E INNOVAZIONE - CUP: G62C16000040002
OP_5437 17065PP000000001 NAPOLI TEATRO FESTIVAL PER UNA RICONGIUNZIONE ORGANICA TRA LE ARTI – CUP B68J17000050005
OP_5491 17065PP000000002 TEATRO STABILE - TEATRO NAZIONALE: UN NUOVO TRIENNIO - CUP B69H18000260002
OP_5493 17037NP000000004 POMPEII THEATRUM MUNDI 2018 - CUP B69H18000420002
OP_5660 17059PP000000002 NAPOLI CITTA' LIRICA 2017 - CUP H69I17000130002
OP_6687 17065PP000000005 NAPOLI E IL RACCONTO DELLA TRADIZIONE - CUP G69F18000610002
OP_8824 17065PP000000012 NAPOLI CITTA' LIRICA 2018-2019 - CUP H69H18000290002
OP_9883 19011PP000000002 NTFI 2019, XII edizione - CUP B62J18000550005
OP_9929 19011PP000000003 TEATRO NAZIONALE - POMPEII THEATRUM MUNDII – 2019 - CUP B39F19000190002
OP_9940 19011PP000000004 L'INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE: CAROSONE SCARPETTA VIVIANI - CUP G69E19000280002
OP_10759 19011PP000000009 NAPOLI CITTA' LIRICA 2019 - CUP H69E19000350002
OP_11044 19021PP000000001 VISIONI CAMPANE - CUP B29E19000250001
OP_11192 19021PP000000002 NTFI PER LE UNIVERSIADI 2019 - CUP B29E19000230001
OP_12401 19053PP000000003 NAPOLITEATROFESTIVAL2020_QUARTIERIDIVITAIV_ADOTTAUNFILOSOFO2 - CUP B62J19046080002
OP_12407 19053PP000000004 Teatro Nazionale - Pompeii theatrum mundi 2020: Un nuovo inizio - CUP B39E19002820002
OP_12483 19053PP000000005 Napoli città lirica 2020 - CUP H69E20000240002

Decreto Dirigenziale n. 215 del 29/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR 308/19 POR CAMPANIA FESR 2014 2020 ASSE PRIORITARIO 3 OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 AZIONE 3.3.2 CONCESSIONE DI INCENTIVI A SOSTEGNO DELLE PRODUZIONI DI SERIE TELEVISIVE E CINEMATOGRAFICHE. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DEGLI AMMESSI PER LA CATEGORIA B OPERE CINEMATOGRAFICHE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
b) Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
c) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca d) Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
e) Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014
f) Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014
g) Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.
h) Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”
i) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”
j) Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”
k) Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)
l) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n.fonte: http://burc.regione.campania.it n. 70 del 25 Novembre 2019 Supplemento ordinario n.123 Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”
m) Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”
n) Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, art. 1, c. 57-58”

o) Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”
p) POR Campania FESR - Programma Operativo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - CCI 2014IT16RFOP007, presentato alla Commissione il 19 novembre 2015
q) Decisione di esecuzione della Commissione del 1.12.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "Campania" il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia
r) Delibera della Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015 “POR Campania FESR 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione europea C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020”.
s) Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 “Strategia di Ricerca e Innovazione Regionale per la Specializzazione Intelligente (RIS3 Campania)”
t) Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ai sensi dall’articolo 110 (par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 1303/2013 u) Decreto Dirigenziale n. 517 del 27/12/2018 di approvazione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2014-2020 e s.m.i.;
v) Delibera della Giunta Regionale n. 308 del 09/7/2019 << Obiettivo Specifico 3.3 – Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici": programmazione risorse in favore delle produzioni audiovisive in regione Campania."
w) Legge Regionale 17/10/2016 n. 30 “Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva”
x) Disciplina del cinema e dell'audiovisivo Legge sul cinema n. 220 del 14/11/2016

Dato atto che

a) con Delibera di Giunta Regionale n. 308 del 9 luglio 2019 sono state programmate le risorse finanziarie per la concessione di incentivi a sostegno delle produzioni di serie televisive e cinematografiche di cui al POR Campania FESR 2014 -2020 – ai fini della realizzazione Obiettivo Specifico 3.3 – Azione 3.3.2 - “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici”;

b) con la citata Deliberazione sono state programmate le risorse in favore delle produzioni audiovisive in regione Campania, a valere sull'Asse di cui sopra per l’attivazione di interventi in favore delle micro, piccole e medie imprese culturali, in coerenza con quelli ammissibili sul POR FESR, volti a sostenere le produzioni audiovisive; per un valore complessivo di € 3.000.000,00 così suddivise: Categoria A) - € 2.000.000,00. Per le produzione di opere seriali televisive e web - Categoria B) € 1.000.000,00 per le produzione di opere cinematografiche
c) la suddetta deliberazione ha stabilito, altresì, che all'esito delle procedure di selezione, qualora si verifichi la non integrale assegnazione delle risorse programmate per una delle due tipologie di intervento, le stesse potranno essere destinate all'altra tipologia, in presenza di progetti ammissibili e secondo l'ordine della rispettiva graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse complessive, e ha demandato la direzione generale per le Politiche Culturali ed il Turismo la predisposizione del conseguenziale avviso pubblico;
d) In attuazione della DGR n.308 del 09/07/2019, con Decreto Dirigenziale n. 297 del 22/11/2019 pubblicato sul BURC n°70 del 25/11/ 2019 è stata approvato l'Avviso Pubblico e la relativa modulistica per la concessione di incentivi a sostegno delle produzioni di serie televisive e cinematografiche;
e) L'Art. 11 dell'Avviso ha previsto la verifica di ammissibilità e la valutazione delle domande di agevolazione effettuata da una Commissione di Valutazione appositamente nominata dall’Amministrazione regionale, composta da n. 5 membri: un dirigente della Direzione Generale delle Politiche Culturali e del

Turismo della Regione Campania con funzioni di Presidente, n. 2 funzionari regionali, n. 2 componenti indicati dalla Fondazione Film Commission Regione Campania;
f) con Decreto Dirigenziale n.13 del 30/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione per la Categoria A Produzione di opere seriali, televisive e web;

g) con Decreto Dirigenziale n.66 del 09.03.2020 la Regione Campania ha approvato e pubblicato sul BURC.n.23 del 09.03.2020 la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili alle agevolazioni di cui al suddetto Avviso relative alla categoria A serie televisive e web;

h) con Decreto Dirigenziale n 111. Del 09.04.2020 la Regione Campania ha approvato e pubblicato sul BURC n.86 del 20.04.2020 la graduatoria definitiva delle domande ammissibili alla categoria A serie televisive e web, per un totale di risorse assegnate pari ad € 1.285.000,00:

i) con Decreto Dirigenziale n 68 del 09.03.2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione per la categoria B produzioni cinematografiche;

l) con nota PG/2020/0223497 del 11.05.2020 il Presidente della Commissione di valutazione ha trasmesso al Direttore Generale gli esiti dei lavori svolti dalla Commissione in merito alla valutazione delle istanze relative all'Avviso con i verbali e l'elenco finale dei soggetti ammessi e non ammessi
m) con Decreto Dirigenziale n.161 del 20.05.2020 la Regione Campania ha approvato e pubblicato sul BURC.n.114 del 25.05.2020 la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili (Allegato A) e non ammissibili (Allegato B) alle agevolazioni di cui al suddetto Avviso relative alla categoria B produzioni di serie cinematografiche;

PRESO ATTO
a) che è trascorso il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuali istanze di riesame e/o ricorsi avverso il suindicato atto a decorrere dalla pubblicazione sul BURC;
b) che l'elenco provvisorio della Categoria B è composto da 14 domande risultate ammissibili (Allegato A) per un totale di risorse pari ad € 1.396.000,00;
c) che per la categoria A Opere seriali televisive e Web sono risultate non assegnate risorse pari ad € 715.000,00;
d) che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e il responsabile del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

Ritenuto pertanto:
a. di poter destinare le risorse non assegnate della categoria A, alle domande risultate ammissibili per la categoria B Produzione di opere televisive, ai sensi della DGR n. 308 del 09/07/2019;
b. di poter procedere all'approvazione della graduatoria definitiva, allegato A (ammessi) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, rispettivamente dei Soggetti Ammessi per la Categoria B – Produzione di Opere Cinematografiche;
c. di poter disporre la pubblicazione della graduatoria suddetta ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, sul sito web istituzionale dell'Ente, sull B.U.R.C. per la pubblicazione e ai sensi della L.R. 28/07/2017 n. 23 art. 5 comma 2 - casa di vetro all'ufficio competente per la pubblicazione sul portale istituzionale regionale

VISTI
- Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014;
- Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014:
- la DGR n. 720 del 16/12/2015;
- Legge sul cinema n. 220 del 14/11/2016
- Legge Regionale 17/10/2016 n. 30

- la DGR n. 228 del 18/05/2016:
- la L.R. n. 30 del 17/10/2016;
- il DPGRC n. 273 del 30.12.2016 che ha individuato i Responsabili degli Obiettivi specifici del POR Campania FESR 2014-2020;
- Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61 del 20/04/2018
- Decreto Dirigenziale n. 517 del 27/12/2018 fonte: http://burc.regione.campania.it n. 70 del 25 Novembre 2019
- D.G.R. n. 308/2019
- il Decreto Dirigenziale n. 297/2019 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;
- il Decreto Dirigenziale n. 830 del 5.12.2019,
- la D.G.R. n. 7 del 15/01/2020 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2020/2022;
- la DGR n. 209 del 11/04/2017 prorogata dalla DGR n. 193 del 24/04/2020;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n.02 "Promozione e Valorizzazione delle Attività artistiche e Culturali" e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente atto:

1. di destinare le risorse non assegnate della categoria A, alle domande risultate ammissibili per la categoria B Produzione di opere televisive, ai sensi della DGR n. 308 del 09/07/2019;
2.di approvare la graduatoria definitiva, allegato A (ammessi) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dei Soggetti Ammessi per la Categoria B - Opere Cinematografiche;
3 di disporre la pubblicazione della graduatoria ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso sul sito web istituzionale dell'Ente;
4 di trasmettere il presente provvedimento, per opportuna conoscenza,
a) UOD 501202 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali;
b) alla A.d.G. FESR,
c) al Responsabile della Programmazione Unitaria;
d) al B.U.R.C. per la pubblicazione e ai sensi della L.R. 28/07/2017 n. 23 art. 5 comma 2 - casa di vetro all'ufficio competente per la pubblicazione sul portale istituzionale regionale.

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico
Rosanna ROMANO

POR FESR Campania 2014-2020 mis. 3.3.2 Categoria B

Opere cinematografiche

Allegato A – Ammessi

graduatoria di merito

Produzione	**Titolo autori / regia**	**punteggio**	**contributo concedibile**
Mymax	Sotto il vulcano / Laurence Thiriat	90,5	€ 102.000,00
Big Sur Napoli	- Songs and Sun/ Trudie Styler	87,50	€ 102.000,00
Okta Film	Keys to Italy/Andrew Fierberg	80,67	€ 102.000,00
Briciola	Primo piano/ Nicola Prosatore	77,33	€ 102.000,00
Dorado	La stalattite nel cuore/ Giovanni Calvino	77	€ 102.000,00
Tunnel	Dopodomani è un altro giorno/ Ciro Ceruti	76,18	€ 102.000,00
Aliante	Faccia tosta/ Enzo D'Alò	75,83	€ 140.000,00
Babyfilm	Don Chisciotte/ Fabio Segatori	75,33	€ 84.000,00
Paco	Il silenzio grande/ Alessandro Gassmann	71,35	€ 140.000,00
Riverstudio	L'armadio/ Maurizio Fiume	71,15	€ 84.000,00
Bartleby	Benvenuti in casa Esposito/ Gianluca Ansanelli	71,01	€ 84.000,00
Bibi Film	Il bambino nascosto / Roberto Andò	70,67	€ 84.000,00
Runfilm	L'Inferno/ Mimmo Palladino	69,84	€ 84.000,00
Cinemafiction	Desirée/ Mario Vezza	62,33	€ 84.000,00
		Totale risorse assegnate	€ 1.396.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 612 del 17/06/2020

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

CULTURA - L.R. n. 13/2013 "Promozione e sostegno dell'editoria libraria regionale e dell'informazione locale". Assegnazione e impegno contributi ex art. 3, lett. a), b), c), d), e), f), art. 6, punto 4, art. 12 comma 1, art. 13 commi 1 e 2. Es. Fin. 2020. Cap. 5141 (con allegati).

IL DIRIGENTE

CULTURA - L.R. n. 13/2013 "Promozione e sostegno dell'editoria libraria regionale e dell'informazione locale". Assegnazione e impegno contributi ex art. 3, lett. a), b), c), d), e), f), art. 6, punto 4, art. 12 comma 1, art. 13 commi 1 e 2. Es. Fin. 2020. Cap. 5141 (con allegati).

PREMESSO

a. che la Regione Campania, dapprima con L.R. n. 30/1990 e, successivamente, con la L.R. n. 13 del 6/09/2013, che ha abrogato e sostituito la prima, nell'ambito delle competenze in materia di promozione e valorizzazione della cultura, promuove e sostiene il libro, nelle sue forme più articolate, la lettura e la produzione del libro fondata sulla piccola e media impresa editoriale regionale campana;
b che l' "editoria" rappresenta, altresì, uno strumento di fondamentale importanza per un processo di miglioramento della qualità della vita e di integrazione sociale, teso a garantire il pluralismo culturale e la possibilità di uno sbocco professionale di notevoli dimensioni per una larga fascia di giovani;
c. che l'attività editoriale nella Regione Campania è caratterizzata da un notevole numero di case editrici di piccola e media grandezza, nonché da una riconosciuta produzione libraria, articolata in più ambiti di interessi e materia (storia, arte, tradizioni culturali, filosofia, narrativa per ragazzi, beni culturali, turismo, architettura e sociologia);
d. che l'art. 4 della citata Legge prevede le modalità di presentazione delle domande al contributo e che l'art. 7, comma 1, stabilisce i requisiti che i soggetti beneficiari devono possedere;

PRESO ATTO CHE

a. entro il termine previsto dall'articolo 4 della L.R. 13/2013 sono pervenute richieste di contributo da parte di numero N° 42 case editrici per il sostegno alle attività editoriali di cui agli artt. 3, 6, 9,12 e 13, da realizzarsi nel 2020;
b. le procedure per la concessione delle agevolazioni previste agli artt. 9 e 12, comma 3 non sono state attivate e che pertanto non è possibile riconoscere contributi per le richieste avanzate ai sensi dei predetti articoli;
c. tra le finalità individuate dalla legge (art.1 c.3) è previsto anche il sostegno alla stampa periodica, e che l'art. 6, tra l'altro, prevede l'erogazione dei contributi alla stampa periodica fino al 20% del costo di produzione(c.4 lettera b) e l'art.7 al comma 2 definisce i requisiti che devono possedere le aziende per l'accesso ai contributi di cui all'art.6, c. 4;
d. non sono pervenute istanze per le ulteriori finalità individuate dalla Legge;
e. all'esito dell'istruttoria condotta dall'ufficio sono risultate ammissibili ai contributi richiesti n. 41 istanze;
è risultata non ammissibile l'istanza trasmessa dalla casa editrice Corriere s.r.l.di Avellino in quanto priva della prescritta documentazione e non integrata a seguito di apposita richiesta inoltrata dall'Ufficio;
f. la disponibilità finanziaria per la concessione delle agevolazioni di cui alla L.R. n. 13/2013 nell'esercizio finanziario 2020 sul capitolo di spesa 5141 è pari ad € 300.000,00, come disposto dalla Legge regionale n.28 del 30 dicembre 2019 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania e dalla relativa Deliberazione attuativa n. 7 del 15 gennaio 2020;

CONSIDERATO

a. che l'art. 17 della suddetta L.R. n. 13/2013 stabilisce le percentuali della disponibilità finanziaria annua sul capitolo di bilancio 5141 da destinare alle diverse finalità individuate dalla legge;
b. che la percentuale di risorse da attribuire alle attività di cui all'art. 6 comma 4, lettera b, per la quale sono pervenute complessivamente tre istanze, non è specificata dal citato art. 17, che prevede una percentuale del 15% sulle risorse disponibili complessivamente sull'art. 6 comma 4; si stabilisce, pertanto, di destinare all'art. 6 comma 4 lett. B la quota del 5% sulla disponibilità finanziaria del capitolo 5141;
c. che la quasi totalità (40 su 41) delle case editrici ha richiesto il contributo per l'art. 3 lettera a **"Realizzazione del prodotto finito",** manifestando per tale finalità il maggiore fabbisogno di sostegno regionale ;
d. che è necessario procedere al riparto delle risorse finanziarie ai fini dell'assegnazione dei contributi in favore delle case editrici che hanno fatto regolare richiesta;

RITENUTO

a. di poter destinare all'art.3 lettera a) la quota di risorse non assegnata per le ulteriori finalità individuate dalla Legge;

b.di poter utilizzare quale criterio di riparto l'attribuzione di una quota fissa pari al 50% dell'importo definito percentualmente dalla legge in favore di tutti i richiedenti e la restante quota in maniera proporzionale al preventivo presentato, in ogni caso nel rispetto dei massimali previsti dalla legge;

RITENUTO, pertanto,

a. di poter procedere all'assegnazione e al contestuale impegno di contributi in favore dei soggetti ammissibili, i cui importi, definiti ai sensi della normativa richiamata e tenuto conto delle risorse disponibili, sono riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

b. di poter, altresì, escludere dall'elenco dei soggetti ammessi a contributo la casa editrice Corriere s.r.l. Di Avellino, in quanto carente della prescritta documentazione;

c. di dover assolvere, contestualmente al presente procedimento, agli obblighi di pubblicazione di cui artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

RILEVATO

- che gli elementi informativi relativi al progetto/prestazione sono

PROGETTO		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
L.R. 13/2013 Promozione e sostegno dell'editoria libraria regionale	NON RICHIESTO	NON RICHIESTO

- che gli elementi informativi contabili sono:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)								
Capitolo spesa	**Missione**	**Programma**	**COF OG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**IV Liv. Piano dei conti**	**V livello/SIOPE bilancio) SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz. U.E.**
5141	5	2	08.02	1	104	U.1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	8

DATO ATTO

- della DGRC n. 144 del 17.03.2020 – Ulteriori misure a favore delle imprese connesse all'attuale gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19;

- che ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

VISTE

a) la Legge regionale n.28 del 30 dicembre 2019 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;

b) la Deliberazione della Giunta regionale n. 7 del 15 gennaio 2020 di approvazione del bilancio gestionale per il triennio 2020/2022;
c) la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 11/4/2017;
d) la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 3/5/2017;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai funzionari incaricati della UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali e della Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

D E C R E T A

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'assegnazione di contributi in favore dei soggetti ammissibili, i cui importi, definiti ai sensi della normativa richiamata e tenuto conto delle risorse disponibili, sono riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di provvedere, contestualmente, all'impegno sul capitolo 5141 dell'esercizio finanziario 2020 della disponibilità di € 300.000,00 in favore delle case editrici campane e nella misura indicata dall'allegato A al presente provvedimento;
3. di assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che gli impegni di cui al presente atto hanno la seguente competenza economica: 1/01/2020-31/12/2020;
5. di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni giuridiche derivanti dall'assegnazione del predetto contributo a valere sul capitolo 5141 è imputabile all'esercizio finanziario 2020;
6. di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione dei contributi concessi, appena acquisita la necessaria documentazione rendicontativa;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla UOD Gestione delle Spese Regionali, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al BURC per la pubblicazione.

Documento firmato da:
ROSANNA ROMANO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
DIRIGENTE

N.	CASA EDITRICE	Città	P.Iva/C.F.	ART. 3 LETTERA A)	ART. 3 LETTERA B)	ART. 3 LETTERA C)	ART. 3 LETTERA D)	LETTERA E)	ART. 3 LETTERA F)	ART. 12 C. 1	ART. 13 C. 2	ART. 6	TOTALE
1	**Ad Est dell'Equatore**	Napoli	06348081214	**€ 4.057,27**					492,75		1.146,28		**5.696,30**
2	**Arturo Bascetta Editore**	Avellino	01940310640	**€ 5.895,36**	678,71	889,20	5.029,41	838,21	1.018,90		3.652,17		**18.001,96**
3	**Brignoli Edizioni**	Caserta	04419690617	**€ 2.724,20**	598,53	705,71		665,79	575,17				**5.269,40**
4	**Clean a.r.l.**	Napoli	01853410635	**€ 3.799,17**							1.194,47		**4.993,64**
5	**s.r.l.**	Napoli	08324731218	**€ 4.970,89**	1.202,60	941,63		1.069,27		2.346,50			**10.530,89**
6	**Coop. Centro Iniziative Culturali**	Angri (Sa)	02243650658	**€ 4.229,16**								€ 3.503,15	**7.732,31**
7	**D'Oriano Editore s.r.l.**	Pompei (Na)	02531491211	**€ 3.215,73**									**3.215,73**
8	**Delta 3 Edizioni**	Grottaminarda (Av)	02770150643	**€ 3.342,31**	357,96	443,57	1.000,00	518,01	511,77				**6.173,62**
9	**E.S.I. Edizioni Scientifiche Italiane**	Napoli	00289510638	**€ 3.530,43**	1.694,42	574,64			892,17				**6.691,66**
10	**Edizioni Cronopio**	Napoli	05389690636	**€ 3.709,15**		629,69					1.049,95		**5.388,79**
11	**Edizioni dell'Ippogrifo**	Sarno (Sa)	02154360651	**€ 4.073,29**									**4.073,29**
12	**Edizioni La Conchiglia**	Capri (Na)	04701951214	**€ 10.786,47**	812,36	469,78			860,47		2.013,70		**14.942,78**
13	**Edizioni Realtà Sannita**	Benevento	00167450626	**€ 3.697,23**		364,93			511,77			€ 3.109,06	**7.682,99**
14	**Edizioni Saletta dell'Uva**	Caserta	02882350610	**€ 2.718,83**					540,30				**3.259,13**
15	**Edizioni Spartaco**	S. Maria Capua Vetere (Ce)	03540820614	**€ 4.148,54**				1.675,64	625,89		3.025,69		**9.475,76**
16	**Eidos Publishing & Design**	Castellammare di Stabia (Na)	08249251219	**€ 10.840,22**	678,71				733,67				**12.252,60**
17	**Giuseppe Galzerano Editore**	Castelnuovo Cilento (Sa)	05827480657	**€ 8.959,03**	317,87								**9.276,90**
18	**Giuseppe Vozza Editore in Casolla s.r.l.**	Caserta	02907980615	**€ 3.584,18**	250,00	250,00							**4.084,18**
19	**Grafica elettronica s.r.l.**	Napoli	07827550638	**€ 4.089,42**	545,07								**4.634,49**
20	**Graus Edizioni**	Napoli		**€ 6.653,22**	416,77	784,35				3.090,29			**10.944,63**
21	**Grimaldi & C. Editori**	Napoli	07586250636	**€ 6.180,23**	309,85	496,00	1.750,00	1.749,53	770,12				**11.255,73**
22	**Guida editori s.r.l.**	Napoli	07067021217	**€ 3.046,70**		2.186,78		2.340,67		3.196,55			**10.770,70**
23	**Homo Scrivens s.r.l.**	Napoli	07100861215	**€ 4.390,41**	97,00	419,44		690,42		968,60	1.387,23		**7.953,10**
24	**IESCOMUNICAZIONE**	Napoli	0748151212	**€ -**								€ 8.387,79	**8.387,79**
25	**Il Distico s.r.l. - Edizioni Intra Moenia**	Napoli	07233591218	**€ 3.788,42**	150,00			616,53			1.049,90		**5.604,85**
26	**Il Filo di Partenope s.a.s.**	Napoli	MRGCML55H48F83	**€ 3.584,18**	411,43	417,35			1.050,67				**5.463,63**
27	**Il Terebinto s.r.l.**	Avellino	02673900649	**€ 2.547,91**	317,87				454,71				**3.320,49**
28	**IOD Edizioni s.r.l.**	Casalnuovo di Napoli (Na)	07652461216	**€ 5.949,11**	946,00	522,21	3.500,00	591,90					**11.509,22**
29	**La Scuola di Pitagora s.r.l.**	Napoli	05237011217	**€ 2.777,95**	518,34	364,93		567,27	543,47				**4.771,96**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	CASA EDITRICE	Città	P.Iva/C.F.	ART. 3 LETTERA A)	ART. 3 LETTERA B)	ART. 3 LETTERA C)	ART. 3 LETTERA D)	LETTERA E)	ART. 3 LETTERA F)	ART. 12 C. 1	ART. 13 C. 2	ART. 6	TOTALE
30	**Marcus Edizioni**	Quarto (Na)	GQNCML68A42F83	**€ 3.057,45**	331,24					1.000,00			**4.388,69**
31	**Marlin Editore s.r.l.**	Cava de' Tirre	04276670652	**€ 2.984,88**	392,71	653,28		567,27					**4.598,14**
32	**Melagrana onlus**	San Felice a Cancello (Ce)	022809960616	**€ 3.261,69**	403,41								**3.665,10**
33	**Nicola Longobardi Editore**	Castellammare di Stabia (Na)	05995601217	**€ 3.799,17**	946,01	1.361,05			606,87				**6.713,10**
34	**Officine Zephiro s.r.l.**	Atrani (Sa)	05022120652	**€ 6.875,68**	480,92	440,42		1.245,10	3.201,31	1.719,59	1.721,09		**15.684,11**
35	**Rainbow Edizioni**	Napoli	04937781211	**€ 3.315,44**	438,15				559,32				**4.312,91**
36	**Scrittura & Scritture s.r.l.**	Napoli	04992011215	**€ 3.545,21**							1.864,31		**5.409,52**
37	**Società Editrice La Torre s.a.s.**	San Marco Evangelista (Ce)	03419010610	**€ 2.502,71**		389,83					1.468,86		**4.361,40**
38	**Spring Edizioni s.r.l.**	Caserta	02544910611	**€ 4.874,14**	545,07	482,89	500,00	582,05	1.050,67	2.399,63	1.290,85		**11.725,30**
39	**Stamperia del Valentino**	Napoli	ZZIPLA54R09F839	**€ 3.530,43**		354,44		604,23			1.507,32		**5.996,42**
40	**Valentino Editore**	Casamicciola Terme (Na)	06924631218	**€ 2.509,25**	384,70	364,93							**3.258,88**
41	**Valtrend – I campi del sapere s.r.l.**	Napoli	06902741211	**€ 3.392,84**	411,43	417,35		678,11			1.628,18		**6.527,91**
				174.937,90	14.637,13	14.924,40	11.779,41	15.000,00	15.000,00	14.721,16	24.000,00	15.000,00	300.000,00

Documento firmato da:
ROSANNA ROMANO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
DIRIGENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 127 del 15/06/2020

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI AGGIUDICAZIONE

PROC. 3027/A-T/2020 - Procedura aperta, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata, di reception e custodia e di vigilanza ispettiva presso alcune sedi della Giunta Regionale della Campania site in Salerno e provincia C.I.G.: 81757190C1

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 40 del 19.02.2020 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" UOD 01, è stata indetta una procedura di gara aperta, sopra soglia comunitaria, per il "Servizio triennale di vigilanza armata, di reception e custodia presso alcune sedi della Giunta Regionale della Campania, site in Salerno e provincia";

b. l'importo complessivo a base d'asta, è pari ad € 985.500,00 IVA esclusa;

c. alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte (06 aprile 2020 ore 13.00) sono pervenute n. 12 offerte, come da elenco agli atti di gara;

d. con decreto n. 197 del 27.04.2020 è stata nominata la Commissione giudicatrice, che al termine dei lavori, ha stilato la graduatoria provvisoria, risultante dalla somma del punteggio tecnico e del punteggio economico.

Considerato che:

a) occorre prendere atto dei verbali di gara, della graduatoria stilata dalla Commissione giudicatrice e del verbale della congruità dell'offerta redatto dalla Commissione giudicatrice;
b) i controlli sulla ditta aggiudicataria sono risultati positivi;
c) bisogna, pertanto, dar luogo all'aggiudicazione della gara de qua n. 3027/A-T/20 (cig: 81757190C1**)**, in via definitiva, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, all'operatore economico aggiudicatario EUROPOLICE s.r.l P. IVA 03188330652 – Sede Legale Via Europa, 72 Castel S. Giorgio (SA).

Visti:
a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
d) la DPGR n. 68 del 15/05/2019 con la quale è stata resa esecutiva la D.G.R. n. 186/2019;
e) la D.G.R. n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata modificata e rinominata l'articolazione della Struttura Speciale 60 06 00 e rinominata "Grandi Opere";
f) il Decreto Presidenziale n. 171 del 26.11.2019 con il quale è stato conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di responsabile ad interim della UOD 01 "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 60.06.00.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O Antimo Nardi nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1.di prendere atto dei verbali di gara, della graduatoria stilata dalla Commissione giudicatrice, e del verbale della congruità dell'offerta redatto dalla Commissione giudicatrice;
2. di aggiudicare la gara de qua n. 3027/A-T/20 (cig: 81757190C1), in via definitiva, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, all'operatore economico aggiudicatario EUROPOLICE SRL – P. IVA 03188330652 con sede legale alla Via Europa,72 Castel S. Giorgio (SA), con un ribasso percentuale su base d'asta del 26,94%, per un importo contrattuale di euro 720.006,30 (settecentoventimilazerozerosei/30) Iva esclusa.

3.di incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare l'aggiudicazione agli operatori economici aggiudicatari, ai sensi dell'art. 76 e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 72 e 98 del D.lgs.n. 50/16, anche ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33 del 2013;
4.di dare atto che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali elasso il termine di cui all'art.32 co.9 del Dlgs n.50/2016;
5. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

5.1 alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.
5.2. all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
5.3 alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali "Gestione Beni Cassa Economale Supporto Sedi" U.O.D. 03;
5.4 al Rup: dott. Umberto Scalo.

dott. Giovanni Diodato

ESEN	ENOTICES
CUST_	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2020-081095
SOFTWARE VERSION:	9.13.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F03
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 134 del 29 Giugno 2020

PARTE I Atti della Regione

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**
Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Numero di identificazione nazionale: IT
Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF3
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Antimo Nardi
E-mail: antimo.nardi@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964565
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.2) **Appalto congiunto**

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**
Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**
Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**
“Servizio triennale di vigilanza armata, di reception e custodia presso alcune sedi della Giunta Regionale della Campania, site in Salerno e provincia”;
Numero di riferimento: 3027/A-T/20

II.1.2) **Codice CPV principale**
79710000

II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**
“Servizio triennale di vigilanza armata, di reception e custodia presso alcune sedi della Giunta Regionale della Campania, site in Salerno e provincia”;

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 134 del 29 Giugno 2020 PARTE I Atti della Regione

II.1.7) **Valore totale dell’appalto (IVA esclusa)**
Valore, IVA esclusa: 985 500.00 EUR

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF35
Luogo principale di esecuzione:
Salerno e provincia.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
“Servizio triennale di vigilanza armata, di reception e custodia presso alcune sedi della Giunta Regionale della Campania, site in Salerno e provincia”;

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Prezzo

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
Numero dell'avviso nella GU S: 2020/S 038-090062

IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Contratto d'appalto n.: 127 del 15/06/2020

Lotto n.: 1

Denominazione:
“Servizio triennale di vigilanza armata, di reception e custodia presso alcune sedi della Giunta Regionale della Campania, site in Salerno e provincia”;

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 134 del 29 Giugno 2020 PARTE I Atti della Regione

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**
15/06/2020

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 12
Numero di offerte ricevute da PMI: 12
Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0
Numero di offerte ricevute dagli offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 12
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: EUROPOLICE SRL
Numero di identificazione nazionale: P. IVA 03188330652
Indirizzo postale: Via Europa, 72
Città: Castel S. Giorgio (SA)
Codice NUTS: ITF35
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 720 006.30 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: piazza Municipio 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Città: Napoli
Paese: Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 134 del 29 Giugno 2020

PARTE I Atti della Regione

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
23/06/2020

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
26.06.2020 12:00:29 UTC

Decreto Dirigenziale n. 130 del 17/06/2020

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica n.3054/A-T/2020 per l'affidamento dei servizi di manutenzione biennale per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati hardware e software, della gestione dei dati e degli utenti,della gestione del call-center telefonico e la sostituzione dei beni non riparabili per vetusta', per la rete di 16 stazioni permanenti GNSS della Regione Campania.CIG:8186033023 - Aggiudicazione

IL DIRIGENTE

Premesso:

a. che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 07. 04. 2020 è stata indetta la procedura aperta n.3054/A-T/2020 da aggiudicare con il criterio di cui all'art. 95, comma 2, offerta economicamente più vantaggiosa;
b. che l'importo del servizio posto a base di gara è pari a € 90.000,00 oltre IVA;
c. che, entro le ore 13 del giorno 18 maggio 202, termine di scadenza stabilito dal bando di gara,è pervenuta una sola offerta e precisamente da parte della Soc.TOPCON POSITONING ITALY s.r.l con sede in Ancona alla Via Caduti sul Lavoro,4;
d. il giorno 19 maggio 2020, il seggio di gara ha verificato la documentazione amministrativa del concorrente, ammettendo lo stesso alla fase successivo ovvero all'apertura dell'offerta tecnica e alla conseguente valutazione :
e. che con D.D. n. 117 del 26/05/2020,è stata nominata la Commissione giudicatrice;
f. che, nella seduta del 03/06/2020 delle ore 10,00 la Commissione di gara, di cui al D.D. n. 117 del 26/05/2020, ha proceduto ad assegnare i punteggi relativi ai criteri di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara secondo la griglia dei criteri previsti e precisamente per un punteggio complessivo per l'offerta tecnica di 50,74 punti su 70;
g. che nella seduta dell' 8 giugno c.a si è proceduti all'apertura della busta "C" – offerta economica, prendendo atto della dichiarazione resa dall'amministratore delegato della società sul ribasso di gara pari al 5,55% dell'importo a base di gara e per un importo complessivo contrattuale di € 85.005,00 oltre i.v.a;

Considerato che:

a. occorre prendere atto dei verbali di gara e dei punteggi assegnati dalla Commissione giudicatrice;
b. è necessario dar luogo all'aggiudicazione della gara de qua n. 3042/N/20, in via definitiva, condizionando l'efficacia ai sensi dell'art 32 comma 7 del Dlgs n.50/16 all'operatore economico Soc.TOPCON POSITONING ITALY s.r.l ;

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
f) la D.G.R n. 566 del 12.11.2019 con la quale è stato conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di responsabile ad interim della UOD 01 "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00; ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

1. di prendere atto dei verbali di gara e del punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice,e di aggiudicare la gara de qua n. 3054/A-T/2020 per "l'affidamento dei servizi di manutenzione biennale per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati hardware e software, della gestione dei dati e degli

el call-center telefonico e la sostituzione dei ben te di 16 stazioni permanenti GNSS della Regione Campania" cig: 8186033023,in via definitiva, condizionando l'efficacia ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016, all'operatore economico Soc.TOPCON POSITONING ITALY s.r.l con sede in Ancona alla Via Caduti sul Lavoro, p.i.va n.00497480426 che ha ottenuto un punteggio complessivo di 80,74 e con un offerta economica di € 85.005,00 oltre i.v.a;

2.di comunicare l'aggiudicazione all'interessato ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs 50/2016;

3. di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

4. i inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

4.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;

4.2 Alla Direzione Generale Governo del Territorio Staff Tecnico/Operativo 50.09.92;

4.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti

4.4 Al RUP dott.Ferdinando Rodriquez.

dott. Giovanni Diodato

REGIONE CAMPANIA

Ufficio Speciale Grandi Opere

U.O.D. Centrale Acquisti Procedure di finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture

Sede: via P. Metastasio, 25, 80125 Napoli (NA), Italia - Punti di contatto: funzionario umberto.Scalo - tel. 081/7964521 – posta elettronica umberto.scalo@regione.campania.it - Indirizzo internet (URL) www.regione.campania.itlink Bandi e Gare della Centrale Acquisti - Codice Fiscale: 80011990639

Esito di gara

Stazione appaltante: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale " Grandi Opere " - U.O.D. 01 - via P. Metastasio n. 25 / 29, 80125 - Napoli. Punti di contatto: funzionario Umberto Scalo - tel. 081 / 7964521 - posta elettronica umberto.scalo@regione.campania.it - Indirizzo internet (URL) www.regione.campania.it link " Bandi e Gare della CentraleAcquisti " .

Oggetto dell'appalto: Procedura N. 3054/A-T/2020 per “l'affidamento dei servizi di manutenzione biennale per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati hardware e software, della gestione dei dati e degli utenti, della gestione del call-center telefonico e la sostituzione dei beni non riparabili per vetustà, per la rete di 16 stazioni permanenti GNSS della Regione Campania” cig: 81860330233054.

Criterio aggiudicazione:offerta economicamente più vantaggiosa.

Operatore economico aggiudicatario: Soc.TOPCON POSITONING ITALY s.r.l- P. IVA 00497480426 – Sede Via M. Cervantes n. 55/14 – Ancona -

Importo complessivo aggiudicato: € 85.005,00 IVA esclusa -

Organismo responsabile procedure di ricorso: TAR Campania - Piazza Municipio, 64 - 80133 Napoli.

Il dirigente U.O.D. 01

dott. Giovanni Diodato

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
22.06.2020 11:35:50 UTC

Giunta Regionale

AVVISO PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDA EQUIVALENZA TITOLO EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO

Si avvisa che, in applicazione dell'art 37 del DL 8 aprile 2020 nr 23 (G.U. Serie Generale n 94 del 08 aprile 2020), il termine per la presentazione delle domande per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, al titolo universitario di Educatore Professionale Socio Sanitario di cui all'Avviso Regionale emanato con DD nr. 34 del 12/02/2020 (pubblicato sul BURC nr 17 del 03 marzo 2020) risulta *ex lege* **prorogato al 15 Luglio 2020**.

Per le modalità di invio della domanda si rimanda a quanto già indicato nell'Avviso suddetto.

Il Dirigente UOD Personale
Dott. Gaetano Patrone

Il Direttore Generale
Avv. Antonio Postiglione

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2020-080062
SOFTWARE VERSION:	9.13.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**
Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Numero di identificazione nazionale: IT
Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF3
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Daniela Nobile
E-mail: daniela.nobile@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964520
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**
I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://gare.regione.campania.it/
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**
Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**
Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**
Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorita' di Gestione ed all'Autorità di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi del FSC Campania
Numero di riferimento: 3097/A/2020

II.1.2) **Codice CPV principale**
73220000

II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorita' di Gestione, ai Responsabili Unici per l'Attuazione, ai Responsabili di Linea d'Azione e all'Autorita' di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania.

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 7 784 010.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorita' di Gestione, ai Responsabili Unici per l'Attuazione, ai Responsabili di Linea d'Azione e all'Autorita' di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Art. 63 comma 5 e 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e) de Codice dei Contratti (D. Lgs. n. 50/2016)

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all’esercizio dell’attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

Fatturato globale minimo annuo, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, di € 5.189.340,00, Iva esclusa; tale requisito è richiesto al fine di garantire una prestazione continua, altamente qualificata e proporzionata al fabbisogno richiesto per tutta la durata del contratto.

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:
Esecuzione nell'ultimo triennio di uno o più servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto, e cioè assistenza tecnica in favore di un'amministrazione pubblica e/o ente pubblico, nell'ambito di programmi, accordi o strumenti finanziati con risorse FSC e/o in generale con fondi strutturali, di importo complessivo minimo pari a € 7.784.010,00, IVA esclusa;
Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per settore coerente con l'oggetto dell'appalto;
Possesso di "titolo di studio/esperienza lavorativa/ruolo" da parte dei componenti del team di lavoro dedicato all'espletamento del servizio, secondo il dettaglio di cui all'art. 3.2 del capitolato d'appalto

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 29/07/2020
Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Durata in mesi: 12 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 06/09/2020

Ora locale: 11:00
Luogo:
via P. Metastasio n. 25 Napoli

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: piazza Municipio 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Città: Napoli
Paese: Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
19/06/2020

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
25.06.2020 06:56:30 UTC

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Programma Campania FSC "Patto per lo sviluppo della Regione Campania"
Asse "Rafforzamento PA"

PROCEDURA N. 3097/A/2020
Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, ai Responsabili Unici per l'Attuazione/Responsabili di Linea d'Azione e all'Autorità di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania"

CIG: 830583932C

CUP: B61G20000140001

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

ART.1 - PREMESSE

ART.2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI e DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA

Art. 2.2 - CHIARIMENTI

Art. 2.3 - DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTI

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO e OPZIONI

Art. 4.1 – DURATA

Art. 4.2 - OPZIONI

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA e CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

ART. 6 - REQUISITI GENERALI

ART. 7 - REQUISITI SPECIALI e MEZZI DI PROVA

Art. 7.1 - REQUISITI DI IDONEITA'

Art. 7.2 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Art. 7.3 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Art. 7.4 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE; GEIE

Art. 7.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

ART. 8- AVVALIMENTO

ART. 9– SUBAPPALTO

ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA

ART. 11– ESONERO DAL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

ART. 12 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

ART. 14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Art. 14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Art. 14.3 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

ART. 15 - BUSTA OFFERTA TECNICA

ART. 16 - BUSTA OFFERTA ECONOMICA

ART. 17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Art. 17.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Art. 17.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Art. 17.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

ART. 20 - APERTURA DELLE BUSTE "OFFERTA TECNICA" E "OFFERTA ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

ART. 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

ART. 22 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

ART.1 - PREMESSE

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 669 del 17 dicembre 2019, sono state programmate le risorse finanziarie a copertura dell'intervento di assistenza tecnica e supporto all'Autorità di Gestione, ai Responsabili Unici per l'Attuazione/Responsabili di Linea d'Azione e all'Autorità di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 nonché dei conseguenti oneri contrattuali e si è rinviato a successivi provvedimenti l'adozione degli adempimenti conseguenziali.
Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 18 maggio 2020, si è preso atto della riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" originariamente sottoscritto, in data 24 aprile 2016, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania. In particolare, tra gli interventi inseriti nell'Atto modificativo di riprogrammazione, sottoscritto in data 4 maggio 2020, figura l'intervento "Assistenza tecnica per il supporto all'attuazione dei fondi FSC – Patto".
Con Decreto Dirigenziale n. 117 del 3/06/2020 della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" (nel prosieguo: D.G. "AdG FSE e FSC"), si è stabilito l'avvio di una procedura selettiva pubblica per l'individuazione del soggetto fornitore del servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, ai Responsabili Unici per l'Attuazione/Responsabili di Linea d'Azione e all'Autorità di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania", mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice) e si è approvato il capitolato d'appalto, rimandando all'U.S. "Grandi Opere" gli adempimenti consequenziali.
Il luogo di svolgimento del servizio è Napoli [codice NUTS ITF33]
CIG 830583932C -CUP B61G20000140001
Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Guglielmo Febbraro, funzionario della D.G. "AdG FSE e FSC".
Il **Responsabile della Procedura di Gara** è la D.ssa Daniela Nobile, funzionario dell'U.S. "Grandi Opere".

ART.2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI e DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende, oltre al presente disciplinare:

- Bando di gara in formato Europeo;
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Dichiarazione familiari conviventi;
- Mod. A3 – Dichiarazione insussistenza conflitto di interessi;
- Mod. A4 – Patto di integrità;
- Mod. A5 – Modello Offerta economica;
- Capitolato d'appalto e Schema di contratto;
- Informativa trattamento dati personali.

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet https://gare.regione.campania.it/portale/index.php.

Art. 2.2 - CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.
Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.
Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.
Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 2.3 - DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:
- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:
- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.
Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate -

fonte: http://burc.regione.campania.it

entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.
Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.
La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale
È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso.
L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTI

L'appalto ha per oggetto il servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, ai Responsabili Unici per l'Attuazione/Responsabili di Linea d'Azione e all'Autorità di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania" (CPV 73220000 - P (principale)).
La suddivisione in lotti è stata esclusa, in ragione della omogeneità delle attività in cui si articola l'appalto e dell'esigenza di assicurarne una più efficace e coordinata fruizione complessiva nonché dallo scopo di garantire razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, attraverso una gestione globale del servizio.
La previsione delle Linee di servizio A "Supporto tecnico-operativo all'Autorità di Gestione FSC ed alle strutture settoriali competenti (RUA/RLA)" e B "Supporto tecnico-operativo all'Autorità di Certificazione FSC", per il cui dettaglio si rimanda alle tabelle nn. 1 e 2 del capitolato d'appalto, è motivata dalla mera esigenza di preservare la separatezza e l'autonomia funzionale dell'AdC FSC dall'AdG FSC.
Gli importi previsti a base di gara, riferiti all'intera durata del contratto, sui quali i concorrenti dovranno effettuare i ribassi, sono indicati nella colonna D della tabella n. 4 del capitolato d'appalto che, di seguito, si riporta integralmente:

A	B	C	D	E=(C*D)
Profilo professionale	**Numero complessivo risorse**	**Numero complessivo giornate (3 annualità)**	**Importo massimo unitario giornaliero a base di gara (IVA esclusa)**	**Corrispettivo massimo dell'appalto (IVA esclusa)**
CAPO PROGETTO	1	72	€ 675,00 *(seicentosettantacinque/00)*	€ 48.600,00 *(quarantottomilaseicento/00)*
MANAGER (Coordinatore di Linea)	2	360	€ 585,00 *(cinquecentoottantacinque/00)*	€ 210.600,00 *(duecentodiecimilaseicento/00)*
CONSULENTE SENIOR	12	6.240	€ 415,00 *(quattrocentoquindici/00)*	€ 2.589.600,00 *(duemilionicinquecentoottantavovemilaseicento/00)*
CONSULENTE JUNIOR	27	17.496	€ 260,00 *(duecentosessanta/00)*	€ 4.548.960,00 *(quattromilionicinquecentoquarantotomilanovecentosessanta/00)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPECIALISTA	4	750	€ 515,00 *(cinquecentoquindici/00)*	€ 386.250,00 *(trecentoottantaseimiladuecentocinquanta/00)*
			TOTALE	€ 7.784.010,00 *(settemilionisettecentoottantaquattromiladieci/00)*

Gli importi a base di gara sono al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge.
L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 0,00 (zero/00).
Il corrispettivo massimo dell'appalto per l'intera durata contrattuale, riportato nella colonna E della soprastante tabella trova copertura finanziaria sulle risorse FSC 2014-2020.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO e OPZIONI

Art. 4.1 - DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di mesi 36 (trentasei), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto ovvero dalla data di avvio anticipato del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice.

Art. 4.2 - OPZIONI

La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'Aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto, servizi complementari o nuovi servizi consistenti nella ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara.
La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del Codice, di operare modifiche, nonché varianti, del contratto in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo.
La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, di disporre la proroga del contratto in corso di esecuzione, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, l'Aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.
La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'Aggiudicatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore globale massimo dell'appalto è pari ad € 15.568.020,00 (euro quindicimilionicinquecentosessantottomilaventi/00), al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge; l'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 0,00 (zero/00).
In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, saranno utilizzate ulteriori dotazioni del Programma FSC.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA e CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).
È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.
I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.
Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.
Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.
Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.
A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.
Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 6 - REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
Sono, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010.
La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

ART. 7 - REQUISITI SPECIALI e MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati nel presente articolo del disciplinare.
I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica tramite il portale di gara, anche mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC 157 del 17 febbraio 2016.
Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 - REQUISITI DI IDONEITA'

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 7.2 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

b) **Fatturato globale minimo annuo**, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, di € 5.189.340,00, Iva esclusa; tale requisito è richiesto al fine di garantire una prestazione continua, altamente qualificata e proporzionata al fabbisogno richiesto per tutta la durata del contratto.
La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e dell'all. XVII, parte I, del Codice:
- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato **l'attività da meno di 3 (tre) anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Art. 7.3 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

c) **Esecuzione nell'ultimo triennio** di uno o più servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto, e cioè assistenza tecnica in favore di un'amministrazione pubblica e/o ente pubblico, nell'ambito di programmi, accordi o strumenti finanziati con risorse FSC e/o in generale con fondi strutturali, di importo complessivo minimo pari a € 7.784.010,00, IVA esclusa.
Tale requisito è finalizzato a garantire una prestazione coerente rispetto al fabbisogno richiesto dalla stazione appaltante.
A tale scopo il concorrente presenta nella Documentazione Amministrativa un "elenco dei servizi" svolti ed eseguiti, con buon esito, nel settore oggetto della presente gara, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando. L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblica amministrazione e/o ente pubblico), dell'importo (IVA esclusa) e delle date di inizio e fine. La documentazione deve essere trasformata in pdf e firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente.
La comprova del requisito è fornita, secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, mediante copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione e/o ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione nonché del nominativo e dei contatti a cui rivolgersi per le verifiche del caso.

d) **Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015** per settore coerente con l'oggetto dell'appalto.
Tale requisito è finalizzato a rafforzare le garanzie di soddisfazione delle aspettative della stazione appaltante ed il miglioramento continuativo.
La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.
Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.
Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 87, comma 1, del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standards sopra indicati.

e) **Possesso di "titolo di studio/esperienza lavorativa/ruolo"** da parte dei componenti del gruppo di lavoro dedicato all'espletamento del servizio, secondo il dettaglio di cui all'art. 3.2 del capitolato d'appalto.
La comprova del requisito è fornita con le modalità previste all'art. 15 del presente disciplinare.

Art. 7.4 – INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE; GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.
Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.
Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato

e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. **7.1 lett. a)** del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo al fatturato globale minimo annuo**, di cui all'art. **7.2 lett. b)** del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.
Il **requisito relativo ai servizi analoghi richiesti,** di cui all'art. **7.3 lett. c)** del presente disciplinare, nel raggruppamento temporaneo, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.
Il **requisito di conformità ISO 9001:2015**, di cui all'art. **7.3 lett. d)** del presente disciplinare, nel raggruppamento temporaneo, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.
Il **requisito "professionale"**, di cui all'art. **7.3 lett. e)** del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Art. 7.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui all'art. **7.1 lett. a)** del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.
I **requisiti di capacità economica e finanziaria**, di cui all'art. **7.2 lett. b)** del presente disciplinare, nonché **tecnica e professionale**, di cui all'art. **7.3 lett. c), d)** ed **e)** del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento (ad eccezione, del requisito di cui all'art. 7.3 lett. e)), quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

ART. 8 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali, di cui agli artt. 7.1 e 7.3 lett. e) del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.
Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.
Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.
Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.
In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.
La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento

ART. 9 - SUBAPPALTO

Come previsto all'art. 12 del capitolato d'appalto, **è vietata** qualsiasi possibilità di subappalto del servizio.

ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:
1) una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari all'1% del corrispettivo massimo dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 77.840,10, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.
2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.
La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.
La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:
a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banco di Napoli CODICE IBAN IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030;
c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto

garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/homepage.jsp.

In caso di prestazione **di garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
3) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento;
4) avere validità per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5) prevedere espressamente:
   a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c) la propria operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) in caso di partecipazione in consorzio, di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 11 – ESONERO DAL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti sono esonerati dal pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 65 del Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020.

ART. 12 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00 del 29 luglio 2020,** tramite il portale delle gare,**(*https://pgt.regione.campania.it/portale/*),** secondo la seguente procedura:

- registrarsi al Portale (come indicato all'art. 2.4 del presente Disciplinare;
- accedere al Portale inserendo le tre credenziali e cliccando su "ACCEDI";
- cliccare sulla riga a sinistra dove è riportata la scritta "avvisi/bandi" e di seguito sulla scritta "bandi pubblicati";
- cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza dell'Avviso;
- visualizzare gli atti di gara con gli Allegati (presenti nella sezione DOCUMENTAZIONE) e gli eventuali chiarimenti pubblicati. E' possibile scaricare, con un unico click, i documenti di gara cliccando sul comando "Scarica Allegati"
- cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (nb. tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- completare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la modulistica relativa alla documentazione amministrativa da presentare secondo l'art. 14 .del presente Disciplinare;
- inserire le informazioni di natura tecnica, secondo le indicazioni dell'art. 15 del presente Disciplinare, e di natura economica, secondo le indicazioni dell'art. 16 del presente Disciplinare;
- verificare il corretto inserimento attraverso il comando "Verifica Informazioni" per verificare che tutti i campi definiti come obbligatori siano stati inseriti. Nella colonna "Esito riga" il sistema mostrerà i campi obbligatori mancanti;
  - verificare le informazioni e generare il pdf della "BUSTA TECNICA" e della "BUSTA ECONOMICA";
    - una volta completata l'Offerta/e e caricati tutti i file richiesti, verrà abilitato il comando "Invio" in alto sulla toolbar. Fare click su "Invio" per inoltrare quindi l'Offerta alla Stazione Appaltante. Il Sistema confermerà il corretto invio con un messaggio a video. Il Sistema inibirà l'invio delle Offerte oltre i termini previsti sul dettaglio del bando.

L'offerta economica, espressa nel modello, deve essere uguale a quella inserita nel campo "Valore offerto". In caso di discordanza tra l'offerta presentata direttamente attraverso il Portale e la dichiarazione d'offerta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante prevale quest'ultima.
Si precisa, infine, che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara: se parziale; se condizionata; se indeterminata; se mancante della firma digitale.
È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- ✓ inserire i propri codici di accesso;
- ✓ cliccare sul link "avvisi/bandi" e, di seguito, sulla scritta "bandi pubblicati". Se il bando è scaduto cliccare di seguito sul link bandi scaduti;
- ✓ cliccare sulla lente "Vedi" situata nella colonna "stato offerta/domanda" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- ✓ cliccare su "documenti collegati";
- ✓ cliccare sulla riga dove è riportata la scritta "offerte";
- ✓ visualizzare la propria offerta. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso, si potrà visualizzare anche il registro di sistema assegnato).

Tutti i documenti e modelli allegati al Portale dovranno essere sottoscritti con firma digitale dai soggetti legittimati.
Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.
L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

<u>NB</u>. La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di questa Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte: si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare il procedimento di caricamento (upload) e trasmissione della propria offerta con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.
In particolare, qualora, durante il termine fissato per la presentazione delle domande/offerte, il Portale segnali il verificarsi di gravi anomalie, la Stazione Appaltante valuterà – in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata - la necessità di sospendere la procedura di gara.

ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.
Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata **"BUSTA DOCUMENTAZIONE"**, il concorrente deve allegare i seguenti documenti.

Art. 14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta secondo il **modello A1** allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.
Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).
Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Art. 14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

IL DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche:

- deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 14.3 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Art. 14.3.1 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ciascun operatore economico rende, attraverso la compilazione del DGUE e dei modelli allegati al presente Disciplinare le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. accetta il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 (art. 1, comma 17, della l.190/2012);
4. attesta di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
5. **(per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")** attesta di essere in possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
6. **(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
8. indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di operatori economici aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui alla presente gara;
9. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
10. attesta di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al Disciplinare di gara;
11. **(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare_____rilasciati dal Tribunale di_____nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente art. 14.3.1 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Art. 14.3.2 - DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente dovrà altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

12. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno fideiussoria, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice

In caso di concorrenti associati, ogni singolo operatore economico dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore stesso ovvero dal procuratore con poteri di firma:

13. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.3, lett. d), del presente disciplinare;
14. dichiarazioni dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. secondo il **modello A2**;
15. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
16. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

Art. 14.3.3 - DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

(Per i raggruppamenti temporanei già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
(Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti) dichiarazione attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.
Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo

- **in caso di RTI costituito**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o

scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.
Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.
Le dichiarazioni di cui al presente punto 14.3.3 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e possono essere rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Art. 14.3.4 – RIEPILOGO DEL CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA

1. DGUE. Tale modello andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata;
2. Modello A1: Istanza di partecipazione. Tale modello, in caso di partecipazione in forma associata, andrà sottoscritto digitalmente da tutti gli operatori economici partecipanti;
3. Modello A2: Dichiarazione familiari conviventi. Tale modello andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata;
4. Modello A3: Dichiarazione insussistenza conflitto di interessi. Tale modello andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata;
5. Modello A4: Patto di integrità. Tale modello andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata;
6. Garanzia provvisoria, con certificazioni di qualità ed impegno previsti ai sensi dell'art. 10 del presente disciplinare;
7. PASSOE, prevista all'art. 14.3.2 del presente disciplinare. Tale documento andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata);
8. Elenco Dei Servizi, previsto all'art. 7.3 lett. c) del presente disciplinare.;
9. (*Eventuale*) Documentazione relativa all'avvalimento;
10. (*Eventuale*) Atto costitutivo per i Consorzi;
11. (*Eventuale*) Documentazione di cui all'art. 14.3.3.

ART. 15 - BUSTA OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata **"OFFERTA TECNICA"**, l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti:
a) relazione tecnica dei servizi offerti.

La relazione contiene una proposta tecnica che illustra, dettagliatamente e per l'intera durata contrattuale, l'impianto metodologico ed organizzativo del servizio in conformità all'articolazione, ai contenuti ed alle modalità realizzative delle attività descritte nel capitolato d'appalto.
Anche al fine di agevolare l'attività valutativa della Commissione, la relazione dovrà, possibilmente, essere strutturata assumendo quale proprio riferimento i criteri di valutazione di cui alla tabella inserita all'art. 17.1 del presente disciplinare.
In particolare, dovranno essere evidenziati: il contesto di riferimento; il valore aggiunto derivante dalla possibilità di riutilizzare esperienze analoghe e soluzioni innovative, la descrizione analitica delle attività proposte per lo svolgimento delle singole linee di servizio, con riferimento ai tempi di realizzazione e agli outputs previsti, il modello organizzativo ipotizzato per la gestione della commessa nonché le modalità ed i tempi di presa in carico delle attività richieste dalla stazione appaltante.
In caso di concorrenti associati, occorre indicare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici associati.
La relazione non deve eccedere le 50 cartelle (fogli A4, massimo 40 righe per pagina carattere Times New Roman 12), comprensive di tavole e grafici (per i quali sarà possibile utilizzare anche fogli formato A3).

b) documento descrittivo del gruppo di lavoro proposto, con annessi curricula professionali dei componenti.

Tale documento non deve eccedere le 10 cartelle (fogli A4, massimo 40 righe per pagina carattere Times New Roman 12), comprensive di tavole e grafici (per i quali sarà possibile utilizzare anche fogli formato A3), oltre allegati. Esso deve contenere, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice ed in linea con le previsioni di cui all'art. 3 del capitolato d'appalto, uno schema riassuntivo che riporti, per ciascuna delle n. 34 unità del team, i seguenti dati: 1) nominativo; 2) profilo professionale; 3) linea di servizio di destinazione; 4) titolo di studio/esperienza lavorativa/ruolo proposto.
Le anzianità lavorative richieste devono essere espresse in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è superiore a gg. 15).
I requisiti richiesti dall'art. 3 del capitolato d'appalto e sintetizzati nello schema suddescritto devono trovare riscontro nei curricula allegati.
I curricula devono essere redatti in formato europeo (max 5 pagine), sottoscritti ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., contenere la liberatoria per il trattamento dei dati personali ed evidenziare il possesso dei requisiti necessari. In particolare, al fine di comprovare la necessaria anzianità professionale, nel profilo e nella materia oggetto dell'appalto, per ciascuna esperienza lavorativa occorre indicare nominativo e contatti della società/ente presso cui si è maturata nonché la relativa durata espressa in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è superiore a gg. 15).
Quanto dichiarato nei curricula potrà essere oggetto di verifica, attraverso l'acquisizione di specifiche dichiarazioni o di altra valida documentazione (es. contratti, lettere di incarico) presso le strutture conferenti gli incarichi.
Si precisa che la qualità del gruppo di lavoro, oltre ad incidere sulla qualità dell'offerta tecnica nel suo complesso, costituisce, di per sé, elemento di valutazione secondo il criterio tecnico "J.12" di cui alla tabella dell'art. 17.1 del presente disciplinare.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato d'appalto/progetto a base di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.
L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.
Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1 del presente disciplinare.

L'Offerta Tecnica, di cui al presente articolo 15, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

ART. 16 - BUSTA OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata **"OFFERTA ECONOMICA"**, l'operatore economico deve allegare il **modello A5 ,** debitamente compilato e, nell' apposito campo "Valore offerto", inserire l'importo totale quale risulta dalla colonna E del medesimo Modello A5.
A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 14.1 del presente disciplinare.
I valori offerti per ciascuna tipologia di figura professionale devono essere espressi in lettere e cifre. Verranno prese in considerazione le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.
Non sono ammissibili le offerte economiche che prevedano un "Importo massimo unitario giornaliero" superiore anche ad uno solo dei corrispondenti importi previsti, a base d'asta, nella colonna D della Tabella n. 4 del capitolato d'appalto.

In caso di discordanza tra l'importo totale di cui sopra- inserito nel campo "Valore offerto"- e quello dichiarato nell'offerta economica, prevale quest'ultimo.

ART. 17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La stazione appaltante stabilisce la seguente pesatura dei punteggi tecnici ed economici nell'ambito del punteggio complessivo:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica **(PT_{tot})**	**70**
Offerta economica **(PE_{tot})**	**30**
TOTALE (P_{tot})	**100**

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = PT_{tot} + PE_{tot}$$

dove:
P_{tot} Punteggio totale;
PT_{tot} Punteggio Tecnico totale attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;
PE_{tot} Punteggio Economico totale attribuito all'offerta economica.

Le valutazioni dell'offerta tecnica e dell'offerta economica saranno effettuate secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti.

Art. 17.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio tecnico (PT_{tot}) è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Criterio generale	J	Criterio tecnico	$PT^{j,max}$
Contesto di riferimento (*da J.1 a J.2*) (Max 10 Punti)	**J.1**	**Contestualizzazione attività proposta** Sarà valutata l'analisi del contesto di riferimento e delle caratteristiche organizzative dell'Autorità di Gestione, dei RUA/RLA e dell'Autorità di Certificazione.	5
	J.2	**Possibilità di riutilizzo di esperienze analoghe e soluzioni innovative** Sarà valutata la possibilità di riutilizzo di esperienze analoghe. Particolare attenzione dovrà essere data alla descrizione del valore aggiunto derivante dal riutilizzo di esperienze analoghe e delle soluzioni innovative a supporto delle attività di progetto a partire dai risultati prodotti.	5
Proposta progettuale *(da J.3 a J.10)* (Max 40 Punti)	**J.3**	**Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Gestione - Coordinamento e Programmazione (Tabella n.1 - sezione A.1 del capitolato d'appalto)** Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	7
	J.4	**Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica ai RUA/RLA – Attuazione (Tabella n.1 - sezione A.2 del capitolato d'appalto)** Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	8
	J.5	**Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica ai RUA/RLA – Monitoraggio (Tabella n.1 - sezione A.3 del capitolato d'appalto)** Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	5,5

Criterio generale	J	Criterio tecnico	$PT^{j,max}$
	J.6	**Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica ai RUA/RLA – Controlli (Tabella n.1 - sezione A.4 del capitolato d'appalto)** Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	5,5
	J.7	**Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica ai RUA/RLA – Comunicazione (Tabella n.1 - sezione A.5 del capitolato d'appalto)** Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	2
	J.8	**Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione – Procedure manualistica e strumenti (Tabella n.1 - sezione B.1 del capitolato d'appalto)** Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	4
	J.9	**Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione – Controlli di competenza dell'AdC (Tabella n.1 - sezione B.2 del capitolato d'appalto)** Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli	4

Criterio generale	J	Criterio tecnico	PT^{j,max}
		interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	
	J.10	**Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione – Gestione irregolarità e recuperi (Tabella n.1 - sezione B.3 del capitolato d'appalto)** Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	4
Proposta organizzativa per il raccordo con la struttura dell'amministrazione ***(da J.11 a J.14)*** **(Max 20 Punti)**	**J.11**	**Modello organizzativo con cui l'Offerente intende gestire la Commessa** Sarà valutata la struttura organizzativa che l'Offerente s'impegna a realizzare per l'erogazione dei servizi previsti nel Contratto con la descrizione dell'organigramma dell'organizzazione dedicata, del sistema dei ruoli e relative qualifiche delle risorse umane, delle modalità di interazione tra le figure chiave dell'organizzazione, delle procedure di coordinamento tra le diverse unità/funzioni previste. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione della struttura proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività delle trattazioni. In caso di RTI l'offerente dovrà fornire le aree di competenza di ciascuna azienda facente parte del Raggruppamento.	4
	J.12	**Qualità del gruppo di lavoro** Sarà valutata la qualità delle risorse umane offerte per il gruppo di lavoro, rispetto a durata e tipologia delle esperienze professionali possedute nonché il grado di coerenza delle risorse umane offerte per il gruppo di lavoro, rispetto al loro impiego per la realizzazione delle singole funzioni/linee di servizio. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione delle soluzioni proposte, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività delle trattazioni.	6
	J.13	**Soluzioni proposte per massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei gruppi di lavoro e garantire adeguato grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi** Saranno valutate le proposte che l'Offerente s'impegna a realizzare per massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei gruppi di lavoro e garantire adeguato grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi, anche per fronteggiare situazioni determinate dalla mutevolezza dei requisiti, dalle variazioni di pianificazione e/o da eventi imprevisti. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione delle soluzioni proposte, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività delle	6

Criterio generale	J	Criterio tecnico	$PT^{j,max}$
		trattazioni.	
	J.14	**Modalità, piano e tempi di presa in carico delle attività e misure operative proposte per limitare l'impatto sull'operatività dell'Amministrazione.** Sarà valutata la modalità che l'Offerente s'impegna a realizzare per garantire un'adeguata presa in carico delle attività e misure operative proposte per limitare l'impatto sull'operatività dell'Amministrazione. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione delle modalità proposte, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività delle trattazioni.	4

Art. 17.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascun "criterio tecnico" (j), di cui alla tabella riportata all'art. 17.1 del presente disciplinare, è attribuito un punteggio provvisorio (PT_i^j) pari alla media aritmetica dei punteggi espressi da ciascun componente della Commissione pari alla media aritmetica dei punteggi espressi da ciascun componente con diritto di voto della Commissione giudicatrice, in base ai seguenti giudizi qualitativi ecorrispondenti coefficienti:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Ottimo	1
Più che adeguato	0,8
Adeguato	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Non adeguato	0

*(Es. criterio tecnico "j.1" - punteggio massimo previsto: 3 – se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Ottimo", il punteggio attribuito dal singolo commissario sarà pari a 3 (3*1); se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Più che adeguato", il punteggio attribuito dal singolo commissario sarà pari a 2,40(3*0,8), se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Adeguato", il punteggio attribuito dal singolo commissario sarà pari a 1,80 (3*0,6); se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Parzialmente adeguato", il punteggio attribuito dal singolo commissario sarà pari a 1,20 (3*0,4); se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Non adeguato", il punteggio attribuito dal singolo commissario sarà pari a 0 (3*0)) – se il punteggio attribuito dal commissario 1 sul criterio tecnico "j.1" è pari a 3, il punteggio attribuito dal commissario 2 sul criterio tecnico "j.1" è pari a 2,40, il punteggio attribuito dal commissario 3 sul criterio tecnico "j.1" è pari a 1,80 allora il il punteggio provvisorio per l'offerente X relativamente al criterio tecnico "j.1" sarà pari a 2,400 (media aritmetica tra i valori 3, 2,40 e 1,80).*

Una volta terminata la procedura di assegnazione dei punteggi "provvisori" (PT_i^J) a ciascun concorrente per ciascun criterio j, la Commissione giudicatrice procederà alla relativa c.d. "riparametrazione".

Ogni punteggio provvisorio (PT_i^J), pertanto, verrà trasformato in punteggio definitivo ($PTNORM_i^J$), assegnando il punteggio massimo ($PT^{j.max}$) all'offerta che ha ottenuto il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dalle altre offerte. Si applicherà, cioè, per ciascun criterio j, il seguente algoritmo:

$$PTNORM_i^j = PT^{j,max} * \frac{PT_i^j}{\max(PT^j)}$$

dove:

$PTNORM_i^J$ è il punteggio definitivo assegnato al concorrente "i" con riferimento al criterio j;

$PT^{j.max}$ è il punteggio massimo attribuibile con riferimento al criterio j come indicato nella apposita tabella;

PT_i^j è il punteggio provvisorio assegnato al concorrente "i" con riferimento al criterio j;

$\max(PT^j)$ è il punteggio provvisorio massimo attribuito con riferimento al criterio j.

Si precisa che, qualora $\max(PT^j)$=0, la Commissione giudicatrice assegnerà a ciascuno dei concorrenti un punteggio, $PTNORM_i^J$, pari a 0.

Da ultimo, si procede alla somma dei punteggi definitivi attribuiti a ciascun criterio "j".
Il risultato di tale somma costituisce il **Punteggio Tecnico totale (PT_{tot})** attribuito a ciascuna offerta tecnica senza procedere ad ulteriore riparametrazione.

Sia con riferimento all'attribuzione dei singoli punteggi "provvisori" che di quelli definitivi (riparametrazione), con riferimento ai punteggi ottenuti saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. Pt: 3,234 punteggio attribuito 3,23).

Art. 17.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio totale relativo al prezzo (PE_{tot}), sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$PE_{tot} = \sum_{i=1}^{5} PE_i$$

dove:

PE_i è il Punteggio Economico attribuito relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso (R_i), determinato in virtù della seguente formula:

$$PE_i = PEmax_i * \begin{cases} 0,9 * \dfrac{Ri}{Ri_{med}} & se\ Ri \leq Ri_{med} \\ \left[0,9 + (1-0,9) * \left(\dfrac{Ri - Ri_{med}}{Ri_{max} - Ri_{med}}\right)\right] & se\ Ri > Ri_{med} \end{cases}$$

dove:

$PEmax_i$ è il punteggio economico massimo relativo alla i-esima voce oggetto di ribasso, riportata nella sottostante tabella:

i	Prezzi unitari predefiniti dei servizi	Punteggio Economico Massimo ($PEmax_i$)
1	Tariffa giornaliera Capo Progetto	2,4
2	Tariffa giornaliera Manager/Coordinatore di linea	6,3
3	Tariffa giornaliera Consulente Senior	11,5
4	Tariffa giornaliera Consulente Junior	6,5
5	Tariffa giornaliera Specialista	3,3

Ri ribasso offerto da ciascun concorrente relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso;

Ri_{med} media aritmetica dei ribassi Ri offerti dai concorrenti relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso;

Ri_{max} valore massimo tra i ribassi Ri offerti dai concorrenti relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso.

Si precisa, tuttavia, che, nel caso in cui risultino presenti un numero di offerte valide inferiori a tre, la formula adottata per l'attribuzione dei punteggi economici PE_i sarà la seguente:

$$PE_i = PE\,max * \frac{Ri}{Ri_{max}}$$

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. PE: 3,23456 punteggio attribuito 3,234).

NB: Il punteggio economico (PE_{tot}) **e, di conseguenza quello totale** (P_{tot})**, sarà elaborato dalla commissione giudicatrice, in seduta riservata, senza l'ausilio della piattaforma telematica del portale delle gare che, allo stato, non consente l'applicazione della formula come sopra riportata.**

ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 07 settembre 2020 alle ore 11 presso la sede dell'U.S. "Grandi Opere" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.
Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata. Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.
Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.
Successivamente, il seggio di gara procederà a:

a) apertura della Busta telematica della Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
b) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 13 del presente disciplinare;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri con diritto di voto, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei

concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.
La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 20 - APERTURA DELLE BUSTE "OFFERTA TECNICA" E "OFFERTA ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.
La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.
In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.
La commissione giudicatrice procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.2 del presente disciplinare.
Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti [*ad esempio*: in caso di gruppo di lavoro non corrispondente ai requisiti minimi di cui all'art. 3 del capitolato d'appalto].
Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica.
Come già precedentemente evidenziato, la commissione procederà all'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritti, rispettivamente, agli artt. 16 e 17.3 del presente disciplinare, in una successiva seduta riservata. Nell'ambito di tale seduta si procederà, altresì, alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.
In una successiva seduta pubblica (preferibilmente nella medesima giornata), verrà data lettura dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun concorrente e redatta la graduatoria.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato all'art. 21 del presente disciplinare
In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:
- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "OFFERTA TECNICA";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c), del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.
Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.
Il RUP, con il supporto della commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.
Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dell'art. 22 del presente disciplinare.

ART. 22 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Grandi Opere" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.
Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.
Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Grandi Opere", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Grandi Opere" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.
L'U.S. "Grandi Opere", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.
L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.
In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Grandi Opere" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Grandi Opere" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.
Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. "AdG FSE e FSC" procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.
Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.
Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.
Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.
Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.
Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 10.000,00 (euro diecimila/00). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.
Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.
La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali nell'allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).
Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
25.06.2020 06:56:30 UTC

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
"Patto per lo sviluppo della Regione Campania"
Asse "Rafforzamento PA"

Servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, ai Responsabili Unici per l'Attuazione/Responsabili di Linea d'Azione e all'Autorità di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania"

CIG: 830583932C

CUP: B61G20000140001

CAPITOLATO D'APPALTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

ART. 1 Definizioni e normativa di riferimento 3
ART. 2 Oggetto e finalità dell'appalto 4
ART. 3 Gruppo di lavoro 7
ART. 4 Decorrenza, durata e importo dell'appalto a base di gara 11
ART. 5 Opzioni e importo globale dell'appalto 12
ART. 6 Modalità di esecuzione ed Obblighi 12
ART. 7 Clausola di manleva 14
ART. 8 Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità 14
ART. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari 14
ART. 10 Garanzia Definitiva e Stipula del contratto 14
ART. 11 Piano Dettagliato delle Attività (PDA) 15
ART. 12 Subappalto, Cessione del Contratto e Cessione dei Crediti 16
ART. 13 Corrispettivo del contratto e modalità di pagamento 16
ART. 14 Inadempimenti e penali 18
ART. 15 Forza maggiore e impossibilità temporanea 19
ART. 16 Recesso 19
ART. 17 Risoluzione del contratto 20
ART. 18 Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) 20
ART. 19 Controversie 20
ART. 20 Trattamento dei dati personali 21
ART. 21 Oneri fiscali e spese contrattuali 21
ART. 22 Rinvio 21

ART. 1 Definizioni e normativa di riferimento

1.1 Nel presente capitolato, sarà utilizzata la terminologia di seguito elencata:

1.1.1 CIPE: Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;
1.1.2 QSN: Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo;
1.1.3 Patto: Patto per lo Sviluppo della Regione Campania;
1.1.4 APQ: Accordo di Programma Quadro;
1.1.5 SAD: Strumento di Attuazione Diretta;
1.1.6 Programma FSC: Programma d'intervento finanziato con le risorse del "Fondo Sviluppo e Coesione";
1.1.7 AdG: Autorità di Gestione FSC;
1.1.8 AdC: Autorità di Certificazione FSC;
1.1.9 RUA: Responsabile Unico per l'Attuazione, per gli APQ;
1.1.10 RLA: Responsabile di Linea di Azione, per gli SAD e i Piani per gli Obiettivi di Servizio;
1.1.11 Si.Ge.Co.: Sistema di Gestione e Controllo del FSC;
1.1.12 Stazione Appaltante/Amministrazione: Regione Campania;
1.1.13 Aggiudicatario: soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato;
1.1.14 Contratto: contratto di appalto di servizi che, all'esito della gara, la Stazione Appaltante stipulerà con l'Aggiudicatario;
1.1.15 Codice: Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016;
1.1.16 PDA: Piano Dettagliato delle Attività;
1.1.17 SURF: Sistema Unico Regionale Fondi;
1.1.18 RTI: Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
1.1.19 RUP: Responsabile Unico del Procedimento;
1.1.20 DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

1.2 Si riportano, di seguito, i documenti e la normativa principale concernenti il servizio oggetto del presente capitolato:

1.2.1 Intesa Istituzionale di Programma, sottoscritta, in data 16/02/2000, tra il Governo e la Regione Campania;
1.2.2 delibera CIPE n. 166 del 21/12/2007, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";
1.2.3 delibera CIPE n. 79 del 11/07/2012, recante "Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio» e riparto delle risorse residue";
1.2.4 delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016, recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014";
1.2.5 delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";
1.2.6 "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" sottoscritto, in data 24/04/2016, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania;
1.2.7 Deliberazione di Giunta Regionale n. 173 del 26/04/2016, di ratifica del Patto;
1.2.8 Decreto del Presidente della Regione n. 251 del 21/12/2016 e s.m.i., di definizione dei compiti del Responsabile Unico del "Patto" e di designazione dei Responsabili Unici di Attuazione;
1.2.9 Deliberazione di Giunta Regionale n. 137 del 09/04/2019, di presa d'atto della riprogrammazione del Patto;
1.2.10 l'Atto modificativo del Patto, sottoscritto, in data 25/10/2019, tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale del Consiglio e la Regione Campania;
1.2.11 delibera CIPE n. 14 del 04/04/2019, recante "Patti per lo sviluppo delle Regioni meridionali. Assegnazione risorse al Piano straordinario di messa in sicurezza delle strade

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei piccoli Comuni";

1.2.12 l'Atto aggiuntivo del Patto, sottoscritto, in data 23/12/2019, tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale del Consiglio e la Regione Campania;

1.2.13 l'Atto modificativo del Patto, sottoscritto, in data 04/05/2020, tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale del Consiglio e la Regione Campania;

1.2.14 la Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 19/05/2020, di presa d'atto della riprogrammazione del Patto;

1.2.15 Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28/06/2019;

1.2.16 Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 e *ss.mm.ii.*;

1.2.17 D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, limitatamente alle disposizioni vigenti;

1.2.18 norme in materia di Contabilità della Regione;

1.2.19 codice civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti della pubblica amministrazione;

1.2.20 normativa e regolamenti di settore;

1.2.21 normativa (nazionale e regionale) applicabile alla programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione, controllo e certificazione del FSC Campania.

ART. 2 Oggetto e finalità dell'appalto

2.1 L'appalto ha per oggetto il servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, ai Responsabili Unici per l'Attuazione/Responsabili di Linea d'Azione e all'Autorità di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania". Il medesimo servizio è reso anche a supporto dell'Autorità di Gestione nel suo ruolo di Organismo di Coordinamento Territoriale.

2.2 La finalità del servizio è di garantire un costante e qualificato supporto di ordine tecnico/operativo all'Amministrazione nell'espletamento delle attività (programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, certificazione e chiusura) connesse agli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania.

2.3 In particolare, l'assistenza tecnica dovrà coadiuvare, nell'assolvimento delle rispettive competenze, l'AdG e le strutture settoriali (RUA/RLA) in cui è articolato il modello organizzativo regionale, da un lato, e l'AdC, dall'altro lato.

2.4 Il servizio, di conseguenza, dovrà svilupparsi attraverso due distinte "Linee", ciascuna articolata in "macro-ambiti operativi di intervento" e corrispondenti "attività", secondo quanto riportato nelle sottostanti tabelle nn. 1 e 2:

Tabella n. 1	
Linea di Servizio A: "Supporto tecnico-operativo all'AdG ed alle strutture settoriali competenti"	
A.1	**"Coordinamento e Programmazione "** ***(Attività a supporto dell'AdG)***
A.1.1	Supporto nel ruolo di garante del raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, il responsabile Unico del Patto e con le Autorità di Gestione dei programmi comunitari e nazionali, nonché con le altre strutture regionali con compiti afferenti alla gestione di Piani di finanziamento di risorse nazionali
A.1.2	Supporto nel ruolo di garante del raccordo con i RUA/RLA regionali e gli uffici delle Amministrazioni centrali interessate alla programmazione e attuazione del FSC per la programmazione o riprogrammazione degli investimenti e delle relative risorse

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1.3	Supporto nella proposizione, d'intesa con il RUA/RLA competente ratione materiae e con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, dei provvedimenti di Giunta Regionale per la programmazione e riprogrammazione delle risorse del FSC
A.1.4	Supporto nella redazione e presentazione agli organismi di governance delle proposte di impiego di eventuali economie dei progetti per il finanziamento di nuovi interventi
A.1.5	Supporto nella verifica tesa a garantire la coerenza degli interventi candidati ad essere finanziati con gli orientamenti strategici nazionali e regionali in tema di FSC
A.1.6	Assistenza tecnica nell'elaborazione di documenti di indirizzo nonché nell'aggiornamento della manualistica FSC
A.1.7	Supporto tecnico alla stipula di Accordi e/o Intese per la programmazione e riprogrammazione del FSC e nella vigilanza sull'attuazione degli impegni assunti dalla Regione con gli atti sottoscritti
A.1.8	Supporto nell'elaborazione, in stretto raccordo con la Programmazione Unitaria e con il Responsabile Unico del Patto per quanto di competenza e con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, del piano finanziario pluriennale del FSC e nei suoi aggiornamenti e verifiche
A.1.9	Assistenza tecnica nella verifica della corretta alimentazione del sistema di monitoraggio e nella validazione dei dati inseriti nel sistema
A.1.10	Supporto nell'utilizzazione dei dati validati per la trasmissione all'Autorità di Certificazione, alle Amministrazioni centrali e alla Programmazione Unitaria nonché, per gli interventi inclusi nel Patto, al Responsabile Unico del Patto
A.1.11	Supporto nella elaborazione dei Rapporti annuali e del Rapporto finale di esecuzione e nella trasmissione successiva agli organismi regionali e nazionali competenti
A.1.12	Supporto nella predisposizione di adeguati strumenti di controllo di primo livello per la verifica delle irregolarità
A.1.13	Supporto nella fornitura di ogni dato e informazione utile all'Autorità di Certificazione
A.1.14	Assistenza tecnica nell'esercizio, nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento dei Responsabili di Attuazione, dei poteri sostitutivi in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente
A.1.15	Supporto nel monitoraggio del rispetto dei cronoprogrammi degli interventi, al fine di individuare quelli non avviati o in ritardo di attuazione per i quali proporre gli eventuali provvedimenti di revoca delle risorse o sanzionatori
A.1.16	Supporto alla verifica sistematica, all'implementazione e al corretto funzionamento del SI.GE.CO.
A.2	**"Attuazione"** ***(Attività a supporto dei RUA/RLA)***
A.2.1	Supporto nell'attività amministrativo/gestionale e nell'adozione di misure organizzative necessarie a garantire attuazione e realizzazione degli interventi di competenza ratione materiae
A.2.2	Supporto all'istruttoria ed alla predisposizione degli atti relativi agli strumenti di programmazione negoziata di competenza regionale finanziati dal Fondo FSC
A.2.3	Assistenza tecnica nell'elaborazione di pareri relativamente a tematiche specifiche

A.2.4	Supporto tecnico alla stipula di Accordi e/o Intese per l'impiego di risorse FSC, in qualità di soggetto incaricato del coordinamento dei soggetti attuatori e sulla complessiva attuazione dell'Accordo e/o Intesa
A.2.5	Assistenza tecnica nella predisposizione delle dichiarazioni di spesa, da trasmettere all'AdG
A.2.6	Supporto nell'istruttoria tecnico-amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento e nell'eventuale assegnazione del finanziamento
A.2.7	Assistenza tecnica nella predisposizione degli strumenti attuativi dell'intervento (disciplinari, convenzioni, ecc.), in coerenza con gli indirizzi procedurali elaborati dall'AdG, e nella cura dei relativi adempimenti
A.2.8	Supporto nella gestione dei rapporti con i soggetti attuatori
A.2.9	Supporto nella tenuta, registrazione ed archiviazione dei fascicoli e dei flussi documentali relativi agli interventi finanziati
A.2.10	Affiancamento nell'accertamento di eventuali irregolarità, nella compilazione delle schede per la segnalazione delle irregolarità all'AdG e all'AdC e nelle rettifiche finanziarie/revoche del finanziamento/recupero delle somme non dovute
A.3	**"Monitoraggio"** ***(Attività a supporto dei RUA/RLA)***
A.3.1	Supporto nelle attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi mediante i sistemi informativi regionali e/o nazionali
A.3.2	Supporto nell'implementazione diretta del sistema di monitoraggio regionale
A.3.3	Supporto alla verifica delle informazioni inserite nel sistema di monitoraggio e nella successiva eventuale validazione dei dati
A.3.4	Supporto nella redazione di report e di relazioni sullo stato di attuazione degli interventi e nella predisposizione del rapporto di valutazione sull'efficacia di ogni singolo intervento di competenza
A.3.5	Supporto nella fornitura di ogni dato e informazione utile, all'AdG e al Responsabile Unico del Patto, ai fini dell'elaborazione della Relazione Annuale sullo stato di attuazione del Patto
A.4	**"Controlli"** ***(Attività a supporto dei RUA/RLA)***
A.4.1	Supporto nella pianificazione dei controlli di primo livello (verifiche amministrative e documentali) sugli interventi finanziati
A.4.2	Supporto nell'espletamento dei controlli in loco delle operazioni e nelle attività di campionamento ad essi connesse
A.4.3	Supporto nell'analisi dei risultati derivanti dai controlli effettuati, anche ai fini dell'eventuale adozione di azioni correttive
A.4.4	Aggiornamento delle check-list al fine di assicurare il rispetto del principio di sana gestione
A.4.5	Supporto al coordinamento, preparazione e partecipazione alle verifiche sugli interventi espletate dai diversi organi deputati al controllo, anche nazionali

A.5	**"Comunicazione"** ***(Attività a supporto dei RUA/RLA)***
A.5.1	Supporto nella verifica degli adempimenti necessari al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina del FSC

Tabella n. 2	
Linea di Servizio B: "Supporto tecnico-operativo all'AdC"	
B.1	**"Procedure, manualistica e strumenti"**
B.1.1	Assistenza tecnica nella definizione e nell'aggiornamento di strumenti e procedure per la certificazione delle spese e la trasmissione delle domande di pagamento alle Amministrazioni centrali
B.1.2	Supporto tecnico nella verifica e nella tenuta di una contabilità informatizzata delle spese dichiarate al DPCoe; elaborazione e supporto per la produzione di report relativi alle attestazioni di spesa
B.1.3	Supporto nelle richieste di erogazione delle anticipazioni, dei pagamenti intermedi e del saldo, sulla base della dichiarazione di spesa trasmessa dall'AdG attestante l'avanzamento del costo realizzato validato nel Sistema Unitario Nazionale di Monitoraggio 2014/2020
B.1.4	Assistenza tecnica per il monitoraggio sulla ricezione delle risorse dall'IGRUE e sui pagamenti erogati da Regione ai beneficiari
B.2	**"Controlli di competenza della AdC"**
B.2.1	Assistenza tecnica alla definizione della metodologia di campionamento e di verifica delle attestazioni di spesa
B.2.2	Assistenza in ordine alle verifiche sulla coerenza dei dati finanziari inseriti nel sistema informativo e sull'avanzamento della spesa in termini di costo realizzato ai fini della richiesta di erogazione delle risorse
B.2.3	Supporto tecnico per la pianificazione dei controlli ed affiancamento della struttura regionale nello svolgimento delle verifiche a campione
B.3	**"Gestione irregolarità e recuperi"**
B.3.1	Assistenza tecnica nell'acquisizione, da parte dei RUA/RLA, delle informazioni relative alle irregolarità accertate
B.3.2	Supporto nella vigilanza sull'adozione, da parte dei RUA/RLA FSC, di provvedimenti di rettifica finanziaria e recupero crediti e nell'acquisizione delle informazioni su recuperi pendenti, recuperi effettuati e importi ritirati e non recuperabili
B.3.3	Assistenza tecnica alla predisposizione ed implementazione del registro dei recuperi e supporto tecnico operativo nel monitoraggio degli adempimenti correlati
B.3.4	Assistenza tecnica nella contabilizzazione degli importi recuperabili e recuperati

ART. 3 Gruppo di lavoro

3.1 Tutte le attività di cui all'art. 2.4 del presente capitolato dovranno essere realizzate attraverso un apposito gruppo di lavoro.

3.2 Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da almeno 46 (quarantasei) risorse, articolate nei

fonte: http://burc.regione.campania.it

profili professionali rispondenti ai parametri (numero, Linea di Servizio di destinazione, impegno medio annuo, titolo di studio, esperienza lavorativa e ruolo) richiesti ed esplicitati nella sottostante tabella n. 3:

Tabella n. 3

Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Linea di Servizio	Media individuale giornate annue	Numero complessivo giornate (3 annualità)
CAPO PROGETTO	1	Entrambe (A e B)	24	72

Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti:

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 14 (quattordici) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 10 (dieci) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto, e cioè assistenza tecnica in favore di un'amministrazione pubblica e/o ente pubblico, nell'ambito di programmi, accordi o strumenti finanziati con risorse FSC e/o in generale con fondi strutturali, ed almeno 5 (cinque) anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto.

Ruolo
(da esercitare, trasversalmente, su entrambe le Linee di Servizio - A e B)

E' responsabile di ogni singola attività di assistenza tecnica e supporto specialistico, del rispetto dei termini, delle tempistiche e degli standard di qualità previsti nel PDA di cui all'art. 11 del presente capitolato, nonché del raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione delle attività. Promuove attività di networking delle strutture amministrative regionali coinvolte e collabora ad attività istituzionali mirate alla condivisione delle best practices in materia. Costituisce l'interlocutore principale per tutti gli aspetti di carattere contrattuale/amministrativo e riveste il ruolo di Responsabile Generale del Progetto, vale a dire di responsabile, nominato dall'Aggiudicatario nei confronti della Stazione Appaltante, della gestione di tutti gli aspetti del Contratto inerenti allo svolgimento delle attività previste dall'art. 2.4 del presente capitolato. Garantisce il coordinamento dell'intero gruppo di lavoro, direttamente ed attraverso i singoli Coordinatori di Linea.

Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Numero Risorse (subtot.)	Linea di Servizio	Media individuale giornate annue	Numero complessivo giornate (3 annualità)
MANAGER (Coordinatore di Linea)	2	1	A	108	324
		1	B	12	36
				Totale	360

Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti:

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 10 (dieci) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 7 (sette) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto, e cioè assistenza tecnica in favore di un'amministrazione pubblica e/o ente pubblico, nell'ambito di programmi, accordi o strumenti finanziati con risorse FSC e/o in generale con fondi strutturali, ed almeno 4 (quattro) anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ruolo
(da esercitare relativamente alla Linea di Servizio - A oppure B - di propria competenza ed, esclusivamente, per il (sotto)team di lavoro alla medesima Linea di Servizio adibito)
Garantisce la coerenza e l'allineamento di tutti i servizi in esecuzione, costituendo l'interfaccia operativa principale nei confronti della Stazione Appaltante. Garantisce la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali e assicura il pieno rispetto dei livelli di servizio. Garantisce il coordinamento del (sotto)team di lavoro, assicurando piena coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi definiti, e collabora con il Capo Progetto per il coordinamento in generale del gruppo di lavoro nel suo insieme. Assicura il commitment delle risorse, garantendo la flessibilità del (sotto)team di lavoro. Assicura il monitoraggio delle iniziative in corso, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive.

Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Numero Risorse (subtot.)	Linea di Servizio	Media individuale giornate annue	Numero complessivo giornate (3 annualità)
CONSULENTE SENIOR	12	11	A	180	5.940
		1	B	100	300
				Totale	6.240

Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti:
Laureato con anzianità lavorativa di almeno 7 (sette) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 4 (quattro) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto, e cioè assistenza tecnica in favore di un'amministrazione pubblica e/o ente pubblico, nell'ambito di programmi, accordi o strumenti finanziati con risorse FSC e/o in generale con fondi strutturali.

Ruolo
(da esercitare esclusivamente per la Linea di Servizio - A oppure B - di propria competenza)
Garantisce la corretta esecuzione dei servizi a lui assegnati, curandone gli aspetti tecnici e gestionali. Risolve, in autonomia, le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con l'AdG e/o con l'AdC. È in grado di promuovere il lavoro di team e cura la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Numero Risorse (subtot.)	Linea di Servizio	Media individuale giornate annue	Numero complessivo giornate (3 annualità)
CONSULENTE JUNIOR	27	26	A	216	16.848
		1	B	216	648
				Totale	17.496

Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti:
Laureato con anzianità lavorativa di almeno 4 (quattro) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 2 (due) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto, e cioè assistenza tecnica in favore di un'amministrazione pubblica e/o ente pubblico, nell'ambito di programmi, accordi o strumenti finanziati con risorse FSC e/o in generale con fondi strutturali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ruolo
(da esercitare esclusivamente per la Linea di Servizio - A oppure B - di propria competenza)

Contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti. Produce la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività.

Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Numero Risorse (subtot.)	Linea di Servizio	Media individuale giornate annue	Numero complessivo giornate (3 annualità)
SPECIALISTA a) giuridico	4	1	A	100	300
SPECIALISTA b) aiuti di stato		1	A	50	150
SPECIALISTA c) controlli		1	A	50	150
SPECIALISTA d) informatico		1	A	50	150
				Totale	**750**

Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti:

Laureato con almeno 10 (dieci) anni di provata esperienza in specifici ambiti di competenza.

Ruolo

Supporto specialistico alle tematiche di propria competenza:
a) ambito giuridico (diritto amministrativo, contratti pubblici e appalti, diritto societario, diritto del lavoro, ecc.);
b) temi relativi agli aiuti di Stato;
c) controlli;
d) sistemi informativi locali.

3.3 Qualora si rendesse necessario per particolari esigenze di ordine tematico e/o procedurale, l'Aggiudicatario, nel limite complessivo massimo delle giornate-uomo associate ai 4 (quattro) profili specialistici previsti nel gruppo di lavoro, dovrà garantire la propria disponibilità ad individuare e mettere a disposizione ulteriori e specifiche consulenze di alto profilo.

3.4 In generale, i componenti del gruppo di lavoro e le eventuali figure professionali aggiuntive non devono avere in essere contratti di collaborazione, a qualunque titolo, con soggetti destinatari di benefici/agevolazioni per interventi finanziati a valere sul Programma FSC Campania e, comunque, devono essere funzionalmente indipendenti ed esenti da qualsiasi conflitto di interessi rispetto alle attività.

3.5 La ripartizione delle figure professionali per Linee di Servizio è funzionale all'esigenza di preservare la separatezza e l'autonomia funzionale dell'AdG dall'AdC; pertanto, le figure professionali (ad eccezione del Capo Progetto) impegnate su una Linea di Servizio non potranno svolgere, contemporaneamente, alcuna attività di supporto sull'altra Linea di Servizio.

3.6 Qualora l'Aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione. Rispetto alle risorse da sostituire, quelle proposte in sostituzione dovranno, in ogni caso, possedere un bagaglio professionale necessariamente non

fonte: http://burc.regione.campania.it

inferiore, da comprovare mediante referenze e specifica documentazione.

3.7 Per ciascuna risorsa, proposta quale componente originario del team di lavoro od in aggiunta/sostituzione, l'Aggiudicatario è tenuto a:

3.7.1 esplicitarne le generalità ed a presentare il relativo curriculum professionale in formato europeo (max 5 pagine), da cui risulti il possesso dei requisiti necessari. In particolare, al fine di comprovare la necessaria anzianità professionale nel profilo e nella materia oggetto dell'appalto, per ciascuna esperienza lavorativa occorre indicare nominativo e contatti della società/ente presso cui si è maturata nonché la durata espressa in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è superiore a gg. 15). Ciascuno dei curricula in questione dovrà essere sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., contenere la liberatoria per il trattamento dei dati personali ed essere corredato da fotocopia di valido documento di riconoscimento;

3.7.2 acquisire, prima dell'avvio della prestazione professionale, apposita dichiarazione di insussistenza delle incompatibilità di cui all'art. 3.4 del presente capitolato.

3.8 Le risorse impiegate dall'Aggiudicatario non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione per l'attività svolta.

ART. 4 Decorrenza, durata e importo dell'appalto a base di gara

4.1 L'espletamento del servizio da parte dell'Aggiudicatario non potrà avere data di inizio anteriore al 1 agosto 2020.

4.2 La durata dell'incarico sarà di mesi 36 (trentasei), decorrenti dalla data di stipula del contratto d'appalto ovvero dalla data di avvio anticipato del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice.

4.3 Gli importi previsti a base di gara ed il corrispettivo dell'appalto, per le 3 annualità previste, sono riportati, rispettivamente, nelle colonne D ed E della sottostante tabella n. 4:

Tabella n. 4

A	B	C	D	E=(C*D)
Profilo professionale	**Numero complessivo risorse**	**Numero complessivo giornate (3 annualità)**	**Importo massimo unitario giornaliero a base di gara (IVA esclusa)**	**Corrispettivo massimo dell'appalto (IVA esclusa)**
CAPO PROGETTO	1	72	**€ 675,00** *(seicentosettantacinque/00)*	**€ 48.600,00** *(quarantottomilaseicento/00)*
MANAGER (Coordinatore di Linea)	2	360	**€ 585,00** *(cinquecentoottantacinque/00)*	**€ 210.600,00** *(duecentodiecimilaseicento/00)*
CONSULENTE SENIOR	12	6.240	**€ 415,00** *(quattrocentoquindici/00)*	**€ 2.589.600,00** *(duemilionicinquecentoottantavovemilaseicento/00)*
CONSULENTE JUNIOR	27	17.496	**€ 260,00** *(duecentosessanta/00)*	**€ 4.548.960,00** *(quattromilionicinquecentoquarantottomilanovecentosessanta/00)*
SPECIALISTA	4	750	**€ 515,00** *(cinquecentoquindici/00)*	**€ 386.250,00** *(trecentoottantaseimiladuecentocinquanta/00)*
			TOTALE	**€ 7.784.010,00** *(settemilionisettecentoottantaquattromiladieci/00)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4 L'Aggiudicatario non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad ulteriori adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi proposti e oggetto dell'offerta economica.

4.5 Il corrispettivo a base di gara trova copertura finanziaria sulle risorse del Programma FSC 2014-2020

ART. 5 Opzioni e importo globale dell'appalto

5.1 L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'Aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto, servizi complementari o nuovi servizi consistenti nella ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara.

5.2 L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del Codice, di operare modifiche, nonché varianti, del contratto in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo.

5.3 L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, di disporre la proroga del contratto in corso di esecuzione, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, l'Aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

5.4 L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'Aggiudicatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

5.5 In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, l'importo globale dell'appalto ammonta ad € 15.568.020,00 (euro quindicimilionicinquecentosessantottomilaventi/00), IVA esclusa, a cui sarà data copertura finanziaria mediante ulteriori dotazioni del Programma FSC.

ART. 6 Modalità di esecuzione ed Obblighi.

6.1 Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio, l'Aggiudicatario dovrà costantemente raccordarsi con l'Amministrazione, assicurando, tra l'altro, l'assolvimento dei seguenti obblighi:

6.1.1 garantire la continuità operativa del servizio;

6.1.2 garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a regola d'arte, nel rispetto delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente capitolato, nell'Offerta Tecnica nonché nel PDA di cui all'art. 11 del presente capitolato;

6.1.3 dare immediata comunicazione di ogni circostanza anomala o difficoltà che abbiano influenza sull'esecuzione del contratto;

6.1.4 rendersi disponibile, secondo tempi ed esigenze eventualmente rappresentati dall'Amministrazione, per incontri, momenti di raccordo o partecipazione a gruppi di lavoro;

6.1.5 monitorare i risultati raggiunti, segnalare i miglioramenti rilevati ed i punti critici ancora da affrontare e risolvere;

6.1.6 garantire che gli outputs documentali richiesti siano elaborati in formati compatibili con gli applicativi in uso presso l'Amministrazione;

6.1.7 adattare modalità e tempistica del servizio alle esigenze eventualmente manifestate dall'Amministrazione;

6.1.8 accettare, in ogni momento, eventuali accertamenti eseguiti dall'Amministrazione, mediante propri incaricati, per verificare, nell'esercizio dei poteri di controllo e direzione sulle attività da svolgere in esecuzione del contratto, l'andamento e l'adeguatezza dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizi prestati;

6.1.9 mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con l'Amministrazione e non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto, anche dopo la scadenza del medesimo. L'Aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del contratto sottoscritto con l'Amministrazione laddove ciò fosse condizione necessaria per la propria partecipazione a gare ed appalti;

6.1.10 osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità degli interventi sui fondi FSC;

6.1.11 comunicare, con tempestività, ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari e produrre la relativa documentazione atta a consentire, all'Amministrazione, lo svolgimento dei necessari accertamenti antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii..

6.2 Nell'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Amministrazione o al servizio della medesima, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale, di cui alla D.G.R. n. 544 del 29/08/2017 (BURC n. 74 del 09/10/2017).

6.3 Con precipuo riguardo al personale impiegato nell'espletamento del servizio, l'Aggiudicatario, nel corso dell'affidamento, dovrà, altresì, garantire:

6.3.1 l'osservanza, nei confronti di tale personale, delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CC.CC.NN.L.) nonché della normativa vigenti sotto ogni profilo, compreso quello retributivo, previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme applicabili in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

6.3.2 che l'accesso alle sedi (anche periferiche) dell'Amministrazione nonché agli uffici regionali ove, di regola, presta la propria attività, avvenga, da parte di ciascuna risorsa impiegata, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza;

6.3.3 che ciascuna risorsa impiegata abbia in dotazione un proprio personal computer, provvisto di relativo software nonché di un autonomo accesso ad internet. Laddove necessario, l'Amministrazione potrà, comunque, accordare all'Aggiudicatario l'utilizzo di proprie postazioni informatiche.

6.4 Allo scopo di evitare situazioni di conflitto di interessi nonché preservare l'indipendenza funzionale dell'AdG dall'AdC, durante il periodo di vigenza contrattuale, l'Aggiudicatario:

6.4.1 non potrà partecipare, singolarmente o quale componente di un gruppo (RTI, consorzio) ad altri progetti finanziati nell'ambito del Programma FSC;

6.4.2 dovrà garantire che ciascuna risorsa impiegata, come previsto dall'art. 3.4 del presente capitolato, sia esente da qualsiasi situazione di incompatibilità con l'attività da prestare;

6.4.3 dovrà garantire che le figure professionali (ad eccezione del Capo Progetto) impegnate su una Linea di Servizio non svolgano, contemporaneamente, alcuna attività di supporto sull'altra Linea di Servizio.

6.5 Oltre a quanto stabilito in precedenza, saranno a totale carico dell'Aggiudicatario, senza legittimare alcun compenso aggiuntivo:

6.5.1 le ulteriori spese ed i rischi relativi alle prestazioni contrattuali, ad ogni attività che si rendesse necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste nonché alle prestazioni da ripetersi perchè, a giudizio dell'Amministrazione, non eseguite a regola d'arte;

6.5.2 le spese di trasferta dei componenti del gruppo di lavoro, correlate ad attività ed adempimenti occorrenti all'esecuzione delle attività oggetto del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 7 Clausola di manleva.

7.1 Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio, l'Aggiudicatario sarà obbligato a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

ART. 8 Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità.

8.1 Nell'espletamento delle attività costituenti il servizio, l'Aggiudicatario sarà tenuto al rispetto delle norme contenute nel "Protocollo di Legalità in materia di appalti" sottoscritto tra l'Amministrazione e la Prefettura di Napoli, in data 01/08/2007, e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007.

ART. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari.

9.1 Con la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii..

9.2 In caso di inadempimento degli obblighi in questione, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010, oltre a determinare l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della medesima norma.

9.3 In particolare, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare un conto corrente, bancario o postale, dedicato anche non in via esclusiva, su cui far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

9.4 Gli estremi del conto corrente dedicato all'appalto nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, dovranno essere comunicati dall'Aggiudicatario ai fini della stipula del contratto e, successivamente, con tempestività, in caso di eventuali variazioni.

9.5 Ciascuna fattura, a pena di irricevibilità, dovrà essere redatta secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e le disposizioni regionali pertinenti nonché secondo le indicazioni di dettaglio di cui all'art. 13.5 del presente capitolato.

ART. 10 Garanzia Definitiva e Stipula del contratto.

10.1 La stipulazione del contatto sarà disciplinata dall'art. 32 del Codice.

10.2 Ai fini alla stipula del contratto, in forma pubblica amministrativa, l'Amministrazione inviterà, con comunicazione scritta, l'Aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria tra cui, in particolare:

- 10.2.1 documentazione occorrente per lo svolgimento delle verifiche antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- 10.2.2 atto costitutivo/statuto/contratto di rete, in originale o in copia autentica (se l'Aggiudicatario è un concorrente associato), con indicazione dell'operatore economico designato quale mandatario/capofila;
- 10.2.3 procura notarile in originale o in copia autentica, se il soggetto firmatario è persona diversa dal rappresentante legale del concorrente aggiudicatario ovvero dell'operatore economico designato quale mandatario/capofila, in caso di aggiudicazione a concorrente associato;
- 10.2.4 estremi del conto corrente dedicato all'appalto nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
- 10.2.5 "clausola pantouflage";
- 10.2.6 copia conforme della documentazione attestante la prestazione della "garanzia definitiva" di cui all'art. 103 del Codice.

10.3 La "garanzia definitiva" è prevista a salvaguardia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a tutela del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

10.4 La garanzia sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

10.5 La garanzia dovrà essere prestata in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'Aggiudicatario, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del Codice. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% (dieci per cento), la misura della garanzia sarà incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento) ed, invece, di 2 (due) punti percentuali per ogni punto percentuale eccedente il 20% (venti per cento). Alla garanzia si applicheranno le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice.

10.6 L'Amministrazione avrà il diritto di valersi della cauzione, secondo quanto previsto all'art. 103, comma 2, del Codice.

10.7 La garanzia, a scelta dell'Aggiudicatario, potrà essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice e dovrà prevedere, espressamente, ai sensi dell'art. 1944 c.c., la rinuncia al beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

10.8 La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice.

10.9 Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato, la garanzia verrà presentata, su mandato irrevocabile, dall'operatore economico mandatario/capofila in nome e per conto di tutti gli operatori economici associati, ferma restando la responsabilità solidale tra i medesimi.

10.10 Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario sarà tenuto al reintegro entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima ed in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

10.11 Qualora l'Aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto all'art. 10.2 del presente capitolato oppure non si presenti, senza giustificato e grave motivo, alla stipula del contratto all'ora e nel giorno all'uopo stabiliti, l'Amministrazione potrà dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dalla aggiudicazione ed incamerare la cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, salvo richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Aggiudicatario inadempiente. In tal caso, l'Amministrazione potrà aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria definitiva della gara.

ART. 11 Piano Dettagliato delle Attività (PDA).

11.1 Entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto ovvero dall'avvio anticipato del servizio, l'Aggiudicatario dovrà presentare il Piano Dettagliato delle Attività (PDA), elaborato documentale esplicativo delle modalità con cui intende dar corso al proprio mandato e di come intende impostare ed organizzare il proprio lavoro secondo quanto proposto in offerta tecnica.

11.2 Il PDA dovrà tenere conto della struttura della programmazione in generale e degli strumenti attuativi identificati, dell'insieme delle norme rilevanti per la realizzazione del Programma FSC e delle relative procedure attuative, delle procedure di gestione e di sorveglianza del Programma.

11.3 In particolare, il PDA dovrà definire, con riferimento specifico ad entrambe le Linee di Servizio, gli aspetti organizzativi del gruppo di lavoro (per ciascun componente del team: ruolo e compiti,

sede lavorativa, contatti), le modalità operative e gestionali del servizio nel suo complesso nonchè il cronoprogramma di calendarizzazione delle principali attività intermedie tese a fornire gli outputs previsti.

11.4 Il PDA ed i suoi successivi aggiornamenti, su iniziativa motivata dell'Aggiudicatario ovvero su input dell'Amministrazione, dovranno essere sottoposti all'Amministrazione stessa al fine di riceverne la formale approvazione, da intendersi quale assenso alla rispondenza strumentale del documento ad un'efficace ed efficiente attuazione del servizio.

ART. 12 Subappalto, Cessione del Contratto e Cessione dei Crediti.

12.1 E' vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione.

12.2 E' vietata qualsiasi forma di cessione totale o parziale del contratto. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione.

12.3 E' vietata la cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del contratto a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, comma 2, c.c.. I crediti non possono formare oggetto di cessioni e di nessun atto di disposizione da parte dell'Aggiudicatario neanche a scopo di garanzia, né tantomeno possono essere incassati da soggetti diversi dall'Aggiudicatario che, quest'ultimo, abbia investito di un ruolo rappresentativo e/o gestorio. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione

ART. 13 Corrispettivo dell'appalto e modalità di pagamento.

13.1 Il pagamento del corrispettivo dell'appalto, nella misura massima dell'importo di aggiudicazione, potrà avvenire secondo due differenti modalità:

13.1.1 **Pagamento con anticipazione**:

13.1.1.1 Anticipazione: in misura pari al 20% (venti per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, da corrispondersi entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio della prestazione, previa produzione della seguente documentazione:

13.1.1.1.1 formale richiesta di erogazione;

13.1.1.1.2 regolare fattura di importo pari all'anticipazione;

13.1.1.1.3 garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D.Lgs n. 385/1993, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del D.Lgs n. 385/1993. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione. L'Aggiudicatario decadrà dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite saranno dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

13.1.1.2 Rate intermedie: n. 11 rate, ciascuna di importo pari al 8% (otto per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, decurtato di 1/11 (un/undicesimo) dell'importo dell'anticipazione nonché, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del Codice, della ritenuta dello 0,50% del valore, IVA inclusa, dello stato di avanzamento rendicontato. La corresponsione delle rate avverrà ad avvenuta constatazione della regolarità e buona esecuzione della prestazione, previa produzione della seguente documentazione:

13.1.1.2.1 formale richiesta di erogazione;

13.1.1.2.2 rendicontazione di stati di avanzamento delle attività realizzate per un valore corrispondente al 8% (otto per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, secondo le modalità di cui agli artt. 13.2 e 13.3 del presente capitolato;

13.1.1.2.3 regolare fattura di importo pari alle attività rendicontate, decurtato di 1/11 (un/undicesimo) dell'importo dell'anticipazione nonché di un ulteriore 0,50% del valore netto della prestazione rendicontata.

13.1.1.3 Saldo: di importo pari al residuo 12% (dodici per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento. La corresponsione del saldo avverrà, a conclusione dell'appalto ed entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità, previa produzione della seguente documentazione:

13.1.1.3.1 formale richiesta di erogazione;

13.1.1.3.2 rendicontazione delle attività realizzate per un valore corrispondente al residuo 12% (dodici per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, secondo le modalità di cui agli artt. 13.2 e 13.3 del presente capitolato;

13.1.1.3.3 regolare fattura di importo pari alle attività rendicontate, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento.

13.1.2 **Pagamento senza anticipazione**:

13.1.2.1 Rate: n. 11 rate, ciascuna di importo pari al 8% (otto per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, decurtato di 1/11 (un/undicesimo) dell'importo dell'anticipazione nonché, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del Codice, della ritenuta dello 0,50% del valore, IVA inclusa, dello stato di avanzamento rendicontato. La corresponsione delle rate avverrà ad avvenuta constatazione della regolarità e buona esecuzione della prestazione, previa produzione della seguente documentazione:

13.1.2.1.1 formale richiesta di erogazione;

13.1.2.1.2 rendicontazione di stati di avanzamento delle attività realizzate per un valore corrispondente al 8% (otto per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, secondo le modalità di cui agli artt. 13.2 e 13.3 del presente capitolato;

13.1.2.1.3 regolare fattura di importo pari alle attività rendicontate, decurtato di 1/11 (un/undicesimo) dell'importo dell'anticipazione nonché di un ulteriore 0,50% del valore netto della prestazione rendicontata.

13.1.2.2 Saldo: di importo pari al residuo 12% (dodici per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento. La corresponsione del saldo avverrà, a conclusione dell'appalto ed entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità, previa produzione della seguente documentazione:

13.1.2.2.1 formale richiesta di erogazione;

13.1.2.2.2 rendicontazione delle attività realizzate per un valore corrispondente

al residuo 12% (dodici per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, secondo le modalità di cui agli artt. 13.2 e 13.3 del presente capitolato;

13.1.2.2.3 regolare fattura di importo pari alle attività rendicontate, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento.

13.2 La rendicontazione delle attività realizzate dovrà avvenire mediante produzione della seguente documentazione:

13.2.1 relazione descrittiva delle attività svolte, con indicazione delle risorse umane utilizzate ed indicazione degli outputs prodotti;

13.2.2 time-sheets dei professionisti coinvolti;

13.2.3 copia di ogni materiale realizzato, ancorchè in bozza.

13.3 Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato, occorrerà produrre, altresì, un prospetto esplicativo delle attività rendicontate e delle giornate/uomo erogate per ciascun operatore economico associato, fermo restando il rispetto delle previsioni contenute nell'atto costitutivo/statuto/contratto di rete.

13.4 Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato, le richieste di erogazione dovranno essere presentate dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario/capofila mentre, invece, sarà obbligo di ciascun operatore economico associato provvedere alla fatturazione "pro quota" delle attività rendicontate.

13.5 Al fine di evitare il doppio finanziamento e coerentemente alle normative vigenti in materia di tracciabilità e scissione dei pagamenti, le fatture dovranno essere intestate ed inoltrate a "Regione Campania – Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli" (Codice Univoco Ufficio "DET7L6") e dovranno riportare i seguenti elementi:

13.5.1 denominazione del servizio e relativo codice identificativo sul "Sistema Unico Regionale Fondi" (SURF);

13.5.2 dicitura "Programma FSC 2014-2020";

13.5.3 CUP e CIG della procedura;

13.5.4 causale;

13.5.5 importo richiesto;

13.5.6 annotazione "scissione dei pagamenti".

13.6 In ottemperanza alla normativa vigente in materia di split payment, l'Amministrazione corrisponderà all'Aggiudicatario i soli corrispettivi imponibili; le quote relative all'IVA verranno versate direttamente all'Erario.

13.7 Il pagamento dei corrispettivi dovuti, al netto di eventuali penali, avverrà sul conto dedicato comunicato dall'Aggiudicatario subordinatamente alla previa acquisizione, altresì, dell'ulteriore seguente documentazione:

13.7.1 D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), Certificato C.C.I.A.A. (Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura) e Certificato Antimafia in corso di validità;

13.7.2 esito positivo del controllo di primo livello.

ART. 14 Inadempimenti e penali.

14.1 L'Amministrazione ha il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dall'Aggiudicatario.

14.2 Laddove si riscontrassero violazioni delle prestazioni dovute, l'Amministrazione procederà a farne formale contestazione scritta all'Aggiudicatario che disporrà del termine di 3 (tre) giorni lavorativi, eventualmente prorogabili su motivata richiesta, per produrre le proprie eventuali controdeduzioni.

14.3 Qualora valutasse non accoglibili le ragioni addotte dall'Aggiudicatario, l'Amministrazione potrà

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedere all'applicazione delle seguenti penali:

14.3.1 in caso di ritardo nella presentazione del primo PDA, verrà applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo;

14.3.2 in caso di difformità delle attività rese o delle modalità di realizzazione delle medesime rispetto a quanto, in proposito, contrattualmente previsto, verrà applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine accordato per porre rimedio.

14.4 Le penalità sono notificate all'Aggiudicatario con comunicazione scritta.

14.5 Il pagamento delle penali non pregiudicherà, in ogni caso, il diritto dell'Amministrazione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente né quello a richiedere il risarcimento di eventuali danni ulteriori, compreso quello all'immagine.

14.6 Non potranno essere intese, quale rinuncia all'applicabilità delle penali, eventuali mancate contestazioni e/o atti di tolleranza dell'Amministrazione per precedenti inadempimenti sanzionabili.

14.7 L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, mediante detrazione delle somme dovute in seguito alla fatturazione; per la quota detratta dal corrispettivo spettante, l'Aggiudicatario dovrà emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura di un valore pari all'importo della penale stessa. In caso di insufficienza di crediti dell'Aggiudicatario, l'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione definitiva.

14.8 Non possono essere annullate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.

14.9 Qualora l'ammontare complessivo delle penalità applicate supererà il 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, il contratto s'intenderà risolto.

ART. 15 Forza maggiore e impossibilità temporanea.

15.1 Il servizio dovrà essere espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal contratto, salvo che ricorrano circostanze speciali tali da impedirne, in via temporanea, la prosecuzione a regola d'arte (quali cause di forza maggiore o imprevedibili) ovvero ragioni di pubblico interesse o necessità. Della sospensione del servizio, nonché della ripresa dello stesso, verrà compilato apposito verbale da parte dell'Amministrazione, secondo le modalità di cui all'art. 107 del Codice.

15.2 L'esecuzione del servizio resterà, in tal caso, temporaneamente sospesa per un periodo equivalente alla durata delle circostanze speciali o delle ragioni di pubblico interesse.

15.3 Per la sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetterà all'Aggiudicatario alcun compenso o indennizzo.

15.4 Nei casi di sospensione, dovuta a ragioni di pubblico interesse o necessità e che raggiunga i 6 (sei) mesi complessivi, l'Aggiudicatario potrà richiedere la risoluzione del contratto senza avere a pretendere alcuna indennità.

15.5 La sospensione, dovuta a cause di forza maggiore o imprevedibili, determina il differimento dei termini contrattuali pari al numero di giorni di sospensione.

15.6 L'Aggiudicatario sarà tenuto, comunque, ad assicurare la prestazione dei servizi urgenti ed indifferibili qualora l'Amministrazione ne faccia richiesta per evitarsi danni gravi e certi.

ART. 16 Recesso.

16.1 E' facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto, ex artt. 1373 e 1671 c.c., in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto all'Aggiudicatario mediante preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, nei seguenti casi:

16.1.1 giusta causa;

16.1.2 mutamenti di carattere organizzativo tali da modificare le esigenze dell'Amministrazione in relazione alla tipologia della fornitura/servizio.

16.2 A titolo meramente esemplificativo, per "giusta causa" si fa riferimento alle fattispecie in cui:

16.2.1 contro l'Aggiudicatario sia stato depositato un ricorso, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento od il concordato con i creditori, oppure venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario;

16.2.2 l'Aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento dell'appalto;

16.2.3 taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del aggiudicatario sia condannato, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la p.a., l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio oppure sia assoggettato alle misure previste dalla normativa antimafia;

16.2.4 ogni altra fattispecie che determini il venir meno del rapporto fiduciario sottostante il contratto.

16.3 Dalla data di efficacia del recesso, l'Aggiudicatario dovrà cessare da tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

16.4 L'Aggiudicatario avrà diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando a qualunque pretesa risarcitoria e ad ogni altro ulteriore

ART. 17 Risoluzione del contratto.

17.1 L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione scritta all'Aggiudicatario, nei seguenti casi:

17.1.1 violazione dell'obbligo di riservatezza di cui all'art. 6.1.9 del presente capitolato;

17.1.2 violazione di uno dei divieti di cui all'art. 12 del presente capitolato;

17.1.3 violazione degli obblighi di comportamento di cui all'art. 6.2 del presente capitolato;

17.1.4 esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;

17.1.5 applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa;

17.1.6 arbitrario abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'Aggiudicatario.

17.2 L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., ed all'esecuzione in danno, a spese dell'Aggiudicatario, in caso di grave inadempimento alle obbligazioni assunte dal medesimo.

17.3 La risoluzione del contratto fa sorgere, in capo all'Amministrazione, il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti nonché il diritto al risarcimento dei danni, diretti e indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che dovrà sostenere affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente.

ART. 18 Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

18.1 Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono, rispettivamente, il Dott. Guglielmo Febbraro e la D.ssa Lucia Maio, entrambi funzionari della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione".

18.2 Per la definizione di ruoli e funzioni di RUP e DEC si rimanda, rispettivamente, agli artt. 31 e 111 del Codice.

ART. 19 Controversie.

19.1 Per qualunque controversia, è competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

ART. 20 Trattamento dei dati personali.

20.1 I dati personali saranno raccolti e trattati dalla Stazione Appaltante secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla verifica dei requisiti generali e speciali di partecipazione alla gara e degli altri adempimenti connessi alla procedura d'appalto nonché alla stipulazione ed esecuzione del contratto.

20.2 L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo suindicato.

20.3 Qualora l'esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato e del conseguente contratto dovesse comportare la gestione e il trattamento di dati personali di cui è titolare la Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario sarà nominato responsabile (esterno) del trattamento ed i reciproci rapporti tra le parti saranno disciplinati ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del surrichiamato Regolamento (UE) 2016/679.

ART. 21 Oneri fiscali e spese contrattuali.

21.1 Saranno a carico dell'Aggiudicatario le spese contrattuali, ivi incluse le spese di pubblicazione degli avvisi di gara e dei risultati della procedura di affidamento nonché le spese di bollo e registrazione del contratto.

21.2 Saranno, altresì, a carico dell'Aggiudicatario le tasse ed i contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione contrattuale, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico dell'Amministrazione.

ART. 22 Rinvio.

22.1 Per tutto quanto non disciplinato dal presente capitolato, si rinvia alla vigente normativa (statale e regionale) in materia, per quanto compatibile.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
25.06.2020 06:56:30 UTC

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
UOD 02 Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori

Avviso di rettifica alla pubblicazione del Decreto n. 36 del 15 giugno 2020 pubblicato sul BURC n. 130 del 22 giugno 2020, avente ad oggetto il rilascio della concessione per la coltivazione del giacimento di acque minerali denominato "Ferrarelle II" e delle relative pertinenze minerarie ricadente nei comuni di Riardo e Teano (CE). Concessionario Società Ferrarelle S.p.A.

Avviso di rettifica del Decreto n. 36 del 15 giugno 2020 pubblicato sul BURC n. 130 del 22 giugno 2020, in quanto carente degli allegati che formano parte integrante dello stesso decreto. Il Decreto n. 36 del 15 giugno 2020 viene ripubblicato assieme agli allegati.

Il Responsabile della P. O.
Dott. Geol. Gaetano Sammartino

Il Dirigente
Arch. Michele Granatiero

REGIONE CAMPANIA

Codice Fiscale 80011990639

DECRETO N. 6 DEL COMMISSARIO AD ACTA

Oggetto dell'Atto:
Liquidazione N° 1 delle competenze maturate relative ai servizi d'ingegneria e architettura necessari per l'esecuzione delle opere stabilite nel Giudizio Gaetano Di Donna e Luisa De Metrio c/ Regione Campania Acquedotto Campania. Procedimento finalizzato all'esecuzione della Sentenza n° 25/2013 resa in data 15/01/2013 dal Tribunale di Torre Annunziata sez. distaccata di Torre del Greco. Procedura di gara N° 2661/A/18 CIG: 7532180790 per il lotto N° 1 E 7532269104 per il lotto N° 2.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che:

1. in data 2/5/2017 veniva emesso il Decreto Commissariale N° 1, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania N° 35;
2. in data 12/3/2018 veniva emesso il Decreto Commissariale N° 2, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania N° 22;
3. con nota del 31/05/2018 il Tesoriere dell' Ente Regione Campania, Banco di Napoli S.p.A., ha comunicato l'accantonamento delle somme necessarie, come disposto nel Decreto Commissariale N° 2 di cui al punto precedente;
4. con Decreto Dirigenziale Regione Campania N° 112 del 15/06/2018 è stata indetta la procedura aperta N° 2661/A/2018 per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, propedeutici alla esecuzione delle opere precisate in oggetto;
5. con Decreto Dirigenziale Regione Campania N° 14 del 15/01/2019, son state approvate le aggiudicazioni relative ai servizi di ingegneria ed architettura, conclusesi con la nomina dei progettisti, dei responsabili della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, del direttore dei lavori e del collaudatore statico e tecnico amministrativo in corso d'opera;
6. in data 6/5/2019 veniva emesso il Decreto Commissariale N° 3, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania N° 24;
7. in data 18/11/2019 veniva emesso il Decreto Commissariale N° 4, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania N° 69, con il quale venivano dichiarati acquisiti i permessi e le autorizzazioni amministrative necessarie all'esecuzione dei lavori a seguito della indizione della Conferenza dei Servizi Rif. Prot. n. 087262 del 30/07/2019;
8. in data 18/05/2020 veniva emesso il Decreto Commissariale N° 5, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania N° 108;

Ritenuto di dover adottare i provvedimenti amministrativi necessari a dar corso al pagamento delle prestazioni già ricevute, conclusesi con l'approvazione del progetto esecutivo necessario all'affidamento dei lavori a farsi;

Visto:

a) l'Ordinanza N. 64/2017 resa in data 21/12/2016 dal Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, con la quale, definendo i poteri del Commissario ad Acta, ha chiarito che "*ai sensi*

REGIONE CAMPANIA

Codice Fiscale 80011990639

degli artt. 21 e 114 comma 4, lett. d), c.p.a., lo stesso è un ausiliare del giudice ed è titolare di un potere che trova diretto fondamento nella pronuncia giurisdizionale da portare in esecuzione, stabilendo altresì che egli è legittimato, anche al di fuori delle norme che governano l'azione ordinaria degli organi amministrativi sostituiti, ad adottare ogni misura conforme al giudicato che si appalesi in concreto idonea a garantire alla parte ricorrente il conseguimento effettivo del bene della vita di cui sia stato riconosciuto titolare nel provvedimento giurisdizionale da portare ad attuazione, anche in deroga ai canoni ordinari dell'azione amministrativa e che in caso di insufficienza della provvista economica sul pertinente capitolo di bilancio, il commissario ad acta nominato dal giudice per dare esecuzione al giudicato deve ritenersi investito di tutti i poteri necessari al fine di assicurare il materiale reperimento della somma dovuta nell'ambito delle risorse finanziarie dell'amministrazione soccombente, anche mediante apposite variazioni nei capitoli del bilancio, ove necessario all'espletamento dell'incarico, e provvederà alla adozione di tutti i provvedimenti conseguenti necessari al materiale pagamento in favore del ricorrente delle somme riconosciute, e quindi ritenersi investito del potere di emanare i necessari provvedimenti anche in deroga alle norme che disciplinano la competenza alla loro emanazione";

b) il D. lgs 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;
c) il D. lgs 81 del 9/04/2008 e s.m.i;
d) il D.P.R. 62 del 16/04/2013 e s.m.i;
e) la legge regionale della Campania 6 del 28/05/2009;
f) la Delibera della Giunta Regionale 612 del 29/10/2011 e s.m. e i. di approvazione dell'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale;
g) il Decreto Dirigenziale n. 112 del 15/06/2018 della UOD 01 Ufficio Speciale "Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture", con il quale è stata indetta una procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dell'appalto dei "Servizi tecnici di architettura e ingegneria", suddiviso in n. 2 Lotti;
h) il decreto dirigenziale n. 204 del 24/09/2018 della UOD 01, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice cosi costituita: Arch. Giampiero Cirillo Presidente, geom. Maurizio Spinosa Componente, arch. Espedito Abbagnale Componente, funzionario Antimo Nardi Segretario;
i) il decreto dirigenziale n. 14 del 15/01/2019 della UOD 01, con il quale è stata aggiudicata la procedura di gara N. 2661/A/18 CIG: 7532180790 PER IL LOTTO N. 1 all' ATI: ALFANO/MASTELLONE/COMMENTALE/DELLA VISTA/DE LUCA;
j) il contratto del 1/3/2019 nel quale sono stabilite le modalità di pagamento delle prestazioni professionali aggiudicate;
k) il Regolamento regionale 30 ottobre 2018, n. 9 emanato in applicazione della delibera della Giunta regionale n. 401 del 26 giugno 2018 e dell'approvazione da parte del Consiglio regionale nella seduta del 16 ottobre 2018, pubblicato sul BURC N° 79 del 30/10/2018, per il pagamento dei compensi incentivanti di cui all'art.113 C 2 D.LGS 50/2016
l) il Decreto 12 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale N° 88



Codice Fiscale 80011990639

del 16/04/2018, con il quale sono stati determinati i compensi dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 77 c.10 del d.lgs 50/2016;

m) le dimissioni dell'ing. Marco Raddino, dall'associazione temporanea di professionisti;

ATTESO CHE

- Il certificato di pagamento N° 1 del 27/05/2020 con il quale è stato certificato il credito dell'ATI: ALFANO / MASTELLONE / COMMENTALE / DELLA VISTA / DE LUCA ammonta in €. 11´691,54 oltre IVA, INARCASSA e detratta la ritenuta d'acconto;
- la scheda N° 1 del 01/06/2020 emessa dal RUP, con la quale è stato liquidato il compenso incentivante spettante al dipendente regionale Matricola N° 11488 per lordi €. 344,46, è stata acquisita;
- le parcelle proforme dei componenti la commissione di gara esterni sono state determinate con i minimi tariffari di cui al DM 12/02/2018 e con l'ulteriore decurtazione concessa di 1/3 detratta la ritenuta d'acconto;
- La copertura finanziaria della somma necessaria al pagamento dell'acconto relativo alla progettazione esecutiva e della ritenuta d'acconto trova copertura al punto F) del quadro economico approvato con decreto commissariale n° 5 del 18/05/2020;
- La copertura economica della somma necessaria al pagamento dell'IVA relativo alla progettazione esecutiva e della ritenuta d'acconto trova copertura al punto L) del quadro economico approvato con decreto commissariale n° 5 del 18/05/2020;
- La copertura finanziaria della somma necessaria al pagamento dei contributi professionali relativo alla progettazione esecutiva e della ritenuta d'acconto trova copertura al punto H) del quadro economico approvato con decreto commissariale n° 5 del 18/05/2020;
- La copertura economica del pagamento del compenso incentivante al dipendente regionale matricola N° 11488 trova copertura al punto O) del quadro economico approvato con decreto commissariale n° 5 del 18/05/2020;
- La copertura economica per il pagamento del compenso alla commissione della gara N° 2661/A/18 trova copertura al punto Q) del quadro economico approvato con decreto commissariale n° 5 del 18/05/2020;

CONSIDERATO CHE

- con nota del 29/05/2020 l'ATP ing. Laura Alfano in qualità di capogruppo ATP: ALFANO / MASTELLONE / COMMENTALE / DELLA VISTA / DE LUCA trasmetteva fattura n.3/PA del 29/05/2019 del professionista capogruppo per l'importo lordo pari ad € 12.159,20 (di cui €. 11.691,54 competenze, €. 467,66 cassa di previdenza, €. 2.675,02 IVA al 22%, detratta la ritenuta d'acconto del 20% su €. 11.691,54 pari ad €. 2.338,31), relativa al primo acconto per le attività di progettazione esecutiva dei lavori dell'intervento in oggetto;
- l'arch Giampiero Cirillo nella qualità di presidente esterno della commissione di gara ha trasmesso la parcella proforme determinata con i minimi tariffari di cui al DM 12/02/2018 e con l'ulteriore decurtazione concessa di 1/3 di €. 1.680,00 al netto della ritenuta d'acconto;

REGIONE CAMPANIA

Codice Fiscale 80011990639

- il geom. Maurizio Spinosa nella qualità di componente esterno della commissione di gara ha trasmesso la parcella proforme determinata con i minimi tariffari di cui al DM 12/02/2018 e con l'ulteriore decurtazione concessa di 1/3 di €. 1.600,00 al netto della ritenuta d'acconto;
- l'Arch. Espedito Abbagnale nella qualità di componente esterno della commissione di gara ha trasmesso la parcella proforme determinata con i minimi tariffari di cui al DM 12/02/2018 e con l'ulteriore decurtazione concessa di 1/3 di €. 1.600,00 al netto della ritenuta d'acconto;

DATO ATTO CHE

- il contratto prevede le procedure per il rispetto delle regole in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010;
- sono state acquisite le certificazioni di regolarità contributiva rilasciata dall'Inarcassa con prot. 849775 per l'ing. Fabio Mastellone di Castelvetere e dall'EPAP con prot. 58958 del 25/05/2020 per il Geol. Giuseppe De Luca, nonché dichiarazioni di regolarità con gli adempimenti fiscali, assicurativi e previdenziali e di assenza di pendenze con Agenzia delle Entrate Riscossioni da parte di tutti i componenti l'associazione temporanea di professionisti aggiudicataria delle attività tecniche relative alle fasi di progettazione e direzione lavori;
- con riferimento al presente provvedimento, non risulta a questo Commissario che esistano casi di incompatibilità o conflitti di interesse né attuali né potenziali ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e con riferimento al codice di comportamento e alla legge anticorruzione;

DECRETA

- Sono recepite le dimissioni dell'Ing. Marco Raddino dall'associazione temporanea di professionisti aggiudicatari;
- **Liquidare complessivi € 14.834,22** (di cui € 11.691,54 per onorario, € 467,66 per oneri INARCASSA al 4% ed € 2.675,02 per IVA al 22%), in favore ATP: ALFANO CF. LFNLRA77D70F912P/MASTELLONE CF. MSTFBA55C09F839R /COMMENTALE CF. CMNLNE86C68C129W /DELLA VISTA DLLVCN82R10D643R /DE LUCA CF. DLCGPP69A05F839D e per essa all'ing. Laura Alfano nata a Nocera Inferiore il 30/04/1977 e residente in Sant'Antonio Abate (NA) alla Via Corpi Santi N° 28 CF. LFNLRA77D70F912P e P.IVA 05467761218 quale capogruppo a titolo di acconto per le attività di Progettazione Esecutiva dei Lavori in oggetto giusta fattura n.3/PA del 29/05/2020;
- **È ordinato al tesoriere di pagare l'importo di € 9.820,89** (di cui € 11.691,54 per onorario, € 467,66 per oneri INARCASSA al 4%, detratti €. 2.338,31 per ritenuta d'acconto) all'ATP: ALFANO/MASTELLONE/COMMENTALE/DELLA VISTA/DE LUCA e per essa all'ing. Laura Alfano quale capogruppo mediante mediante bonifico bancario sul seguente conto corrente dedicato: FILIALE Unicredit spa di Casoria intestato ad ALFANO LAURA IBAN *:"OMISSIS*";
- **È ordinato al tesoriere di pagare l'importo di € 4.910,45** all'Erario (di cui € 2.572,14 per IVA al 22% cod tributo 620E, € 2.338,31 per Ritenuta d'acconto al 20% cod tributo 104E, relativa alla fatturazione dell'Ing, Laura Alfano CF. LFNLRA77D70F912P e P.IVA 05467761218 giusto Decreto MEF del 23.01.2015, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 27 del 03.02.2015;

REGIONE CAMPANIA

Codice Fiscale 80011990639

- **Demandare** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e per essa alla UOD05 Autorità di Certificazione e Tesoreria le verifiche e gli adempimenti connessi ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973;
- **Liquidare complessivi € 2.100,00** (di cui € 3.000,00 per onorario minimo di tariffa, € 100,00 maggiorazione 5% per funzione di presidente, detratto 1/3 di €. 1.000,00 riduzione sotto i minimi concessa ed € 420,00 per Ritenuta d'acconto al 20%), in favore dell'Arch. Gianpiero Cirillo CF. CRL GPR 68D02 H892X (dipendente di altra amministrazione) quale presidente della commissione di gara N° 2661/A/18 CIG: 7532180790 per il lotto N° 1 E 7532269104 per il lotto N° 2 a titolo di saldo;
- **È ordinato al tesoriere di pagare l'importo di € 1.680,00** (di cui € 2.100,00 per onorario, detratti €. 420,00 per ritenuta d'acconto) all'Arch. Gianpiero Cirillo CF: CRL GPR 68D02 H892X mediante mediante bonifico bancario sul seguente conto corrente IBAN :"*OMISSIS"*;
- **È ordinato al tesoriere di pagare l'importo di € 420,00** all'Erario per Ritenuta d'acconto al 20% cod tributo 104E, relativa al compenso dell'Arch. Gianpiero Cirillo CF. CRL GPR 68D02 H892X;
- **Liquidare complessivi € 2.000,00** (di cui € 3.000,00 per onorario minimo di tariffa, detratto 1/3 di €. 1.000,00 riduzione sotto i minimi concessa ed € 400,00 per Ritenuta d'acconto al 20%), in favore del geom. Maurizio Spinosa CF. SPN MRZ 66M17 F839P (dipendente di altra amministrazione) quale componente della commissione di gara N° 2661/A/18 CIG: 7532180790 per il lotto N° 1 E 7532269104 per il lotto N° 2 a titolo di saldo;
- **È ordinato al tesoriere di pagare l'importo di € 1.600,00** (di cui € 2.000,00 per onorario, detratti €. 400,00 per ritenuta d'acconto) al geom. Maurizio Spinosa CF: SPN MRZ 66M17 F839P mediante mediante bonifico bancario sul seguente conto corrente IBAN:"*OMISSIS"*;
- **È ordinato al tesoriere di pagare l'importo di € 400,00** all'Erario per Ritenuta d'acconto al 20% cod tributo 104E, relativa al compenso del geom. Maurizio Spinosa CF. SPN MRZ 66M17 F839P;
- **Liquidare complessivi € 2.000,00** (di cui € 3.000,00 per onorario minimo di tariffa, detratto 1/3 di €. 1.000,00 riduzione sotto i minimi concessa ed € 400,00 per Ritenuta d'acconto al 20%), in favore dell'Arch. Espedito Abbagnale CF. BBG SDT 69C29 L845D (dipendente di altra amministrazione) quale componente della commissione di gara N° 2661/A/18 CIG: 7532180790 per il lotto N° 1 E 7532269104 per il lotto N° 2 a titolo di saldo;
- **È ordinato al tesoriere di pagare l'importo di € 1.600,00** (di cui € 2.000,00 per onorario, detratti €. 400,00 per ritenuta d'acconto) all'Arch. Espedito Abbagnale CF: BBG SDT 69C29 L845D mediante mediante bonifico bancario sul seguente conto corrente IBAN: "*OMISSIS"*;
- **È ordinato al tesoriere di pagare l'importo di € 400,00** all'Erario per Ritenuta d'acconto al 20% cod tributo 104E, relativa al compenso dell'Arch. Espedito Abbagnale CF: BBG SDT 69C29 L845D;
- **Liquidare complessivi €. 344,46** quale compenso incentivante lordo al dipendente regionale Dott. Antimo Nardi matricola 11488 quale segretario della commissione di gara N° 2661/A/18 CIG: 7532180790 per il lotto N° 1 E 7532269104 per il lotto N° 2 a titolo di saldo;

REGIONE CAMPANIA

Codice Fiscale 80011990639

- **È ordinato al tesoriere di girare l'importo di € 344,46** a favore della Regione Campania e nella disponibilità della Direzione Generale per le risorse umane 50 14 00, affinchè quest'ultima li accrediti al dipendente regionale Dott. Antimo Nardi matricola 11488;
- **Il tesoriere è pertanto autorizzato ad addebitare** il conto di tesoreria N° 100 di cui alla nota 31/05/2018 allegata a fronte dei suindicati pagamenti, della somma complessiva di € 21.175,80, nessuna somma potrà essere addebitata ai beneficiari dal tesoriere a qualsiasi titolo;
- **Attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto.
- **è disposta** la pubblicazione del presente Decreto sul BURC ed a tal fine, nel rispetto della protezione dei dati personali nella copia pubblicata, i dati inerenti i riferimenti bancari saranno sostituiti con la dizione " *OMISSIS*";
- **di inviare** il presente decreto, per quanto di competenza:
  a) Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione pec: inserzioni.burc@pec.regione.campania.it;
  b) Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e per essa alla UOD05 Autorità di Certificazione e Tesoreria pec: uod.501305@pec.regione.campania.it;
  c) Alla Direzione Generale per le risorse umane 50 14 00 per la sua esecuzione pec: dg.501400@pec.regione.campania.it;
  d) Al Tesoriere a mezzo pec: segreteria.bancodinapoli@pec.intesasampaolo.com, info@pec.intesasanpaolo.com;

Avverso il presente provvedimento è ammesso reclamo, entro sessanta giorni, innanzi l'8^ sezione del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ai sensi dell'art. 114 co 6 c.p.a..

Il Commissario ad Acta
arch. Gianpiero Cirillo

CIRILLO
GIANPIERO
05.06.2020
14:32:07
UTC

Il Commissario ad Acta c/o Città Metropolitana Di Napoli – Area Tecnica Edilizia Istituzionale, Mobilità E Viabilità – Direzione Progettazione e Progetti Speciali – Piazza Matteotti 1 80133 Napoli –
PEC: cittametropolitana.na@pec.it

ORDINE DI DEPOSITO

DELLA INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

Prot. n. 64 del 10/06/2020

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Cod. Fisc. 01585570581

DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI NAPOLI

IL DIRIGENTE

Vista l' Atto di Concessione ministeriale di cui al D.M. n. 138-T del 31.01.2000 così come integrato da D.M. n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati ad R.F.I. S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 a e s.m.i.;

Vista la Delibera n. 12 in del 25.02.2008 del Referente di progetto, Divisione Investimenti Progetto Soppressione P.L. avente valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità che approvava la spesa riguardante gli interventi sostitutivi, viabilità e di raccordo per la soppressione del passaggio a livello posto al km 165+700 della linea Napoli-Foggia.

sottovia al Km 166+200

passerella pedonale al Km 165+693

adeguamento sottovia esistenti ai Km 166+504 e 166+843

viabilità di collegamento del PL con via Ponteselice e via Appia in comune di Recale (CE);

Visto il D.P.R. n° 327 del 08/06/2001 , modificato ed integrato dal Decreto legislativo n° 302 del 27/12/2002;

Visti i verbali di consistenza e di immissione in possesso redatti con le ditte da espropriare;

Visto il Decreto di Occupazione (art. 22bis - D.P.R. n° 327/2001) prot. n° 19 del 29/07/2009 emesso dal Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni.

ORDINA

Il Deposito presso la **R.T.S. – M.E.F.** (Cassa Depositi e Prestiti) Napoli delle indennità di Esproprio di cui al seguente elenco:

n.	DITTE ESPROPRIATE nel Comune di Recale (CE)	DATI CATASTALI			**SOMME DA DEPOSITARE** (comprensive di ind. base, interessi, occupazione temporanea, danni e quant' altro dovuto)
		Foglio n.	Particella n.	Superficie mq	
1	**MASTROIANNI Antonio nato a Recale (CE) il 23/03/1966 ed ivi domiciliato in Via Andolfato, 10**	**2**	**5545**(ex199) **5546**(ex199) **5548**(ex47) **5549**(ex47)	**164** **54** **306** **120**	**€ 3.919,07**

e dispone inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* o nel *Bollettino Ufficiale della Regione Campania,* nella fattispecie, *"BURC",* nel cui territorio si trovano i beni espropriati. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Ing. Del Vasto Giulio

DEL VASTO
GIULIO
RFI
16.06.2020
09:48:46
UTC

MADDALONI 2020

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 63 del 09/06/2020

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. "1^ tratta Cancello – Frasso Telesino".

Il Direttore Territoriale Produzione Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con propria ordinanza Prot. n. 63 del 09 giugno 2020 ha autorizzato il deposito delle indennità di espropriazione alle seguenti ditte proprietarie di immobili siti nel Comune di Maddaloni (CE):

FINCAT S.R.L. con sede in MADDALONI (CE), C.F. 02420790616, Proprieta' 1/1, Foglio 14 mappale 48 per mq. 3808, mappale 5146 per mq. 6311, mappale 5148 per mq. 16797, mappale 5150 per mq. 1160, importo da depositare euro 688.468,79.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Massimo Comedini

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 05 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 45 del 03.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 53, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Frattamaggiore:

Ditta catastale:

AVERSANO FLORA DI ANTONIO MARITATA NAPPI

Qualità: Seminativo - Fl. 7 p.lla 89 di mq 20.342 superficie da espropriare per mq 20.342 - indennità € 427.182,00; Qualità: Fabbr. Diruto - Fl. 7 p.lla 110 di mq 148 superficie da espropriare per mq 148 - indennità € 3.108,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreni individuati nell'allegato piano particellare grafico, distinti al N.C.T. del Comune di Frattamaggiore al Fl. n. 7 p.lle 89 di mq 20.342 e 110 di mq 148, confinanti, nel loro insieme, a Nord con le p.lle 64 e 23 del Fl 5 del Comune di Grumo Nevano, a Sud con la p.lle 1514 e 1517 del Fl. 1 del Comune di Arzano, ad Est con la p.lla 106 del Fl 7 del Comune di Frattamaggiore, ad Ovest con le p.lle 752, 173, 746, 756, 461, 791, 801 e 802 del Fl. 1 del Comune di Arzano intestati a:

AVERSANO FLORA DI ANTONIO MARITATA NAPPI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 06 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 45 del 03.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 53, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Frattamaggiore:

Ditta catastale:
RICCIO PAOLO nato a Napoli il 02.09.1975
Qualità: Seminativo - Fl. 7 p.lla 106 di mq 6.120 superficie da espropriare per mq 6.120 - indennità € 128.520,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Frattamaggiore al Fl. n. 7 p.lla 106 di mq 6.120, confinante a Nord con la p.lla 64 del Fl 5 del Comune di Grumo Nevano, a Sud con la p.lla 1517 del Fl. 1 del Comune di Arzano, ad Est con la p.lla 123 del Fl 7 del Comune di Frattamaggiore, ad Ovest con la p.lla 89 del Fl. 7 del Comune di Frattamaggiore, intestato a:

RICCIO PAOLO nato a Napoli il 02.09.1975

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 07 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 44 del 02.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 27A e VEGA 27B, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Frattamaggiore:

Ditta catastale:
PISANO AGNESE nata a Frattamaggiore il 09.08.1949
PISANO MARIA nata a Frattamaggiore il 27.05.1946
PISANO MICHELE nato a Frattamaggiore il 26.10.1947
PISANO SALVATORE nato a Frattamaggiore il 28.03.1961
Qualità: Semin. Arb. - Fl. 7 p.lla 25 di mq 3.092 superficie da espropriare per mq 3.092 - indennità € 64.932,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Frattamaggiore al Fl. n. 7 p.lla 25 di mq 3.092, confinante a Nord con la p.lla 515, a Sud con p.lle 33 e 236, ad Est con p.lla 122, ad Ovest con la p.lla 32, intestato a:
PISANO AGNESE nata a Frattamaggiore il 09.08.1949
PISANO MARIA nata a Frattamaggiore il 27.05.1946
PISANO MICHELE nato a Frattamaggiore il 26.10.1947
PISANO SALVATORE nato a Frattamaggiore il 28.03.1961
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 08 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 44 del 02.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 27A e VEGA 27B, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 62 del 02.08.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Frattamaggiore:

Ditta catastale:
SAVIANO ANNA nata a Frattamaggiore il 12.11.1951
Qualità: Semin. Arb. - Fl. 7 p.lla 32 di mq 956 superficie da espropriare per mq 956 - indennità € 20.076,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Frattamaggiore al Fl. n. 7 p.lla 32 di mq 956, confinante a Nord con la p.lla 515, a Sud con p.lla 33, ad Est con p.lla 25, ad Ovest con p.lla 154 del Fl 5 del Comune di Grumo Nevano, intestato a:
SAVIANO ANNA nata a Frattamaggiore il 12.11.1951
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 09 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 44 del 02.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 27A e VEGA 27B, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Frattamaggiore:

Ditta catastale:
PARROCCHIA SAN SOSSIO L.M. IN FRATTAMAGGIORE con sede in Frattamaggiore
Qualità: Seminativo - Fl. 7 p.lla 43 di mq 2.688 superficie da espropriare per mq 2.668 - indennità € 56.028,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Frattamaggiore al Fl. n. 7 p.lla 43 di mq 2.668, confinante a Nord con p.lla 33, a Sud con p.lla 123, ad Est con p.lla 206, ad Ovest con p.lle 181 e 63 del Fl 5 del Comune di Grumo Nevano, intestato a:
PARROCCHIA SAN SOSSIO L.M. IN FRATTAMAGGIORE con sede in Frattamaggiore
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 10 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 45 del 03.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 53, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Arzano:

Ditta catastale:
DI NOSSE LUCIO nato a Frattamaggiore il 16.05.1952
GRASSIA ANTONIO nato a Frattaminore il 15.09.1947
GRASSIA ROBERTO nato a Napoli il 18.11.1984
Qualità: Seminativo - Fl. 1 p.lla 14 di mq 6.311 superficie da espropriare per mq 6.311 - indennità € 132.531,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Arzano al Fl. n. 1 p.lla 14 di mq 6.311, confinante a Nord-Ovest con p.lla 1518, a Sud con p.lla 1194, ad Est con p.lla 1192, ad Ovest con p.lle 1513 e 1547, intestato a:

DI NOSSE LUCIO nato a Frattamaggiore il 16.05.1952
GRASSIA ANTONIO nato a Frattamaggiore il 15.09.1947
GRASSIA ROBERTO nato a Napoli il 18.11.1984

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 11 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 45 del 03.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 53, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Arzano:

Ditta catastale:
REALE STABILIMENTO DELL'ANNUNZIATA DI NAPOLI
Qualità: Semin. Arb. - Fl. 1 p.lla 1513 di mq 252 superficie da espropriare per mq 252 - indennità € 5.292,00; Semin. Arb. - Fl. 1 p.lla 1514 di mq 3.547 superficie da espropriare per mq 252 - indennità € 74.487,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Arzano al Fl. n. 1 p.lle nn. 1513 di mq 252 e 1514 di mq 3.547, confinanti nel loro insieme a Nord con p.lla 89 del Fl 7 del Comune di Frattamaggiore, a Sud con p.lla 1547, ad Est con p.lle 1517,1518 e 14, ad Ovest con p.lla 1515, intestato a:
REALE STABILIMENTO DELL'ANNUNZIATA DI NAPOLI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 12 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 45 del 03.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 53, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Arzano:

Ditta catastale:
NAPPI ETTORE nato a Grumo Nevano il 18.17.1936
NAPPI GIANNANTONIO nato a Grumo Nevano il 20.05.1947
NAPPI SALVATORE nato a Grumo Nevano il 11.05.1944
Qualità: Semin. Arb. - Fl. 1 p.lla 1517 di mq 11.858 superficie da espropriare per mq 11.858 - indennità € 249.018,00; Semin. Arb. - Fl. 1 p.lla 1518 di mq 462 superficie da espropriare per mq 462 - indennità € 9.702,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Arzano al Fl. n. 1 p.lle 1517 di mq 11.858 e 1518 di mq 462, confinanti nel loro insieme a Nord con p.lle 89, 106 e 123 del Fl 7 del Comune di Frattamaggiore, a Sud con p.lla 14, ad Est con p.lla 1190, ad Ovest con p.lle 1514 ed 89, quest'ultima del Fl 7 del Comune di Frattamaggiore, intestato a:
NAPPI ETTORE nato a Grumo Nevano il 18.17.1936
NAPPI GIANNANTONIO nato a Grumo Nevano il 20.05.1947
NAPPI SALVATORE nato a Grumo Nevano il 11.05.1944

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 13 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 44 del 02.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 27A e VEGA 27B, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Grumo Nevano:

Ditta catastale:
SAVIANO ADRIANA nata a Frattamaggiore il 08.11.1953
SAVIANO ANGELICA nata a Frattamaggiore il 14.11.1948
SAVIANO ANNA nata a Frattamaggiore il 12.11.1951
SAVIANO ANTONIETTA nata a Frattamaggiore il 12.07.1955
SAVIANO VINCENZO nato a Frattamaggiore il 01.09.1957
Qualità: Semin. Arb. - Fl. 5 p.lla 61 di mq 100 superficie da espropriare per mq 100 - indennità € 2.100,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Grumo Nevano al Fl. n. 5 p.lla 61 di mq 100, confinante a Nord con la p.lla 149, a Sud con p.lla 150, ad Est con p.lla 150, ad Ovest con la p.lla 310 intestato a:

SAVIANO ADRIANA nata a Frattamaggiore il 08.11.1953
SAVIANO ANGELICA nata a Frattamaggiore il 14.11.1948
SAVIANO ANNA nata a Frattamaggiore il 12.11.1951
SAVIANO ANTONIETTA nata a Frattamaggiore il 12.07.1955
SAVIANO VINCENZO nato a Frattamaggiore il 01.09.1957

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 14 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 44 del 02.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 27A e VEGA 27B, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Grumo Nevano:

Ditta catastale:

CIRILLO FRANCESCO nato a Grumo Nevano il 16.02.1973

Qualità: Frutteto - Fl. 5 p.lla 62 di mq 1.796 superficie da espropriare per mq 1.796 - indennità € 37.716,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Grumo Nevano al Fl. n. 5 p.lla 62 di mq 1.796, confinante a Nord con p.lla 150, a Sud con p.lla 63, ad Est con p.lla 180, ad Ovest con p.lle 13 e 109, intestato a:

CIRILLO FRANCESCO nato a Grumo Nevano il 16.02.1973

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 15 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 44 del 02.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 27A e VEGA 27B, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Grumo Nevano:

Ditta catastale:

CICATIELLO ELPIDIO nato a Napoli il 31.01.1966

Qualità: Seminativo - Fl. 5 p.lla 63 di mq 5.304 superficie da espropriare per mq 5.304 - indennità € 111.384,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Grumo Nevano al Fl. n. 5 p.lla 639 di mq 5.304, confinante a Nord con p.lle 62, 180 e 181, a Sud con p.lla 123, ad Est con p.lla 43 del Fl 7 del Comune di Frattamaggiore, ad Ovest con p.lle 109, 19 e 64, intestato a:

CICATIELLO ELPIDIO nato a Napoli il 31.01.1966

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 16 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 44 del 02.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 27A e VEGA 27B, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Grumo Nevano:

Ditta catastale:

SAVIANO VINCENZO nato a Frattamaggiore il 01.09.1957

Qualità: Semin. Arb. - Fl. 5 p.lla 149 di mq 1.683 superficie da espropriare per mq 1.683 - indennità € 35.343,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Grumo Nevano al Fl. n. 5 p.lla 149 di mq 1.683, confinante a Nord con p.lla 203, a Sud con p.lle 61, 150 e 151, ad Est con p.lla 153, ad Ovest con p.lla 310, intestato a:

SAVIANO VINCENZO nato a Frattamaggiore il 01.09.1957

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 17 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 44 del 02.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 27A e VEGA 27B, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Grumo Nevano:

Ditta catastale:

SAVIANO ADRIANA nata a Frattamaggiore il 08.11.1953

Qualità: Semin. Arb. - Fl. 5 p.lla 150 di mq 1.347 superficie da espropriare per mq 1.347 - indennità € 28.287,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Grumo Nevano al Fl. n. 5 p.lla 150 di mq 1.347, confinante a Nord con p.lle 61 e 149, a Sud con p.lle 62 e 180, ad Est con p.lla 151, ad Ovest con p.lle 61, 310 e 13, intestato a:

SAVIANO ADRIANA nata a Frattamaggiore il 08.11.1953

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 18 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 44 del 02.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 27A e VEGA 27B, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Grumo Nevano:

Ditta catastale:

SAVIANO ANTONIETTA nata a Frattamaggiore il 12.07.1955

Qualità: Semin. Arb. - Fl. 5 p.lla 151 di mq 1.347 superficie da espropriare per mq 1.347 - indennità € 28.287,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Grumo Nevano al Fl. n. 5 p.lla 151 di mq 1.347, confinante a Nord con p.lla 149, a Sud con p.lle 180 e 181, ad Est con p.lla 152, ad Ovest con p.lla 150, intestato a:

SAVIANO ANTONIETTA nata a Frattamaggiore il 12.07.1955

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 19 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 44 del 02.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 27A e VEGA 27B, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Grumo Nevano:

Ditta catastale:

SAVIANO GIUSEPPE nato a Frattamaggiore il 18.03.1920

SAVIANO GRAZIA nata a Frattamaggiore il 03.04.1950

Qualità: Semin. Arb. - Fl. 5 p.lla 152 di mq 1.347 superficie da espropriare per mq 1.347 - indennità € 28.287,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Grumo Nevano al Fl. n. 5 p.lla 152 di mq 1.347, confinante a Nord con p.lla 153, a Sud con p.lla 181, ad Est con p.lla 154 e p.lla 33, quest'ultima del Fl 7 del Comune di Frattamaggiore, ad Ovest con p.lla 151, intestato a:

SAVIANO GIUSEPPE nato a Frattamaggiore il 18.03.1920

SAVIANO GRAZIA nata a Frattamaggiore il 03.04.1950

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 20 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 44 del 02.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 27A e VEGA 27B, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Grumo Nevano:

Ditta catastale:

SAVIANO ANGELICA nata a Frattamaggiore il 14.11.1948

Qualità: Semin. Arb. - Fl. 5 p.lla 153 di mq 1.347 superficie da espropriare per mq 1.347 - indennità € 28.287,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Grumo Nevano al Fl. n. 5 p.lla 153 di mq 1.347, confinante a Nord con p.lla 203, a Sud con p.lle 151, 152 e 154, ad Est con p.lla 154, ad Ovest con p.lla 149, intestato a:

SAVIANO ANGELICA nata a Frattamaggiore il 14.11.1948

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 21 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 44 del 02.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 27A e VEGA 27B, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Grumo Nevano:

Ditta catastale:
SAVIANO ANNA nata a Frattamaggiore il 12.11.1951
Qualità: Semin. Arb. - Fl. 5 p.lla 154 di mq 391, superficie da espropriare per mq 391 - indennità € 8.211,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Grumo Nevano al Fl. n. 5 p.lla 154 di mq 391, confinante a Nord con p.lla 203, a Sud con p.lla 33 del Fl 7 del Comune di Frattamaggiore, ad Est con p.lla 32 del Fl 7 del Comune di Frattamaggiore, ad Ovest con p.lle 152 e 153, intestato a:

SAVIANO ANNA nata a Frattamaggiore il 12.11.1951
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 22 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 44 del 02.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 27A e VEGA 27B, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Grumo Nevano:

Ditta catastale:

CIRILLO CATERINA nata ad Aversa il 21.04.1982

Qualità: Semin. Arb. - Fl. 5 p.lla 180 di mq 1.670, superficie da espropriare per mq 1.670 - indennità € 35.070,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Grumo Nevano al Fl. n. 5 p.lla 180 di mq 1.670, confinante a Nord con p.lle 150 e 151, a Sud con p.lla 63, ad Est con p.lla 181, ad Ovest con p.lla 62, intestato a:

CIRILLO CATERINA nata ad Aversa il 21.04.1982

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 23 DEL 08.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 44 del 02.12.2019 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato VEGA 27A e VEGA 27B, da parte della società Marican Heritage 2 s.r.l.;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Grumo Nevano:

Ditta catastale:
CIRILLO GIOVANNI nato a Grumo Nevano il 21.09.1978
Qualità: Semin. Arb. - Fl. 5 p.lla 154 di mq 391, superficie da espropriare per mq 391 - indennità € 8.211,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Grumo Nevano al Fl. n. 5 p.lla 181 di mq 1.670, confinante a Nord con p.lle 151 e 152, a Sud con p.lla 63 , ad Est con p.lle 33 e 43 del Fl 7 del Comune di Frattamaggiore, ad Ovest con p.lla 180, intestato a:

CIRILLO GIOVANNI nato a Grumo Nevano il 21.09.1978
iL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 24 DEL 15.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 04 del 10.01.2020 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato GIOVE 1, da parte della ditta individuale Barra Ferdinando;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Arzano:

Ditta catastale:
SAVIANO ADRIANA nata a Frattamaggiore il 08.11.1953
SAVIANO ANGELICA nata a Frattamaggiore il 14.11.1948
SAVIANO ANNA nata a Frattamaggiore il 12.11.1951
SAVIANO ANTONIETTA nata a Frattamaggiore il 12.07.1955
Qualità: Semin. Arb. - Fl. 5 p.lla 1066 di mq 690, superficie da espropriare per mq 690 - indennità € 14.490,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Arzano al Fl. n. 5 p.lla 1066 di mq 690, confinante a Nord-Ovest con p.lla 1315, a Sud con p.lla 1321, ad Est con p.lla 1067, intestato a:

SAVIANO ADRIANA nata a Frattamaggiore il 08.11.1953
SAVIANO ANGELICA nata a Frattamaggiore il 14.11.1948
SAVIANO ANNA nata a Frattamaggiore il 12.11.1951
SAVIANO ANTONIETTA nata a Frattamaggiore il 12.07.1955

iL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 25 DEL 15.06.2020**

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- il decreto dirigenziale n. 04 del 10.01.2020 con il quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un opificio industriale, denominato GIOVE 1, da parte della ditta individuale Barra Ferdinando;
- l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto dirigenziale n. 77 del 06.11.2019 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Arzano:

Ditta catastale:
I.C.O. INTERNAZIONALE COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Arzano

Qualità: Semin. Arb. - Fl. 5 p.lla 1306 di mq 1.024, superficie da espropriare per mq 1.024 - indennità € 21.504,00, 1308 di mq 3.015, superficie da espropriare per mq 3.015 - indennità € 63.315,00, 1311 di mq 2.274, superficie da espropriare per mq 2.474 - indennità € 51.954,00, 1313 di mq 7.833, superficie da espropriare per mq 7.833 - indennità € 164.493,00 e 1315 di mq 5.776, superficie da espropriare per mq 5.776 - indennità € 121.296,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Arzano al Fl. n. 5 p.lle nn. 1306 di mq 1.024, 1308 di mq 3.015, 1311 di mq 2.274, 1313 di mq 7.833 e 1315 di mq 5.776 confinanti, nel loro insieme, a Nord con p.lle 1214 e 1304, a Sud con p.lle 1319, 1321 e 1066, ad Est con p.lle 1307, 1121, 1309, 1114, 1310, 1118, 1312, 1119, 1314, 1104 e 1316, ad Ovest con p.lle 1195 e 1191 intestato a:

I.C.O. INTERNAZIONALE COSTRUZIONI S.R.L.
iL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

Oggetto: Comune di Cava de' Tirreni (SA) – C.F. 80000350654 - Avviso di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e di contestuale pubblicazione del Piano approvato e della Decisione finale sulla VAS.

Il Dirigente del 2° Settore *Governo del Territorio, Ambiente ed Attività Produttive*
RENDE NOTO

che con *deliberazione* di Consiglio Comunale n. 28 del 11.06.2020 è stato approvato, con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n. 5 del 04.08.2011, il *Piano Urbanistico Comunale* (P.U.C.) di Cava de' Tirreni, ed è stata contestualmente assunta la *Decisione finale* con riferimento al connesso procedimento di *Valutazione Ambientale Strategica*, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i.
Il Piano, unitamente alla richiamata delibera consiliare n. 28 del 11.06.2020 sono pubblicati sul sito web del Comune di Cava de' Tirreni all'indirizzo http://www.cittadicava.it/ e al sito web dedicato http://urbanistica.cittadicava.it/
Sui medesimi siti è indicata la sede ove si può prendere visione del Piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e sono inoltre pubblicati:

- il *parere motivato* prot.n. 31146 dell'11.05.2020 espresso, ex art. 15 D. Lgs. 152/06, dall'Autorità Comunale competente;
- la *dichiarazione di sintesi* in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;
- le *misure adottate in merito al monitoraggio* di cui all'articolo 18 del D. Lgs. 152/2006.

Ai sensi dell'art. 3, co. 7, del Reg. Reg. 5/2011 il *Piano* approvato è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Gianluigi Accarino
ACCARINO GIANLUIGI
15.06.2020 11:04:42
UTC

Il Dirigente del 2° Settore
arch. Luigi Collazzo

Oggetto: Comune di Maiori - C.F. 0026999065 - Avviso di adozione del P.U.C. e avvio dell'attività di *partecipazione* ai fini urbanistici e di *consultazione* per il procedimento integrato VAS-VI.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO rende noto che il Comune di Maiori, con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 dell'11.06.2020 ha adottato il Piano Urbanistico Comunale, elaborato dall'Ufficio di Piano comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, e che gli stessi sono depositati presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria Comunale di Maiori e sono stati pubblicati all'Albo pretorio del Comune e sul sito web all'indirizzo: www.comune.maiori.sa.it
Il Piano, completo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, è consultabile presso:

- l'Autorità procedente VAS: Comune di Maiori, Area Tecnica – Urbanistica e Demanio – Ufficio di Piano – Corso Reginna 71– CAP 84010 – MAIORI (SA);
- l'Autorità competente VAS: Comune di Maiori, Area Tecnico Manutentiva e LL.PP. – Ufficio Ambiente - VAS – Corso Reginna 71– CAP 84010 – MAIORI (SA);

nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari: lunedì e venerdì dalle 9,00 alle 12,00 giovedì dalle 15,30 alle 17,30, e sono inoltre disponibili sul sito internet dell'Autorità Procedente al seguente indirizzo: www.comune.maiori.sa.it,
comunica con riferimento al PUC adottato ed all'allegato Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica **l'avvio delle attività di:**

- **"partecipazione al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico di cui all'art.7 del Reg.Regionale 5/2011.** Entro 60 (sessanta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano secondo le seguenti modalità:
  - via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.maiori.sa.it., con indicato all'oggetto: "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Maiori";
  - per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Maiori", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Maiori, Corso Reginna 71 - 84010 Maiori (SA);
  - all'Ufficio protocollo del Comune di Maiori che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Maiori";
- **"consultazione", con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS-VI di cui all'art.14 del D.Lgs.152/2006.** Entro 60 (sessanta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, secondo le seguenti modalità:
  - via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.maiori.sa.it, con indicato all'oggetto: "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Maiori";
  - per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Maiori", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Maiori, Corso Reginna 71 - 84010 Maiori (SA);
  - all'Ufficio protocollo del Comune di Maiori che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Maiori",

evidenzia infine, che il procedimento di "valutazione appropriata" di incidenza è ricompreso ed integrato nella procedura di Vas di cui sopra, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e dall'art.6, co.4, del Regolamento regionale 1/2010.
Il Responsabile del procedimento
arch. Maria Cafuoco

COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO (SA)
Piazza Domenico Amato
84099 - San Cipriano Picentino (SA)
Codice Fiscale 00463030650 - P.IVA 00463030650
Avviso per Adozione PUA di iniziativa privata
Prot.n. **2020.000 6840** del **16.06.2020**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE NEL BURC

Il Responsabile dell'Area Tecnica 1 (Sportello Unico Digitalizzato e Pianificazione del Territorio)
Premesso:
che, con deliberazioni n. 83 del 01.04.2020, la Giunta Comunale adottava il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata di cui all'oggetto, proposto dal sig. Marrone Ercole (proprietario e delegato) con nota acquisita al protocollo in data 27.02.2020, prot. n. 2516, comprendente la documentazione tecnica di rito in riferimento all'area di interesse compresa in ambito di trasformazione classificato dal vigente PUC come "Zona C" individuata in C.T. al Foglio 11 particelle nn. 549, 648, 668, 969, 970,1185, 1197;
Ritenuto:
che il Piano Attuativo di che trattasi non è assoggettabile a "VAS" in quanto per caratteristiche e dimensioni non è da ritenersi rientrante tra i piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, atteso che l'ambito delimitato è compreso nel vigente PUC come area di trasformazione assoggettata a PUA;
Visto:
- l'art. n. 27 della Legge Urbanistica Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004;
- l'art. 10 e in particolare i commi 1, 2, 3, 5 e 8 del Regolamento del 4.8.2011 n. 5 di attuazione per il Governo del territorio; tutto ciò premesso, ritenuto e visto, il Responsabile dell'Area Tecnica 1 (Sportello Unico Digitalizzato e Pianificazione del Territorio), col presente avviso,

RENDE NOTO

che con deliberazioni di Giunta Comunale n. 83 del 01.04.2020 è stato adottato il PUA ai sensi della L.R. 16/2004 e dell'art.10 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4/8/2011, pubblicato sul BURC n. 53 dell'8/8/2011. Il PUA comprensivo degli elaborati di rito è depositato in libera visione del pubblico, presso la Casa Comunale – Ufficio SUE, per 30 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, nei giorni di ricevimento di martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30, ovvero sarà possibile consultare la documentazione sul sito istituzionale dell'Ente.
Di detto deposito è data notizia sul BURC e sul sito istituzionale del comune www.comune.sanciprianopicentino.sa.it, nonché all'Albo Pretorio del Comune.
Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni utilizzando il modello proposto presentando in duplice copia di cui una in bollo, da inviarsi al protocollo dell'Ente e/o a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.sanciprianopicentino.sa.it.
Del che è il presente AVVISO.

Il Responsabile dell'Area Tecnica 1
(SUD e Pianificazione del Territorio)
F.to arch. Lucido Di Gregorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: Comune di San Valentino Torio (SA) – C.F.: 00577010655 – AVVISO DI APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) della VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), della Dichiarazione di sintesi, della Decisione Finale sulla VAS e del REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE (RUEC) -

Il Responsabile Area III – LL.PP. e URBANISTICA

Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16 e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011;
Visto il D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i;

RENDONO NOTO

che, con delibera di Consiglio Comunale n. 03 del 15.06.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) del comune di San Valentino Torio, completo del Rapporto ambientale, della Sintesi non Tecnica, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), dello Studio Agronomico, dello Studio Geosismico, della Zonizzazione Acustica e degli Atti di Programmazione degli interventi (API), adottato con delibere di Giunta Comunale n. 38 del 30.03.2019 e di Consiglio Comunale n. 09 del 15.04.2019, modificato ed integrato, per effetto delle osservazioni pervenute e delle consequenziali decisioni assunte con delibera di Giunta Comunale n. 71 del 03.08.2019 e delle prescrizione e raccomandazioni impartite dagli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati e previsti per legge.

Il piano approvato, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente Statale e Regionale unitamente al RUEC e alla richiamata delibera consiliare n. 03 del 15.06.2020, sono pubblicati sul sito web del Comune all'indirizzo: *www.comune.sanvalentinotorio.sa.it* ed è depositato per libera visione presso l'ufficio di Segreteria e l'ufficio Tecnico – Area III del Comune di San Valentino Torio – via Matteotti – 84010 San Valentino Torio.

Sul medesimo sito web, sono inoltre pubblicati:
- tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
- il parere motivato prot. n. 6982 del 21.05.2020 espresso ai sensi dell'art. 15 del Dlgs 152/06 dall'Autorità Competente Comunale;
- la dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano;
- le misure adottate in merito al monitoraggio, di cui all'articolo 18 del Dlgs 152/2006.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7 del Regolamento Regionale n. 5/2011, il Piano approvato è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso.

Il Responsabile Area III
f.to *dott. Arch. Andrea Giordano Buono*

COMUNE DI NOLA – (Area Metropolitana di Napoli) – **Indizione audizione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale, ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. Campania n° 16/2004, per la Riclassificazione Urbanistica del lotto di terreno riportato al foglio 17, particella 1370, in ditta Policastro Leopoldo e figli srl. - Avviso.**

Alle sedi provinciali di:
ACU; Adiconsum; Adoc; Altroconsumo; Cittadinanzattiva; Codacons; Confconsumatori; Federconsumatori; Acli-Lega Consumatori; Movimento Consumatori; Movimento Difesa del Cittadino; Unione Nazionale Consumatori; Ordine degli Ingegneri; Ordine degli Architetti; Ordine dei dottori Agronomi e Forestali;Ordine dei Geologi; Collegio dei Geometri; Collegio dei Periti Agrari; Collegio dei Periti Industriali; CGIL; CISL; UIL; UGL; Acli-Anni Verdi; C.A.I.- Club Alpino Italiano; C.T.S.-Centro Turistico Studentesco Giovanile; F.A.I.-Fondo per l'Ambiente Italiano; Federnatura; Greenpeace Italia; Italia Nostra; I.N.U.-Istituto Nazionale di Urbanistica; L'Altritalia Ambiente; Legambiente; L.I.P.U.; Marevivo; T.C.I.-Touring Club Italiano; Terranostra; V.A.S.-Associazione Verdi Ambiente e Società; WWF Italia-World Wildlife Found; Unione degli Industriali; Confesercenti; Confcommercio; CNA; Confartigianto; Confagricoltura; Coldiretti; Associazione Nazionale Costruttori Edili.
Indizione della audizione per la predisposizione della ritipizzazione del lotto di terreno in oggetto, delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale.
Si avvisa che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, della Legge Regionale Campania n. 16/2004 e secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 627 del 21/04/2005 (in Burc n. 26 del 16/05/2005), è indetta per il giorno 07 luglio 2020 alle ore 10.00, presso la sede dell'U.T.C-Settore Urbanistica, una audizione preliminare alla predisposizione della riclassificazione del lotto di terreno riportato al foglio 17, particella 1370, in ditta Policastro Leopoldo e figli srl.

Nola lì, 29/06/2020

Il Dirigente
F.to arch. Felice Spampanato

Consorzio di Bonifica "Velia"
Località Piano della Rocca – Complesso Diga Alento
84060 Prignano Cilento (SA)
Codice Fiscale 80021580651
http://www.consorziovelia.com/

Avviso di deposito del Ruolo di contribuenza irrigua quota consumi (tributo 750) per l'anno 2019 e relativa delibera Presidenziale di approvazione n. 66 del 09/06/2020.

Si dà pubblico avviso che presso la sede del Consorzio, indicata in intestazione, è depositata la delibera Presidenziale n. 66 del 09/06/2020 di approvazione del "Ruolo di contribuenza irrigua quota consumi (tributo 750) per l'anno 2019". Gli elenchi nominativi dei contribuenti sono contenuti su supporti informatici e consultabili presso l'Ufficio Tributi e Catasto del Consorzio, sito in Vallo della Lucania (SA) - via Z. Pinto 21.

Eventuali inesattezze o imprecisioni o richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate al Consorzio all'indirizzo mail segreteria@consorziovelia.com o in alternativa all'indirizzo e-mail catasto@consorziovelia.com oppure direttamente al RUP Geom. Aniello D'Arena dell'Ufficio Tributi e Catasto sito presso il Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario di Vallo della Lucania alla via Z. Pinto 21- tel. e fax +39 09744957 – dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Prignano Cilento,12/06/2020

IL PRESIDENTE
Avv. Francesco Chirico

Regione Campania
AZIENDA SANITARIA LOCALE "NAPOLI 2 NORD"
costituita ex art 2, comma 1, lettera a) della L.R. n. 16 del 28 NOV 2008
Via Lupoli, 27 – 80027 Frattamaggiore (NA)
Codice Fiscale 96024110635

Il Direttore Generale

Nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.164/2016

Prot. 0023710/u del 16/06/2020

AVVISO DI INDAGINE CONOSCITIVA DI MERCATO PER LA PRESTAZIONE DI ATTIVITA' DI SERVICE E MANUTENZIONE DEL TIPO "FULL RISK" SU SISTEMA DI CHIRURGIA ROBOTICA AUTOMATIZZATO DENOMINATO "DA VINCI" – Xi4000, PER ANNI 3.

Questa Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, con sede in Via M. Lupoli, 27 (ex edificio Orfanotrofio) – Frattamaggiore (NA) C.A.P. 80027, avvisa che intende avviare una indagine conoscitiva, con i caratteri dell'estrema urgenza, per individuare l'esistenza nel mercato di Ditte fornitrici di attività di service e manutenzione del tipo "full-risk" su un "Sistema automatizzato per la chirurgia robotica denominato "Da Vinci – modello Xi4000 per anni 3. Nel caso non pervenissero manifestazioni di interesse, l'acquisto sarà effettuato a mezzo di procedura negoziata ex art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016 (procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara).

Per poter essere invitati a presentare offerta, con riferimento alla presente fornitura, gli operatori economici dovranno dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale:
  - Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici quando sussistano una o più cause di esclusione tra quelle elencate dall'art. n. 80 del Codice, le condizioni di cui all'art. n. 53 del D. Lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrarre con P.A.
- Requisiti di idoneità professionale:
  - Ai sensi di quanto previsto dall'art. 83 c.3 del Codice, gli operatori economici devono essere iscritti nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA).

Gli Operatori economici, interessati, dovranno comunicare il proprio interesse partecipare alla procedura negoziata, inviare le dichiarazioni di cui sopra e trasmettere le schede tecniche con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura offerta, nel seguente modo:

- a mezzo PEC da inoltrare all'indirizzo: tecnologieinformatiche@pec.aslnapoli2nord.it indicando come destinatario: U.O.C. Tecnologie Informatiche e Ingegneria Clinica e come oggetto **"ACQUISTO DI ATTIVITA' DI MANUYENZIONE E SERVICE DEL TIPO "FULL-RISK" SU SISTEMA DI CHIRURGIA ROBOTICA AUTOMATIZZATO DENOMINATO "DA VINCI" – Xi4000, PER ANNI 3.**

Si precisa.

- che in caso di indicazioni generiche, ambigue e/o incomplete, la candidatura non verrà presa in considerazione;
- che questa A.S.L. Napoli 2 Nord si riserva in qualsiasi momento, l'interruzione di contratto di "service e manutenzione, mediante preavviso di gg. 10 a mezzo mail pec, senza alcun aggravio di costi e/o eventuali penali, a carico della stessa.

Le richieste dovranno pervenire, a pena di NON AMMISSIONE alla successiva procedura negoziata, entro e non oltre il temine perentorio delle ore **12.00 del giorno 14/07/2020.**

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito web aziendale: www.aslnapoli2nord.it e sul BURC per maggior diffusione e trasparenza.

A norma del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e D.P.R. Reg. EU679/2016, i dati personali, dei candidati, saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla selezione, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio d'Amore

Regione Campania
AZIENDA SANITARIA LOCALE "NAPOLI 2 NORD"
costituita ex art 2, comma 1, lettera a) della L.R. n. 16 del 28 NOV 2008
Via Lupoli, 27 – 80027 Frattamaggiore (NA)
Codice Fiscale 96024110635

Il Direttore Generale

Nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.164/2016

Prot. 0023715/u del 16/06/2020

AVVISO RELATIVO A MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA FORNITURA DI UNA COLONNA VIDEOLAPAROSCOPICA PER LA UOC DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Questa Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, con sede in Via M. Lupoli, 27 (ex edificio Orfanotrofio) – Frattamaggiore (NA) C.A.P. 80027, avvisa che intende avviare una indagine conoscitiva per individuare l'esistenza sul mercato di Ditte fornitrici di una "*Colonna Videolaparoscopica*", da destinare alla UOC di Ostetricia e Ginecologia del P.O. "S. Maria delle Grazie" di Pozzuoli, per l'identificazione del Linfonodo Sentinella nella stadiazione e nel trattamento del carcinoma endometriale e della cervice uterina allo stadio iniziale, mediante l'imaging in fluorescenza nella luce visibile e nel vicino-infrarosso in tempo reale. Le caratteristiche tecniche specifiche di cui deve essere dotata la Colonna Videolaparoscopica richiesta per tale metodica sono dettagliatamente indicate nella scheda allegata alla presente.

Nel caso non pervenissero manifestazioni di interesse, l'acquisto sarà effettuato a mezzo di procedura negoziata ex art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016 (procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara).

Per poter essere invitati a presentare offerta, con riferimento alla presente fornitura, gli operatori economici dovranno dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale:
  - Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici quando sussistano una o più cause di esclusione tra quelle elencate dall'art. n. 80 del Codice, le condizioni di cui all'art. n. 53 del D. Lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrarre con P.A.
- Requisiti di idoneità professionale:
  - Ai sensi di quanto previsto dall'art. 83 c.3 del Codice, gli operatori economici devono essere iscritti nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA).

Gli Operatori economici, interessati, dovranno comunicare il proprio interesse partecipare alla procedura negoziata, inviare le dichiarazioni di cui sopra e trasmettere le schede tecniche con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura offerta, nel seguente modo:

- a mezzo PEC da inoltrare all'indirizzo: tecnologieinformatiche@pec.aslnapoli2nord.it indicando come destinatario: U.O.C. Tecnologie Informatiche e Ingegneria Clinica e come oggetto "**ACQUISTO DI COLONNA VIDEOLAPAROSCOPICA PER OSTETRICIA E GINECOLOGIA".**

Si precisa che in caso di indicazioni generiche, ambigue e/o incomplete, la candidatura non verrà presa in considerazione.

Le richieste dovranno pervenire, a pena di NON AMMISSIONE alla successiva procedura negoziata, /entro e non oltre il temine perentorio delle ore **12:00** del giorno **14/07/2020**

Il presente avviso verrà pubblicato sia sul sito web aziendale: www.aslnapoli2nord.it che sul BURC per ogni maggior diffusione e trasparenza.

A norma del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e D.P.R. Reg. EU679/2016, i dati personali, dei candidati, saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla selezione, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio d'Amore

CARATTERISTICHE TECNICHE RICHIESTE PER COLONNA VIDEOLAPAROSCOPICA

TELECAMERA (CONSOLE + TESTA + COUPLER)

Telecamera digitale ad alta definizione ULTRA HD 4K con 3 Chip con sensore CMOS a scansione progressiva e con risoluzione massima di 3840 x 2160 (4K UHD). Con unica centralina in grado di consentire la visualizzazione in luce bianca, in fluorescenza con Verde Indocianina e in luce infrarossa. La scelta della modalità di visualizzazione dovrà avvenire tramite la testina della telecamera o il pannello touch screen della consolle.
Possibilità di regolare il livello di luce, zoom e specialità chirurgica direttamente dal touch screen.
Dotata di uscite digitali (DVI), sia HDTV che UHD e di porta di collegamento Firewire.
Testina della telecamera anatomica ed ergonomica e di dimensioni ridotte, dotata di obbiettivo da 18 mm.
Pulsanti della testina programmabili. Sterilizzabile preferibilmente in STERRAD.
*I pulsanti della testina devono poter essere programmati per diverse funzioni di utilizzo intra-operatorio (bilanciamento del bianco, zoom, cattura immagini/video, regolazione della luminosità, regolazione ottimizzazione, ecc.);
*Regolazione della luminosità manuale ed automatica tramite Auto Shutter;
* La testa della telecamera deve esser dotata di attacco per ottica rigida compatibile con ottiche di altri produttori. Possibilità di collegare la telecamera alla fonte luminosa per gestirne le funzioni.

SORGENTE LUMINOSA

Tecnologia a LED, che consenta la visualizzazione in luce bianca, in fluorescenza con verde indocianina e in luce infrarossa. Possibilità di utilizzo di ogni tipologia di cavo a fibre ottiche (diverse dimensioni e modelli); con funzione di sicurezza in caso di sconnessione tra il cavo luce e l'endoscopio (passaggio automatico alla modalità STANDBY) al fine di evitare ustioni e/o abbagliamenti accidentali. Dotata di display touch screen.
Possibilità di collegare la fonte di luce alla telecamera per gestirne attivazione e disattivazione.
Sistema monouso di transilluminazione degli ureteri.

CAVO LUCE

Cavo a fibre ottiche: diametro 5 mm lunghezza 3,00 mt, morbido con possibilità di torsione, di tipo trasparente per la valutazione dello stato delle fibre ottiche oppure opaco, funzione di sicurezza a sensore elettronico per riconoscimento di sconnessione tra il cavo luce e l'endoscopio.

MONITOR 4K

Monitor medicale 32" a LED ad alta definizione 4096 x 2160 4K. Dotato di fermo immagine, funzione PIP (picture in picture) e con possibilità di avere delle impostazioni di colore predefinite e modificabili per ogni specialità chirurgica. Formato 17/9. Dotato di diversi ingressi video: DVI-I, HDMI 1.4, HDMI 2.0. Luminosità: 525 cd/m²; Contrasto: 1500:1; Tempo di risposta LCD: Tr 11 ms, Tf 9 ms; Consumo: 85W.

2° TELECAMERA e 2° FONTE DI LUCE

Telecamera e fonte luminosa a LED in un'unica consolle per procedure laparoscopiche/open nella luce visibile e per la valutazione della perfusione e del sistema linfatico avvalendosi dell'imaging a fluorescenza (verde indocianina). Possibilità di visualizzazione di 4 modalità di imaging di cui almeno una modalità in fluorescenza segmentata a colori per la valutazione della quantità di indocianina
Possibilità di visualizzare l'immagine fluorescenza con verde indocianina contestualmente all'immagine a colori in luce bianca.
Compatibilità con testa videocamera in chirurgia open (valutazione perfusione, ricerca linfonodo sentinella).
Sistema FULL-HD con processore C-MOS e con possibilità di upscaling 4K a monitor.
Testa telecamera per chirurgia laparoscopica leggera, ergonomica e dotata di pulsanti multifunzionali per comandare le funzioni di bilanciamento del bianco, zoom, luminosità e messa a fuoco

Regione Campania
AZIENDA SANITARIA LOCALE "NAPOLI 2 NORD"
costituita ex art 2, comma 1, lettera a) della L.R. n. 16 del 28 NOV 2008
Via Lupoli, 27 – 80027 Frattamaggiore (NA)
Codice Fiscale 96024110635

Dotata di sistema di messa a fuoco elettrico-motorizzato. Sterilizzabile preferibilmente in STERRAD.

Testa telecamera per chirurgia open composta da ottica e cavo luce integrato per la visualizzazione dell'imaging a fluorescenza. Dotata di sistema di messa a fuoco elettrico-motorizzato.
Corredabile di coperture sterili monouso dedicate.
Dotata di cavo luce a fibre ottiche.

SISTEMA DI ACQUISIZIONE IMMAGINI E VIDEO
N°1 Sistema informatico di grado medicale per l'acquisizione, la digitalizzazione e gestione delle immagini e dei video che registri, gestisca e archivi immagini digitali di procedure chirurgiche su supporti digitali compatti quali CD, DVD, schede Compact Flash, unità dischi rigidi USB, dispositivi di memorizzazione USB o iPad; le immagini e video memorizzati sull'unità disco rigido devono poter essere etichettati con informazioni specifiche del paziente. Possibilità di collegare due fonti video (Dual Capture) e acquisire immagini e video su due canali in modalità PIP (Picture in Picture), possibilità di creare più profili utenti, secondo le necessità dei medici, possibilità di visualizzare in real time sullo schermo principale lo stato di più apparecchiature collegate (telecamera, fonte di luce, insufflatore, etc…). Dotata di controllo delle principali apparecchiature direttamente dal pannello touch screen del Sistema di acquisizione, dalla testina della Telecamera, tramite telecomando fuori da campo sterile o tramite Controllo Vocale (opzionale); possibilità di collegamento alla rete tramite Network FTP - Rete Wi-Fi e di effettuare lo Streaming video, la memorizzazione di file in un server FTP, predisposizione DICOM. Capienza Hard Disk: almeno 1 Terabyte; Formati di registrazione disponibili: Mpeg2 (risoluzione 720p) - Mpeg4/AVC (compressione H.264, risoluzione 1080p). Registrazione nativa in HD (1080p - 720p - 1280x1024), vari formati immagine, come BITMAP - JPEG - JPEG2K - TIFF - TGA – PNG; Ingressi video: S-Video, Composito, RGBHV, DVI; Uscite video: S-video, Composito, DVI e RGBHV.
Tramite i tasti presenti sulla testina, tutti i dispositivi connessi al sistema SDC3 possono essere controllati direttamente dal chirurgo, con notevole aumento delle possibilità di intervento.
La titolazione delle immagini, l'esportazione dei dati verso un server con protocollo DICOM, la possibilità di richiamare PACS sul monitor chirurgico, di effettuare streaming live degli interventi all'esterno della sala, completano l'ergonomia di utilizzo dell'apparecchiatura, esaltando l'esperienza chirurgica ad un livello sicuramente superiore.

OTTICHE ENV
Ottica 10 mm - 0 gradi ad alta definizione, preferibilmente con lenti a tecnologia asferica, autoclavabile a 134° per chirurgia laparoscopica standard
Ottica 5.5 mm - 0 gradi ad alta definizione, preferibilmente con lenti a tecnologia asferica, autoclavabile a 134° per chirurgia laparoscopica standard

OTTICHE NIR
Ottica 10 mm - 0 gradi ad alta definizione, autoclavabile a 134°, ottimizzata per l'illuminazione e l'imaging VIS/NIR
Ottica 5.0 mm - 0 gradi ad alta definizione, autoclavabile a 134°, ottimizzata per l'illuminazione e l'imaging VIS/NIR.

INSUFFLATORE 50lt
Insufflatore ad alto flusso da almeno 50 lt/min. Pannello della centralina touch-screen. Sistema integrato di riscaldamento ed umidificazione del gas. Evacuazione dei fumi chirurgici, a livelli regolabili. Diverse Modalità di flusso preimpostate. Diverse specialità chirurgiche preimpostate, inclusa TAMIS.
Allarmi acustici e visivi in caso di sovrappressione, occlusione, contaminazione, esaurimento bombola. Sistema di scarico automatico in caso di sovrappressione.

CARRELLO
N°1 Carrello: elettrificato a norma per il supporto delle apparecchiature elettromedicali, dotato di trasformatore d'isolamento da 2.000VA circa; ripiani porta apparecchiature; colonna porta-prese con

sportello; canaline passacavi, interruttore, cassetto, ruote antistatiche piroettanti di cui almeno due con freno, con 2 bracci completamente estendibili, asta porta flebo, supporto bombola e supporto telecamera.

SISTEMA DI IRRIGAZIONE

Sistema di irrigazione motorizzato con diverse modalità di flusso. Kit Monouso completo di manipolo e cannula da 5mm – 33 cm e possibilità di utilizzo di cannule poliuso di varie tipologie, preferibilmente cannule per idrodissezione e con elettrodi per taglio e coagulo.

ASL Napoli 2 Nord

SVILUPPO CAMPANIA SPA – P.IVA 06983211217 - POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3. AZIONI 8.2.2 - AVVISO PUBBLICO "VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI DESTINATI ALLE DONNE IN ETÀ LAVORATIVA" PROT. N.0000530/U DEL 14.01.2020 - CUP B24D19000000009 - PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
PREMESSO CHE

Sviluppo Campania spa è una società in house della Regione Campania, soggetta alla direzione e controllo della stessa;

Con D.D. n. 48 del 28.02.2019, la Regione Campania, Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, ha ammesso a finanziamento il progetto finalizzato a sostenere l'occupabilità femminile a valere sull'Asse I, Obiettivo Specifico 3 del POR Campania FSE 2014/2020 presentato da Sviluppo Campania spa a cui ha affidato l'attuazione.
Il progetto, oggetto di affidamento, è articolato secondo le seguenti linee di attività:

- linea 1 "Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa", del valore massimo di €. 2.089.000,00, a valere sull'Azione 8.2.2, di cui € 1.644.000,00 quale contributo a favore delle destinatarie;
- linea 2 "Strumenti per la promozione della parità di genere nel mercato del lavoro", del valore massimo di €. 1.421.500,00, a valere sull'Azione 8.2.7.

Sviluppo Campania SpA, su delega della Regione Campania – "Direzione Generale per le Politiche Sociali e sociosanitarie 50 05 00" - ha adottato l'avviso pubblico in oggetto in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione n. C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- Deliberazione di G.R. n. 388 del 02 settembre 2015 con cui la Regione Campania ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014-2020";
- Deliberazione di G.R. n. 245 del 24/04/2018 la Regione Campania ha preso atto della Decisione Europea C(2018) 1690/F1 del 15/03/2018 che approva il nuovo Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Deliberazione di G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 con cui la Regione Campania ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- Deliberazione di G.R. n. 112 del 22 marzo 2016 con cui la Regione Campania ha approvato la "*Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020*", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo.
- Deliberazione di G.R. n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii, con cui la Regione Campania ha approvato il "*Sistema di Gestione e di Controllo*" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii che approva il Manuale delle Procedure di Gestione, le Linee Guida per i Beneficiari e il Manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014/2020;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii., con cui sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale Campania n. 112 del 27 febbraio 2018 con cui la Regione Campania, ha approvato il Piano Strategico per le Pari Opportunità che prevede la realizzazione, nell'ambito del POR FSE 2014 – 20, di interventi integrati di supporto all'inserimento lavorativo e di prevenzione dei fenomeni discriminatori, finalizzati a favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro;
- Delibera di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";
- Delibera di Giunta Regionale n. 223 del 27 giugno 2014, integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 808 del 23 dicembre 2015 e ss.mm.ii. con cui sono stati approvati gli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione;
- Delibera di Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 con cui è stata attuata la Riforma del Sistema della Formazione Professionale ed è stato approvato il dispositivo integrato "SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze.";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 Regolamento sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

CONSIDERATO CHE:

- in data 15.01.2020 è stato pubblicato sul BURC n. 4 l'Avviso "*Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa*" e i relativi allegati, che salvo esaurimento anticipato dei fondi, prevedeva n. 2 finestre temporali per la presentazione delle istanze, ognuna della durata di 30 giorni:
  - ✓ prima finestra: a far data 21 febbraio 2020 ore 10:00 fino al 22 marzo 2020 ore 12:00;
  - ✓ seconda finestra: a far data 26 maggio ore 10:00 2020 fino al 26 giugno 2020 ore 12:00.
- in seguito all'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del virus COVID 19 ed ai provvedimenti emanati dall'Amministrazione Regionale, in particolare alla DGR n. 144 del 17 marzo 2020 che ha espressamente previsto che i termini di scadenza per tutti gli Avvisi in corso alla data di emanazione della delibera sono stati prorogati al 15 maggio 2020, ove non già sospesi con termini diversi dalle Direzioni Generali competenti, con nota prot. n. 0003201/U del 23.03.2020 è stata

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicata alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio – Sanitarie la proroga della prima finestra dell'Avviso al 15 maggio 2020;

- in data 24.04.2020 con nota prot. n. 0004012/U Sviluppo Campania spa ha comunicato la necessità di modificare la data di presentazione della seconda finestra in seguito alla variazione della prima finestra;
- in data 27.04.2020 con nota prot. n. 2020.0204710 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha preso atto del differimento del termine proposto per la seconda finestra proposto da Sviluppo Campania spa, non ravvisando preclusioni in coerenza con gli indirizzi forniti dalla DGR n. 144 del 17.03.2020;
- l'Avviso intende sostenere il rafforzamento e lo sviluppo di nuove competenze professionali in favore di donne in età lavorativa residenti/domiciliate nel territorio della Regione Campania. Con tale intervento, si intende dare attuazione all'azione "percorsi formativi e di orientamento al lavoro rivolti alle donne in età lavorativa, anche in forma autonoma, con priorità per i settori che offrono maggiori prospettive di crescita, quali ad esempio blu e green economy, professioni STEM (Science Technology - Engeenering e Mathematcics)". È prevista l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher per il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione ad un corso di formazione professionale personalizzata, al fine di accrescere le competenze professionali e facilitare conseguentemente l'accesso al mondo del lavoro. Precisamente:
  - ✓ Corsi di formazione finalizzati al rilascio di qualifica professionale o abilitazione riguardanti profili professionali o figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
  - ✓ Master di I e II livello, corsi di specializzazione in Italia o in altro paese appartenente all'Unione Europea.

  Il sostegno concesso non potrà superare l'importo di euro 1.800,00 lordi per i percorsi formativi di cui al punto 1 e l'importo di euro 3.000,00 lordi per i percorsi formativi di cui al paragrafo precedente. Sono destinatarie del Voucher, tutte le donne in età lavorativa con o senza strumenti a sostegno del reddito, in possesso dei seguenti requisiti:
  a) essere residenti/domiciliati nel territorio della Regione Campania (le donne non comunitarie devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno);
  b) di aver compiuto 18 anni di età alla data di presentazione della domanda;
  c) di non aver compiuto 50 anni di età alla data di presentazione della domanda;
  d) essere titolari di reddito da modello ISEE in corso di validità fino a € 50.000,00.

DATO ATTO CHE

- in data 15 maggio 2020 si è chiusa la prima finestra dell'Avviso, le domande pervenute sono state n. 2.608, così distribuite per provincia:

PROVINCE	N DOMANDE
AVELLINO	121
BENEVENTO	170
CASERTA	471
NAPOLI	1.019
SALERNO	827
TOTALE	**2.608**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le risorse finanziarie disponibili da Avviso sono così distribuite per provincia:

PROVINCE	IMPORTO DA AVVISO
AVELLINO	112.748,74
BENEVENTO	73.840,42
CASERTA	268.049,34
NAPOLI	887.917,25
SALERNO	301.444,25
TOTALE	**1.644.000,00**

- le risorse finanziarie suddivise in base alle richieste pervenute sono così distribuite per provincia:

PROVINCE	IMPORTO RICHIESTO
AVELLINO	199.814,00
BENEVENTO	266.028,00
CASERTA	803.543,00
NAPOLI	1.771.687,00
SALERNO	1.384.822,00
TOTALE	**4.425.894,00**

PRESO ATTO CHE

- in data 26.05.2020 con Determina del Direttore Generale f.f. prot. n. 0004887/I è stata nominata la Commissione per la valutazione dell'ammissibilità delle domande pervenute;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 05.06.2020 ed in data 10.06.2020 per la valutazione delle domande pervenute ed ha proceduto ad esaminare altre n. 679 domande;
- il Responsabile del Procedimento ha comunicato con nota del 25.06.2020:
  - ✓ di aver ricevuto i verbali della Commissione e la documentazione ad essi allegata che riguardano l'istruttoria delle ulteriori n. 679 domande di cui 94 ammesse con esito positivo e 585 oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e smi;
  - ✓ in seguito all'istruttoria condotta di proporre per l'ammissibilità le seguenti beneficiarie con l'indicazione della provincia di residenza, dell'importo richiesto per il voucher, del titolo del corso scelto, dell'ente di formazione individuato dalla beneficiaria e della relativa PIVA;

	NUM PROTOCOLLO	COGNOME	NOME	PROV.	CORSO	SOGGETTO EROGATORE DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	160120VOU0000000328	NACCA	MARIAROSARIA	(CE)	TUTOR DIDATTICO PER STUDENTI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO	GIOVANI PER L'EUROPA	04352130613	1.800,00	1.800,00
2	160120VOU0000000332	DI FRANCESCO	LUCIA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ENTE DI FORMAZIONE MAXWELL	05945651213	1.780,00	1.780,00
3	160120VOU0000000334	STANZIONE	MARIA	(NA)	OPERATORE PER L'INFANZIA	NEW SKILL SRL	07298421210	930,00	930,00
4	160120VOU0000000343	CAROTENUTO	MARIA	(SA)	CORSO OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	SARON CONSULTING SCARL	04924190657	1.800,00	1.800,00
5	160120VOU0000000344	BOCCAROSSA	RITA	(NA)	OPERATORE DELL'INFANZIA	CONSORZIO FOCOM	07200960636	1.100,00	1.100,00
6	160120VOU0000000350	CILENTI	ROBERTA	(BN)	MEDIATORE CULTURALE	GESFOR SCRAL	09170751219	800,00	800,00
7	160120VOU0000000352	ORVIETO	MARIZIA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ENAP S.A.S	01512831213	1.500,00	1.500,00
8	160120VOU0000000358	GINESTRA	ARIANNA	(CE)	NUOVE TECNICHE E STRATEGIE DELLA RIABILITAZIONE VISIVA	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"	02133771002	2.000,00	2.000,00
9	160120VOU0000000359	CARANDENTE	ROSA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ENTE DI FORMAZIONE MAXWELL	05945651213	1.780,00	1.780,00
10	160120VOU0000000363	CAPASSO	CARMELA	(NA)	OPERATORE DELL'INFANZIA	S.P.M. DI BASSOLINO ANNAMARIA	02806331217	1.800,00	1.800,00
11	160120VOU0000000365	PISAPIA	RAFFAELA	(NA)	OPI	INTELLIFORM SPA	04139360962	800,00	800,00
12	160120VOU0000000368	PELUSO	VALENTINA	(AV)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE VENERE	02838980619	1.700,00	1.700,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	NUM PROTOCOLLO	COGNOME	NOME	PROV.	CORSO	SOGGETTO EROGATORE DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCESSO
13	160120VOU0000000369	CONTE	GIOVINA	(SA)	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE	OFFICINA CREATIVA DI DORA SCHIAVONE	03502810652	1.800,00	1.800,00
14	160120VOU0000000372	SCHIANO	IVANA	(NA)	MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN "TOURISM & HOSPITALITY MANAGEMENT" – VI EDIZIONE A.A 2019/2020	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"	01877320638	3.000,00	3.000,00
15	160120VOU0000000381	PERRI	ALESSANDRA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	DOMUS FORM S.R.L.	08772021211	1.800,00	1.800,00
16	160120VOU0000000382	DIODATI	ANGELA	(CE)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOCIAZIONE ARCHE'	95004810610	1.800,00	1.800,00
17	160120VOU0000000391	ANANDA	FERRENTINO	(NA)	CORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA	03375800632	3.000,00	3.000,00
18	160120VOU0000000393	PASTORE	DANIELA	(AV)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE VENERE	02838980619	1.700,00	1.700,00
19	160120VOU0000000396	ROMANO	DOMENICA	(SA)	OPERATORE DELL'INFANZIA (O.P.I.)	IMPRESA SOCIALE EUROPELIFE COOP. A.R.L.	02539400651	1.200,00	1.200,00
20	160120VOU0000000398	CALVANICO	GILDA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	EUROFORM REGIONE CAMPANIA	07998291210	1.500,00	1.500,00
21	160120VOU0000000406	GARLEWICZ	GABRIELA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	07360250638	1.600,00	1.600,00
22	160120VOU0000000408	BISOGNO	BERNADETTE	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO (O.S.S.)	LEUKOS S.R.L.	05496300657	1.500,00	1.500,00
23	160120VOU0000000420	ZANFARDINO	MARIA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	DOCET ONLUS	04050281213	1.800,00	1.800,00
24	160120VOU0000000432	IACOMINO	FRANCESCA	(NA)	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	ISTITUTO IDA DI ESPOSITO IDA & C. S.A.S.	01307461218	1.800,00	1.800,00
25	160120VOU0000000434	PICARDI	RAFFAELLA	(CE)	OPERATORE DELL'INFAZIA	ILS FORMAZIONE S.A.S DI O. SARATARO & C.	03776970612	1.300,00	1.300,00
26	160120VOU0000000440	PROVVISIERO	LOREDANA	(NA)	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	ISTITUTO IDA	01307461218	1.800,00	1.800,00
27	160120VOU0000000441	RUSSO	ROSA	(SA)	CORSO OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS	SARON CONSULTING SCARL	04924190657	1.800,00	1.800,00
28	160120VOU0000000443	ANNUNZIATA	MARIA PIA	(NA)	MASTER IN METODI E TECNICHE PER L'INTEGRAZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI	UNIVERSITA' DEGLI STUDI NICCOLO' CUSANO	09073721004	500,00	500,00
29	160120VOU0000000452	PICOZZI	LUCREZIA	(CE)	OPERATORE ALL'INFANZIA	ASSOCIAZIONE ARCHE'	95004810610	1.800,00	1.800,00
30	160120VOU0000000455	GAUDIO	ROSARIA	(SA)	ANIMATORE SOCIALE	CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L. (CENTRO FKT CILENTO)	01952670659	1.500,00	1.500,00
31	160120VOU0000000456	DI CAPUA	GIUDITTA	(NA)	TECNICO DELLE SICUREZZA E DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI	I.C.F. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	08661291214	1.800,00	1.800,00
32	160120VOU0000000462	LEMBO	MARIA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	CENTRO STUDI GIOVANNI VERGA	04707730653	1.600,00	1.600,00
33	160120VOU0000000465	PROTTA	CATERINA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	DOCET ONLUS	04050281213	1.800,00	1.800,00
34	160120VOU0000000470	FILIMON	SUNAMITA	(NA)	CORSO OPERATORE INFORMATICO	CENTRO STUDI CTP SRL	07039561217	1.000,00	1.000,00
35	160120VOU0000000473	PARISI	ANNAMARIA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO (O.S.S.)	IMPRESA SOCIALE EUROPELIFE COOP. A R.L.	02539400651	1.800,00	1.800,00
36	160120VOU0000000477	DI PALMA	ANGELA	(CE)	ANALISTA PROGRAMMATORE	FRA.MA SCHOOL DI FRANCESCO CARNEVALE	03034880611	1.800,00	1.800,00
37	160120VOU0000000481	SCARPETTA	DANIELA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	SCUOLA C.E.T.	03624380659	1.000,00	1.000,00
38	160120VOU0000000482	SPIOTTA	SARA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	IMPRESA SOCIALE EUROPELIFE COOP. A R.L.	02539400651	1.800,00	1.800,00
39	160120VOU0000000487	PERFETTI	SARA	(NA)	TECNICO PROGRAMMATORE SITI WEB	RF TECNOFORMAZIONE DI FILDI ROSARIO	08975731210	1.200,00	1.200,00
40	160120VOU0000000489	SERPE	ANNA	(NA)	TECNICO PROGRAMMATORE SITI WEB	RF TECNOFORMAZIONE DI FILDI ROSARIO	08975731210	1.200,00	1.200,00
41	160120VOU0000000491	CITROLO	DEBORA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOEDU	95084670652	1.800,00	1.800,00
42	160120VOU0000000492	IENNACO	JESSICA	(NA)	OPERATORE PER L'ASSISTENZA FAMILIARE	I.C.F. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	08661291214	1.800,00	1.800,00
43	160120VOU0000000500	GRAUSO	ALESSANDRA	(CE)	OPERATORE DELL'INFANZIA	CONSORZIO FOCOM	07200960636	1.100,00	1.100,00
44	160120VOU0000000506	BIANCO	IMMACOLATA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ENTE DI FORMAZIONE MAXWELL	05945651213	1.780,00	1.780,00
45	160120VOU0000000509	CACCAVALE	DORA	(NA)	MASTER DI II LIVELLO IN BUSINESS ARTS MANAGEMENT	UNIVERSITA' DEGLI STUDI NICCOLO' CUSANO - TELEMATICA ROMA	09073721004	3.000,00	3.000,00
46	160120VOU0000000519	IENNACO	GIOVANNA	(NA)	OPERATORE PER L'ASSISTENZA FAMILIARE	I.C.F. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	08661291214	1.800,00	1.800,00
47	160120VOU0000000520	ESPOSITO	CARMELA	(NA)	CORSO OPERATORE SOCIO SANITARIO	CENTRO STUDI CTP SRL	07039561217	1.800,00	1.800,00
48	160120VOU0000000523	CIERVO	LUCIA	(BN)	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE	CE.FOR IMPRESA SOCIALE SRL	01636490623	1.800,00	1.800,00
49	160120VOU0000000526	CRISTILLO	MIRIANA	(CE)	ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ASACOM)	PRACTICAL SCHOOL S.R.L.	00986270619	900,00	900,00
50	160120VOU0000000529	TROCINO	MARTINA	(NA)	OPERATORE DELL'INFANZIA	CONSORZIO FOCOM	07200960636	1.100,00	1.100,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	NUM PROTOCOLLO	COGNOME	NOME	PROV.	CORSO	SOGGETTO EROGATORE DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCESSO
51	160120VOU0000000533	CIOFFI	GAIA	(SA)	ANIMATORE SOCIALE	CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L. (CENTRO FKT CILENTO)	01952670659	1.500,00	1.500,00
52	160120VOU0000000537	OLIVA	ROSA	(CE)	ANALISTA PROGRAMMATORE	FRA.MA SCHOOL DI FRANCESCO CARNEVALE	03034880611	1.800,00	1.800,00
53	160120VOU0000000538	MATTIELLO	MARTINA	(NA)	OPERATORE PER L'INFANZIA	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ISTITUTO LUIGI STURZO SAS	03168201212	1.210,00	1.210,00
54	160120VOU0000000542	CIOFFI	CINZIA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOEDU	95084670652	1.800,00	1.800,00
55	160120VOU0000000546	GUIDA	ADELE	(NA)	OPERATORE PER L'ASSISTENZA FAMILIARE	I.C.F. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	08661291214	1.800,00	1.800,00
56	160120VOU0000000548	D'AMBROSI	GIULIA	(SA)	CORSO OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	SARON CONSULTING SCARL	04924190657	1.800,00	1.800,00
57	160120VOU0000000551	MOLA	PALMA	(CE)	O.P.I. OPERATORE PER L'INFANZIA (EX E.P.I.)	ASSOCIAZIONE CULTURALE VENERE	02838980619	1.300,00	1.300,00
58	160120VOU0000000553	ALTIERI	MARIA GRAZIA	(CE)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOCIAZIONE ARCHE'	95004810610	1.800,00	1.800,00
59	160120VOU0000000560	FIUME	FEDERICA	(SA)	CORSO PER OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	SARON CONSULTING SCARL	04924190657	1.800,00	1.800,00
60	160120VOU0000000563	MONETTI	ANGELA	(AV)	OPERATORE DELL'INFANZIA	CE.FOR IMPRESA SOCIALE SRL	01636490623	1.550,00	1.550,00
61	160120VOU0000000564	PENNA	IMMACOLATA	(NA)	OPERATORE DELL'INFANZIA	CONSORZIO FOCOM	07200960636	1.100,00	1.100,00
62	160120VOU0000000567	DEL PRETE	MARIA	(NA)	OPERATORE PER L'INFANZIA	DOCET ONLUS	04050281213	1.400,00	1.400,00
63	160120VOU0000000571	FRASCARINO	ROBERTA	(AV)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE VENERE	02838980619	1.700,00	1.700,00
64	160120VOU0000000575	RICCIARDI	MARIA	(CE)	OPERATORE DELL'INFANZIA	S.P.M. DI BASSOLINO ANNAMARIA	02806331217	1.800,00	1.800,00
65	160120VOU0000000590	BATTISTA	RAFFAELA	(CE)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ISTITUTO ARETE'	04168680611	1.500,00	1.500,00
66	160120VOU0000000592	CAPORALE	PATRIZIA	(SA)	ANIMATORE SOCIALE	CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L. (CENTRO FKT CILENTO)	01952670659	1.500,00	1.500,00
67	160120VOU0000000603	MENDITTO	GIOVANNA	(CE)	TUTOR DIDATTICO PER STUDENTI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO	GIOVANI PER L'EUROPA	04352130613	1.800,00	1.800,00
68	160120VOU0000000609	VELLUTO	MONICA	(CE)	O.S.S.S. OPERATORE SOCIO SANITARIO SPECIALIZZATO	ASSOCIAZIONE CULTURALE VENERE	02838980619	1.100,00	1.100,00
69	160120VOU0000000616	D'AMBROSIO	MARINA	(NA)	TUTOR DIDATTICO PER STUDENTI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO	GIOVANI PER L'EUROPA	04352130613	1.800,00	1.800,00
70	160120VOU0000000626	COPPOLA	MARIA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE	ENNEDI SERVICE S.R.L.	07360110634	800,00	800,00
71	160120VOU0000000627	PIANESE	LINDA	(NA)	OPERATORE DELL'INFANZIA	CONSORZIO FOCOM	07200960636	1.100,00	1.100,00
72	160120VOU0000000628	IPPOLITO	MARIA	(NA)	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	ISTITUTO IDA DI ESPOSITO IDA & C. S.A.S.	01307461218	1.800,00	1.800,00
73	160120VOU0000000631	MARINO	MORENA MARIA PIA	(SA)	OPERATORE PER INFANZIA	SCUOLA NUOVA SRL	08814181213	1.800,00	1.800,00
74	160120VOU0000000640	PERCOPO	MARCELLA	(SA)	ANIMATORE SOCIALE	CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L. (CENTRO FKT CILENTO)	01952670659	1.500,00	1.500,00
75	160120VOU0000000668	MARCIANO IOVANE	TIZIANA	(NA)	TECNICO DELLE SICUREZZA E DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI	I.C.F. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	08661291214	1.800,00	1.800,00
76	160120VOU0000000687	GAROFALO	ANNA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MAXWELL	05945651213	1.780,00	1.780,00
77	160120VOU0000000716	SAVIANO	CONCETTA	(NA)	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	ISTITUTO IDA DI ESPOSITO IDA & C. S.A.S.	01307461218	1.800,00	1.800,00
78	160120VOU0000000720	ZACCARIELLO	NOEMI	(CE)	TUTOR DIDATTICO PER STUDENTI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO	GIOVANI PER L'EUROPA	04352130613	1.800,00	1.800,00
79	160120VOU0000000721	SAGGESE	MARIANNA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	MINDFORM S.R.L	05840700651	1.600,00	1.600,00
80	160120VOU0000000726	D'AMORE	ILARIA	(CE)	TOURISM&HOSPITALITY MANAGEMENT	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"	01877320638	3.000,00	3.000,00
81	160120VOU0000000746	CORBO	ASSUNTA	(CE)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	LA PIRA PROFESSIONE E CULTURA	02386010611	1.800,00	1.800,00
82	160120VOU0000000767	LIPPIELLO	EMILIA	(AV)	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	ISTITUTO IDA DI ESPOSITO IDA & C. S.A.S.	01307461218	1.800,00	1.800,00
83	160120VOU0000000774	DEL PRETE	FRANCESCA PIA	(CE)	TECNICO MARKETING DEI BENI CULTURALI	IUM ACADEMY SCHOOL	03130871217	1.800,00	1.800,00
84	160120VOU0000000791	DEL GAUDIO	ANNA	(NA)	OPERATORE DELL'INFANZIA	ALFA FORMA SRL	05455271212	1.500,00	1.500,00
85	160120VOU0000000818	GRIECO	ANNA	(NA)	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	S.P.M. DI BASSOLINO ANNAMARIA	02806331217	1.800,00	1.800,00
86	160120VOU0000000851	BERNARDO	MARIA TERESA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	MAS CENTRO STUDI	05716090658	1.800,00	1.800,00
87	160120VOU0000000866	CESAREO	FRANCESCA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	MAS CENTRO STUDI	05716090658	1.300,00	1.300,00
88	160120VOU0000000873	LANGONE	ANNALISA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	MAS CENTRO STUDI	05716090658	1.800,00	1.800,00
89	160120VOU0000000894	CAPOBIANCO	ANNA	(NA)	O.S.S. OPERATORE SOCIO SANITARIO	FORMATIME	07790610633	1.600,00	1.600,00
90	160120VOU0000000898	BLASIO	ANTONELLA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	MINDFORM S.R.L	05840700651	1.600,00	1.600,00
91	160120VOU0000000901	VRICELLA	ANGELICA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE	MAS CENTRO STUDI	05716090658	1.300,00	1.300,00
92	160120VOU0000000941	D'ELIA	MARIELA	(SA)	OPERATORE DELL' INFANZIA	MAS CENTRO STUDI	05716090658	1.800,00	1.800,00
93	160120VOU0000000961	LAMANNA	ROSARIA	(NA)	MEDIATORE CULTURALE	IUM ACADEMY SCHOOL	03130871217	1.800,00	1.800,00
94	160120VOU0000000986	GIORDANO	STEFANIA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	MINDFORM S.R.L	05840700651	1.600,00	1.600,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETERMINA

- di concedere il sostegno formativo alle beneficiarie di seguito indicate:

	NUM PROTOCOLLO	COGNOME	NOME	PROV.	CORSO	SOGGETTO EROGATORE DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	160120VOU0000000328	NACCA	MARIAROSARIA	(CE)	TUTOR DIDATTICO PER STUDENTI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO	GIOVANI PER L'EUROPA	04352130613	1.800,00	1.800,00
2	160120VOU0000000332	DI FRANCESCO	LUCIA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ENTE DI FORMAZIONE MAXWELL	05945651213	1.780,00	1.780,00
3	160120VOU0000000334	STANZIONE	MARIA	(NA)	OPERATORE PER L'INFANZIA	NEW SKILL SRL	07298421210	930,00	930,00
4	160120VOU0000000343	CAROTENUTO	MARIA	(SA)	CORSO OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	SARON CONSULTING SCARL	04924190657	1.800,00	1.800,00
5	160120VOU0000000344	BOCCAROSSA	RITA	(NA)	OPERATORE DELL'INFANZIA	CONSORZIO FOCOM	07200960636	1.100,00	1.100,00
6	160120VOU0000000350	CILENTI	ROBERTA	(BN)	MEDIATORE CULTURALE	GESFOR SCRAL	09170751219	800,00	800,00
7	160120VOU0000000352	ORVIETO	MARIZIA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ENAP S.A.S	01512831213	1.500,00	1.500,00
8	160120VOU0000000358	GINESTRA	ARIANNA	(CE)	NUOVE TECNICHE E STRATEGIE DELLA RIABILITAZIONE VISIVA	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"	02133771002	2.000,00	2.000,00
9	160120VOU0000000359	CARANDENTE	ROSA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ENTE DI FORMAZIONE MAXWELL	05945651213	1.780,00	1.780,00
10	160120VOU0000000363	CAPASSO	CARMELA	(NA)	OPERATORE DELL'INFANZIA	S.P.M. DI BASSOLINO ANNAMARIA	02806331217	1.800,00	1.800,00
11	160120VOU0000000365	PISAPIA	RAFFAELA	(NA)	OPI	INTELLIFORM SPA	04139360962	800,00	800,00
12	160120VOU0000000368	PELUSO	VALENTINA	(AV)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE VENERE	02838980619	1.700,00	1.700,00
13	160120VOU0000000369	CONTE	GIOVINA	(SA)	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE	OFFICINA CREATIVA DI DORA SCHIAVONE	03502810652	1.800,00	1.800,00
14	160120VOU0000000372	SCHIANO	IVANA	(NA)	MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN "TOURISM & HOSPITALITY MANAGEMENT" – VI EDIZIONE A.A 2019/2020	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"	01877320638	3.000,00	3.000,00
15	160120VOU0000000381	PERRI	ALESSANDRA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	DOMUS FORM S.R.L.	08772021211	1.800,00	1.800,00
16	160120VOU0000000382	DIODATI	ANGELA	(CE)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOCIAZIONE ARCHE'	95004810610	1.800,00	1.800,00
17	160120VOU0000000391	ANANDA	FERRENTINO	(NA)	CORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA	03375800632	3.000,00	3.000,00
18	160120VOU0000000393	PASTORE	DANIELA	(AV)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE VENERE	02838980619	1.700,00	1.700,00
19	160120VOU0000000396	ROMANO	DOMENICA	(SA)	OPERATORE DELL'INFANZIA (O.P.I.)	IMPRESA SOCIALE EUROPELIFE COOP. A.R.L.	02539400651	1.200,00	1.200,00
20	160120VOU0000000398	CALVANICO	GILDA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	EUROFORM REGIONE CAMPANIA	07998291210	1.500,00	1.500,00
21	160120VOU0000000406	GARLEWICZ	GABRIELA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	07360250638	1.600,00	1.600,00
22	160120VOU0000000408	BISOGNO	BERNADETTE	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO (O.S.S.)	LEUKOS S.R.L.	05496300657	1.500,00	1.500,00
23	160120VOU0000000420	ZANFARDINO	MARIA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	DOCET ONLUS	04050281213	1.800,00	1.800,00
24	160120VOU0000000432	IACOMINO	FRANCESCA	(NA)	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	ISTITUTO IDA DI ESPOSITO IDA & C. S.A.S.	01307461218	1.800,00	1.800,00
25	160120VOU0000000434	PICARDI	RAFFAELLA	(CE)	OPERATORE DELL'INFAZIA	ILS FORMAZIONE S.A.S DI O. SARATARO & C.	03776970612	1.300,00	1.300,00
26	160120VOU0000000440	PROVVISIERO	LOREDANA	(NA)	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	ISTITUTO IDA	01307461218	1.800,00	1.800,00
27	160120VOU0000000441	RUSSO	ROSA	(SA)	CORSO OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS	SARON CONSULTING SCARL	04924190657	1.800,00	1.800,00
28	160120VOU0000000443	ANNUNZIATA	MARIA PIA	(NA)	MASTER IN METODI E TECNICHE PER L'INTEGRAZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI	UNIVERSITA' DEGLI STUDI NICCOLO' CUSANO	09073721004	500,00	500,00
29	160120VOU0000000452	PICOZZI	LUCREZIA	(CE)	OPERATORE ALL'INFANZIA	ASSOCIAZIONE ARCHE'	95004810610	1.800,00	1.800,00
30	160120VOU0000000455	GAUDIO	ROSARIA	(SA)	ANIMATORE SOCIALE	CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L. (CENTRO FKT CILENTO)	01952670659	1.500,00	1.500,00
31	160120VOU0000000456	DI CAPUA	GIUDITTA	(NA)	TECNICO DELLE SICUREZZA E DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI	I.C.F. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	08661291214	1.800,00	1.800,00
32	160120VOU0000000462	LEMBO	MARIA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	CENTRO STUDI GIOVANNI VERGA	04707730653	1.600,00	1.600,00
33	160120VOU0000000465	PROTTA	CATERINA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	DOCET ONLUS	04050281213	1.800,00	1.800,00
34	160120VOU0000000470	FILIMON	SUNAMITA	(NA)	CORSO OPERATORE INFORMATICO	CENTRO STUDI CTP SRL	07039561217	1.000,00	1.000,00
35	160120VOU0000000473	PARISI	ANNAMARIA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO (O.S.S.)	IMPRESA SOCIALE EUROPELIFE COOP. A R.L.	02539400651	1.800,00	1.800,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	NUM PROTOCOLLO	COGNOME	NOME	PROV.	CORSO	SOGGETTO EROGATORE DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCESSO
36	160120VOU0000000477	DI PALMA	ANGELA	(CE)	ANALISTA PROGRAMMATORE	FRA.MA SCHOOL DI FRANCESCO CARNEVALE	03034880611	1.800,00	1.800,00
37	160120VOU0000000481	SCARPETTA	DANIELA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	SCUOLA C.E.T.	03624380659	1.000,00	1.000,00
38	160120VOU0000000482	SPIOTTA	SARA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	IMPRESA SOCIALE EUROPELIFE COOP. A R.L.	02539400651	1.800,00	1.800,00
39	160120VOU0000000487	PERFETTI	SARA	(NA)	TECNICO PROGRAMMATORE SITI WEB	RF TECNOFORMAZIONE DI FILDI ROSARIO	08975731210	1.200,00	1.200,00
40	160120VOU0000000489	SERPE	ANNA	(NA)	TECNICO PROGRAMMATORE SITI WEB	RF TECNOFORMAZIONE DI FILDI ROSARIO	08975731210	1.200,00	1.200,00
41	160120VOU0000000491	CITROLO	DEBORA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOEDU	95084670652	1.800,00	1.800,00
42	160120VOU0000000492	IENNACO	JESSICA	(NA)	OPERATORE PER L'ASSISTENZA FAMILIARE	I.C.F. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	08661291214	1.800,00	1.800,00
43	160120VOU0000000500	GRAUSO	ALESSANDRA	(CE)	OPERATORE DELL'INFANZIA	CONSORZIO FOCOM	07200960636	1.100,00	1.100,00
44	160120VOU0000000506	BIANCO	IMMACOLATA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ENTE DI FORMAZIONE MAXWELL	05945651213	1.780,00	1.780,00
45	160120VOU0000000509	CACCAVALE	DORA	(NA)	MASTER DI II LIVELLO IN BUSINESS ARTS MANAGEMENT	UNIVERSITA' DEGLI STUDI NICCOLO' CUSANO - TELEMATICA ROMA	09073721004	3.000,00	3.000,00
46	160120VOU0000000519	IENNACO	GIOVANNA	(NA)	OPERATORE PER L'ASSISTENZA FAMILIARE	I.C.F. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	08661291214	1.800,00	1.800,00
47	160120VOU0000000520	ESPOSITO	CARMELA	(NA)	CORSO OPERATORE SOCIO SANITARIO	CENTRO STUDI CTP SRL	07039561217	1.800,00	1.800,00
48	160120VOU0000000523	CIERVO	LUCIA	(BN)	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE	CE.FOR IMPRESA SOCIALE SRL	01636490623	1.800,00	1.800,00
49	160120VOU0000000526	CRISTILLO	MIRIANA	(CE)	ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ASACOM)	PRACTICAL SCHOOL S.R.L.	00986270619	900,00	900,00
50	160120VOU0000000529	TROCINO	MARTINA	(NA)	OPERATORE DELL'INFANZIA	CONSORZIO FOCOM	07200960636	1.100,00	1.100,00
51	160120VOU0000000533	CIOFFI	GAIA	(SA)	ANIMATORE SOCIALE	CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L. (CENTRO FKT CILENTO)	01952670659	1.500,00	1.500,00
52	160120VOU0000000537	OLIVA	ROSA	(CE)	ANALISTA PROGRAMMATORE	FRA.MA SCHOOL DI FRANCESCO CARNEVALE	03034880611	1.800,00	1.800,00
53	160120VOU0000000538	MATTIELLO	MARTINA	(NA)	OPERATORE PER L'INFANZIA	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ISTITUTO LUIGI STURZO SAS	03168201212	1.210,00	1.210,00
54	160120VOU0000000542	CIOFFI	CINZIA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOEDU	95084670652	1.800,00	1.800,00
55	160120VOU0000000546	GUIDA	ADELE	(NA)	OPERATORE PER L'ASSISTENZA FAMILIARE	I.C.F. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	08661291214	1.800,00	1.800,00
56	160120VOU0000000548	D'AMBROSI	GIULIA	(SA)	CORSO OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	SARON CONSULTING SCARL	04924190657	1.800,00	1.800,00
57	160120VOU0000000551	MOLA	PALMA	(CE)	O.P.I. OPERATORE PER L'INFANZIA (EX E.P.I.)	ASSOCIAZIONE CULTURALE VENERE	02838980619	1.300,00	1.300,00
58	160120VOU0000000553	ALTIERI	MARIA GRAZIA	(CE)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOCIAZIONE ARCHE'	95004810610	1.800,00	1.800,00
59	160120VOU0000000560	FIUME	FEDERICA	(SA)	CORSO PER OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	SARON CONSULTING SCARL	04924190657	1.800,00	1.800,00
60	160120VOU0000000563	MONETTI	ANGELA	(AV)	OPERATORE DELL'INFANZIA	CE.FOR IMPRESA SOCIALE SRL	01636490623	1.550,00	1.550,00
61	160120VOU0000000564	PENNA	IMMACOLATA	(NA)	OPERATORE DELL'INFANZIA	CONSORZIO FOCOM	07200960636	1.100,00	1.100,00
62	160120VOU0000000567	DEL PRETE	MARIA	(NA)	OPERATORE PER L'INFANZIA	DOCET ONLUS	04050281213	1.400,00	1.400,00
63	160120VOU0000000571	FRASCARINO	ROBERTA	(AV)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE VENERE	02838980619	1.700,00	1.700,00
64	160120VOU0000000575	RICCIARDI	MARIA	(CE)	OPERATORE DELL'INFANZIA	S.P.M. DI BASSOLINO ANNAMARIA	02806331217	1.800,00	1.800,00
65	160120VOU0000000590	BATTISTA	RAFFAELA	(CE)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ISTITUTO ARETE'	04168680611	1.500,00	1.500,00
66	160120VOU0000000592	CAPORALE	PATRIZIA	(SA)	ANIMATORE SOCIALE	CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L. (CENTRO FKT CILENTO)	01952670659	1.500,00	1.500,00
67	160120VOU0000000603	MENDITTO	GIOVANNA	(CE)	TUTOR DIDATTICO PER STUDENTI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO	GIOVANI PER L'EUROPA	04352130613	1.800,00	1.800,00
68	160120VOU0000000609	VELLUTO	MONICA	(CE)	O.S.S.S. OPERATORE SOCIO SANITARIO SPECIALIZZATO	ASSOCIAZIONE CULTURALE VENERE	02838980619	1.100,00	1.100,00
69	160120VOU0000000616	D'AMBROSIO	MARINA	(NA)	TUTOR DIDATTICO PER STUDENTI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO	GIOVANI PER L'EUROPA	04352130613	1.800,00	1.800,00
70	160120VOU0000000626	COPPOLA	MARIA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE	ENNEDI SERVICE S.R.L.	07360110634	800,00	800,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	NUM PROTOCOLLO	COGNOME	NOME	PROV.	CORSO	SOGGETTO EROGATORE DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCESSO
71	160120VOU0000000627	PIANESE	LINDA	(NA)	OPERATORE DELL'INFANZIA	CONSORZIO FOCOM	07200960636	1.100,00	1.100,00
72	160120VOU0000000628	IPPOLITO	MARIA	(NA)	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	ISTITUTO IDA DI ESPOSITO IDA & C. S.A.S.	01307461218	1.800,00	1.800,00
73	160120VOU0000000631	MARINO	MORENA MARIA PIA	(SA)	OPERATORE PER INFANZIA	SCUOLA NUOVA SRL	08814181213	1.800,00	1.800,00
74	160120VOU0000000640	PERCOPO	MARCELLA	(SA)	ANIMATORE SOCIALE	CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L. (CENTRO FKT CILENTO)	01952670659	1.500,00	1.500,00
75	160120VOU0000000668	MARCIANO IOVANE	TIZIANA	(NA)	TECNICO DELLE SICUREZZA E DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI	I.C.F. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	08661291214	1.800,00	1.800,00
76	160120VOU0000000687	GAROFALO	ANNA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MAXWELL	05945651213	1.780,00	1.780,00
77	160120VOU0000000716	SAVIANO	CONCETTA	(NA)	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	ISTITUTO IDA DI ESPOSITO IDA & C. S.A.S.	01307461218	1.800,00	1.800,00
78	160120VOU0000000720	ZACCARIELLO	NOEMI	(CE)	TUTOR DIDATTICO PER STUDENTI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO	GIOVANI PER L'EUROPA	04352130613	1.800,00	1.800,00
79	160120VOU0000000721	SAGGESE	MARIANNA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	MINDFORM S.R.L	05840700651	1.600,00	1.600,00
80	160120VOU0000000726	D'AMORE	ILARIA	(CE)	TOURISM&HOSPITALITY MANAGEMENT	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"	01877320638	3.000,00	3.000,00
81	160120VOU0000000746	CORBO	ASSUNTA	(CE)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	LA PIRA PROFESSIONE E CULTURA	02386010611	1.800,00	1.800,00
82	160120VOU0000000767	LIPPIELLO	EMILIA	(AV)	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	ISTITUTO IDA DI ESPOSITO IDA & C. S.A.S.	01307461218	1.800,00	1.800,00
83	160120VOU0000000774	DEL PRETE	FRANCESCA PIA	(CE)	TECNICO MARKETING DEI BENI CULTURALI	IUM ACADEMY SCHOOL	03130871217	1.800,00	1.800,00
84	160120VOU0000000791	DEL GAUDIO	ANNA	(NA)	OPERATORE DELL'INFANZIA	ALFA FORMA SRL	05455271212	1.500,00	1.500,00
85	160120VOU0000000818	GRIECO	ANNA	(NA)	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	S.P.M. DI BASSOLINO ANNAMARIA	02806331217	1.800,00	1.800,00
86	160120VOU0000000851	BERNARDO	MARIA TERESA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	MAS CENTRO STUDI	05716090658	1.800,00	1.800,00
87	160120VOU0000000866	CESAREO	FRANCESCA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	MAS CENTRO STUDI	05716090658	1.300,00	1.300,00
88	160120VOU0000000873	LANGONE	ANNALISA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	MAS CENTRO STUDI	05716090658	1.800,00	1.800,00
89	160120VOU0000000894	CAPOBIANCO	ANNA	(NA)	O.S.S. OPERATORE SOCIO SANITARIO	FORMATIME	07790610633	1.600,00	1.600,00
90	160120VOU0000000898	BLASIO	ANTONELLA	(NA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	MINDFORM S.R.L	05840700651	1.600,00	1.600,00
91	160120VOU0000000901	VRICELLA	ANGELICA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE	MAS CENTRO STUDI	05716090658	1.300,00	1.300,00
92	160120VOU0000000941	D'ELIA	MARIELA	(SA)	OPERATORE DELL' INFANZIA	MAS CENTRO STUDI	05716090658	1.800,00	1.800,00
93	160120VOU0000000961	LAMANNA	ROSARIA	(NA)	MEDIATORE CULTURALE	IUM ACADEMY SCHOOL	03130871217	1.800,00	1.800,00
94	160120VOU0000000986	GIORDANO	STEFANIA	(SA)	OPERATORE SOCIO SANITARIO	MINDFORM S.R.L	05840700651	1.600,00	1.600,00

- che le risorse impegnate per le ulteriori n. 94 beneficiarie ammesse suddivise per provincia sono distribuite come di seguito rappresentato:

PROVINCE	IMPORTO AMMESSO 25/06/2020
AVELLINO	8.450,00
BENEVENTO	2.600,00
CASERTA	32.000,00
NAPOLI	71.060,00
SALERNO	38.900,00
TOTALE	**153.010,00**

- che le risorse impegnate complessivamente sull'Avviso in oggetto sono così distribuite per provincia:

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCE	IMPORTO CUMULATO AL 25/06/2020
AVELLINO	17.250,00
BENEVENTO	22.850,00
CASERTA	52.650,00
NAPOLI	114.870,00
SALERNO	64.700,00
TOTALE	**272.320,00**

- che le risorse ancora disponibili suddivise per provincia siano così distribuite:

PROVINCE	IMPORTO RESIDUO AL 25/06/2020
AVELLINO	95.498,74
BENEVENTO	50.990,42
CASERTA	215.399,34
NAPOLI	773.047,25
SALERNO	236.744,25
TOTALE	**1.371.680,00**

- di dare mandato al RUP di comunicare alle beneficiarie sopra individuate, secondo quanto previsto dall'Avviso, l'esito di cui al presente provvedimento;
- di dare mandato al RUP di avviare le comunicazioni ai sensi dell'10 bis della L. n. 241/1990;
- di prevedere la pubblicazione del presente provvedimento sui siti internet: http://bandi.sviluppocampania.it e http://www.fse.regione.campania.it/fse-in-campania/ e sul BURC.

Il Direttore Generale f.f.
Raffaele Chianese

fonte: http://burc.regione.campania.it

SVILUPPO CAMPANIA SPA – P.IVA 06983211217 - POR CAMPANIA FSE 2014-2020 ASSE II- OBIETTIVO SPECIFICO 11-AZIONE 9.6.5 PROGETTO "LOC LEGALITÀ ORGANIZZATA IN CAMPANIA" CUP B29H17000080009 ESTRATTO AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AL Corso di Alta Formazione in Gestione delle Aziende Sequestrate e Confiscate alle Mafie (acronimo GASCOM)

Sviluppo Campania S.p.A. società in house della Regione Campania e **l'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni emanano l'Avviso per manifestazione di interesse per la partecipazione al Corso di Alta Formazione in Gestione delle Aziende Sequestrate e Confiscate alle Mafie (acronimo GASCOM)** nell'ambito delle attività del progetto LOC – Legalità Organizzata in Campania", a valere sull'Asse II- Obiettivo Specifico 11-Azione 9.6.5. del POR Campania FSE 2014-2020.

Il **Corso di Alta Formazione in Gestione delle Aziende Sequestrate e Confiscate alle Mafie (GASCOM) intende rispondere** alla domanda di saperi e competenze economiche, aziendalistiche, giuridiche e sociali del mondo delle professioni, delle Istituzioni, dell'Autorità Giudiziaria, dei manager, per affrontare le nuove sfide della criminalità economica e della gestione e destinazione delle aziende sequestrate e confiscate.

L'obiettivo formativo del Corso è quello di formare le figure professionali che operano nella filiera che conduce a dare nuova vita ai beni confiscati: dalla prevenzione patrimoniale e dalla confisca dei beni, alla loro successiva valorizzazione e utilizzo sociale.

Le tematiche del corso sono lo sviluppo dell'infiltrazione mafiosa nell'economia di mercato; la legislazione antimafia e le misure ablative patrimoniali; le indagini economico-finanziarie e patrimoniali; l'amministrazione e la gestione giudiziaria dei beni e delle aziende sequestrate e confiscate; le interferenze tra le procedure; la crisi d'impresa e le misure penali; prevenzione della corruzione e delle infiltrazioni mafiose nei contratti pubblici; l'attività dell'agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alle organizzazioni criminali; liquidazione dei beni, progetto e piano di pagamento dei crediti; la destinazione dei beni confiscati; le aziende sequestrate e confiscate, strumento di economia sociale e di sviluppo sostenibile.

I destinatari del corso sono professionisti iscritti all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Avvocati e a soggetti abilitati alla professione di Dottore Commercialista e di Avvocati ma non iscritti all'albo professionale.

Possono partecipare i cittadini extracomunitari. Oltre i requisiti sopra indicati dovranno essere in possesso del permesso di soggiorno. **Il possesso dei requisiti** dovrà essere autocertificato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 – s.m.i., nell'ambito della presentazione della domanda di partecipazione.

Il corso di Alta Formazione, per un massimo di 20 ed un minimo di 15 partecipanti, si articola in lezioni, esercitazioni, seminari, project work e prova finale.

La frequenza alle attività del corso è obbligatoria almeno per l'80% del totale dell'impegno orario previsto. In caso di mancata frequenza, di scarso profitto o di comportamenti comunque censurabili, l'Amministrazione può decidere la sospensione e l'esclusione del partecipante. La mancata frequenza di un numero di ore superiore al 20% del monte ore complessivo determinerà l'esclusione automatica dalla restante parte del corso. I partecipanti che abbiano provveduto alla frequenza secondo quanto fissato dal programma riceveranno alla fine del corso un "Attestato di partecipazione" rilasciato dal Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Alla fine del Corso il discente presenterà una relazione sulle attività svolte durante lo stesso.

La sede del corso è il Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni Università degli Studi di Napoli Federico II Complesso Universitario di Monte S. Angelo Via Cinthia, 26, 80126 Napoli (Na).

Il Corso si svolgerà nell'anno accademico 2019/2020 ed avrà una durata di 7 mesi a partire dal mese di settembre 2020 fino al mese di marzo 2021. L'impegno orario previsto è pari a 250 ore.

La **domanda di ammissione** al presente avviso di selezione dovrà essere, a pena di esclusione, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente avviso, (scaricabile dal sito web dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e dal sito web www.sviluppocampania.it), **dovrà pervenire a mezzo pec al seguente indirizzo: sviluppocampania@legalmail.it** e dovrà riportare la seguente dicitura in oggetto: Selezione per l'ammissione al Corso di Alta Formazione Gestione delle aziende sequestrate e confiscate alle mafie afferente al Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni degli Studi di

Napoli Federico I nell'ambito delle attività del progetto LOC Legalità Organizzata in Campania", a valere sull'Asse II- Obiettivo Specifico 11-Azione 9.6.5. del POR Campania FSE 2014-2020. **La mancata presentazione della domanda nei termini e con le modalità indicate costituisce motivo di esclusione dal corso. Le domande potranno essere inviate dal 30 giugno al 30 luglio 2020.**

La commissione esaminatrice sarà composta dal Direttore del Corso di Alta formazione e da altri 2 membri, uno della Regione Campania e uno di Sviluppo Campania, e coadiuvata da un segretario verbalizzante.

La procedura selettiva per l'ammissione al Corso di Alta Formazione in Gestione delle Aziende Sequestrate e Confiscate alle Mafie (GASCOM)" verrà svolta sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, sulla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al corso di alta formazione e sulla base di un colloquio motivazionale. La data, l'orario ed il luogo relativi allo svolgimento dei colloqui saranno resi noti, esclusivamente mediante pubblicazione informatica sul sito web del Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e sul sito di Sviluppo Campania spa.

Il presente avviso e tutti gli atti ad esso collegati saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale del Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, presente nel sito web all'indirizzo www.demi.unina.it e sul sito www.sviluppocampania.it. La pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale del Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

Il Direttore Generale f.f.
Raffaele Chianese

CENTRALE DI COMMITTENZA DEI COMUNI DI ATENA LUCANA, POLLA E AULETTA

C.F. 92016120658 per conto del Comune di Polla (SA)

Bando di gara - CIG 8336197F5F

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Ente appaltante: Centrale di Committenza dei Comuni di Atena Lucana, Polla ed Auletta (A.P.A.) - Viale Kennedy 2 - 84030 Atena Lucana (SA) Tel: 0975 76001 Fax: 0975 76022 www.apacentralecommittenza.it - pec: cuc.apa@asmepec.it - per conto del Comune di Polla (SA).

SEZIONE II: OGGETTO: Lavori di "**SISTEMAZIONE COSTONE ROCCIOSO IN LOCALITÀ GROTTE VIA VICINALE S. ZACCARIA**" nel Comune di Polla (SA). CPV 45233280-5. Importo base d'asta: € 572.488,00 (oltre iva 22%) di cui € 19.451,96 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Fonte di finanziamento: decreto di ammissione a finanziamento n. 1 del 07/01/2020 della Regione Campania Settore Difesa Suolo ed Ecosistema e successiva convenzione sottoscritta dal Comune di Polla e dalla Struttura di Coordinamento a supporto al Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Soggetti ammessi alla gara: soggetti in possesso requisiti:

a) inesistenza cause esclusione art. 80 D. Lgs n. 50/2016;

b) di idoneità professionale, ai sensi dell'articolo 83 comma 1 lett. a) D. Lgs n. 50/2016: iscrizione presso la competente C.C.I.A., o analogo registro professionale di Stato o regionale aderente alla U.E., per l'attività oggetto dell'appalto;

c) requisiti capacità economico-finanziari e tecnico-professionale: attestazioni SOA categoria OS 12 class. III. Poiché la categoria di lavorazione OS 12-B rientra tra le "Strutture, Impianti e Opere Speciali" (S.I.O.S.), di cui all'art. 89 comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 2, comma 1 del D.M. n. 248/2016, per il presente appalto NON TROVA APPLICAZIONE L'ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO ED IL SUBAPPALTO E' AMMESSO NEL LIMITE DEL 30%.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 50/2016. Luogo di esecuzione: Comune di Polla (SA). - Durata Lavori: giorni 189. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 comma 3 D. Lgs. n. 50/2016. Termine di ricezione offerte: ore 20:00 del giorno 15/07/2020 per il tramite della piattaforma acquisti telematici della CUC-APA https://apacentralecommittenza.acquistitelematici.it.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI: R.U.P. procedura di gara ing. Cono Gallo. Bando e disciplinare: www.apacentralecommittenza.it e https://apacentralecommittenza.acquistitelematici.it

Il Responsabile della C.U.C. - A.P.A.
ing. Cono Gallo

COMUNE DI ALVIGNANO (CE)
Bando di gara **CIG 83001203B4**

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Alvignano – c/so Umberto I, n. 202 - 81012, Alvignano (CE). URL: www.comunedialvignano.ce.it – e-mail: ufficioassistenza@alvignano.gov.it - Tel. 0823/614616.
SEZIONE II - OGGETTO: affidamento servizi di "INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE SOCIALE SPECIALIZZATO PER LA GESTIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'AVVISO INPS HOME CARE PREMIUM 2019" del Comune di Alvignano (CE).".
SEZIONE III - PROCEDURA: Aperta art. 60 D.Lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del codice. Modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del codice. Ricezione offerte: ore 12:00 del giorno 3/07/2020 – Apertura offerte: ore 12:00 del 10/07/2020.
SEZIONE IV: INFORMAZIONI: Responsabile del procedimento è il Dott. Mario Mingione, PEC: protocollo.alvignano@pec.it, al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.
SEZIONE V - ATTI DI GARA: Pubblicati sui siti http://www.alvignano.acquistitelematici.it – http://www.comunedialvignano.ce.it

II RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
DOTT. MARIO MINGIONE

COMUNE DI ARPAISE (BN)

SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:
Comune di Arpaise (BN), Via Paolo Emilio Capone, 36 CAP 82010 – Tel. +39 0824/46025 – Fax: +39 0824/46941 http://www.arpaise.gov.it/ e-mail: utc.arpaise@gmail.com
P.E.C.: comunearpaise@asmepec.it
R.U.P.: **Geom. Antonio Iuliano**
SEZIONE II:
OGGETTO:
BANDO DI GARA - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA E TRASPORTO A SMALTIMENTO DI RR.SS.UU. NEL COMUNE DI ARPAISE (BN).
CUP. D69E20000160004 **CIG:** 8299605AB4
SEZIONE IV:
Procedura Aperta, Criterio offerta economicamente più vantaggiosa.
Ricezione offerte: **13/07/2020** ore **12.00**.
Apertura: **20/07/2020** ore **15:00**
SEZIONE VI:
ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su: http://www.arpaise.gov.it/
L'appalto è interamente gestito con modalità telematica. Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante a mezzo della Piattaforma digitale per la gestione delle Gare Telematiche https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_asmel.

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to **Geom. Antonio Iuliano**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 134 del 29 Giugno 2020
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

Stazione appaltante : Comune di Castelnuovo di Conza (SA) Codice fiscale : 82003550652.
Tipologia atto da pubblicare : bando.
Numero atto : Prot. n° 2274 del 11 Giugno 2020.
Oggetto : Bando di gara mediante pubblico incanto per la concessione del diritto d'uso di un terreno con annesso capannone di proprietà comunale gravato da uso civico a soggetti privati per la realizzazione di attività di prevista e contemplata dalla delibera di G.R. n° 368 del 23 Marzo 2010 individuato in Catasto Terreni al Foglio n° 10, Particella n° 390, (art. 95, comma 5 del D.Lgs. n° 50/2016) - CIG : Z012D46DF9.
Luogo di esecuzione : Comune di Castelnuovo di Conza, area di proprietà Comunale individuato in catasto terreni al Foglio n° 10, Particelle n° 390.
Termine scadenza : 14 Settembre 2020.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom. Luca ZARRA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA

LOTTO 1: CIG 8311496F76 - LOTTO 2: CIG 831152790D – CUP: B61G18000320001

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio Tecnico Patrimonio - Piazza Francese nn. 1-3 – 80137 Napoli - RUP: ing. Valerio Esposito - tel. 0817954126 - 0817656634 – e.mail: beniconfiscati@comune.napoli.it – PEC: beniconfiscati@pec.comune.napoli.it - municipalita2.manutenzione.urbana@pec.comune.napoli.it

La documentazione di gara è disponibile sul sito dell'Ente: www.comune.napoli.it e sul sito https://acquistitelematici.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'integrazione degli immigrati regolari e di un Centro per l'accoglienza delle donne vittime di tratta (Determinazione dirigenziale n. 46 del 23/12/2019 - i.g. 2918 del 31/12/2019) - **II.1.3) Tipo di appalto:** lavori - **II.1.5) Entità dell'appalto: Lotto 1: importo a base d'asta** € 708.690,27 (di cui € 19.540,46 per oneri della sicurezza, € 45.000,00 per oneri di discarica, € 20.000,00 per lavori in economia, non soggetti a ribasso), oltre IVA; il costo della manodopera è stato stimato in € 231.684,41 - Luogo di esecuzione: vico VI Duchesca - CPV 45454100-4 (lavori di ristrutturazione). Cat. prevalente OG1; cat. scorporabile OG11.

Lotto 2: importo a base d'asta € 289.983,69 (di cui € 14.983,69 per oneri della sicurezza, € 30.000,00 per oneri smaltimento rifiuti, € 15.000,00 per lavori in economia, non soggetti a ribasso), oltre IVA, il costo della manodopera è stato stimato in € 75.647,00 - Luogo di esecuzione: via Vittorio Emanuele III - CPV 45454100-4 (lavori di ristrutturazione). Cat. prevalente OG1 - **II.2.5) Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica. **IV.2.2) Scadenza presentazione offerte:** entro e non oltre le **ore 12:00 del 20/07/2020**. **IV.2.7) Modalità apertura offerte: ore 09:30 del 21/07/2020.**

Il Dirigente del Servizio Gare – Lavori

dott.ssa Mariarosaria Cesarino

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA
CIG 8317069675 - CUP B69E19001890001

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio Tecnico Patrimonio Comunale - Piazzetta Francese n. 1/3 - 80133 Napoli – tel. 0817957600/06 – fax 0817957658 – PEC: tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it - Sito internet: www.comune.napoli.it – RUP: arch. Fabio Ferriero – Bando, Disciplinare, Capitolato Tecnico Prestazionale ed Allegati disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma digitale https://acquistitelematici.comune.napoli.it

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella Valutazione della Sicurezza (incluse indagini e prove), Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione dei Lavori durante la fase di realizzazione dei lavori, nonché Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione e Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione inerente la riqualificazione ed adeguamento funzionale dell'immobile sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale "Lotto 14/b" - Determinazione Dirigenziale n. 03 del 28/05/2020 - **II.1.2)** CPV: 71250000-5 - **II.1.3) Tipo di appalto**: Servizi di architettura e ingegneria – cat. 12 - **II.1.5) Importo a base di gara**: € 348.620,15, oltre oneri di sicurezza per interferenza non soggetti a ribasso pari ad € 899,36, oltre IVA e altre imposte e contributi di legge **II.1.6)** Suddivisione in lotti: no.

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. - **II.2.7) Durata dell'appalto**: 90 giorni - **II.2.13**) **Finanziamento**: PON "Legalità" 2014-2020, Asse 7 "Accoglienza e Integrazione migranti" – Azione 7.1.1.

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica - **IV.2.2)** Scadenza presentazione offerte entro le **ore 12:00 del 13/07/2020 - IV.2.7)** Apertura offerte alle **ore 10.00 del 14/07/2020.**

SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI – VI.5) Invio alla GUUE: 11/06/2020 – ID: 2020-075984.

Il Responsabile dell'Area Centro Unico Acquisti e Gare
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD

Bando di gara

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - Via Lupoli n.27 - 80027 Frattamaggiore (NA) P. IVA: 06321661214 - C.F.: 96024110635 www.aslnapoli2nord.it – provveditorato@aslnapoli2nord.it; provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it.

SEZIONE II. OGGETTO: "Fornitura di dispositivi medici per la preparazione e la somministrazione di Farmaci Antiblastici occorrenti all'ASL Napoli 2 Nord" per un importo pari ad € 1.963.320,00 +IVA le cui specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto/Fabbisogno reperibile, unitamente a tutti gli atti di gara, sui siti: www.aslnapoli2nord.it (bandi di gara-amministrazione trasparente) - www.soresa.it (bandi di gara e contratti). Durata: 36 mesi. CPV:33190000-8. L'appalto è suddiviso in 11 lotti: Lotto 1: 1A € 564.000,00; 1B € 144.000,00; 1C € 526.500,00; 1D € 144.000,00; 1E € 306.000,00; 1F € 73.500,00 Tot. Lotto 1 € 1.758.000,00 CIG 82117473FF. Lotto 2 € 17.400,00 CIG 82117706F9; Lotto 3€ 63.000,00 CIG 821182003E; Lotto 4 € 25.920,00 CIG 8211847684; Lotto 5 € 12.960,00 CIG 8211857EC2; Lotto 6 € 2.880,00 CIG 821187801B; Lotto 7 € 4.410,00 CIG 8211896EF1; Lotto 8 € 40.800,00 CIG 8211916F72; Lotto 9 € 4.200,00 CIG 8211922469; Lotto 10 € 22.950,00 CIG 82119370CB; Lotto 11 € 10.800,00 CIG 8211968A5D. SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Si rimanda al bando di gara integrale.

SEZIONE IV. PROCEDURA: aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo art.95, co.2, del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. Termine ricezione offerte: 22/07/2020 ore 12.00. Apertura offerte: 30/07/2020 dalle ore 09.00 salvo modifiche.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Il presente Bando, il Disciplinare di Gara, gli Allegati, il Capitolato Speciale d'Appalto/Fabbisogno sono reperibili sul sito: www.aslnapoli2nord.it (bandi di gara-amministrazione trasparente) e www.soresa.it-bandi di gara e contratti. Invio alla GUUE: 05/06/2020.

Il R.U.P. dott.ssa Carmela Tramontano Il direttore U.O.C. acquisizione beni e servizi dott.ssa Marcella Abbate

PROVINCIA DI AVELLINO

Avviso di aggiudicazione dell'appalto con procedura aperta dei lavori di efficientamento energetico e completamento funzionale ex Palazzo del Governo (Prefettura) - CIG 7741765295 - CUP F35H16000000002

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: Provincia di Avellino – Settore 3 – Edilizia scolastica e Patrimonio, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: ing. Fausto Mauriello, tel. 0825790111, pec info@pec.provincia.avellino.it, e-mail fmauriello@provincia.avellino.it. Indirizzo del profilo di committente: http://www.provincia.avellino.it/web/istituzionale/amministrazione-trasparente.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

I.6) Principali settori di attività: Patrimonio.

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: appalto a misura dei lavori di efficientamento energetico e completamento funzionale ex Palazzo del Governo (Prefettura).

II.1.2) Codice CPV principale: CPV 45315000-8 (Lavori di installazione di impianti di riscaldamento e di altri impianti elettrici per edifici) – CPV 45200000-9 (Lavori per la costruzione completa o parziale e ingegneria civile).

II.1.3) Tipo di appalto: Lavori.

II.1.4) Breve descrizione: lavori di efficientamento energetico e completamento funzionale ex Palazzo del Governo (Prefettura).

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: l'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un appalto unico.

II.1.7) Valore totale dell'appalto: l'importo complessivo dell'appalto aggiudicato è di € 797.297,07 IVA esclusa, offerta più bassa presa in considerazione, di cui € 785.653,95 per lavori al netto del ribasso offerto del 32,76% e € 11.643,12 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITF34 – Luogo principale di esecuzione: comune di Avellino.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: lavori di efficientamento energetico e completamento funzionale ex Palazzo del Governo (Prefettura).

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio del minor prezzo ex art. 95 comma 4 lettera a) del d.lgs. 50/2016. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: a norma dell'art. 106 comma 1 lettera a) del d.lgs. 50/2016, il contratto di appalto in corso di validità può essere modificato secondo quanto previsto dal disciplinare di gara al quale si rinvia.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: l'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea.

II.2.14) Informazioni complementari: per le modalità di finanziamento e di pagamento dei lavori oggetto di appalto si rinvia al disciplinare di gara.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016.

IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: bando di gara n. 47173 del 21/12/2018 pubblicato nella GURI n. 150 del 24/12/2018.

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Determina di aggiudicazione n. 1052 del 16/6/2020

Denominazione: appalto a misura dei lavori di efficientamento energetico e completamento funzionale ex Palazzo del Governo (Prefettura).

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di aggiudicazione: 16/6/2020

V.2.2) Informazioni sulle offerte: numero di offerte pervenute 49 – numero di offerte ricevute da PMI 49 – numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE 0 – numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE 0 – numero di offerte pervenute per via elettronica 0.

L'appalto è (non è) stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici.

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: DI.GI. Lavori srl - c.f. 02804100648 - con sede in via

Annarumma n. 35 – 83100 Avellino, Italia, codice NUTS ITF34 - pec digilavori@pec.it – sito web www.digilavori.it. Il contraente è una PMI.
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto (IVA esclusa):
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto: € 1.180.075,52.
Valore totale del contratto d'appalto: € 797.297,07 di cui € 785.653,95 per lavori al netto del ribasso offerto del 32,76% e € 11.643,12 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
V.2.5) Informazioni sui subappalti: parte del contratto di appalto può essere subappaltato a terzi qualificati nei limiti richiesti nell'offerta di gara ovvero: per la categoria prevalente OS30 subappalto per € 178.900,00 (base d'asta IVA esclusa) pari a una percentuale del 30% della categoria medesima; le lavorazioni da subappaltare sono: impianto di produzione energetica, impianto termoidraulico, impianto elettrico e telefonico, impianto di rilevazione incendi. Per la categoria scorporabile OG2 subappalto per € 175.100,00 (base d'asta IVA esclusa) pari a una percentuale del 30% della categoria medesima; le lavorazioni da subappaltare sono: demolizioni, risanamenti, intonaci, pavimentazioni, infissi.
V.2.9) L'appalto è stato aggiudicato a un offerente che ha proposto una variante: no.
V.2.10) Sono state escluse offerte in quanto anormalmente basse: si.
Sezione VI: Altre informazioni
VI.4) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 209 comma 2 del d.lgs. 50/2016, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 209 e 210 del d.lgs. 50/2016. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui all'art. 204 del d.lgs. 50/2016 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2.7.2010 n. 104.
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089 226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/salerno/index.html, ex art. 204 del d.lgs. 50/2016.
VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: a norma dell'art. 211 del d.lgs. 50/2016, eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06 367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/, secondo il "Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" emanato dalla predetta Autorità.
VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Settore 2 – Centrale di Committenza Provinciale, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – Italia, tel 0825790279, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

IL DIRIGENTE
(ing. Fausto Mauriello)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI COMUNE DI SANZA (SA) - C.F. 83002260657
AVVISO ESITO GARA
PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, TRATTAMENTO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI E DEI SERVIZI CONNESSI DI IGIENE URBANA CIG 8137422D0E

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975 77006 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Via Vascella, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Sanza (SA), Piazza XXIV Maggio,1 , CAP 84030 tel. 0975.322536, RUP: M.LLO VINCENZO MANDUCA, pec protocollo@pec.comune.sanza.it
3)Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.
4)Appalto pubblico: AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, TRATTAMENTO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI E DEI SERVIZI CONNESSI DI IGIENE URBANA CIG 8137422D0E.
5)Data di aggiudicazione definitiva: 11/06/2020 (determina Comune di Sanza n°50 del 11-06-2020).
6)Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
7)Offerte ricevute: n. 2
8)Offerte ammesse: n. 2
9)Ditta aggiudicataria: SERGEMA SOC. COOP. SOCIALE P.IVA 04906310653
10)Importo annuale di aggiudicazione: € 156.555,15 oltre ad € 1.542,00 per oneri non soggetti a ribasso e oltre IVA
11) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dei profili: http://www.comune.sanza.sa.it// e www.montvaldiano.it

Il Responsabile della CUC
f.to Dott. Beniamino Curcio

COMUNE DI NAPOLI
AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - SERVIZIO GARE LAVORI
CIG 60701015CE - CUP B66F08000190004

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio Tecnico Patrimonio

SEZIONE II – OGGETTO - **II.1.2)** Tipo di appalto: esecuzione - **II.1.4) "Lavori di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. dell'immobile di proprietà comunale in Napoli - via Leopardi n. 2 - piano terra e piano primo"** - Indizione Determinazione Dirigenziale n. 85 del 24/12/2014.

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1.1) Aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: mediante il ribasso sull'Elenco Prezzi.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE - V.1) Determina di aggiudicazione del Servizio Tecnico Patrimonio- n. 19 del 25/09/2019 (I.G. n. 1767 del 07/10/2019) - Contratto n. Rep. 86400 del 04/06/2020.

V.2) Numero di offerte pervenute: 70. **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: Sciccone soc. Coop.va di Produzione e Lavoro arl**,** con sede legale in Quarto (NA), Via M. Serao,39 - P.IVA: 01536380635 **V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale iniziale: 265.882,15 oltre IVA; valore totale finale € 157.225,61 oltre IVA.

Il Responsabile Area Centro Unico Acquisti e Gare
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

COMUNE DI NAPOLI
AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - SERVIZIO GARE LAVORI
CUP B62H18000590004 – CIG 80239347CD

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Area Tutela del Territorio-Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio

SEZIONE II – OGGETTO – II.1.2) Tipo di appalto: Accordo Quadro-con un solo Operatore Economico - **II.1.4)** "**Interventi manutentivi anche con tecniche alpinistiche su muri e versanti finalizzati all'esecuzione di lavori per la messa in sicurezza mediante il disgaggio di piccoli massi, mattoni e/o pietre, la pulizia dalla vegetazione infestante, l'apposizione di reti contenitive e il rifacimento del paramento murari**o" - Indizione*:* Determinazione Dirigenziale n. 01 del 10/05/2019 (reg.ta in data 30/05/2019-DETDI/2019/0000184- atto senza impegno di spesa)- **SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1.1)** Aperta; **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE – V.1) Determina di aggiudicazione del Servizio Difesa Idrogeologica n. 02 del 06/02/2020 (regta in data 18/02/2020,DETDI/ 2020/000043)

V.2) Numero di offerte pervenute: 19 – **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: Moretti Quintilio srl, con sede legale in Crognaleto (TE) - P.IVA: 01726430679 - **V.4)**Informazione sul valore dell'appalto: valore totale iniziale: € 450.000,00 - valore totale finale € 450.000,00 (oltre IVA) - Ulteriori informazioni: Contratto numero di repertorio: 86401 del 09/06/2020.

Il Dirigente dott.ssa Mariarosaria Cesarino

Azienda Sanitaria Locale Benevento
Cod. Fisc. 01009680628

ESITO DI GARA: CIG 789110275E - CUP L0100968062820180
SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale Benevento, Via Oderisio 1, 82100 Benevento, UOC Tecnico – Amministrativa - Manutentiva e Patrimonio, tel. 0824-308175 - fax 0824 25527 tecnico.manutentivo@pec.aslbenevento.it
SEZIONE II: Oggetto dell'appalto: Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e perizia geologica dei lavori di demolizione e ricostruzione del poliambulatorio di via Marco Minghetti di Benevento – revisione progettazione esistente.
SEZIONE IV: Tipo di procedura: Procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 come aggiornato al D.L. n. 32 del 18/04/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri) convertito in legge n. 55 del 14/06/2019.
SEZIONE VI: NUMERO OFFERTE PERVENUTE: n. 6 offerte.
NUMERO OFFERTE ESCLUSE: n. 3 offerte
AGGIUDICATARIA: RTP Rossiprodi Associati s.r.l. C-Engineering s.r.l. – Nicola Carchia.
IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: € 62.001,05 oltre oneri fiscali.
RICORSI: TAR di Napoli.
Il Dirigente dell'Area Tecnica (dott. ing. Roberto De Toma)

Oggetto: COMUNE DI LUSCIANO Codice Fiscale 81000770610 SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO PROFESSIONALE DI 1 OPERATORE INFORMATICO – SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE

In esecuzione della determinazione del Responsabile n° 539 del 10/06/2020 è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di n° 1 posti di operatore informatico per l'attuazione del Sistema Informativo Sociale - AREA DI INTERVENTO AZIONE DI SISTEMA – COD. NOM. A4

Il Dirigente
dr. Ernesto Di Mattia

COMUNE DI LUSCIANO

Ente Capofila Ambito C07

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO LIBERO PROFESSIONALE DI N. 1 FIGURA PROFESSIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE – AREA DI INTERVENTO AZIONE DI SISTEMA – COD. NOM. A4

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO

Vista la DGRC n. 869 del 29.12.2015 di approvazione del Piano Sociale Regionale 2016 – 2018;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 62 del 18.03.2019 di approvazione delle indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del III Piano Sociale Regionale 2016-2018 e dei Piani Locali per la Povertà anno 2018.

Visto il Decreto Giunta Regionale n. 205 del 22/04/2020, attestante la conformità alle indicazioni ministeriali e regionali del Piano di Zona III annualità del triennio 2016-2018 e del Piano Locale della Povertà 2018, presentati dall'Ambito C07;

Atteso che il servizio Sistema Informativo sociale - Area d'Intervento Azione di Sistema - è a gestione diretta;

Che per tale servizio occorre reclutare le figure professionali previste dal Piano di Zona.

R E N D E N O T O

che è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio per l'assunzione, *con contratto di prestazione d'opera professionale con partita IVA,* di n. 1 operatore informatico per l'attuazione del Servizio di Sistema Informativo Sociale - Area d'intervento Azione di Sistema - cod. nomenc . A4.

Durata dei contratti di 12 mesi dalla data di assunzione.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 165/2001, il profilo professionale si intende riferito a candidati dell'uno e dell'altro sesso. È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione alla selezione obbliga i candidati all'accettazione, senza riserve, di tutte le condizioni del bando e di quelle che regolano l'espletamento dei concorsi presso l'Amministrazione Comunale, nonché delle eventuali modifiche che vi potranno essere apportate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1

FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA E COMPENSI PREVISTI

N. unita: 1
profilo professionale: operatore Informatico

-Monte ore annuo: 192;

- incarico mesi: 12;

- costo orario: 18,73 €

Compiti operativi

Il sistema informativo sociale è un insieme di metodi, strumenti, procedure e tecniche per la selezione, la raccolta, l'archiviazione, l'elaborazione e la restituzione di dati sui servizi socio-assistenziali erogati. Il sistema informativo svolge un ruolo essenziale nella fase di programmazione, gestione e valutazione degli interventi. La costruzione del sistema informativo sociale prevede la selezione degli obiettivi informativi, la raccolta, il trattamento, l'elaborazione e l'analisi dei dati. Il sistema informativo mira a costruire una struttura condivisa di conoscenza sui bisogni sociali di alcuni target significativi della popolazione e sugli assetti organizzativi; può essere inoltre orientato all'analisi sul grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori

Per le attività e gli obiettivi del servizio sopraelencati, l'operatore informatico collabora con l'Ufficio di Piano, con l'Area Monitoraggio e Valutazione e con le sedi comunali del segretariato sociale dell'Ambito. Si occupa delle procedure di archiviazione digitale delle schede di accesso ai servizi, della creazione dei database relativi all'utenza, dell'elaborazione informatica di dati per il monitoraggio, di comunicazioni online tramite e-mail e altri canali, alimenta la piattaforma Regionale SISR per la rilevazione dei servizi, da supporto e alimenta la piattaforma piattaforma web dell'Ambito C07e altre piattaforme dedicate

I compensi ad ora sono a lordo di IVA e oneri riflessi e delle ritenute e trattenute di legge a carico del committente e del prestatore d'opera e di ogni altra imposta, onere o spesa.

ART. 2

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

1.1. REQUISITI GENERALI:

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Tale requisito non è richiesto:

- per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.2.1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 1994, serie generale, n. 61;

- per le seguenti ipotesi previste dall'art. 38 del d. lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7, comma 1, della legge 06 agosto 2013 n. 97:

-i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38 comma 1)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 comma 3-bis);

b)età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

c)idoneità all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso. È fatta salva la tutela per i soggetti diversamente abili di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Il Comune ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;

d)la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi del servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);

e)per gli appartenenti all'Unione Europea e per coloro che si trovano in una delle ipotesi di cui all'art. 38 del d. lgs. 165/2001 richiamate alla lettera a) è richiesta la conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;

f)il pieno godimento dei diritti politici. (L'articolo 2 del decreto del presidente della repubblica 20 marzo 1967, n. 223 determina le seguenti cause impeditive dei diritti di elettorato attivo e passivo e, pertanto, di esclusione del pieno godimento: 1. coloro che sono sottoposti, in forza di provvedimenti definitivi, alle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 finché durano gli effetti dei provvedimenti stessi, 2. coloro che sono sottoposti, in forza di provvedimenti definitivi, a misure di sicurezza detentive o alla libertà vigilata o al divieto di soggiorno in uno o più comuni o in una o più province, a norma dell'articolo 215 del codice penale, finché durano gli effetti dei provvedimenti stessi, 3. i condannati a pena che comporta la interdizione perpetua dai pubblici uffici, 4. coloro che sono sottoposti all'interdizione temporanea dai pubblici uffici, per tutto il tempo della sua durata. Le sentenze penali producono la perdita del diritto elettorale solo quando sono passate in giudicato. La sospensione condizionale della pena non ha effetto ai fini della privazione del diritto di elettorato);

g) non avere riportato condanne penali e non avere pendenze processuali che escludano dalla nomina o che siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche amministrazioni;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

i) di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego;

l) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato - fatta eccezione per le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti pronunciate fino al 5 aprile 2001 incluso e dei decreti penali di condanna - per reati che diano luogo, ai sensi della normativa vigente, ad ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro o sospensione dal servizio e/o per reati che risultino, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, incompatibili con l'assunzione.

m)non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale, come disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs 165/2001.

Tutti i summenzionati requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione sia al momento dell'assunzione.

2.2 REQUISITI SPECIFICI

Possono presentare domanda di partecipazione, a pena di esclusione, tutti i cittadini in possesso del seguente titolo di studio :

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando gli estremi del riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

ART. 3

MODALITÀ DI ASSUNZIONE E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'assunzione del personale di cui al presente avviso di selezione avverrà per il tramite del Comune capofila dell'Ambito Territoriale C07, Comune Capofila di Lusciano, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

La valutazione delle candidature sarà effettuata da apposita Commissione mediante la valutazione dei titoli e lo svolgimento di un colloquio.

Saranno valutati preventivamente i titoli e al colloquio saranno ammessi solo i candidati in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso alla data di pubblicazione della selezione.

A. Criteri di valutazione dei titoli – Punteggio massimo per i titoli - punti 10

L'attribuzione del punteggio verrà effettuata sulla base di valutazione comparativa dei titoli e secondo i criteri di seguito indicati:

1. **titolo di studio - max 4;**
2. **titoli di servizio - max 6;**

Punteggio attribuito ai titoli di studio - max punti 4

c) Per il **titolo di studio richiesto** per l'ammissione alla selezione **dell'operatore informatico**, ossia diploma di istruzione secondaria di secondo grado, il punteggio massimo attribuibile è di **punti 2 (due)** così ripartito:

Voto di diploma espresso in centesimi

Punteggio	Max 2
da 60 a 70	0
da 71 a 80	1,4
da 81 a 90	1,8
da 91 a 100	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voto di diploma espresso in sessantesimi

Punteggio	**Max 2**
da 36 a 42	0
da 43 a 48	1,4
da 49 a 54	1,8
da 55 a 60	2

d) Per i **titoli ulteriori** rispetto a quello richiesto per l'ammissione alla selezione, il punteggio massimo attribuibile è di **punti 2 (due)**, così ripartito:

Descrizione	Punti	Max punti
Titolo conseguito in Corso di informatica di base	1	2,00
Titolo conseguito in Corso di informatica avanzato	2	

Titoli di servizio – Max punti 6

e) Per i **titoli di servizio** sono attribuiti max punti 6, così suddivisi (Sono escluse le attività di volontariato, tirocinio o stage):

Descrizione	Punti	Max punti
Per ciascun periodo di novanta giorni di rapporto di lavoro che non si sia concluso per demerito, prestato presso Amministrazioni Pubbliche quale operatore informatico (I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del relativo punteggio)	0,50	6,00
Per ciascun periodo di novanta giorni di rapporto di lavoro che non si sia concluso per demerito, prestato quale operatore informatico presso il Privato Sociale cui il servizio sia stato affidato da un'Amministrazione Pubblica. (I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del relativo punteggio.).	0,35	
Per ciascun periodo di novanta giorni di rapporto di lavoro che non si sia concluso per demerito, prestato quale operatore informatico presso il Privato Sociale (I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del relativo punteggio.).	0,25	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ciascun periodo di novanta giorni di incarico, a qualsiasi titolo conferito, presso Ambiti Territoriali in tema di Piano Sociale di Zona (titolo valutato in aggiunta alle sopracitate esperienze. Gli incarichi conferiti in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio).	0,10	

ART. 4
COLLOQUIO

il colloquio è inteso ad accertare il possesso del grado di professionalità necessario per l'accesso alla qualifica e profilo professionale relativo all'incarico da attribuire in seno al Sistema Informativo Sociale.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- sistemi operativi Windows
- nozioni di hardware, software e applicativi
- scanner e stampanti (locali e di rete)
- nozioni fondamentali sulle reti di trasmissione dati, internet e servizi collegati
- Sistema Informativo Sociale Regionale
- Uso pacchetto Office: videoscrittura, foglio di calcolo, database
- posta elettronica e PEC. Utilizzo dei client di posta elettronica (impostazione e configurazione account, filtri, regole dei messaggi…). Firme digitali ed elettroniche
- Risoluzione dei più comuni problemi durante l'utilizzo del PC: instabilità degli applicativi, aggiornamenti software, conflitti hardware
- Virus e Antivirus, Spam e Antispam
- legge 328/2000
- La PUA ai servizi sociali e sociosanitari
- Normative, adempimenti e problematiche relative alla sicurezza informatica e alla privacy: normativa italiana ed europea in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016), Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. n. 82/2005) e D.L.vo n. 196/2003 come modificato dal D.L.vo n. 101/2018.

Per la valutazione della prova, la Commissione dispone di **10 punti.** Essa si intende superata qualora il candidato riporti una **votazione non inferiore a 7/10.**

La graduatoria di merito è formulata sommando al punteggio relativo ai titoli quello conseguito nel colloquio

I candidati dovranno presentarsi a muniti di un valido documento di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 5

DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono presentare apposita domanda di partecipazione, a pena l'esclusione per nullità della medesima, datata e sottoscritta dal candidato:

a) con firma digitale o firma autografa su istanza "scannerizzata" nel caso di invio tramite posta elettronica certificata. Il file unico di scansione, contenente istanza e allegati, deve essere denominato col nome "**avviso_sis_nome_cognome_profilo".**

b) con firma autografa nel caso di invio tramite consegna a mano o raccomandata con avviso di ricevimento.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, deve essere redatta esclusivamente secondo lo schema contenuto nel bando

Il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

a) il cognome e il nome (le donne devono indicare il cognome da nubile);
b) la data ed il luogo di nascita;
c) il codice fiscale;
d) la residenza anagrafica;
e) il domicilio al quale si richiede che siano trasmesse tutte le comunicazioni inerenti la selezione, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale;
f) il possesso della cittadinanza italiana, come indicato al punto 1) dell'art. 2 "requisiti di partecipazione" del presente bando di selezione;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso. In caso contrario dovrà essere dichiarata l'esistenza di condanne penali riportate, procedimenti penali in corso;
i) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile e per quelli soggetti a tale obbligo);
j) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al profilo professionale messo a selezione, fatta salva la tutela di portatori di handicap di cui alla legge 05.02.1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni;
k) il possesso dei titoli di studio richiesti al punto 2.2 dell'art. 2 "Requisiti di partecipazione" del presente bando di selezione, con l'indicazione della data (giorno/mese/anno) in cui è stato conseguito, dell'Ente che lo ha rilasciato e della votazione riportata. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, i candidati devono specificare di essere in possesso della dichiarazione di riconoscimento della equipollenza al titolo richiesto, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, art. 38;
l) di non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione l'adeguata conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, exel, Internet, posta elettronica, ecc);

m) di aver preso visione integrale del bando di selezione e di accettare, senza riserve, tutte le condizioni ivi previste e quelle che regolano l'espletamento dei concorsi presso l'Amministrazione Comunale, nonché le eventuali modifiche che vi potranno essere apportate;

n) il consenso al trattamento da parte del Comune dei propri dati personali, ai sensi del D.L.vo 196/2003 e del GDPR Regolamento UE 2016/679, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale assunzione.

I candidati devono, altresì, dichiarare:

- i titoli di studio posseduti, indicando in modo dettagliato, come previsto all'art. 2 del presente bando, tutti gli elementi necessari per la valutazione; la dichiarazione generica del possesso del titolo medesimo non è ritenuta valida;
- l'eventuale servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni, con il profilo professionale di operatore informatico, indicando in modo dettagliato tutti gli elementi necessari per la valutazione (es. esatto periodo: giorni, mesi e anni, tipo di contratto, full-time e/o part-time, ore giornaliere lavorate, ecc.). La dichiarazione generica o non chiara del servizio prestato non sarà oggetto di valutazione;
- l'eventuale servizio prestato presso il Privato Sociale cui il servizio sia stato affidato da una Pubblica Amministrazione, con profilo di operatore informatico, indicando in modo dettagliato tutti gli elementi necessari per la valutazione (es. esatto periodo: giorni, mesi e anni, tipo di contratto, *full-time* e/o *part-time*, ore giornaliere lavorate, ecc.). La dichiarazione generica o non chiara del servizio prestato non sarà ritenuta valida;
- l'eventuale servizio prestato presso il Privato Sociale, con profilo di operatore informatico, indicando in modo dettagliato tutti gli elementi necessari per la valutazione (es. esatto periodo: giorni, mesi e anni, tipo di contratto, *full-time* e/o *part-time*, ore giornaliere lavorate, ecc.). La dichiarazione generica o non chiara del servizio prestato non sarà ritenuta valida;
- gli incarichi a qualunque titolo conferiti presso Ambiti Territoriali in tema di Piano Sociale di Zona, indicando in modo dettagliato tutti gli elementi necessari per la valutazione (es. tipo di incarico ed esatto periodo: giorni, mesi e anni ecc.). La dichiarazione generica o non chiara del servizio prestato non sarà ritenuta valida;
- l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli, come da art. 11 del presente bando.

Alla domanda deve essere allegata in originale, unitamente alla copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, l'attestazione dell'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,00 (Euro dieci/00) da effettuarsi mediante bollettino di versamento sul **conto corrente postale n. 12047817** intestato al Comune di Lusciano – Servizio di Tesoreria - Causale: "Tassa di concorso Sistema informativo Sociale".

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ricevuta di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione. È sanabile la mancata acclusione della ricevuta del versamento della tassa di concorso qualora la tassa risulti versata entro i termini. La tassa non è rimborsabile in alcun caso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n.445/2000, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione alla selezione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà, sono rese sotto la propria personale responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del DPR 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

Comportano l'esclusione dalla selezione l'omissione nella domanda:

- del cognome e nome;
- della residenza e domicilio;
- della indicazione della selezione alla quale si intende partecipare;
- della firma a sottoscrizione della medesima.

Sono sanabili soltanto le omissioni o incompletezze delle dichiarazioni che non comportano esclusione come sopra specificato.

La eliminazione delle citate irregolarità deve avvenire a mezzo di trasmissione di dichiarazione integrativa firmata dall'interessato con le stesse modalità della domanda (raccomandata A.R. – P.E.C. – consegna diretta) attestante il possesso del requisito la cui esistenza è stata dichiarata irregolarmente od omessa.

È comunque fatto salvo ai fini dell'ammissione il possesso degli altri requisiti richiesti dal presente bando di selezione da accertare con le modalità ivi indicate.

ART. 6
TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione all'avviso,completa delle dichiarazioni e degli allegati richiesti dovrà essere redatta ed inviata, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Campania. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

I candidati devono presentare al Comune di Lusciano la domanda di partecipazione, completa delle dichiarazioni e degli allegati richiesti, in una delle seguenti modalità:

a) posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.lusciano.ce.it

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: «**Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per affidamento incarico professionale per il Sistema Informativo sociale Area di intervento AZIONE DI SISTEMA**». Questa modalità di presentazione della domanda di partecipazione sarà considerata valida solo se inviata da una casella di posta certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere riconducibile all'aspirante candidato. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68. Il termine di presentazione indica, non la data ultima di spedizione, ma la data in cui la domanda deve essere in possesso del Comune di Lusciano.

b) raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: *Comune di Lusciano –Ufficio Protocollo – Via Costanzo n.20 – 81030 Lusciano*. Si precisa che NON farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante: le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro il termine di scadenza del bando.

c) consegna a mano, entro il termine di scadenza del bando, all'*Ufficio Protocollo del Comune di Lusciano- Via Costanzo n.20 – 81030 Lusciano.* La consegna deve avvenire negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo Generale **(dal lunedì al venerdì h. 9.00 – 12.00/ Martedì e giovedì h. 16.00 – 18.00).**

La domanda cartacea (spedita a mezzo raccomandata o consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune) va presentata in busta chiusa; sulla busta occorre scrivere il mittente e la seguente dicitura:

« **Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per affidamento incarico professionale per il Sistema informativo sociale- Area di intervento Azione di Sistema»**

La domanda di partecipazione deve essere redatta, secondo il modello allegato "1" al presente bando di selezione.

Il Comune non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dovranno obbligatoriamente allegare alla domanda:

1. copia fotostatica (fronte/retro) di un documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso.

ART. 7
AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Qualora il numero dei partecipanti alla selezione sia superiore a cinquanta, saranno ammessi al colloquio soltanto i candidati che si saranno collocati nelle prime cinquanta posizioni della graduatoria relativa alla valutazione dei titoli di studio e di servizio, nonché tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del candidato classificato al 50° posto.

L'ammissione o la non ammissione dei candidati alla selezione è disposta con determinazione del RUP ed è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Lusciano (http://www.comune.lusciano.ce.it/) e nella Sezione Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli effetti di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 8
DIARIO E SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

All'espletamento del colloquio attende apposita Commissione composta di tre membri (il presidente e due membri esperti) con il supporto di un segretario con funzioni di verbalizzazione.

Ai candidati ammessi al colloquio verrà comunicato, almeno 7 giorni prima a mezzo pubblicazione sul sito Internet del Comune capofila (www.comune.lusciano.ce.it), la data e il luogo del colloquio.

I candidati ammessi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, sono tenuti a presentarsi, senza necessità di ulteriori comunicazioni, nel giorno e all'ora indicati.

I candidati non presenti nel giorno e nell'ora fissati per le prove si considerano rinunciatari e verranno esclusi dal concorso.

ART. 9
COMUNICAZIONI

Le informazioni e/o modifiche su calendario e sede del colloquio ed eventuali ulteriori comunicazioni saranno effettuate solo ed esclusivamente attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Lusciano http://www.comune.lusciano.ce.it/ nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso. Tali comunicazioni saranno da intendersi, a tutti gli effetti di legge, come convocazione legale alla selezione di che trattasi. I candidati, pertanto, non riceveranno alcuna comunicazione scritta e la mancata presenza alla selezione, anche se dipendente da causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia alla selezione.

ART. 10
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale sarà formulata sommando il punteggio attribuito ai titoli di studio e di servizio e quello attribuito al colloquio.

A parità di punteggio si procederà in osservanza dei titoli di preferenza di cui all'art. 11 del presente bando.

In caso di due o più concorrenti collocati *ex aequo,* si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, esclusivamente delle preferenze di legge indicate dai candidati nella domanda di ammissione. Qualora persistesse la condizione di parità, la precedenza verrà determinata con riguardo al più giovane di età.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Lusciano (http://www.comune.lusciano.ce.it/) per 15 giorni consecutivi, che sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale di cui alla legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 11
TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA IN CASO DI PARITÀ DI PUNTI

Per poter beneficiare del diritto di preferenza a parità di merito e del diritto di preferenza a parità di merito e titoli, i candidati devono dichiarare nella domanda il possesso degli appositi titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni. Le categorie di cittadini, alle quali nei pubblici concorsi è riconosciuto il suddetto diritto di preferenza, sono di seguito riportate.

Hanno preferenza a parità di merito:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gli insigniti di medaglia al valore militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Ambito Territoriale C07;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età (ex art. 3 L. n. 127/97) . I titoli di preferenza, di cui art. 5, c. 4 e 5 del DPR n. 487/94, verranno valutati prima del criterio della minore età.

ART. 12
CONFERIMENTO DELL'INCARICO

I rapporti di lavoro tra il Comune di Lusciano Capofila e i consulenti selezionati saranno disciplinati dall'apposito contratto di prestazione d'opera professionale con partita IVA.

Il servizio dovrà essere svolto, di norma, in orario di ufficio, salvo diversa richiesta da parte del Responsabile dell'Ufficio di Piano.

L'incarico professionale potrà essere rinnovato per altre annualità, in caso di continuazione del progetto e fermo restando la disponibilità finanziaria e la conformità normativa, previo specifica relazione valutativa su ogni singolo consulente da parte del Responsabile dell'Ufficio di Piano. L'incarico di consulenza rinnovato potrà subire variazioni nel numero massimo di ore e negli importi orari dei compensi a discrezione del committente. L'eventuale rinnovo dell'incarico di consulenza sarà disposto previo atto di indirizzo del Coordinamento Istituzionale, previa relazione del responsabile dell'Ufficio di Piano a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Campania della relativa copertura finanziaria.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, viene dichiarato rinunciatario. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, chiesto ed ottenuto, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono in ogni caso dal giorno di presa in servizio. È fatta salva la verifica da parte dell'Amministrazione comunale del possesso degli altri requisiti. I certificati che potranno essere rilasciati dagli uffici della Pubblica Amministrazione saranno richiesti a tali uffici e non agli interessati. Il vincitore che non risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione di cui alla presente selezione, verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei suddetti requisiti comporta, comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro. È facoltà dell'Amministrazione dar corso alla nuova assunzione a scorrimento della graduatoria in prossimità della scadenza del contratto in essere ai fini delle necessarie azioni di affiancamento e comunque nel rispetto delle disposizioni e limiti in materia di personale e previo reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

L'assunzione in oggetto è finalizzata alla realizzazione **dei servizi e interventi del Piano di Zona e altri programmi a regia Ministeriale e Regionale** e, pertanto, potrà essere effettivamente effettuata soltanto a esecutività del progetto stesso, qualora non già avvenuta, come pure ogni altra condizione di legge.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Lusciano, nella qualità di Titolare del trattamento dei dati personali dei concorrenti, ai sensi e per gli effetti del Reg.to UE 2016/679 di seguito "GDPR", garantisce che il trattamento dei dati personali dei candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

I dati personali dei concorrenti verranno trattati in accordo alle disposizioni legislative della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti. I dati saranno trattati unicamente da personale espressamente autorizzato dal Titolare ed, in particolare, dalle seguenti categorie di addetti nell'ambito della gestione del personale. I dati personali non verranno diffusi in alcun modo. Il Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi della legge, è il dr. Ernesto Di Mattia.

ART. 14
ACCESSO AGLI ATTI

Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti della selezione, nei limiti e con le modalità previste dalla L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. L'accesso agli atti attinenti la selezione è tuttavia escluso fino alla conclusione della relativa procedura, fatta salva la garanzia della visione degli atti la cui conoscenza sia necessaria per curare o difendere interessi giuridici.

ART. 15
RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni della vigente normativa ed, in particolare, le norme concorsuali di cui alla disciplina del Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente e successive modifiche ed integrazioni, fatta, comunque, salva la sopravvenienza di diversa normativa (legislativa, statutaria, regolamentare e contrattuale) in materia. La selezione non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione comunale che avrà facoltà insindacabile:

- di riaprire i termini per la presentazione delle domande per la partecipazione alla selezione in riferimento;
- di revocare la selezione, ove ricorrano giustificati motivi, senza che gli interessati possano vantare alcun diritto o pretesa di sorta;
- non utilizzare la graduatoria della selezione nel caso in cui ricorrano i presupposti per le limitazioni o impedimenti di assunzioni di personale, a qualsiasi titolo previste ovvero per motivi di natura economico-finanziaria del Comune.

Responsabile del procedimento è dr. Ernesto Di Mattia - E-mail ufficiodipiano@ambitoc07.it PEC: rup@pec.ambitoc07.it Per informazioni e chiarimenti in ordine al presente bando, i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio di Piano del Comune di Lusciano – Via Costanzo n. 20 – dr. Ernesto Di Mattia - Tel. 081.8127956 - PEC: rup@pec.ambitoc07.it

Il modulo di domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente bando, da utilizzare anche in copia fotostatica, è disponibile al seguente indirizzo internet istituzionale del Comune di Lusciano http://www.comune.lusciano.ce.it/ – Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – Tale pubblicazione sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

F.to IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO

dr. Ernesto Di Mattia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1)

AL COMUNE DI LUSCIANO – COORDINATORE UFFICIO DI PIANO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO LIBERO PROFESSIONALE DI N. 1 FIGURA PROFESSIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE – AREA DI INTERVENTO AZIONE DI SISTEMA – COD. NOM. A4

Il/La sottoscritto/a:

COGNOME	NOME		DATA DI NASCITA
COMUNE DI NASCITA	(PROV.)	CODICE FISCALE	
COMUNE DI RESIDENZA	C.A.P.	PROVINCIA	
VIA E NUMERO CIVICO	INDIRIZZO E-MAIL	TELEFONO	
PEC			

chiede

di essere ammesso/a alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta dal Comune di Lusciano – Ente Capofila Ambito C07 - per l'assunzione, *con contratto di lavoro di prestazione d'opera professionale con partita IVA., di* un (1) "operatore informatico" per l'attuazione del Sistema informativo Sociale– area di intervento Azione di Sistema – cod. nom. A4

Durata dei contratti di dodici (12) mesi dalla data di assunzione.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

dichiara

1) che le proprie generalità sono quelle sopra indicate;
2) di aver preso visione di tutti i requisiti richiesti per l'ammissione alla presente procedura dall'art. 2 del bando di concorso e di esserne in possesso;
3) [ ] di essere cittadino italiano; [ ] di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 e negli altri casi previsti dalla normativa vigente;
4) di avere età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

5) di essere fisicamente idoneo all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso e di essere consapevole che il Comune ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso; [ ] di essere soggetto diversamente abile di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104;

6) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985); che il Distretto Militare di competenza è quello di .....;

7) di avere il pieno godimento dei diritti politici;

8) [ ] di non avere riportato condanne penali e non avere pendenze processuali che escludano dalla nomina o che siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche amministrazioni; □ [ ] di aver riportato la/le seguente/i condanna/e per ..... ;
[ ] di non avere procedimenti penali in corso; [ ] di avere procedimento/i penale/i in corso per.....;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

10) di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego;

11) non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato - fatta eccezione per le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti pronunciate fino al 5 aprile 2001 incluso e dei decreti penali di condanna - per reati che diano luogo, ai sensi della normativa vigente, ad ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro o sospensione dal servizio e/o per reati che risultino, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, incompatibili con l'assunzione;

12) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale, come disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs 165/2001;

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea:

[ ] di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

[ ] di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

[ ] di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

[ ] di essere in possesso del titolo di studio richiesto oppure del titolo di studio conseguito all'estero per il quale sia stata dichiarata, dall'autorità competente, l'equipollenza con il titolo di studio richiesto.

13) di possedere il seguente **titolo di studio richiesto in bando per l'ammissione** alla procedura (max 2 punti):

TITOLO DI STUDIO	**VOTAZIONE**
CONSEGUITO PRESSO	**IN DATA**
ESTREMI PROVVEDIMENTO RICONOSCIMENTO TITOLO DI STUDIO RILASCIATO ALL'ESTERO	
AUTOVALUTAZIONE	**punti**
SPAZIO RISERVATO ALLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE	

Titoli ulteriori rispetto a quello richiesto per l'ammissione alla selezione (max 2 punti):

TITOLO IN CORSO DI INFORMATICA [ ] DI BASE [ ] AVANZATO	
CONSEGUITO PRESSO	**IN DATA**
AUTOVALUTAZIONE	**punti**
SPAZIO RISERVATO ALLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE	

CORSO DI INFORMATICA [ ] DI BASE [ ] AVANZATO	
CONSEGUITO PRESSO	**IN DATA**
AUTOVALUTAZIONE	**punti**
SPAZIO RISERVATO ALLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE	

14) di possedere i seguenti **titoli di servizio (max punti 6)**:

[ ] **Rapporto di lavoro** non conclusosi per demerito, prestato presso Amministrazioni Pubbliche quale Operatore informatico. (punti 0,50 ogni periodo di 90 giorni di rapporto di lavoro)

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	SERVIZIO/ INTERVENTO	PERIODO DAL AL (GIORNO/MESE/ANNO)	RUOLO	TIPOLOGIA CONTRATTO	N. GIORNI	AUTOVALUTAZIONE (punti)	SPAZIO RISERVATO ALLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

[ ] Rapporto di lavoro non conclusosi per demerito, prestato quale operatore informatico alle dipendenze di Privato Sociale cui il servizio sia stato affidato da un'Amministrazione Pubblica: (punti 0,35 ogni periodo di 90 giorni di rapporto di lavoro)

COMMITTENTE	PA APPALTANTE	SERVIZIO/ INTERVENTO	PERIODO DAL AL (GIORNO/MESE/ANNO)	RUOLO	TIPOLOGIA CONTRATTO	N. GIORNI	AUTOVALUTAZIONE (punti)	SPAZIO RISERVATO ALLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

[ ] Rapporto di lavoro non conclusosi per demerito, prestato quale operatore informatico alle dipendenze di Privato Sociale (punti 0,25 ogni periodo di 90 giorni di rapporto di lavoro)

COMMITTENTE	SERVIZIO/ INTERVENTO	PERIODO DAL AL (GIORNO/MESE/ANNO)	RUOLO	TIPOLOGIA CONTRATTO	N. GIORNI	AUTOVALUTAZIONE (punti)	SPAZIO RISERVATO ALLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

[ ] Incarichi, a qualsiasi titolo, conferiti presso Ambiti Territoriali in tema di Piano Sociale di Zona: (punti 0,10 ogni periodo di 90 giorni di rapporto di lavoro)

AMBITO TERRITORIALE	SERVIZIO/ INTERVENTO	PERIODO DAL AL (GIORNO/MESE/ANNO)	RUOLO	TIPOLOGIA CONTRATTO	N. GIORNI	AUTOVALUTAZIONE (punti)	SPAZIO RISERVATO ALLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

18) di possedere il seguente **titolo di preferenza** di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 09.05.1994, n. 487 e ss.mm.ii: ……..

19) di conoscere la lingua inglese e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

20) [ ] di non essere di essere portatore di handicap;[ ] di non necessitare [ ] di necessitare del seguente tipo di ausilio per l'esame e i tempi necessari aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 L.104/1992:…… ;

21) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ed inoltre della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 75 del stesso decreto;

22) di aver preso visione e di accettare in modo pieno incondizionato le disposizioni del bando di concorso;

23) di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al GDPR Regolamento UE 2016/679, in quanto inserita all'interno del bando di concorso, e di autorizzare il trattamento dei dati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale assunzione;

24) di voler ricevere eventuali comunicazioni relative alla presente selezione al seguente recapito e/o indirizzo PEC o e-mail:

INDIRIZZO:

25) di comunicare tempestivamente eventuali variazioni al seguente indirizzo [ ] di posta elettronica certificata RUP@pec.ambitoc07.it; o[ ] e-mail ufficiodipiano@ambitoc07.it;

26) di allegare la copia fronte-retro del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità;

27) di allegare la ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso di cui all'art. 5 del bando;

28) che le dichiarazioni contenute nella presente domanda sono documentabili.

Luogo e data _____ firma

_____

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 - **BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, DURATA MESI SEI, EVENTUALMENTE RINNOVABILI UNA SOLA VOLTA, DI OPERATORI TECNICI SPECIALIZZATI-AUTISTI DI AUTOAMBULANZA, CTG. "B", LIVELLO ECONOMICO "BS", IN NUMERO DA DETERMINARSI IN BASE ALLE EFFETTIVE ESIGENZE DELL'AZIENDA.**

In esecuzione della deliberazione n. 723 del 09/06/2020, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, durata mesi sei, eventualmente rinnovabili una sola volta, di Operatori Tecnici Specializzati-Autisti di Autoambulanza, ctg. "B", livello economico "Bs", in numero da determinarsi in base alle effettive esigenze dell'Azienda.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;

✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;

2) Cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale presso pubbliche amministrazioni (da documentare con autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allegata all'istanza di partecipazione) o imprese private (da documentare con attestazione dell'impresa, allegata all'istanza di partecipazione);

3) Patente di guida di categoria "B".

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

• i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);

fonte: http://burc.regione.campania.it

• coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
• coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.
L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

➢ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
➢ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
➢ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per iniziare cliccare sul tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso “Salva”.

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria(contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall’art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l’invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su “ANNULLA DOMANDA”.
NOTA BENE: si fa presente che l’annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l’integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante “Conferma ed invio“, seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all’Avviso Pubblico.
A seguito della compilazionedella nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all’estero.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù"Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 220/2001.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, per la valutazione dei titoli, di 40 punti, così ripartiti:

- 15 punti per i titoli di carriera;
- 6 punti per i titoli accademici e di studio;
- 4 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 15 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Avviso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione,ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di ammissione/esclusione, mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondole disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico è di mesi sei, eventualmente rinnovabili una sola volta.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai candidati suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Personale del Comparto Sanità.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Ferdinando Russo

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 - **BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, DURATA MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI N. 4 DIRIGENTI MEDICI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE.**

In esecuzione della deliberazione n. 733 del 09/06/2020, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, durata mesi otto, eventualmente rinnovabili, di n. 4 Dirigenti Medici di Neuropsichiatria Infantile.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
- ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine, ove esistente;

3) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997,

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non

fonte: http://burc.regione.campania.it

si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria(contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall’art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l’invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su “ANNULLA DOMANDA”.
NOTA BENE: si fa presente che l’annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l’integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante “Conferma ed invio“, seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all’Avviso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all’estero.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell’ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell’invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone di 20 punti, per la valutazione dei titoli, ripartiti come di seguito:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Avviso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.
L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.
L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione,ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di ammissione/esclusione, mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico è di mesi otto, eventualmente rinnovabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai candidati suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell' Area Sanità, Triennio 2016-2018.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Ferdinando Russo

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA Geriatria .

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 781 del 17/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale, a tempo determinato, nel profilo di Dirigente medico – Disciplina: Geriatria- La selezione è indetta ai sensi delle norme di cui al D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., al DPR 484/1997, al D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i. nonchè ai sensi delle innovazioni introdotte in materia concorsuale ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012.

1. SPECIFICITÀ PROPRIE DELL'INCARICO

1.1 Tipologia di attività svolta nella struttura

Profilo oggettivo
La U.O.C. Strutture Residenziali e Semiresidenziali Territoriali della ASL NA/2 nord è incardinata nel Dipartimento di Cure Territoriali ed alla predetta U.O.C. fanno riferimento due UU.OO.SS. cosi qualificate:

- U.O.S. RSA

- U.O.S. Hospice

L'Unità Operativa Complessa (U.O.C.) Strutture Residenziali e Semiresidenziali Territoriali è finalizzata alla organizzazione ed alla gestione dei processi assistenziali specifici (pazienti non autosufficienti, disabili e terminali).
A titolo riassuntivo le principali attività della U.O.C. Strutture Residenziali e Semiresidenziali Territoriali previste nel vigente atto Aziendale sono le seguenti:

- Promuovere risposte globali ed unitarie, finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, con disabilità, in condizione di terminalità e delle rispettive famiglie;

- Per la diversa tipologia di pazienti sviluppa progetti personalizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della persona con disabilità nel proprio contesto di vita;

- Supporta la famiglia attraverso interventi di sostegno psicologici e sociali, sia all'interno delle RSA che dell'Hospice;

- Garantisce alle persone residenti nelle strutture il rispetto dei loro diritti, la loro riservatezza, il rispetto della persona, anche attraverso la personalizzazione degli ambienti;

- Garantisce all'interno delle strutture e dell'Hospice in particolare, la presenza di un familiare/caregiver allo scopo di rendere la residenzialità sempre più vicina alla domiciliarizzazione;

- Promuove nella comunità la partecipazione e la sensibilizzazione ai temi della non autosufficienza, della disabilità e della terminalità;

1.2 Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura

Profilo soggettivo:

- Comprovate esperienze di lavoro maturate in strutture ricomprese nella tipologia di riferimento, RSA in regime residenziale ovvero semiresidenziale ed Hospice, con un volume di casistica da cui emergano prestazioni di elevata complessità clinico-assistenziale, con particolare riguardo a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti dal candidato;

- Conoscenza della normativa nazionale, regionale ed aziendale relativa alla gestione della non autosufficienza e della disabilità nel paziente anziano ed applicazione corretta di protocolli, procedure, regolamenti, atti aziendali e direttive;

- Conoscenza della normativa nazionale, regionale ed aziendale relativa alla gestione della terminalità in regime residenziale (Hospice) al fine di garantire le Cure Palliative nel paziente con patologie neoplastiche e/o cronico-degenerative a prognosi infausta, in conformità a quanto dettato dalla legge 38/2010, ed applicazione corretta di protocolli, procedure, regolamenti, atti aziendali e direttive;

- Conoscenza dell'ambiente organizzativo e di contesto allo scopo di uniformare i servizi offerti all'utenza nell'area della non autosufficienza, della disabilità e della terminalità, per implementare forme reciproche di integrazione e supporto operativo nella valutazione del soddisfacimento dei criteri di eleggibilità del paziente per le strutture residenziali Aziendali, RSA ed Hospice, determinanti nella individuazione del setting assistenziale adeguato;

- Possedere un background esperienziale che favorisca modelli assistenziali e gestionali per il raggiungimento di obiettivi finalizzati ad un miglioramento della qualità della vita del paziente disabile, non autosufficiente e terminale, attraverso elevati standard qualitativi e che riconoscano la centralità del paziente all'interno del percorso di cura, nel rispetto della persona malata e della dignità della vita, anche attraverso l' attività di supporto al suo nucleo familiare con interventi psicologici e sociali;

- Capacità di incentivare la "continuità terapeutica" realizzando un sistema integrato (modello di rete) tra le varie strutture ricomprese nella U.O.C. Strutture Residenziali e Semiresidenziali Territoriali, diverse per tipologia ed attribuzioni, RSA ed Hospice e le altre articolazioni aziendali, che consenta il trasferimento del paziente da un setting ad un altro, in relazione alle sue eventuali mutate condizioni cliniche ed alle conseguenti rinnovate esigenze assistenziali, attraverso l'istituto della dimissione protetta;

- Capacità di gestire percorsi assistenziali complessi, per la naturale ed evidente fragilità dei pazienti disabili, non autosufficienti e terminali, gravata dalla presenza di pluripatologie che richiedono, per essere trattate, un approccio multidisciplinare ed il coinvolgimento di più figure professionali con competenze specifiche;

- Capacità di motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole attraverso una equilibrata individuazione dei carichi di lavoro del personale e dei volumi prestazionali;

- conoscenza di strumenti informatici e tecnologici, di aspetti gestionali di risorse strumentali ed umane;

- capacità di gestione di incontri con personale di carattere organizzativo ed assistenziale;

- capacità di gestione dei conflitti interni;

- rapporti con livelli sovraordinati e coordinamento autonomo di gruppi

- capacità di identificare e mappare i rischi collegati all'attività.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
b) Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
c) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
e) Specializzazione in Geriatria o equipollenti;
f) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
g) Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina, come specificato all'art. 6 del DPR 484/1997, salvo quanto previsto all'art. 15 comma 3 DPR 484/1997;
h) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
i) Età – La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età. L'incarico, tuttavia, non potrà essere conferito qualora il candidato, al termine della durata del medesimo, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il relativo trattamento sul lavoro.
Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP. AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte – pena esclusione – devono essere spedite con la seguente modalità:
la domanda dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica mediante PEC Personale (posta elettronica certificata) entro il 30° (trentesimo giorno) successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana all'indirizzo concorsi@pec.aslnapoli2nord.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del decreto legge 9 febbraio 2012 n.5, art.8 commi 1 e 2 – convertito con modificazioni in legge 4 aprile 2012 n. 35. Nell'oggetto della PEC dovrà essere inserita la seguente dicitura: DOMANDA UOC Strutture Residenziali e Semiresidenziali territoriali .La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da

parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. La domanda dovrà essere inviata, debitamente sottoscritta pena esclusione, esclusivamente in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file, compreso il documento di riconoscimento.
L' invio deve essere fatto, pena esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. L'omesso a parziale invio è causa di esclusione. La documentazione utile alla valutazione può essere inviata con modalità cartacea entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande a condizione che la stessa documentazione risulti dettagliatamente citata in apposito allegato alla domanda inviata via PEC resta salva la possibilità di invio anche di tutti gli allegati via PEC.
La mancata o parziale presentazione della documentazione di che trattasi entro i termini fissati, comporta l'impossibilità di valutazione stessa.
Nella domanda di ammissione (che deve contenere l'indicazione esatta dell'avviso al quale si riferisce) gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi dell'art. 3 DPR 483/1997:
1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;
2. Il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di una cittadinanza tra quelle descritte al punto A) dei requisiti di ammissione;
3. Il Comune o lo Stato estero nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);
5. Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti c, d, e (vedi paragrafo precedente);
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
7. I servizi prestati come dipendenti presso PP. AA e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
8. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1).
9. la selezione a cui intendono partecipare
Il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda che ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.
L'ASL Napoli 2 Nord non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

4. DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE
Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):
· Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
· Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
· Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
· Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il

superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

5. ALTRE DICHIARAZIONI

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione / atto di notorietà (vedi fac simile allegato)

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE: CURRICULUM PROFESSIONALE

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato un curriculum professionale, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del DPR 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15 comma 3 DPR 484/1997).
Il contenuto del curriculum dovrà concernere:
_ la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
_ la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
_ la tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. A tale riguardo si precisa che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente avviso;
_ i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
_ l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
_ la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
_ la produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).
La casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale deve essere certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 5 DPR 484/1997.

7. ALTRA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda deve inoltre obbligatoriamente essere allegato:
1. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore / coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e possono essere presentate anche con la sola pagina di titolo via pec e nei successivi dieci giorni dalla scadenza del bando con modalità cartacee presso il settore concorsi GRU ASL Napoli 2 Nord ubicato in via Padre Mario Vergara – ex INAM – Frattamaggiore a condizione che la predetta documentazione sia dettagliatamente elencata in domanda. E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità di inviare il tutto via PEC. È ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto) contenente i files delle pubblicazioni in formato PDF.
3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

8. IMPORTANTE: OBBLIGO DI UTILIZZO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):
_ le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
_ nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);
_ costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà
Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ASL Napoli 2 NORD da parte dei candidati.

9. MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (**art. 46 DPR 445/2000:** iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) **e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** (**art. 47 DPR 445/2000:** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) **devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato** e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. **I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione**.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE
Apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale ASL NAPOLI 2 NORD con le modalità previste dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonchè ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 procederà allo svolgimento della selezione e predisporrà una terna di candidati idonei sulla base:
a) della valutazione del curriculum professionale dei concorrenti;
b) dell'effettuazione di un colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere.
La Commissione esaminatrice disporrà di 80 punti, così ripartiti:
curriculum massimo 40 punti;
colloquio massimo 40 punti;
La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
- alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato
  soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione del tirocinii obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, esclusivamente relativa al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso, nonché alle pregresse idoneità nazionali
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica, relativa esclusivamente al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC almeno 20 giorni prima della data di effettuazione del medesimo.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità. Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

11. SORTEGGIO COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice, previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonchè ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 avrà luogo il quindicesimo giorno successivo alla scadenza del presente avviso presso la Sala Convegni della ASL Napoli 2 Nord sita in via P.M. Vergara-Frattamaggiore.
Al sorteggio è preposta apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 6 DPR 483/1997.
Nel caso in cui il giorno stabilito coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, la Commissione di sorteggio risulti indisponibile per cause di forza maggiore (es. assenza improvvisa di un componente), ovvero nel caso in cui uno o più sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi, che si effettueranno, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, ogni primo e quindicesimo giorno del mese, fin quando non verrà completata la Commissione. Nel caso in cui uno dei giorni, come sopra determinati, coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

12. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., e del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 il Direttore Generale dell'Azienda ASL Napoli 2 Nord individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione esaminatrice sulla base dei migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.
L'incarico avrà durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso.

13. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato al quale viene attribuito l'incarico sarà invitato, a mezzo pec, a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, alla UOC GRU dell'Azienda ASL Napoli 2 Nord, per gli adempimenti preliminari alla firma del contratto individuale di lavoro -che sarà stipulato ai sensi del CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN. vigente al momento dell'assunzione - nonché per la firma del contratto stesso. Con questo atto è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti delle aziende ospedaliere. Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL vigente per la Dirigenza Medica e Veterinaria. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro i 30 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D. Lgs. 165/2001.
Il vincitore è assoggettato a periodo di prova di sei mesi ai sensi del novellato art.15, comma 7ter del d.lgs.502/92.

14. TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ASL Napoli 2 Nord per le finalità di gestione della selezione in esame e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ASL Napoli 2 Nord per le finalità suddette.

15. NORME FINALI

Il Direttore Generale dell'ASL Napoli 2 Nord si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 484/1997 e le disposizioni di legge applicabili in materia. Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi UOC GRU ASL NAPOLI 2 NORD - Il presente avviso di selezione, nonché lo schema esemplificativo della domanda e le dichiarazioni sostitutive, sono pubblicate sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it, a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Direttore UOC GRU
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D'Amore

ALLEGATO A
FAC-SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASL NAPOLI 2 NORD
Via M.Lupoli,27

80027 FRATTAMAGGIORE –NA-

Il/La sottoscritto/a_____

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa di _____ disciplina _____, posizione funzionale di dirigente medico.

A tal fine, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1) di essere nato/a a _____ (Prov. di ___) il _____ e di risiedere a _____ via _____ n. ____ (C.A.P._____);

2) di essere cittadino/a (Indicare nazionalità) _____ ;

3) per lo straniero soggiornante nel territorio: di essere in possesso regolare permesso di soggiorno rilasciato da _____ in data _____;

4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);

5) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti);

6) di non aver riportato a suo carico condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinques e 609-undicies del codice penale, ovvero irrogazioni di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

7) di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso alla qualifica ad avviso e precisamente:

a) della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data _____ presso _____;

b) dell'abilitazione all'esercizio della professione conseguita in data _____ presso _____;

c) dell'iscrizione all'albo dell'ordine professionale della provincia di _____ dal _____ con n° _____

d) della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____

8) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____;

9) di avere/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare i servizi prestati e le eventuali cause di cessazione. Ai fini della valutazione, allegare i certificati diservizio presso enti pubblici e/o privati o autocertificare in modo dettagliato);

10) di non essere stato escluso dall'elettorato attivo e di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stessomediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

11) che le seguenti copie di documenti, allegate alla domanda, sono conformi all'originale(elencare solo le copie dei documenti da autenticare);

12) di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Fa presente di aver diritto:

- alla preferenza in caso di parità di merito e di titoli, in quanto _____;
- all'ausilio di _____ in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi _____ (tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5/02/1992 n. 104).

Ogni comunicazione relativa al presente avviso deve essere fatta al seguente indirizzo: _____ (indicare il C.A.P.). Tel. n. _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

Firma

_____

Documenti da allegare alla domanda:
curriculum formativo e professionale debitamente documentato ovvero autocertificato con i titoli oggetto di valutazione secondo il modello europeo
elenco in duplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
un elenco delle pubblicazioni e abstract;
fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento – C.F.01009760628-Del.390/2020-Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n.2 posti di Dirigente Medico disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

In esecuzione dell'atto deliberativo n.390 del 05/06/2020 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria, per la copertura a tempo determinato, per mesi otto, di n.2 posti di Dirigente Medico disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero. Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti oggetto dell'Avviso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'Avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n.145 del 30 dicembre 2018, comma 547 e successive modifiche e Legge di conversione n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>* sono sostituite dalle seguenti <<"*A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti*", sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate. L'assunzione avverrà con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione alle esigenze formative di coloro che saranno utilmente collocati nella graduatoria dei Medici

Specializzandi,secondo le modalità disciplinate dal comma 548 bis della Legge 145/2018 e successive modifiche o integrazioni. Al riguardo si precisa che il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica,e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi.

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione all'Avviso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti la presente procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;**

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;

11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:

Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino
(LE) Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221
SWIFT CODE: BPPUIT33

Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Avviso Disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero presso A.O. San Pio".
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.
PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO.
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul B.U.R.C. (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
  ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese per la partecipazione all'Avviso;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.
  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.
  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
  Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
  Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso.
3: ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.
4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:
Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO.
L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.
AMMISSIONE ALL'AVVISO
L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'Avviso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando. L'esclusione dall'Avviso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni a mezzo PEC dalla data di esecutività della delibera.
COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli verrà effettuato da una apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda.
La Commissione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati, alla formulazione di una graduatoria basata sulla valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera, al curriculum formativo/professionale, ecc.
La commissione disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

-40 PUNTI TITOLI

1) titoli di carriera massimo	PUNTI 20
2) titoli accademici e di studio massimo	PUNTI 4
3) pubblicazioni e titoli scientifici	PUNTI 4
4) curriculum formativo e professionale massimo	PUNTI 12
Colloquio	PUNTI 60

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili ai titoli sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.
Per la valutazione dei titoli di carriera, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a bando, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successive modifiche di cui alla legge di conversione n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialisica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>* sono sostituite dalle seguenti <<.....*A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti.....*" , sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate".
Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi , risultati idonei ed utilmente collocati in graduatoria, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. L'assunzione avverrà con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione alle esigenze formative , secondo le modalità disciplinate dal comma 548 bis della Legge 145/2018 e successive modifiche o integrazioni. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica,e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori dell'Avviso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione all'Avviso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" – Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.Mario Nicola Vittorio Ferrante
firmato digitalmente

Azienda Ospedaliera "San Pio"di Benevento–C.F.01009760628-Del.394/2020-Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di Neonatologia.

In esecuzione dell'atto deliberativo n.394 del 05/06/2020 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria, per la copertura a tempo determinato, per mesi otto di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di Neonatologia, da assegnare alla S.C. Neonatologia con TIN.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti oggetto dell'Avviso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'Avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n.145 del 30 dicembre 2018, comma 547 e successive modifiche e Legge di conversione n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>* sono sostituite dalle seguenti <<"*A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti*", sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate. L'assunzione avverrà con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione alle

esigenze formative di coloro che saranno utilmente collocati nella graduatoria dei Medici Specializzandi,secondo le modalità disciplinate dal comma 548 bis della Legge 145/2018 e successive modifiche o integrazioni. Al riguardo si precisa che il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica,e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi.

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione all'Avviso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti la presente procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;**

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;

11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:
Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino
(LE) Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221
SWIFT CODE: BPPUIT33

Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Avviso Disciplina Neonatologia presso A.O. San Pio".
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.
PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO.
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul B.U.R.C. (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
  ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese per la partecipazione all'Avviso;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
  Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
  Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso.
3: ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.
4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:
Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO.
L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.
AMMISSIONE ALL'AVVISO
L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'Avviso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando. L'esclusione dall'Avviso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni a mezzo PEC dalla data di esecutività della delibera.
COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli verrà effettuato da una apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda.
La Commissione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati, alla formulazione di una graduatoria basata sulla valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera, al curriculum formativo/professionale, ecc.
La commissione disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

1) titoli di carriera massimo	PUNTI 20
2) titoli accademici e di studio massimo	PUNTI 4
3) pubblicazioni e titoli scientifici	PUNTI 4
4) curriculum formativo e professionale massimo	PUNTI 12
Colloquio	PUNTI 60

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili ai titoli sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.
Per la valutazione dei titoli di carriera, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a bando, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successive modifiche di cui alla legge di conversione n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialisica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>* sono sostituite dalle seguenti <<.....*A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti.....*" , sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate".
Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi , risultati idonei ed utilmente collocati in graduatoria, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. L'assunzione avverrà con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione alle esigenze formative , secondo le modalità disciplinate dal comma 548 bis della Legge 145/2018 e successive modifiche o integrazioni. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica,e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori dell'Avviso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione all'Avviso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" – Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.Mario Nicola Vittorio Ferrante
firmato digitalmente

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628-Del.393/2020-Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n.1 posti di Dirigente Medico disciplina di Pediatria.

In esecuzione dell'atto deliberativo n.393 del 05/06/2020 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria, per la copertura a tempo determinato, per mesi otto, di n.1 posti di Dirigente Medico disciplina di Pediatria. Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti oggetto dell'Avviso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'Avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n.145 del 30 dicembre 2018, comma 547 e successive modifiche e Legge di conversione n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>* sono sostituite dalle seguenti <<"*A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti*", sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate. L'assunzione avverrà con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione alle esigenze formative di coloro che saranno utilmente collocati nella graduatoria dei Medici Specializzandi,secondo le modalità disciplinate dal comma 548 bis della Legge 145/2018 e

successive modifiche o integrazioni. Al riguardo si precisa che il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica,e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi.

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione all'Avviso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti la presente procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;**

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;

11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:

Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino
(LE) Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221
SWIFT CODE: BPPUIT33
Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Avviso Disciplina Pediatria presso A.O. San Pio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.
PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO.
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul B.U.R.C. (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in

verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese per la partecipazione all'Avviso;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso.
3: ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.
4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:
Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO.
L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.
AMMISSIONE ALL'AVVISO
L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'Avviso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando. L'esclusione dall'Avviso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni a mezzo PEC dalla data di esecutività della delibera.
COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli verrà effettuato da una apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda.
La Commissione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati, alla formulazione di una graduatoria basata sulla valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera, al curriculum formativo/professionale, ecc.
La commissione disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
-40 PUNTI TITOLI

1) titoli di carriera massimo	PUNTI 20
2) titoli accademici e di studio massimo	PUNTI 4

3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 4
4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 12
Colloquio PUNTI 60

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili ai titoli sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.
Per la valutazione dei titoli di carriera, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a bando, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successive modifiche di cui alla legge di conversione n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialisica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>* sono sostituite dalle seguenti <<.....*A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti.....*" , sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate".
Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi , risultati idonei ed utilmente collocati in graduatoria, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. L'assunzione avverrà con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione alle esigenze formative , secondo le modalità disciplinate dal comma 548 bis della Legge 145/2018 e successive modifiche o integrazioni. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica,e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori dell'Avviso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione all'Avviso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" – Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.Mario Nicola Vittorio Ferrante
firmato digitalmente

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P. IVA 06909360635

Oggetto: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Maxillo Facciale per le esigenze dell'U.O.C. di Chirurgia Maxillo Facciale del D.A.I. Testa - Collo dell'A.O.U. "Federico II"

AVVISO

Questa Azienda rende noto che le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del DPR 483/97, dei componenti della Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico di cui all'oggetto, avverranno presso i locali dell'UOC Gestione Risorse Umane, siti al piano terra dell'edificio n. 3 dell'A.O.U. Federico II, in Via Sergio Pansini, 5 – Napoli, alle ore 10,30 del giorno 30/07/2020.
In relazione alla data di effettiva pubblicazione, questa Azienda provvederà a rendere nota la stessa attraverso pubblicazione sul sito aziendale, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it, Bandi di Concorso - Bandi di concorso in itinere.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Anna Iervolino

PROVINCIA RELIGIOSA DI S. PIETRO ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO – FATEBENEFRATELLI - OSPEDALE SACRO CUORE DI GESU' – BENEVENTO

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale per un posto di Direttore di Struttura Complessa presso l'Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento – disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

Ai sensi dell'art.18 del Regolamento Organico dell'Ente è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico suddetto.

Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di cui all' all'art. 5, c. 1, DPR 484/97:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per tale anzianità di servizio si fa riferimento agli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 484/97. Per quanto concerne la specializzazione si fa riferimento al D.M. 30.01.1998 e ss.mm.;

e) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi

dell'art. 6 del D.P.R. 484/97;

f) attestato di formazione manageriale.

I requisiti di ammissione, sia generali che specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice contenente i seguenti dati:

1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

5) titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;

6) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

7) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale presso il quale viene fatta dall'Ente ogni comunicazione inerente all'avviso, ivi inclusa la convocazione alla prova d'esame.

Gli aspiranti devono inoltre dichiarare nella domanda:

a) di uniformarsi, nell'esercizio delle loro funzioni, agli indirizzi

etico religiosi dell'Ente; b) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi e il rapporto di lavoro dell'Ospedale secondo le disposizioni del citato Regolamento Organico; c) di impegnarsi ad acquisire, in caso di assunzione dell'incarico, l'attestato di formazione manageriale al primo corso utile ove non già in possesso.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo dei requisiti generali e specifici di ammissione o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste determinano l'esclusione dal concorso.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare la documentazione richiamata dall'art. 3, c. 2,3,4,5,6, DPR 483/97:

- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, con i contenuti di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97;
- i titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- le pubblicazioni devono essere edite a stampa;
- alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

E' nulla l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli.

Nei casi riportati nell'elenco di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 i candidati possono presentare dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente

secondo i modi e i termini di cui alla predetta normativa.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e corredate di copia fotostatica (fronte e retro) di documento di identità in corso di validità (da allegarsi una sola volta).

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i., devono essere precedute dalla formula di conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. e precisamente "consapevole secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i., della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue: …….".

Fermo restando quanto previsto dall'art. dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. circa le sanzioni pensali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato;
- la qualifica e il profilo professionale;
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente – contratto libero professionale – collaborazione coordinata e continuativa – consulenza - prestazione occa-

sionale – borsa di studio – assegnista di ricerca ecc);

- il regime orario (tempo pieno – part-time e relativa percentuale):

- le date (giorno – mese – anno) di inizio e di conclusione dei servizi prestati nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.);

- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Le eventuali casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto del presente avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o della Struttura Complessa. Tale casistica, quindi, non può essere oggetto di autocertificazione.

Il colloquio ed il curriculum professionale saranno valutati secondo i criteri di cui agli artt. 8-9 del DPR 484/97.

La domanda indirizzata al Direttore Generale dell'Ente e debitamente sottoscritta ai sensi di legge deve essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direzione Sanitaria, Ospedale Sacro Cuore di Gesù – Viale Principe di Napoli 14/A– 82100 – Benevento - ovvero può essere presentata direttamente, negli orari di apertura degli uffici, presso la Direzione Sanitaria dell'Ospedale; domande e documenti allegati devono pervenire, a pena di esclusione, nel perentorio termine delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato alla stessa ora del primo

giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate le domande pervenute all'Amministrazione oltre 15 giorni dalla data di scadenza anche se inoltrate nei termini a mezzo del servizio postale.

L'Ente non assume responsabilità in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Ente stesso.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Ente, è composta ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari.

La Commissione predisporrà l'elenco degli idonei, previo colloquio riguardante anche la soluzione di casi pratici inerenti la disciplina oggetto dell'incarico, nonché la valutazione del curriculum professionale e delle pubblicazioni degli interessati. La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio e\o prova saranno tempestivamente comunicate ai candidati, con lettera inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC appositamente dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso.

In caso di mancata o errata indicazione dell'indirizzo PEC e/o di mancato funzionamento della stessa, nessuna responsabilità può essere ascritta all'Amministrazione per la mancata ricezione della nota di convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione. I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale valido ai sensi di legge.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico dall'Ente, entro 30 giorni dalla da-

ta di ricevimento della richiesta da parte dell'Ospedale, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza: a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione; b) certificato del casellario giudiziale; c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione. I predetti documenti dovranno avere data non anteriore a sei mesi da quella della richiesta da parte dell'Ospedale.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 così come modificata dal D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati, saranno raccolti presso l'area del personale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. In relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato gode dei diritti di cui alla predetta normativa. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento titolare del trattamento.

La mancata corrispondenza tra l'originale e la copia esibita, e/o la mancata produzione dell'originale costituisce causa di esclusione dalla selezione.

Il rapporto di lavoro è a tempo pieno, di durata quinquennale ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, compatibilmente con le previsioni di legge in materia di età pensionabile.

Il trattamento economico di parte variabile verrà determinato dall'Ente in relazione alle responsabilità affidate.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti dall'Ente. In tema di incompatibilità sono applicate le disposizioni stabilite dalla legge.

Per eventuali chiarimenti e per prendere visione delle norme citate, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento.

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di prorogare, modificare, sospendere o annullare la selezione di cui al presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone notizia agli interessati.

Roma,

Il Presidente

(Fra Gerardo D'Auria o.h.)

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

SI RENDE NOTO

Che ai sensi del DPR 483 del 10.12.1997 il giorno 23 luglio, alle ore 12,00, presso la Sala Consiglio dell'Istituto in epigrafe indicato, avranno luogo, a cura della Commissione a tal fine nominata con deliberazione n.512 del 12.06.2019, le operazioni di sorteggio per l'individuazione, dei componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di selezione di seguito indicate:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Sanitario - Profilo Professionale Chimico;
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Sanitario - Profilo Professionale Farmacista;
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente - Ruolo Professionale Tecnico Profilo Ingegnere Industriale;
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente - Ruolo Professionale Profilo Ingegnere Biomedico;

La Commissione, ai sensi degli artt. 5 c. 10 e 6, co. 2, del suddetto DPR dovrà sorteggiare i componenti e i relativi sostituti tra gli iscritti nei ruoli nominativi regionali, ove esistenti, ovvero fra i dirigenti di II livello in servizio presso le strutture sanitarie ubicate nl territorio della regione.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Istituto www.istitutotumori.na.it nella Sezione "Concorsi".

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Dr. Attilio A.M. Bianchi

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 6 BORSE DI RICERCA NELL'AMBITO DEL POR FESR 2014/2020 - PROGETTO "COMBATTERE LA RESISTENZA TUMORALE: PIATTAFORMA INTEGRATA MULTIDISCIPLINARE PER UN APPROCCIO TECNOLOGICO INNOVATIVO ALLE ONCOTERAPIE – CAMPANIA ONCO TERAPIE" - RESP. PROF. G. BOTTI.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 632 del 15/06/2020, certificata provvisoriamente esecutiva, l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli procede all'indizione, ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione n. 756 del 03/10/2018, di un avviso di selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 6 borse di ricerca nell'ambito del Por Fesr 2014/2020 - Progetto "Combattere la resistenza tumorale: Piattaforma Integrata Multidisciplinare per un approccio tecnologico innovativo alle oncoterapie – Campania Onco Terapie".

La durata delle borse, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_01:
- **Durata:** 12 MESI
- **Compenso previsto**: € 24.000 lordi annui omnicomprensivi, oltre oneri riflessi.

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_02:
- **Durata:** 12 MESI
- **Compenso previsto**: € 15.000 lordi annui omnicomprensivi, oltre oneri riflessi.

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_03:
- **Durata:** 12 MESI
- **Compenso previsto**: € 15.000 lordi annui omnicomprensivi, oltre oneri riflessi.

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_04:
- **Durata:** 12 MESI
- **Compenso previsto**: € 15.000 lordi annui omnicomprensivi, oltre oneri riflessi.

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_05:
- **Durata:** 12 MESI
- **Compenso previsto**: € 18.000 lordi annui omnicomprensivi, oltre oneri riflessi.

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_06:
- **Durata:** 12 MESI
- **Compenso previsto**: € 18.000 lordi annui omnicomprensivi, oltre oneri riflessi.

Le erogazioni delle suddette Borse di Ricerca saranno effettuate in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di almeno 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.

A tal proposito, si precisa che la borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art. 13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di ricerca. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa di ricerca. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto che presso strutture esterne

fonte: http://burc.regione.campania.it

presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Attività da svolgere: I borsisti dovranno approfondire le proprie conoscenze teorico - pratiche nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_01:
- Supervisionare il disegno sperimentale delle attività di laboratorio;
- Analisi e pubblicazione dei risultati scientifici;
- Coordinare la comunicazione dei risultati del progetto;
- Supporto alle attività sperimentali innovative.

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_02:
- Supporto alla gestione della piattaforma di archiviazione campioni annessi alla Bio Banca oncologica;
- Digitalizzazione documentale della documentazione di Studio (protocollo di Studio, CRF, consensi informati, ecc.);
- Gestione logistica dei campioni tra i partner del progetto;
- Coordinamento attività regolatorie e rapporti con il Comitato Etico di appartenenza.

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_03:
- Supporto alla gestione della piattaforma di archiviazione campioni annessi alla Bio Banca oncologica;
- Digitalizzazione documentale della documentazione di Studio (protocollo di Studio, CRF, consensi informati, ecc.);
- Gestione logistica dei campioni tra i partner del progetto;
- Coordinamento attività regolatorie e rapporti con il Comitato Etico di appartenenza.

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_04:
- Supporto alla gestione della piattaforma di archiviazione campioni annessi alla Bio Banca oncologica;
- Digitalizzazione documentale della documentazione di Studio (protocollo di Studio, CRF, consensi informati, ecc.);
- Gestione logistica dei campioni tra i partner del progetto;
- Coordinamento attività regolatorie e rapporti con il Comitato Etico di appartenenza.

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_05:
- Supporto tecnico ad attività laboratoristiche innovative;
- Supporto alla rendicontazione analitica dei dati di laboratorio.

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_06:
- Supporto tecnico ad attività laboratoristiche innovative;
- Supporto alla rendicontazione analitica dei dati di laboratorio.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI:

I borsisti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori, alla data di scadenza del presente avviso:

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_01:
- Laurea Magistrale in Biologia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Abilitazione all'esercizio della professione di Biologo.

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_02:
- Diploma di Istruzione secondaria di II grado.

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_03:
- Diploma di Istruzione secondaria di II grado.

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_04:
- Diploma di Istruzione secondaria di II grado.

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_05:
- Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

Per la Borsa COD. FESR_ONCO_06:
- Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La regolare frequenza alle attività formative e di ricerca dovrà essere attestata dal Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e la prestazione rese risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**allegato A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;

d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;

e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);

g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

h) l'idoneità fisica all'espletamento delle attività connesse all'incarico.

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:
- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato "**schema B**", relativa, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in fotocopia, dichiarate conformi all'originale mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato "**schema C1**"**,** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

L'autocertificazione non è ammessa quindi in sostituzione dei titoli valutabili ai fini della formulazione della graduatoria, per i quali è necessaria una specifica disamina (es. pubblicazioni).

Si ribadisce che è fatto obbligo, pena la non valutazione dei titoli e documenti presentati in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale (allegato C), di allegare alla istanza fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

– curriculum formativo e professionale in triplice esemplare, ognuno datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;

– elenco datato e firmato, in triplice esemplare, dei titoli e documenti presentati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata con le seguenti modalità:

- direttamente, entro il termine perentorio di cui all'ART. 6 del presente bando, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Istituto in epigrafe dalle ore 9,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato;
- a mezzo del servizio pubblico postale, entro il termine e secondo le modalità di cui all'ART. 6 del presente bando al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli. Sul plico il candidato deve indicare il cognome, nome e domicilio, nonché l'indicazione dell'avviso per il quale si concorre. Nel caso specifico, la dicitura potrà essere:
  - Per la borsa di ricerca COD. FESR_ONCO_01: **"BORSA_FESR_ONCO_01"**;
  - Per la borsa di ricerca COD. FESR_ONCO_02: **"BORSA_FESR_ONCO_02"**;
  - Per la borsa di ricerca COD. FESR_ONCO_03: **"BORSA_FESR_ONCO_03"**;
  - Per la borsa di ricerca COD. FESR_ONCO_04: **"BORSA_FESR_ONCO_04"**;
  - Per la borsa di ricerca COD. FESR_ONCO_05: **"BORSA_FESR_ONCO_05"**;
  - Per la borsa di ricerca COD. FESR_ONCO_06: **"BORSA_FESR_ONCO_06"**;
- a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo protocollogenerale@pec.istitutotumori.na.it; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ____/____/2020.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei progetti Etero finanziati, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

 La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;

 Il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;

 La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;

 La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.

Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Amministrativa della Ricerca e dei Prog. E.F. - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.

L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione; tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (vedi, ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi).

Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Con la partecipazione all'avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Amministrativa della Ricerca e dei Progetti E.F. - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.294/757/735 - fax 081.59.03.852).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

L'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato o libero professionale;

b) la contemporanea fruizione di altre borse di ricerca o di assegni di ricerca;

c) l'essere dipendente di una pubblica amministrazione, salvo che sia stata rilasciata la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza e l'interessato sia collocato in aspettativa senza assegni;

d) l'iscrizione a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post laurea qualora gli obblighi di frequenza a detti corsi non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità od il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca non si procederà all'attribuzione stessa. Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.

A tal fine il borsista si impegna a comunicare, al Responsabile e all'U.O.C. Coordinamento Amm.vo della Ricerca e dei Progetti Eterofinanziati, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 13 - Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it, sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei P.E. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081/5903757 - 081/5903795. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

*Schema esemplificativo della domanda – "**allegato "A**"*

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione affisso all'Albo Pretorio di codesto Istituto e pubblicato sul sito web del medesimo Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di n. 6 borse di ricerca nell'ambito del Por Fesr 2014/2020 - Progetto "Combattere la resistenza tumorale: Piattaforma Integrata Multidisciplinare per un approccio tecnologico innovativo alle oncoterapie – Campania Onco Terapie".
A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:
a) *data, luogo di nascita e residenza*_____;
b) *possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi* _____);
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto prescelto, di seguito elencati:
_____
_____
_____
_____
f) di essere nei riguardi obblighi militari nella seguente posizione_____ *(per i candidati di sesso maschile)*;
g) di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____(*la dichiarazione va resa anche in caso negativo)*_____ di aver cessato detto rapporto per le seguenti motivazioni _____;
h) *idoneità fisica all'impiego*_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:
1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo
_____
_____
_____

Recapiti telefonici: _____ (fisso e mobile). E-mail: _____

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/03.

Luogo e data In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- la conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza

ALLEGATO C1
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale ____ _____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

che la presente fotocopia che consta di n. _____ pagine è conforme all'originale di cui è in possesso.

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI AVELLINO – SETTORE 4 - AMBIENTE E VIABILITA' – SERVIZIO U.O.S. RISORSE IDRICHE (C.F. 80000190647)

Istanza di concessione della ditta Idrodiche s.r.l., codice fiscale 02059620761 con sede in Senise (PZ) alla via Zona Industriale a derivare acqua con resa da condotta già esistente sito nel comune di Conza della Campania (AV) alla località DIGA DI CONZA, per uso idroelettrico, ai sensi dell'art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la ditta Idrodiche s.r.l., codice fiscale 02059620761 con sede in Senise (PZ) alla via Zona Industriale ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 a derivare lt/sec medie 1450, di acqua con resa da condotta già esistente di proprietà dell'EIPLI, per uso idroelettrico con potenza nominale media KW 198,70 con presa sulla p.lla n. 1077 del foglio n. 4 del Comune di Conza della Campania (AV).

La P.O. con delega delle funzioni dirigenziali

(*ex art. 17 del d. lgs. 165/2001 e s.m.i.*)

ing. Massimiliano Roca

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Felice Salvatore RAIA, in qualità di Responsabile V Settore del Comune di PALMA CAMPANIA, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Palma Campania (Napoli).

Il Sig. **Felice Salvatore RAIA**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **22/05/2020** con n. **53499**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **9**, Particella **1828** del Comune di **Palma Campania (Napoli)**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Giacomo ARIETE

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

COMUNE DI NAPOLI - C.F. 80014890638
Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, per la realizzazione di una media struttura di vendita e di un parco pubblico attrezzato, su aree comprese tra via Argine e via Principe di Napoli, nel quartiere Ponticelli.
Proponente soc. S.A.C.I. srl
Conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS
Autorità procedente: Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
VISTO il Regolamento di Attuazione per Il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5
VISTO il Dlgs n. 152 del 3 aprile 2006
VISTI gli Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in regione Campania, allegati alla Delibera di Giunta Regionale n. 203/2010

DA' NOTIZIA

della conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS contenuta nella disposizione dirigenziale n. 6 del 03 giugno 2020 del Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES del Comune di Napoli, in qualità di Autorità competente. Con tale atto viene disposta l'esclusione dalla procedura VAS della proposta di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di una media struttura di vendita e di un parco pubblico attrezzato, sito nel Comune di Napoli, tra via Argine e via Principe di Napoli, nel quartiere Ponticelli, con le motivazioni e prescrizioni ivi riportate. Tutti gli atti sono liberamente consultabili sul sito web del comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/urbana.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA
Arch. Massimo Santoro